

Mangiar sano La Giornata contro l'obesità

Giusto peso con la cucina tradizionale

E anche i proverbi insegnano

Per controllare il peso può essere utile riscoprire gli alimenti della nostra tradizione, così come, per educare alla salute, è possibile servirsi dei proverbi. Ecco perché il tema della quinta edizione dell'Obesity Day, Giornata nazionale sul sovrappeso e salute, che si terrà il prossimo 10 ottobre, sarà proprio "Riscopri la tradizione e vivi meglio".

Due cifre bastano a dimostrare quanto sia opportuno richiamare l'attenzione sui rischi legati all'eccesso di peso: in Italia, sovrappeso e l'obesità riguardano rispettivamente il 33,5 e l'18,5 per cento delle persone dai 18 anni in su (dati Istat del 2002).

Durante questa giornata, organizzata dalla Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (ADI, in collaborazione con Bracco), sarà dunque possibile ricevere gratuitamente, presso oltre 140 centri, informazioni e materiale divulgativo relativo all'alimentazione e alla dietetica (vedi box). Questa sarà anche l'occasione per scoprire come le ricette regionali possano a pieno titolo rientrare in un'alimentazione che, per porzioni ragionevoli, è adeguata a un buon controllo del peso.

E se, come emerge da un sondaggio (condotto dal

CIRM per Confcommercio), il 73 per cento delle persone considera i piatti tipici migliori degli altri perché più buoni, un saggio uso delle ricette regionali, potrebbe rappresentare un modo per gratificare il palato, senza eccedere con le calorie.

Ma tradizione significa anche proverbi, che saranno raccolti, selezionati e commentati dall'ADI in un opuscolo che verrà successivamente stampato e diffuso (vedi box). E in tema di sovrappeso possiamo ricordare due detti, che si commentano da soli: "A grassia è menza malattia", l'obesità è mezza malattia, recita un proverbio calabrese; allora, come raccomandava un detto napoletano: "L'ommo hadda essere comm' o presutto, nun troppo grasso e né tropp' asciutto", cioè: l'uomo deve essere come il prosciutto, non troppo grasso e non troppo asciutto. Ma è sempre vero quello che dicono i proverbi? Abbiamo chiesto ad Olli-
 viero Sculati, direttore dell'Unità di nutrizione della ASL di Brescia, di commentare alcuni per noi.

Molte ricette regionali, con porzioni ragionevoli, ci consentono di mantenerci in linea

Carla Favaro

L'ANALISI

Che cosa c'è di vero nei detti popolari



L'uovo di gallina rende la testa fina
(Marche)

L'uovo è fra i cibi più nutrienti, le sue proteine sono quelle di migliore qualità e più facilmente assimilabili. Il suo contenuto in vitamine e lecitine rendeva ottimale lo sviluppo di alcune aree del cervello in periodi in cui le carenze nutrizionali erano frequenti. Oggi, la disponibilità di tante fonti diverse di nutrienti rende l'uovo meno strategico per un buon sviluppo del cervello dei bambini. Solo in chi non mangia carne può essere determinante nell'equilibrio alimentare. Resta, comunque, una fonte proteica dal costo modesto per la qualità fornita. Quattro uova alla settimana sono il consumo che non crea problemi nemmeno sul piano della ricchezza in colesterolo.



Risparmia il mangiare e spreca il camminare
(Molise)

L'utilità per la salute di una alimentazione controllata e di una regolare attività fisica era percepita con chiarezza anche ai tempi di una società prevalentemente agricola, nella quale, di certo, l'attività fisica non era modesta come tende, invece, a essere oggi per la gran parte degli italiani. Oggi, quello espresso dal proverbio diventa un suggerimento che può aiutare molte persone a combattere in modo semplice una sedentarietà crescente e una eccessiva introduzione di cibo.



Chi vuol bene agli occhi non vuol bene alla pancia
(Basilicata)

Questo proverbio esprime bene che il concedersi porzioni troppo abbondanti, ed esagerare in generale con quanto si mangia, faceva aumentare la pancia ieri, come oggi. Tuttavia, ai giorni nostri, osservando il considerevole allungamento della vita media (circa 40 anni in più negli ultimi nove decenni), l'aumento della circonferenza della pancia rappresenta l'aumento di peso più problematico per la salute, per quella cardiocircolatoria prima di tutto.



Se vuoi la pelle bella, mangia pane, cetrioli e mortadella
(Emilia Romagna)

La passione per l'aroma e il gusto della mortadella esiste da tempo, ma il buon senso la accompagnava con pane e verdure, in questo caso con cetrioli. Il cetriolo ha un'ottima capacità idratante, con la buccia è un buon fornitore di fibre e di vitamine utili alla pelle, integrate da quelle presenti nella mortadella che, fra i salumi, ha un contenuto di sodio moderato. Una porzione di 50 g di salume, con pane (toscano o umbro) e 2 cetrioli freschi, due volte per settimana possono rendere vero il detto.



La bocca non è stanca se non sa di vacca
(Lombardia)

Questo proverbio esprime il piacere di gustare i formaggi che, in passato, erano spesso parte di una cena comprendente un minestrone, pane o polenta e un pezzetto di formaggio locale. Cena parca di un Paese in cui la maggior parte della popolazione era rurale. Il formaggio era, dunque, l'unico "secondo", servito in una sola piccola porzione. Oggi, il formaggio viene spesso offerto dopo un secondo; magari vengono offerti vari tipi di formaggio, di cui si prelevano più porzioncine con troppo entusiasmo. Il ritorno all'uso del formaggio come secondo a tutti gli effetti (un paio di volte la settimana), con porzioni ragionevoli, può coniugare invece piacere del sapore e consumo adeguato.

@ Online

- Su www.corriere.it/salute l'analisi nutrizionale di alcune ricette tradizionali.
- Le 140 strutture che partecipano all'Obesity Day: sul sito www.obesityday.org oppure al numero 329142438 (dal 28 settembre). Per segnalare proverbi sul cibo: ADI, Via Sallustiana 10, 00191 Roma. Oppure: info@obesityday.org.

Bambini Lo scarso rendimento scolastico può dipendere dallo stomaco vuoto

La colazione del bravo studente

Quali cibi migliorano memoria e concentrazione

Alcuni cibi possono aiutare più di altri a migliorare attenzione, concentrazione, memoria e capacità di apprendimento degli studenti.

Lo dimostra uno studio di psicologia della statunitense Tufts University, pubblicato sulla rivista *Physiology and Behavior*, che ha sottoposto a test, per tre settimane, i comportamenti scolastici di 60 bambini fra 6 e 11 anni di età. Nella prima, i bambini sono entrati in classe dopo una prima colazione con latte e

avena (tipo porridge). Nella seconda settimana, hanno mangiato latte con cereali dolcificati. Nella terza sono andati a scuola a digiuno. La scelta degli alimenti è dipesa dal fatto che sponsor della ri-

cerca era una società produttrice di cereali, ma i risultati danno comunque alcune indicazioni utili. Il rendimento dei piccoli, dopo la prima colazione, si è confermato migliore di quello "a digiuno". I

ragazzini rispondevano meglio ai test dopo avere mangiato l'avena, piuttosto che i cereali dolcificati: migliorava la loro memoria spaziale, utile in arte e geografia, ma anche in matematica e scienze. Nelle bimbe aumentava anche la memoria a breve termine.

Secondo i nutrizionisti l'avena ha dato risultati migliori perché è una buona miscela di proteine, fibre, carboidrati complessi, mentre i cereali dolcificati sono più po-

Proteine, fibre e cereali complessi sembrano un mix efficace per nutrire al meglio il cervello

Un primo pasto a base di alimenti a basso indice glicemico può aiutare in geografia e in matematica



COMINCIARE BENE Il nutrimento al mattino dà l'energia necessaria

veri di fibre e hanno zuccheri semplici ad alto indice glicemico (fanno elevare rapidamente il glucosio nel sangue). In pratica, la ricerca indica che particolarmente idonei per la colazione sono i cereali integrali (non solo ave-

na) e che lo zucchero non è necessario. Concordano i nutrizionisti della Mayo Clinic, per ogni età: latte o yogurt scremati, pane e cereali integrali, frutta o succhi di frutta senza zucchero aggiunto.
Roberta Salvadori

ADULTI

Il risveglio non deve essere troppo dolce

Le indicazioni sulla prima colazione "intelligente" non valgono soltanto per i bambini. Studi condotti da ricercatori della University of Wales-Swansea, in Gran Bretagna, hanno potuto verificare come gli adulti che nella prima colazione mangiano alimenti a basso indice glicemico (non zuccherati - quali cereali integrali, pane, oppure uova - rispondano meglio, durante le ore della mattina, a test di analisi della memoria rispetto a chi dà invece la preferenza ad alimenti ad alto indice glicemico, quali cereali zuccherati, pane bianco, marmellata.

PIÙ CALMA E PIÙ SONNO CON WELL CALM DI SIRC



Uno dei motivi principali dei disturbi del sonno è spesso l'ansia. Well Calm è l'integratore creato da Sirc che, grazie alle proprietà degli estratti naturali e titolati di Melissa, Luppulo ed Escholtzia, contribuisce a contrastare la tensione, favorendo notti più serene e donando una piacevole sensazione di benessere. Contiene una miscela concentrata di vitamine e principi attivi che agiscono in sinergia per ridurre i sintomi ansiosi: Melissa Officinale, dalle note proprietà rilassanti; Escholtzia Californica, che favorisce il sonno; Humulus Lupulus che svolge azione antiossidante e ottimizza l'effetto degli altri principi attivi; Vitamine B1, B2, B6 che influenzano positivamente il rilassamento muscolare e Vitamina C, dalle qualità antiossidanti. In farmacia, in confezioni da 40 compresse.

SANAGENS PRESENTA LA NUOVA LINEA ATTIVADOL TEXENERGY

Sanagens, azienda leader nella produzione di calzature sanitarie e calze a compressione graduata, presenta in esclusiva la linea Attivadol Texenergy, realizzata con un inno-

vativo tessuto metalloterapeutico che sfrutta i benefici di rame, zinco e silicio. Particolare attenzione meritano la Ginocchiera e la Cavigliera, ideali per chi pratica sport. La Ginocchiera, nelle misure S-M-L, ha forma anatomica che segue i movimenti del ginocchio senza comprimere. Coadiuvante per il trattamento di tendiniti e distorsioni, è utile per attività fisioterapeutiche. La tessitura particolare con cui è realizzata ne garantisce perfetta aderenza e vestibilità, come per la Cavigliera, facile da indossare grazie alla forma anatomica, indicata come coadiuvante nel trattamento di distorsioni e tendiniti.

DA GUM GINGIDEX, IL PRIMO DENTIFRICIO CON ALOE VERA



Una buona igiene orale riduce la formazione della placca batterica, permettendo di mantenere denti e gengive sane e alito fresco. Gum propone il nuovo dentifricio della linea Gingidex, il primo dentifricio con Aloe vera, pianta dalle note virtù curative, che oggi, grazie alle sue proprietà idratanti e lenitive, viene usata anche per la salute della bocca. Il nuovo dentifricio Gingidex pro-

tegge le gengive infiammate e sensibili grazie alla combinazione di Clorexidina e Cetilpiridinio Cloruro, che aiutano a ridurre la placca batterica. Inoltre aiuta a prevenire l'alto cattivo, perché riduce l'accumulo dei microrganismi responsabili. Per rafforzare l'efficacia del dentifricio, si può completare l'igiene orale con il Collutorio Gingidex. In farmacia e nei migliori ipermercati e supermercati

DA L'OFFICINALE DEL DOTTOR CICCARELLI NUOVA S.O.S PELLE

Unire scienza e natura in formulazioni innovative, efficaci e sicure è la missione della nuova linea L'Officinale del Dottor Ciccarelli, presente in farmacia con 2 prodotti specifici per le macchie brune della pelle, Declairil Trattamento Intensivo e Declairil Mantenimento. Oggi arriva la nuova crema S.O.S Pelle che previene e risolve in modo delicato ma efficace i problemi della cute, proteggendola, normalizzando le funzioni e riducendo rapidamente arrossamenti e prurito. Indicata in caso di eritemi solari, punture d'insetto, scottature, dermatiti irritative e allergiche da contatto, fastidi post rasatura/depilazione, sfrutta le pro-



pietà lenitive, antiossidanti e idratanti di Capperò, foglie di Olivo e Fico d'India, le 3 piante officinali che costituiscono l'esclusivo complesso SkinSave.

DIGESTIONE BUONA CON TRIO CARBONE PLUS POOL PHARMA

Per assicurare benessere all'apparato digerente e migliorare le funzioni intestinali, la Divisione Dietici della Pool Pharma ha messo a punto Trio Carbone Plus, un integratore alimentare di vitamine del Gruppo B ricco di principi attivi vegetali che aiuta a eliminare i fastidiosi gonfiori intestinali e a migliorare la digestione.

Il Carbone vegetale in esso contenuto, noto per la sua naturale proprietà assorbente, favorisce infatti l'eliminazione dei gas intestinali in eccesso, mentre la Camomilla, dall'effetto calmante, favorisce la digestione. Il prodotto inoltre aiuta a combattere il fastidioso problema degli spasmi grazie all'azione combinata di Finocchio, Menta e Angélica. Completa la sua formulazione la Sena, che svolge un'azione lassativa naturale. In farmacia.



DOMANI GIORNATA NAZIONALE

La lotta al grasso parte dall'ospedale

Per l'«Obesity Day» uno stand informativo del Servizio di dietetica

Recenti indagini epidemiologiche hanno dimostrato che la prevalenza del sovrappeso e dell'obesità sono in progressivo e costante aumento e superano il 40% della popolazione nei paesi industrializzati, con particolare riferimento ad anziani e bambini, un particolare, proprio questo riferito ai bambini, che è particolarmente allarmante. Sovrappeso e obesità favoriscono la comparsa di molte malattie evidentemente degenerative per il fisico, e per questo motivo l'Who (Organizzazione mondiale della salute) già nel 1997 ha dichiarato ufficialmente l'obesità "malattia sociale", iscrivendola fra le 10 emergenze sanitarie del millennio.

La prevenzione e la cura di questa patologia cronica debbono quindi far parte delle politiche sanitarie nazionali. L'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (A.D.I.) ha organizzato per la quinta volta anche quest'an-

no, precisamente per il 10 ottobre, domani, la giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità ("Obesity Day"), coinvolgendo più di 100 servizi di nutrizione clinica per sensibilizzare la popolazione sui problemi nutrizionali.

Anche il Servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'Azienda sanitaria di Bolzano (primario è il celebre professor Lucio Lucchin) parteciperà a questa manifestazione allestendo uno stand informativo nell'atrio dell'ospedale di Bolzano. Nell'ambito della manifestazione sarà possibile ricevere informazioni riguardo a: peso ragionevole, obesità e rischi correlati, terapie possibili.

I referenti di questo progetto, a livello locale, sono il dottor Michael Kob e la dottoressa Cristina Masciullo (sempre dello staff del Servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'Azienda sanitaria di Bolzano al San Maurizio).



Il rischio-obesità si manifesta in modo preoccupante tra i bambini

MERCLEDÌ LA PRESENTAZIONE

Ecco il libro-catalogo di «CiboXmenti»

Si torna a parlare di "CiboXmenti" mercoledì 12 ottobre alle ore 18 al Centro Trevi in via Cappuccini 4 a Bolzano. In quell'occasione verrà presentato il libro-catalogo della mostra "CiboXmenti", appunto, che ha avuto luogo con grande successo la scorsa primavera. L'iniziativa portava la firma dell'Ufficio cultura italiana della Provincia.

Il libro, curato da Alessandra Pace, documenta l'espe-

rienza del progetto e della mostra, il suo percorso, gli eventi espositivi e le performance che lo hanno accompagnato, le riflessioni e le testimonianze di autori ed esperti, artisti, cuochi e protagonisti del mondo dell'arte e della cultura

che hanno contribuito alla sua realizzazione. I testi, in italiano, tedesco e inglese, sono di Gigi Brozzoni, Giacomo Fornari, Giuseppe Lo Russo, Alessandra Pace, Pier Luigi Sacco, Paola Tognon. L'opera si compone di 224 pagine e di

90 illustrazioni in bianco e nero e a colori.

Alla presentazione del volume intervengono Alessandra Pace, che ne ha curato l'edizione, con Paola Tognon e Gigi Brozzoni, curatori del progetto "CiboXmenti". Ai

CULTURA & FORMAZIONE

Ora le scienze religiose diventano vera laurea

La diocesi di Bolzano è una delle prime in Italia ad aver attivato il corso di laurea in scienze religiose: un primo triennio che si svolge nella sede bolzanina dell'Istituto di scienze religiose (da quest'estate divenuto peraltro Istituto superiore di scienze religiose), prima parte alla quale a partire dal 2008 seguirà un biennio che si svolgerà a Bressanone (in tedesco) o Trento (in italiano) per l'abilitazione all'insegnamento di religione. «Al termine degli studi - spiega don Paolo Renner, direttore dell'Issr - si avrà in mano una laurea a tutti gli effetti: il corso infatti rispetta il meccanismo dei crediti sottoscritto ancora nel 1998 da ottanta paesi, tra cui l'Italia ed il Vaticano, nel cosiddetto "processo di Bologna" del quale è parzialmente debitrice la stessa riforma Moratti». Per il riconoscimento della laurea in scienze religiose da parte dello Stato manca ancora un passo, che però don

Renner garantisce essere ormai prossimo. «I vescovi - dice - sostengono che la faccenda dovrebbe risolversi entro l'inverno». Da più parti si riconosce infatti che «la Chiesa ha bisogno della cultura per portare il Vangelo a tutti - osserva don Giuseppe Rizzi, vicario del vescovo - e la cultura ha bisogno della Chiesa per essere un servizio vero ed efficace».

Mercoledì 12 ottobre è stato inaugurato il primo anno post riforma; i vecchi corsi (la scuola di formazione teologica e l'Issr) proseguiranno - sino ad estinzione - di pari passo con il nuovo corso di laurea. Un passaggio non indifferente: il carico orario è infatti salito dalle 350 ore all'anno del vecchio regime alle 540 del nuovo ordinamento, «una sfida di altissimo livello - riprende il direttore - ma necessaria, già da tempo infatti si sentiva il bisogno di dare dignità accademica alla teologia. Un domani i 5 anni del corso di laurea saranno necessari per chiunque desideri insegnare religione nelle scuole, dalle elementari alle superiori».

Questa è anche la ragione per cui il percorso dell'Issr è stato interamente ridisegnato: il primo triennio (laurea breve) serve per dare una visione d'insieme organica delle materie teologiche, il biennio (laurea magistrale) è specializzato nell'insegnamento e punterà quindi maggiormente su materie come didattica e pedagogia. (nig)

partecipanti saranno offerte una copia dell'opera e una confezione di pasta "Lagrenetti" realizzata da Francesco Jodice, Thomas Mayr e Raúl Cárdenas Osuna nell'ambito di Scambio, uno dei quattro progetti all'interno della mostra che ha visto la partecipazione di Burkhard Bacher, Herbert Hintner, Davide Scabin, Dunja Scannavini, Sissel Tolaas.

La cittadinanza è invitata.

Con il medico-fotografo sul K2 domani la mostra al S.Maurizio

Domani alle ore 11 è in programma, nell'atrio principale dell'ospedale di Bolzano, l'inaugurazione di una bella mostra fotografica intitolata "Il K2, una storia di famiglia...", di Leonardo Pagani. Questa esposizione è relativa alla spedizione italiana sul K2 che si è svolta nel 2004, e alla quale il dottor Leonardo Pagani, medico del reparto malattie infettive dell'ospedale di Bolzano, ha partecipato in qualità di medico della spedizione; ma Pagani, oltre che medico e quindi impegnato in tal senso nella spedizione, è anche appassionato fotografo, ed è stato lui quindi l'autore degli scatti che verranno esposti; all'inaugurazione, inoltre, terrà una breve pre-

sentazione introduttiva. Dietro l'evento, c'è poi un dato "storico - anagrafico" particolarmente rilevante: Leonardo Pagani è infatti figlio di Guido Pagani, medico ufficiale della storica spedizione italiana di Ardito Desio che nel 1954 conquistò, prima in assoluto, la seconda vetta del mondo facendo sventolare la bandierina italiana come primo vessillo ad arrivare in cima al K2.

Domani, all'inaugurazione della mostra al San Maurizio, saranno presenti anche gli alpinisti altoatesini Karl Unterkircher ed Erich Abram, che fu a sua volta, proprio con Guido Pagani e gli altri, nel gruppo di Ardito Desio che 51 anni fa conquistò il K2.

IL RITROVO

La pioggia non ha fermato i cultori della mitica Fiat 600

E' stato grazie all'ottima assistenza logistica del Veteran Car Team di Bolzano, in collaborazione con il "Club Fiat 600 coi baffi", che gli amanti della mitica Fiat 600 si sono ritrovati recentemente anche a Bolzano per festeggiare il mezzo secolo trascorso dalla nascita della mitica vettura, una fra quelle di maggior successo nella lunga storia della Casa automobilistica torinese. Pioveva durante il raduno in piazza Tribunale a Bolzano, ma questo non ha fermato gli appassionati e i curiosi delle Fiat 600, che numerosi si sono ritrovati per ammirarle da vicino e quindi prendere parte anche alla gita che ha portato la carovana a visitare l'osservatorio astronomico

Max Valier di San Valentino, sopra Cornedo all'Isarco. Lo spettacolo purtroppo è stato limitato dalle condizioni atmosferiche e dalla nebbia, che ha nascosto a lungo le cime dolomitiche, ma la visita enogastronomica che ha fatto seguito all'escursione ha contribuito comunque a mantenere il buonumore fra i partecipanti.

All'evento Fiat 600 sono arrivate vetture d'epoca da tutta la provincia e a grazie degli organizzatori è andato a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo evento: il Veteran Car team, Andrea Pozza in veste di fotografo ufficiale e gli organizzatori locali Stefano Maraner e Giovanni Punzi. (b.c.)



Le mitiche Fiat 600 parcheggiate in cerchio in piazza Tribunale

La grande festa della zucca:
in piazza Walther a Bolzano dal 7 al 16 ottobre 2005

“Zucche in tutte le fogge e grandezze, semi di zucca, libri, oggetti decorativi a tema e un programma di animazione con tantissime sorprese per tutti, grandi e piccoli.”

Südtiroler Gärtner
Pflanzkulturi Dell'Alto Adige
Città di Bolzano
Stadt Bolzano

Hotel Hanny Ristorante Karl Riegler lo chef: Karl Riegler San Pietro, 4 Tel. 0471 973498 info@hotelanny.it www.hotelanny.it gg di riposo: domenica	Hotel Ristorante Steidlerhof Margarethe Stuefer lo chef: Igor Bisesti via Amalfi, 10 Tel. 0471 918227 info@hotelsteidlerhof.it www.hotelsteidlerhof.it gg di riposo: domenica + Lunedì a mezzogiorno	Parkhotel Laurin lo chef: Thomas Mayr via Laurino, 4 Tel. 0471 311000 info@laurin.it www.laurin.it gg di riposo: domenica a mezzogiorno
Hotel Ristorante Scala Stefan Trafojer lo chef: Paul Tröbinger via Brennero, 11 Tel. 0471 976222 info@scalahot.com www.scalahot.com gg di riposo: domenica	Batzenhäusl Robert Widmann lo chef: Franz Schwarz via Andreas Hofer, 30 Tel. 0471 050950 batzen@boznerbier.it www.boznerbier.it gg di riposo: nessuno	Rist. Franziskanerstuben Urban Langebner lo chef: Urban Langebner via dei Francescani, 7 Tel. 0471 976183 gg di riposo: domenica sera e lunedì
Hotel Ristorante Eberle Helmuth Zisser lo chef: Helmuth Zisser Pass. S. Osvaldo, 1 Tel. 0471 978574 eberle@dnet.it www.eberlebnis.it gg di riposo: nessuno	Hopfen & Co. Robert Widmann lo chef: Anwar Hossain piazza delle Erbe, 17 Tel. 0471 300788 hopfen@boznerbier.it www.boznerbier.it gg di riposo: nessuno	Wirtshaus Vögele Birgit + Wilhelm Alber lo chef: Markus Thurner via Goethe, 3 Tel. 0471 973938 info@voegele.it gg di riposo: domenica
Caffè Domino Famiglia Marchesini lo chef: Umberto Marchesini piazza Walther, 1 Tel. 0471 324105 gg di riposo: domenica		

*I dati emersi dalla
giornata "dedicata"
al San Maurizio*

SALUTE & BENESSERE

L'ANALISI

*Il movimento È
fondamentale e poi
occhio agli "snack"*

Obesità, prevenzione innanzitutto

Alto Adige sotto la media nazionale grazie all'attività fisica

di Alessio Pompanin

Siamo sotto la media nazionale, ma non è il caso di sedersi sugli allori. Anche perché, parlando di obesi, si rischia di dover chiamare la Nolutecnica con il "paranco" per ritirarsi su, in piedi. Quel che emerge all'indomani dell'Obesity day, la giornata dedicata alla prevenzione e alla cura dell'obesità, è che la situazione in Alto Adige è migliore di quella media italiana, ma dal Servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'ospedale San Maurizio arriva un invito a fare attenzione a dieta e movimento.

In considerazione del fatto che la prevalenza del sovrappeso e dell'obesità sono in progressivo e costante aumento e che l'Who (Organizzazione mondiale della salute) già nel 1997 ha dichiarato ufficialmente l'obesità "malattia sociale", iscrivendola fra le 10 emergenze sanitarie del millennio, l'altroi si è celebrata la giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità, e il Servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'Azienda sanitaria di Bolzano ha partecipato allestendo uno stand informativo nell'atrio dell'ospedale.

«La situazione in Alto Adige, per quanto riguarda sovrappeso e obesità, è relativamente meno allarmante rispetto alla media nazionale - spiega il dottor Michael Kob, dirigente medico del Servizio di dietetica e nutrizione clinica del San Maurizio - ma ovviamente non bisogna abbassare la guardia. La percentua-

le italiana di persone adulte in sovrappeso e obesità è del 34% sul totale della popolazione, quella delle persone in obesità conclamata è del 9%; in Alto Adige siamo invece al 30% per la prima categoria e al 5% per la seconda. In realtà - prosegue Kob - si capisce che la cosa non va sottovalutata, guardando i numeri: queste percentuali, parlando per l'Alto Adige, corrispondono rispettivamente a circa 108.000 e 22.000 persone. Certo, se pensiamo che in Campania un bambino su tre è in sovrappeso mentre da noi lo è solo il 16%, possiamo consolarci, ma insomma... Il vantaggio che c'è qui in Alto Adige è che si fa molta più attività fisica che nel resto d'Italia, soprattutto fra i bambini, e l'attività fisica sta al primo posto nella prevenzione dell'obesità. Poi, certo, per quanto riguarda i bambini, bisogna evitare troppi cibi ad alta densità calorica, come certi snack, certe merendine».



Obesità:
l'Alto Adige
si mantiene
sotto
la media
nazionale

Allo stand del Servizio di dietetica, l'altro giorno si sono fermate parecchie persone, per "imparare" a valutare il proprio indice di massa corporea o per chiarirsi le idee in questo senso, per prendere informazioni e per farsi misurare la circonferenza-vita.

«Se per maschi e femmine la misura supera, rispettivamente, i 102 e gli 88 centimetri - conclude Kob - siamo in presenza di rischio di conseguenze cardiovascolari. Insomma, il problema della "pancetta" non è solo estetico, è ben più preoccupante a carico del cuore».

CORSI & SEGNALAZIONI

USSA

Sabati di tennis per bimbi

Sulla scorta del successo di adesioni ai corsi estivi del Tennis-vacanze e delle numerosi iscrizioni alla Sat, la Scuola di addestramento, il Centro tennis dell'Ussa propone, a partire da metà ottobre, "il sabato del tennis", con corsi dalle ore 14.30 alle 17.30 per bambini e bambine dai cinque anni in su. Il programma delle lezioni prevede due ore di tennis più un'ora di giochi (calcetto, pallacanestro e altro). Il primo turno del sabato del tennis si svolgerà in 10 appuntamenti nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 17 dicembre 2005; il secondo turno è invece in programma dal 21 gennaio al 21 marzo 2006. Il costo d'iscrizione al corso è di 90 euro. I piccoli tennisti saranno seguiti dagli istruttori del Centro tennis Ussa Bolzano, il cui responsabile è Paolo Giannelli, che si avvale di uno staff di qualificati maestri. Informazioni e iscrizioni al Centro tennis Ussa in via Vittorio Veneto 5 (telefono 0471 - 272089). (ans)

MIELE HAUS

Ecco la cucina etnica

Mercoledì prossimo, il 18 ottobre, si svolgerà un corso di cucina etnica nel negozio Miele Haus a Bolzano in piazza Dodiciville 2. Il corso è organizzato da Ethical Banking in collaborazione con Miele Haus. La fondatrice e titolare di Nissà Catering, Fatima Bassim, mostrerà come si preparano diverse specialità del Marocco come per esempio il couscous con carne e verdura. Nissà Catering è nata nell'ottobre 2002 con l'idea di realizzare un'impresa di catering-cucina multietnica gestita da donne immigrate, grazie al supporto di un finanziamento agevolato da parte di Ethical Banking. Cos'associazione ha potuto realizzare il progetto del proprio locale con una cucina adeguata, in modo da poter esercitare autonomamente l'attività. Nissà Catering cos'può offrire cucina multietnica con la possibilità per la clientela di scegliere la "destinazione" del viaggio culinario. Per partecipare al corso è necessario iscriversi telefonando al numero 349 - 7516447.

IL PERSONAGGIO

Agostinelli, gli splendidi ottant'anni di ricordi di un mantovano-altoatesino sempre in attività

E' stata davvero una bella festa quella dedicata qualche sera fa, negli spazi del Centro enogastronomico di Bolzano, a Sanlio Agostinelli, mantovano di origine, bolzanino di adozione, per il suo ottantesimo compleanno. Erano presenti infatti tanti amici, con in testa la moglie Anna, tutti facenti parte delle varie associazioni di cui Agostinelli ha fatto e fa parte tuttora.

Il "nostro" è approdato in Alto Adige nel lontano 1937, raggiungendo il padre a Sinigo, padre che giocava nella squadra di calcio del paese dopo una lunga esperienza in compagini di categoria superiore. Nel 1939 Sanlio è stato assunto alla Scuola allievi dello stabilimento Lancia: quattro ore al mattino, quattro al pomeriggio per apprendere i primi rudimenti delle lavorazioni meccaniche praticate in stabilimento.

«Era bello - ricorda Agostinelli - e ci insegnavano a lavorare e ci pagavano anche: una lira all'ora per i sedicenni, 85 centesimi all'ora per i quindicenni, erano soldi...».

Rientro a Mantova l'8 settembre e di nuovo a Bolzano



Alcuni partecipanti alla festa per gli 80 anni di Sanlio Agostinelli

nel 1947; con l'assunzione alla Lancia, la ditta presso la quale ha passato l'intera sua carriera lavorativa.

Contemporaneamente veniva a far parte della squadra di calcio aziendale, che militava a livello regionale ed anche interregionale. Negli anni Sessanta entrava nell'organizzazione della giustizia sportiva, ricoprendo il ruolo di giudice presso il comitato provinciale di Bolzano e regionale di Trento fino all'anno scorso, dopo aver ricevuto

la meritata medaglia d'oro dalla Federazione italiana giuoco calcio, direttamente dalle mani del presidente Franco Carraro.

Contemporaneamente si è dedicato ad altre attività, con il Bolzano Club, con il Centro Enogastronomico e con il Club dei Mantovani. Tutte associazioni rappresentate alla festa da diversi iscritti, assieme agli amici del calcio e della Lancia. Ed ora, appuntamento fra dieci anni, Agostinelli. (l.b.)

LA PASSIONE

I tre più noti videoamatori dell'Upad Cinema portano in viaggio sulla ferrovia Merano-Malles

Dopo il primo filmato intitolato «Il ripristino della ferrovia Merano - Malles», un lavoro particolarmente curato e rifinito nei minimi dettagli, non a caso costato tre anni di lavoro e già consegnato al competente ufficio dalla Provincia Autonoma di Bolzano, l'Upad Cinema, tramite i suoi videomaker Zampedri, Plank e Predelli, ha completato recentemente tutto il "blocco" del lavoro, consegnando anche la seconda tranche, quella relativa alle varie manifestazioni di contorno organizzate in occasione dell'entrata in funzione della nuova tratta ferroviaria.

Il video, curato sotto l'attenta regia di Bruno Zampedri, ha la durata di 60 minuti, con una composizione che vede via via il viaggio con gli amici della ferrovia Merano - Malles, una sorta di flas-back con immagini dei lavori di attivazione di alcune stazioni, un percorso fra passato e presente e nuova tecnologia dell'8 aprile 2005, festeggiamenti alla stazione di Naturno il 30 aprile, viaggio inaugurale a Malles con saluto di benvenuto nelle varie stazioni, benedi-



Da sinistra Plank, Zampedri e Predelli davanti al treno della Venosta

zione e inaugurazione ufficiale il 5 maggio, festeggiamenti a Merano, Marleno, Tel, Plaus, Castelbello, Laces, Coldrano, Martello, Silandro, Lassa, Oris, Spondigna, Sluderno e Malles del 7 maggio; esibizione del Coro della Comunità comprensoriale del Burgraviato - Val Venosta l'8 maggio.

Con questo video, realizzato evidentemente da un gruppo di videomaker ormai consolidato e davvero di livello professionale, si è ritenuto di da-

re spazio ad ogni iniziativa, sia privata che pubblica, legata alla tratta ferroviaria, al fine di raccogliere la maggior quantità possibile di materiale per l'archivio storico della Provincia.

Proprio per questo motivo va dato atto all'Upad e ai suoi videomaker Zampedri, Predelli e Plank, del lavoro attento e efficace svolto sui vari eventi ripresi, che rappresentano l'ampio consenso popolare al ripristino della tratta Merano - Malles. (l.b.)

VITA SOCIALE/1

Il Fogolar Furlan ha già un ricco calendario autunnale

Con il riscuoto viaggio culturale a Bergamo, con visita ai luoghi natali di Papa Giovanni XXIII, il Fogolar Furlan di Bolzano ha ripreso l'attività dopo la sosta estiva. Ecco il programma con i prossimi appuntamenti del sodalizio che riunisce i friulani - altoatesini. Sabato 15 ottobre, alle ore 15, soci e simpatizzanti si confrontano in una gara di briscola al Cral Poste di via Firenze. Sabato 5 novembre, alle ore 18.30, i friulani del Fogolar si ritroveranno nella chiesa di Cristo Re, con la presenza del Coro Lancia, per la celebrazione della messa a ricordo dei soci defunti. Domenica 27 novembre, a partire dalle ore 12, pranzo sociale con ballo accompagnato dal duo "Tebon", al restoran-

te Malibù & Sound in via Galilei 38. Domenica 18 dicembre, alle ore 18, nella chiesa di San Paolo di via Castel Weinerg, avrà luogo il tradizionale incontro con il Gruppo belvedere dell'Alto Adige per assistere alla messa e festeggiare insieme il Natale.

Il presidente del Fogolar, Renato Lirussi, invita i soci a inviare al sodalizio quei contributi di ricerca necessari per completare l'opuscolo contenente memorie, racconti, foto e tutto ciò che riguarda la presenza friulana in Alto Adige. Per l'iscrizione alle varie attività e per informazioni rivolgersi a: Elio Pevero (0471/930592); Italo Trevisan (0471/203227); Enzo Buttus (0471/251619) e Renato Lirussi (0471/351049). (b.m.)



I soci del Fogolar Furlan nei luoghi natali di Papa Giovanni XXIII

VITA SOCIALE/2

Bolzano Club a pieni giri

Riprende il 16 ottobre con la "castagnata biancorossa" l'attività del circolo ricreativo sportivo e culturale Bolzano Club. L'appuntamento sarà al ristorante Free di via Kravogl 3 dove, con inizio alle ore 15, si potranno consumare le caldaroste assieme ad un dolce di castagne, vino, bibite e ci sarà musica dal vivo per un pomeriggio in allegria compagnia. Con l'occasione si apre il tesseramento per il 2006 e a ciascun tesserato è riservato un omaggio. Domenica 23 ottobre avrà luogo la gara di birilli con le solite modalità di iscrizione, sabato 5 novembre alle ore 16 gara di briscola al ristorante Carmen di via Rovigo dove, alle ore 20, si potrà consumare il classico piatto di polenta e bac-

calà. Domenica 13 novembre, per festeggiare il 40° di fondazione, gita a Castelfranco con pranzo alla Baita al Lago e ballo nella sottostante discoteca. Sabato 10 dicembre, alle ore 15, gara sociale di bocce al bocciodromo di viale Trieste. La gara sarà articolata a coppie miste sorteggiate e si concluderà alle ore 20 con la premiazione. Sabato 17 dicembre, con inizio alle ore 15, gara prenatalizia di briscola al Cral Poste di via Firenze.

Le iscrizioni e le prenotazioni alle varie attività vengono accolte dai consiglieri del club Emilio Principe (rivolgersi all'Osteria ai Carretai, via Streiter 20) e Angelo Torchia (Cicli Fusari, via Firenze 2, numero telefonico 0471 - 273036). (b.m.)

Un'indagine di Legambiente e Protezione civile. Frane e alluvioni potrebbero mettere in ginocchio 139 Comuni della provincia

Brescia a rischio idrogeologico

Sistemi di prevenzione: la maglia rosa va a Palazzolo, quella nera a Losine

In provincia di Brescia sono 139 i comuni a rischio idrogeologico. L'allarme arriva da «Ecosistema a Rischio», l'inedita indagine di Legambiente e Dipartimento della protezione civile presentata oggi con l'operazione Fiumi 2005 nel corso della conferenza stampa organizzata a Milano presso la sede di Legambiente Lombardia. «Ecosistema a rischio» ha concentrato l'attività di monitoraggio proprio sui comuni lombardi classificati dal Ministero dell'Ambiente e dall'Upi nel 2003 a rischio idrogeologico.

I COMUNI A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOMBARDIA	I COMUNI A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOMBARDIA				% totale comuni
	Frana	Alluvione	Frana e alluvione	Totale	
LOMBARDIA	231	435	248	914	59%
▶ BERGAMO	76	53	54	183	75%
▶ BRESCIA	30	48	61	139	67%
▶ COMO	44	4	28	76	47%
▶ CREMONA	0	53	0	53	46%
▶ LEGNANO	28	11	16	55	61%
▶ LODI	0	41	0	41	67%
▶ MILANO	0	62	0	62	33%
▶ MANTOVA	0	42	0	42	60%
▶ PAVIA	33	74	10	117	62%
▶ SONDRIO	2	2	73	77	99%
▶ VARESE	18	45	6	69	49%

Fonte: Report 2003 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Unione Provincie d'Italia
Elaborazione: Legambiente

venzione dalle alluvioni tra le priorità - spiega Simone Andreotti, portavoce della campagna - in una regione dove basta un temporale estivo per provocare danni e disagi, è improrogabile realizzare interventi di qualità su scala di bacino, che sappiano coniugare la sicurezza dei cittadini con il rispetto degli ecosistemi fluviali. «Le alluvioni e i continui allagamenti che ormai quotidianamente coinvolgono la nostra Regione - spiega Andrea Poggio, presidente Legambiente Lombardia - sono la diretta conseguenza di scelte sciagurate compiute dall'uomo: l'abusivismo, l'urbanizzazione delle aree golenali e di esondazione, l'intubazione dei corsi d'acqua, le escavazioni in alveo».

I PIANI D'EMERGENZA. Migliore la situazione per quanto riguarda i piani d'emergenza, elemento indispensabile per mettere in salvo ed assistere al meglio

la popolazione in caso di calamità: quasi il 90% dei comuni si è dotato di questo prezioso strumento.

LA CLASSIFICA. Di fronte a dati così preoccupanti la Lombardia ha sempre più bisogno di esempi positivi di buona gestione dei corsi d'acqua da riprodurre sul territorio per una concreta inversione di ten-

qua e delle opere di difesa idraulica, che non vedono sorgere in aree a rischio né abitazioni né aree industriali, che rispettano le indicazioni del Piano di Bacino, che hanno realizzato reti di monitoraggio e allerta della popolazione in caso di pericolo, che hanno delocalizzato costruzioni dalle aree a rischio e realizzato opere di consolidamento dei versanti e messa in sicurezza dei corsi d'acqua. Si sono inoltre dotati di un piano d'emergenza per il rischio idrogeologico aggiornato, realizzano attività di informazione ed esercitazioni, corsi di formazione per i dipendenti e per i volontari. Ed hanno realizzato un'apposita cartellonistica lungo le vie di fuga da utilizzare in caso di calamità. Sul territorio la maglia rosa nella prevenzione delle attività per la prevenzione del pericolo idrogeologico ha ottenuto zero punti.

«Sono ancora troppe in Lombardia le amministrazioni che non svolgono un'adeguata politica di informazione e pianificazione dell'emergenza»

LA CLASSIFICA IN PROVINCIA



Comune	Punteggio	Classe di merito
▶ PALAZZOLO SULL'OGGIO	9,5	OTTIMO
▶ VILLA D'ADDA	8,5	BUONO
▶ ZONE	7	BUONO
▶ TREMOSINE	7	BUONO
▶ NAVE	7	BUONO
▶ CEVO	6	SUFFICIENTE
▶ CONCESIO	6	SUFFICIENTE
▶ PISOONE	5	SCARSO
▶ QUINZANO D'OGGIO	4,5	SCARSO
▶ PONTEVICO	4,5	SCARSO
▶ PAVONE DEL MELLA	4,5	SCARSO
▶ RONCADELLE	4,5	SCARSO
▶ SONICO	4	SCARSO
▶ CAPOVALLE	4	SCARSO
▶ VEROLAVECCHIA	4	SCARSO
▶ MALEGNO	3,5	INSUFFICIENTE
▶ VILLACHIARA	3,5	INSUFFICIENTE
▶ LOSINE	0	INSUFFICIENTE

Fonte: Legambiente



Piccola città

Cioccolato e coccole

Alle 16 nella sala del circolo Uisp in via Maggi 9 si terrà «Cioccolato e coccole», incontro letterario-gastronomico, con Roberto Dentì.

Città in rete

Alle 16 al salone Vanvitelliano in Loggia convegno «Città in rete» con la presentazione del vice-sindaco Luigi Morgano, introduzione di Paolo Perulli dell'Università Piemonte orientale e con gli interventi dei sindaci di Verona, Vicenza, Trento, Mantova, Bergamo e Brescia.

Bipop, due interrogazioni

Sulla vicenda Bipop-Carire e sul possibile rallentamento dei processi, che comprometterebbero la possibilità di risarcimento di migliaia di risparmiatori coinvolti, i due parlamentari dell'Ulivo, Franco Tolotti e Emilio Del Bono hanno presentato un'interrogazione a risposta in commissione ai ministri della Giustizia e dell'Economia. Identico argomento anche per l'interrogazione del senatore Elidio De Paoli.

Lezioni di Einstein

Alle 16.45 al Museo di Scienze proiezione del film «La scoperta di Einstein».

Formazione professionale

Dopo un mese di richieste d'incontro a vuoto è stata raggiunta un'intesa sui 254 esuberanti annunciati da alcuni enti di formazione professionale lombardi. L'accordo è stato sottoscritto ieri in Regione. Il sistema della formazione professionale in Lombardia coinvolge 1.902 lavoratori, distribuiti in un centinaio di sedi.

Malattia coronarica

Alle 20 nella sala conferenze dell'Ordine dei medici in via Lamarmora 167 convegno su «Stent medicati via nuovi orizzonti terapeutici nel trattamento della malattia coronarica».

Massaggio antistress

Alle 20.30 presentazione del corso di massaggio antistress a Idee salute, in via Bertoli 4.

Ultras feriti, mozione

L'onorevole Giulio Arrighini ha inviato una mozione al presidente del consiglio provinciale Paola Vilaridi e ai capigruppo consiliari per gli incidenti verificatisi alla stazione Porta Nuova, dopo l'incontro Verona-Brescia. Arrighini chiede «di valutare la costituzione di un gruppo civico della Provincia di Brescia nei processi inerenti l'accaduto in difesa dei cittadini bresciani vittime di violenze ingiustificate».

Incontro con la Terza

Alle 20.30 nella sede della Terza in via Farfengo 69 incontro con la Margherita con i cittadini per illustrare le primarie.

Brescia nel 1848

Alle 17.30 nella sede di palazzo Bonoris in via Tosio 8 incontro su «Testimonianze sul 1848 a Brescia».

Clandestini in manette

Due clandestini, un moldavo e un pachistano, sono stati scovati in un appartamento di piazza Vittoria dai carabinieri. Non erano in regola con la legge Bossi-Fini. Sono stati arrestati.

Ciclista investita

Alle 9.20 di ieri una donna in bicicletta è stata travolta da un'auto in via Corsica. Ricoverata in ospedale Civile è in osservazione per il trauma cranico riportato nell'investimento.

Lunedì ritorna l'iniziativa dell'Asl contro gli eccessi alimentari, che l'anno scorso ha coinvolto oltre trecento bresciani

Obesity day, tradizione protagonista

«I piatti tipici non sono un attentato alla linea, uniformare il gusto è un errore nutrizionale»

L'educazione alla salute si costruisce a tavola, dosando porzioni, scegliendo ricette e imparando a gustare cibi diversi. Magari riscoprendo le proprie tradizioni culinarie, che possono combinarsi con corretti stili di vita e l'indispensabile attività fisica quotidiana.



«Davanti alla crescita del numero di cittadini obesi, bisogna riflettere sulle nostre scelte alimentari», dice Scarcella (Asl)

saper distinguere fra porzioni ragionevoli e quantità esuberanti e consumate troppo di frequente», spiega Oliviero Sculati, responsabile Unità Operativa di Iggiene e Nutrizione Asl Brescia. Non bisogna infatti sottovalutare che l'attenzione agli aspetti di tipo gustativo è in sé una forma di prevenzione contro l'introduzione di eccessi alimentari.

L'educazione alla corretta nutrizione può iniziare anche dalla riscoperta dei proverbi sull'alimentazione, depositati nella memoria collettiva delle diverse aree locali. Durante l'Obesity Day, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, verranno raccolti su apposite schede i proverbi più significati-

SOVRAPPESO UNO SU TRE: A SOFFRIRNE È LA SALUTE

L'obesità è una malattia cronica dal forte impatto sociale e sanitario, per la sua crescente diffusione sul territorio. In Italia il fenomeno interessa il 9% dei cittadini e costituisce, insieme al fumo, uno dei principali fattori di rischio per la salute. Il sovrappeso, invece, diretta emanazione di stili di vita improntati al consumo, rappresenta una condizione comune a un terzo della popolazione, interessando il 33,9% degli italiani.

Gli uomini risultano più obesi delle donne, maggiormente al Sud rispetto che al Nord. «In generale, nel Nord Italia si registrano 4-5 punti percentuali in meno nella diffusione dell'obesità in confronto con il Sud», commenta il dott. Oliviero Sculati. Nelle regioni meridionali, infatti, il 46% della popolazione è obesa o con problemi di sovrappeso.

Brescia e il suo territorio, in tale prospettiva di analisi, presentano dati sovrapponibili a quelli del resto del Nord Italia, con una particolarità: «da noi si no-

ta una lieve riduzione di obesità e sovrappeso, circa un punto o due percentuali in meno, nella fascia intermedia di età», dice il nutrizionista. Per quanto riguarda, invece, le nuove generazioni, pur trattandosi di organismi in crescita, in cui risulta più complicata una diagnosi definitiva, si stima che il 36-37% dei bambini di nove anni sia interessato da obesità, mentre complessivamente è in sovrappeso il 35% della popolazione infantile e obeso il 10-12%. Videogiochi e merendine risultano i simboli più evidenti di uno stile di vita sbagliato, che favorisce sedentarietà e alimentazione scorretta.

Le conseguenze di eccesso di peso ed obesità (dal '94 al '99, secondo dati Istat, gli obesi in Italia sono aumentati del 25%) sono direttamente correlate al rischio di malattie cardiovascolari e problemi all'apparato muscolo-scheletrico, e sono associate con patologie croniche come il diabete, l'ipertensione, le malattie del fegato, oltre al cancro.

vi, in base ad un progetto che l'Asl proseguirà sul territorio per 8-9 mesi, con l'analisi e la valutazione dei detti popolari, raccolti in una pubblicazione finale.

«Il lavoro di prevenzione non dà quasi mai un risultato immediato, per modificare un comportamento alimentare ci vogliono in media cinque anni di attenzione: è per questo che lo sforzo educativo delle famiglie e delle strutture di prevenzione deve puntare a costruire fin da piccoli stili di vita corretti - aggiunge Sculati - Il nostro fisico, infatti, fino a una certa età è estremamente elastico, ma dopo i 35-40 anni i segnali della propria storia alimentare iniziano inevitabilmente a farsi sentire».

Non a caso in Asl questi fenomeni vengono registrati con un ritmo crescente, come l'aumento del 10-15% all'anno di persone prese in carico per malattie cardiovascolari e diabete, che con l'obesità sono strettamente correlate.

Lunedì 10 ottobre, dalle 9 alle 16, l'Obesity Day si svolgerà presso l'Unità di Nutrizione Asl di via Cantore, dove il dott. Sculati, due dietiste e due stagiste della Scuola di formazione per tecnici della prevenzione saranno a disposizione dei cittadini che si presenteranno, distribuendo dépliant, materiale informativo e questionari, e valutando l'eventuale eccesso di peso attraverso il calcolo del Body mass index, basato sul rapporto peso-altezza (chi invece lunedì non potesse partecipare, può chiamare, nelle giornate di lunedì e giovedì, dalle 10 alle 16, allo 030-3838623, per fissare un appuntamento con gli esperti). Lo scorso anno, in occasione dell'Obesity Day 2004, sono stati oltre 300 i cittadini che nell'ambulatorio Asl hanno compilato il questionario nutrizionale, mentre 179 hanno intrapreso il controllo peso-altezza.

Lisa Cesco

BCC DEL GARDA

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenicci del Garda

Montichiari

8-9 ottobre

...e ora esprimi un desiderio

Sabato 8 ore 21,00
presso il Palageorge Montichiari
con Zelig e Colorado Cafe
ingresso gratuito

Domenica 9
Ore 10,00:
Convegno presso
Cinema Teatro Gloria,
presentazione del libro
sulla storia della BCC del Garda
Presso la sede della banca:
Ore 15,00:
animazione bambini
con clown e gonfiabili
Dalle 18,00:
polenta pasticcata e vino
sotto la tensostruttura
Dalle 20,30:
serata danzante con orchestra
ballo liscio sotto la tensostruttura

BCC del Garda Vi invita a festeggiare insieme i suoi 110 anni di vita



Un mercante davvero speciale

Difficile dire quale sia, tra le molte e interessanti proposte che caratterizzano la stagione 2005-2006 del Piccolo Teatro, lo spettacolo apicale. Certo non poteva esserci miglior debutto per il "Festival del Teatro d'Europa" che l'atteso appuntamento, venerdì 7 ottobre, con "Il mercante di Venezia" di William Shakespeare, diretto dallo svedese Mats Ek. Due le scelte inedite che rendono lo spettacolo unico: una regia/coreografia in cui il corpo si fa segno e metafora attraverso il movimento e la danza, e la parte del protagonista, Shylock, affidata a una donna, Malin Ek, sorella-gemella del regista. Fin troppo facile rintracciare nella sofferenza dell'ebreo Shylock le stesse discriminazioni che da sempre accompagnano anche l'universo femminile: sfruttamento, emarginazione, umiliazione. A spiegare lo sguardo lucido e innovatore con cui ha colto l'estrema attualità del capolavoro shakespeariano, sarà lo stesso Mats Ek nel corso di un incontro a ingresso libero che si terrà domani alle 17 presso Scatola Magica del Teatro Strehler. Dal 7 al 9 ottobre al Piccolo Teatro Strehler, largo Greppi. Info e prenotazioni: tel. 02-72333222. Orari: venerdì ore 20.30; sabato ore 19.30; domenica ore 16. Biglietti: platea €35, balconata €27.

Amici a 4 zampe Al via domenica il primo casting

Si terrà domenica 9 ottobre, presso l'Arco della Pace, il "Primo Casting Televisivo a 4 Zampe" per la trasmissione "Collare d'Oro Friskies 2005", in onda in prima serata a dicembre su Rete 4. I partecipanti avranno l'opportunità di cimentarsi con i loro cani in diverse prove con il supporto di esperti istruttori cinofili: sfilate, gare di obbedienza, agility, riporto ma anche dimostrazioni a piacere, perché ogni cane ha un talento speciale. Alla fine della giornata, le 5 coppie cane-padrone più speciali vinceranno l'opportunità di partecipare in TV al "Collare d'Oro Friskies 2005". La manifestazione sarà arricchita da una serie di



entusiasmanti iniziative: esibizioni di agility, flyball e frisbee di cani campioni, esposizione di cuccioli delle più belle razze, dimostrazioni di cani della Protezione Civile. Un istruttore cinofilo offrirà consigli sul cane più adatto al proprio stile di vita e abitudini e l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) offrirà suggerimenti e consigli per avere un cane sempre sano e in forma.

EMERGENZE

Questura 02 62261
Pronto Intervento 113
Carabinieri 02 62761
Vigili del Fuoco 115
Vigili Urbani
02 77031/02 77271
Polizia Stradale 02 32678
Ambulanze 118
Croce Rossa 02 3883
Guardia Medica 02 34567
Centro Antiveleni
02 66101029
Centro Ustioni 02 64442625
Guardia Ostetrica 02 57991
Ferrovie dello Stato 892021
Ferrovie Nord 02 20222
Viabilità strade 02 7745355
Autosoccorso Aci 803116
Linatè 02 74852200
Malpensa 02 26800613
Malpensa Express 02 27763
Radiotaxi 02 4040
Autoradiotaxi 02 8585
Telefono Amico 02 6366
Emergenza Infanzia 114
Tribunale Diritti Malato
02 7389441

FARMACIE
SEMPRE APERTE
Stazione Centrale Galleria
Carrozze
Stazione Porta Genova P.le Porta
Genova, 5 ang. via Vigevano, 45
Numero verde farmacie
di turno 800801185

DA VEDERE, DA FARE, DA ASCOLTARE

CONSERVATORIO "G. VERDI"
Via Conservatorio, 12
Info: 02-66984134
In Sala Verdi il Maestro Vladimir Ziva dirige l'Orchestra Sinfonica di Mosca. In programma musiche di P.I. Ciaikovskij. Inizio concerto ore 21, biglietti €25/€20.

TEATRO MANZONI
Via Manzoni, 42. Tel. 02-7636901
Prosegue il ciclo di incontri musicali "Aperitivo in concerto". Domenica alle 11, unica data italiana di uno fra i più grandi e geniali protagonisti della musica brasiliana contemporanea, il violoncellista Jaques Morelenbaum. Ingresso: €11 / €7.50 + prev.

SPAZIO OBERDAN
Viale Vittorio Veneto, 2
Info: 02-77406300
Lunedì si celebra l'Obesity Day. Andate allora a vedere, domenica alle 11, "Super Size Me" di Morgan Spurlock, un documentario sugli effetti devastanti del "fast food". L'ingresso è gratuito.

ANTEO SPAZIO CINEMA
Via Milazzo, 9. Tel. 02-6597732
Dal 9 ottobre al 20 novembre, tutte le domeniche dalle 10.30 alle 13.30, la proiezione di recenti pellicole dedicate a cibo e arte culinaria, sarà seguita da lezioni di cucci-

na tenute da alcuni tra i migliori chef della "Scuola di Cucina Italiana". Si comincia con il film "Un tocco di zenzero"; ingresso: €7 (ciclo di 6 incontri: €30). Prenotazioni allo 02-43912769, info: www.spaziocinema.info.

ISTITUTO CERVANTES
Via Dante, 12
Manuel Rivas, autore di "La lingua delle farfalle" (Ed. Giangiacomo Feltrinelli) venerdì alle 18 incontra il pubblico per parlare del suo libro.

NATURA E...
Corso Garibaldi 73
Presentazione, domani alle 18.30, della mostra di fotografie tratte dal libro "Pianeta mare. Colori e forme della vita marina" di Dos Winkel. Il fotografo firmerà le copie del libro. Seguirà rinfresco.

PISCINA DI LAMPUGNANO
Via Lampugnano, 76
Info: 02-5694444
Si svolgerà sabato alle 16 la "giornata-evento", gratuita e aperta a tutti, pensata per abbattere la "barriera del disagio" tra persone abili e portatrici di handicap attraverso una sana gestione dello sport non agonistico. Con l'occasione si potrà sostenere l'attività dell'A.I.S.M. - Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

PENNY MARKET

Da giovedì **6**
OTTOBRE

Cassettone in legno

• dimensioni: 120x40x73 cm ca.

13 cassetti!

79,99

GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 06/10/05 AL 12/10/05 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE IMMAGINI RIPRODOTTE HANNO SOLO SCOPO ILLUSTRATIVO. PREZZI E DESCRIZIONI VALIDI SALVO ERRORI TIPOGRAFICI.

Concorso valido fino al 12 ottobre

Grande Concorso
**PENNY
&
PARTNERS
2005**

Corri a fare la spesa...
Hai ancora 1 settimana per vincere!



Concorso valido dal 29 Settembre al 12 Ottobre. Il totale del montepremi è di € 108.639,12 I.V.A. inclusa. Estrazione entro il 30 Novembre 2005. Il regolamento completo è consultabile sul sito: www.pennymarket.it

Tutta la qualità in un Penny.



Unione in piazza: governo incapace, Italia umiliata

ROMA - In centomila, secondo le stime dell'Unione (30mila secondo la Questura), hanno risposto ieri all'appello del centrosinistra per una manifestazione a Roma contro Finanziaria e riforma elettorale. A prendere la parola in piazza del Popolo, alla presenza dei principali leader dell'opposizione e dei candidati alle primarie di domenica, è stato Romano Prodi, che ha attaccato duramente la Cdl e "un governo incapace che umilia l'Italia". "Noi tutti siamo offesi da tanta inettitudine. L'Italia e gli italiani meritano di meglio, ci indigniamo di fronte a chi non ha il senso del dovere e del rispetto per i valori fondanti della nostra Repubblica - ha detto Prodi -. Le speranze e le energie dell'Italia da quasi cinque anni sono umiliate da un governo e una maggioranza che ha promesso miracoli e prodotto disastri. La loro incapacità è sotto gli occhi del mondo".

Quanto alla riforma elettorale, "per paura della sconfitta hanno costruito una legge che cerca di limitare le perdite e che ci riporta ai tempi della partitocrazia imperante e della continua instabilità". Prodi ha criticato poi una Finanziaria, "fatta da chi sta scappando, lasciando i problemi a chi verrà" e una politica economica "che ha visto il potere d'acquisto ridursi drammaticamente fino a costringere milioni di famiglie a fare i conti con la difficoltà di arrivare a fine mese". Duro l'attacco anche su devolution, leggi ad personam e una politica estera, fatta di "incontri in ranch e dacie" che ha portato al coinvolgimento in Iraq. Le "tre i" del programma Berlusconi (inglese, internet, impresa)? "Sono diventate quelle di irresponsabilità, interesse e incompetenza" ha riassunto Prodi nel suo comizio. (ANSA, AGI, REUTERS, APCOM)

fatti

60 secondi d'intervista

Chiti: gli elettori puniranno la truffa

"Piazza del Popolo dimostra che gli italiani hanno capito la truffa della riforma elettorale". Ora il coordinatore della segreteria Ds, Vannino Chiti, annuncia "nuove iniziative in tutte le città".

Perché parla di truffa?

"Perché vogliono cambiare le regole, indebolendo il bipolarismo, per calcolo e senza il consenso dell'opposizione".

Da domani si vota alla Camera, prevedete sorprese?

"I segnali non sono buoni. Avevo proposto all'Udc una desistenza se avesse fatto un passo indietro. Ma alle parole non sono seguiti i fatti: anche la mia proposta così non è più all'ordine del giorno".

Se la legge passa, cosa cambia per il centrosinistra?

"Non molto. Non credo che mutilerà la nostra vittoria, gli italiani puniranno anzi al voto ancora più duramente la Cdl per questa nuova forzatura".

Matteo Gamba

dieci righe

Ogni giorno quattro morti sul lavoro



Ogni giorno in Italia quattro persone muoiono per incidenti sul lavoro e oltre 2.500 restano infortunati di cui più di cento riportando invalidità permanenti. Sono i dati ad agosto 2005 diffusi dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro. (ANSA)

Oggi l'interrogatorio del governatore Fazio

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, indagato per abuso d'ufficio nella vicenda della scalata alla banca Antonveneta da parte di Banca Popolare Italiana, dovrebbe venire interrogato oggi alla procura di Roma. Sabato la difesa di Fazio ha presentato una breve memoria tecnica difensiva. (REUTERS, ANSA)

Contenziosi al volante dal '98 boom del 30%



Cresce la tensione tra gli italiani al volante. Negli ultimi sei anni, secondo l'Isvap, i contenziosi assicurativi per incidenti stradali hanno registrato infatti un aumento delle cause pendenti di oltre il 30%. (ANSA)

Varechina nel vino a messa: prete ustionato

Qualcuno gli ha messo varechina nel vino dell'Eucarestia. Per questo sabato il parroco della chiesa di Santa Maria di Licodia di Catania, don Raimondi, è stato medicato per una lieve ustione. Secondo i carabinieri sarebbe stata una vendetta per il grande rigore che aveva dimostrato in Chiesa. (ANSA)

Popolo di passionali e estroversi? Mito sfatato "L'italiano medio è chiuso e molto introverso"

ROMA - Uno studio scientifico americano sfata il vecchio cliché modello film di Alberto Sordi. Gli italiani non sono affatto un popolo di persone passionali, estroverse e magari poco coscienti.



La ricerca, di cui ha parlato anche la rivista *Science*, è stata coordinata da Antonio Terracciano del *National Institute on Aging* statunitense e svolta su 49 nazionalità da un consorzio di 85 ricercatori di tutto il mondo (per l'Italia Claudio Barbaranelli del dipartimento di psicologia dell'università La Sapienza di Roma). A crollare sono stati quasi tutti gli stereotipi, non solo quelli sugli italiani. I ricercatori prima hanno ottenuto il tratto medio di ogni nazionalità, elaborando le risposte di 3.989 persone alla domanda: "Com'è il cittadino tipico del tuo Paese?". "Abbiamo compa-

rato poi questo profilo - spiega Terracciano - con quello di persone che descrivevano se stesse o una persona che conoscevano bene. I risultati sono stati chiarissimi: non c'è nessuna corrispondenza tra gli stereotipi e i tratti di personalità reali". In Italia era riemerso così il profilo tradizionale di "passionali, aperti e poco coscienti". "Dai ritratti reali - conclude Terracciano - l'italiano medio è risultato però alquanto introverso, emotivo, e meno aperto di quanto pensa". Con un profilo reale vicino tra l'altro alla media dei 49 Paesi in esame. (ANSA)

Saltare la colazione scatena la "fame compulsiva" e sempre più giovani diventano obesi

Gli italiani che mangiano continuamente per ansia compulsiva sono 4,3 milioni, con un aumento del 30% rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni dove il fenomeno interessa quasi uno su quattro. Lo riferisce la Coldiretti in

occasione dell'*Obesity day* di oggi. I dati sono contenuti in una ricerca della società Astra, secondo la quale, per la maggioranza degli italiani è il pranzo il pasto principale della giornata, anche se il 27% punta sulla cena, mentre un elevato 22% non mangia niente alla

prima colazione. "Una cattiva abitudine che - sostiene la Coldiretti - risulta accentuata tra le giovani generazioni che in un caso su tre dichiarano di rinunciare al pasto del mattino e come conseguenza mangiano in modo irregolare nel corso della giornata". (ANSA)

Leonardo! Da che parte stai?

Polizza RC auto
Milano Assicurazioni
€ 489



Polizza RC auto
Direct Line
€ 347

Se sei un uomo* di 38 anni, residente a Roma, hai una Clio 2ª serie 1.2 16V 5p Confort Authentique benzina, classe bonus/malus CU di assegnazione 1, passa a Direct Line e risparmiarai 142 euro! Ma se non sei così e non ti chiami Leonardo, potresti risparmiare lo stesso.

Mettici alla prova. Chiama Direct Line.

Premio annuo calcolato su www.milass.it il 23/09/05

Chiedi un preventivo: **848.800.453** - www.directline.it

* Impiegato, sposato, patente da 19 anni, proprietario, contraente e unico conducente dell'auto acquistata nuova nel 2004, con 15.000 km annui, uso per recarsi al lavoro e nel tempo libero, massimale €774.685,35 senza franchigia, assicurata continuamente da almeno 5 anni senza sinistri, nessun conducente sotto i 26 anni.



DIRECT LINE



**RISPONDE
LA GINECOLOGA
Dina Stefanon**

HO PERDITE BIANCASTRE

Ho 27 anni e da circa sei mesi al termine del ciclo mi succede un fatto strano: ho perdite abbondanti e biancastre.

Qual è la causa? Come eliminarle?

Flavia (Pordenone)

■ Le perdite possono segnalare un'infezione provocata da germi, presenti normalmente in vagina oppure che arrivano dall'esterno (per esempio, in seguito a un rapporto sessuale). Queste secrezioni si curano con lavande vaginali a pH acido e con gel o ovuli a base di acido lattico. Segui queste indicazioni per una settimana. Se le perdite continuano, il ginecologo ti prescriverà un tampone vaginale: serve per scoprire i germi responsabili e passare a una cura più mirata. Se il tampone, invece, non individua batteri, la colpa delle perdite può essere una eccessiva secrezione a livello del collo dell'utero. E si cura con ovuli che ne riequilibrano la mucosa.



**RISPONDE
L'OCULISTA
Massimo Ferrari**

CHE NERVI QUESTI COLLIRI!

Ho 62 anni e da circa sei mesi mi hanno diagnosticato il glaucoma a entrambi gli occhi. Mi hanno prescritto dei colliri e la mia vista è migliorata. Ma sono

sempre più nervoso e irritabile. È colpa dei colliri? E dovrò usarli sempre?

Aldo (Lecco)

■ Non credo che il tuo nervosismo dipenda dai colliri. O almeno non direttamente. La tua ansia, infatti, può essere scatenata dal timore che il glaucoma peggiori sempre di più. Un tempo questa persuasione era diffusa, perché in effetti non esistevano colliri efficaci come quelli di oggi, che non fanno correre ai tuoi occhi alcun rischio. È importante, però, che tu tenga sotto controllo la pressione interna dell'occhio. Perché sono proprio questi sbalzi di pressione a essere responsabili del glaucoma, sbalzi che sono appunto contrastati dai colliri, che ti consiglio pertanto di usare regolarmente, secondo le indicazioni del tuo oculista.



**RISPONDE
L'OTORINO
Dauro Reale**

UNA BOTTA CHE MI SOFFOCA

Sono caduta in montagna e ho preso una forte botta alla fronte e al naso.

Ora il gonfiore e il dolore sono spariti, ma faccio una gran

fatica a respirare, come se avessi il naso parzialmente chiuso.

Francesca (Massa Carrara)

■ Ti consiglio una visita specialistica. È probabile, infatti, che il trauma dovuto alla caduta ti abbia provocato una lussazione della cartilagine del setto nasale. E così, spostandolo dalla sua posizione naturale, l'aria che respiri scorre male in entrambe le fosse nasali. Oppure, a causa della caduta, ci potrebbero essere dei frammenti di cartilagine che ostacolano il flusso dell'aria. Se il fastidio è così insopportabile da non riuscire a tollerarlo, puoi rivolgerti al chirurgo: sia per raddrizzare il setto nasale sia per rimuovere gli eventuali frammenti di cartilagine. Tieni presente, poi, che un setto nasale troppo deviato può provocare sinusiti.



**RISPONDE
L'ENDOCRINOLOGO
Paolo Max Viti**

LINGUA A CARTA GEOGRAFICA

Circa ogni dieci giorni mi si formano sulla lingua chiazze e vescichette. Il medico di famiglia mi ha prescritto sciacqui, che non sono serviti a niente. Ma non sarà

colpa del fegato, visto che ho preso molti antibiotici a causa di frequenti tonsilliti?

Marco (Schio)

■ Mi sento di escludere che fegato e antibiotici siano in qualche modo responsabili delle chiazze e delle vescichette. La lingua cosiddetta a carta geografica è una lesione benigna, che non ha altre conseguenze se non un leggero fastidio. Può essere provocata da svariate cause, tra cui le più frequenti sono le infezioni della bocca e della gola, nonché le carenze di vitamine. Ti consiglio pertanto una visita accurata da un otorinolaringoiatra, possibilmente quando compaiono le lesioni.

■ STOP ALLA SPINA BIFIDA

Basta una vitamina (l'acido folico) per allontanare il rischio che il tuo bimbo nasca con la spina bifida, una malformazione della colonna vertebrale e del midollo spinale. Dal 1 al 9 ottobre, durante la campagna di sensibilizzazione organizzata da Genitori Associati Spina Bifida Italiana, puoi rivolgerti al tuo farmacista per ricevere materiale sulla prevenzione della malattia (informazioni al numero verde 800/114543).

■ UNA MELA CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

Il 15 e 16 ottobre l'Associazione italiana sclerosi multipla organizza *Una mela per la vita*. In tre mila piazze italiane puoi acquistare mele e sostenere, così, la lotta contro questa malattia del sistema nervoso che può dare disturbi a braccia, gambe e vista (informazioni al numero 840502050).

■ ESTÉE LAUDER E AVON CONTRO IL TUMORE AL SENO

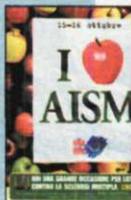
In Piazza per la vita (dal 5 al 22 ottobre) è la campagna di Avon Cosmetics: in diverse piazze italiane una struttura mobile offrirà visite senologiche gratuite (informazioni sul sito www.avon.it). *Campagna nastro rosa*, invece, è l'iniziativa organizzata da Estée Lauder: per tutto il mese di ottobre gli ambulatori della Lega italiana lotta contro i tumori offrono visite senologiche gratuite alle donne con più di 35 anni di età (informazioni al numero verde 800/998877 o al sito www.legatumori.it).

■ SETTIMANA DEL BENESSERE PSICOLOGICO

Dal 3 all'8 ottobre circa 1.000 psicologi lombardi offrono una consulenza gratuita (informazioni al numero verde 800/430400).

■ CONTROLLA IL TUO PESO

Chili di troppo? Approfitta dell'Obesity Day, l'iniziativa dell'Adi (Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica). Il 10 ottobre oltre 140 centri del Servizio sanitario nazionale offrono consigli per una sana alimentazione (informazioni al numero 3291142439).



Per una consulenza: Confidenze
Dillo al dottore Mondadori - 20090 Segrate (Milano). Se vuoi che le risposte dei nostri esperti ti arrivino a casa, ricordati di scrivere il tuo indirizzo.

Il Papa: come avvenne durante il nazismo Fede da non nascondere

CITTA' DEL VATICANO - Joseph Ratzinger, il primo papa tedesco della nostra epoca, guarda senza timore la difficile storia della Germania della prima metà del XX secolo, in particolare quel periodo che anche lui stesso ha vissuto da giovane, quando "l'ideologia neopagana del nazional-socialismo" violava "in modo grave e sistematico" i diritti di "Dio, della Chiesa e dell'uomo". Un richiamo che interpella però anche l'umanità presente, invitata a non nascondere la propria fede, come avvenuto ai tempi di Hitler. In questi primi sei mesi di pontificato Benedetto XVI non ha mai tralasciato alcuna occasione per condannare il nazismo e la violenza contro i deboli e gli ebrei.

Si riaccendono i riscaldamenti, maxi stangata Un caldo che "gela"

ROMA - Effetto caro-petrolio sulle bollette del riscaldamento: da sabato si accende partendo dalle città del nord Italia, e per le famiglie italiane si preannuncia una maxi stangata da 1,4 miliardi di euro in più rispetto alla scorsa stagione. La spesa complessiva passerà da circa 24,5 miliardi a 25,9 miliardi di euro con un aumento medio a famiglia di circa 70 euro. A pagare la bolletta più salata saranno i proprietari di impianti alimentati a gasolio con aumenti di 120 euro (+7,2%) seguiti dal Gpl con 112 euro (+7,8%). Rincarato più contenuto per gli impianti a gas metano. E' quanto emerge da una stima condotta dall'Adoc sulla base dei consumi abituali delle famiglie.

Fu una prestigiosa firma del "Corriere della Sera". Nato ad Amalfi aveva compiuto 90 anni Addio ad Afeltra, il giornalista gentiluomo

MILANO - E' morto a Milano, dove viveva da anni, Gaetano Afeltra, una delle firme storiche del "Corriere della Sera" e del giornalismo italiano. Afeltra, il "giornalista gentiluomo", aveva compiuto 90 anni lo scorso 11 marzo. Lo scrittore, memorialista e giornalista, era nato ad Amalfi nel 1915. "Corriere primo amore" e "Milano amore mio" sono i titoli di due suoi libri che esplicano le passioni che hanno segnato la sua

vita: il quotidiano di via Solferino e il capoluogo lombardo.

Gaetano Afeltra aveva festeggiato il novantesimo compleanno nell'intimità della sua casa milanese. A fargli compagnia, dopo la recente scomparsa della moglie, c'era la figlia Maddalena, che per lui aveva preparato la torta dei 90 anni. La carriera di Afeltra iniziò nel 1941 all'"Ambrosiano", dove rimase per circa un anno, quando fu assunto al "Corsera".



L'ALLARME MONDIALE

Il ministro: "Per fermarlo subito il decreto legge e fra sette giorni le etichette"

Virus dei polli, Storace accelera

ROMA - Il ministro della Salute, Francesco Storace, chiede all'opposizione di non rallentare l'approvazione del decreto con le misure per fermare il virus dei polli. "Tutto il mondo è preoccupato e vogliamo spingere tutti, a cominciare dall'Unione Europea, a coordinare le misure per fronteggiare il rischio pandemico. Maggioranza e opposizione, pure in un clima di comprensibile tensione politica, tengano fuori dallo scontro sulla legge elettorale i provvedimenti che puntano a evitare guai al nostro Paese. Siamo pronti a esaminare le proposte dell'opposizione - ha concluso il ministro - ma facciamo presto: il merito sarà di tutti".

Il provvedimento, prevede l'istituzione di un centro di coordinamento per le malattie animali; presso il ministero della salute sarà inoltre istituito il dipartimento per la sanità veterinaria. E' stato anche previsto il potenziamento dell'attività veterinaria e dei controlli, ha detto il ministro, attraverso l'assunzione di circa 60 medici veterinari e di 50

operatori esperti nell'assistenza e nelle prevenzioni. Previsto pure un potenziamento dei carabinieri della sanità (Nas) con l'aggiunta di ulteriori 96 unità per permettere maggiori controlli alle frontiere sulla carne e il pollame di importazione e per prevenire l'ingresso nel Paese di alimenti e carni clandestine.

Intanto fra sette giorni le carni di pollame porteranno la nuova etichettatura, misura contenuta nel provvedimento del ministero approvato lo scorso 16 settembre, per tranquillizzare i consumatori. In attesa di vedere le nuove iniziative internazionali che l'Italia intende promuovere assieme agli altri ministri della salute Ue, l'attenzione degli epidemiologi e degli organismi sanitari resta alta. Le autorità turche hanno abbattuto 1.500 polli e tacchini la notte scorsa per prevenire una diffusione dell'influenza dei polli dopo la notizia dei primi casi della malattia registrati in una fattoria vicina al Mar Egeo.



Il Rapporto Turismo

Le barche vanno il settore pure

ROMA - Se la produzione di nuove imbarcazioni per il mercato italiano rappresentava, fino a qualche anno fa, un mercato solo marginale, in quanto una quota considerevole veniva destinata all'export, dal 2003 è raddoppiata la produzione di imbarcazioni per il mercato italiano mentre si è contratta la quota di produzione per i mercati esteri. E' scritto nella quindicesima edizione del Rapporto sul Turismo Italiano: a fronte di questa crescita globale nella produzione, la distribuzione delle unità da diporto di nuova immatricolazione nelle regioni italiane è asimmetrica e concentrata in Liguria, Toscana, Campania, Lazio ed Emilia Romagna. Il turismo nautico contribuisce al Pil nazionale per 4.450 milioni.



Sempre più compulsivi

Una fame che mette l'angoscia

ROMA - Gli italiani che mangiano continuamente per evidente ansia compulsiva sono 4,3 milioni, con un aumento del 30% rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni dove interessa quasi uno su quattro. Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'"Obesity day" che si svolgerà oggi. I dati sono stati elaborati sulla base del primo monitor sull'evoluzione degli stili alimentari degli italiani elaborato dalla società Astra. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il pranzo il pasto principale della giornata, anche se il 27% punta sulla cena, mentre un'elevata 22% non mangia niente alla prima colazione.

AL RAVE PARTY Francobolli da sballo

CREMA - I carabinieri di Montodine e di Crema hanno arrestato 13 stranieri (8 francesi, 1 senegalese, 1 della Repubblica Centro Africana e 3 algerini, tutti residenti in Francia) per spaccio di sostanze stupefacenti a un rave party organizzato lungo la strada statale Pallese. Gli stranieri sono stati trovati in possesso di 2.340 francobolli intrisi di lsd, 154 pastiglie ecstasy, 78 capsule e altri 23 grammi di anfetamina, 14,5 grammi di cocaina e un elettrodomestico di fabbricazione coreana che, secondo i carabinieri, potrebbe essere stato utilizzato per regolare l'afflusso al rave party. Il sostituto procuratore di Crema Benito Melchionna ha disposto l'arresto per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli arrestati sono nelle carceri di Vigevano e di Pavia.

In sei anni i contenziosi assicurativi sono aumentati di oltre il 30%

Guida pericolosa e la causa cresce

ROMA - Alta tensione tra gli automobilisti al volante. Negli ultimi sei anni i contenziosi assicurativi per incidenti stradali hanno registrato una vera e propria impennata, con un aumento delle cause pendenti di oltre il 30%. Dai 264 mila procedimenti aperti nel '98 (tra civili e penali) si è infatti saliti alla fine dello scorso anno a oltre 345 mila. Secondo l'Isvap a tutto il 2004 a crescere sono soprattutto le cause civili, la netta maggioranza dei contenziosi, mentre quelle penali hanno mostrato una significativa diminuzione. Alla fine dello scorso anno, si legge in una circolare dell'Istituto di vigilanza delle assicurazioni, le cause civili pendenti erano 338.400, in lieve calo rispetto alle 339.400 del 2003. Tuttavia confrontando i dati sul lungo periodo, la pila di procedimenti arrivati sulle scrivanie di giudici di pace, preture, tribunali, corte d'appello e cassazione è diventata negli anni sempre più alta, con un aumento di quasi il 32% rispetto alle 256.400 cause civili del 1998.



Aumentano i contenziosi assicurativi

La donna, originaria di Macerata, aveva perso l'amore e temeva per il lavoro Si suicida il giorno del compleanno

MILANO - I timori di perdere il posto di lavoro e il dolore per la rottura di un lungo fidanzamento. Sono stati forse questi i motivi che hanno spinto la scorsa notte una donna a togliersi la vita, un'ora dopo che era trascorso il giorno del suo 37esimo compleanno: si è gettata dal balcone del suo appartamento, alla periferia nord ovest di Milano. La 37enne, originaria della provincia di Macerata, milanese d'adozione, nubile, laureata alla Bocconi con pieni voti, come ha raccontato una vicina di casa che l'ha vista per l'ultima volta due giorni fa e ne aveva raccolto le confidenze "si sentiva sola ed era preoccupata".

La signora, che è anche la madre di un compagno di studi e

amico di Sara (il nome è di fantasia), ha parlato di "una ragazza molto precisa, puntigliosa, bella e con un buono stipendio". E ha detto: "Mi aveva raccontato che aveva paura di perdere il posto di lavoro in quanto nella piccola banca dove era assunta è in corso una fusione con un istituto di credito più grande". Sara però non ha mai ricevuto alcuna lettera che potesse far pensare a una risoluzione del rapporto di lavoro. La vicina di casa ha anche aggiunto che alle preoccupazioni professionali si sono aggiunti delusioni di cuore. "Mi ha parlato di una grande delusione d'amore, di essere stata lasciata dal fidanzato dopotanti anni".

L'ARRESTO

Furgone in fiamme "L'ho fatto per noia"

GENOVA - Ha dato fuoco a un furgoncino parcheggiato in strada, poi si è appostato a qualche centinaio di metri per osservare l'occorrere dei vigili del fuoco e, ai carabinieri che l'hanno arrestato, ha candidamente confessato: "L'ho fatto per noia". Protagonista dell'episodio un ventenne incensurato di Genova, A.G., abitante nella zona di via Casaregis, dove si è sviluppato l'incendio doloso. Le indagini proseguono per accertare se il giovane sia responsabile anche di altri incendi di automezzi in sosta nella zona. Proprio per il susseguirsi di incendi di auto in sosta, i carabinieri del Nucleo Radiomobile avevano intensificato negli ultimi tempi i servizi di prevenzione e controllo nelle strade di Genova. E ieri alle 5 e 15 i servizi predisposti hanno dato esito positivo. A.G. aveva infranto il finestrino di un Piaggio Porter, di proprietà di un commerciante ambulante senegalese, regolarmente immigrato in Italia. Aveva depositato alcuni fogli di giornale sul sedile di guida e vi aveva dato fuoco. Mentre le fiamme avvolgevano il furgoncino, si è allontanato di poche centinaia di metri, nascondendosi dietro un angolo per osservare l'arrivo dei mezzi di soccorso.



CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA' SUL CORRIERE ADRIATICO

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Via Berti, 20 60126 ANCONA Tel. 071/200603 071/204150 Fax 071/205549

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gioacchino Romagnoli di anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, Michele con Alessandra ed i nipotini, la mamma, le sorelle, i cognati e gli amici più cari.
La funzione religiosa sarà celebrata martedì 11 c.m. alle ore 14.30 nella parrocchia di S. Giovanni Battista di Arcevia.
La tumulazione avverrà nel cimitero di Arcevia.

Non fiori ma opere di bene per A.I.R.C.

Ancona, 10 ottobre 2005

IMPRESA FUNEBRE THANATOLOGIA

GUIDA AI PARCHI / 5



Alcune immagini del parco di Pianura; a sinistra le alte cancellate che ne chiudono l'accesso; sopra, cittadini all'interno dell'area verde nonostante sia chiusa; a destra, una madre scavalca l'inferriata con i suoi bambini



Il parco chiuso che piace alla gente

Attianese di Pianura: cancelli e sbarre ma bambini, anziani e mamme entrano scavalcando

NAPOLI - Succede a Pianura che un parco resti chiuso, senza ragione, al termine di lavori di riqualificazione. E succede che i ragazzini del quartiere, ma anche famiglie, anziani, mamme coi propri pupi, scavalchino i cancelli o approfittino di una falla nella cancellata (nuova di zecca) per riappropriarsi del parco.

Al parco Attianese, in via Provinciale, a due passi dalla caserma dei vigili del fuoco, questa storia va avanti da due mesi. L'area, praticamente rimessa a nuovo, non ha nessun sorvegliante al suo interno. Né all'esterno. Insomma, le cancellate chiuse da una catena non scoraggiano nessuno ed il parco funziona, accoglie gente. Tanta. Vi si gioca a pallone, a pallacanestro. I ragazzini utilizzano le giostrine e le mamme sono al loro fianco e li accompagnano a bere alle fontanine funzionanti. Gli anziani vi passeggiano. Vi giocano a bocce.

E' un bel parco, l'Attianese. Ma perché non lo aprono? Esisteva già, l'area a verde. Ma era senza cancellata. I lavori sono cominciati in primavera, quando il parco è stato chiuso e ri-

LA PAGELLA

PARCO ATTIANESE
Via Provinciale, Pianura

Superficie:
4.200 metri quadri

Verde:
Da rifinire

Parcheggi:
Insufficiente

Luca:
Buono

Servizi igienici:
Nuovi ma chiusi

Gradimento:
La gente scavalca anche se il parco è chiuso: Ottimo

Giochi e sport:
Sufficiente

Fontane:
Sufficiente

Socialità:
spazi per anziani e piazzole. Ottimo

Manutenzione aiuole e viali e guardiania:
Nessuna

Pavimentazione:
Buono

Media pagella:
BUONO

dipinto. L'impresa incaricata dal Comune ha cominciato a recintarlo, ha rifatto la pavimentazione, ristrutturato le fontanine e ha messo i giochi nuovi. Certo il parco mostra di avere bisogno ancora di qualche ritocco: dell'intervento del servizio giardini del Comune sulle aiuole e i prati,

ad esempio. E ai giochi manca il parquet a terra.

Intanto c'è una sbarra rotta che fa passare la gente. Che non sta a guardare se le aiuole hanno camelle o rododendri. Usa il parco, lo vive e basta. Da almeno un paio di mesi gli operai non si vedono. E le famiglie ne approfitta-

no. L'Attianese misura 4200 metri quadri. Tracce dell'impresa, anche fresche, ve ne sono eccome. Sono stati rifatti i servizi, i locali, installati i giochi per bambini, il campo di bocce, sono state rifatte le perimetrazioni, le gradinate, i muri (che prima erano completamente dissestati), gli intonaci, gli impianti elettrici. E' stata allestita anche la recinzione completa dell'area con inferriate e cancelli. Insomma un parco chiuso che funziona benissimo e che risponde alle esigenze dei cittadini di Pianura. Un paradosso che è difficile da spiegare.

«I lavori - ha detto l'assessore all'Ambiente Casimiro Monti - sono prossimi alla conclusione: sono in svolgimento infatti solo alcune rifiniture. Abbiamo solo incontrato qualche difficoltà con alcuni episodi di intimidazioni e denunce ai carabinieri. Comunque, in meno di due settimane l'area verrà riconsegnata al Servizio giardini e, dunque, prestissimo restituita alla collettività». Che non aspetta più, intimidazioni o meno, e lo utilizza già da tempo.

Luca Marconi
(5-continua)

L'INIZIATIVA

Caro prezzi, nasce il mercato del cittadino



Frutta e ortaggi, ancora prezzi alti

La incalzante emergenza del caro-prezzi dei prodotti ortofruttili mettono sempre di più in difficoltà i consumatori. Per questo una parte dell'area del mercato di San Giorgio a Cremano, sarà utilizzata, a partire da oggi per circa tre mesi, dalle imprese agricole, oltre che per rafforzare un rapporto di fiducia e più diretto tra produzione e consumo, per rilanciare le produzioni agroalimentari tipiche praticamente sempre più emarginate dai circuiti commerciali a favore di prodotti di incerta provenienza e scadenti per sapore e qualità. L'iniziativa attua un protocollo d'intesa tra Coldiretti Napoli, l'Assessorato Provinciale all'Agricoltura e quello allo Sviluppo Economico del Comune di San Giorgio a Cremano, e dà vita ad un esperimento inserito anche in un progetto più ampio per la «costruzione di un circuito di filiera breve» dal campo alla tavola.

«Le imprese - spiegano il direttore e il presidente di Coldiretti Napoli, Marcello De Simone e Pasquale Imperato - esporranno cartellini a garanzia della dovuta trasparenza sull'origine sul prodotto. Ma non sarà solo l'occasione per proporre una contrattazione capace di garantire equità di prezzo, servirà a favorire un'informazione corretta per un consumo di prodotti alimentari razionale, economico e consapevole». «Grazie a questa iniziativa, la prima in Italia - sottolinea l'Assessore Provinciale all'Agricoltura, Francesco Emilio Borrelli - si potrà meglio conoscere e acquistare prodotti delle nostre terre a prezzi equi con la triplice utilità di migliorare l'alimentazione, contribuire al superamento della crisi di mercato e tutelare la continuità della nostra pregiata tradizione alimentare».

Piccola

CRONACA

ELEZIONI

Ordine medici, affluenza record

Urne videosorvegliate, autobus di medici da ogni parte della provincia, candidati, volantini in mano in un serrato scontro su ogni singolo votante. E già un'affluenza record per le elezioni dell'Ordine dei medici di Napoli, caratterizzate da forti polemiche (candidati sono Giuseppe Del Barone, Giuseppe Scalera e Paolo Ascierio). Alle 17.30, nel primo giorno di consultazione, i votanti avevano già superato il quorum di 2050 voti (il 10% degli aventi diritto). Alla chiusura 2503 camici bianchi avevano già votato, tra questi 238 odontoiatri. Lo schermo che monitora le urne è collocato all'ingresso del seggio, dove i candidati avvicinano i colleghi passandogli le liste con i nomi da votare.

L'INIZIATIVA

Domani Obesity day al Cardarelli

Verrà celebrata domani la quinta edizione dell'Obesity Day, che si svolgerà in tutta Italia e che è stata promossa dalla Associazione Italiana Obesity. Il direttore generale, Enrico Iovino, ed il direttore sanitario, Giuseppe Matarazzo, del Cardarelli, hanno aderito alla campagna nazionale. Così presso l'atrio del padiglione centrale dell'ospedale, dalle 8,30 alle 14, saranno presenti gli operatori delle strutture competenti. «Tutti questi medici specialistici - si afferma ancora nella nota - saranno a disposizione per tutta la mattinata, e risponderanno a tutte le domande, fornendo al pubblico le informazioni utili, sui rischi legati a questa patologia».

ENAC

Capodichino, no all'aumento dei voli

L'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile non ha concesso l'aumento del numero di voli, per il momento, all'aeroporto di Capodichino, così come richiesto dalla concessionaria Baa-Gesac. Una decisione che gli abitanti del Vomero e i comitati sorti contro l'inquinamento acquistico per le rotte trasferite sulla collina, salutano con favore. «E' la prima importante vittoria dei cittadini - spiega Genaro Capodanno, presidente del comitato valori collinari - di quelli che si stanno battendo dal mese di aprile scorso per il ripristino delle vecchie rotte al posto di quelle nuove, che prevedono il sorvolo di buona parte della città, e segnatamente dell'area collinare».

100 ANNI
DI STORIA DELL'AUTOMOBILE

Skoda Fabia.
LA GRANDE TRA LE PICCOLE.

La "piccola" di casa Skoda non ama farsi definire così. Basta esserci saliti a bordo una volta per capire che non ha tutti i torti! Motorizzazioni di ultima generazione benzina o Diesel da 54 CV a 130 CV, nelle versioni 5 porte: 2 volumi o wagon. Fabia è l'auto spaziosa e comoda sia in città che nei lunghi viaggi ed è l'auto che ti garantisce estrema tranquillità grazie alla sua tecnologia e ai suoi sistemi di sicurezza. Per questo, e per molto altro, Skoda Fabia è una grande auto.

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 5,7/4,1/4,6 (l/100 km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂): 124 g/km. Dati riferiti al 1.4 TDI da 75 CV.

Vieni a provarla dal tuo Concessionario Skoda.



SCANDISUD

Concessionario Skoda con sede in: Via Nazionale delle Puglie, 245 - CASORIA (NA) - tel. 081.759 98 81 - fax 081.584 32 92

www.scandisud.it

Brevi
da Terra di Lavoro

ROCCAMONFINA

I tesori dell'Alto casertano

Parte giovedì a Roccamonfina «Tesori d'Italia», il progetto di valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Primo appuntamento è il Convegno «I tesori dell'Alto casertano e lo sviluppo sostenibile». Nello stesso giorno prende il via anche il progetto didattico educativo dedicato alle scuole dell'Alto casertano per la valorizzazione dei tesori del territorio a nord della provincia di Caserta. Dai beni culturali al patrimonio naturalistico e ambientale, dai prodotti agroalimentari a quelli artigianali: ecco i tesori che questa iniziativa di sensibilizzazione sulla tutela ambientale promossa dal Gal alto casertano e da Legambiente farà conoscere agli studenti dei suoi 41 comuni.

IL VIAGGIO NEGLI STATI UNITI

Falco: «Usa, incontri fruttuosi»



«Incontro fruttuoso», questo il commento del sindaco di Caserta Luigi Falco (nella foto) negli Usa con una delegazione di sindaci rappresentan-

ti dei comuni aderenti al Prusst della conurbazione Casertana, dopo l'incontro svoltosi nella sede della Regione Campania nella quinta strada a New York con i rappresentanti della federazione delle trentasette associazioni campane negli Usa, presieduta da Pasquale Masullo. «Il Prusst — ha detto il sindaco Falco — è riuscito a capitalizzare risorse e fondi da investimento».

VOLONTARIATO NEL CASERTANO

In 15 città «Una mela per la vita»

Sabato e domenica i volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla distribuiranno oltre diecimila sacchetti di mele in occasione di «Una mela per la vita». Le persone affette da sclerosi multipla in Campania sono circa 5.200. I fondi raccolti verranno utilizzati per la realizzazione di un Centro per la risonanza magnetica a Napoli dedicato alla ricerca sulla sclerosi multipla. In Terra di Lavoro la raccolta dei fondi avverrà nelle piazze principali Caserta, Vairano, Santa Maria Capua Vetere, San Felice a Cancelli, Pignataro Maggiore, Capua, Sessa Aurunca, Aversa, Maddaloni, Mondragone, Capodrise, Piedimonte Matese, Caiazzo, Villa Literno e San Tammaro.

In meno di tre anni raggiunti i duemila iscritti anche se non ci sono sedi
I gay casertani alla Regione: applicate lo statuto sui Pacs

Oggi incontro delle associazioni con l'assessora Rosetta D'Amelio

CASERTA — Il riconoscimento della pari dignità che parla dalle delo Statuto regionale. Questa la richiesta che le Associazioni gay e lesbiche della Campania presenteranno all'assessora alle Politiche sociali e pari opportunità, Rosa D'Amelio nell'incontro previsto domani pomeriggio. «Chiederemo che l'assessora sostenga in Consiglio la nostra richiesta di pieno riconoscimento delle coppie di fatto, esplicitamente menzionato nello Statuto», spiega Veniero Fusco, presidente di Coming Out unica associazione gay operante nel casertano. Duemila

iscritti alla mailing list dell'associazione che, nata due anni e mezzo fa, non ha una sua sede e si appoggia ad altri gruppi solidali per i periodici incontri, ultimo, il cineforum a tematica gblt (nel gergo della variegata galassia omosessuale Gay lesbiche, bisessuali e trans), ospitata presso la sede di «Giosè» giovani senza frontiere. «Faremo pressione perché vengano recuperati i principi presenti nella prima bozza di Corace e Daniele. È il primo passo perché la politica delle pari opportunità venga estesa anche a chi ha diverse inclinazioni sessuali». Veniero Fusco, insignito lo

scorso agosto del premio nazionale Gay nella categoria «miglior Presidente» nel giorno del matrimonio del fratello non nasconde di sognare per il futuro un riconoscimento ufficiale anche per i legami omosessuali «Mi piacerebbe, una volta trovato il compagno giusto, quello per la vita, celebrare in modo bello, anche formale la mia scelta. Non mi sembra giusto relegare le unioni con persone dello stesso sesso a legami di serie B, anche se implicano come tutti gli altri un impegno serio e definitivo» E riguardo al Patto civile di solidarietà, su cui infuriano le polemiche, non ha remore

a parlare di «compromesso minimo». Al centro delle discussioni sul sito dell'Associazione, il Pacs è considerato dalla maggioranza degli iscritti solo il primo passo. Il sogno è la Spagna di Zapatero: «È un paese che invidia e ammira — continua il presidente di Coming Out — In Italia tutto procede più lentamente. Bisognerà realizzare ogni passo per volta, ma non capisco tutto questo scandalizzare per i Pacs che non contemplano il concetto di matrimonio ma solo il riconoscimento di diritti testamentari, di assistenza, la surrogazione dei contratti di affitto».

Anna Sguelgia

LA RICERCA

Trentola, obeso un alunno delle medie su tre

AVERSA — Obesity day: boom di visite al reparto di dietologia dell'ospedale San Giuseppe Moscati di Aversa. Fino al primo pomeriggio di ieri sono state una cinquantina le persone che si sono rivolte alla struttura pubblica che aderiva all'iniziativa, promossa sul piano nazionale, dall'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. Gli utenti, senza pagare alcun ticket, sono stati sottoposti ad una visita di base con misurazione di altezza, peso e indice di massa corporea.

«L'allarme è alto — spiega il dottor Paolo Capitanata, responsabile del reparto dietologia dell'ospedale Moscati di Aversa — e riguarda soprattutto i bambini dagli otto ai dodici anni». A preoccupare sono soprattutto i dati relativi al sovrappeso: «Nel territorio di competenza dell'azienda sanitaria locale Caserta 2 — afferma Capitanata — la percentuale di bambini in sovrappeso è del 38% e oltre il 10% hanno già problemi di obesità. Non solo, ma stiamo riscontrando una crescente incidenza di casi di diabete infantile legato proprio a fattori prettamente alimentari». Le cause che influiscono maggiormente sono da ricercare nell'abuso di merendine e bibite gassate e, soprattutto, nello scarso esercizio fisico che viene soppiantato da ore tra-



Un obeso in un fast food

scorse davanti alla televisione. «La dieta — afferma Capitanata — deve servire ad inculcare una sana educazione alimentare». All'ospedale di Aversa ogni giorno vengono effettuate dieci prime visite e una trentina di controlli. «Un altro errore molto comune — chiarisce il responsabile del reparto dietologia del Moscati — è quello di fare abuso dei cibi cosiddetti light senza considerare che, comunque, rischiamo di immettere nel nostro organismo un surplus di calorie perché siamo portati psicologicamente a consumarne una maggiore quantità di quel tipo di prodotti». Sul banco degli imputati anche e soprattutto i fast food: «Si crea — afferma Capitanata — un'abitudine dannosa a quel tipo di alimentazione che finisce per tramutarsi in una sorta di dipendenza».

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005 Capitanata e il suo staff, su impulso di docenti e preside, hanno promosso uno studio sulle abitudini alimentari nella scuola media di Trentola Ducenta che è stato condotto su 750 studenti. I risultati hanno evidenziato un'alta percentuale di ragazzini con problemi di sovrappeso piuttosto gravi, circa il 30%.

Francesca Prisco

Nel pozzo il fucile che uccise Enrico Di Monaco



Il pozzo dove i calabroni hanno bloccato le ricerche

Sciame di calabroni blocca la caccia dell'arma del delitto

SANTA MARIA CAPUA VETERE — Potrebbe esserci una novità nel prosieguo delle indagini sull'omicidio di Enrico Di Monaco, il ragazzo di 17 anni del rione Sant'Andrea di Santa Maria Capua Vetere scomparso nella notte tra il 24 e il 25 aprile scorso e trovato ucciso dopo un mese. Il suo corpo fu ritrovato in un casolare abbandonato nelle campagne di Santa Maria la Fossa. È lì che ieri mattina sono tornati gli investigatori, con una squadra di sommozzatori della Polizia di Stato che proseguiranno oggi le ricerche dell'arma utilizzata per uccidere il giovane sammaritano. Una fonte confidenziale avrebbe indicato agli inquirenti che l'arma utilizzata per uccidere Enrico, forse un fucile a canne mozzo, sarebbe stata buttata in un pozzo abbastanza profondo che si trova a poche decine di metri da quel casolare.

Di qui la decisione di verificare. Ieri i sommozzatori hanno tentato di scendere in quel pozzo ma per la presenza di un nido di calabroni di grosse dimensioni (noti anche con il nome di

«ammazza-somari» in quanto una loro puntura può essere anche letale), le operazioni di ricerca sono state aggiornate a questa mattina. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco che hanno provveduto a disinfestare la zona. Al momento la mano che ha ucciso il giovane diciassettenne rimane ignota. L'unico indagato per sequestro di persona, l'agricoltore Salvatore Busico, dopo un periodo trascorso in carcere perché fortemente sospettato dalla polizia fu scarcerato dal Tribunale del riesame che giudicò del tutto insufficienti gli indizi di colpevolezza a suo carico. Tre settimane fa, dalla famiglia è arrivato un nuovo appello affidato all'avvocato Raffaele Crisileo che rappresenta gli interessi della madre e dello zio della giovane vittima. «A cinque mesi dal ritrovamento del corpo di Enrico — affermava Crisileo — i familiari che io rappresento sono ancora in attesa di ricevere una risposta dalle istituzioni, dalla magistratura e dalle forze dell'ordine e quindi di conoscere chi sono gli assassini».

Giorgio Santamaria

NUMERI UTILI



- CASERTA Del Sole V. Unità Italiana 2 tel. 0823/326475
- AVERSA Diana Via S. Felice, 8 tel. 081/5039066
- CASAL DI PRINCIPALE Mauro Corso Dante Alighieri, 54 tel. 081/8163423
- CASTELVOLTURNO Coppola Via Nuova, 11 tel. 0823/764909
- MADDALONI Iadevala Via Ponte Carolino, 160 tel. 0823/434023
- MARCIANISE Bottiglieri Via S. Giuliano, 145 tel. 0823/839083
- MONDRAGONE Comunale Via Domitiana, 196 tel. 0823/975227
- S. MARIA C.V. Tafuri Via Mazzocchi, 71 tel. 0823/846803
- S. MARIA C.V. Eredi Cinquanta Corso Lucilio, 84 tel. 0823/937406

emergenze

- OSPEDALI
 - AVERSA 081 5001111
 - CAPUA 0823 96111
 - MADDALONI 0823 400111
 - MARCIANISE 0823 518111
 - PIED. MATESE 0823 544111
 - S. FELICE A. C. 0823 803111
 - S. MARIA C.V. 0823 891111
 - S. AURUNCA 0823 609111
 - S. SEBASTIANO 0823/231111
 - TEANO 0823 506111
- Vigili urbani 0823 273700
- Guardia forestale 0823 356789-1515
- Polizia stradale 0823 446811
- Prefettura 0823 322420-323213
- Questura 0823 429111
- Carabinieri 112
- Polizia 113
- Emergenza infanzia 114
- Vigili del fuoco 115
- Emergenza sanitaria 118

MIRANDA FORD FOCUS STYLE WAGON.

aperti a nuove amicizie

Focus Style Wagon Euro 4 consumi da 4,7 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 129 a 178 g/km

anticipo zero e 35 rate da 166€ a tasso zero

e in più 3 anni di assicurazione furto e incendio compresi nel prezzo

solo a ottobre

Ford Focus Style Wagon 1.6 TDCi Euro 4:

6 airbag, ABS con EBD e climatizzatore: € 15.950

anziché 16.790€

La vera bellezza ha tutto di serie.

Nuova Ford Focus Style Wagon, una versione unica completa di tutto: • sedili ad alto contenimento laterale • sospensioni sportive multilink • cerchi da 16" • griglia anteriore cromata • cinture con pretensionatori e limitatori di carico • piantone dello sterzo collassabile • 4 freni a disco maggiorati • materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV • computer di bordo • retrovisori elettrici riscaldabili • rifiniture interne in alluminio look • pannello del cambio in pelle • volante sportivo in pelle • servosterzo elettroidraulico con regolazione comfort, city e sport. Tutto questo nell'auto più sicura mai testata nelle prove Euro NCAP. I suoi motori, animati dall'esclusiva tecnologia turbodiesel common rail di ultima generazione, sono tutti Euro 4. Così, di serie, avrete anche il perfetto equilibrio fra stile, comfort e rispetto per l'ambiente.

aperti sabato e domenica

showroom

- Napoli**
Via Arenaccia
081.5535177
- Nola**
Via Variante 7 bis
081.8234155
- Agnano**
Via Pisciarelli
081.2302490
- Agnano**
Via Scarfoglio
081.6100727
- C. Mare**
Viale Europa
081.3903476
- Terzigno**
Corso A. Volta
081.5296249

PARTNER

Vomero 081.6607049 - Torre del Greco 081.8820783
Caserta 081.7874004 - Cerreto 081.5322565 - Sorrento 081.8273443
Somma Vesuviana 081.8994606 - Ischia 081.993888

Nella prima fase sono confermate anche le "finestre" dal lunedì al venerdì. Vicino l'accordo nei 3 Comuni

Il blocco delle auto ha tanti "buchi"

Dal 20 ottobre fino alla Befana a Imola, Dozza e Castel San Pietro il giovedì non è prevista la fermata totale del traffico per polveri alte

Centrale Hera Maggioranza a rapporto

IMOLA - Si stringono i tempi per la nuova centrale di Hera per la produzione di energia elettrica e teleriscaldamento. Il comitato "Cittadini per la salute" stringendo i tempi per la raccolta di firme necessarie (500) a costituire il comitato promotore del referendum consultivo comunale. E la maggioranza di centrosinistra si riunirà all'inizio della prossima settimana per decidere quale posizione assumere riguardo all'impianto proposto da Hera. Si cercherà una posizione comune che pare più facile da trovare rispetto alla questione Bretella.

IMOLA - Cambia in parte la situazione nell'Imolese per quanto riguarda le limitazioni del traffico a partire dal 20 ottobre fino al 6 gennaio con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento dell'aria e in particolare delle polveri sottili. Fino alla Befana il divieto di circolazione varrà solamente per i veicoli pre Euro, cioè non catalitici e non ecodiesel, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30. Verranno dunque mantenute le cosiddette "finestre" nelle quali tutti potranno circolare riducendo di molto i disagi per i cittadini. Nello stesso periodo, fino dopo Natale, non scatterà nemmeno il blocco totale del giovedì nel caso i precedenti sabato, domenica e lunedì le Pm10 superassero la soglia di attenzione. Insomma, sarà una prima fase di studio alla quale oltre a Imola (che è obbligata in quanto Comune superiore ai 50mila abitanti) parteciperanno anche Castel San Pietro Terme e Dozza che ieri hanno incontrato l'assessore all'Ambiente Luciano



Mazzini nella sede del Circondario. Ora Mazzini ha il compito di preparare un'ordinanza che, sostanzialmente, Castello e Dozza accetteranno fino alla Befana. Poi, si dovrà ridiscutere tutto.

Come spiega l'assessore all'Ambiente di Dozza Antonella Caranese, "mi spiace che anche oggi (ieri, ndr) ci siamo trovati solamente noi e Castel San Pietro con Imola. Avrei gradito che all'intesa avessero partecipato anche gli altri Comuni del Circondario perché l'inquinamento riguarda tutti e non solo le zone attraversate dalla via Emilia. Comunque, ancora una volta abbiamo deciso di aderire alla prima parte delle misure antinquinamento. Però, abbiamo chiesto che una parte dei fondi regionali che verranno destinati a Imola per la conversione degli autoveicoli da benzina a metano o gpl, sia destinata a Dozza e Castello. Noi metteremo i contributi a disposizione dei nostri cittadini".

m.m.

Iniziativa organizzata da Bottonificio 2 Colonne, la Casa della Sposa e Ottica Bovesi

Sfilano anche Miss da concorso

Oltre 300 persone per una serata dedicata alla moda

IMOLA - Un'ora all'insegna "della moda".

Si è respirato davvero il profumo delle sfilate importanti giovedì sera al Circolo Sersanti, dove il Bottonificio 2 Colonne, la Casa della Sposa e l'Ottica Bovesi (tutti negozi "storici" del centro cittadino) hanno organizzato un evento particolare e nuovo per Imola, presentando i propri "prodotti" con l'aiuto di modelle e modelli.

Un gala davvero ben riuscito, come dimostrano le oltre 300 persone presenti, i flash continui dei fotografi e gli scroscianti applausi riservati dal pubblico alla sfilata.

Ad aprire la serata ci ha pensato il Bottonificio 2 Colonne di Oretta Geri (supportato dagli occhiali di Ottica Bovesi), mandando sulla passerella fra l'altro Diletta Venturoli, già vista a Miss Italia e valletta

della trasmissione "C manca un lunedì" sulle frequenze di Tele Faenza.

"Ho cercato di dare al pubblico una versione nuova della mia attività - ha spiegato all'inizio la Geri -, che per stare al passo con i tempi e con l'evoluzione della moda, si è ampliata e variegata rispetto alla tradizionale merceria. L'abbigliamento pratico per tutte le età, ecco il nostro obiettivo".

Grande successo pure per la sfilata degli abiti nuziali, realizzata dalla "Casa della Sposa" di Bruna ed Angela Zanotti, con l'aiuto per i bouquet di "Cd Fiori Toscana" e per le acconciature (e trucco) delle modelle di "Salone Natura di Gloria e Ago" di Imola.

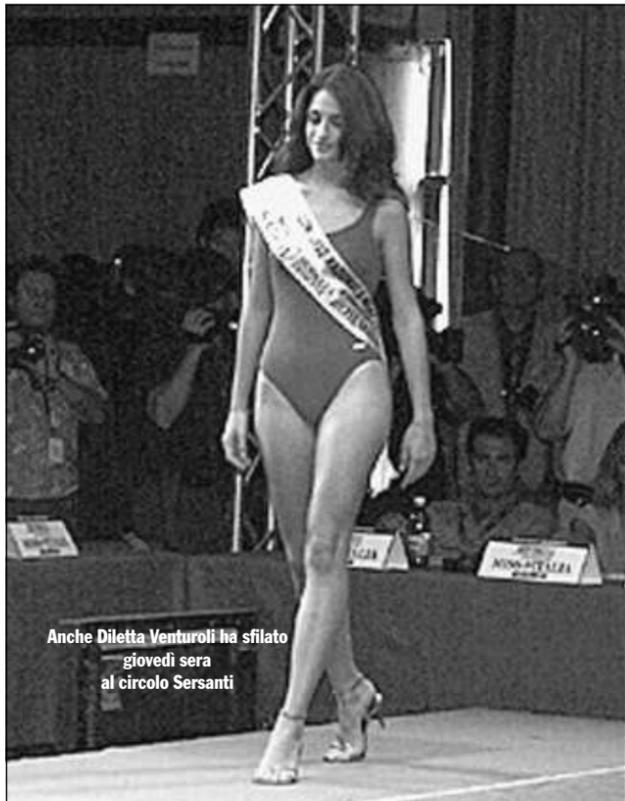
"Abbiamo presentato la nuova tendenza 2006 per gli abiti da sposa - spiega la signora Bruna -, ovvero

quella del rosa cipria in seta. Naturalmente c'è sempre spazio per il bianco, ma adesso si punta molto sul rosa. Un bilancio? Siamo molto contenti sia per il folto pubblico presente, sia per gli attestati di stima ed affetto ricevuti".

Un applauso lo meritano pure le modelle Giulia (splendida protagonista sulla passerella, alla fine, di un valzer applauditissimo dal pubblico), Federica e Laura (in rigoroso ordine alfabetico), con una citazione particolare per la 16enne Penelope Landini, già vista alle selezioni di Miss Mondo.

Una serata riuscita alla perfezione insomma e, magari, da ripetere anche in futuro, a dimostrazione che la voglia dei commercianti imolesi di far vivere il centro, quella, c'è tutta.

Riccardo Rossi



Anche Diletta Venturoli ha sfilato giovedì sera al circolo Sersanti

Conoscere la celiachia Oggi e domani in piazza

IMOLA - La celiachia scende in piazza per raccontarsi e per informare. Oggi e domani in tutte le piazze d'Italia si celebrano le Giornate Mondiali della Celiachia, e anche Imola ha deciso di aderire all'evento. Questa due giorni, che ogni anno si svolge lungo la penisola, vuole essere un momento per far conoscere questa malattia, sensibilizzare l'opinione pubblica e per parlare della situazione attuale in Italia. La celiachia è infatti un'intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in avena, frumento, farro, kamut, orzo, segale, spelta e triticale, che può comparire in età infantile o anche adulta, in forme più o meno gravi. Per quanto riguarda Imola, una decina di volontari Aic saranno presenti in piazza Caduti della Libertà dalle 8 alle 19.30 sia oggi sia domani con uno stand informativo. Si precisa che per tutto l'arco della manifestazione Aic ha coinvolto una serie di ristoranti dell'area del Bolognese che già garantiscono menù senza glutine: pertanto presso questi locali sarà offerto a tutti i clienti un assaggio di piatti a base di legumi.

Obesity day il 10 Materiale all'ospedale

IMOLA - Lunedì 10 ottobre ricorre la 5ª giornata nazionale di sensibilizzazione su sovrappeso e salute, l'Obesity Day, promossa dall'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (Adi).

Per l'occasione il servizio dietetico dell'Ausl di Imola, allestirà, dalle 9 alle 14, un punto informativo nell'atrio dell'Ospedale Santa Maria della Scaletta (Nuovo) per fornire informazioni sul legame sovrappeso e salute e distribuire materiale divulgativo, fra cui un questionario che servirà all'associazione per tracciare un quadro della situazione e delle abitudini alimentari di coloro che vorranno compilarlo. Il tema di questa edizione "Riscopri la tradizione e vivi meglio" pone l'accento sul valore delle ricette regionali della cucina italiana per mantenere sotto controllo il peso: obiettivo è dimostrare come una parte rilevante dei cibi tipici della tradizione alimentare del nostro paese non siano ingrassanti. Al punto informativo, inoltre, verranno fornite tutte le indicazioni necessarie sul percorso di accesso al servizio dietetico dell'Ausl.

Percorso nascita Si parte il 13 ottobre

IMOLA - Giovedì 13 ottobre, alle 9, nella palestra ostetriche del Consultorio Familiare dell'Ausl di Imola (Polo Sanitario territoriale di Imola - Ex Ospedale Vecchio) avrà inizio un nuovo corso per gestanti al 7° e 8° mese di gravidanza.

Il programma prevede incontri teorici condotti da ginecologi, pediatri e psicologi e pratici, gestiti dalle ostetriche che, con l'utilizzo di tecniche respiratorie, muscolari e di rilassamento accompagnano la coppia alla nascita del proprio bambino. Si ricorda inoltre che dalla 16ª settimana di gravidanza è anche possibile partecipare ad incontri di stretching il mercoledì, giovedì e venerdì, mensilmente aperti anche alle coppie. Per chi non è alla prima esperienza di maternità sono poi possibili incontri di gruppo sul rapporto tra fratelli e sorelle. Per informazioni contattare il Consultorio familiare, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 13.30 (oppure al telefono 0542/604190 - 604003).

A SAN MARTINO E ARENZANO MEDICI E NUTRIZIONISTI A DISPOSIZIONE

Oggi Obesity-Day, consigli per le persone sovrappeso

Oggi, all'interno dell'Ufficio relazioni pubbliche dell'Ospedale San Martino, in largo Rosanna Benzi 10, sarà allestito un info point su sovrappeso e obesità: dalle ore 10 alle 14, medici nutrizionisti e dietiste offriranno gratuitamente ai cittadini indicazioni, consigli e materiale informativo. L'occasione è offerta dalla quinta edizione dell'Obesity Day, promossa dall'Associazione nazionale di dietetica (Adi), per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi

legati al sovrappeso. Il servizio sarà disponibile anche all'ospedale della Colletta di Arenzano, dalle 8.30 alle 12.30. «Obiettivo della nostra campagna - spiega Giuseppe Samir Sukkar, direttore dell'Unità operativa di Dietetica e nutrizione clinica dell'Ospedale San Martino e presidente dell'Adi Liguria - è quello di richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza di uno stile di vita attivo, imprescindibile condizione per raggiungere e mantenere un peso ragione-

In Liguria situazione meno delicata che altrove: il problema coinvolge il 14,3 della popolazione, rispetto al 31,5% del meridione

vole. Le principali regole di un corretto pensiero dietologico, quindi, si possono così riassumere: evitare la sedentarietà, fare pasti regolari, controllare i condimenti. E' molto importante evitare diete squilibrate e stravaganti, non escludere alcun gruppo alimentare e abituarsi a distinguere fame e sazietà».

L'obesità è una malattia che può causare gravi danni alla salute, favorendo lo sviluppo di altre patologie quali il diabete, l'ipertensione, le dislipidemie, la cardiopatia ischemica e i tumori. Il New England Journal of Medicine nel 2003 ha dimostrato che l'obesità è il più importante fattore di rischio per i tumori, individuando nell'obesità la principale causa di morte prevenibile, seguita e non preceduta, dal fumo di sigaretta. Ne sono affetti circa 300 milioni di persone nel mondo. In Italia sono 16 milioni i soggetti in sovrappeso e quattro milioni gli obesi: nel Nord Ovest dell'Italia il 30% della popolazione è in sovrappeso, mentre l'8% è francamente obesa. Nel Sud la situazione è peggiore: 38% di sovrappeso e 11% di obesi. La Liguria gode di una posizione di discreto privilegio: la prevalenza di sovrappeso-obesità nei bambini e adolescenti varia tra il 14,3 e il 18,6%, rispetto ai massimi livelli del Meridione (31,5-36,3%).



Alcuni momenti della giornata 2004 dedicata all'obesità

INDAGINE REGIONALE TOP SECRET SUI COSTI DELLE CHIRURGIE

Villa Scassi e S. Martino sono ok

I due poli genovesi sono i più efficienti mentre il Galliera è fanalino di coda

Al primo posto c'è Villa Scassi, segue il San Martino, quindi i due poli della Asl di Savona. Fanalino di coda è l'ospedale Galliera, ultimo dei tredici poli ospedalieri presi in esame. E' una classifica sanitaria segretissima, elaborata dalla Regione sull'attività dei reparti di chirurgia generale del 2004, una classifica che viene periodicamente aggiornata, reparto per reparto, ospedale per ospedale, incrociando numeri assoluti e percentuali in un complicato gioco matematico che, alla fine, è in grado di dire quali sono i poli più efficienti, cioè quelli che utilizzano meglio le risorse che arrivano da via Fieschi.

In un periodo in cui la giunta regionale, assediata dal deficit sanitario, dovrà attuare immediatamente una manovra fiscale e negli anni prossimi dovrà applicare forti riduzioni di costi dei servizi sanitari, questa graduatoria sui costi delle chirurgie generali dei tredici poli liguri diventa un documento molto importante. Entro fine anno, infatti, l'assessore regionale alla Sanità dovrà definire il piano tagli sui 3 mila letti per acuti che, secondo i parametri ministeriali, sono in esubero in Liguria.

L'indagine sulle chirurgie liguri (esclusi il "day surgery") rivela che, tenendo in considerazione il numero dei pazienti operati e le spese sostenute, il costo di ogni caso a Villa Scassi è di 1350 euro, segue San Martino (1472 euro), quindi la Asl di Savona (1776 euro) e poi Genova-Ponente (San Carlo di Voltri e il Padre Antero Micone di Sestri), il polo di Spezia (2.072 euro). Al sesto posto si colloca un altro ospedale genovese, l'Evangelico, dove ogni caso ha un costo medio



Claudio Montaldo

di 2 mila 115 euro. Quindi Recco, poi l'Ist, la Asl Chiavarese, quindi Imperia, i poli della Valpolcevera (Galliera, Celsia e Busalla) con 2772 euro e il Santa Corona di Pietra Ligure. All'ultimo posto c'è l'ospedale Galliera dove il costo per ogni caso supera i 3 mila 79 euro. Occorre, però, tenere pre-



CONVEGNO AL GALLIERA

In Liguria poca medicina alternativa

Un osservatorio per valutare la domanda ligurica di medicine alternative. La richiesta è emersa sabato scorso nel convegno nazionale organizzato all'ospedale Galliera sulle discipline non tradizionali. Agopuntura, omeopatia, fitoterapia, medicina ayurvedica sono solo alcune delle cosiddette terapie "non ufficiali" che da tempo attendono una normativa che le accrediti a livello nazionale, anche e soprattutto in considerazione della forte richiesta della popolazione. Eppure anche in Liguria non esiste una rete di ambulatori pubblica e nemmeno un finanziamento

Censimento dell'ordine dei medici sui colleghi che svolgono questa attività

regionale per garantire l'assistenza farmaceutica. «Nella nostra regione - spiega Giuseppe Grossi, già primario di neuroradiologia al Galliera e organizzatore del convegno - siamo all'anno zero. Ci sono solo due piccole strutture, una a Villa



«virtuoso» di tutti, cioè Villa Scassi, ad affrontare nel 2004 i casi più complicati (1,63) e anche il San Martino ha una buona posizione (1,51). Fra i poli genovesi, infine, il rapporto fra costo e

indice di complessità non salva, invece, l'Ist: si trova solo all'ottavo posto per quanto riguarda l'efficienza, nonostante il livello dei casi affrontati sia il più basso (0,96).

L'incremento dell'indice di complessità può spiegare anche il fatto che fra il 2004 e il 2003 in alcuni ospedali, nonostante la riduzione dei casi affrontati, i costi sono lievemente cresciuti: accadde a Villa Scassi, al Galliera, nel Tigullio, all'Ist e, in misura molto più marcata, a Imperia. In ogni caso, nel rapporto fra i costi complessivi e i fondi regionali, tutte le chirurgie degli ospedali liguri sono state abbondantemente all'interno dei fondi erogati. Ma si tratta di un settore di eccezione.

«La nostra regione - spiega Stefano Cappato dell'Ospede-

Galliera - è sempre stata il fanalino di coda rispetto al contesto nazionale». Sabato, quindi, è stata l'occasione per tornare sull'argomento anche insieme all'ordine dei medici di Genova, che sta predisponendo un censimento per la costituzione di un elenco dei medici di attività, questo a tutela dei cittadini e della professionalità della categoria medica.

All'incontro ha partecipato fra gli altri Paolo Roberti, Presidente del Comitato delle Medicine non convenzionali FNOM Ceo con sede a Bologna.

E' LA PRIMA CAUSA DI MORTE

Nella nostra regione seimila infarti all'anno

In Liguria e Piemonte le malattie cardiovascolari rappresentano, così come nel resto d'Italia ed in gran parte dei paesi industrializzati, la prima causa di morte, con una percentuale che si attesta al 40 per cento di tutti i decessi. In linea con le medie nazionali, anche l'incidenza delle patologie cardiovascolari registra una maggiore percentuale di casi tra gli uomini e tra alcune categorie di pazienti, come i diabetici (il 25 per cento circa di tutte le procedure di angioplastica effettuate ogni anno).

In media, in queste regioni abitate complessivamente da quasi 6 milioni di abitanti, sono circa 6000 le persone che ogni anno vengono colpite da infarto. Sono numeri importanti, cui si uniscono le migliaia di esami diagnostici eseguiti nell'ultimo anno, soprattutto coronarografie (26.921) ed altri esami specifici (1.545). In risposta alla domanda di salute sul fronte delle cardiopatie, Liguria e Piemonte cercano di rispondere con nuovi piani di intervento e prevenzione e oltre 30 centri capaci di eseguire angioplastica coronarica, nella maggior parte primaria, cioè in corso di infarto miocardico acuto. Ma ancora molto rimane da fare.

Se difendere la salute è uno dei principali compiti delle amministrazioni regionali, ancora troppe sono le questioni da risolvere, pur nel rispetto dei necessari vincoli di bilancio, per assicurare cure cardiologiche di qualità per tutti, a comin-



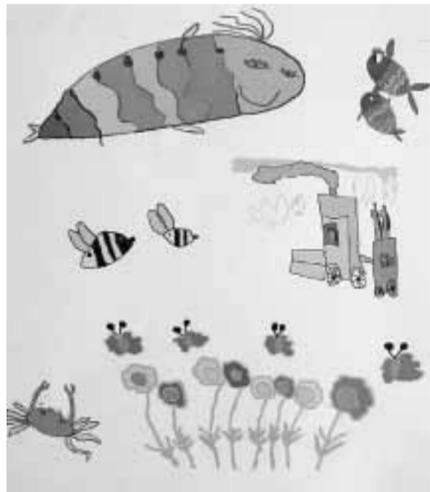
ciare dall'utilizzo degli stent medicati a rilascio di farmaci anti-proliferativi, come il paclitaxel (taxolo), capaci di combattere la proliferazione di cellule all'interno delle pareti dei vasi, riducendo così le occlusioni coronariche.

A parlare sono i numeri: delle oltre 12.503 procedure di angioplastica coronarica realizzate in Liguria e Piemonte nell'ultimo anno, 11.442 hanno visto l'applicazione di stent coronarici, ma solo 5.470 hanno impiantato stent medicati a rilascio di farmaco, considerati la nuova frontiera nella cura delle coronaropatie. A conti fatti, dunque, dei ritrovati più preziosi della cardiologia interventistica capaci di ridurre a meno del 10% il rischio di ricompressione della coronaria nei pazienti trattati - con tutto ciò che comporta in termini di qualità della vita per il paziente e risparmio per il Ssn - hanno beneficiato solo poco più di 3.500 pazienti.

E' STATO PREPARATO UTILIZZANDO I DISEGNI DEI PICCOLI RICOVERATI

Gaslini, un catalogo per le offerte natalizie

Lo scorso anno le donazioni permisero di realizzare due sale operatorie di neurochirurgia



Con il ricavato delle donazioni del Natale 2004, l'ospedale Gaslini ha realizzato due nuove sale operatorie per il reparto di Neurochirurgia. Quest'anno l'obiettivo è un nuovo laboratorio per analizzare i tumori durante l'intervento operatorio.

Per raggiungere questo traguardo l'Istituto mette direttamente a disposizione delle aziende che a Natale vogliono contribuire con una donazione un piccolo catalogo dove privati e aziende possono scegliere un biglietto da personaliz-

zare con il proprio logo. I piccoli ricoverati presso l'Istituto nei mesi scorsi hanno preparato i disegni e gli acquerelli che sono stati utilizzati per i biglietti.

Grazie alla generosità di aziende e privati, a Natale 2004 l'Istituto Gaslini ha raccolto 117.575 euro: con queste donazioni natalizie, a quasi un anno di distanza l'ospedale sta già terminando la realizzazione delle due nuove sale operatorie del reparto di Neurochirurgia. Quest'anno l'obiettivo è ancora più ambizioso: occorrono circa 120.000 euro per

allestire un laboratorio altamente specializzato presso le sale operatorie, che consenta al patologo di comunicare subito al chirurgo che sta operando un tumore, se le cellule o i tessuti asportati sono benigni o maligni; questa informazione fondamentale consentirà al chirurgo e all'oncologo di orientarsi subito sulla natura della malattia e quindi della cura. Tutti coloro che aiuteranno a raggiungere questo importante obiettivo riceveranno, a iniziativa conclusa, il rendiconto di quanto raccolto.

DA OGGI AL MUVITA

In mostra le t-shirt realizzate dai baby stilisti

Sono state realizzate con fili di lana, applicazioni e collage, dipinte con colori da stoffa, persino lavorate con colla e silicone le 662 t-shirt da oggi in mostra presso il Muvita di Arenzano. L'inaugurazione della "galleria dei vincitori" è per stamani alle 11, con la presenza di 400 alunni liguri e piemontesi. La mostra

rimane aperta fino a venerdì, visitabile ogni giorno dalle 10 alle 18, con ingresso libero. Sono 13 mila gli allievi, dalle materne alle medie della Liguria e del Piemonte, che hanno realizzato le magliette per il concorso promosso dalla San Bernardo per la scuola e la solidarietà sociale. Le magliette ideate dagli

scolari verranno donate all'AIBI, associazione amici dei bambini, per un utilizzo a scopo benefico. Le t-shirt vincitrici inoltre sono state duplicate in molte copie che verranno regalate agli alunni presenti oggi all'apertura della mostra. Tra le vincitrici per la Liguria la materna Ariosto di Genova.

[a. s.]

NUOVA SEDE
P.zza Barabino, 14-16r.
GENOVA
Tel. 010.6466734

PARADISE SEXY SHOP
Vendita videocassette SM-Gay-Trans-Lesbo
CABINE VIDEO • SVILUPPO E STAMPA FOTO PERSONALI

Ampia esposizione
oggettistica SM
e abbigliamento
sexy

Via Don Luigi Orione 6 c. (angolo c.so Sardegna) GENOVA • Tel. 010.5298254
e-mail: paradiseshop1@virgilio.it

POSTEGGIO PRIVATO

Orario continuato 10,00-24,00

C'è un limite di età per sottoporsi a questi interventi?

Sì, 18 anni, perché prima il fisico è ancora in crescita. Un'età massima, invece, non esiste, a meno che non ci siano gravi problemi di cuore o di respirazione, che rappresentano un rischio durante l'intervento.

Devo fare degli esami prima di affidarmi al bisturi?

Sì, sono indispensabili, esattamente come per qualsiasi altra operazione. In genere sono richiesti gli esami del sangue completi, l'elettrocardiogramma e la misurazione della pressione arteriosa. E una visita dall'anestesista.

Il chirurgo può operare nel suo studio?

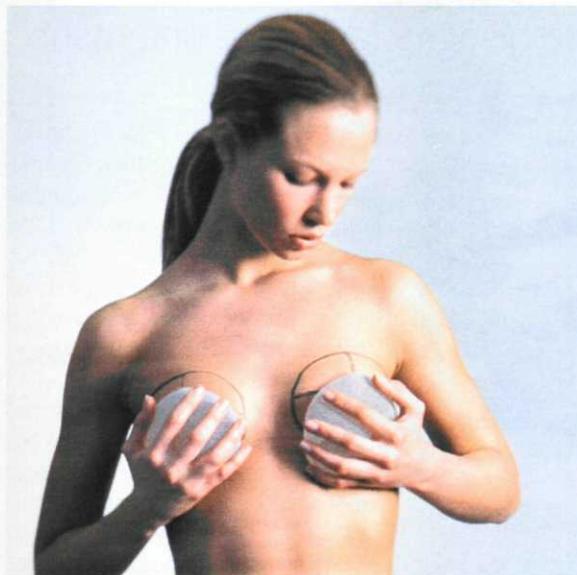
No, come tutte le operazioni chirurgiche, anche quelle estetiche devono essere fatte in una clinica o un ospedale con una sala operatoria attrezzata.

C'è un periodo dell'anno migliore per farsi operare?

L'ideale è l'autunno, perché non fa né troppo caldo, né troppo freddo. Se si sceglie un altro periodo, per almeno un mese dopo l'intervento non si può prendere il sole sulla zona operata.

Alcuni medici costruiscono al computer un'immagine di come si diventerà: serve?

Poco. Perché rimanda un'immagine di sé che non è reale. Quando si modifica una parte del viso cambiano l'intensità dello sguardo e le espressioni. Così che un computer non può rendere.

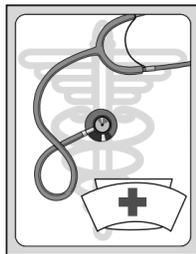


VISITE GRATIS DAL DIETOLOGO

Sei in sovrappeso e vorresti dimagrire. Ma continui a rimandare la visita dal dietologo. Ora non hai più scuse. Il 10 ottobre puoi fare un controllo medico gratuito, senza nemmeno dover prenotare. L'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica organizza, infatti, l'Obesity Day. E apre al pubblico gli oltre 140 centri specializzati nella cura dell'obesità sparsi in tutta Italia. Gli specialisti, oltre a visitarti, ti spiegheranno quali sono, in base alla tua costituzione, i comportamenti corretti e le scelte alimentari più adatte per prevenire le malattie. Per sapere qual è il centro più vicino a casa tua chiama il 3291 142439 oppure visita il sito www.obesityday.org

più importanti

Quanto dura l'intervento	Come ti risvegli	Quanto dura la convalescenza	Quanto costa in media
Al massimo un'ora. L'anestesia può essere anche locale, ma in genere si fa quella generale per evitare ansia durante l'intervento.	Hai il naso bendato e due tamponi di cotone nelle narici. Il giorno dopo te li tolgono e torni a casa. La zona resta gonfia per sette giorni.	Dopo una settimana esternamente non hai ferite, perché il chirurgo ha lavorato dall'interno, ma devi tenere per altri sette giorni due cerottini.	€ 5.000
Da due a quattro ore, in anestesia generale.	Al risveglio il viso è bendato tranne gli occhi e, in parte, le guance. Devi rimanere così per 48 ore. Quando ti tolgono le bende il viso è gonfio.	Dopo una decina di giorni il gonfiore, in genere, se ne va. Possono vedersi le cicatrici sulle tempie e dietro le orecchie, se hai la pelle chiara o delicata.	€ 10.000
Una, due ore in anestesia generale.	La ferita ti può dare un po' di dolore. Il seno non è fasciato, ma devi portare giorno e notte un reggiseno speciale per una settimana.	Sei subito presentabile, perché non si vede nulla. Torna quindi alla vita di tutti i giorni, ma attendi un mese prima di praticare attività fisica.	€ 6.000
Un'ora in anestesia locale.	Per un giorno devi mettere delle compresse fredde sulle palpebre. Non provi molto dolore, tanto che in genere non serve neppure un analgesico.	Per cinque giorni hai gli occhi gonfi e dei punti sopra alle palpebre. Per truccarti aspetta una settimana e porta gli occhiali da sole.	€ 3.000
Tre, quattro ore in anestesia generale.	Al risveglio sentirai un po' di fastidio alla pancia. E avrai una benda compressiva, da tenere per due, tre giorni. Poi dovrai portare una guaina per 20 giorni.	Per un mese avrai la pancia leggermente gonfia. Dopo una settimana ti tolgono i punti esterni e riesci a camminare dritta.	€ 6.000



Parkinson, uno stimolatore può sconfiggerlo

Un elettrocatetere impiantato alla base del cervello è in grado di offrire ottimi risultati
 In Bergamasca, ogni anno, la malattia neurologica fa registrare circa quattrocento nuovi casi

La malattia di Parkinson è la seconda patologia neurodegenerativa, per frequenza, dopo la malattia di Alzheimer. In Lombardia sono stimati circa 32.000 casi di malattia di Parkinson, con un trend in aumento, in relazione anche alle progressive senescenze della popolazione, ed un'incidenza di circa 25 nuovi casi annui, per 100.000 abitanti. Il controllo farmacologico della sintomatologia è soddisfacente sino a 5 - 10 anni dall'esordio dei sintomi; in seguito compaiono fenomeni di fluttuazione motoria ed instabilità farmacologica in circa l'85% dei pazienti trattati. Di questi il 5% circa manifesta disturbi motori gravi, incompatibili con una vita di relazione autonoma, non responsivi alla terapia farmacologica. Tali pazienti sono potenziali candidati al trattamento neurochirurgico di DBS (deep brain stimulation). I dati internazionali della letteratura evidenziano un forte effetto migliorativo nell'80% dei pazienti trattati con tale metodica con ripristino di una condizione di autosufficienza.

La metodica è stata introdotta in Italia a partire dal 1999 e sino ad ora sono circa una decina i centri italiani in grado di effettuarla, come prestazione erogabile con continuità. Nell'ambito di un protocollo diagnostico-terapeutico di alta specialità, che vede gli Ospedali Riuniti di Bergamo potenzialmente centro di riferimento per il trattamento della malattia di Parkinson, nel periodo 2002-2003 sono stati trattati 10 casi di malattia di Parkinson complicata, i quali afferivano alla struttura ambulatoriale dell'Unità operativa di Neurologia.

Il trattamento neurochirurgico tramite impianto di neurostimolatore è stato possibile grazie all'attività congiunta e interdisciplinare di un team di specialisti che ha coinvolto neurologi, neurochirurghi, neurofisiologi, neuroradiologi e psicologi per le fasi di screening e post operatorie. Il protocollo utilizzato secondo procedure standardizzate, consiste essenzialmente in due fasi: una fase «neurologica» ed una fase «neurochirurgica». La fase «neurologica» è relativa alla valutazione complessiva del paziente candidato al trattamento di DBS, prevede che le azioni cliniche vengano ad organizzarsi intorno ad una struttura di tipo ambulatoriale e Day Hospital ad esso specificatamente dedicato, con un periodo osservazionale, in ambito di degenza clinica, limitato al «wash out» farmacologico diagnostico del paziente e della durata di circa 3 - 4 giorni. In seguito si procede con il follow up clinico ambulatoriale di secondo livello.

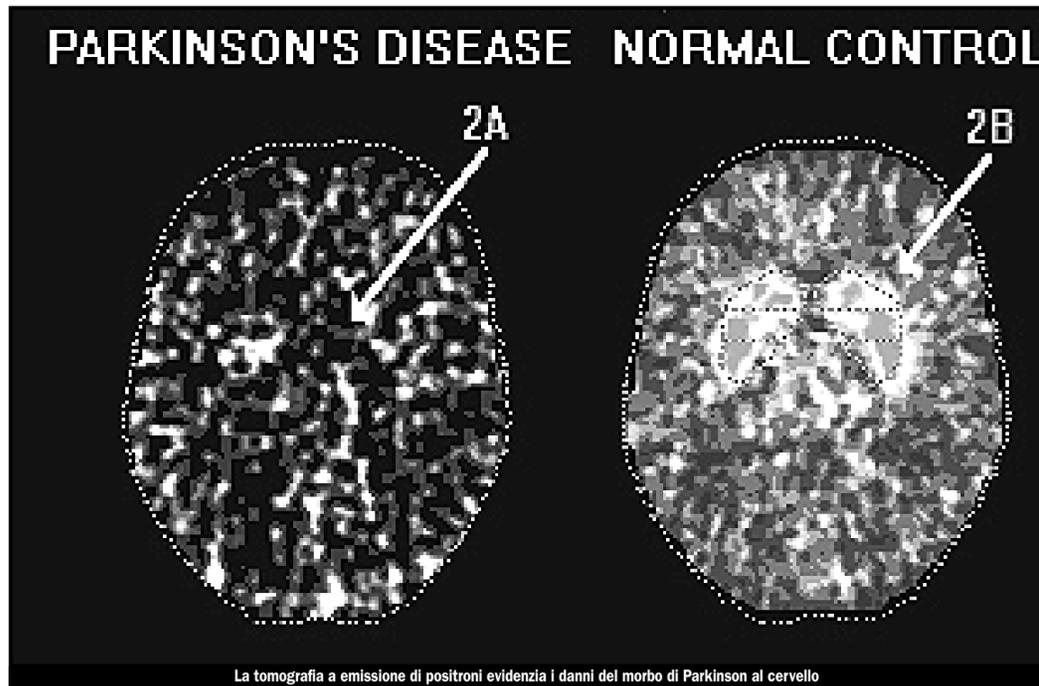


Non ancora del tutto conosciute le cause epidemiologiche della nostra provincia: sotto esame fattori genetici e ambientali, legati soprattutto agli agenti inquinanti

La fase «neurochirurgica», della durata di circa una settimana, prevede la procedura di centratura tramite imaging del target chirurgico e due atti operatori: segnatamente quello relativo all'impianto dell'elettrocatetere subtalamico ed il successivo, relativo all'internalizzazione del dispositivo elettronico di neurostimolazione. L'implementazione di

SABATO IL CONVEGNO DELL'AIP

Si terrà sabato 15 ottobre al parco faunistico «Le Comelle» il IX convegno provinciale dell'Associazione italiana parkinsoniani. I lavori saranno aperti alle 9.15 dal presidente della sezione Aip di Bergamo, Bruno Ferraro, seguiti da un saluto del direttore dell'Istituto Don Orione, don Paolo Clerici. Su presente e futuro della ricerca nella malattia di Parkinson interverrà Gianni Pezzoli, direttore del Cto di Milano e presidente nazionale Aip. L'approccio clinico della malattia sarà trattato da Marco Poloni, direttore della Neurologia dei «Riuniti» mentre quello neurochirurgico da Francesco Birolli, direttore dell'Unità operativa di Neurochirurgia dei «Riuniti».



La tomografia a emissione di positroni evidenzia i danni del morbo di Parkinson al cervello

di Bergamo, per quanto concerne i dati di prevalenza ed incidenza, nonché sottocaratteristiche demografiche, che riguar-

dano età di insorgenza, sesso, evoluzione clinica della malattia stessa, sembrano discostarsi dalle medie statistiche lombar-

e e nazionali. In uno studio iniziale epidemiologico, condotto in collaborazione con il servizio di epidemiologia dell'Asl di Ber-

gamo, si è dimostrato come la prevalenza della malattia di Parkinson nella nostra provincia sia di 320 casi su 100.000, per un totale circa di 3000 pazienti parkinsoniani di età media tra i 60 e i 75 anni, o diagnosticati come tali, e seguiti nelle varie strutture sanitarie (Ospedali Riuniti di Bergamo, Policlinico di Zingonia, Ospedale Bolognini di Seriate, Policlinico di Ponte S. Pietro, etc.). L'incidenza si attesterebbe intorno ai 40 nuovi casi annui su 100.000 abitanti, con una distribuzione spaziale caratteristica che è allo studio nell'ambito di un'attuale indagine epidemiologica.

Non è nota la causa del dato epidemiologico, relativo alla nostra provincia, sebbene possano essere posti sub giudice fattori come quelli genetici ed ambientali peculiari. È altresì poco nota la causa del andamento mediamente meno favorevole, in termini di mortalità, nell'evoluzione clinica dei parkinsoniani, rispetto alle medie regionali. L'evoluzione delle conoscenze di base nell'ambito della malattia di Parkinson e la conseguente evoluzione delle tecnologie atte alla diagnostica, hanno avuto un effetto pratico nella gestione e nel contenimento dei costi della malattia di Parkinson, se combinati in un ambito di interesse di alta specialità.

Nel periodo di tempo che va dal 1990 al 2003, (limitatamente all'attività ambulatoriale della ex Neurologia 2ª per il periodo 1990-2002) si è assistito ad un incremento prestazionale. Nonostante ciò si evince dai dati statistici un saldo negativo che la nostra provincia presenta per quel che riguarda le prestazioni erogate ai pazienti parkinsoniani (ambulatori, day hospital, ricoveri etc.), con -39%, a favore di strutture estere-

Bruno Ferraro
 Unità operativa di Neurologia Ospedali Riuniti di Bergamo

Vista, occhio al rischio cecità

Ricorre il 13 la Giornata mondiale. Sei regole per proteggersi dai rischi

Aprire gli occhi sulla cecità non solo una facile gioco di parole. E' un modo per prevenire, perché i dati sui nuovi ciechi - due milioni ogni anno nel mondo - sono allarmanti. Anche per questo anche quest'anno il 13 ottobre il mondo si mobilita per la Giornata mondiale della vista (quella del 2005 è la sesta edizione): perché sette ciechi su dieci, con opportune attenzioni, prevenzioni e cure, avrebbe potuto conservare la vista. Che quando si perde, è per sempre.

«Attualmente - spiega Demetrio Spinelli, presidente della Società Italiana Oftalmologia Legale - la prevalenza mondiale della cecità è globalmente pari allo 0,7 per cento, e varia dallo 0,3 in Europa all'1 per cento in India, all'addirittura 1,4 dell'Africa. L'obiettivo di tutti i programmi di prevenzione dev'essere quello di ridurre la prevalenza della cecità a una percentuale minore allo 0,5 nel mondo o di 1 nei singoli Paesi».

E per far questo, esistono sei regole da seguire per preservare la vista, al di là delle malattie degenerative legate soprattutto all'età. «Ma se non si può impedire la vecchiaia - dice Spinelli - possiamo ridurre i rischi di tutti siamo esposti». La prima cosa riguarda i raggi del sole: è fondamentale evitare le radiazio-

ni ultraviolette con occhiali da sole quando si è grandi e con i parasole da passeggino per i più piccoli. E poi, non fumare e non bere alcolici in eccesso. Ancora: limitare i grassi saturi e il colesterolo e cibarsi abbondantemente di verdure e frutta. E ancora: assumere, se ritenuto opportuno, integratori antiossidanti. E infine, sottoporsi alle visite oculistiche. Ogni

DOMANI L'«OBESITY DAY» IN TUTTA ITALIA

Se in Europa negli ultimi 10 anni l'incidenza di sovrappeso e obesità ha subito un aumento tra il 10 e il 40%, in Italia l'aumento è stato del 25% solo negli ultimi cinque anni, con costi diretti pari a 22,8 miliardi di euro ogni anno (il 65% dovuto a ospedalizzazioni). Per questo, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica organizza da cinque anni, il 10 ottobre, in collaborazione con la Bracco, una giornata nazionale cui è stato dato il nome di «Obesity day». Oltre 140 centri del Servizio sanitario nazionale e convenzionati in questa giornata si renderanno disponibili per fornire gratuitamente informazioni e materiale divulgativo relativi all'alimentazione e alla dietetica. Per conoscere l'elenco delle strutture, telefonare al 329.114.24.39.

due-tre anni fino ai 10 anni di età, ogni due anni dopo i quaranta e ogni anno dopo i sessanta.

Per migliorare la possibilità di prevenire la cecità anche nelle popolazioni più povere, l'Organizzazione mondiale della sanità nel 1999 ha lanciato la campagna «Vision 2020, il diritto della vista». Obiettivo: eliminare la cecità evitabile entro il 2020. Sforzi mirati a far sì che non si avveri una stima allarmante: se non verranno moltiplicate le azioni di cura e prevenzione della cecità entro 15 anni nel mondo saranno 75 milioni le persone che vivranno al buio. Un dato preoccupante, se si considera che la stessa Oms ha calcolato che ogni 5 secondi un essere umano diventa cieco e che ogni minuto lo stesso destino tocca a un bambino.

Anche per parlare di tutto questo e delle nuove frontiere della prevenzione, per giovedì 13 ottobre a Milano è stato organizzato un convegno scientifico, nella sala grande del Circolo della Stampa. Numerosi gli interventi di esperti e medici, che approfondiranno statistici e progressi della scienza in questo specifico campo. In piazza del Duomo, invece, è stata allestita la mostra interattiva dal titolo «Il buio e la luce».

Ro. Be.

CURARE L'ARTRITE REUMATOIDE «RIUNITI» IN PRIMA FILA

Oltre 160 medici, in particolare di medicina generale, hanno partecipato al primo incontro lombardo del Progetto FARE (Fermare l'artrite reumatoide) promosso dalla Unità di Reumatologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo. «Attualmente sono disponibili terapie efficaci per la cura di questa patologia. Occorre però che i medici di famiglia siano informati correttamente e che siano forniti loro gli strumenti per arrivare ad una diagnosi precoce. Considerata la grande adesione all'iniziativa, direi che il primo obiettivo è stato raggiunto». A commentare il successo del convegno - che si è tenuto al Centro Congressi Giovanni XXIII ed è stato moderato da Flavio Fantini, docente di Reumatologia all'Università degli Studi di Milano - è Massimiliano Limonta, responsabile dell'Unità di Reumatologia dei Riuniti. «Si tratta di un progetto - continua Limonta - promosso dalle associazioni dei malati reumatici delle regioni Lombardia, Puglia, Sardegna, Toscana e Veneto. Bergamo è stata la prima città lombarda coinvolta. Gli obiettivi principali dell'iniziativa, oltre a quelli già indicati, rispondono all'esigenza di diffondere la conoscenza dell'artrite reumatoide, di valutare l'impatto della malattia sulla qualità della vita dei pazienti e di ottimizzare le risorse disponibili». Sono circa 5000 i bergamaschi, in maggioranza donne, malati di artrite reumatoide, una patologia su base autoimmune che colpisce le articolazioni inducendone progressivamente la deformazione e quindi la perdita di mobilità. «La malattia, se non adeguatamente trattata, conduce alla perdita dell'autonomia del paziente e a elevati costi sanitari e sociali. Nell'ultimo decennio - sottolinea il responsabile dell'Unità di Reumatologia - sono stati fatti, però, numerosi progressi che hanno consentito di mettere a punto nuove terapie». In particolare recenti studi clinici hanno dimostrato l'efficacia dei trattamenti aggressivi nei pazienti con un disturbo in fase attiva e iniziale. Per questo è fondamentale una corretta diagnosi che deve essere precoce e precisa al fine di intervenire prima che l'alterazione dell'articolazione ne comprometta definitivamente la funzionalità. «Al centro del processo di diagnosi precoce - conclude Massimiliano Limonta - non può che esserci il medico di famiglia, che sulla base dei risultati di primi esami, può orientare il paziente al centro specialistico di riferimento per un inquadramento più puntuale per la prescrizione della terapia». Buone notizie anche per la locale sezione dell'Associazione lombarda malati reumatici, presieduta da Augusta Agazzi: a breve il sodalizio potrà contare su una propria sede nel padiglione 30 dei «Riuniti», operativa due pomeriggi la settimana.

Mariagrazia Mazzoleni

Servono più sforzi contro l'Alzheimer

Un titolo impegnativo ha contrassegnato il convegno tenutosi alla Fondazione Maria Ausiliatrice di via Gleno su «La morte e il morire - Terapie, cure palliative e relazioni nelle fasi terminali delle malattie cerebrali invalidanti», dove si è parlato di Alzheimer, malattia dal l'impatto sociale pesantissimo non a caso recentemente definita dalla direzione generale dell'Asl «una delle principali emergenze sanitarie della nostra provincia».

Secondo le stime, circa il 2% della popolazione bergamasca soffre di Alzheimer; percentuale che sale al 3,4% se si prende in considerazione la fascia sopra i 65 anni. A conti fatti un piccolo esercito di almeno 5 mila persone. Si tratta comunque di cifre per difetto. In realtà i colpiti da questa malattia si calcola che superino le 6 mila unità.

Nella tavola rotonda del pomeriggio hanno preso la parola Ivo Lizzola della Facoltà di Pedagogia sociale dell'Università di Bergamo, il geriatra Francesco Margarito, lo psicoterapeuta Maurizio Piccio-



Massimo Cacciari

chi, il medico palliatore primario dei «Riuniti» Giambattista Cossolini e Paride Braibanti della Facoltà di Psicologia sociale della nostra Università, Beppe Pirola, presidente dell'Associazione Alzheimer Bergamo, all'apertura del convegno ha così riassunto le finalità dell'iniziativa: «Riteniamo naturale affrontare non tanto il tema della morte ma le condizioni socio-sanitarie e la qualità del morire per i malati cerebrali cronici».

Molto apprezzato l'intervento di Massimo Cacciari, in video-registrazione: «Bisogna fare ogni sforzo - ha detto tra l'altro - per potenziare la telemedicina, l'assistenza domiciliare integrata, i servizi in casa degli anziani soli, i centri diurni, i posti letto per i ricoveri temporanei di sollievo ed altro ancora. Se in sostanza si riuscirà ad organizzare un sistema sanitario efficace, riducendo le spese ospedaliere, si potranno dirottare più risorse verso i malati terminali, quelli cronici, le demenze senili e le degenze lunghe».

Francesco Lamberini



INFORMA

www.asl.bergamo.it

Chiarimenti, proposte e osservazioni:
 Ufficio comunicazione: Tel. 035.385048 - Fax 035.385101
 E-mail: ufficio.comunicazione@asl.bergamo.it

LE PRESTAZIONI SANITARIE SONO FACILI DA TROVARE SUL PORTALE ASL

Questo servizio è stato studiato per cercare di risolvere il problema dei tempi di attesa, per visite specialistiche o esami di diagnostica. Partendo dalla visita o dall'esame interessato (es. ecografia) vengono forniti i tempi di attesa presso tutte le strutture accreditate secondo l'aggiornamento più recente.

Collegandoti all'indirizzo www.asl.bergamo.it, sotto il menù "Servizi on line" troverai la voce "prestazioni e tempi d'attesa".

Segui le brevi istruzioni e sarai portato direttamente alla pagina della ricerca: scegli quella che ti interessa dall'elenco e il motore di ricerca la troverà per te.

Dalla stessa pagina è possibile accedere agli indirizzi ed ai recapiti telefonici dei centri di prenotazione (CUP) delle strutture accreditate, attraverso la voce "Recapiti strutture".

ASL COMUNICA CON TE. TU COMUNICA CON ASL

CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE Dopo il no di Baudo, la Margherita punta sull'ex sindaco
Unione, Bianco riprende quota
Ma "i cespugli" non abbandonano l'ipotesi Claudio Fava

Michele Cimino
PALERMO - Sempre più difficile nell'Unione la scelta del candidato unico alla presidenza della Regione da contrapporre all'uscante Totò Cuffaro...

avvieranno una fase di confronto programmatico con le realtà sociali, associative, di movimento e politiche...

ben definito. «L'accordo - ha aggiunto Massimo Fundarò nel manifestare soddisfazione per l'intesa raggiunta - sarà la vera novità delle elezioni regionali del 2006...

Primarie nel Centrosinistra domenica
Sono attesi al voto circa 130 mila elettori

PALERMO - I partiti prevedono che saranno circa 130 mila gli elettori dell'Unione chiamati in Sicilia a esprimersi per le primarie nazionali di domenica...

gento, 42 Siracusa, 35 Trapani, 32 Caltanissetta, 30 Enna, 24 Ragusa. I seggi rimarranno aperti dalle 8 alle 22...

Per esprimere il voto bisogna dichiarare di essere elettori del centrosinistra, sottoscrivere il programma dell'Unione e versare almeno un euro...

Protezione civile al lavoro per una settimana
Sisma virtuale a Siracusa
Da domani mobilitazione

Aldo Mantineo

SIRACUSA - Una scossa violenta, violentissima, di magnitudo 7,4, che sconvolge la provincia di Siracusa...

che verrà effettuata ugualmente nonostante la drammatica, e purtroppo reale, emergenza che si sta vivendo in Pakistan...

AVVIATA LA FASE COSTITUENTE DEL MOVIMENTO CREATO DA NELLO MUSUMECI

"Gioventù siciliana" muove i primi passi e si prepara al congresso

CATANIA - Si chiama Gioventù Siciliana ed è il movimento giovanile di riferimento del nuovo soggetto politico regionale...

lezioni per il rinnovo della rappresentanza studentesca nel Seminario giuridico. Candidato Manfredi Zammatore, per Gioventù Siciliana...



I partecipanti all'incontro di Gioventù siciliana

tonomista e comunitaria». «Siamo sulla linea di partenza di una nuova avventura - ha detto Rizza - e l'entusiasmo ci sta facendo marciare in fretta...

MESSINA - ITALIA MORONI CICCIO PRESIDENTE

Stampa cattolica, il direttivo

MESSINA - L'assemblea dei soci Ucsi (Unione Cattolica Stampa Italiana), riunita alla Città del Ragazzo di Gravittelli...

MESSINA L'incontro di esperti all'Ordine dei medici
Contro l'obesità, più esercizio fisico

Marialuisa Di Stefano

MESSINA - Il problema italiano dell'obesità infantile è stato riproposto nella quinta edizione di "Obesity day" a cura dell'Associazione italiana dietetica di nutrizione clinica (Sez. Sicilia)...

co - ha aggiunto il dott. Sebastiano Marino, presidente della Fondazione Cultura e Salute - che spesso si cerca di risolvere con diete di fantasia e con l'utilizzo di prodotti nocivi...

Delegazione del Marocco all'Università Kore di Enna

ENNA

ENNA - L'Università Kore di Enna con i suoi due corsi di laurea a vocazione euromediterranea, ossia, quello in Mediazione culturale e cooperazione euromediterranea...

MESSINA Testimonianze di vita negli incontri con gli studenti
Volontariato e solidarietà

MESSINA - «L'ultima volta che sono venuto in Sicilia mi avevano scambiato per un "mafioso"». E con queste parole che Giulio Scrocca comincia a raccontarsi...



Giulio Scrocca

stretta ed i ragazzi detenuti nel carcere di Mistretta, accogliendo l'invito di Padre Calogero Calanni...

ARTE CULTURA SPETTACOLO A MESSINA

I racconti di Milù Campochiaro

MESSINA - E' già al suo terzo libro e le vengono attribuite doti da grande scrittrice nonostante la sua giovanissima età, appena quattordicenne. Un talento che Milù Campochiaro, originaria di Brolo...



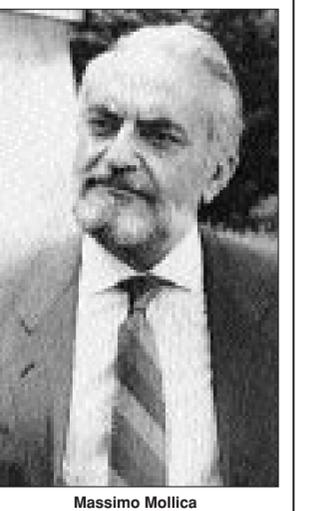
Milù Campochiaro

"Classe di ferro" inaugura il 20 la stagione del teatro "Pirandello" diretto da Mollica

MESSINA - Quattro lavori ancora, in quest'ultimo scorcio del 2005, e due nuovi produzioni nei primi mesi del 2006: dopo gli applauditi spettacoli di quest'estate...

che amò due volte per lavare l'onore infangato della sua Ninuzza Aliquo». (Il vendicatore): accanto a Mollica (regista e protagonista)...

no; mentre è allo studio, per marzo, una nuova edizione di «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello...



Massimo Mollica



ALLA RISCOPERTA DELLA TRADIZIONE

Sopra, gli specialisti del servizio di Malattie del ricambio e Diabetologia del Maggiore (Elisabetta Dall'Aglio, prima da sinistra, e Leone Arsenio) illustrano i pannelli affissi in occasione dell'«Obesity Day»: un insieme di consigli per riscoprire prodotti e piatti della tradizione parmigiana. Senza abbuffarsi ogni giorno e, naturalmente, limitando le quantità.

DIFFUSIONE E RISCHI

Negli ultimi cinque anni gli obesi in Italia sono cresciuti del **25%**: una tendenza che si conferma anche nella nostra provincia

Il sovrappeso riguarda il **33,9%** degli italiani, l'obesità il **9%**. È l'indice di massa corporea (IMC o BMI, Body Mass Index), ossia il rapporto tra il peso in chili di una persona e il quadrato della sua altezza espresso in metri, che determina la differenza: un IMC tra **18,5** e **24,9** indica un peso normale, tra **25** e **29,9** il sovrappeso e da **30** in avanti obesità. Oltre **40**, si è grandi obesi

I rischi legati all'eccesso di peso? Complicanze cardiovascolari e dell'apparato muscolo scheletrico, diabete, ipertensione, malattie del fegato, vari tipi di tumore. Recenti studi hanno anche stabilito un'associazione tra l'obesità e l'insorgenza precoce di forme di demenza, come l'Alzheimer

L'obesità costa circa **23 miliardi di euro** all'anno, di cui il **64%** speso in ricoveri



**E su internet tagliandi a 10 euro
Treni, novità in arrivo:
biglietti a metà prezzo
sui convogli locali**



Biglietti a metà prezzo sui treni locali nei fine settimana di ottobre, prenotazione obbligatoria da domani sugli Intercity Plus e biglietti «Happy Train» a 10 euro per tutt'Italia: ecco le tre novità in arrivo per chi viaggia in treno.

Fine settimana a metà prezzo per viaggi all'interno della regione - Nei fine settimana di ottobre su tutti i treni regionali, interregionali e diretti il prezzo dei biglietti per viaggi in ambito regionale costa il 50 per cento in meno. Al momento dell'acquisto dovranno essere richiesti espressamente i biglietti dell'offerta speciale «week end di Trenitalia»; i biglietti rechangeranno le diciture relative alla denominazione dell'offerta, l'indicazione della riduzione del 50 per cento e il termine di utilizzabilità al 30 ottobre.

Intercity Plus da prenotare - Altra novità: da domani per viaggiare sui treni «Intercity Plus» sarà necessario aver prenotato il posto a sedere. Questa innovazione - afferma un comunicato di Trenitalia - darà una serie di vantaggi finora riservati ai clienti degli Eurostar. Non si dovrà più convalidare il biglietto, si potrà modificare la data di partenza del viaggio gratuitamente e per un numero illimitato di volte e, nel caso di impossibilità di effettuare il viaggio, si potrà avere il rimborso parziale del biglietto e - in caso di ritardo - si potrà richiedere il bonus previsto. Il biglietto, comprensivo di prenotazione (un euro per i viaggi fino a 300 chilometri e due euro per le destinazioni più lontane), si potrà acquistare in tutti gli abituali canali di vendita. Attualmente gli Intercity Plus - che sono dei convogli Intercity con le carrozze rinnovate di recente - sono 64 in tutt'Italia e entro dicembre diventeranno 90. Alla stazione di Parma ne fermano tre coppie: il Milano-Reggio Calabria delle 9.56, il Pescara-Milano delle 11.38, il Torino-Bari delle 14.22, il Bari-Torino delle 15.37, il Milano-Pescara delle 18.13 e il Reggio Calabria-Milano delle 20.45.

«Happy Train» a 10 euro - Ogni giorno Trenitalia mette infine a disposizione 40mila posti per viaggiare in tutt'Italia a soli 10 euro, in prima e seconda classe, a bordo dei treni Eurostar, Intercity Plus, Intercity, Intercity notte (posti a sedere) ed espressi. I biglietti sono acquistabili solo su Internet o al call center telefonico 892021. L'acquisto può essere fatto in qualunque giorno della settimana per uno dei sette giorni successivi e per i treni e i percorsi quotidianamente indicati. È sufficiente visitare il sito www.trenitalia.com, individuare il viaggio preferito all'interno di un'offerta che, nei sette giorni successivi, propone circa 40mila posti disponibili su 65 treni diversi, e procedere quindi all'acquisto on-line. Analoga procedura al call center di Trenitalia, dove sarà l'operatore ad effettuare per conto del cliente le procedure di acquisto. Il biglietto sarà comprensivo della prenotazione del posto. I biglietti di «Happy Train» sono però validi solo per il giorno e il treno prenotati, inoltre non sono rimborsabili né sostituibili per rinuncia al viaggio da parte del viaggiatore.

**Nuovo Psi
a congresso**

Giovedì alle 20.30, al Park Hotel Toscanini, si terrà il congresso provinciale del Partito socialista-Nuovo Psi. Gli organi del partito sono chiamati a dibattere le mozioni nazionali del segretario De Michelis e di Bobo Craxi. Sarà presente il sottosegretario alle Infrastrutture per l'Npsi, l'onorevole Mauro Del Bue.

**Accademia
di belle arti**

Accademia nazionale di belle arti, da domani potranno riprendere le visite al pubblico, con apertura dalle 9.30 alle 12.30 di ogni mercoledì non festivo.

**Passeggiata
in Cattedrale**

«Una passeggiata nella Cattedrale in attesa delle celebrazioni». È questo il titolo dell'incontro che si terrà giovedì alle 17.30, nella sala De Strobel della Cassa di risparmio. Relatrice sarà Maria Cristina Chiusa, l'incontro è organizzato da Fidapa e Zonta International.

**Maestri
del lavoro**

Il gruppo Maestri del lavoro, a completamente degli incontri tenuti dal professor Zanzucchi sul tema della «storia geologica del nostro territorio», organizza mercoledì 19 ottobre una escursione culturale-gastronomica. Meta saranno il sito archeologico di Veleia e il museo geologico di Castellarquato, con pranzo al ristorante e visita libera al centro storico del paese. L'escursione è aperta a tutti i maestri del lavoro, ai loro amici e conoscenti. Per prenotazioni e informazioni, telefonare al numero 0521.281169 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alla segreteria dei Maestri dalle 9.30 alle 11 oppure chiamare la segreteria del Cral Barilla, sezione tempo libero, telefono 0521.487503.

Troppi chili. Di troppo

Ieri l'«Obesity Day», la giornata dedicata alla sensibilizzazione a un problema in forte aumento. E anche a Parma cresce il numero dei grandi obesi. Gli specialisti: «Gravi rischi per la salute»

Grasso è bello? A qualcuno può piacere. Ma resta il fatto che l'obesità è una malattia. Con un'espansione fortissima, tanto da essere ormai considerata un problema di salute pubblica. Basterebbe un dato: in Italia, negli ultimi cinque anni, gli obesi sono aumentati del 25%, mentre il 35% dei bambini è in sovrappeso.

E Parma non fa differenza. «Stiamo in linea con i dati nazionali. E vediamo sempre più grandi obesi», sottolinea Elisabetta Dall'Aglio, responsabile del Centro obesi del Maggiore.

Ben venga, dunque, una giornata come quella di ieri - l'«Obesity Day» - per focalizzare l'attenzione sul problema. Anche se ormai - specialisti compresi - sono convinti che per ottenere risultati è necessario cambiare strategia. Il peso ideale? Quasi da dimenticare. «Perché gli obiettivi ambiziosi non pagano. Bisogna raggiungere un equilibrio, affinché i risultati possano essere duraturi. Per questo - spiega Leone Arsenio, responsabile del servizio di Malattie del ricambio e Diabetologia del Maggiore - quest'anno l'iniziativa è dedicata alla riscoperta della tradizione: i prodotti e i piatti della nostra cucina locale devono essere rivisitati, in modo che la dieta non venga vissuta come una sorta di punizione».



Elisabetta Dall'Aglio, responsabile del Centro obesi, visita un paziente.

Prosciutto, Parmigiano, ma anche anolini o tortelli d'erbetta possono comparire sulle nostre tavole, purché non si esageri. «Cerchiamo, insomma, di spostare l'attenzione dal peso al piatto - suggerisce Elisabetta Dall'Aglio - Piatti gratificanti possono essere uno stimolo per portare avanti un'alimentazione corretta, l'importante è che si tengano presente quantità e frequenza, perché è chiaro che un conto è mangiare lasagne ogni giorno, un altro conceder-

sele ogni tanto».

Un modo anche per non drammatizzare. Per evitare che dai chili di troppo si passi all'anoressia. Ma senza dimenticare che i rischi per chi convive a lungo con il grasso sono molti e gravi. Prima di tutto, però, una distinzione: il sovrappeso è una condizione «naturale» della società dei consumi, mentre l'obesità è una patologia cronica. Con la misurazione dell'Indice di massa corporea (o Body Mass Index, in inglese), ossia del

rapporto tra il peso in chili di una persona e il quadrato della sua altezza espresso in metri, si capisce in quale condizione ci si trova: tra 18,5 e 24,9 si ha un peso normale, da 25 a 29,9 si è in sovrappeso e da 30 in avanti si è obesi.

«Le complicanze cardiovascolari, quelle muscolo-scheletriche, ma anche diabete e ipertensione sono conosciuti da tempo come problemi legati all'obesità. Ma recenti studi - aggiunge Arsenio - hanno dimostrato un legame anche con un

sempre maggiore numero di tumori e con l'insorgenza precoce, attorno ai 50 anni, di forme di demenza devastanti come l'Alzheimer».

Che fare, dunque, per tornare in forma? È soprattutto per rimanerci? «È un percorso difficile, ma con la giusta convinzione, ci si può riuscire. Bisogna imparare a mangiare in modo corretto, tuttavia per mantenere i risultati è necessario un cambiamento dello stile di vita. Meno calorie, ma anche più movimento - spiega Elisabetta Dall'Aglio - perché altrimenti si ottiene ben poco. Prendendo in considerazione per i grandi obesi (indice di massa corporea da 40 in su, ndr) anche la possibilità dell'intervento chirurgico».

IL PRIMO INCONTRO GIOVEDÌ 13

Alla riscoperta dei «classici»: parte un corso al Romagnosi

Inizierà giovedì il corso «Di Fronte ai classici» che si terrà dalle 16 alle 18 nell'Aula Magna del Liceo Romagnosi. Il primo appuntamento sarà con il tema «Anima e corpo in Aristotele» trattato dalla docente del dipartimento di Filosofia dell'Università di Pavia Silvia Gastaldi. Successivamente sono in calendario altri sei incontri, con altrettanti studiosi che si terranno tutti nell'Aula magna della scuola. Giovedì 20 ottobre, dalle 17 alle 19, Luciano Canfora, docente di Filologia classica all'Università di Bari, tratterà del tema «La vendetta di Spartaco».

Giovedì 3 novembre dalle 16 alle 18: sarà la volta di Mario Vegetti, docente di Filosofia antica all'Università di Pavia, a trattare de «L'anima schiava del corpo in Galeno». Martedì 29 novembre dalle 11 alle 13 Maurizio Bettini, docente dell'Università di Siena, parlerà sul tema «Costruire l'invisibile. Il doppio nella cultura greca e romana», mentre martedì 6 dicembre dalle 16 alle 18 Gioachino Chiarini, dell'Università di Siena parlerà de «I cieli del mito». Ancora da decidere, infine, sono le date degli ultimi due incontri, che si terranno comunque all'inizio del 2006 e in cui parleranno Giorgio Cosmacini, docente al San Raffaele di Milano sulla «Nascita della medicina moderna» e Claudio Magris su un tema ancora da definire.

LA PRESENTAZIONE ALL'EURO TORRI

A scuola di stile in tavola con una collana di volumi

Il vostro menu non è più sufficiente a decretare il successo di una cena? Giovedì prossimo alle 18, nella libreria Mondadori Franchising del Centro commerciale Euro Torri, Food Editore presenterà «A tavola con stile», la nuova collana dedicata allo sfaccettato mondo dell'arte gastronomica. I titoli dei nuovi libri sono: «Cucinare con erbe e fiori», «Idee in tavola» e «Fiori per la tavola»: tre volumi dove poter trovare idee esclusive e innovative per dare un tocco inusuale alla vostra cucina e decorare in maniera unica e sempre personale la tavola. Composizioni floreali e ricette arricchite da fragranze, aromi e colori per preparazioni semplici, ma assolutamente creative e perfette per stupire gli ospiti.

All'incontro sarà presente una fiorista che realizzerà una composizione floreale scelta tra quelle proposte nel libro, in modo da dimostrare la facilità con la quale è possibile realizzare anche a casa propria, con pochi oggetti e semplici consigli, un centrotavola e un'apparecchiata sempre nuova e particolare. Parteciperà anche una garden designer che spiegherà come arricchire ogni occasione di pranzi e cene con idee semplici e sempre nuove. Chiuderà l'incontro una degustazione di prodotti preparati con fiori ed erbe.

UNA COMITIVA DI CONCITTADINI E' RIENTRATA DA PORTO SAN PAOLO

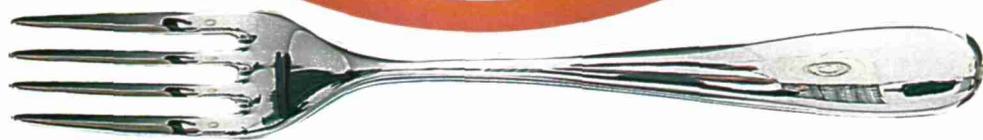
Parmigiani alla scoperta della Sardegna



Il gruppo di parmigiani che ha trascorso la vacanza in Sardegna.

È stata una vacanza all'insegna del relax e del divertimento quella di una comitiva di Parma e San Pancrazio, rientrata nei giorni scorsi dalla Sardegna. Sull'isola, nella località di Porto San Paolo, che si trova in provincia di Sassari, il gruppo parmense (nella foto a fianco) ha potuto trascorrere un piacevole soggiorno organizzato dal «Centro turismo sociale» di via Trento. L'allegria brigata era capitanata dal cavalier Alfredo Panciroli, che ha accompagnato e assistito il gruppo per tutta la durata di un soggiorno che ha abbinato gli aspetti culturali a quelli gastronomici e più prettamente turistici alla scoperta dei luoghi più affascinanti dell'isola.

FIDENZA VILLAGE
EXPERIENCE INTO THE NIGHT
SABATO 15 OTTOBRE 2005
 dalle 20.00 all'1.00
ALBERTINO RADIO DEEJAY
ELISABETTA CANALIS TOMMY VEE
 SHOPPING FINO ALLE 23.00
 0500°K
 Fidenza Village Outlet Shopping AUTOSTRADA FIDENZA/SALSO MAGGIORE T. SERVIZIO NAVETTA DA E PER LA STAZIONE DEI TRENI FINO A TARDI www.FidenzaVillage.com Ingresso libero
BOSE OUTLET SHOPPING



LE PAROLE DELLA DIETA

Nei proverbi dei nonni, reinterpretati dagli esperti, tutte le regole della tavola "magra". Per imparare (e ricordare) con facilità come mangiare sano e perdere peso. Senza fatica

di Maria Gonzaga

Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino. Chi va piano, va sano e va lontano. Ricordate questi proverbi? Si agganciano alla memoria e richiamano concetti fissati oltre lo scorrere del tempo. «Sono stati per secoli una delle forme più sintetiche di comunicazione», dice il professor Oliviero Sculati, direttore dell'Unità di nutrizione clinica dell'Asl di Brescia. «Grazie alla ripetitività e alla concentrazione dei loro contenuti, infatti, proverbi e filastrocche venivano utilizzati dagli adulti nell'educazione dei ragazzi e contribu-

vano a trasmettere regole più o meno importanti. Oggi li rivalutiamo per questa funzione: in tempi di comunicazione visiva, può far comodo "mettersi in testa" dei ritornelli che aiutino a imparare (e non scordare) le regole di una alimentazione più magra e sana». Da qui il progetto "Riscopri la tradizione e vivi meglio", lanciato durante l'Obesity day, campagna di sensibilizzazione nazionale sul rapporto giusto peso e salute. Obiettivo? Facilitare l'approccio con le regole del dimagrire. Grazie a proverbi amici della linea. Da reinterpretare.

■ Per avere successo nella dieta non basta limitare le quantità dei cibi: bisogna muoversi per accelerare il metabolismo che rallenta quando mangiamo meno. A questo proposito, la cosa più intelligente da fare è programmare delle attività fisiche che non

INVECE DI FARE TANTE DIETE STRAMBE, MUOVETE MENO I DENTI E PIÙ LE GAMBE

richiedano sforzi d'organizzazione e/o l'uso di particolari attrezzi. Per facilitarti la vita, puoi scegliere di camminare a passo spedito 3 volte la settimana per almeno 45 minuti di seguito. Oppure puoi decidere di salire e scendere un piano di scale per 15 minuti consecutivi un paio di volte al giorno. Sarà più semplice che prenotare campi da tennis o andare in piscina.

Quattro sono i buoni bocconi: fichi, pesci, funghi e poponi

■ Proverbio quanto mai chiaro. Che ribadisce l'importanza di verdura, frutta e pesce, base della dieta magra e sana. Tu invece sei una "carnivora"? Cerca comunque di mangiare pesce almeno due volte la settimana, imparando un paio di ricette semplici e veloci da preparare.

CHI VA PIANO VA SANO E VA LONTANO

■ Se perdi peso in maniera lenta ma costante, sarà più facile non ingrassare più. Evita quindi le diete drastiche e rapide. Mangia con calma, masticando lentamente solo piccoli bocconi, mai superiori al volume del tuo pollice, per digerire meglio e restare sazia a lungo. Infine, ricorda di non porti obiettivi esagerati: il primo passo può essere quello di rientrare nei jeans che hai appena abbandonato. Devi concederti, infatti, di imparare lentamente a essere snella. Decidi, per esempio, di applicare solo 3-4 nuove regole il primo mese, assicurandoti che non siano solo alimentari e riguardino anche l'attività fisica. A questo scopo puoi lavorare sul tempo: primo mese, due ore di sport ogni settimana; secondo mese, 3 ore alla settimana; quarto mese, 3 ore e mezza la settimana e, in seguito, 4 ore alla settimana. Sempre frazionate in tempi non inferiori ai 45-60 minuti consecutivi.

■ Mai esagerare, soprattutto quando si tratta di appetito. Allora chiediti: arrivo con troppa fame a tavola, soprattutto a cena? Se la risposta è sì, cerca di frazionare maggiormente quello che mangi durante la giornata, facendo 4-5 piccoli pasti oltre a un'abbondante colazione. Altra raccomandazione: non esagerare con la

quantità, neppure quando si tratta di alimenti considerati light. L'esempio più classico è quello della frutta: c'è chi ne mangia molta per saziarsi senza assumere troppi grassi e calorie. In realtà, non bisognerebbe assumere più di 3-4 frutti al giorno, per evitare eccessi di zuccheri.

IL TROPPO STROPPIA

quantità, neppure quando si tratta di alimenti considerati light. L'esempio più classico è quello della frutta: c'è chi ne mangia molta per saziarsi senza assumere troppi grassi e calorie. In realtà, non bisognerebbe assumere più di 3-4 frutti al giorno, per evitare eccessi di zuccheri.

Bacco, tabacco e Venere riducono l'uomo in cenere

■ Sorvoliamo sul tabacco e su Venere. Ma riguardo a Bacco non ci sono dubbi: la linea è quasi astemia. L'alcol, infatti, riduce l'eliminazione dei grassi che il nostro organismo mette in riserva. Quindi, meglio limitarsi a un bicchiere di vino o a una birra solo nelle occasioni particolari. Per il resto, acqua, anche gasata, purché a piccoli sorsi.

■ Non solo il lardo, ma tutti i lipidi forniscono più calorie di zuccheri e proteine: per questo è importantissimo limitarne l'uso. Come regolarsi? Se di solito condisci a occhio, usa il cucchiaino come unità di misura non solo dell'olio, ma anche di sughi o intingoli particolarmente grassi, cercando di non superare la dose di un cucchiaino per pasto. Per i condimenti solidi, puoi utilizzare la misurazione a volume: un cubetto di burro grande quanto una zolletta di zucchero per persona può essere utilizzato saltuariamente per condire quando non mangi dolci, salumi o formaggi. Infine, ricorda che a parità di quantità e qualità i grassi cotti sono sempre meno sani di quelli crudi.

CHI LASCIA
LA STRADA VECCHIA
PER LA NUOVA,
SA QUELLO CHE LASCIA
MA NON
QUELLO CHE TROVA

■ Se non conosci la ricetta di quello che hai nel piatto, rischi di assumere troppe calorie senza accorgertene. Quindi, in mensa, al ristorante, al bar scegli i piatti più semplici: avrai meno probabilità di ingrassare inconsapevolmente. Per moderare le quantità, chiedi al cameriere di non riempirti il piatto. Preferisci sempre le tecniche di cottura semplici.

segue ▶

Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino



PIATTO "SNELLO"

■ Cibi ipercalorici come il pane e la frutta oleaginosa non andrebbero eliminati dalla dieta, ma

Pan e nus mangià de spus (pane e noci, cibi da sposi)

semplicemente dosati nel rispetto dei due principi-base della buona alimentazione: varietà e moderazione. Non rinunciare neppure alla pasta e alle patate, perché contribuiscono a sviluppare sazietà e, se consumati in porzioni ragionevoli e conditi in modo semplice, sono alimenti molto sani. L'importante è controllare la quantità di sugo o di condimento aggiunto con il sistema dei cucchiaini (come indicato nella pagina precedente).

E TU NE CONOSCI UNO?

Fino all'estate 2006

l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi) raccoglierà per ogni regione italiana i proverbi più significativi sull'alimentazione. E li riunirà in un libro, confrontandone il contenuto con le linee guida sulla sana alimentazione. Se hai anche tu un proverbio da segnalare, puoi mandarlo via fax al numero 06/36306018, oppure via email all'indirizzo fatati.giuseppe@tiscalinet.it.



1



2

SCELT PER VOI



3



4

1 "Magri XS" (Erbavita) aiuta a tenere sotto controllo il peso. 2 Accelera il metabolismo dei grassi e degli zuccheri: "Chitosano 800" (Sirc). 3 "Dimagreffe" (Pharmaday) è un integratore vegetale che aiuta a ridurre il peso. 4 Grazie al suo contenuto di fibre, "Tisazio" (Esi) favorisce il senso di sazietà. 5 "Linea 24" (Forté Pharma) favorisce l'eliminazione dei grassi. 6 "Ar-Vertè" (Named) è un integratore di vitamina B1 e B6. 7 Integratore dietetico di iodio e cromo: "Kilocal" (Pool Pharma).



5



6



7

“Una linea perfetta”

L'ultima tendenza della dietologia è concedere (quasi) tutti i piaceri della tavola. Riscoprendo le ricette della tradizione, che diventano piatto unico. In pratica, mangiare poco, ma buono

di Grazia Pallagrosi

Mangiare di gusto e non ingrassare. In risposta a questo vecchio desiderio, arriva la dieta che fa gola. Sarebbe a dire? Godi a tavola e starai meglio nella vita. In pratica, appurato che i regimi dimagranti falliscono nel 95% dei casi, i dietologi riscoprono i cucchiari d'argento e rivalutano le specialità regionali italiane. «L'importante non è tirare la cinghia, ma imparare a soddisfare con intelligenza la nostra naturale voglia di gratificazione alimentare», dice il professor Oliviero Sculati, direttore dell'unità di Nutrizione clinica dell'Asl di Brescia». La scienza del comportamento, del resto, ha assecondato che la frustrazione del gusto scateni la fame ansiosa. Mentre i piaceri della tavola, se ben gestiti, aiutano a impostare la dieta in modo sano e magro.

Tipico e light

Riassumendo, basta alle diete a base di bistecca-con-insalata o, peggio, di riso con le alghe e di orzo con le prugne secche. Nell'immediato futuro, infatti, si dimagrirà con “la tradizione”. «Secondo una ricerca presentata da Cirm, per il 96% degli italiani la tradizione culinaria è un valore da riscoprire», continua Sculati. «Nel 73% dei casi, i piatti tipici sono considerati migliori degli altri perché buoni e gusto-

si. Se sfruttiamo queste preferenze, renderemo più facile la strada verso il peso forma. Infine, per controllare il peso, bisogna tener conto di alcune “trappole attira sgarri”: 52 weekend all'anno, 15-30 giorni di ferie, inviti a cena. Puntando su una dieta godereccia, si esorcizzano

questi pericoli, e la linea diventa più facile da raggiungere e da mantenere».

Fagioli, fave, polenta...

Ma come si fa? Si deve puntare sulle specialità che possono diventare piatto unico. «In occasione

della quinta edizione dell'Obesity day, abbiamo proposto diverse ricette regionali come monopiatto a pranzo o a cena», dice la dietista Annarita Sabbatini. «Un esempio sono i pisarei con fagioli (643 calorie se serviti con verdure). E fanno pasto in modo equilibrato, perché forniscono il 55 per cento di carboidrati, il 30 per cento di grassi e il 15 per cento di proteine. Altri esempi? Pasta con il passato di fave, manzo con polenta, trofie al pesto e caciucco alla livornese».

MENU TIPO

COLAZIONE

Tè, caffè e latte scremato, una fetta di pane, burro e marmellata.

SNACK

Frutta fresca di stagione.

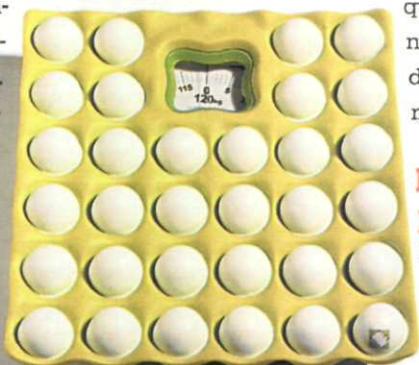
PRANZO

Antipasto: verdure miste crude o cotte (al vapore, lessate, stufate in poco vino o brodo vegetale).

Monopiatto: spaghetti allo scoglio o pasta e ceci o riso con lenticchie.

CENA

Primo: crema d'ortaggi. Secondo: zuppa di pesce o ossibuchi con polenta o impepata di cozze; contorno di verdura cruda o cotta.



Il peso forma? Arriva a domicilio

Si chiama Diet to go ed è il primo esperimento italiano di dieta a domicilio. La consegna dei pasti, studiati secondo la cucina “asi” (appetibile, saziente, ipocalorica), avviene alla sera (tra le 17 e le 21,30) per il giorno dopo, in una borsa termica che contiene tre pasti e uno spuntino. All'inizio del programma, della durata di due settimane, viene regalato un libro con le ricette da utilizzare nei weekend e poi come mantenimento. Per sapere dove è attivo il servizio: (www.diet-to-go.com). Il costo varia a seconda della località: a Milano città è di 319 €. St.S.



Chili di troppo: ne «soffrono» in quattro su dieci

Lunedì, in occasione dell'«obesity day», l'Asl informa, visita e dà consigli a chi è in sovrappeso

Anna Della Moretta

Si mangia troppo, si mangia male e, soprattutto, non si fa attività fisica. Il risultato? Che i chili di troppo sono sempre in agguato e, spesso, il sovrappeso non è altro che l'anticamera dell'obesità, una vera e propria malattia da non sottovalutare.

Non siamo ancora ai livelli americani, ma siamo sulla stessa loro cattiva strada. Secondo l'Istat, infatti, dal 1994 al 1999 in Italia gli obesi sono aumentati del 25%, ma sono cresciute anche le persone in sovrappeso che, attualmente, si attestano sul

33,9% del totale, mentre gli obesi sono pari al 9%.

Il dato rivela anche gli uomini sono più obesi delle donne, e in misura maggiore al sud che al nord. Una piccola consolazione, alla quale se ne aggiunge un'altra: «Nel Bresciano - come sottolinea Oliviero Sculati, responsabile dell'Unità operativa di Igiene e nutrizione dell'Asl - bisogna abbassare la percentuale di due punti nelle fasce intermedie, mentre la percentuale del Nord Italia è inferiore di quattro punti rispetto a quella del Sud».

La geografia di «obesità e sovrappeso» è stata dise-

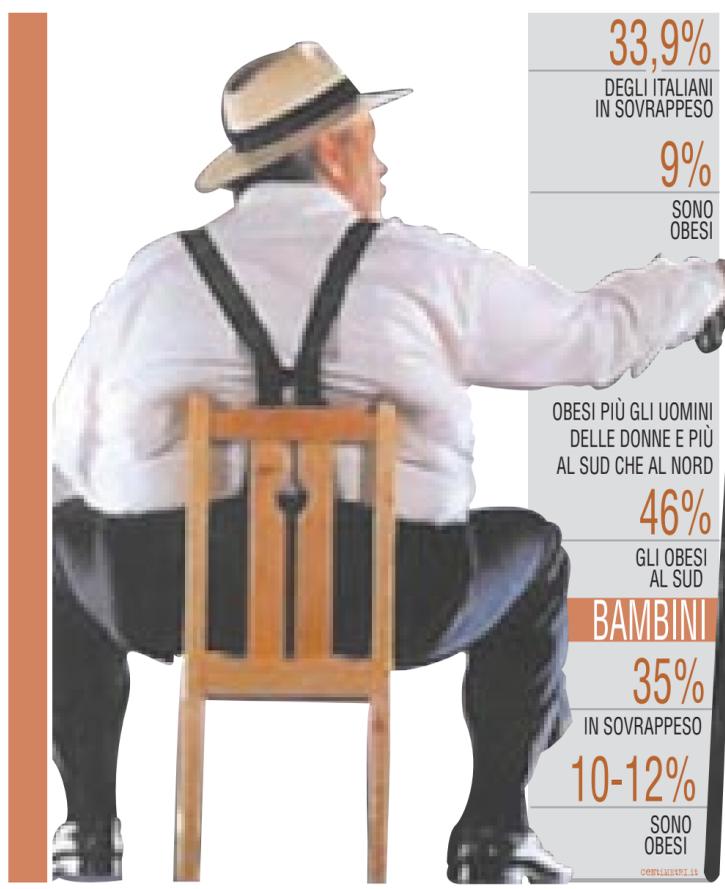
gnata ieri nella sede dell'Asl dal direttore generale Carmelo Scarcella, da Fulvio Lonati, direttore del Dipartimento cure primarie e dallo stesso Oliviero Sculati in occasione della presentazione dell'«Obesity Day 2005» in programma per lunedì prossimo dalle 9 alle 16 nella sede dell'Unità di nutrizione al 3° piano di via Cantore (chi non può partecipare, può fissare un appuntamento telefonando o il lunedì o il giovedì dalle 10 alle 16 allo 030 3838623). Un'occasione, per chi è obeso o si ritiene in sovrappeso, per chiedere informazioni ed avere suggerimenti sui comportamenti alimentari e gli stili di vita da adottare, utili per correggere il peso del proprio corpo.

Il motto dell'edizione di quest'anno dell'Obesity day è "riscopri la tradizione e vivi meglio" - ha detto Carmelo Scarcella - . Motto che è frutto di alcune osservazioni. La prima riguarda alcune conclusioni di una ricerca sulla popolazione italiana presentata un anno fa da Cirm (Consorzio italiano per la ricerca medica) per Pipe (federazione italiana pubblici esercizi) e Confcommercio.

Alla domanda se la tradizione culinaria a tavola è un valore da riscoprire, ha risposto sì il 96% degli intervistati, mentre per il 73% i piatti tipici sono migliori degli altri perché buoni e gustosi. Alla domanda con che frequenza si consumano nella propria famiglia piatti tipici della zona in cui si abita, risponde "sempre o quasi sempre" il 31% degli intervistati, almeno una volta la settimana il 40% e almeno una volta al mese il 12%. Aiutare a considerare questi dati in maniera corretta - ha concluso Scarcella - può aiutare le persone a controllare e perdere peso».

Lo «star bene» con il proprio corpo, del resto, è frutto di un insieme di interventi di prevenzione e di educazione alla salute dei quali se ne vedono i frutti a lungo termine.

«Il problema dell'au-



LUNEDÌ IN VIA CANTORE

Si cercano proverbi o filastrocche su cibo e salute

«Il lavoro di prevenzione non dà risultati immediati: servono almeno cinque anni prima che si modifichi un comportamento. Quel che è certo è che intorno ai 35-40 anni di vita il nostro fisico mostra i segnali della storia alimentare e degli stili di vita adottati in precedenza», spiega Oliviero Sculati dell'Unità di nutrizione dell'Asl.

«Obiettivo della giornata di lunedì è quello di modificare il comportamento alimentare, e questo lo si fa lentamente. Modifica che potrebbe partire proprio dai dati sul consumo di cucina tradizionale, alla quale è interessato il 45% della popolazione -continua-. Per questo i proverbi sull'alimentazione saranno analizzati dalle dietiste e coordinati secondo le linee-guida sull'alimentazione, per dimostrare che la cucina tradizionale non è a rischio per la salute».

Il progetto «Risopri la tradizione e vivi meglio» prevede che ognuno possa compilare una scheda, scrivendo un proverbio o una filastrocca che riguardi l'alimentazione o la salute (anche in dialetto). L'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica raccoglierà per ogni regione i proverbi più significativi sull'alimentazione e li confronterà nei loro contenuti con le linee-guida sulla sana alimentazione. Il materiale raccolto durante l'«obesity day» verrà selezionato e pubblicato in un opuscolo: chi ha segnalato i proverbi ne riceverà una copia e verrà citato nella pubblicazione.

DOMENICA

Arti marziali, in piazza Loggia il memorial Graziano Olivieri

È stato presentato ieri mattina nella sala Giunta di palazzo Loggia il sesto Memorial Graziano Olivieri, manifestazione di arti marziali che si terrà domenica in piazza Loggia.

Nell'incontro - al quale hanno partecipato l'assessore Valter Braghini, il maestro Luciano Rocca e Lia Salvetti dell'associazione Scuole Ju-Jitsu Arte e Cultura - è stato illustrato il programma: a partire dalle ore 15 in piazza Loggia si alterneranno dimostrazioni di Jiu Jitsu, Music Form, Karate, Thay Boxe e Viet Vo Dao, con anche lezioni per i più piccoli e per i più grandi.

A scandire i diversi momenti della manifestazione vi saranno anche le sfilate di un gruppo di parrucchieri, che presenteranno i loro modelli vestiti con abiti del Settecento. L'evento, organizzato dall'Associazione Scuole Ju-Jitsu Arte e Cultura, dal Comune di Brescia e dalla palestra Bushido, avrà come scopo anche quello di raccogliere fondi a favore di una comunità che assiste i bambini poveri in Brasile.

«Il nostro obiettivo - sottolinea il maestro Luciano Rocca - è quello di avvicinare il maggior numero di persone alle arti marziali, poiché non sono, come spesso erroneamente si crede, sport violenti, ma anzi servono a conoscere e controllare il proprio fisico. Le prime nozioni che cerchiamo di trasmettere agli allievi sono l'ordine, la disciplina e l'educazione, segno che questo sport è utile anche sotto l'aspetto formativo. Inoltre le arti marziali sono ad apprendimento di tutti, dai giovani agli anziani, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche».

«Basti pensare - conclude Luciano Rocca - che nella palestra Bushido seguiamo anche molti ragazzi con disagi fisici e mentali, con lo scopo di aiutarli ad ascoltare e capire il proprio corpo, affinché non si sentano differenti dalle altre persone».

a. tr.

PREVISTA PER STASERA

Forza Nuova, il no del questore alla manifestazione di piazza

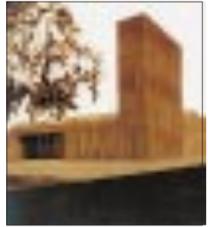
Il questore di Brescia, Gaetano Chiusolo, vieta la manifestazione di Forza Nuova programmata per questa sera. Il no all'iniziativa di piazza «contro la piaga dell'immigrazione forzata e della società multirazziale» - come si legge nel comunicato di Forza Nuova - è arrivato ieri dal questore «che operando nella veste di organo tecnico-giuridico ha ravvisato nel manifesto che annuncia la manifestazione termini e toni che obiettivamente contravvenivano alla legge Mancino (la 122 del 1993) per i contenuti di discriminazione razziale». E ancora ieri il divieto della questura è stato così notificato agli organizzatori.

In particolare Forza Nuova di Brescia aveva organizzato per stasera una manifestazione in piazza Repubblica e davanti alla Stazione quale inizio di una più articolata stagione di iniziative contro l'immigrazione. «I nostri militanti saranno per una notte a fianco dei cittadini del quartiere che non si fidano ad uscire di casa la sera, a fianco dei cittadini che sono costretti a barricarsi in casa appena cala il sole...» recitava il manifesto con lo slogan «Per una notte senza immigrati».

Proprio quel manifesto che ha suscitato parecchie reazioni e polemiche soprattutto in campo politico. Richieste di impedire la manifestazione, «quella che costituirebbe una provocazione carica di rischi nei confronti dei sentimenti democratici della città nonché della libera e civile convivenza» sono arrivate anzitutto dai sindacati, dalla Cgil, Cisl e Uil di Brescia. Ma anche da Rifondazione comunista - attraverso il consigliere regionale Osvaldo Squassina - e dalla Margherita che con il segretario provinciale Gian Antonio Girelli «stigmatizza l'iniziativa e dice di no a contromostrazioni». Il Centro sociale «Magazzino 47» ha già annunciato una serie di iniziative (dal mercato biologico, la cena etnica, il dibattito sull'America latina) per «chiudere gli spazi di agibilità politica» a Forza Nuova.

Il progetto esecutivo sarà presentato in Loggia con Cordero di Montezemolo

Ecco il Museo dell'industria



Il progetto del Museo

ranno numerose autorità: oltre allo stesso Corsini, ci saranno il vicesindaco Luigi Morgano, Pier Paolo Poggio (direttore del Museo), Viviana Beccalossi (vicepresidente della Regione), Alberto Cavalli (presidente della Provincia), Augusto Preti (retrore dell'Università Statale), Franco Tamburini (presidente di Aib), Valerio Castronovo (presidente del Museo), Luca Cordero di Montezemolo (presidente di Confindustria). E non mancheranno i due architetti vincitori del concorso di progettazione, i berlinesi Klaus Schuwerk e Jan Kleihues.

Il progetto che riguarderà anche il maglio di San Bartolomeo, la centrale idroelettrica di Cedegolo e uno spazio chiamato «La città delle macchine» a Rondengo Saiano, prevede la sede centrale del Museo nella ex Tempini, un edificio ottocentesco che, come ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica, Mario Venturini, «non solo costituirà uno dei poli attrattori nella rivalutazione del Comparto Milano, ma diverrà esso stesso un oggetto del Museo». Qui ci saranno inoltre aree per

l'esposizione permanente e temporanea, una torre, una biblioteca-mediateca, un auditorium, un archivio, uffici e laboratori, per una superficie di 14mila metri quadri.

Il Comune, con l'Asm, coprirà circa il 58% del costo dell'opera, che ammonta complessivamente a 27 milioni di euro (di cui 22,3 milioni per la sede bresciana). «L'entità eco-

nomica è notevole - ha osservato Morgano -, e oggi, coi tagli previsti in Finanziaria, abbiamo qualche difficoltà in più. Ma allo sforzo economico corrisponde una profonda condivisione di un progetto che trova nel Bresciano il suo contesto ideale».

Ma non di sola memoria vivrà il Battisti: «Vi saranno affrontati dibattiti sul futuro industriale», ha annunciato Poggio. (redo)

AZIENDE INFORMANO

Toyota Aygo: è tutta una festa

Per il prossimo weekend anche nelle concessionarie Toyota di Brescia è previsto un «porte aperte» per il lancio della nuova piccola di casa Toyota: AYGO.

La nuova vettura che anche nelle pubblicità televisive si propone a un pubblico particolarmente giovane ed energico è una maneghevissima citycar che riesce a sgusciare con agilità anche nei vicoli più angusti e con consumi ridottissimi.

La concessionaria A.M.C. di via Triumfalina ha voluto dedicare il pomeriggio di domenica proprio a un pubblico giovane preparando una vera festa con musica, regali e cocktail rigorosamente analcolici: AYGO sarà disponibile per delle simpatiche prove su strada durante tutto il weekend.

PULCHRA ECCLESIA

RASSEGNA DI ARTI E SERVIZI PER LO SPAZIO SACRO E IL MONDO ECCLESIASTICO

Sabato 8 - Martedì 11 Ottobre 2005
Brixia Expo - Fiera di Brescia • Ingresso gratuito

Orari di Apertura: dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Organizzatore
Brixia Expo Divisione di Spa Immobiliare Fiera di Brescia
Via Caprera, 5 - 25125 Brescia
Tel. 030.3463.482 - Fax 030.3463.480
info@pulchraecclesia.it - www.pulchraecclesia.it

CONVEGNI PULCHRA ECCLESIA

N CALENDARIO IMPORTANTE DI INCONTRI PER TEMI DI GRANDE ATTUALITÀ E VALORE

PULCHRA ECCLESIA organizza al proprio interno convegni di alto spessore sia in ambito culturale che di aggiornamento tecnico

SABATO 8 - ore 15,00
"LUCE E LITURGIA"

DOMENICA 9 - ore 16,00
"QUALE ESTETICA PER LA CHIESA DEL NUOVO MILLENNIO?"

LUNEDÌ 10 - ore 10,30
"IL TURISMO RELIGIOSO, STRUMENTO DI DIALOGO FRA I POPOLI"

MARTEDÌ 11 - ore 10,00
"SALVAGUARDIA PER L'ARTE DELLA CHIESA"

MARTEDÌ 11 - ore 14,00
"FINANZIAMENTI PER LA TUTELA E IL RESTAURO DELLE CHIESE E DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI"

MARTEDÌ 11 - ore 15,30
"SISTEMI DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI"

In collaborazione con

MOSTRE PULCHRA ECCLESIA

PULCHRA ECCLESIA

intende offrire ai propri visitatori un importante cartellone di mostre e di incontri di riflessione sui temi culturali e tecnici di maggiore interesse nell'ambito della committenza ecclesiastica.

FABRICA ECCLESIA

nella quale verranno illustrate le più significative realizzazioni nell'ambito dell'architettura sacra contemporanea internazionale.

IL CONCILIO VATICANO II NELL'ARTE

esposizione di capolavori della pittura e della scultura sacra del XX secolo a cura dell'Associazione Arte e Spiritualità di Brescia, nella ricorrenza del quarantennale del Concilio.

VISIONI DEL SACRO

sarà una prestigiosa mostra internazionale, a invito, riservata ad alcuni dei maggiori artisti contemporanei scelti dal Comitato scienzi"co in modo da offrire una panoramica della presenza del "sacro" cristiano nei vari linguaggi della pittura, della scultura, della fotografia, dell'installazione, della videoarte e dei nuovi media visivi.

Con gli autorevoli patrocinii di

Mons. Bregantini scende in campo per la struttura di Gerace ultimata oramai da anni Sit-in per aprire l'ospedale

TELEX

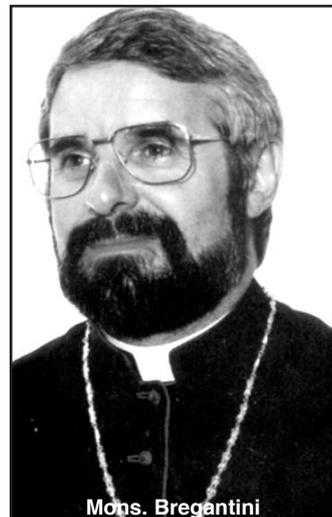
"OBESITY DAY" A BADOLATO

BADOLATO. Si è svolta a Badolato, nei locali del Polo sanitario, una manifestazione in occasione dell'Obesity day, manifestazione nazionale per la lotta all'obesità. L'iniziativa, promossa dall'Unità operativa complessa di Diabetologia e dietologia territoriale dell'Azienda sanitaria 7 di Catanzaro, diretta da Giuseppe Pipicelli, ha suscitato grande interesse in considerazione del fatto che anche in Calabria l'obesità, considerata ormai a tutti gli effetti una patologia, è in forte aumento. "Alla manifestazione di Badolato per l'Obesity day - è detto in un comunicato dell'Azienda sanitaria - hanno aderito, per quanto riguarda il personale sanitario, la dottoressa Giovanna Angotzi, la dietista Mary Caterina Pascale e l'infermiera professionale Luigia Milano, coadiuvate dal dottor Andrea Armogida, responsabile del Polo Sanitario di Badolato. Nel corso della mattinata agli operatori si sono rivolti numerosi cittadini di varia estrazione sociale e culturale, ciascuno con problemi di sovrappeso e obesità, disturbi molto comuni a tutte le classi di utenti, ai quali sono stati rilevati i parametri antropometrici e sono stati somministrati specifici questionari".

GdF: IL GEN. PICCINI A VIBO

VIBO VALENTIA. Il comandante regionale della Guardia di Finanza della Calabria, generale Riccardo Piccini, ha visitato il comando provinciale di Vibo Valentia. Nel corso della visita il gen. Piccini era accompagnato dal comandante provinciale di Vibo, Ten. Col. Pietro Mazzotta. Il comandante regionale della Guardia di Finanza ha incontrato i comandanti dei reparti ed una rappresentanza di militari ai quali ha ricordato la necessità che ci sia un costante impegno nell'attività. Nell'ambito delle competenze che riguardano la polizia tributaria ed economico-finanziaria Piccini ha ribadito la necessità che ci sia una incisiva attività nella lotta al sommerso d'azienda e del lavoro, all'illecita percezione di finanziamenti comunitari e nazionali, al contrasto alla criminalità. Il gen. Piccini ha incontrato il Prefetto, i magistrati del locale tribunale e le altre autorità istituzionali.

GERACE. Un sit-in simbolico dinanzi all'ospedale di Gerace, ultimato alcuni anni fa e mai utilizzato, per chiedere l'utilizzo della struttura è stato organizzato nel corso del raduno dei giovani promosso dalla diocesi di Locri. All'iniziativa hanno partecipato il vescovo di Locri, Monsignor Giancarlo Maria Bregantini, il delegato pastorale giovanile, don Mario Del Piano, ed una delegazione di giovani che partecipavano a Gerace ad un raduno. "Si è trattato di un'iniziativa - ha detto don Mario Del Piano - che il vescovo ha voluto collocare nella giornata di riflessione dei giovani. Ci siamo fermati dinanzi all'ospedale di Gerace, abbiamo pregato e poi abbiamo espresso il nostro sogno e cioè quello di poter vedere la struttura valorizzata per la gente del luogo, non importa per quale utilità". L'ospedale di Gerace, costato circa nove miliardi delle vecchie lire, è stato completato ormai da circa cinque anni e doveva ospitare il reparto di geriatria-lungodegenza e riabilitazione. "Siamo rammaricati - ha aggiunto don Mario - nel vedere questa struttura, costata un sacco di soldi, chiusa ed abbandonata. Il nostro è stato un gesto simbolico ma vorremmo che il nostro sogno si realizzasse". Il sit-in si è concluso con una benedizione da parte di mons. Bregantini affinché "il Signore illumini le autorità che hanno il potere di decidere in merito". Parlando ai giovani monsignor Bregantini ha sostenuto che la struttura potrebbe essere utilizzata, in alternativa, per attività di ricerca, sociali, culturali ed assistenziali per gli anziani purché sia fonte di sviluppo ed eroghi servizi alla collettività.



Mons. Bregantini

Iniziative ed appuntamenti all'Università della Calabria

RENDE. Il Cus e il Centro Sportivo dell'Università della Calabria, nell'ambito del Laboratorio del Benessere, hanno organizzato per domani, sabato 26 novembre, con inizio alle ore 9, un seminario sul tema: "Autostima e Respirazione" con Marina Alba Cristiano, insegnante del metodo di Louise L. Hay - Vivation e Transformational Breathing. Il seminario seguirà un percorso in modo da fare scoprire lo schema respiratorio della persona prendendo consapevolezza di come è fondamentale nella vita comportamentale. Imparando a respirare in modo diverso, si possono ottenere dei cambiamenti significativi nelle percezioni di vita. L'incontro seminariale si svolgerà per tutta la giornata presso gli impianti sportivi dell'Università della Calabria. Per ulteriori informazioni si può telefonare ai seguenti numeri: 0984/401443 - 404343 - 347/8337239. Il Centro Arti Musica e Spettacolo ed il Centro Residenziale dell'Università della Calabria hanno organizzato dal 28 al 30 novembre presso l'aula del CAMS (edificio polifunzionale), dalle 15,30 alle 19,00, un laboratorio su "Canti e suoni della Calabria - La multimedialità del cantastorie e del neo cantastorie", che avrà come relatore - docente Danilo Montenegro, il maggiore interprete del canto popolare calabrese tant'è che qualche critico lo ha definito l'incantastorie, termine condiviso da molti altri. Se non il migliore, è certamente fra i migliori suonatori di chitarra battente, valutazione condivisa ed espressa non solo dalla critica ma in particolare dal grande maestro liutaio Vincenzo De Bonis. Ha fatto ricerca e studio per molti anni sul canto e sulla musica popolare calabrese, maturan-

do e definendo un suo personale stile di esecuzione e di composizione. Nel 2005 ha partecipato al Festival Jazz di Roccella, unico rappresentante della Calabria, riscuotendo consensi dalla critica e dal pubblico. "La mia ricerca, che faccio da anni - ci ha detto Danilo Montenegro - è di comporre canti e musiche legati agli stili popolari della Calabria e alla storia del suo popolo, con l'inserimento dello spirito jazz attraverso libere improvvisazioni, che concettualmente esistevano da sempre nel musicista popolare ma non erano abbastanza sviluppate. Così facendo mi sono accorto che sto proponendo il nostro "blues" mediterraneo dove il linguaggio jazzistico assume un valore intrinsecamente naturale. Per queste ragioni ho ritenuto importante affiancare agli strumenti popolari alcuni strumenti tipici della musica jazz, non solo per facilitare le rispettive improvvisazioni ma soprattutto per rafforzare l'ethos e il pathos stessi". Danilo Montenegro, nato in Calabria, docente di discipline pittoriche presso l'Istituto d'Arte di San Giovanni in Fiore, è impegnato da molti anni in vari ma coerenti campi artistici: pittura, teatro, poe-

sia e musica che poi sono il nucleo del suo essere uomo di spettacolo. L'esperienza del laboratorio di Danilo Montenegro si chiuderà il 6 dicembre con un concerto serale, che si svolgerà nell'aula magna, dal titolo: "Cercu largu". Con una relazione di Gorge Steiner, che ha parlato sul tema "È possibile una critica marxista?" si è aperto stamani all'Università della Calabria il convegno promosso dal dipartimento di filologia e dalla sede regionale dell'Istituto Italiano per gli studi Filologici "La lezione di un Maestro", dedicato a Sebastiano Timpanaro, uno dei più illustri filologi del novecento. I lavori sono coordinati dal prof. Nuccio Ordine, del dipartimento di filologia dell'Università della Calabria. Per domani, sabato 26 novembre, il convegno si chiude sempre nell'aula Iana (cubo 19 - piano pedonale) con relazioni di Raffaele Perrelli, Piergiorgio Parroni, Fabio Stok, Alain Segonds, Giulio Lepschy. I temi delle relazioni sono: "Campanaro e la filologia", "Dal Lapsus alla Fobia romana", "Per una traduzione francese del Metodo", "Timpanaro e la linguistica".

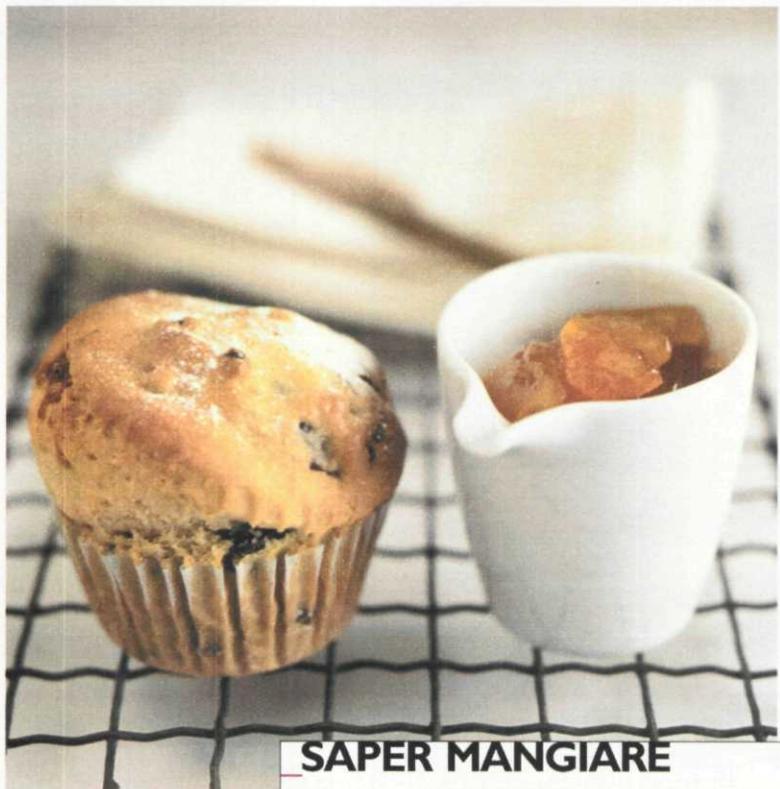
A Lamezia il Quartetto Accardo

LAMEZIA TERME. Oggi, organizzato dall'Ama Calabria, avrà luogo nel Teatro Grandinetti di Lamezia Terme, con inizio alle ore 21, un concerto del Quartetto Accardo composto dai violinisti Salvatore Accardo e Laura Gorna, dal violista Francesco Fiore e dal violoncellista Rocco Filippini. Il quartetto nel suo concerto lamezino eseguirà nella prima parte il quartetto in La minore op. 41 n. 1 di Schumann e nella seconda il quartetto per archi n. 14 in Re minore D 810 di Schubert. Il maestro Accardo, sempre domani nel teatro Grandinetti, alle ore 12 incontrerà gli studenti del Liceo Classico Fiorentino di Lamezia Terme.

più fragili, **le articolazioni si irrigidiscono**, le cartilagini diventano più sottili e in alcuni punti degenerano, la coordinazione dei movimenti peggiora. Ai guasti dell'apparato locomotore si aggiungono condizioni favorevoli allo sviluppo dell'obesità, il diabete e i disturbi dell'apparato cardiovascolare. «L'uomo ha comunque già inventato il rimedio: lo sport è il surrogato moderno del movimento a cui erano costretti i nostri antenati», dice il prof. Veicsteinas. «Chi fa attività fisica con regolarità e con moderazione vive di più e meglio. Con moderazione perché, se esageriamo con gli sforzi, aumentiamo le ossidazioni e i radicali liberi, **abbassiamo le difese immunitarie**, sottoponiamo a un consumo esagerato singole parti del corpo. Con regolarità perché è solo così che ottimizziamo gli effetti positivi e riduciamo ai minimi termini lo stress da fatica e il rischio di farci male».

Alessandro Mazzucchelli

● Una buona prima colazione (in alto) migliora le capacità di apprendimento. ● Sotto: no a troppi straordinari al lavoro: fanno male alla salute.



SAPER MANGIARE

La buona tavola? E' davvero proverbiale...

Rivisitare i proverbi della tradizione per migliorare il modo di mangiare e quindi il benessere degli italiani: è il tema portante dell'Obesity Day di quest'anno, che va in scena il 10 ottobre presso 140 servizi di dietetica sparsi su tutto il territorio nazionale e aderenti all'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica). Presso ogni centro saranno disponibili gratuitamente informazioni e materiale informativo sulla buona nutrizione. «Abbiamo pensato ai proverbi perché la saggezza sintetizzata in questa forma di comunicazione tra generazioni ci sembra utile per trasmettere in modo più divertente ed efficace i corretti stili di vita», dice Oliviero Sculati, Unità di Nutrizione, ASL di Brescia. «L'ADI raccoglierà i proverbi più significativi e li confronterà nel loro contenuto con le Linee Guida sulla Sana Alimentazione dell'INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca su Alimenti e Nutrizione). Ognuno può contribuire, suggerendo proverbi attraverso il sito www.obesityday.com o via fax (06/36306018)». Ecco qualche esempio di antichi e saggi proverbi. **Le ore del mattino hanno l'oro in bocca.** Il primo pasto della giornata è fondamentale per avviare nel migliore dei modi la giornata e non ritrovarsi senza energie fisiche e intellettuali già a metà mattina. Una buona colazione migliora

LE FIBRE DIMAGRANTI

Una dieta ipocalorica fa dimagrire di più se è anche ricca in fibra alimentare, di per sé priva di valore energetico. Lo dimostra uno studio americano nel quale due gruppi di persone in sovrappeso hanno seguito una dieta severa, di appena 1.000 calorie al giorno. Il primo gruppo ha assorbito anche 26 grammi di fibre al giorno (più o meno quanto raccomandato a tutti), il secondo appena 7 grammi. Al termine entrambi i gruppi avevano perso peso, ma i componenti del primo sono risultati di un buon 10% più magri. La fibra alimentare si trova soprattutto nella frutta, nella verdura e nei cibi integrali.

● segue



ANTISTRESS

Già tornati nel tourbillon del superlavoro? Meglio dare un colpo di freno. Fare gli straordinari fa male alla salute, come conferma una ricerca dell'Università del Massachusetts. Lavorare più del dovuto aumenta del 61% la probabilità di subire incidenti o di sviluppare malattie. Una settimana lavorativa di 60 ore fa già lievitare di quasi un quarto il rischio di ammalarsi.

le capacità di apprendimento e di gestione dello stress. Inoltre, ciò che si mangia al mattino, a parità di calorie, è molto meno «ingrassante» di ciò che si mangia alla sera.

- La pancia non ha orecchi. Nel senso che quando si ha fame poco contano i consigli di non mangiare. Una buona gestione del senso della fame è allora indispensabile per dimagrire e mantenere il peso forma. La si ottiene distribuendo il cibo in almeno tre pasti principali e 1-2 spuntini nel corso della giornata e privilegiando gli alimenti più sazianti e dall'assorbimento prolungato.

- La bocca non è stanca se non sa di vacca.

Presente in quasi tutte le regioni, questo proverbio attesta l'importanza del formaggio come fonte di energia, proteine e calcio. Rilevante soprattutto per popolazioni contadine che non conoscevano lo yogurt e vendevano burro e carni per sopravvivere. **Alessandro Mazzucchelli**



DIAMO IL VOTO A...

Il pesce spada alla griglia

E' la ricetta della settimana. Ecco i pro e i contro nutrizionali, con la valutazione finale.

Ingredienti (per 4 persone): 4 tranci di pesce spada dello spessore di circa 1 cm, 1 spicchio d'aglio, 4 foglie di menta fresca, olio extra vergine di oliva, sale.

Piatto gustoso, ma leggero, delicato e digeribile. Ottimo l'apporto di proteine nobili e di grassi polinsaturi della serie omega-3. Buono il contributo in vitamina E. Da accompagnare a una fetta di pane (che porta carboidrati), a un'insalata mista e a un frutto.

Calorie a porzione: 350. Apporto in **zuccheri**: scarso; in **grassi**: buono; in **proteine**: ottimo; in **vitamina E**: buono.

VOTO: 7

con la consulenza dell'Unità di nutrizione, Asl di Brescia

NEW AGE

di Marica Lavia

La serenità nella meditazione

Finalmente vicino a casa mia hanno aperto un centro dove si tiene un corso di meditazione. Mi attira ma mi sento anche un po' impaurita. Di cosa si tratta, a cosa andrei incontro? (Sara, Latina)

Parecchi anni fa un caro amico mi ha fatto una domanda a bruciapelo: «Cosa pensi quando non pensi?». Lì per lì,

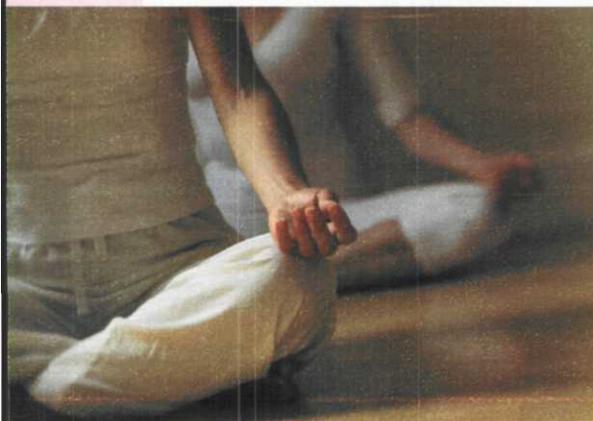
anche un po' orgogliosamente, ho risposto: «Ma io penso sempre». Un istante dopo mi sono sentita attonita: era vero, la mia mente era costantemente in azione, sempre piena, concentrata su qualcosa, o distratta, catturata da immagini, emozioni, ricordi. Mi resi conto che col pensiero ero sempre in mille posti, ma mai dentro di me. Dopo pochi giorni mi sono iscritta ad un corso di meditazione che veniva presentato così: «Meditazione, come distarsi dalla distrazione». Credevo di trovarvi lo strumento per guidare il pensiero e... ho trovato molto, molto di più. Cara lettrice, grazie per questa domanda che apre un tema che sarò felice di esplorare con tutte voi. Vada, ascolti con il suo «sesto senso», si lasci andare serenamente e poi decida. Il metodo, chi lo insegna, chi vi partecipa: tutto l'aiuterà a capire, anzi ad intuire, se fa per lei. Cara Sara, si fidi anche del suo nome: sarà quel che sarà...

I SEGRETI RACCHIUSI NELLE "CARTE DEGLI ANGELI"

Avrei bisogno di un'idea per un regalo, un piccolo pensiero per un'amica d'infanzia che ha compiuto 44 anni. Adesso non ci frequentiamo più molto spesso, ma lei, nel momento del bisogno, c'è sempre. (Ivana)

Tra le mie cose ho un minuscolo mazzo di carte un po' magico: le carte degli angeli. Si pone una domanda, si sceglie una carta e – sorpresa! – si riceve una risposta sempre illuminante. Le uso da sola o con amici, e quando le ho regalate, ho ricevuto sempre molta riconoscenza. Se anche la sua amica è giocosa e sensibile sarà felice di questo dono piccolo, ma prezioso, di cui nel tempo le sarà sempre più grata. Le cerchi in un negozio che tiene libri e «cose» esoteriche: troverà anche altre stimolanti idee per il futuro.

● Corsi di meditazione (foto a sinistra), per lasciarsi andare e ritrovare la pace interiore.



Lodigiano & dintorni

EDILIZIA E AGRICOLTURA I SETTORI PIÙ INSANGUINATI, I SINDACATI PUNTANO L'INDICE SULLA CORSA AI RIBASSI E CHIEDONO PIÙ CONTROLLI

Di lavoro si muore per colpa della fretta

Prime cause di infortunio macchinari e mancanza di protezioni

■ Sono utensili, trattori e autoveicoli i nemici dei lavoratori lodigiani. Dai dati raccolti dal dipartimento di prevenzione e salubrità per gli ambienti di lavoro dell'Asl, che apre un fascicolo per ogni denuncia di infortunio che arriva dall'Inail piuttosto che dagli ospedali, emerge che il settore più insanguinato anche negli ultimi anni rimane quello dell'edilizia, seguito dall'agricoltura. Dati diversi da quelli dell'Istituto nazionale di assicurazioni sugli infortuni sul lavoro, che attualmente fa riferimento alla residenza dell'infortunato, mentre l'Asl si aggancia al luogo in cui si verificano gli incidenti. «Dall'inizio di quest'anno non abbiamo registrato morti sul lavoro in provincia - spiega la responsabile del Dipsal, Fania Zito -, e questo è già un buon risultato, considerando che sono aperti cantieri importanti come quelli dell'alta velocità. Per il 2004 invece a noi ne risultano due, uno in edilizia e uno in agricoltura». Nei cantieri edili, all'Asl hanno contato 342 incidenti nel 2003 e 390 nel 2004, annata nella quale, per tipologia, prevalgono infortuni dovuti all'utilizzo di attrezzature e macchinari, con le cadute dall'alto (dovute a protezioni inadeguate) al secondo posto e al terzo quelli dovuti alla movimentazione dei mezzi. Nelle cascine, gli infortuni (dato Inail) sono scesi dai 257 del 2002 ai 221 nel 2003 ai 203 del 2004, un numero, quest'ultimo, che per l'Asl scende a 190: le prime situazioni a causare incidenti sono quelle che coinvolgono trattori, al secondo posto le operazioni di manutenzione e rimessaaggio macchine, quindi urti e calci da animale, poi lo schiacciamento da rotoballe e ferimenti durante le cure veterinarie.

«Ultimamente, veniamo informati degli incidenti veniamo a sapere solamente diverso tempo dopo - sottolinea Cosimo Tortiello, segretario Filca Cisl -: dobbiamo riprendere un ragionamento concreto più compiuto con l'Asl, perché si ha l'impressione che spesso, avvenuto l'infortunio, nei cantieri interessati non cambi praticamente nulla. Un altro elemento preoccupante è che, girando tra le impalcature, si trovano parecchi lavoratori di cui non si conoscono provenienza e datori di lavoro, e anche questi sono sicuramente soggetti a infortuni, che spesso vengono denunciati al pronto soccorso come incidenti di altro tipo: sta tornando a galla il lavoro "grigio"». Per Tortiello una delle violazioni più frequenti è il lavoro sui tetti senza protezione: «Abbiamo recentemente segnalato un cantiere alla direzione provinciale del lavoro un cantiere di tre piani fuori terra senza ponteggi. I privati cercano di scannarsi al ribasso dei costi, a discapito della sicurezza, affidando i lavori come se fossero un favore. Servono controlli a tappeto». Anche per Pietro Rossi della Fillea Cigl i ribassi in edilizia sono il primo nemico della sicurezza: «Guardiamo agli appalti pubblici: la base d'aggiudicazione è già parametrata sui prezzi di mercato. E allora, dato che il costo del materiale è fisso, o risparmi sul costo del lavoro o lo fai sulla sicurezza. Mi preoccupa, ad esempio, l'appalto della casa di riposo di Casalpusterlengo, recentemente aggiudicato con un ribasso di oltre il 30 per cento». Un altro fronte è quello delle malattie professionali: «La silicosi è tuttora una piaga dell'edilizia - prosegue Rossi -: dopo tanti anni si ingeriscono polveri, se non si è ben protetti con le mascherine, e ci sono sempre i casi di sordità per macchinari rumorosi, dai martelli pneumatici agli strumenti da taglio, cui si tolgono le protezioni per finire prima il lavoro». Rossi ricorda che comunque gli strumenti per fare controlli nei cantieri ci sono, tra i quali anche il comitato paritetico tecnico, una sorta di un giuri tra imprenditori e sindacati che dovrebbe visitare tutti i cantieri,



con un incaricato per il Lodigiano, che non fa multe ma prescrizioni cui si deve ottemperare in 15 giorni, altrimenti viene avvertita l'Asl. «Sono numerosi anche gli infortuni "in itinere" - conclude la dottoressa Zito -, quelli che riguardano il tragitto da e per il luogo di lavoro. Vengono trattati a livello di polizia stradale, ma siamo attenti anche su questo fronte, cercando di agire sull'informazione su questo tipo di rischio: ad esempio, le vetture aziendali sono state scelte con cura per la sicurezza?». **Carlo Catena**

Nelle foto sopra (da sinistra) la responsabile del Dipsal Fania Zito e i sindacalisti Cosimo Tortiello della Filca Cisl e Pietro Rossi della Fillea Cigl, a fianco macchine agricole al lavoro nei campi: sempre più spesso sono causa di infortunio



Lotta all'obesità: i bimbi di Lodi sono i più magri del nord Italia

■ Solo il 6,9 per cento dei ragazzi lodigiani soffre di obesità contro il 16 per cento di Napoli



■ I dati sono arrivati in concomitanza con l'Obesity Day: la giornata mondiale per fare il punto sul fenomeno emergente dell'obesità in tutto il mondo, riflettendo sul fatto che recenti indagini epidemiologiche dicono che la prevalenza del sovrappeso e dell'obesità sono in progressivo e costante aumento e superano il 40 per cento della popolazione nei paesi industrializzati.

Dall'Asl di Lodi la dottoressa Maria Grazia Silvestri, responsabile del servizio igiene, alimenti e nutrizione spiega: «Considerando bimbi di 6 anni, il 20 per cento di loro è in sovrappeso o in obesità. Non per niente la Asl lodigiana lavora costantemente, da anni, per cercare di arginare il fenomeno». E dire che a livello nazionale Lodi spicca come vera e propria isola felice. Lo dice la ricerca commissionata dal ministero della Salute: i risultati dell'indagine indicano che all'età di 9 anni, nelle città campione di Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Campania, Puglia e Calabria, il 23,9 per cento dei bambini è in sovrappeso e il 13,6 per cento è obeso. E si conferma la più elevata prevalenza di obesità nelle regioni del sud, con la punta del 16 per cento a Napoli, rispetto al nord, dove spicca proprio Lodi con il valore più basso: il 6,9 per cento.

Ma a Lodi si continua a lavorare. Considerando, soprattutto, che i due fenomeni che fanno salire l'ago della bilancia posso arrivare a favorire la comparsa di tante malattie come il diabete, l'ipertensione, l'arteriosclerosi, l'insufficienza respiratoria, la calcolosi e anche alcuni tipi di tumore. Ma c'è un metodo valido per combattere i chili in più alla portata di tutti? Silvestri dice di sì. «Frutta e verdura in quantità maggiore rispetto agli altri alimenti: alimentarsi così significa attrezzarsi contro questi fenomeni». È per questo che nelle mense della provincia sono sempre più curate le portate proposte ai più piccoli e la frutta viene indicata come fondamentale anche al posto delle merendine classiche. A volte anche i mass media hanno spesso contrapposto il pericolo anoressia al motto "grasso è bello". Invece grasso può essere anche pericoloso: diversamente, non si spiegherebbe perché l'Organizzazione Mondiale della Sanità avrebbe dichiarato, già dal 1997 l'obesità "malattia sociale", la cui prevenzione e cura deve far parte in modo imperativo delle politiche sanitarie nazionali.

E anche Coldiretti è scesa in campo per l'Obesity Day con la proposta di progetti alimentari che arriveranno nei prossimi mesi, in 17 scuole del milanese e del lodigiano. Tutto per promuovere cereali, frutta, latte e verdura al posto di dolci e merendine. In ogni caso anche muoversi, dire no a una vita sedentaria, può fare la differenza. Meglio ancora se arriva anche l'attività sportiva. Non stare fermi tutto il giorno è assolutamente fondamentale: magari avvalendosi di piccoli sotterfugi, come lasciare l'auto lontana dal posto di lavoro e non proprio sotto casa. **Flavia Mazza**

PREOCCUPAZIONE DOPO IL VERTICE DI IERI IN PROVINCIA PER UNA PARTITA CHE SI DECIDERÀ LUNEDÌ A MILANO

Pendolari: un ultimatum sugli orari

«La situazione sui treni non può peggiorare ulteriormente»

■ Adesso le carte sono tutte sul tavolo, ora è tempo di definire le strategie per giocare al meglio la partita sugli orari dei treni al tavolo della regione lunedì prossimo. Molto partecipato e in alcuni momenti carico di tensione l'incontro di ieri presso la sede della provincia di Lodi che ha riunito in San Cristoforo le varie parti in causa per l'esame del nuovo orario ferroviario che entrerà in vigore nel prossimo mese di dicembre in Lombardia: Francesca Magnanini e Paola Petrone di Trenitalia, Maurizio Galli, dirigente del settore infrastrutture della regione, l'assessore provinciale alla partita Piero Luigi Bianchi, la responsabile del settore trasporti della provincia Eleonora Bersani, amministratori comunali e rappresentanti dei pendolari aderenti alla consulta dei trasporti della provincia di Lodi. «Non sembrano essere in vista clamorose novità - riconosce Mariangelo Pagani, del comitato viaggiatori di Casalpusterlengo -, ma una cosa deve essere ben chiara a Trenitalia e regione Lombardia: i nostri interlocutori non potranno scavalcare le nostre richieste e soprattutto non dovranno essere fatti passi indietro rispetto all'attuale base di partenza. Per intendersi: se a Lodi fermano dieci treni in un determinato lasso di tempo, non accetteremo che si scenda sotto quel numero; la situazione insomma non dovrà essere peggiorativa rispetto a quella attuale con l'introduzione del nuovo orario».

Tra treni annullati e nuovi convogli aggiunti, il bilancio sembra sostanzialmente in pareggio, ma esaminando con attenzione l'orario qualche problema sembra emergere: «È stato cancellato il treno per Livorno che veniva utilizzato dagli studenti di Melegnano che frequentano l'Istituto superiore Cesaris a Casale - fa notare Pagani -, ma Trenitalia provvederà a trovare una soluzione sostitutiva: a questo proposito va detto che c'è una certa disponibilità a discutere dei problemi, anche se i tempi concessi per esaminare il nuovo orario sono veramente ristretti». Un problema, quest'ultimo, evidenziato anche dall'assessore provinciale Piero Luigi Bianchi, soddisfatto di aver portato a Lodi i tecnici della regione e di Trenitalia per confrontarsi direttamente con il territorio: «La provincia ora esaminerà meglio il nuovo protocollo, nel quale dovrà essere ribadito che nel 2008 con i treni a lunga percorrenza e i quelli per il trasporto merci passeranno a viaggiare sulla nuova linea ad alta velocità e alta capacità, e raccoglierà le varie osservazioni presentate dai rappresentanti dei pendolari e dagli amministratori locali: il tutto andrà fatto entro lunedì prossimo, quando dovremo presentare le nostre proposte definitive al tavolo convocato a Milano; solo se le condizioni che



I viaggiatori che ogni giorno si recano dalla stazione di Lodi a Milano attendono con ansia le novità del nuovo orario

A MILANO

Scambi da sostituire, Centrale ferma per 3 giorni

■ La sostituzione di scambi e intersezioni, programmata dal 14 al 17 ottobre, modificherà temporaneamente la circolazione nella stazione Centrale di Milano, e numerosi convogli si dovranno attestare negli altri scali della metropoli. Le "grandi manovre" cominceranno alle 8.50 di domani e proseguiranno fino alla mattinata di lunedì 17. Gli interventi di manutenzione programmati da Rfi prevedono la sostituzione completa di numerosi scambi e delle intersezioni quotidianamente utilizzate dai treni che collegano Milano con Genova, Bologna, Chiasso e Novara/Domodossola. L'elenco dettagliato dei treni interessati dalle modifiche di circolazione è già esposto in tutte le stazioni interessate e può essere consultato nel sito www.trenitalia.com. Le stesse informazioni si possono richiedere telefonando al call center di Trenitalia 892021. Il Gruppo Ferrovie dello Stato si impegna ad attivare tutte le procedure necessarie per

informare e assistere in maniera capillare ed esauriente la clientela. Informazioni saranno fornite nelle stazioni mediante tabelloni informativi, cartelli teleindicatori, monitor e avvisi sonori, nelle biglietterie e negli uffici informazioni, ma anche in treno, attraverso il personale di bordo. Ecco alcune delle variazioni per i convogli pendolari: domani sera quello delle 21.20 per Piacenza parte da Lambrate; sabato il 20398 da Piacenza si ferma a Lambrate alle 5.46, l'interregionale 2120 da Bologna farà Lambrate - Greco, il 2122 Lambrate - Garibaldi, il 2036 da Livorno Rogoredo - Lambrate, per le partenze del regionale delle 6 da Piacenza si ferma a Lambrate, così come quello delle 21.20, sempre per Piacenza. Variazioni anche per la domenica, lunedì il 20350 da Piacenza si fermerà alle 5.46 a Lambrate e il 20351 per Piacenza partirà alle 6 da Lambrate, così come quello delle 21.20 per Piacenza partirà da Lambrate.

verranno poste dal nostro territorio saranno accettate noi firmeremo il nuovo protocollo. Di certo c'è una certa preoccupazione sulla questione, anche da parte della regione Lombardia». **Daniele Perotti**

verranno poste dal nostro territorio saranno accettate noi firmeremo il nuovo protocollo. Di certo c'è una certa preoccupazione sulla questione, anche da parte della regione Lombardia». **Daniele Perotti**

verranno poste dal nostro territorio saranno accettate noi firmeremo il nuovo protocollo. Di certo c'è una certa preoccupazione sulla questione, anche da parte della regione Lombardia». **Daniele Perotti**

LA NOVITÀ *All'Istituto Giovanni XXIII gli anziani si curano con un sistema innovativo*

La demenza fa meno paura

Non si usano più i farmaci, ma la ripresa dei sentimenti di chi soffre

Il metodo Validation direttamente dagli Usa

di Luca Molinari

Perdita di memoria. Stato di ansia e poi incapacità di trattenere l'effluvio verbale. Ma anche aggressività. Sono tutti gli effetti della demenza senile: colpisce il 45% del totale degli anziani con problemi e spesso è fonte di frustrazione anche per i parenti che si domandano, senza però potersi dare risposta, cosa possono fare per i propri cari.

Fino ad ora la cura era fatta di farmaci, medicine che riducono gli effetti della demenza, ma che hanno anche controindicazioni.

Fino ad ora, perché da alcuni mesi a questa parte grazie all'attività dell'Istituto Giovanni XXIII è possibile cercare di affrontare gli aspetti negativi della demenza senile grazie e nuove terapie come il Metodo Validation, un sistema che permette di instaurare un rapporto anche con quegli anziani che da tempo danno la sensazione di essere completamente estranei alla realtà.

A oggi sono stati 60 gli anziani affetti da demenza senile che sono stati curati seguendo il Metodo Validation. Altri 21 inizieranno a breve il corso e i risultati già si vedono.

«Abbiamo la dimostrazione che queste persone rie-



Sopra Gianni De Plato

A lato il Giovanni XXIII

LA NOVITÀ

Un collegio di indirizzo per l'Ausl

Lo prevede la legge regionale. La soddisfazione di Riboldi

È stato insediato il Collegio di Direzione dell'Azienda Usl di Bologna. Previsto dalla legge regionale del 2004 sulla riorganizzazione del servizio sanitario, il Collegio di Direzione è composto dai direttori dei distretti e dei dipartimenti ospedalieri e territoriali, dal direttore amministrativo, il direttore sanitario, i rappresentanti dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti, e dai dirigenti del personale dell'assistenza. «Sono molto contento - ha commentato Franco Riboldi, direttore generale dell'Ausl - perché ora mi sento affiancato dai maggiori professionisti clinici ed assistenziali: ho sempre auspicato un governo collegiale che permettesse una azione di cambiamento profondo nelle strategie e nella gestione». Il Collegio di Direzione è il terzo organo dell'Azienda sanitaria, e insieme

al Direttore generale e al Collegio Sindacale concorre al suo governo con proposte in materia di sviluppo organizzativo dei servizi, di formazione, ricerca e pianificazione strategica, la valorizzazione delle risorse umane e professionali degli operatori. L'Azienda Usl di Bologna sottolinea di essere la prima azienda sanitaria in Italia ad istituire e che la normativa regionale dell'Emilia-Romagna ha trasformato il Collegio di Direzione, previsto dalla legge nazionale 229 del 1999, da organismo a organo, vale a dire da soggetto sostanzialmente consultivo che si occupa della fase istruttoria delle decisioni a soggetto con capacità di pianificazione e programmazione, caratterizzato da autonomia, e destinato a garantire collegialità e a valorizzare il ruolo di tutte le componenti dell'azienda.

scono a riprendere i contatti con il mondo esterno», spiega Gianni De Plato, presidente dell'Istituto Giovanni XXIII.

A spiegare il metodo è Vichi De Klerk, medico di fama internazionale, e tra i primi a praticare il metodo: «Si tratta di partire dalla realtà, non dire all'anziano che va tutto bene, ma cercare di entrare nel suo mondo».

L'Istituto Giovanni XXIII è l'unico centro per anziani italiano che ha deciso di sperimentare il sistema e in questi giorni sta svolgendo il primo corso per insegnanti italiani di questa disciplina.

«Il principale effetto del metodo - incalza De Plato - è che si riesce a stimolare l'attività di persone che si pensava ormai incapaci di relazionarsi con gli altri: da qui un giudizio positivo sul sistema che permette di aiutare molti anziani».

All'Istituto Giovanni XXIII di Metodo Validation si parla dal 2000: in quell'anno, infatti, si decise di cominciare a esplorare nuovi campi per la cura degli anziani.

L'anno dopo venne elaborato un apposito programma e si cominciò con il primo gruppo. Poi è stato un crescendo: ogni anno il sistema è stato migliorato fino a fare un primo bilancio che è positivo.

IL CASO

Scoppia la polemica sulle pappe in Comune

*Seribo non va in commissione
La società: «Avvertiti tardi»*



Non c'è pace in Comune su Seribo. Rappresentanti della società mista Comune-Camst, creata per la gestione delle mense scolastiche, dovevano presentarsi ieri in commissione consiliare a Palazzo D'Accursio per discutere del nuovo progetto di chiusura dei tre stabilimenti, per realizzarne altrettanti nuovi (per migliorare la qualità del servizio) e l'annosa questione della quota di biologico nei pasti serviti. Ma la mancanza di Seribo in aula ha fatto scoppiare la bagarre: la sinistra "radicale" (Prc, Verdi e Cantiere) attacca duramente la società, mentre i Ds tentano una mediazione e vengono accusati di essere solo "pretoriani" al fianco dell'azienda pubblico-privata che confeziona le pappe scolastiche.

Ma perché Seribo non era in aula? La società fa sapere che si è trattato di un disguido nella convocazione. Angelo Monachini, amministratore delegato di Seribo, era stato contattato da Roberto Panzacchi (presidente della commissione ed esponente dei Verdi) per fissare un incontro in Comune. «La telefonata risale al 22 settembre scorso e Monachini ha suggerito a Panzacchi di inviargli una mail - dicono dalla società - Ma la mail è arrivata il 5 ottobre scorso» e l'amministratore delegato di Seribo aveva già un altro impegno. «Nessuno ha voluto evitare confronti - chiudono dalla società - siamo sempre aperti a discutere con tutti».

Valerio Monteverti (Prc) chiede una censura formale nei confronti di Seribo: «Un fatto molto grave, è la terza volta che capita. La rappresentante del Comune in Seribo non può sottrarsi. Per quale motivo su questa azienda c'è un tabù?». Il Prc chiede e ottiene da Panzacchi, che la prossima seduta si tenga come udienza conoscitiva all'interno della sede della società. Ma anche i Verdi sono sul piede di guerra: «Non ci si può chiedere solo di votare sì su Seribo, se poi non possiamo vedere, capire e comprendere», dice Davide Celli. Serafino D'Onofrio, del Cantiere, parla addirittura di una «società fantasma».

c.z.

LA RICERCA *Il Bellaria: il 25% di chi chiede diete non è in sovrappeso*

Crescono gli obesi immaginari

Delle circa 2.500 persone che ogni anno si presentano agli ambulatori di Dietologia e Nutrizione Clinica degli ospedali Bellaria e Maggiore di Bologna un buon 25% non solo non è obeso, ma non è neanche sovrappeso. Il dato, che non cancella minimamente l'attenzione che occorre prestare al problema della obesità in Italia e nei paesi occidentali, ma, avverte l'Ausl di Bologna, deve però fare riflettere sull'eccesso di «domanda di dieta», che colpisce, fino a diventare un problema altrettanto serio, in particolare le adolescenti. «Dieta sì, quindi, ma con intelligenza, quando ce n'è bisogno, e senza rinunciare, qualche volta e senza esagerazioni, a gustosi piatti tradizionali», afferma ancora l'Ausl in una nota. In ogni caso, il problema obesità c'è eccome. Per una ricerca Istat, quasi il 34% degli italiani è sovrappeso, e più del 9% è obeso; tra i bambini di 9 anni la percentuale di obesi sale al 36-37%. L'Ausl di Bologna fa il quadro della situazione in vista della quinta edizione dell'Obesity day che quest'anno si gioca sulla riscoperta di ricette e proverbi, espressione di una sana tradizione gastro-



L'ospedale Bellaria

nomica da non perdere. Anche i cittadini possono contribuire proponendone nei punti di accoglienza. L'Obesity day ricorre lunedì prossimo e sono previste una serie di iniziative a Bologna e provincia. Innanzitutto, dalle 8 alle 14 sia all'Ospedale Maggiore sia all'Ospedale Bellaria, dietiste e medici saranno a disposizione in un punto informativo nell'atrio principale per offrire informazioni generali e per far compilare un questionario che andrà a far parte di una indagine condotta insieme ad altri 160 centri ospedalieri di nutrizione. Sempre lunedì prossimo, a San

Giovanni in Persiceto, le dietiste dell'Ospedale saranno a disposizione nell'ambulatorio dalle 8 alle 12 per informazioni generali e per la compilazione del questionario. La sera, poi, Carlo Lesi, dietologo, direttore dell'unità operativa di Dietologia dell'Ospedale Bellaria-Maggiore, Germano Pilati, primario dell'Unità Operativa di Medicina dell'Ospedale di San Giovanni, e alcuni suoi collaboratori, illustreranno nella sede del Consiglio Comunale i problemi inerenti l'obesità. Inoltre, dalle 9 alle 14 all'Ospedale di Budrio, dietiste e medici dell'unità operativa di Medicina Interna, diretta da Andrea Cuppini, saranno a disposizione in un punto informativo nell'atrio principale per offrire informazioni generali e per far compilare il questionario. Secondo Carlo Lesi, «L'obesità è conseguenza di un'assunzione eccessiva di cibo, e non di difficoltà di assimilazione, a fronte di una scarsa attività fisica, oltre ad altri fattori: squilibri neuro-ormonali, che alterano il senso della fame e della sazietà, cause costituzionali, un contesto familiare e sociale che prevede abitudini alimentari sbagliate o eccessive».

IL CASO *Lo dicono i medici del Sant'Orsola*

«Nessuna discriminazione verso i donatori omosessuali»



L'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi

A Bologna nessun pregiudizio contro i donatori di sangue omosessuali. Lo assicura il dottor Roberto Conte, direttore del dipartimento di immunoematologia e trasfusione del policlinico universitario Sant'Orsola-Malpighi. Solo qualche settimana fa era scoppiato il caso di un donatore gay rifiutato dal centro trasfusioni del Policlinico di Milano, ma oggi è stato spiegato che a Bologna non c'è il rischio del ripetersi di situazioni come quella. Perché, «sono i comportamenti - dice il medico bolognese - a essere potenzialmente rischiosi, non le inclinazioni. Un omosessuale che ha rapporti stabili con il suo compagno può

donare il sangue». Conte spiega che la prevenzione della trasmissione di malattie con le trasfusioni avviene attraverso un'attenta selezione del donatore e accurati esami clinici sul sangue donato. «C'è una corresponsabilizzazione del donatore - ricorda lo specialista - che dichiara per iscritto il suo stato di salute ed eventuali comportamenti a rischio, così come previsto dal decreto emanato dall'ex ministro Sirchia». Al di là delle polemiche il bisogno di sangue è molto alto, tanto che al Sant'Orsola ieri è stato lanciato un vero e proprio appello per aumentare il numero dei donatori.

INCHIESTA "MONOBLOCCINO"

Il pm chiede l'archiviazione per l'abuso d'ufficio. In dieci dovranno rispondere del reato di falso

VENEZIA - (g.a.) Soltanto irregolarità formali nella contabilità, ma senza alcun intento truffaldino. Si è sgonfiata l'inchiesta sui presunti abusi nei lavori per l'ampliamento dell'ospedale di Mestre, il cosiddetto "monobloccino", avviata nel 2001 dall'allora sostituto procuratore Luca Ramacci. Il magistrato al quale è stato assegnato il fascicolo, il pm Giorgio Gava, ha chiuso gli accertamenti chiedendo per tutti gli indagati l'archiviazione dell'ipotesi di abuso d'ufficio, ritenendo che le imprese non abbiano

lucrato in alcun modo sui lavori, né la pubblica amministrazione abbia subito alcun danno. Nei confronti di dieci persone ha chiesto, invece, il rinvio a giudizio contestando il reato di falso, per aver contabilizzato in partita provvisoria la realizzazione di opere che non erano state ancora approvate, in quanto previste da una variante disposta soltanto successivamente. Si tratta del responsabile del procedimento fino al febbraio del 2000, Paolo Donadini, di Venezia, e dei suoi successori Maurizio Lunardi, di

Treviso, ed Antonio Colombo, di Venezia; dei direttori delle opere edili, Ildo Nordio, di Mestre, e Roberto Boscolo Chio Bisto, di Chioggia; del direttore per le opere strutturali, Luigi Muffato, di Martellago; del direttore delle opere elettriche, Giorgio Finotti, di Padova; del direttore degli impianti meccanici, Roberto Davanzo, di San Donà di Piave; e dell'assistente ai lavori elettrici, Paolo Sette, di Alighese (Padova). L'udienza preliminare è fissata per martedì prossimo. I difensori confidano di poter dimostrare la buona fede degli imputati: quella variante, infatti, non era stata chiesta dall'impresa, ma era stata resa obbligatoria dalla modifica delle normative e dunque era certo che il Comune l'avrebbe concessa. L'alternativa alla contabilizzazione irregolare sarebbe stata la sospensione dei lavori per un anno. L'inchiesta si è conclusa con un proscioglimento pieno per il legale responsabile dell'Elettrobeton, Mario Augusto Craverio e dei collaudatori, ritenuti estranei alle accuse.

In mille in attesa dell'indennità

Sono i lavoratori "a rischio" del tessile e del chimico della provincia di Venezia

SAN GIULIANO
Forza Italia contro il trasferimento del canile a Ca' Solaro

Non trasferire il canile, da San Giuliano a Ca' Solaro. Punta a dissuadere il Comune dal trasferire il canile, la petizione, promossa da Forza Italia e avviata, a fine settembre. Se oggi, giovedì, si potrà firmare, al mercato di Favaro, dalle 9 alle 13, dopodomani, sabato, gli azzurri raccoglieranno le firme tra i banchi del mercato di Marghera. Le motivazioni che hanno convinto i rappresentanti di Forza Italia - in prima linea il consigliere comunale, Savario Centenaro - a manifestare la loro contrarietà al trasferimento sono molte. "Non si capisce perché - spiegano - non si vogliono apportare modeste variazioni progettuali per adeguare l'attuale canile che rimarrebbe ai margini di un parco vastissimo. Basterebbe avviare una ristrutturazione del canile esistente". Non solo, il terreno individuato da Ca' Farsetti per la realizzazione del nuovo canile risulta vicino all'abitato. "Il prolungarsi dei tempi per i problemi legati a Ca' Solaro - concludono - condizionano le sorti del canile di San Giuliano, mentre la più facile soluzione avrebbe già permesso un restauro dell'attuale struttura".

L'INIZIATIVA
Grano della Sicilia per dare una mano all'Auser Veneto

Riparte oggi la raccolta di fondi a favore del Filo d'Argento, il servizio di assistenza agli anziani dei volontari dell'Auser. "Chiediamo un contributo di 5 euro e in cambio facciamo un piccolo ma significativo regalo - ha spiegato Antonio Lago, presidente Auser Veneto - offriamo ai sottoscrittori una confezione di pasta antimafia prodotta dalla cooperativa sociale "Placido Rizzotto" con il grano coltivato nei campi siciliani confiscati alla mafia". Il Filo d'Argento è dotato di un numero verde che funziona sul territorio nazionale, attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni dell'anno (800.995.988), ma ogni chiamata viene dirottata nelle sedi Auser locali più vicine alla chiamata. Oggi ci saranno i banchetti dei volontari per la raccolta fondi: davanti al cinema San Marco per Mestre, in piazza Mercato a Marghera, al mercato di Marcon, al Villaggio Laguna di Campalto, oltre che nelle altre province del Veneto. A Venezia, in campo Santa Margherita, si potrà anche assaggiare una forchettata di pasta "antimafia" cucinata dalle volontarie Auser e da gustare con un bicchiere di vino grazie anche alla collaborazione di alcuni commercianti del campo. F.D.V.

Oltre un migliaio di dipendenti, sospesi dal lavoro tra marzo ed aprile nel comparto artigianale del tessile e del chimico nella provincia di Venezia, attendono ancora di ricevere l'indennità. A "congelare" il pagamento da parte dell'Inps provinciale del corrispettivo che ammonta al 50 per cento dello stipendio per i primi 65 giorni di stop, il meccanismo del decreto per la competitività che, per sbloccare questo tipo di pagamento, dev'essere seguito da un decreto attuativo. "Che da mesi attendiamo ma del quale non c'è ancora traccia" spiega Andrea Stevanin della segreteria Femca-Cisl Venezia. Un problema locale, quello denunciato dalla segreteria veneziana che rischia di dilagare in tutta la penisola. La situazione nell'intero settore tessile è infatti in grande crisi "ed entro fine anno il numero dei lavoratori che verranno sospesi per mancanza di lavoro, solo qui, stiamo raddoppi. Segnali di ripresa nel comparto non ce ne sono, anzi, se le cose continuano così le aziende che rischiano la chiusura definitiva, anche a causa di questo blocco delle indennità, sono tantissime". Senza reddito e senza prospettive di occupazione certe nel settore "molto personale specializzato in attesa di essere rioccupato, chissà quando, cercherà lavoro altrove e così le imprese che riusciranno ad avere nuove commesse si troveranno senza la mano d'opera specializzata, quindi impossi-

bilate ad operare". Un problema, questo del blocco delle indennità denunciato dal sindacato territoriale di Venezia che in realtà "è nazionale - incalza Adriano Tonilo del patronato Inas -. Per questo nei prossimi giorni cercheremo di avere un contatto diretto con il ministero del lavoro affinché si faccia questo decreto attuativo". Per ora la mobilitazione non è stata ancora proclamata "cercheremo di arrivare ad una soluzione con il dialogo", spiegano i rappresentanti dei lavoratori, "ma se non si muove nulla, ci toccherà alzare il tiro". Altra opzione, oltre a quella dello sciopero dell'intera categoria "rimane quella di un'azione legale, ma in questo caso i tempi sarebbero biblici. Il problema infatti non è solo quello di un'indennità non corrisposta ma, a livello economico, anche quello di una capacità di spesa pari allo zero per migliaia di persone". A livello regionale, infatti, a non essere retribuiti né con stipendio né con l'ammortizzatore dell'indennità sono circa 3 mila lavoratori rimasti a casa, pari al 10 per cento degli occupati nell'intero comparto dell'artigianato tessile. "Le situazioni più critiche, a livello di numeri globali sono nelle provincie di Treviso e Venezia mentre nel veneziano i grandi numeri coinvolti da questi ritardi nei pagamenti sono nel cavarzerano e tra i dipendenti delle aziende della Riviera del Brenta". Andrea Ciccarelli

BREVI DI CRONACA

«Conoscenza di sé», un incontro

Stamattina, dalle 9 alle 13, presso il centro congressi "don Lorenzo Milani" in viale San Marco 172, si tiene il congresso intitolato "Conoscere se stessi per prendersi cura dell'altro", promosso dal centro specialistico e scuola di formazione "Il ruolo terapeutico".

Si presenta il bilancio sociale

Martedì 11 ottobre, alle 12, nel centro direzionale e operativo di via Porto di Cavergnago 99 a Mestre, il presidente di Vesta, Armando Zingales e l'amministratore delegato Andrea Razzini, presenteranno la terza edizione del bilancio sociale e ambientale 2004. È prevista la partecipazione del sindaco, del vicesindaco, degli assessori all'Ambiente e al Decoro, del direttore generale e del capo di gabinetto del Comune di Venezia, dei sindaci dei Comuni in cui opera Vesta e delle municipalità.

Lunedì, scatta l'Obesity Day

L'ospedale Umberto I partecipa lunedì 10 alla giornata nazionale contro l'obesità. Chi è notevolmente sovrappeso, può andare nella Sezione di Dietetica e Nutrizione clinica del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale per avere informazioni dai dietisti. I cittadini saranno misurati per peso e altezza, verrà calcolato il loro indice di massa corporea. Verranno distribuiti dei pieghevoli con informazioni di igiene alimentare e corretto stile di vita.

MOGLIANO Per riscaldare le scuole
Impianto a biomasse
I comitati lo fermano
Piani comunali anti-inquinamento

(n.d.) Dopo le bici a motore elettrico, ecco arrivare gli incentivi sia per la sostituzione dei ciclomotori non catalizzati, sia per l'installazione di impianti a Gpl o metano al posto dei vecchi impianti di riscaldamento. Continua la lotta del comune di Mogliano contro le varie forme di inquinamento, a cominciare dalle polveri sottili (PM10). I cittadini che intendono dotarsi di una bicicletta elettrica hanno tempo fino al 31 dicembre per ritirare all'ufficio "Punto Comune" il modulo che consente di ottenere un contributo di 250 euro della Regione per ogni mezzo acquistato nei rivenditori autorizzati. E di 250 euro a fondo perduto potranno beneficiare anche i moglianesi interessati al bando provinciale che prevede la sostituzione di ciclomotori non catalizzati con modelli meno inquinanti a 2 o 4 tempi (almeno Euro 2). Gli incentivi valgono per la rottamazione delle vecchie caldaie. Le domande vanno presentate entro il 31 gennaio 2006 alla Provincia di Treviso, servizio ecologia e ambiente. Intanto l'assessorato all'ambiente sta valutando la possibilità di adottare iniziative anti-inquinamento. Per combattere le polveri sottili il comune aveva introdotto (dal 2 dicembre 2004 al 25 aprile 2005) la circolazione a targhe alterne in centro storico. A questo proposito è stato deciso "congelare" l'entrata in funzione del nuovo impianto a biomassa (alimentato a legno cippato) per il riscaldamento delle scuole elementari "Verdi" e materna "Rodari" di via Favretti. Contro l'attivazione dell'impianto (costato 260 mila euro circa con il contributo regionale) si sono schierati i genitori degli alunni e il comitato antinquinamento da PM10. Come se non bastasse, adesso i moglianesi sono alle prese con il problema del progetto del termovalorizzatore a Bonisiolo. La questione verrà affrontata oggi nella sala consiliare dove si ritroveranno i consiglieri dei nove quartieri di Mogliano. Intanto la Lega Nord ha confermato per domenica 16 ottobre la marcia contro l'inquinamento.
MOGLIANO
Cacciatore patteggiato dopo aver ucciso un cane a fucilate
"Ho il morbo di Parkinson", ha detto al giudice per giustificarsi il cacciatore settantenne Primo Ferraro, che abita a Mogliano in via Bianchi 43, e in virtù di questo gli è stato concesso di patteggiare la pena in 900 euro. Aveva presentato ricorso contro il decreto che lo condannava a pagare 700 euro: l'accusa era di aver contravvenuto ai limiti del periodo di caccia, che esercitava malgrado il morbo di Parkinson. Era imputato anche di aver utilizzato lacci e altri mezzi vietati per catturare gatti o altri animali che potessero prendere volatili che voleva abbattere lui a fucilate. Ma ancor più era imputato di aver ammazzato prima a bastonate in testa e poi con un colpo di fucile, un cane uscito dal cortile dove stava con altri tre, nel retro di un magazzino in via San Michele. I padroni del cane, Bret, hanno presentato querela e hanno a suo tempo rifiutato di accettare soldi dal Ferraro in cambio della morte del cane: l'animale era stato catturato per una zampa dai lacci preparati dal cacciatore dal cane, gli aveva spaccato la testa a bastonate, poi era andato a casa e aveva preso un fucile, con cui l'aveva ammazzato. L'uomo è stato accusato dal titolare del fondo dove è stato trovato il cane, di aver più volte rotto le recinzioni per introdursi e cacciare; ha ammesso tutto quando è stato trovato con un sacco nel luogo dove aveva abbandonato l'animale morto, che voleva nascondere. Antonella Federici

POLO
CENTRO COMMERCIALE
le Domeniche
dei
Vantaggi!
promozione valida
tutte le domeniche di ottobre
orario: 9.30-13.00 15.30-20.00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE

CADORO SUPERMERCATI sconto 10% sulla spesa di titoli di tessera cad'ora
DORI&CO ABBIGLIAMENTO sconto 10% su tutto
Cartoleria Sogni di carta sconto 10% su tutto (tranne che sui prezzi imposti)
Sun&More CENTRO ABBRONZATORI sconto 15% su tutto
PaoloDiffusion PARRUCCHIERI uomo • donna
LAVASECCO AGOS
SPiritual GREEN ERBORISTERIA sconto 10% su erboristerie e oggettistica
GIOIELLERIA STEVANATO sconto 10% su tutto
beatrice&andrea libri sconto 10% su libri bambini e ragazzi
L'ANGOLO REGALO DI FRANCESCO sconto 10% merceria 20% articoli da regalo presenti
STRINAP arredo casa, tendaggi, tappezzerie sconto 15% su tutto
BUSOLIN expert sconto 5% su elettronica 10% su biciclette 10% su elettrodomestici 30% su casalinghi (esclusi prodotti già in promozione)
lolimpo CALZATURE PELLERIE VALIGERIA sconto 10% su tutto
SENSO UNICO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA sconto 10% su tutto (tranne "Hello Kitty")
SHELLSHELLIA cecchini/look sconto 15% su occhiali da vista e da sole
DreamBar
S.S. Castellana - Zelarino (Ve)

IL VADEMECUM CONTRO LA CICCIA

Negli ultimi anni, l'obesità infantile ha fatto registrare un significativo aumento.

Poiché un bambino in sovrappeso sarà, con alta probabilità, un adulto obeso, ecco i consigli degli esperti per tenere a bada il fenomeno sin dalla tenera età:

1. Controllare costantemente il peso del piccolo, segnalando al pediatra sbalzi o cambiamenti improvvisi
2. Assicurarsi che il bambino non trascorra troppo tempo seduto, magari davanti alla televisione
3. Favorire l'attività fisica con almeno un'ora di gioco al giorno, meglio se all'aria aperta
4. Gestire il piano alimentare quotidiano con la riduzione dei piatti troppo calorici
5. Stabilizzare il momento dei pasti su orari regolari
6. Concedere al bambino qualche spuntino fuori pasto, facendo però attenzione che non esageri
7. Non far sentire in colpa il piccolo in eccesso di peso per la sua condizione di diverso, favorire anzi il dialogo in famiglia. Non introdurre la dieta come un fatto punitivo
8. Studiare, insieme al pediatra, un regime alimentare che sviluppi la crescita in altezza, anziché il peso.



P&G Infograph

OBESITY DAY / 1 Il 10 ottobre 140 centri convenzionati distribuiranno consigli e opuscoli

A scuola di linea? Dalla nonna

I dietologi consigliano il ritorno alle antiche tradizioni della tavola

di **Alessandra Zanardi**

MILANO — Rivalutare la cucina italiana per combattere sovrappeso e obesità. Lo consigliano gli esperti e lo suggerisce l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, che proprio sul tema «Riscopri la tradizione e vivi meglio» ha deciso di giocare l'«Obesity day 2005».

L'iniziativa di sensibilizzazione al controllo del peso corporeo e alle giuste abitudini alimentari, promossa in collaborazione con il gruppo Bracco, è in programma il 10 ottobre

Le ricette della cucina mediterranea per vivere sani e meglio

in tutta Italia. In occasione dell'evento, oltre 140 centri pubblici e convenzionati con il servizio sanitario nazionale metteranno a disposizione dei cittadini il proprio personale, per fornire gratuitamente informazioni e materiale divulgativo su alimentazione e dietetica.

Le strutture che aderiscono al progetto operano in sinergia con Adi e sono coinvolte nel trattamento e nella prevenzione dell'obesità; per conoscere i presidi più vicini a casa è sufficiente telefonare al numero 329/1142439, che resterà attivo dal 28 settembre al 10 ottobre dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La lista completa dei centri di riferimento è disponibile an-

che on line, sul sito www.obesityday.org.

«Il tema scelto quest'anno per la campagna informativa è originale e pensato per spingere la popolazione a una rivalutazione della cucina di casa nostra - commenta Oliviero Sculati, direttore dell'Unità di nu-

trizione della Asl di Brescia -. Le ricette classiche, quelle della tradizione mediterranea in particolare, consentono di evitare l'eccessivo accumulo di grassi e calorie, mantenendo una dieta equilibrata perché varia», Pane, pasta, olio, ma anche pesce, frutta e verdura di-

ventano così i componenti base di uno schema alimentare, che le persone a rischio dovrebbero sempre tenere presente per arginare i chili di troppo.

«Una tabella di preparazione degli alimenti costruita sulle regole della cucina tradizio-

le - prosegue l'esperto - è utile anche per i bambini, tra i quali l'incidenza dell'obesità è cresciuta via via».

Nella giornata nazionale, a tendere una mano alle persone in sovrappeso è anche l'Aio, l'Associazione italiana obesità: l'organismo di aiuto mette a disposizione degli interessati undici centri convenzionati (in Lombardia, da segnalare l'ospedale Sant'Orsola di Brescia, con l'équipe medica guidata da Angelo Gardinazzi), nei quali è possibile confrontarsi con psicologi, chirurghi e nutrizionisti.

Il gruppo ha attivato anche un numero verde, 800.114.077, contattabile per informazioni dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 18.30, e un sito, www.associazioneitaliana-obesita.it, attraverso il quale gli operatori Aio rispondono alle domande degli interessati. «In Italia esistono cinque milioni di obesi, un milione dei quali affetto da forme gravi - dice il presidente dell'organismo, Marcello Lucchese -. Anche dall'obesità grave, oggi è possibile guarire grazie a tecniche di chirurgia bariatrica che riducono complicazioni e fattori di rischio per la salute».

Oliviero Sculati:

«Allarmante

l'aumento

del sovrappeso

fra i bambini»

OBESITY DAY / 2 L'Adi raccoglierà gli adagi italiani in una pubblicazione

Vecchi proverbi col sale in zucca

MILANO — «Col trincar senza misura poco tempo si dura», «Un piatto abbondante di pasta e fagioli e puoi fare il giro del mondo», «Mangia sano chi mangia piano». Sono solo alcuni dei proverbi scelti dall'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione per rilanciare il tema della campagna anti-obesità 2005: «Riscopri la tradizione e vivi meglio».

Poiché un'alimentazione sana passa anche attraverso le perle della saggezza popolare, l'Obesity day di lunedì prossimo è associato alla ricerca di modi di dire regionali sull'importanza di non appesantirsi con piatti troppo calorici e di dedicarsi ai piaceri della tavola senza esagerare. Nell'ambito dell'iniziativa del 10 ottobre, l'Adi raccoglierà infatti in una pubblicazione i proverbi che verranno segnalati dalle diverse zone d'Italia: gli operatori dell'



In cucina con amore (CdG)

associazione sceglieranno i detti più in linea con i principi guida della sana alimentazione fissate dall'Inran (Istituto nazionale di ricerca su alimenti e nutrizione) e con i suggerimenti che provengono dall'Organizzazione mondiale della sanità.

«Anche questo è un modo originale per rivisitare la tradizione del nostro Paese - commenta il nutrizionista Oliviero Sculati -. I detti popolari sono frasi a effetto, facili da ricordare da parte di tutti: rivisitiamoli per riap-

propriarci della memoria storica collettiva». E se per sconfiggere l'obesità sono necessari anche i vecchi adagi della nonna, ecco alcune espressioni tratte dai dialetti regionali, scelte per dare un assaggio del leitmotiv sul quale si svilupperà la campagna di sensibilizzazione. «Polenta e latte bollito: quattro salti ed è digerito» è un modo di dire tipicamente friulano, mentre i piemontesi consigliano di «Pigliare il cibo con misura dai due regni di natura» per sottolineare la necessità di unire le proteine animali con quelle vegetali all'interno di una dieta bilanciata. «Se viver a lungo tu vorrai, poco vino e cammina assai» dicono i saggi toscani; rispondono dalla Puglia «L'olio di oliva ogni male porta via». Dall'Emilia, invece, un consiglio in rosa: «Se vuoi la pelle bella, mangia pane, cetrioli e mortadella».

A.Z.

Pagina a cura di
MAURIZIO MARIA FOSSATI

DOMANI GIORNATA NAZIONALE

Guerra alla ciccia in 140 ospedali di tutta Italia

MILANO — L'obesità si cura a partire dall'informazione. È con questo spirito che domani in tutta Italia si svolgerà l'"Obesity day", il Giorno dell'obesità giunto alla sua quinta edizione. A organizzarlo è l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. Sarà soprattutto un'occasione per entrare in contatto con i medici specialisti che si occupano di questa patologia. Perché a tutti gli effetti di questo si tratta: dal 1997, l'Organizzazione mondiale della Sanità l'ha definita malattia sociale e ha invitato gli Stati a perseguire delle politiche volte a ridurre l'incidenza. Fra questi c'è l'Italia, dove l'obesità, a partire dal 2000, è aumentata del 25 per cento con costi diretti pari a 22,8 milioni di euro, di cui il 64 per cento dovuti alle sole ospedalizzazioni. Colpito è il 10 per cento della popolazione. Domani, per il Giorno dell'obesità saranno a messa a disposizione 140 centri del Servizio sanitario. Nel Milanese e nel Varesotto i centri coinvolti sono 14. Dal dipartimento della Asl di Varese (0332277240) al Centro per la diagnosi e la cura dell'obesità dell'Ospedale di Saronno, a Vigevano (03813331) a diversi centri ospedalieri milanesi come il Policlinico, il Sacco, l'Istituto europeo di oncologia, il San Carlo, il Cto e l'Istituto geriatrico Trivulzio. Altre informazioni si trovano sul sito Internet dell'Adi www.obesityday.org.

LA PSICOLOGA

«Pochi risultati se non si cura il disagio»

MAGENTA — Sono numerosi e da non sottovalutare i problemi di natura psicologica che intercorrono prima, durante e dopo l'intervento chirurgico per l'obesità. Per questo l'équipe dell'ospedale Fornaroli si avvale della collaborazione della psicologa Manuela Maltagliati. «Dietro forme anche gravi di obesità si cela un disagio psicologico. Ecco perché in qualsiasi tipo d'intervento volto a contrastarla, se non c'è un adeguato sostegno psicologico, si ottengono risultati scarsi o nulli». A Magenta, la dottoressa Maltagliati, dà, per ogni paziente in lista d'attesa per l'intervento, una valutazione clinica finalizzata a valutare se ci sia o meno la corretta predisposizione per affrontare i cambiamenti a cui il fisico andrà incontro: «Non va mai dimenticato che il corpo che cambia può favorire il sorgere di altre patologie. Da qui deriva l'importanza dell'analisi psicologica». Sostegno che non deve mancare nemmeno nella fase postoperatoria laddove sia ritenuto necessario. La tecnica adottata è lo screening individuale o di gruppo. In questo secondo caso, «riunisco fino a otto persone che s'incontrano una volta alla settimana per un'ora e mezza. Il confronto con coloro che hanno attraversato la stessa esperienza aiuta a riconoscersi negli altri e a far parlare di sé. Uno dei nodi cruciali da sciogliere è l'incapacità dell'obeso a darsi dei limiti, a darsi un confine». Il percorso analitico può durare in media fra i 3 e i 4 anni. I.A.

OBSITÀ

LA STORIA Il 33enne legnanese Giulio «Sono tornato



Giulio Amadeo, 33 anni, sul balcone di casa prima dell'intervento, quando pesava 207 chili



SOSTEGNO
La psicologa
Manuela
Maltagliati.
Fondamenta-
le prima e
dopo
l'intervento
chirurgico
il supporto
psicologico
(Sally)



ALLARME
Domani è il
giorno
dell'obesità,
una
patologia
che in Italia
è in costante
crescita
e interessa il
10 per cento
della
popolazione



RIVOLTA
L'obesità,
o il suo
opposto,
il rifiuto
del cibo
rivelano
dei seri
problemi
di
accettazione
di sé stessi
e degli altri

CENTRO D'ECCELLENZA L'équipe

Con il bisturi si

MAGENTA — La differenza tra un'ancora gestibile e tutto sommato poco preoccupante situazione di sovrappeso e la vera e propria obesità grave è racchiusa in un numero: trentacinque. Si tratta del valore di "Bmi" (dall'inglese *Body mass index*, Indice di massa corporea). Per calcolarlo è necessario fare una divisione: il peso diviso per l'altezza elevata al quadrato. Oppure si può utilizzare il semplice kit (del tutto simile a un disco orario) fornito dalla divisione di Chirurgia diretto dal primario Gianni Bragherio (tel. 0297963249). Il centro è un riferimento d'avanguardia in Lombardia per la soluzione chirurgica dell'obesità. «Trentacinque rappresenta il livello di guardia - spiega il primario - e denuncia un'obesità sulla quale occorre intervenire». L'obesità grave, simile a quella di Giulio Amadeo, è decretata da un "Bmi" superiore a 35. In quest'ultimo caso, solo la terapia chirurgica può essere risolutiva. Alla divisione di Chirurgia dell'obesità si prendono in considerazione tre diversi tipi di intervento. Il bendaggio gastrico, il by-pass gastrico e la diversione biliopancreatica. Se il primo ha quasi carattere di routine ed è praticato in molti centri ospedalieri, l'ultimo si av-

vale di una sofisticata tecnica chirurgica in cui eccelle l'équipe del Fornaroli. «L'intervento è stato messo a punto nel 1979 - precisa il primario - e comporta una riduzione di 50 centimetri circa del tratto intestinale assorbente e l'asportazione di una parte dello stomaco». Si tratta di un intervento impegnativo, e non a caso al Fornaroli ogni paziente seguito nella fase pre e postoperatoria dai medici, e fra questi dalla psicologa Manuela Maltagliati.

I risultati che si ottengono, nonostante le complicanze nel breve e lungo periodo (anemia, emorroidi, ulcera e alitosi), sono notevoli: «La perdita di peso è eccellente con una riduzione dell'80 e anche 100 per cento del sovrappeso iniziale nei primi 18, 24 mesi. Soprattutto è mantenuta a lunga distanza di tempo. L'ex obeso può ora dimagrire mangiando». Di fondamentale importanza la rieducazione alimentare e ancor più "mentale" a cui il paziente deve sottoporsi: «Quasi tutti i soggetti obesi - precisa la psicologa Manuela Maltagliati - sono passivi e apatici, e tendono ad "annullarsi" nell'altro, sia esso il genitore, il fidanzato o un amico. Spesso, poi, i chili rappresentano una forma di difesa».

I.A.

Studio del Bambino Gesù sulle abitudini alimentari:
a tavola si evitano cibi sgraditi e poco conosciuti

Niente pesce o verdure, imitando mamma

di MARCO GIOVANNELLI

Dimmi cosa mangiano i tuoi genitori e ti dirò chi sei. Sembra uno scioglilingua eppure è il risultato (forse scontato ma mai studiato in modo così approfondito) di una indagine condotta da Giuseppe Morino, pediatra e dietologo del Bambino Gesù, e da Viviana Finistrella, psicologa. Così se un cibo non è gradito alla mamma, non viene offerto nemmeno ai figli (nell'85 dei casi) e allo stesso modo l'84,2 per cento delle coppie mamme-figlio preferiscono mangiare gli stessi alimenti. Poco varia è l'offerta alimentare: il 79 per cento delle mamme intervistate dai due ricercatori non mangia cibi nuovi così come il 75 dei bambini e quindi nella dieta c'è solo il 25 per cento di tutto quello che offre il mercato alimentare. «Questi dati indicano una tendenza verso i cibi poco conosciuti - espone il dottor Morino - riconducibili a un modello di scelte limitate con la conseguenza di una dieta ristretta».

Lo studio è stato appena elaborato attraverso un questionario sottoposto a 150 genitori che hanno iscritto i figli (da 3 a 6 anni) in una scuola materna dell'Aurelio. «Hanno risposto in 127 con molta precisione - afferma Viviana Finistrella - segno di grande attenzione e di interesse verso questo tema». La ricerca è stata parzialmente illustrata ieri al Bambino Gesù nel corso dell'Obesity day durante il quale sono stati forniti numerosi consigli ai genitori e materiale su una corretta alimentazione dei bambini.

Mamme e figli sembrano avere la stessa dieta anche nei confronti dei dati emersi dall'analisi dei consumi alimentari. Oltre il 50 per cento dei genitori intervistati non assume latte e latticini almeno una volta al giorno e addirittura l'11 per cento dei bambini non beve mai latte. Così come il pesce: il 74 per cento delle mamme e il 67 dei bambini lo mangiano una volta a settimana. Ma anche la frutta è poco gradita perché solo un terzo dei bambini mangia un frutto al giorno contro appena il 18 per cento delle mamme. Lo studio conferma anche che il 34 per cento dei bambini non mangia mai verdure. «Il colore acceso delle carote o la forma sferica e piccola dei piselli - aggiunge la dottoressa Finistrella - influiscono molto sulle scelte alimentari dei bambini che "mangiano" anche con



L'anorexia e la bulimia investe ora anche i più piccoli

gli occhi e le mani, guardano con attenzione il cibo e toccandolo».

Ma allora cosa fare per evitare bambini sovrappeso o obesi,

per garantire ai figli una buona alimentazione? «Non bisogna demonizzare le merendine - sostiene il dottor Morino - ma è meglio svuotare le dispense per

evitare le tentazioni. La salute a tavola è soprattutto cultura. In famiglia bisognerebbe riappropriarsi di quelle abitudini come mangiare insieme e cercare di

Sondaggio in una materna all'Aurelio. Poselli: «La famiglia non è il capro espiatorio di tutto»

L'ALLARME

Sempre più piccoli bulimici e anoressiche

Il neuropsichiatra Montecchi: «Sono disturbi mentali, non alimentari»

I dati dell'ospedale pediatrico: record negativo, il 10% dei nuovi casi è tra 8 e 11 anni

nuovi l'anno, un quarto dei quali dal nostro ospedale. La malattia si genera dalla ricerca dell'identità e prevalentemente colpisce le ragazze: l'8-10 per cento delle adolescenti femmine contro lo 0,5-1 per cento dei ragazzi. Il fenomeno che adesso ci sta preoccupando in modo particolare è l'esordio precoce della malattia, già a partire dagli 8 anni. Spesso tutto nasce da un boccone che si ferma in gola, che va di traverso. Nei casi normali non ci fa caso nessuno ma nei soggetti dove si annida la malattia nasce il rifiuto del cibo inteso come

un pericolo. Nella realtà quel boccone viene messo in relazione con il mondo esterno dove quel mondo diventa violento e persecutorio».

Ma non c'è solo questa considerazione per spiegare il fenomeno sull'esordio precoce dell'anorexia e la bulimia nervosa. «Queste malattie possono avere origini anche fin dal primo anno di vita quando si mettono le basi della prima relazione alimentare tra mamma e bambino. Ci sono anche problemi di natura e sociale - aggiunge il neuropsichiatra infantile -. Mamme particolarmente ansiose, lasciate sole nella loro ansia, e padri spesso periferici e assenti, che chiedono alle figlie sempre maggiore efficienza nello sport, nella scuola e nell'estetica, quindi possono provocare degli squilibri che sfociano nella malattia. Troppi genitori, in questo momento sociale sono impegnati al ruolo riscatto socioeconomico e così coinvolgono emotivamente i figli e i figli si sentono impegnati a realizzare il bisogno dei genitori».

M.Gi.

variare quanto più possibile la dieta».

Una discreta varietà alimentare viene garantita dalle mense scolastiche. «Cerchiamo l'equilibrio dietetico tra tutti gli alimenti compresa la merendina di metà mattina - dice Maria Coscia, assessore capitolino alla scuola -. Cerchiamo anche di coinvolgere le famiglie perché siamo convinti che l'alimentazione è anche momento educativo».

E così sotto accusa torna la famiglia: genitori distratti e frettolosi, che offrono sempre lo stesso cibo ai figli, magari li piazzano davanti alla tv con una bibita gassata in una mano e la merendina farcita di cioccolato nell'altra. «La famiglia non può essere sempre il capro espiatorio di tutto - sbotta Donatella Poselli, presidente dell'Unione italiana genitori -. La famiglia è in difficoltà perché è bombardata, smentita e svisita nel suo ruolo educativo dalle sollecitazioni

esterne. Mi piacerebbe vedere in quante famiglie si consumano colazioni come quelle rappresentate in certi spot televisivi. La realtà è che si va di corsa, si beve il caffè in piedi e i bambini più piccoli prendono il biberon in macchina mentre la mamma guida verso l'asilo o la scuola materna. E non mi vengano a dire che basta alzarsi la mattina mezz'ora prima perché la programmazione familiare ha i ritmi esasperati della città e della società odierna».

Vuoi un consiglio ?

passa da noi ed affidaci i Tuoi servizi...

Specialisti di Professione

Omnia

Multivendor Services S.r.l.

Servizi per Piccole e Grandi Aziende



Servizi Informatici
Manutenzione Hardware
Supporto Software
Risorse Professionali ICT
Manutenzioni e installazione
apparatii Networking

Servizi Printing
Stampa Digitale Colore - b/n
Digitalizzazione documenti
Archiviazione documentale
Servizi di fotocopiatura
Personalizzazione documentale
Postalizzazione e imbustamento
Servizi di stampa via Internet

La Direzione

Ubalдини Marco, Bottoni Anastasio, Silvestri Giampaolo

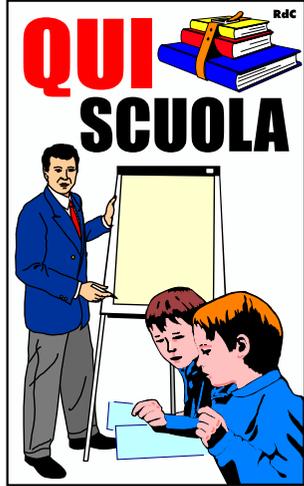
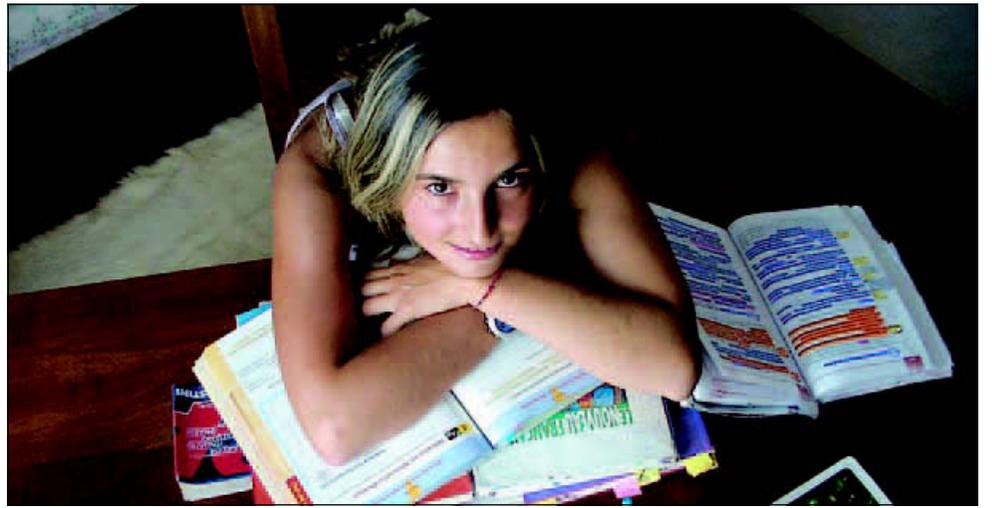
Via Appio Claudio, 211 - 00174 Roma

Tel. + 39 06-50931307 - Fax. 06-50910182 - E-Mail info@omnia-mvs.it http://www.omnia-mvs.it

ISTRUZIONE

Interessati 1700 studenti

Istituti superiori, nuove iscrizioni e vecchie modalità



Gli alunni che frequentano la terza classe di scuola media si iscriveranno, entro il prossimo gennaio, agli Istituti secondari superiori secondo le vecchie modalità: non è ancora notizia ufficiale, ma tutti la danno per scontata. Ciò mette certamente un profilo di certezza alle 1700 famiglie polesane degli studenti di terza media che entro le prossime settimane dovranno scegliere in quale istituto secondario mandare i loro figli dal settembre 2006. La Riforma-Moratti, che dividerà in due grandi segmenti l'istruzione post-obbligo (licei e professionali), potrebbe andare a regime dunque, con le sue tante e ancora non ben definite novità, non prima dell'anno scolastico 2007-2008: le «cavie» dovrebbero essere gli attuali alunni di seconda media anche se, forse, la riforma consentirà qualche anticipo di sperimentazione fin dal 2006: il Senato si è espresso tre giorni fa in questo senso. Escludendo clamorose sorprese, questo è il quadro che sarà presentato al salone dell'orientamento provinciale del Cen.Ser, dal 3 al 6 novembre: le 1700 fami-

Focus
Concorso nazionale, tre gli alunni selezionati
 L'ufficio scolastico regionale del Veneto ha selezionato tre lavori di studenti polesani dall'ultimo Esame di maturità per il concorso nazionale che premierà i «Migliori prodotti multimediali presentati in Italia» dai candidati. Dei tre lavori scelti in Veneto, assieme ad altri, quello di Francesco Lavezzo del «Roccati» di Rovigo, intitolato «Quando gli artisti fanno oh», che propone una sorta di eco alla famosissima canzone di

glie polesane degli studenti di terza media iscriveranno i loro figli ai tecnici (ragionieri, periti, geometri, agrari ecc.) o ai licei (classico, linguistico, scientifico, artistico) o ai professionali (alberghiero, «commerciali», Ipsia eccetera) così come è sem-

pre avvenuto in questi anni, con una tendenza in Polesine ancora molto forte verso i «tecnici», ma anche in consolidamento nei confronti dei Licei. Sono un'ottantina gli indirizzi secondari nella provincia, tutti con curricula aggiornati nell'ultimo venten-

nio. Le «new entry» sono il Liceo musicale al «Roccati» di Rovigo e il corso per operatore grafico-pubblicitario al «Marco Polo», ma la Provincia ha intenzione di chiedere alla Regione altri cinque nuovi indirizzi nelle prossime settimane. L'ipote-

si, ancora tutta da formulare, trova riscontro nelle parole dell'assessore regionale all'istruzione, Elena Donazzan: «Ho riconfermato — ha chiarito nei giorni scorsi l'assessore veneto — le linee guida dell'anno passato, concedendo allo stesso tempo alle superiori la possibilità di intraprendere delle sperimentazioni, che sono coerenti con il regime di autonomia. Ne ho previste un massimo di cinque per provincia, limitate a tre se coinvolgono i licei, specificando che devono essere compatibili con gli attuali ordinamenti». Insomma entro il prossimo dicembre ai circa 80 indirizzi secondari presenti in provincia potrebbero aggiungersene altri 5, nell'ottica di anticipare qualche aspetto della Riforma e con un'attenzione particolare che potrebbe riguardare gli istituti tecnici.

Osvaldo Pasello

In breve

Ata, graduatorie per la terza fascia

Le graduatorie provvisorie di istituto di terza fascia personale Ata del triennio scolastico (disponibili nella diffusione telematica della Intranet del Miur), saranno pubblicate all'albo di ciascuna istituzione scolastica in data 10 ottobre 2005. Secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 8.2 del D.M. n. 55 del 09/06/2005, avverso le graduatorie di istituto di terza fascia è ammesso reclamo, entro il 20 ottobre.

Regione, progetti per la cultura veneta

La Regione del Veneto lancia nuovamente alle scuole la proposta di valorizzazione della cultura veneta. Nell'ambito artistico (musicale, teatrale, coreutica), delle culture locali, dei nuovi saperi e delle nuove didattiche, del benessere scolastico, delle lingue comunitarie, presentando entro il prossimo 10 novembre progetti di ricerca-azione.

Corsi abilitanti Ultima tornata

Ultima tornata di corsi abilitanti nella scuola, che in Polesine forse riguarderà qualche decina di docenti. Il provvedimento, atteso per i prossimi giorni, dovrebbe consentire di avviare entro dicembre corsi abilitanti per gli insegnanti in possesso del diploma conclusivo del corso di studi dell'istituto magistrale conseguito in uno degli anni 1999, 2000, 2001 e 2002, che siano privi di abilitazione o idoneità.

SALUTE Presentato l'«Obesity day», un'occasione per promuovere i sapori della terra

Occhio al peso per vivere sani

«Controlla il tuo peso e vivi meglio!»: è questo lo slogan scelto per la giornata nazionale su sovrappeso e salute del 10 ottobre. L'«Obesity day» ricorre anche a Rovigo lunedì prossimo, con un ricco programma aperto a tutti. Non ci sono dati specifici, ma anche in Polesine si può stimare che il 30 per cento della popolazione sia sovrappeso (23 per cento) o obesa (7 per cento). «Nell'occasione vogliamo realizzare un'azione di promozione e cultura di corretti stili di vita e com-



portamenti, in sinergia con la Camera di Commercio, per far conoscere i sapori della nostra terra, dal sano apporto nutrizionale se inseriti in un regime dietetico equilibrato» ha affermato Adriano Mar-

colongo, direttore generale dell'Azienda Ulss 18. Il Presidente della Camera di Commercio Giuseppe Fini ha spiegato: «Abbiamo preparato dei menu completi destinati alle trattorie e ai ristoranti po-

lesani che prevedono l'utilizzo dei nostri prodotti tipici e suddivisi in classi in relazione alle calorie». Il programma di lunedì prevede l'esposizione dei prodotti alimentari del Polesine alle 10 (ognuno con un'etichetta che indica la composizione degli alimenti), seguirà alle 12 una conferenza e alle 13 i ristoratori polesani presenteranno le loro preparazioni culinarie a contenuto calorico noto. Durante la manifestazione sarà a disposizione dei cittadini un ambulatorio con medici, psicologi e dietiste.
Chiara Barin

APPUNTAMENTI Da stasera il Comune organizza degli incontri nelle frazioni e nei quartieri

Progetto Giovani, si parte dall'ascolto delle esigenze dei ragazzi

Inizieranno stasera al teatrino di Borsea gli incontri nelle frazioni e nei quartieri della città organizzati dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Rovigo. «E' l'occasione per incontrare i giovani del nostro territorio e per capire i loro bisogni e le loro attese — afferma l'assessore Gianni Saccardin —. La mia funzione sarà quella di ascoltarli. L'obiettivo è quello di trovare spunti e idee per la creazione di un Progetto Giovani costruito su misura per loro». «Vogliamo anche reclutare nuove leve da inserire nel Fo-

rum dei Giovani — spiega Andrea Denti, presidente del Forum comunale — a prescindere dalla loro appartenenza ad associazioni riconosciute. La partecipazione deve essere estesa». Gli appuntamenti programmati, che saranno intervallati da intramezzi musicali, si svolgeranno giovedì 13 ottobre a Granzette, il 3 novembre al teatro parrocchiale di San Bortolo, il 17 al teatro di Sarzano, il 24 a Mardimago, il 1 dicembre alla Sala Gran Guardia, il 6 al centro Ricreativo Adolescenti della Commenda, il 15 a Concadirame e proseguiranno via via fino a marzo.

«Per ogni quartiere o frazione puntiamo a raccogliere un rappresentante per il Forum — dichiara Saccardin —. Ci auguriamo che la partecipazione sia alta perché se i ragazzi partecipano numerosi si può costruire qualcosa di buono». Certo è che l'anno prossimo ci saranno le elezioni proprio per le comunali. «Non è un problema, ci sarà il tempo per realizzare il progetto — risponde l'assessore — perché lavoreremo su una bozza che era già stata predisposta tempo fa e poi lasciata in sospeso».



COME SCOPRIRE (FIN DA BAMBINI) L'ELISIR DI LUNGA VITA NEL CIBO

A tavola non si invecchia

Ottobre: tra giornate mondiali e provinciali tutti i consigli per nutrire la vita e combattere le malattie a tavola

di MARIA RITA MONTEBELLI

Si parla tanto di 'stile di vita' come uno dei determinanti principali della salute di una persona, facendo particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica. Ma molto spesso le informazioni relative a questi due aspetti così importanti della nostra quotidianità sono poco chiare, se non addirittura contrastanti. Così, il cibo che finisce sulle nostre tavole è guardato di volta in volta con un eccesso di cupidigia, con sospetto o con la repulsione riservata al peggiore nemico. Polli e tacchini al virus, vitelli agli estrogeni, caffè alle aflatoxine e pesce al mercurio sono solo alcuni dei tanti esempi che piovano sulle nostre tavole all'ora dei telegiornali. A condire tutto vita sedentaria e fuori pasto ipercalorici, che fanno lievitare l'ago della bilancia già in età da scuola elementare. È forse anche per riportare un po' d'ordine tra i nostri pensieri, almeno all'ora dei pasti, che in occasione della giornata nazionale contro l'obesità (10 ottobre) e della giornata mondiale dell'alimentazione (16 ottobre) si sono svolte in tutta Italia una serie di manifestazioni incentrate proprio su una sana alimentazione, che in alcune condizioni può risultare 'sbagliata' anche quando assolutamente 'corretta'. È il caso dei celiaci, le persone con intolleranza al glutine (proteina contenuta nel grano, nell'avena, nell'orzo e in altri cereali) ai quali sono state dedicate le giornate dell'8 e del 9 ottobre.



È questa la definizione dell'obesità data dal responsabile della sanità pubblica statunitense. Ed un articolo di recente pubblicato sul New England Journal of Medicine rafforza questo

concetto, dimostrando che l'obesità è il più importante fattore di rischio per i tumori e la principale causa di morte prevenibile; addirittura più pericolosa del famigerato fumo di sigaretta. Eppure gli italiani sembrano fare orecchio da mercante, continuando a sottovalutare il problema. Anzi mettendoci sopra un bel carico: negli ultimi 5 anni gli obesi d'Italia sono aumentati del 25%. E lo stivale pende decisamente verso la punta, visto che il 46% degli obesi si trovano nelle regioni meridionali. Ma il vero allarme degli ultimi anni è rappresentato dai baby-obesi: il 36-37% dei bambini italiani di 9 anni è obeso e, in generale, è in sovrappeso il 35% ed obeso il 10-12%. È per questo che assumono particolare valore iniziative quali 'Educagiocando' della Società Italiana di Diabetologia (l'obesità rappresenta una corsia preferenziale per il diabete), la giornata informativa organizzata dall'Ospedale Bambino Gesù di Roma, proprio in occasione della giornata del

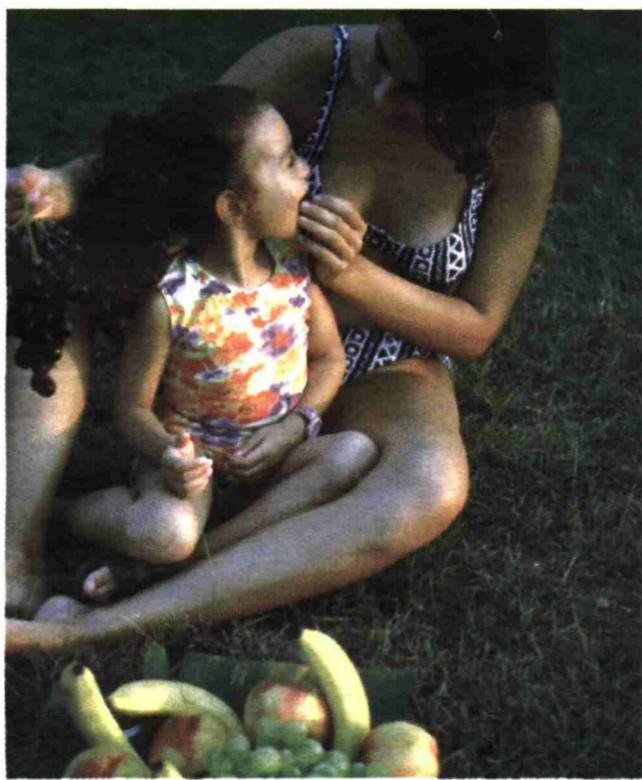
10 ottobre, ma anche la manifestazione 'Obesity Day' promossa dalla ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica). Quest'ultima si è svolta all'insegna del tema conduttore "Riscopri la tradizione e vivi meglio", che ha sottolineato il valore delle ricette regionali della cucina italiana per mantenere sotto controllo il peso; tutti i cittadini sono inoltre invitati a inviare un proverbio o una filastrocca sull'alimentazione che verranno raccolti in un volume, anche questo dedicato ai nostri bambini. E sempre in tema di tradizioni da riscoprire e rivalutare, la provincia di Parma si è fatta promotrice della "Settimana provinciale dell'alimentazione: in campagna è un'altra cosa..." (14-21 ottobre); anche in questo caso non sono mancate le iniziative dedicate all'infanzia come lo spettacolo Veglie, fole e racconti, curato dall'associazione culturale Ca' luogo d'arte, che ha ricreato l'atmosfera di un tempo nelle stalle, dove la sera si riunivano le famiglie dei contadini per il tepore dell'ambiente e il gusto di raccontare e ascoltare storie antiche.

I 60 anni della Fao nella giornata mondiale dell'alimentazione del 16 ottobre

Il 16 ottobre di ogni anno l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura celebra la Giornata mondiale dell'alimentazione per commemorare l'anniversario della sua fondazione, avvenuta il 16 ottobre 1945. Il tema della Giornata mondiale dell'alimentazione scelto per il 2005 è "Agricoltura e dialogo fra culture" per riconoscere il contributo offerto dalle diverse culture all'agricoltura mondiale e ribadire allo stesso tempo che il dialogo sincero tra culture è il presupposto per progredire nella lotta contro la fame e il degrado ambientale.



A soffrirne potrebbe essere addirittura un italiano su 100-150 ma al momento solo 1 italiano su 1.000 sa di essere celiaco e si comporta di conseguenza. Ma che cos'è la celiachia? Tecnicamente si tratta di un'intolleranza alimentare e precisamente di un'intolleranza al glutine, proteina contenuta nel frumento, orzo, segale e altri cereali. Se un celiaco continua a mangiare questi alimenti, la sua mucosa intestinale subisce un danno progressivo fino alla comparsa di una vera e propria sindrome da malassorbimento. Nella forma tipica si hanno quindi diarrea, vomito, dolori addominali, arresto della crescita



(nelle forme ad esordio infantile) e debolezza; ma esistono anche forme meno eclatanti che possono dare manifestazioni quali anemia, osteoporosi, emicrania o problemi di fertilità. È importante la diagnosi precoce perché quanto più a lungo la persona è esposta al glutine, tanti più danni si possono creare. Tra questi un aumentato rischio di malattie autoimmuni (diabete mellito di tipo I, artrite reumatoide e forse anche sclerosi multipla). Ma alcuni ricerche indicano an-

che che i celiaci riconosciuti tardivamente potrebbero presentare un aumentato rischio di tumori del colon e di linfomi. Per la diagnosi è sufficiente un prelievo di sangue per il dosaggio di alcuni autoanticorpi (anti-gliadina, anti-endo-misio, anti-transglutaminasi), eventualmente corredato da una biopsia intestinale (ottenuta attraverso una gastroscopia). Tra poco sarà anche disponibile un nuovo test per la diagnosi di celiachia che potrà essere effettuato anche presso lo studio del medico di famiglia o in farmacia. Basterà una goccia di sangue e cinque minuti di pazienza per rilevare attraverso il test la presenza di anticorpi di classe IgA anti-transglutaminasi. L'unica terapia in grado di garantire la totale scomparsa dei sintomi della celiachia è rappresentata da una dieta rigorosamente priva di glutine, da effettuare per tutta la vita. Ma a complicare le cose, non è sufficiente che il celiaco elimini i cibi e le bevande preparati con i cereali 'vietati' (frumento, segale, orzo, farro, spelta, kamut), perché "l'insidia glutine" può nascondersi anche in alimenti apparentemente al di sopra di ogni sospetto (insaccati, formaggi, condimenti, gelati, caramelle, cioccolato...). Una vita di rinunce, dunque? Niente affatto, se invece di pensare al negativo si attinge alla fantasia e alle ghiotte ricette consultabili sul sito dell'associazione italiana celiachia (www.celiachia.it). In farmacia è inoltre possibile acquistare tutta una serie di prodotti tra i quali pane, pasta e biscotti, creati appositamente per i celiaci.

Mangia sano e scendi dal divano!

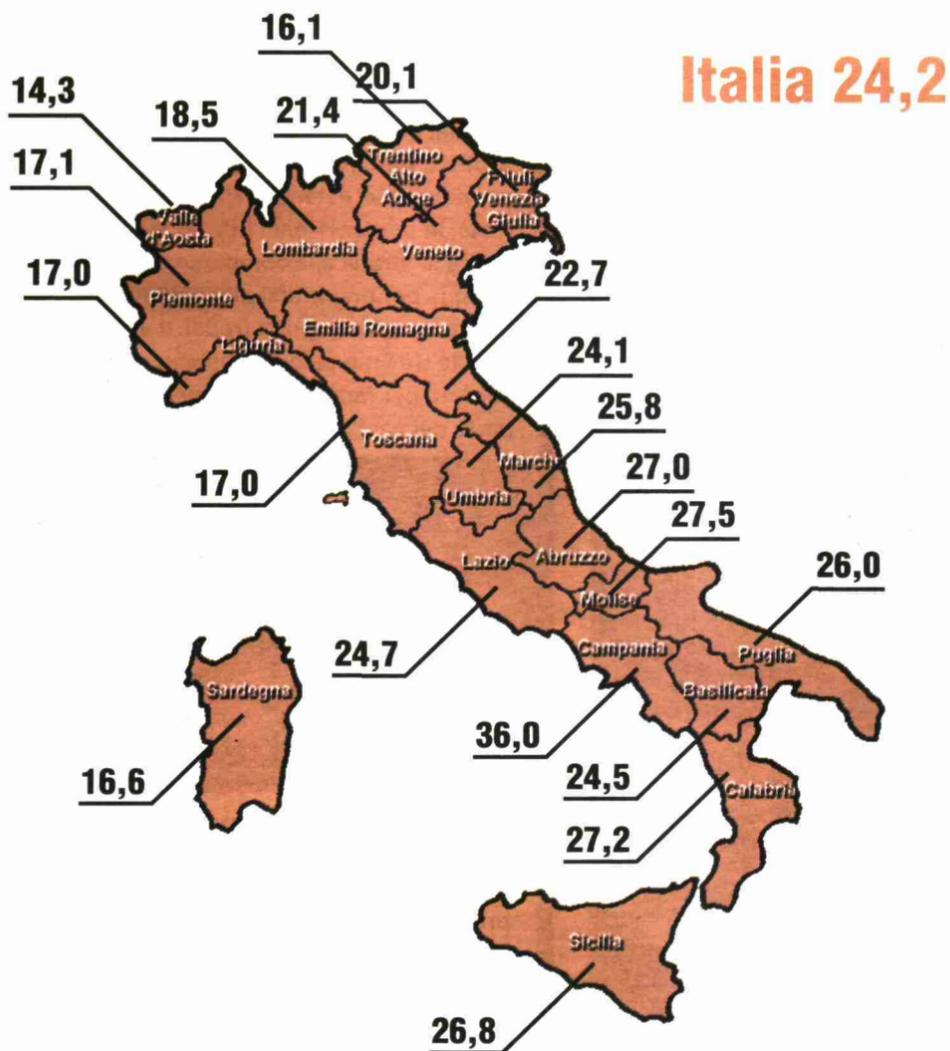
Un gioco dedicato ai piccoli pigroni di casa: per restare in forma divertendosi al computer

Siete un delfino, uno squalotto o una balena? È la domanda rivolta ai bambini dagli 8 ai 10 anni dal web-gioco 'Educagiocando', un intelligente sistema messo appunto dagli esperti della SID (Società Italiana di Diabetologia) per fare educazione alimentare con il linguaggio e gli strumenti dei bambini. Il gioco si trova su Internet all'indirizzo www.educagiocando.it ed è pensato per essere utilizzato in

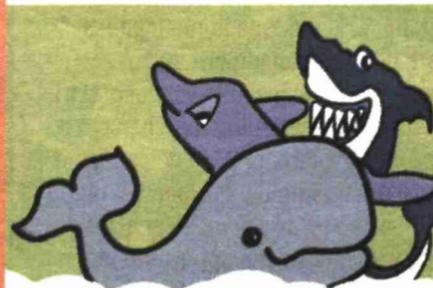
Dieci regole da ricordare

- ✓ gioca all'aria aperta tutte le volte che puoi
- ✓ cammina almeno mezz'ora al giorno
- ✓ evita di stare seduto davanti alla tv o al computer più di un'ora al giorno
- ✓ non saltare mai la colazione
- ✓ fai cinque pasti al giorno (tre principali e due merende)
- ✓ preferisci le merende fatte in casa a quelle confezionate
- ✓ mangia frutta e verdura tutti i giorni
- ✓ riduci i cibi grassi come formaggi e insaccati e aumenta il consumo di pesce, pollame e legumi
- ✓ per condire usa l'olio di oliva piuttosto che il burro
- ✓ bevi sempre molta acqua

Regione per regione, bambini e adolescenti in eccesso di peso



classe, sotto la supervisione dell'insegnante, magari durante le ore di informatica. Nulla osta però che il piccolo navigatore ci giochi dal computer di casa entrando con una password personale. Il gioco è solo una parte del progetto 'Educagiocando - Prendi 10 e lode in salute!', un programma di prevenzione primaria dell'obesità e del diabete di tipo 2 ideato dalla SID. L'idea nasce dalla constatazione che proprio nei bambini tra gli 8 e i 10 anni si registra il massimo picco di obesità, condizione che apre la strada al rischio di sviluppare il diabete. Prova ne è che di anno in anno aumentano, ormai anche nel nostro paese, le segnalazioni di casi di diabete cosiddetto 'dell'adulto' anche nei bambini e negli adolescenti. La buona notizia è che a questa età è ancora possibile modificare radicalmente alcuni errori dello stile di vita. "In Italia la doppia epidemia diabete e obesità - ricorda il professor Antonio Pontiroli, presidente SID - colpisce un numero sempre maggiore di bambini, giovani e adulti, soprattutto a causa delle cattive abitudini alimentari e di una vita sedentaria. A preoccupare maggiormente il mondo scientifico è l'aumento costante di bambini e adolescenti in sovrappeso o obesi affetti da diabete di tipo 2, patologia fino



ad alcuni anni fa diffusa soltanto tra gli adulti. Questa realtà rischia di tradursi nel giro di pochi anni in un'impennata di malattie cardiache nei giovani tra i 20 e i 30 anni". Il progetto 'Educagiocando' prevede una fase di sperimentazione in tre regioni pilota, Emilia Romagna, Lazio e Umbria; a partire da questo mese il gioco sarà testato in 100 scuole emiliane e romagnole, 100 laziali e 50 umbre, mentre dal prossimo anno sarà esteso a tutto il territorio nazionale. Le scuole interessate possono aderire all'iniziativa scrivendo all'indirizzo educagiocando@sitalia.it

Fonte: *Eccesso di peso nell'infanzia e nell'adolescenza* S. Brescianini (Istituto Superiore di Sanità), L. Gargiulo (Istat), E. Gianicolo (Istat), Convegno Istat, settembre 2002

«OBESITY DAY» I consigli degli esperti Per vivere meglio mangiare di meno e muoversi di più

La Questura ha ospitato il personale specialistico della Asur 13 nella sua sala convegni

ASCOLI — La Questura ha ospitato ieri mattina per l'«Obesity Day» il personale specialistico del Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica della Zona Territoriale n. 13, che fa capo alla dottoressa Diana Sansoni. L'«Obesity Day» che da cinque anni si organizza in oltre 140 Centri del Servizio Sanitario Nazionale, coinvolti nel trattamento e prevenzione dell'obesità è la risposta dell'Adi a una malattia sociale che se in America ha raggiunto picchi altissimi, in Italia non scherza. Gli obesi



presenti sul nostro territorio sono infatti oltre quattro milioni con un incremento del 25% rispetto al 2000 e 22,8 miliardi di costi. Le donne sono più colpite rispetto agli uomini e il numero delle donne colpite cresce andando al Sud. E' in forte aumento la

patologia tra i giovani: si parla di incremento del 30% e l'età tende a scendere. Attualmente in Italia, il 36% dei bambini tra i 7 e i 9 anni è fuori peso. Nelle Marche gli uomini obesi sono il 13% e le donne il 15%. Per Ascoli non si conoscono dati pre-



cisi ma a detta dei sanitari siamo nella media regionale e nazionale. Elemento preoccupante per noi è che l'obesità è in forte espansione tra i giovani, con gravissime conseguenze cliniche. Con l'aumento dei giovani obesi, aumentano infatti i giovani colpiti dal diabete e altre malattie. Occorre cambiare alimentazione e stile di vita. Ce lo ricorda la dottoressa Paola Nanni, coordinatrice del Servizio Adi che con Nicoletta Clementi e Maria Valeria Valeri è stata oggi a disposizione del pubblico, nell'Aula Magna della Que-

stura dalle ore 10 alle 12 «Il nostro messaggio — dice l'esperta — si condensa in due motti: «Controlla il tuo peso, vivi meglio» e «Riscopri la tradizione e vivi meglio». Questo vuol dire che seguendo poche e sane regole comportamentali e senza stravolgere la propria vita, si possono controllare colesterolo e pressione arteriosa e insieme evitare i danni di un sovrappeso, responsabile di gravi malattie tra cui ictus e infarto. Mangiamo troppo e male e ci muoviamo poco. Nuoce l'accumulo di calorie inutilizzate. Se ne parla da

anni, ma non si cambiano abitudini. Inutile demonizzare questo o quel cibo. La nostra tradizione culinaria è sana e con i suoi gusti e sapori tipici, ottimale per una equilibrata alimentazione. Anche le olive fritte sono sane e come tali possono benissimo entrare in una dieta ipocalorica. Se parliamo di alimenti sbagliati ci riferiamo a carne, a grassi saturi, zuccheri e sale. Del sale facciamo un vero abuso, dimenticando che è già presente in vari cibi e che altera i sapori particolari dei piatti.»

Franca Maroni

L'ESPERTO Parla il dottor Mario Mariani

Contro il grasso in eccesso nasce «lo chef nutrizionista»

ASCOLI — Poca attività fisica, alimentazione sbagliata e inquinamento ambientale. Queste le cause principali del perché cinque milioni di italiani soffrono di obesità. In concomitanza con la quinta edizione dell'«Obesity Day», la giornata organizzata dall'Aio e celebrata lunedì anche nella nostra città, lo specialista in angiologia e nutrizione, Mauro Mario Mariani, spiega quali sono le cause e quali le conseguenze di quella che si potrebbe definire la più comune patologia cronica del mondo occidentale. «Ad Ascoli purtroppo in termini di obesità — dice Mariani — la media tra la popolazione è uguale a quella nazionale. A soffrirne sono soprattutto i bambini sotto i quindici anni. Un problema che fino all'età adolescenziale sembra non fare distinzione tra maschi e femmine, ma che al di là della soglia dei quindici anni colpisce soprattutto maggiormente le donne. «Fino all'adolescenza — continua — il problema del sovrappeso non fa distinzioni sostanzialmente in quanto non agisce il gioco ormonale. Il problema è che oggi non si mangiano più i cibi del-

le tradizioni perché non si mangia più a casa. Anche l'inquinamento ambientale può essere annoverato tra una delle cause dell'obesità ed anche i prodotti biologici soffrono di quello che c'è nell'aria». E' stato proprio questo problema della cattiva alimentazione ad incentivare il progetto che dal 28 ottobre, alla Confcommercio, partirà ad opera di Mariani e che porterà il nome di «Lo chef nutrizionista. Il Cibo come medicina». «Si tratterà di cinque lezioni — dice — rivolte a tutti gli associati della confcommercio nel corso delle quali cercherò di impartire sagge direttive sul modo di cucinare e, soprattutto, sulle corrette combinazioni alimentari. Io sono un fautore della dieta mediterranea nella quale la metà dell'apporto nutrizionale è costituito da carboidrati per poi proseguire in percentuale decrescente con proteine e grassi. Si tratta di una dieta nella quale si possono consumare più pasti e che predilige la frutta e la verdura. Non bisogna fare una lotta al peso — conclude — ma valutare bene ciò che si mangia».

Lorenza Cappelli

SANITA' In ogni punto della città. Diciassette sono stati acquistati dalle singole farmacie

I defibrillatori saranno trenta

ASCOLI — Il progetto «Insieme per salvare una vita», promosso dall'assessore alle politiche sanitarie del Comune, Achille Marcucci, sta per concretizzare lo scopo primario per il quale è stato pensato, e cioè, quello di distribuire il maggior numero possibile di defibrillatori in punti nevralgici della città. «Entro il 20 novembre — commenta Marcucci — i defibrillatori saranno in città, nei punti stabilibili e, novità quest'ultima, nel punto di accoglienza turistica di piazza Arringo che ho pensato bene di dotare di un simile macchinario». Ben trenta, saranno dunque, i de-

**Il progetto «Insieme per salvare una vita»
va avanti a spron batturo. Un macchinario
sarà pronto a intervenire anche nel punto
di accoglienza turistica di piazza Arringo
Già formati ben 136 operatori volontari**

fibrillatori che verranno posizionati in città: nei tre centri commerciali «Al Battente», «Città delle Stelle» e «Sma Cityper», nelle pattuglie delle forze dell'ordine e nella maggior parte delle farmacie cittadine. Dei trenta defibrillatori, 13 sono stati acquistati dal Comune e 17 dai singoli farmacisti che hanno aderito

all'iniziativa. Il primario dell'Unione Operativa Medicina d'Urgenza, Pronto Soccorso, Massimo Loria, coadiuvato da suoi collaboratori ha già formato all'utilizzo del defibrillatore ben 136 volontari i quali, prima della distribuzione dei macchinari, saranno richiamati a fare una sorta di ripasso. Le farmacie nelle quali, a breve, sa-

rà possibile trovare il defibrillatore saranno: «Eredi Sebastiani Snc», «Pallotta Dr. Duilio», «Dr. Giovanni Panatta», «Righetti», «Serra Dr. Giuseppe», «Celani Dr. Mario» di Venagrande, «Petrosilli Dr. Mario» di Acquasanta, «Angelini Dr. Semplicio» di Appignano, «Angelini Marinucci Giuseppe» di Castignano, «Ferretti Gianpaolo» di Folignano, «D'Avella Pasquale» di Colli del Tronto, «Borgo Cappuccini» di Offida, «Pagnoni Dr. Alberto» di Pagliare del Tronto, «Tamburrini» di Castel Di Lama, Farmacia Comunale n. 4 e Farmacia Comunale n. 2, entrambe di Ascoli.

Lorenza Cappelli

Polizia entusiasta dei consigli alimentari

ASCOLI — L'«Obesity Day» in Questura, ha riscosso successo tra il personale della Polizia di Ascoli che ha seguito con interesse la conferenza delle dottoresse Marina Renzi e Paola Nanni, responsabili dell'Adi, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, presente sul territorio. Il problema del sovrappeso rimanda a una cattiva alimen-

tazione e la cattiva alimentazione oggi, nell'epoca della velocizzazione e della corsa, riguarda direttamente o indirettamente tutti. I temi sui quali le esperte si sono particolarmente intrattate sono stati il corretto stile di vita, la scelta di sani alimenti, la loro giusta combinazione e l'attenzione al rapporto peso e altezza, secondo un ben preciso indi-

ce numerico. Al termine degli interventi è partita dai presenti, una lunga fila di domande legate a problemi specifici e personali che hanno offerto lo spunto alle relatrici, per ulteriori precisazioni e suggerimenti pratici sulla dieta migliore, come un pasto ricco, prima di una lunga giornata di lavoro. Soddisfatto dell'iniziativa Maurizio Collina (Capo

Gabinetto della Questura) dice: «Abbiamo inserito l'«Obesity Day» in un corso di aggiornamento professionale già programmato, per offrire un servizio utile ai nostri operatori. In Questura si lavora senza orario e questo porta a mangiare in fretta o a saltare pasti. Sono certo che le informazioni ricevute ci saranno utili».

Franca Maroni

ANZOLA Trent'anni di storia locale 'raccontati' in un'originale mostra

E il Comune omaggiò il Duce con la cittadinanza onoraria

di Pier Luigi Trombetta

Anzola come non è stata mai vista. L'occasione la dà una bella e interessante mostra allestita nel municipio anzolese e che s'intitola 'Anzola dell'Emilia dal primo Dopoguerra alla Liberazione' — Immagini d'archivio dal 1919 al 1950'. Si tratta della terza e ultima esposizione prevista dal progetto di ricerca storica 'Due secoli in comune', promosso dall'amministrazione cittadina e dal locale centro culturale per celebrare il bicentenario dell'istituzione del comune anzolese. Che passò da comunità rurale-parrocchiale a municipalità in seguito alla legge del 24 luglio 1802 varata dalle autorità francesi di occupazione; ovvero divenne una delle realtà laiche, con sede

e organizzazione autonoma, non più in netta sintonia con la Chiesa.

E, curiosando tra le teche della mostra, di cui Marco Degli Esposti ha creato un catalogo con numerose e suggestive immagini e documenti, si scorge la delibera del Consiglio comunale che conferiva la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, le lettere che scrivevano gli anzolesi al Duce esponendo le loro necessità, ma anche le cartoline che mandavano ai loro cari i prigionieri nei campi di concentramento in Germania. Spicca poi la copia originale del giornale 'L'Appello', dove viene riportata la notizia dell'uccisione, nel febbraio del 1946 per mano di ignoti, di Luigi Zavattaro, allora segretario locale della Democrazia Cristiana. E



COME ERAVAMO
Primi anni '40: gli scolari dell'asilo parrocchiale di Anzola attendono disciplinatamente di consumare il pasto nella mensa

non mancano fotografie inedite di Anzola, immagini aeree del 1935, scatti di manifestazioni e manifesti dell'epoca, gruppi di scolaresche che frequentavano le elementari e l'asilo parrocchiale Giovanni Vaccari.

L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 29 ottobre, segue quella del 2003 intitolata 'Da Anzola ad Anzola dell'Emilia' e quella dell'anno scorso 'Anzola dall'Unità d'Italia alla Grande Guerra', gode del patrocinio della Provincia, dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali

della Regione ed è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna. Gli orari di apertura al pubblico sono dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 8,30 alle 18,30.

In **breve**

PERSICETO

Occhio ai rischi dell'obesità

Un incontro per sensibilizzare i cittadini sulle tematiche del sovrappeso e dell'obesità. E' in programma domani alle 20,30 nella sala consiliare del comune di Persiceto nell'ambito del progetto 'Obesity day' promosso dall'Associazione di dietetica e nutrizione clinica (Adi) con l'intento di fornire informazioni utili per la prevenzione di talune malattie, quali il diabete, l'ipertensione, l'arteriosclerosi e altre ancora, e sull'opportunità di adottare adeguati stili di vita e, più in particolare, sui benefici di una corretta alimentazione e sui vantaggi dell'attività fisica. Organizzata dall'Ausl di Bologna, in collaborazione con il Comune di Persiceto, la serata sarà introdotta da Germano Pilati, primario di Medicina interna all'ospedale persicetano e prevede la partecipazione di Carlo Lesi, direttore dell'Uo di dietologia e nutrizione clinica del Bellaria - Maggiore.

PIEVE DI CENTO

Una rosa di speranza

'Una rosa di speranza' è il titolo dell'iniziativa che si svolgerà oggi alle 15,30 a Pieve di Cento nel cortile del centro sociale anziani. Organizzata dallo stesso Centro sociale e dall'Anfass (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) di Cento, la manifestazione sarà caratterizzata da momenti di festa, giochi, musica e riflessioni. Gli organizzatori invitano la cittadinanza a partecipare all'iniziativa.

CASTELLO D'ARGILE

Nel Brasile delle favelas

'Immagini, emozioni e curiosità dal Sud del mondo', raccontate dalla vincitrice di una borsa di viaggio a Curlonopolis (Brasile) assegnata dal Comune di Castello d'Argile: questo il tema dell'incontro in programma martedì alle 20,45 al teatro comunale di Argile, nell'ambito di 'Nord e Sud del mondo'. L'iniziativa è promossa dal Comune, dai due gruppi consiliari, dalle parrocchie del capoluogo e della frazione Mascarino, dai giovani per i giovani e dall'Mcl.

ANZOLA Oggi alle 20

La Bindi inaugura largo Dossetti

Questa sera alle 20, nel centro di Anzola, l'onorevole Rosy Bindi (nella foto) intitolerà a don Giuseppe Dossetti la strada che congiunge le vie Goldoni e Benati. La parlamentare della Margherita ricorderà la figura dell'uomo politico e religioso, uno dei grandi maestri del pensiero cattolico italiano. Saranno presenti alla cerimonia il sindaco Loris Ropa, l'assessore alle opere pubbliche e vicesindaco Fabio Mignani e il parroco don Stefano Guizzardi che impartirà la benedizione al nuovo largo Dossetti.



Ieri mattina, intanto, è stato inaugurato il giardino della scuola materna ed elementare a Lavino di Mezzo.

All'istituto scolastico è stato dato il nome 'Arcobaleno' con la dedica 'Ai bambini di Beslan'. Al taglio del nastro hanno partecipato il sindaco, l'assessore alla scuola Giulio Santagada, il direttore dell'Istituto comprensivo di Anzola Renato Bizzarri e il parroco di Cristo Re di Tombe, don Giovanni Sandri. «Si tratta — ha detto Santagada — di una realizzazione molto curata. Poiché un'intera facciata dell'edificio è in legno e vetro, e il giardino diventa così una 'parete' delle aule che vi si affacciano».

p. l. l.

Murphy Camper

Con noi compri meglio

OPEN WEEK da:

venerdì 7 ottobre a domenica 9 ottobre Murphy Camper inaugura la nuova concessionaria ELNAGH di Bologna. Nell'occasione speciali offerte sui veicoli di nuova produzione ELNAGH



CAMPER - CASE MOBILI - CARRELLI - RIMORCHI - ROULOTTE



Week end in camper a tutti coloro che consegneranno compilato il coupon seguente:

nome cognome
tel. e-mail
interessato a

P.S. L'omaggio del week end viene confermato se il cliente partecipa all'inaugurazione con almeno due persone

MURPHY CAMPER Via Massarenti, 480 - 40138 BOLOGNA
Tel/Fax 0516013342 - eMail: info@murphycamper.it
www.murphycamper.it

Rovigo

il Resto del Carlino

e-mail: cronaca.rovigo@ilcarlino.net

Corso del Popolo 375, Rovigo

Tel. 0425-204311 - Fax 0425-204317

TOELETTATURA
Pulci-no!

di Polesella (Ro)

ORGANIZZA

A Garofolo, **Domenica 16 Ottobre**
Prima Lezione gratuita, con cocktail di benvenuto
SCUOLA DEL CUCCIOLO

OBIETTIVI:

- APPRENDIMENTO DEI COMANDI DI BASE
 - INSERIMENTO DEL CUCCIOLO IN FAMIGLIA
 - SODDISFAZIONE E DIVERTIMENTO DEI PROPRIETARI
- Gradita prenotazione al numero
328.7334518

**MALTEMPO** Vigili del fuoco ieri al lavoro nel delta e ad Albarella

Pioggia, milioni di danni



Oltre trenta vigili del fuoco provenienti dai comandi di Padova, Verona, Vicenza, Venezia e Treviso sono arrivati ieri in Polesine per aiutare i colleghi di Adria e Rovigo nell'opera di prosciugamento di Albarella. Nonostante il sole, infatti, l'isola bassopolesana si trovata ieri

ancora sott'acqua per effetto del nubifragio di venerdì e sabato scorsi, che ha riversato sul Delta del Po fra i 150 e i 200 millimetri di pioggia. Quasi il 90 per cento delle villette, delle bifamiliari e degli appartamenti vip che compongono la località turistica era ancora allagata. A

Porto Tolle la situazione si sta normalizzando anche se ieri la partita di calcio Delta 2000- Minerbe, valevole per il campionato di Prima categoria, è stata rimandata per l'inagibilità degli spogliatoi (nella foto a sin.)

All'Interno

SOMMARIO

ARIANO

Aggredisce un carabiniere, arrestato 69enne

L'uomo era forse agitato in seguito all'udienza in tribunale che l'aveva visto imputato per incesto nei confronti della madre novantenne

All'Interno

SCOMPARSA

Cadavere nel Po E' l'insegnante?

Trovato a Ravalle nel ferrarese il corpo di una donna. Forse si tratta di Antonella Furini l'insegnante di Melara

All'Interno

INVALIDI

Lavoro, nel 2004 5mila gli infortuni

Sono 4973 gli infortuni sul lavoro denunciati nel 2004 all'Inail. Lo rivela l'Anmil, che ieri ha celebrato la giornata dedicata alle vittime

All'Interno

DENUNCIA

«Attendo tre anni per un diploma»

La denuncia di una donna titolare di un'impresa di trasporti dopo un corso «Se non avrò l'attestato dovrò cessare l'attività»

All'Interno

CALCIO



Disfatta Rovigo

I BIANCAZZURRI TRAVOLTI DAL MEZZOCORONA

Nello Sport

Obesità, dietologi e psicologi per risolvere il problema

Gli italiani che mangiano continuamente per evidente ansia compulsiva sono 4,3 milioni, con un aumento del 30% rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni dove interessa quasi uno su quattro. Lo riferisce la

Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'Obesity day che si svolge oggi. I dati sono stati elaborati sulla base del primo monitor sull'evoluzione degli stili alimentari degli italiani elaborato dalla società

Astra. A Rovigo questa mattina alle 10 sarà aperto al pubblico lo stand informativo a cura dell'Asl, al piano terra della Camra di Commercio in piazza Garibaldi, medici, dietologi e psicologi forniranno informazioni in merito alla prevenzione dell'obesità ed ai com-

portamenti a rischio corrispondenti. Contemporaneamente, in piazza Garibaldi, vi sarà l'apertura dello stand dei prodotti alimentari tipici del Polesine a cura della Camra di Commercio e dell'azienda speciale per i mercati ortofrutticoli di Lu-

sia e Rosolina. Infine alle 13 presentazione del menù predisposto da ristoratori polesani. La giornata intende favorire una consapevolezza dei rischi alimentari ed un'attenzione alle caratteristiche di qualità e genuinità nei corrispondenti consumi.

ASCOLI — Con l'Obesity Day, la giornata nazionale dedicata ai problemi di sovrappeso, è rimbalzata in primo piano la cucina mediterranea come sintesi di bontà e genuinità culinaria. E sono tornati in primo piano i nostri piatti tradizionali, paste e legumi della nostra terra, che fast food e cucina svelta hanno prepotentemente messo in cantina. Ma come un tempo gli indigeni delle città assediare si ritiravano sui

CURIOSANDO Fast Food e patatine addio: alla ricerca delle goloserie «perdute» In viaggio alla scoperta delle tradizioni di Castignano Le prelibatezze di 'Teta' fanno rivivere i sapori del passato

colla o nell'entroterra, così le nostre sane delizie attaccate da cips e hamburger si sono ritirate in campagna e nei centri persi nel verde. Castignano è uno di questi luoghi. I castignanesi difendono i sapori della nostra terra. Per i non ascolani o ascolani distratti,

Castignano è un pugno di case o forma di otto, mollemente adagiate su un terreno ambrato che un solido muro difende dai graffi dei calanchi. Il muraglione costruito nei primi del Novecento, caldo di "cotto" e bello di arcate, segna il profilo del paese e lo connota.

"Frangar non flector" dice lo stemma comunale, a ricordare la tenacia dei castignanesi divenuta proverbiale. A Castignano tra gli anni '60 e '70, Maria e Giovanni tentarono l'esperienza di un ristorante che sapesse di casa e cucinasse i piatti della festa. Una

falegnameria abbandonata divenne sala di accoglienza e un angolo la cucina. Maria si mise ai fornelli, ricordando l'esempio e le parole di mamma Teta, cuoca gloriosa dei nobili del paese. Teta conosceva ogni intingolo e Teta diede il nome al ristorante. "I taccù" fu il primo tra i

piatti poveri e gustosi che Maria rispolpò. "Li taccù" "minestra di tagliatelle piccole e corte, fatte a mano con acqua e farina, condite con soffritto di aglio, lardo, cipolla e pomodoro", sono pura semplicità fatta delizia. I taccù piacquero a tutti. La loro fama uscì da Castignano e la pasta povera e senz'uovo di "Teta", divenne gloriosa, come il pasticcio di maccheroni, come le olive fritte.

Franca Maroni



IL PERSONAGGIO Incontro con gli studenti

La musica è libertà Parola di Alex Britti

ASCOLI — Alex Britti ha incontrato ieri gli studenti dell'Istituto Magistrale «Trebbiani». L'artista inizierà la sua tournée con un'anteprima concessa proprio ad Ascoli dove si esibirà venerdì al teatro Ventidio Basso. L'iniziativa è stata fortemente voluta dall'assessorato alla Cultura di Ascoli che, con l'ausilio dell'Anteros produzioni di Nazareno Nazziconi, ha organizzato questa mattinata scolastica "diversa", in collaborazione anche con Radio Azzurra, Scuola Damiani e Centro Studi 2000. «Credo che gli artisti, che sono modelli di identificazione giovanile, possano e debbano essere anche portatori di messaggi sociali positivi e costruttivi per i ragazzi, che si prestano in maniera più ricettiva all'ascolto di determinati personaggi» ha asserito il preside Franco Zenobi.

«Ritengo necessario che i ragazzi vengano a contatto con la realtà della musica vissuta "dal di dentro"» afferma Andrea Maria Antonini, vicesindaco e assessore ai Beni Culturali. «Un conto è seguire un cantante esclusivamente nei concerti, in maniera passiva, un altro è poter interagire personalmente con questo, porgli domande. L'incontro tra Cesare Cremonini e i ragazzi del Classico è stato un successo, un'esperienza altamente educativa e formativa. Con Britti sono sicuro che sarà lo stesso».

E così è stato. L'artista ha parlato con i ragazzi, ha risposto alle loro domande e ha anche cantato una strofa di "Una su un milione", accompagnato da una chitarra e dalle voci degli studenti.

«Non si suona per avere successo o per gli altri, ma per se stessi» afferma Britti. «È un momento di distacco dalla confusione del quotidiano, un momento intimo. Fare il musicista di professione è una cosa seria e impegnativa. Ci vuole tempo,

non basta andare al Grande Fratello per diventare famoso». Alla domanda di una studentessa che chiede cosa pensa del far politica cantando risponde: «La musica è libertà. Tutto ciò che si prova, tutti i pensieri e i sentimenti possono diventare canzoni. Ma credo che spesso la "musica politica" venga strumentalizzata dal potere e allora non sia più espressione della libertà individuale e di pensiero di un artista».

Ni.Te.

L'EVENTO Stasera con il sindaco, le premiazioni di tutti i protagonisti delle due edizioni della Quintana

«Gran galà delle dame» al Rua dei Notari con signore e cavalieri

ASCOLI — Si svolgerà questa sera al ristorante «Rua dei Notari» di Benito e Sissi Mestichelli presso l'Hotel Guiderocchi il «Gran Galà delle Dame» organizzato da Il Resto del Carlino per premiare le protagoniste delle due edizioni della Quintana 2005, nell'occasione verranno premiati anche i sette cavalieri gostranti

che da quest'anno sono entrati in concorso. Una serata a tema e in atmosfera rinascimentale che si preannuncia anche molto elegante, visto che le dame hanno già fatto sapere che, per l'occasione, mostreranno ancora una volta tutta la loro avvenenza. Assicurata la presenza di tutte e dodici le

protagoniste femminili: saranno alcuni calciatori dell'Ascoli calcio che consegneranno premi e baci a tutte le intervenute. A presenziare la serata ci sarà invece il Sindaco Piero Celani e diverse altre autorità cittadine. La premiazione terrà conto delle migliaia di tagliandi arrivati in redazione e spediti dai

lettori del Resto del Carlino durante tutta l'estate. I vincitori, la splendida Monica Riva (giunta anche in finale a Miss Italia) e il cavaliere Franco Melosso, entrambi del Sestiere di Sant'Emidio, hanno poi promesso che si esibiranno in un ballo, tutto da fotografare.

Valerio Rosa

Università

ASCOLI — Con una originale relazione di Danilo Interlenghi, conosciuto ritrattista e caricaturista, si aprirà domani pomeriggio alle 17, nell'auditorium della Fondazione Carisap, il 20esimo anno accademico dell'Università della Terza età (Uteap). Interlenghi intratterrà i presenti con l'ausilio di proiezioni commentate. Stefano Papetti, direttore della Pinacoteca sarà il relatore dell'incontro aperto a tutti.

Seminari

ASCOLI — Proseguono gli incontri dei seminari di aggiornamento e formazione professionale per l'Avvocatura promossi dal presidente della Camera Civile Leonardo Carbone. Una serie di appuntamenti coordinati da esperti del settore. Al convegno in programma per oggi al Polo Culturale Sant'Agostino parteciperà il dottor Marco Bartoli che interverrà sul tema delle procedure esecutive.

Tanti auguri



MONTEFORTINO — Festa grande in casa Settimi, per il primo compleanno di Lorenzo. Lo festeggeranno mamma Cesira papà Graziano e il fratello Riccardo. Auguri dal Carlino.

Compleanno



OFFIDA — Oggi la simpatica Serena spegne la sua decima candelina. Tanti abbracci dai genitori Carla e Giulio, dal fratello Massimiliano, dall'amica Adele e dalla nonna Ginetta.

Informatica

ASCOLI — La prima Circofazione centro storico organizza due corsi di alfabetizzazione informatica nei locali della scuola Malaspina ogni lunedì e venerdì dalle 18 alle 20. Ogni corso avrà la durata complessiva di 20 ore ed è aperto a un massimo di 20 partecipanti. Le iscrizioni si ricevono nella sede della Circofazione in via del Trivio il lunedì e il mercoledì dalle 10.30 alle 12, il venerdì dalle 17 alle 17 e il sabato dalle 10 alle 12.

Ringraziamenti

ASCOLI — Dalla famiglia Di Battista-Galiè arrivano i ringraziamenti per la commovente cerimonia con la quale è stata intitolata alla «maestra Giuliana» un'aula multimediale nella scuola elementare di via Speranza. In particolare, si vorrebbero ringraziare il dirigente scolastico, le colleghe, il sindaco e gli assessori intervenuti, padre Gabriele e la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, i genitori e, soprattutto, i piccoli alunni.

Sportelli Enel su tutto il territorio

ASCOLI — Accordo tra Enel e Confagricoltura. Il presidente provinciale dell'associazione Luigi Natali e il Responsabile commerciale Enel per Emilia Romagna e Marche, Luigi Giliotti, si sono incontrati per siglare un accordo di collaborazione finalizzato alla diffusione degli sportelli QuiEnel al servizio degli associati e dei cittadini. «Gli sportelli — ha affermato Luigi Giliotti — contribuiscono a fornire risposte positive alle aspettative del cliente che, nel rapporto con l'Enel, ricerca facilità di contatto, semplicità e personalizzazione nei rapporti, rapidità nelle risposte, presenza diffusa nel territorio». Al loro interno è possibile svolgere tutte le operazioni contrattuali, comunicare le letture dei contatori, aderire alle nuove tariffe biorarie, che consentono risparmi sulla bolletta e acquisire informazioni sulla propria utenza.

OBESITY DAY In programma domani la giornata che lancia un messaggio: molte ricette regionali aiutano a mantenere sotto controllo il peso

Buona cucina amica della linea

Il servizio dietetico dell'Ausl offrirà informazioni all'ospedale di Montericco

Obesity Day, ovvero: una giornata di informazione sul rapporto sovrappeso e salute.

La quinta edizione della giornata nazionale, promossa dall'Associazione italiana di Dietetica e nutrizione clinica (Adi), va in onda domani anche a Imola e si propone di rilanciare le ricette regionali della cucina italiana che — ecco la bella notizia — aiutano a mantenere sotto controllo il peso. La buona cucina amica della linea, tanto che gli esperti annunciano: «L'obiettivo è dimostrare come una parte rilevante dei cibi tipici della tradizione alimentare del nostro paese non sia ingrassante».

Musica per le orecchie di chi lotta contro la bilancia e potrà trovare tutte le informazioni utili sulla scia dell'Obesity Day che ha per tema: «Riscopri la tradizione e vi-



LA DIETA
Chissà se i cibi su questa tavola sono giusti contro l'obesità. Ma la cucina della tradizione italiana serve parecchie ricette che non fanno ingrassare: parola di dietista

vi meglio».

Il servizio dietetico dell'Ausl di Imola allestirà domani — dalle 9 alle 14 — un punto informativo nell'atrio dell'ospedale nuovo per fornire informazioni sul legame sovrappeso e salute e distribuire materiale divulgativo. In distribuzione anche un questionario che servirà all'associazione per tracciare un quadro della situazione e delle abitudini alimentari di coloro che vorranno compilarlo.

Al punto informativo verranno inoltre fornite le indica-

zioni sul percorso di accesso al servizio dietetico dell'Ausl.

Le attività delle dietiste si svolgono sia presso i poliambulatori B dell'ospedale di Imola, sia all'ospedale vecchio e a quello di Castel San Pietro Terme. Le visite vengono effettuate previa prenotazione telefonica ai numeri 0542.66.26.06 / 0542.66.26.08 dalle 9 alle 12.

Il servizio dietetico — che si avvale della collaborazione di medici di medicina generale, medici specialisti e me-

dici ospedalieri — al momento della prima visita rileva i parametri antropometrici (peso e altezza) e biochimici (glicemia, colesterolo, trigliceridi) del paziente ed esegue l'indagine sulle sue abitudini alimentari, oltre a raccogliere informazioni generali sugli stili di vita che possono avere influenza sull'alimentazione. Si valuta poi il peso fisiologico ragionevole che si vuole raggiungere o mantenere, si calcola il fabbisogno calorico necessario e si correggono di conseguenza i dati ottenuti attraverso l'indagine alimentare.

DAI CONFEDERALI ALL'UGL

Previdenza complementare, unito il fronte dei sindacati

Sindacati uniti — dai confederali Cgil, Cisl, Uil all'Ugl — contro il governo sul fronte della previdenza complementare. «In questo scenario di grande contrapposizione — concordano i responsabili imolesi delle quattro sigle — si è determinata una frattura netta sul modello di previdenza complementare da adottare. Per quanto ci riguarda ribadiamo la necessità di adottare un quadro normativo che valorizzi il ruolo della partecipazione dei lavoratori e il sostegno alle forme pensionistiche di natura negoziale, coerentemente con le finalità sociali della previdenza complementare». Cgil, Cisl, Uil e Ugl «valutano negativamente la rimessa in discussione degli impegni presi dal ministro del Lavoro su punti qualificanti del

modello che consente la reale comparazione e trasparenza dei costi e delle convenienze per i lavoratori. La partecipazione dei lavoratori al controllo dell'utilizzo dei propri risparmi, la disciplina fiscale e la sua armonizzazione con il sistema fiscale ordinario, il regime dei riscatti, l'unicità della vigilanza e del controllo sono requisiti fondamentali per una previdenza complementare che ha al centro il lavoratore e non il profitto finanziario». La situazione — sostengono — «si è aggravata con gli ultimi orientamenti del governo». I sindacati giudicano «inaccettabile l'ipotesi di un doppio regime per l'adesione al sistema di previdenza complementare: danneggerebbe pesantemente i giovani lavoratori, i meno tutelati sul mercato del lavoro».

MORDANO L'opposizione attacca l'«occupazione» decisa dalle forze di centrosinistra

Le primarie? In municipio

Se a Imola i partiti dell'Unione hanno affittato per le primarie di domenica prossima sale pubbliche (e la cosa ha fatto arrabbiare il capogruppo consiliare di App, Riccardo Mondini), a Mordano hanno fatto di più decidendo di sistemare le urne delle primarie addirittura in municipio, nella sala consiliare simbolo dell'«istituzione». E l'opposizione va all'attacco con un'interrogazione presentata dalla lista civica «Il mio paese».

«Si tratta di un atto di prepotenza da parte di chi amministra il nostro Comune — osserva il consigliere di An Simone Grandi che siede sui

banchi della lista «Il mio paese» —. Appropriandosi di fatto di una sede istituzionale come il municipio per lo svolgimento di un'attività partitica come le elezioni primarie, le forze del centrosinistra travalicano il dovere di rappresentare tutti i cittadini». E questo — aggiunge Grandi — «quando ci sono altre sedi disponibili, anche comunali, che si possono affittare per svolgere questo tipo di attività; un'attività che nulla ha a che fare con l'amministrazione comunale e che riguarda solo una parte di cittadini, ossia gli elettori di centrosinistra che vorranno partecipare alle primarie».

A questo punto, dall'opposizione interpretano così l'iniziativa degli avversari: «Evidentemente, si vuole dare un valore istituzionale a ciò che istituzionale non è, comportandosi come se la sede del municipio fosse cosa di proprietà del centrosinistra. Si tratta di una occupazione arrogante, alla quale ci opponiamo, che tende a confondere i partiti di centrosinistra con l'istituzione Comune».

Con l'interrogazione presentata al sindaco Roberto Andalò, il gruppo di opposizione chiede che sia spiegato il perché di questa decisione.



SUPERENALOTTO

Un Cinque da 28mila euro

Cliente fortunato, lo sconosciuto che ha giocato al Superenalotto alla tabaccheria di Davide Trerè (in via Selice 82/a) e ha azzeccato un Cinque da 28mila euro. E la vincita è stata messa a segno con una schedina da 2,50 euro. La stessa tabaccheria aveva registrato un'analogha vincita un paio d'anni fa.

L'Italia che fa gola.

alimentarti

IL PRODOTTO TIPICO, STORIA D'ITALIA

DA NON PERDERE!

1° Salone dell'artigianato alimentare italiano di qualità e dell'enogastronomia

Bologna, 4/6 novembre 2005
Quartiere fieristico
ingresso gratuito

Segreteria Operativa:
PROMOSYSTEM Srl - via Rivani, 55 - 40138 Bologna
tel. 051 6014411 - fax 051 6014059 - info@alimentarti.it

Con il contributo di:

Promossa da:

In collaborazione con:

Per informazioni:
www.alimentarti.it



Presentato dall'Iss lo studio sui progressi delle Asl nel migliorare gli stili di vita degli italiani

Italia, Passi avanti nella salute

Negli screening oncologici più brave le donne - Cala il vizio del fumo

PREVENZIONE

Italiani sotto esame a 360 gradi. A radiografare attività fisica, stato di salute, alimentazione e stili di vita della popolazione nazionale è stato lo studio Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) coordinato dal gruppo Profea (Programma di formazione in epidemiologia applicata, master della durata di due anni voluto da Iss e Università di Tor Vergata) del Cnesps (Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Iss). Al progetto hanno aderito 123 delle 196 aziende sanitarie locali che hanno fornito i dati oggetto di esame. Ogni Regione è stata rappresentata. Il tutto per valutare come i programmi di prevenzione abbiano contribuito a migliorare lo stato di salute della popolazione e per creare un sistema di monitoraggio a lungo termine.

Così, dai primi risultati, si evince che lo scorso anno solo il 28% delle persone tra 18 e 65 con condizioni a rischio per le complicanze dell'influenza ha fatto ricorso alla vaccinazione. Successi maggiori si sono avuti nel campo degli screening oncologici, soprattutto tra le donne. L'80% di quelle di età compresa tra 50 e 69 anni ha fatto almeno un pap test, due su tre lo eseguono periodicamente secondo le raccomandazioni in vigore. Il 79%, invece, ha effettuato una mammografia, anche se non sempre a intervalli regolari di due anni. Minore (13%) la percentuale di ultracinquantenni che si è sottoposto al test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, a una sigmoidoscopia o colonscopia a scopo preventivo. Meglio si è fatto sul campo del fumo. A un anno dall'entrata in vigore della legge, il 38% ha dichiarato di aver diminuito la quantità di sigarette e di questi uno su tre ha anche provato a smettere. Ogni Asl e ogni Regione presenta ovviamente situazioni differenti, ma l'obiettivo è quello di monitorare il trend nazionale, in modo da scoprire progressi e punti deboli della salute italiana.

M.G.C.



Ue: è allarme non compliance

Il Pgeu (organizzazione che riunisce associazioni e ordini dei farmacisti di 15 Paesi Ue e 10 delegazioni associate di Paesi europei extra-Ue) ha invitato i politici a prestare maggiore attenzione al problema della non compliance descritto come un'emergenza sanitaria di «proporzioni epidemiche». L'occasione per fare questo appello è stato il forum sulla Salute europea di Gastein. Alcuni dati presentati durante l'incontro hanno mostrato come siano necessari programmi ad hoc, soprattutto nei casi di pazienti sottoposti a terapie complesse o in condizioni di cronicità. Ricerche condotte da membri Pgeu hanno mostrato l'importanza di approcci su misura, con un uso più ampio di strategie di supporto sociali e comportamentali.



Dalla «recherche» al premio

In pista il 12 e 13 ottobre le «Giornate di Ricerca Servier 2005», manifestazione promossa dalla seconda azienda farmaceutica francese e dedicata alle patologie cardiovascolari, con la partecipazione di 150 esperti provenienti da tutta Italia. Al centro dei lavori gli aggiornamenti sulla gestione terapeutica della cardiopatia ischemica (oggetto del trial clinico «Premi» sul trattamento dell'infarto negli anziani) e sullo sviluppo clinico di un nuovo farmaco anti-anginoso a base di ivabradina. Assegnata anche la prima edizione del «Premio di ricerca Servier» per lo sviluppo di un nuovo progetto di ricerca indipendente, di alto valore scientifico, clinico o pre-clinico nel settore cardiovascolare. Il premio di 40mila euro è andato a Virgilio Evangelista, del Consorzio Mario Negri di Chieti, per uno studio sulla riduzione della componente infiammatoria nelle malattie cardiovascolari.



Patto a due sull'ippoterapia

Il Centro riabilitazione equestre di Villa Buon Respiro della Tosinvest diventa sede ufficiale di un master universitario della facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze. Gli allievi migliori del dipartimento di Neuropsichiatria infantile potranno infatti andare a Viterbo per svolgere a Villa Buon Respiro un tirocinio in riabilitazione equestre. La struttura da anni applica l'ippoterapia per le persone portatrici di handicap di vario tipo, motorio, sensoriale, cognitivo, affettivo, relazionale e psichico. La scelta è caduta su Villa Buon Respiro, ha spiegato Massimo Papini, il direttore del dipartimento, «perché ne condividiamo la particolare filosofia di approccio alla riabilitazione dei ragazzi disabili. Più precisamente, attribuiamo la stessa importanza agli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali».



Terme, ricerca in Fondazione

Nasce da Federterme la Fondazione per la Ricerca scientifica termale. Lo scopo: sostenere la ricerca scientifica del settore. Tre i compiti della Fondazione: confermare, in rapporto all'evoluzione epidemiologica, l'appropriatezza delle cure termali a carico del Ssn; favorire specifiche iniziative di ricerca scientifica in ambito riabilitativo; favorire altre iniziative di ricerca e studio per il migliore impiego delle terapie con acqua termale. Dalla sua costituzione, la Fondazione ha emesso due bandi per la presentazione di progetti di ricerca del valore di 700mila euro l'uno; entro l'estate 2006 ne verrà emesso un altro. Ai bandi possono partecipare Federterme, le aziende termali, le Regioni, il ministero della Salute, le associazioni di imprese aderenti a Federterme, direttamente o tramite i loro centri studi. E ancora gli enti di ricerca nazionali e internazionali pubblici e privati e le Università.



La ceramica bio evita il rigetto nelle fratture

Un materiale ceramico biointegrabile messo a punto dall'Istituto di scienza e tecnologia dei materiali ceramici del Cnr di Faenza permetterà di curare fratture e traumi ossei senza crisi di rigetto. Il passaggio dai laboratori alle sale operatorie sarà possibile grazie a un'impresa spin-off della ricerca, Finceramica, che ha ottenuto la certificazione europea per impiantare il materiale sui pazienti. Il composto ha il vantaggio di ricalcare la componente minerale dell'osso, in particolare il tessuto spongioso dove avviene la rigenerazione delle cellule e quindi non provoca crisi di rigetto.



Un air bag anti-shock per curare la cervicale

Assorbe gli "shock" e restituisce mobilità in tempi record sostituendosi alla tecnica chirurgica tradizionale nella soluzione dell'ernia cervicale. L'ultima frontiera del settore - la "discoplastica", basata sull'inserimento di un disco artificiale che sostituisce quello naturale usurato - è stata illustrata a Eurospine, il principale congresso europeo di chirurgia vertebrale svoltosi nei giorni scorsi a Barcellona. Conferme sull'efficacia del dispositivo - che dovrebbe ottenere presto il via libera della Fda statunitense - arrivano anche dal Politecnico di Milano, dove studi di biomeccanica assicurano la sua totale somiglianza con il disco intervertebrale "umano" dal punto di vista dell'assorbimento degli shock e del movimento.



Obesity day: i cibi tradizionali per vivere meglio

Il 10 ottobre è stato l'Obesity day, iniziativa promossa da Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, in collaborazione con Bracco. Motto di questa edizione, che ha visto 25mila persone affollare i 159 centri di ospedali pubblici e privati convenzionati aderenti, è stato "Riscopri la tradizione e vivi meglio". Ovvero rivalutare la cucina tradizionale italiana, abbinandovi una corretta terapia dietetica, per combattere i problemi correlati a obesità e sovrappeso. La giornata ha visto la distribuzione di 20mila questionari utili a raccogliere dati sulla patologia. Il lavoro dell'Adi intanto prosegue: per informazioni sui centri di riferimento www.obesityday.org.



Hcv: tempi dimezzati per la terapia combinata

Schering-Plough ha annunciato che la Commissione Ue ha approvato nuove indicazioni posologiche che autorizzano l'attuazione di un ciclo terapeutico abbreviato di 24 settimane con peginterferone alfa-2b e ribavirina in alcuni casi di epatite C con genotipo 1 e bassa carica virale e che hanno manifestato una risposta virologica precoce, definita come non rilevatilità del virus dopo 4 settimane di trattamento e confermata alla 24ª. L'approvazione dimezza la durata della terapia per questi pazienti. Per Robert J. Spiegel, vicepresidente e direttore medico di Schering-Plough, la decisione rispecchia «l'impegno di Schering-Plough per definire la posologia ottimale e il protocollo terapeutico più adatto ai malati di epatite C».



Vivere col lupus si può. Se ne parla a ottobre

Otto è il mese mondiale della sensibilizzazione contro il lupus eritematoso sistemico, una malattia cronica autoimmune che in Italia colpisce 60mila persone, l'80% donne. Fino a pochi anni fa considerata grave e mortale, oggi i progressi scientifici consentono qualità e aspettative di vita normali. È questo il messaggio del

Gruppo italiano per la lotta contro il Les, impegnato nell'offrire sostegno ai malati e nel raccogliere fondi per le ricerche. Gli obiettivi di questa campagna di sensibilizzazione sono molteplici. Primo fra tutti trasmettere un messaggio di sostegno a chi soffre. Per tutto ottobre poi ci saranno incontri, congressi e dibattiti a cui potranno partecipare medici, pazienti e chi desidera saperne di più.



Quasi pronto il vaccino per il papilloma virus

In arrivo uno scudo contro il tumore della cervice uterina. Un vaccino allo studio dai ricercatori Sanofi Pasteur e Merck, che potrebbe essere disponibile entro un anno, si è rivelato efficace al 100% contro due ceppi del papillomavirus (il 16 e il 18) che causano il maggior numero di tumori. Il trial, che per due anni ha interessato 12mila donne tra i 16 e i 23 anni, ha dimostrato che il prodotto ha un'efficacia del 100% nel prevenire tumori in uno stadio iniziale e anomalie precancerose, soprattutto se somministrato nell'adolescenza. Le aziende produttrici prevedono di inoltrare la richiesta per la commercializzazione del vaccino alla Fda prima della fine dell'anno.



Laurea honoris causa a Umberto Mortari (Msd)

Seconda laurea honoris causa per il presidente e Ad della Merck, Sharp&Dohme Italia, Umberto Mortari. Dopo la prima - in Medicina e chirurgia (2001, Università «Gabriele D'Annunzio» di Chieti) - è giunta la laurea specialistica in Farmacia, conferitagli dall'Università di Pavia il 30 settembre. Oggetto della Lectio Doctoralis di Mortari la ricetta per curare l'Italia «Cenerentola della R&S». Per uscire dal guado, secondo Mortari, «Serve una politica strutturale che incentivi gli investimenti da parte di tutte le imprese, anche le Pmi, favorendo l'efficienza e la produttività di ogni attività di ricerca svolta nel Paese».



Il 23 ottobre i cardiologi vanno contrATTACCO

Cardiologie aperte in tutta Italia domenica 23 ottobre in 27 ospedali italiani per mandare - recita lo slogan - i "cardiologi al contrATTACCO" sul fronte della prevenzione delle malattie cardiovascolari. Scopo dell'iniziativa - organizzata per il secondo anno dalla Heart Care Foundation (Hcf) promossa dall'Amco (cardiologi ospedalieri) - spiegare ai cittadini come affrontare un attacco cardiaco: secondo lo studio Blitz realizzato dall'associazione, infatti, meno del 50% dei pazienti giunge in ospedale entro due ore dall'evento, mentre solo un intervento entro la prima ora offre una probabilità di riduzione degli esiti del 47 per cento.



Una rete contro le frodi ai sistemi sanitari europei

Trenta Paesi uniti contro le frodi ai danni dei sistemi sanitari europei: la nuova rete antituffa è nata nel corso della conferenza della Rete europea contro la corruzione e le truffe in Sanità (Ehfcn), svolta alcuni giorni fa a Bratislava (Slovacchia). Una struttura permanente per coordinare le azioni di lotta e indagare sui differenti tipi di truffa. La struttura avrà il compito di fare pressione su Governi, erogatori di cure e istituzioni europee per ottenere un adeguato sostegno. Su oltre mille miliardi di euro destinati ogni anno dai Paesi europei al finanziamento dei sistemi sanitari, tra i 16 e i 30 miliardi si perdono a causa delle frodi.



Licenza globale per «Knighton» da Cytomedix

Cytomedix, Inc. ha annunciato oggi di aver concesso a Cobe Cardiovascular, Inc., parte di Sorin Group, una licenza globale relativa al suo brevetto "Knighton" per tutte le applicazioni concernenti l'utilizzo di terapie cicatrizzanti a base di concentrato piastrinico autologo. In base all'accordo, Cobe dovrà versare a Cytomedix royalty pari al 7,5% e all'1,5% del fatturato netto futuro per la vendita, rispettivamente, di prodotti monouso e di dispositivi, relativi alla produzione, all'utilizzo e alla vendita di terapie a base di concentrato piastrinico.

In cinque anni diminuiti gli insegnanti, gli studenti e anche le risorse: il giudizio della Cgil



«Prosciugata» la scuola abruzzese

di FEDERICA ROGATO

PESCARA — Cgil boccia la scuola abruzzese. Il segno meno davanti alle risorse, agli insegnanti e agli studenti evidenzia lo stato di crisi in cui versa l'istruzione nazionale...

Dal 2001 a oggi 1.700 posti in meno tra prof e bidelli

dalle aule i soliti problemi. L'organizzazione scolastica continua ad avere molti nei: dai tagli al personale alle carenze di organico...



no scolastico 2001-2002, si passa ai 16.549 dell'anno in corso: 846 posti in meno; L'Aquila, con i suoi 319 posti in meno, detiene il primato dei tagli. Segue nella

classifica delle più bistrattate la provincia di Chieti con -259 e Teramo con -171, mentre risulterebbe più "fortunata" la provincia di Pescara, che non raggiunge quota cento (97 i posti in meno). «La nostra regione - ha proseguito Paola Bonifaci - è quella che subisce maggiori "ridimensionamenti" insieme alla Calabria e alla Sardegna».

troppo elevato con conseguenze negative sulla didattica. A questo si aggiunge poi la diminuzione dell'organico Ata di altri 868 posti e di un incremento dei posti per gli insegnanti di sostegno che però non bastano a coprire la richiesta: in Abruzzo infatti gli alunni disabili presenti nelle scuole sono il 2,65% del totale e sono aumentati in cinque anni di oltre 500 unità.

Il sindacato annuncia proteste a partire da novembre

ha detto Franco Leone della Cgil - è un valore costitutivo di questa Repubblica. Per noi la questione è fondamentale e da novembre scenderemo in piazza con delle iniziative forti sia a livello nazionale che regionale».

FINANZIARIA

Gli aquilani i più tartassati dai tagli

di GIUSTINO CECCAROSS

sulla base dei tagli previsti alla spesa pro capite, basati sul numero di abitanti. In Abruzzo i più penalizzati sarebbero i cittadini dell'Aquila (al 31° posto in graduatoria): la Finanziaria imporrà al Comune di spendere per ciascuno di loro 34,33 euro in meno...

PESCARA — Non è solo la politica a lanciare l'allarme sui tagli che la legge Finanziaria proposta dal Governo imporrà alle spese correnti degli enti locali. I presidenti delle quattro Province abruzzesi nei giorni scorsi avevano stimato in oltre dieci milioni di euro il «danno» complessivo che i loro enti potrebbero subire con la manovra finanziaria.

MEDICINA

Un team di specialisti a disposizione degli obesi

AVEZZANO — L'Organizzazione Mondiale della Sanità l'ha definita «la più comune patologia cronica del mondo occidentale, una malattia sociale con un impatto indiretto per la vita di relazione di quanti ne soffrono».

PROPOSTA DI LEGGE

Banca delle ore nelle aziende

di FRANCESCO FLAMMINIO

SAN VITO — Arrivare a elaborare un vero e proprio piano regolatore del tempo, stilato con la collaborazione di tutti gli enti locali, per migliorare la qualità della vita dei cittadini. È lo spirito della proposta di legge regionale firmata dalle consigliere regionali dell'Unione Maria Rosaria La Morgia, Stefania Misticioni, Antonella Bosco e Daniela Santroni...

EMICICLO

Tre commissioni speciali

Si occuperanno di sicurezza sul lavoro, sanità e zone interne

PESCARA — L'istituzione di tre commissioni speciali sarà all'ordine del giorno dei lavori del prossimo consiglio regionale, convocato dalla Conferenza dei Capigruppo per martedì 11 ottobre, alle 10, all'Aquila. Le commissioni dovranno occuparsi di sicurezza sui luoghi di lavoro, monitoraggio del sistema sanitario regionale abruzzese, piccoli comuni e zone interne.

l'unitario esercizio a livello regionale e il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e autonomie funzionali. Fra i provvedimenti amministrativi all'esame dell'assemblea regionale figurano invece la relazione del difensore civico regionale relativa all'anno 2004; la ridefinizione della composizione del Comitato di coordinamento regionale sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; la relazione programmatica 2006 del Co.Re.Com (comitato regionale per le comunicazioni) che riguarderà la nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione dei Consorzi per lo sviluppo industriale; la nomina del Collegio dei revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'ambiente (Arta) e la individuazione di Consigli regionali chiamati a far parte di alcuni organismi a carattere regionale.

Infine, all'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea regionale ci sarà la discussione di alcune interrogazioni presentate dai consiglieri Giuseppe Tagliente (Forza Italia) sulla «viabilità della Ss 16 viadotto S. Nicola in agro di Vasto», Benigno D'Orazio (Alleanza Nazionale) sulla «sospensione dell'erogazione dei prestiti d'onore previsti dalla L.R. 20/2005», Nazario Pagano (Forza Italia) su «fondi per aree sottoutilizzate previsti nella finanziaria 2003», Alfredo Castiglione (Alleanza Nazionale) su «cambio di destinazione d'uso degli alloggi del campus universitario del Comune di Torre de' Passeri», Walter Caporale (Verdi) su «adeguamento delle concessioni balneari alla legge quadro 104/1992, Mario Amicore (Udc) su «Società di trasporto pubblico. Statuto tipo».

ALLARME DELL'UGL

«Rapine in autostrada ai danni dei casellanti»

PESCARA — Dopo le recenti rapine a danni di casellanti abruzzesi, la Ugl invita la società Autostrade ad assumere iniziative a tutela dei lavoratori. «Sono passate inosservate due recentissime rapine a mano armata a danni di esattori dell'Autostrada A/14, che vanno ad aggiungersi alle altre che già negli anni precedenti si erano verificate - afferma l'Ugl -». È decisamente l'ora di prendere serie e responsabili iniziative a tutela dei lavoratori, che così vengono lasciati in balia degli eventi. Per questo la segreteria regionale della Ugl-Trasporti sottopone alla Direzione del 7° Tronco della Società Autostrade tre iniziative da realizzare nell'immediato: video sorveglianza dei caselli, la blindatura delle cabine di riscossione del pedaggio, vigilanza da parte del personale qualificato di appositi Istituti di vigilanza.

Appuntamento alle 9 e 30 in piazza Garibaldi dove parte Blood Runner, la maratona per l'autosufficienza ematica

Corsa al Gianicolo per donare il sangue

Si comincia con le «goccioline» seguite dagli atleti della gara competitiva e dalla passeggiata

Il testimonial dell'edizione 2005 è **Marcello Guarducci** nuotatore olimpionico

di **CARLO ANTINI**

TUTTI in strada per Blood Runner 2005. Questa mattina andrà in scena la quarta edizione dell'ormai tradizionale maratona d'autunno per la donazione di sangue. L'appuntamento è fissato alle 9 e 30 in piazza Garibaldi, al Gianicolo, dove partirà la corsa delle goccioline dedicata ai bambini dai 4 ai 10 anni. Tra le novità di quest'anno c'è la partecipazione di un gruppo di bambini autistici che fanno capo alla cooperativa sociale «Tutti giù per terra». Alle 10 sarà la volta della gara competitiva di dieci chilometri che si snoderà all'interno di Villa Pamphili e della passeggiata non competitiva di 2,5 chilometri.

Le corse non saranno l'unica attrattiva della giornata. In piazza Garibaldi, infatti, saranno allestiti anche stand scientifici dove medici dell'Avis daranno informazioni utili su come e dove donare. Accanto agli stand sarà a disposizione un'autoemoteca dove i romani potranno fare concretamente le donazioni. «Invito i romani a partecipare a questa manifestazione - dichiara Maria Beatrice Rondinelli, presidente di Blood Runner onlus - È un'occasione per vivere una mattinata

A disposizione dei romani ci saranno stand scientifici e un'autoemoteca



EMERGENZA SANGUE	
▶ 34 mila	Le unità di sangue che mancano a Roma e nel Lazio per raggiungere l'autosufficienza
▶ 17 mila	Il numero di donatori che mancano all'appello per coprire l'intero fabbisogno della nostra regione
▶ 142 mila	Il totale delle unità di sangue raccolte nel Lazio nel corso del 2004
▶ 3%	L'incremento del numero dei donatori che si è registrato nell'ultimo anno sul nostro territorio
▶ 4%	L'incremento delle unità di sangue raccolte nel Lazio l'anno scorso
▶ 29%	Circa un terzo dei nuovi donatori è tornato a donare nel corso dell'anno diventando periodico
▶ 40	Il consumo delle unità di globuli rossi ogni mille abitanti

In alto un momento del Blood Runner dell'anno scorso. Accanto gli atleti dopo la partenza

passo avanti è stato fatto. Blood Runner ha aperto la strada a modi diversi di manifestare il problema dell'insufficienza ematica, puntando anche sulla comunicazione». Questa mattina al Gianicolo ci sarà anche Marcello Guarducci, nuotatore olimpionico e testimonial dell'evento. L'atleta darà il suo appoggio alla manifestazione e ha deciso di donare il sangue nell'autoemoteca presente in piazza Garibaldi. «È un onore fare da testimonial per un'iniziativa come questa

- dice Guarducci - Lo scopo è quello di sensibilizzare e stimolare la popolazione, facendo capire l'importanza di un gesto di solidarietà. Nella mia vita il connubio tra sport e salute è fondamentale. Senza dimenticare che, con la donazione di sangue, si può tenere sotto controllo il proprio stato di salute. Chi è fortunato deve essere al servizio di chi lo è di meno».

Importante la presenza in piazza Garibaldi degli stand scientifici, dove i romani potranno chiedere

informazioni sulle modalità delle donazioni. «Medici e volontari - spiega Adolfo Camilli, presidente dell'Avis Roma - daranno spiegazioni su quello che bisogna fare per donare il sangue. Chi vuole potrà sottoporsi anche alla prova dell'emoglobina e alla misurazione della pressione arteriosa. Per la prima volta, quest'anno sarà possibile donare. Per questo, accanto allo stand scientifico, sarà a disposizione dei volontari un'autoemoteca pronta a entrare in azione».

DENTRO la CITTÀ

PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE Marocchino accoltellato alla schiena Mistero sull'identità del colpevole

È MISTERO sul ferimento di un marocchino di 39 anni avvenuto a piazza Augusto Imperatore nella tarda mattinata di ieri. L'extracomunitario è stato soccorso dal 118 e portato al San Giacomo dov'è stato a lungo in camera operatoria. L'uomo ha riportato una ferita di arma da taglio alla schiena con perforazione del polmone. Per molte ore non è stato in grado di rilasciare dichiarazioni alla polizia.

Per poter scavare nella vicenda e cercare di risalire al colpevole dell'aggressione, sarà necessario attendere che il marocchino si rimetta, riprenda le forze e racconti alle forze dell'ordine quello che ricorda dell'intera vicenda. Bisognerà stabilire se si tratta di un regolamento di conti o soltanto di un dispetto casuale. In ogni caso non sarà semplice scoprirlo, dal momento che bisognerà prima fornire una sorta di identikit del colpevole dell'aggressione.

SAN CAMILLO La direzione convoca i sindacati Sospeso lo sciopero dei medici

LE ORGANIZZAZIONI sindacali dei medici del San Camillo (Anao Assomed Anpo Cisl Medici Cumi Ais Fials Coas Nuova Ascoti) hanno deciso di revocare lo sciopero preannunciato, perché sono stati convocati dalla direzione aziendale dell'ospedale. Lo rende noto un comunicato, nel quale si precisa che «l'intersindacale medica, riunita ieri dopo l'assemblea generale dei dirigenti medici, per definire, su mandato della stessa assemblea, le modalità dello sciopero, indetto per protestare contro il mancato rispetto delle aspettative della dirigenza medica, in merito a fondo di posizione e di risultato, prende atto della sopraggiunta convocazione delle organizzazioni sindacali mediche per il giorno 18 ottobre». Le organizzazioni sindacali esprimono soddisfazione in particolare per il fatto che, «nell'ordine del giorno della convocazione, la direzione aziendale ha posto in discussione tutte le problematiche sollevate dall'assemblea. L'intersindacale pertanto ritiene di sospendere lo sciopero, in attesa dell'esito dell'incontro del 18 e di convocare una nuova assemblea generale per riferire agli iscritti sull'esito».

BAMBINO GESÙ I camici bianchi danno consigli sulla corretta alimentazione

RICEVERE informazioni da parte degli esperti del Bambino Gesù sia sui temi dell'alimentazione e della dietetica sia sulle regole che contribuiscono a un buono stato di salute. Domani in occasione dell'Obesity day, i medici dell'ospedale pediatrico si metteranno a disposizione per distribuire informazioni a genitori e ragazzi. Sempre domani si svolgerà anche un seminario per giornalisti e comunicatori organizzato dal Bambino Gesù con il patrocinio dell'Ordine nazionale dei giornalisti, della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri e dell'Associazione italiana di comunicazione pubblica, in collaborazione con il Gambero Rosso, sul tema «Mass media e relazioni con il cibo». Durante l'incontro saranno approfonditi i temi del mangiare sano, delle patologie legate all'alimentazione, dell'importanza dell'allattamento al seno e del rapporto tra gusto e salute.

NUOVE TECNOLOGIE Al sito della Questura arrivano venti e-mail al giorno

RICHIESTE di spiegazioni su come si compilano le più frequenti pratiche amministrative, come passaporti, permessi di soggiorno, ma anche e-mail che segnalano critiche e consigli. Queste le varie tipologie di e-mail, circa 20 al giorno, che arrivano sul sito web della Questura di Roma e alle quali, dopo un'attenta valutazione della segreteria del questore di Roma, Marcello Fulvi, viene data risposta in tempo reale. Il sito web fa parte di una delle competenze dell'ufficio relazioni con il pubblico istituito nel maggio del 2000 e che svolge appunto compiti informativi via e-mail, ma anche telefonica e direttamente con back-office con il cittadino durante l'apertura con il pubblico. Per agevolare il compito dell'ufficio relazioni con il pubblico, nel febbraio 2005 il dipartimento della Polizia di Stato e il questore di Roma hanno istituito «il filo diretto con il questore» al quale si può accedere navigando nel sito internet www.poliziadistato.it e digitando «ci comunicate che», nel quale i cittadini della Capitale e della provincia, possono comunicare messaggi, iniziative e anche critiche.

Previsto per oggi un ricco carnet di iniziative tra cui le escursioni fuori porta al parco del Gran Sasso

Tutti pazzi per il trekking che si fa in città

Grande successo per il nordic walking, il nuovo modo di camminare con bastoncini ultraleggeri

L'incontro dell'associazione Pathfinders è alle 7 e 45 alla fermata della metro Arco di Travertino

di **BEATRICE BOERO**

SPORT di tendenza e iniziative varie delle associazioni culturali della città per festeggiare la Giornata del Trekking Urbano. Un ricco carnet di appuntamenti è previsto per oggi: escursioni fuori porta al Parco del Gran Sasso, a Nemi e al Parco del Circeo. E chi lo desidera può provare l'ebbrezza di un nuovo sport, il nordic walking, un trekking leggero che può essere praticato anche nei parchi e nei giardini della Capitale. L'Associazione Pathfinders propone un'escursione alla Valle delle Cento Cascate. L'itinerario si snoderà all'interno dei boschi dei monti della Laga, nel Parco Nazionale del Gran Sasso; un sentiero verde costellato di cascate, sorgenti e torrenti. È prevista una sosta per il pranzo e una cena in una locanda dove verranno degustate le specialità gastronomiche abruzzesi e pasta all'amatriciana. La durata è di 5 ore, il dislivello di 500 m, difficoltà media. L'appuntamento è alle ore 7 e 45 davanti alla fermata della metropolitana Arco di Tra-



vertino. È consigliabile telefonare, perché in caso di tempo inclemente le iniziative potrebbero subire variazioni (info: 06.2413437). L'associazione Altair presenta un trekking sul monte Brancastello, al Gran Sasso. Un ampio cammino con uno sguardo sul Corno Grande, l'altezza massima del gruppo montuoso (2912 m); fra calcari mesozoici, eocenici e fenomeni carsici. La quota massima raggiunta sarà di 2385 metri. La durata è di 5 ore, il dislivello di 550 m, difficoltà media. Il ritrovo è alle ore 8 in piazza Bologna (info: 06.8100805). Altair propone anche un'altra opportunità: un'escursione sul monte Crepacuore, nei Monti Ernici. Si potranno ammirare gli splendidi paesaggi della Val Roveto.

Il dislivello è di 450 m, la durata di 4 ore. L'associazione Natura 2000 dà appuntamento al Parco del Circeo per una favolosa escursione naturalistica. Qui si marcia alla riscoperta di tre diverse tipologie ambientali: il promontorio con le sue foreste di lecci e la macchia mediterranea; le paludi con i caratteristici laghi; le dune con piante tipiche come il ginepro (info: 339.6595890). Chi desidera restare in città può provare il nordic walking, una disciplina trendy da praticare nelle aree verdi. È un trekking facile, un'attività di fitness e benessere che, grazie all'utilizzo di particolari bastoncini, permetterà a tutti di praticare un'attività fisica benefica e divertente. È un movimento nuovo

da compiere all'aria aperta, ideale per bruciare i grassi, perdere peso, salubre e divertente. Consiste nel camminare con degli appositi bastoncini ultraleggeri e stabili, racchette in carbonfibra, dotate di puntali in metallo, di appositi pads in gomma per l'utilizzo su asfalto e di particolari lacci per polso che ne consentono il particolare movimento e permettono un'andatura ad un passo velocizzato. Questo sport consente di impegnare fino al 90% dei muscoli, di ridurre del 30% il carico sull'apparato motorio e di consumare fino al 46% di energie in più rispetto al jogging tradizionale. Inoltre favorisce l'ossigenazione dell'intero organismo allenando forza, resistenza, mobilità e coordinazione.



Ma esiste la Svizzera? Scopri lo all'Istituto Svizzero di Roma.

SWISSITUDE PRO ITALIANITÀ
Dal 19 al 21 ottobre 3 giorni alla scoperta della cultura e scienza svizzera.

PORTE APERTE
Il 20 ottobre dalle 18 alle 24 festa di inaugurazione con performance di musica e danza.

SCATTA E VINCI LA SVIZZERA
Con 1 foto-MMS dell'Istituto Svizzero vinci 1 week-end in città 'arte svizzera. Tel. 329-7254580 fino al 12 ottobre.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA
Due ingressi: Via Ludovisi, 48 - Via Liguria, 20 - Tel. 06 4814234

Con il sostegno di:
► Fondazione Svizzera per la Cultura Pro Helvetia
► Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca
► Presenza Svizzera
► Ufficio Federale per le Culture
► Azienda Elettrica Ticinese
► Banca del Gottardo
► Swiss Re

Si ringraziano inoltre:
► Ambasciata di Svizzera a Roma
► Svizzera Turismo
► Swiss International Airlines

Istituto Svizzero di Roma
www.istitutოსვizzera.it
Svizzera.

IN BREVE

«Civitavecchia C'è» apre il tavolo delle consultazioni pre elettorali

È IN PIENO fermento l'attività dell'associazione socio-politica «Civitavecchia C'è» che, da quando ha deciso di scendere in campo in vista delle prossime amministrative presentandosi con una propria lista civica, sta attraversando la fase dei confronti con diverse forze cittadine. Ad inaugurare quella che, molto probabilmente, sarà una lunga serie di incontri è stata una delegazione del partito dei Comunisti Italiani con la quale alcuni membri dell'associazione si sono riuniti venerdì scorso. Nel corso dell'assemblea è stata analizzata l'attuale fase politica e sono stati af-

frontati quelli che sono i problemi che attanagliano la nostra città. Rispetto per le varie opinioni, accordo su diversi temi ed interessanti scambi di idee; questo il bilancio dell'incontro. Piena condivisione, poi, sulla costituzione di Civitavecchia Provincia, obiettivo fondamentale per lo sviluppo della città e del comprensorio, per il quale «Civitavecchia C'è» prosegue nella sua raccolta firme. Intanto in agenda sono segnati altri tre incontri: con gli azzurri di Forza Italia, con l'Udc e con i Socialisti da poco riuniti. Un dibattito, quindi, davvero ad ampio raggio.

Sgarbi presenta il nuovo libro alla «Pucci»

SARÀ di nuovo a Civitavecchia Vittorio Sgarbi. Il noto politico e critico d'arte sarà ospite oggi in città per presentare il suo ultimo libro "Ragione e Passione contro l'indifferenza". L'incontro, promosso da "L'Officina", si terrà dalle 17.30 presso l'Aula Consiliare "R. Pucci".



Tidei scrive al Ministro Fini «Riporti a casa Daniele D'Andrea»

L'ONOREVOLE Pietro Tidei ha scritto una lettera al Ministro degli Esteri Gianfranco Fini per sollecitare un intervento immediato per riportare a casa il pilota civitavecchiese Daniele D'Andrea, bloccato da oltre un mese dalla polizia della Guinea Bissau. «Il protrarsi della permanenza forzata in Guinea del 34enne D'Andrea - scrive Tidei - accresce quotidianamente l'angoscia dei genitori, l'ansia dei parenti e degli amici. Il pilota, come è noto alla Farnesina, che si è subito adoperata in favore di Daniele D'Andrea, è in organico presso la compagnia olandese-ghanese CLK ed aveva pilotato un charter con a bordo alcuni uomini d'affari africani e messicani. Nel ringraziarla di quanto positivamente svolto in favore del mio concittadino - conclude la lettera di Tidei - la prego volersi adoperare per concludere con urgenza la vicenda restituendo Daniele D'Andrea ai familiari».

Rimettiamoci in forma Il decalogo del nutrizionista: parla il dottor Veneziano Quando il chilo è di troppo

«Una buona dieta deve includere anche esercizio fisico: digiunare non fa bene al fisico, così come sono da cancellare le diete "fai da te"»

DOPO LE FESTE, ci si ritrova spesso con qualche chilo in più e, cosa peggiore, con un senso di colpa difficile da ingannare. Il primo proposito per il nuovo anno, quindi, è spesso quello di ritrovare in breve tempo il peso forma anche in vista delle sempre troppo vicine vacanze estive. Dimagrire sì, ma nel modo giusto. Qual è la strategia migliore da seguire? Come possiamo perdere i chili di troppo senza pericolo per la salute?

Lo abbiamo chiesto al dott. Attilio Veneziano, nutrizionista, specializzato in Scienze dell'alimentazione presso la Facoltà di Medicina della Seconda Università degli Studi di Napoli e prof. presso Facoltà di Scienze SS.FF. NN.e Scienze e Tecnologie bioanalitiche dell'Università del Molise.

«Bisogna iniziare con un paio di giorni rigorosamente light - dice il dott. Veneziano - Ecco come fare. Innanzitutto, procuratevi degli infusi di tarassaco, finocchio e tiglio, da bere rispettivamente al mattino, dopo pranzo, e la sera prima di andare a letto. Il primo vi permette di disintossicare il fegato, affaticato dai pranzi abbondanti, il secondo vi sgonfia la pancia e il terzo vi aiuta a dormire meglio. pRché anche un buon riposo è fondamentale in un programma disintossicante».

Durante il recente Obesity Day è stato stilato un decalogo da seguire per ridurre il peso che prevede di porre innanzi tutto l'attenzione certamente sull'alimentazione (che è inutile e dannoso limitare drasticamente) ma anche e soprattutto su una metodica attività fisica.

«E' verissimo, una buona dieta deve includere un programma di esercizio fisico. L'importante è muoversi di più e in modo regolare. L'attività fisica più utile a bruciare grassi è quella di tipo aerobico (camminata veloce, corsa, bicicletta o cyclette, nuoto, ecc.) non intensa, ma protratta per un tempo sufficiente a permettere l'ossidazione dei grassi. Per i più sedentari anche 20-30 minuti di camminata tutti i giorni, vanno bene. Fare un po' di ginnastica serve

non solo a bruciare le calorie, ma, se praticata con regolarità, anche a contrastare l'adattamento del nostro organismo a vivere con meno calorie».

Ma l'attività fisica basta a perdere i chili di troppo guadagnati durante le feste o ci può dare anche altri utili consigli?

«Posso dare altri suggerimenti di carattere generale: bere sempre non meno di 1.5 litri di acqua al giorno; non esiste la dieta fai da te; il digiuno forzoso è controproducente perché l'iniziale e rapido calo di peso è solo in minima parte rappresentata da perdita di tessuto adiposo».

Se è così facile allora si inizia subito.

«Sono i consigli di sempre ma purtroppo - prosegue il dott. Veneziano - c'è ancora qualcuno che fa di testa propria e crea danni, a volte irreversibili, alla propria salute. Digiunare o affidarsi al proprio istinto, infatti, può essere molto pericoloso. Una riduzione della glicemia e del glicogeno, che deriva spesso da una dieta "fai da te" si traduce in sensazione di stanchezza, fame, facile irritabilità; in un bilancio azotato negativo l'organismo utilizza le proteine del tessuto muscolare per ottenere energia (praticamente mangia se stesso); in un rischio di riduzione del ferro ematico che crea innumerevoli danni all'organismo».

Ci può consigliare una dieta semplice da seguire e valida per tutti?

«Non posso non raccomandare di rivolgersi sempre ad uno specialista. La dieta è come un abito e va cucita addosso all'interessato, solo in questo modo si possono raggiungere i risultati sperati senza pericolo per la salute. Tuttavia, mi permetto di consigliare un regime dietetico ricco di proteine e povero di carboidrati da seguire al massimo per due settimane ed è l'ideale per sopperire alle grandi abbuffate delle feste natalizie. Esso prevede un apporto di 1.250 calorie giornaliere. Per quanto riguarda il condimento, invece, si possono usare fino ad un massimo di 4 cucchiaini di olio extravergine d'oliva al giorno, limone e spezie a piacere».



LADISPOLI

Uomo e donna, via alle pari opportunità

di DANILA TOZZI

LADISPOLI — Dopo la recente approvazione del regolamento da parte del Consiglio comunale, verrà istituita la Consulta per le pari opportunità tra uomini e donne. A darne notizia la delegata del sindaco Gino Cioagli alle pari opportunità, Luisa Incoronato. Compito della Consulta sarà quello di garantire il principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne in tutte le azioni di governo della città valorizzando le differenze e promuovendo il pieno riconoscimento delle professionalità femminili e rimuovendo ogni ostacolo che ne impedisca l'effettiva parità.

«Questo sarà possibile - ha spiegato Incoronato - attraverso progetti che dovranno evidenziare

quali siano le difficoltà che incontrano le donne, ad esempio nei luoghi di lavoro, e stimolarne il superamento. Questo organismo dovrà anche promuovere indagini e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile sia a livello strettamente locale che in un contesto più ampio. Esprimerà, inoltre, pareri consultivi e proposte sulle iniziative, progetti ed atti amministrativi che tratteranno della condizione femminile, valuterà lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile e promuoverà forme di collaborazione con gli Ispettorati provinciali e regionali del lavoro. Infine, la Consulta promuoverà progetti ed interventi al fine di espandere l'accesso delle donne al lavoro ed ad

incrementare le opportunità di formazione».

Della Consulta, che sarà nominata dal Consiglio comunale e rimarrà in carica sino al suo scioglimento, faranno parte, oltre a tre esponenti politici, (che garantiranno la rappresentanza della minoranza e maggioranza consiliare) una donna residente a Ladispoli indicata da ciascuna associazione femminile e da ciascun partito e sindacato operante nel territorio comunale. Inoltre, sempre alla Consulta, parteciperanno cinque donne residenti a Ladispoli (di cui due indicate dalla minoranza) di accertata esperienza e competenza nel campo delle politiche delle pari opportunità o espressione di settori produttivi o realtà significative, designate a scrutinio segreto dal Consiglio comunale.

La formazione di De Santis terza in classifica lancia l'assalto alla capolista

Juniores, capolavoro Cerveteri

di FABIO NORI

CERVETERI — Un capolavoro chiamato Cerveteri, o meglio Stefano De Santis, allenatore in rampa di lancio che sta trascinandoci la juniores provinciale nelle sfere alte della classifica. Terzo posto in classifica, alla vigilia nessuno se lo sarebbe aspettato. Reduci dal successo per tre a zero a Selva Candida, i cervi guardano al futuro con moderato ottimismo, senza voli pindarici. Ragazzi che sono amici dentro e fuori il campo, volenterosi, pronti al sacrificio il segreto di questo successo nelle parole De Santis.

«Non è merito mio, sia chiaro. Sono loro che scendono in campo, mettendoci impegno e molta passione - commenta l'allenatore dei cervi - Ho un gruppo straordinario, ragazzi che hanno voglia di crescere, un serbatoio anche per la prima squadra. Molti di loro vengono impegnati

ti dal mister Rosati, il quale ha spesso parole di elogio. Questo mi lusinga, anche se io punto molto all'aspetto sociale. Sono felice di aver tolto ragazzi dalla strada, questo è il risultato più bello».

Il vivaio del Cerveteri è stato per molti anni in ombra, De Santis spera che possa rivedere la luce. «E' un mio sogno, in questo campo ho trascorso la mia adolescenza, e purtroppo non ho mai avuto il piacere di vedere qualcuno arrivare nel grande calcio. Mi auguro che qualcuno dei miei faccia strada, più di qualcuno ha stoffa, si vede ad occhio nudo».

E intanto si pensa al confronto con la prima della classe, partita attesa con trepidazione. «Ci giocheremo fra qualche settimana, se vinceremo pizza per tutti, lo prometto. Per me sono come amici, del resto ho 33 anni, posso considerarmi come un fratello».



SANTA MARINELLA

La Juniores di Mazza travolge il Fidene

SANTA MARINELLA — Ennesimo successo dei ragazzi di Marco Mazza nel campionato Juniores Regionali B. L'undici tirrenico, infatti, si è imposto tra le mura amiche sul Fidene per 2 a 0 con gol di Barbazza e Galimberti. Il tecnico ha mandato in campo la seguente formazione: Fantozzi, Lupi, Sgemma, Nykieforuk, Macaluso, Barigelli, Di Gabriele, Toppi, Barbazza, Bellopede, Galimberti. A disp. D'Ascenzo, Passamonti, Caputo, Bruno, Biferalli, Fiorentino e Papale.

I romani, quarti in classifica, hanno dovuto cedere le armi ai pupilli cari al dirigente Stefano Toppi, che hanno messo in mostra una grinta e una voglia di vincere che ha letteralmente allibito gli avversari. Sono i locali che partono subito forte, e dopo otto minuti di gioco trovano il vantaggio grazie al bomber Barbazza che finalizza uno splendido cross dalla destra di Di Gabriele.

Il Santa Marinella mantiene alta la pressione complice la giornata di grazia di Toppi, Macaluso e Di Gabriele, che creano un muro a centrocampo e al 23' minuto raddoppiano con Galimberti. Gli ospiti non trovano la reazione e il Santa Marinella prova il colpo del ko con Barbazza, che ben imboccato, si guadagna un calcio di rigore che lo stesso giocatore si fa neutralizzare dal numero uno capitolino.

Al rientro in campo dopo la sosta del primo tempo, le due squadre si controllano senza troppi tatticismi, fino a pochi minuti dal termine quando, ormai privi di forze, i giocatori fanno leva più sulle possibilità singole che sul collettivo. Il Fidene quindi tenta di riaprire la partita, ma è ancora il Santa Marinella a sfiorare il terzo gol con Papale, che sbaglia per ben due volte la conclusione, solo davanti al portiere.

Gia. Bal.

VELA

Campionato invernale Prime regate

SANTA MARINELLA - Il 14 e 15 gennaio, è ripresa l'attività velica organizzata dal Circolo Nautico Guglielmo Marconi di Santa Marinella. Sullo specchio d'acqua antistante la marina Porto Odesealchi si sono svolte le prime regate della seconda manche del Campionato invernale riservato alle derive, classi veliche Contender, Fireball, Snipe e 470. Le prove fin qui disputate sono state in totale tre e, grazie ai piazzamenti parziali in testa alle rispettive classifiche troviamo: Manni davanti ad Usai con un punto di vantaggio per i Contender; Leone nei Fireball; Tozzi per gli Snipe e la coppia Vespasiani-Micci con il 470. Le imbarcazioni impegnate nel Campionato invernale derive sono complessivamente oltre sessanta.

Il programma delle regate invernali del Circolo Nautico Guglielmo Marconi si sta affermando come uno dei più significativi e stimolanti nella IV zona F.I.V., grazie alla partecipazione di una nutrita schiera d'imbarcazioni ai tre distinti campionati invernali (Campionato Invernale Meteor, Campionato Invernale Derive e Campionato Invernale Minialtura IMS) con regate a Santa Marinella ogni week-end sino a marzo.

D. Log.

Ti aiuto a smaltire chili di troppo

Lunedì l'Obesity day: consulti gratuiti con due esperte

LIVORNO. Maniglie dell'amore come salvagenti? Ma neanche per sogno! Lunedì prossimo verranno difatti messe al bando le taglie forti grazie all'«Obesity Day 2005», la quinta edizione della «Giornata nazionale su sovrappeso e salute», evento promosso dall'Adi - l'associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica - in collaborazione con Bracco.

Come già avvenuto negli scorsi appuntamenti, verranno imbandite in tutta Italia delle tavole informative per la cittadinanza sia sui temi della dietetica e dell'alimentazione, sia sulle regole indirizzate a sostenere un migliore stato di salute e un ragionevole controllo del peso corporeo. Più di 140 centri del Servizio Sanitario Nazionale e servizi di dietetica e nutrizione coinvolti nelle terapie contro l'obesità si metteranno infatti a disposizione dei cittadini per divulgare informazione gratuita. Insomma, nel mirino di quei centri che, distribuiti in tutte le regioni italiane, aderiranno all'iniziativa collaborando in sinergia con Adì, ci sarà quel «modello patogenetico multifattoriale» che porta ad accumulare i famigerati chili di troppo. Perché i chili di troppo si combattono in primis, a colpi di cultura e informazione. Magari sen-

sibilizzando l'opinione pubblica in seno ai rischi dell'obesità e del sovrappeso. Oppure spostando l'attenzione sull'obesità da «problema estetico» a «problema di salute». O, ancora, dando visibilità ai servizi di dietetica e nutrizione ospedalieri e territoriali allo scopo di fare crescere nella popolazione la consapevolezza di poter disporre, grazie ai centri Adì, di validi punti di riferimento nella cura della tanto odiata e temuta zavorra corporea. Finalità - queste - espresse al meglio dal progetto «Obesity Day», senza ombra di dubbio. «Durante l'Obesity Day - spiega Stefania Pallini, medico specializzato in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'ateneo pisano e responsabile del settore endocrinologico del centro di studio e terapia dell'obesità e dei disturbi alimentari della casa di cura «Villa Tirrena» di via Montebello - io, la

DATI STATISTICI

Problemi di sovrappeso per un bambino su tre

LIVORNO. Un anno fa le responsabili del centro di studio e terapia dell'obesità e dei disturbi alimentari di Villa Tirrena hanno intervistato, tramite la compilazione di questionari anonimi, un campione di 300 ragazzi (150 maschi e 150 femmine) di età compresa tra i 14 e i 19 anni, gran parte dei quali studenti dell'istituto Ipsia «Orlando», struttura che ha collaborato con grande sensibilità e interesse all'indagine. L'obiettivo della ricerca era l'analisi delle abitudini alimentari e dell'immagine corporea che gli adolescenti hanno di sé al fine d'indagare sull'incidenza dei «fattori di rischio» dei disturbi alimentari (come l'anoressia e la bulimia) in questa fascia di età. Ne è emerso che il sovrappeso è presente nel 24% nelle femmine e nel 27% nei maschi: percentuali sconcertanti, ma abbastanza in linea con le statistiche italiane, secondo le quali circa il 27-30% dei bambini e degli adolescenti sono obesi. Su scala nazionale, infatti, i dati percentuali Istat degli ultimi anni parlano chiaro: in Italia il sovrappeso è spalmato su oltre il 30% dell'intera popolazione (cioè quella composta sia da giovani che da adulti), numero che per un soffio non la allinea agli USA e al Canada, dove l'alimentazione è più «selvaggia» e, per fortuna, culturalmente lontana ancora qualche annetto luce dalla nostra. Mentre l'obesità, sempre a paragone con Canada e Stati Uniti, da noi è statisticamente più bassa: ovvero poco più della metà di quella canadese e circa la terza parte di quella americana. Ma ancora per quanto?

P.M.



Obesità: troppe volte la causa è un'alimentazione sbagliata

mia collega Francesca Piazza e la psicologa Elisabetta Notaro saremo a disposizione gratuitamente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 presso la Villa Tirrena per una valutazione del proprio eventuale sovrappeso e per considerare se vi siano bisogni emotivi che vengono soddisfatti con il cibo.

«Per rendere la situazione più «simpatica» - prosegue - sottoporremo ai presenti un breve questionario che, seguendo i principi della «psicodieta», permetterà di distinguere, in base ai propri gusti alimentari, se si è dei tipi «regressivi», «aggressivi» oppure «difensivi». Ciò se, rispettivamente, si prediligono i cibi dolci, si amano i cibi da mordere e da masticare a lungo tipo la carne o, infine, si preferiscono gli alimenti sostanziosi.»

Il tema portante di questa quinta volta dell'Obesity Day sarà «Riscopri la tradizione e

vivi meglio», che metterà in risalto quanto i piatti tipici della nostra gastronomia - se consumati nella misura più consona - non facciano affatto andare fuori scala l'ago della bilancia, poichè una fetta considerevole delle specialità della tradizione alimentare italiana non è ingrassante. Inoltre, considerato il fatto che detti e filastrocche per bambini che hanno come oggetto l'alimentazione sono stati per molto tempo la sintesi di comportamenti utili nell'educazione alimentare, nel corso dell'Obesity Day anche i cittadini potranno riportare proverbi a tema, che verranno poi raccolti in un unico volume: una vera e propria «miniera» di tradizioni sui cibi provenienti da tutte le regioni italiane. Per chi volesse saperne di più: 349 3504143, 349 3130768, info@disturbi-alimentari.it e www.obesityday.org

Paolo Morelli

IL BANDO

Danza: un corso per insegnanti

LIVORNO. E' stato pubblicato dall'Aed il bando per il corso di formazione professionale «L'insegnante di danza», riconosciuto dalla Provincia. Il corso è aperto a quindici allievi (di cui almeno sei donne) e sono previste un totale di 600 ore. Le materie di studio saranno molteplici, a partire da quelle basilari come la tecnica classica, l'educazione psicomotoria, l'educazione musicale e la storia della danza.

Informazioni:
0586-861594.

IN VIA POLLASTRINI

Servizio civile volontario: nuovi uffici

LIVORNO. Nuova sede per il servizio civile volontario. Da via Lamar-mora (Istituzione per i Servizi alla persona) il servizio è stato infatti trasferito negli uffici di via Pollastrini 5, al primo piano.

A partire dal 30 settembre, i cittadini interessati al servizio civile volontario dovranno recarsi, per qualsiasi informazione, presso la nuova sede oppure telefonare al numero telefonico 0586-820283.

GLI APPUNTAMENTI

«6 a teatro», a Collesalveti sette serate tutte da ridere

COLLESALVETTI. Penna e foglio alla mano: è cominciata martedì 4 ottobre la nuova stagione teatrale nella Sala Spettacolo del comune di Collesalveti. Direzione artistica affidata a Mario Menicagli e Giovanni Pasquini, regista del video clip dedicato all'immenso goleador Igor Protti.

«6 a teatro» è il nome scelto per la kermesse autunnale, che mette in scena una varietà di esibizioni adatte a soddisfare i gusti sia del grande che del piccolo pubblico. Per l'esattezza, le serate in calendario nei mesi di ottobre e novembre saranno sette: direttamente dal-

l'esilarante e pungente «Mai dire Lunedì», il programma televisivo condotto dallo scoppietante trio Gialappa's Band, martedì 11 ottobre ci sarà infatti un «fuori programma» con lo show del comico Ubaldo Pantani, salito alla ribalta del grande schermo per le sue imitazioni a Lapo Elkann, brand promotion di Fiat Auto e di Francesco Sarcina, cantante e leader del gruppo musicale le Vibrationi. Se meno noti al grande pubblico, non meno bravi gli altri artisti che si esibiranno sul palco. Tra questi anche Andrea Muzzi, il comico dal folto e crespato «cesto» di ca-

PELLI protagonista di diversi spot televisivi di una nota marca di birra, che aprirà per primo il sipario con «Chiedo Asilo Nido». «Tutti gli artisti - sottolinea Mario Menicagli - provengono dalla scuola teatrale toscana e tutti presenteranno delle anteprime. L'offerta è varia e spazia dal comico alla commedia brillante per arrivare a spettacoli di carattere sociale, o poemi epici come l'Odissea». Un palinsesto per tutti, insomma, ma con un occhio di riguardo per i ragazzi.

«Quest'anno - spiega Nicola Spinella Capua, presidente del Clara Schumann, l'istituzione

comunale per la cultura - abbiamo pensato ai giovani e per invogliarli a venire a teatro sono previste delle interessanti offerte: i ragazzi che frequentano fino al biennio delle superiori potranno con soli quattro euro mangiare una pizza al vicino ristorante Il Crepolone e poi assistere allo spettacolo». Un'occasione da non perdere dato che il prezzo del biglietto è di 8 euro (5 ridotto) e che la Sala Spettacolo, recentemente restaurata, può contenere solo 100 posti. Prevista anche la possibilità di abbonamenti al costo di 28 euro (20 ridotto).

V.D.N.







CIRCOLO AMATORI LIVORNESI

IL TUO CIRCOLO DEL CALCETTO ORGANIZZA TORNEI DI CALCIO A 5 • CALCIO A 7
• CALCIO A 8 • OVER 35 • TORNEI AZIENDALI... E NON SOLO!

I TORNEI SI SVOLGERANNO PRESSO GLI IMPIANTI DI MARINA VERDE
SPORTING LE 5 QUERCE - C.S. SALESIANI

I PREMI

COPPE - TARGHE - TROFEI - MATERIALI SPORTIVI

INOLTRE

I CAMPIONI D'INVERNO VINCONO 1 SETTIMANA BIANCA

I CAMPIONI PROVINCIALI VINCONO

1 SOGGIORNO IN SARDEGNA

IL NOSTRO STAFF

DARIO GHISELLI, presidente Lega Calcio AICS Livorno

MASSIMILIANO ZANNOTTI, presidente Circolo Amatori Livornese

Dott. LUCIANO FILIPPI, presidente onorario

VALERIA LAMI, segretaria

ROBERTO BECHERINI, informatico

DARIO CAPRINI, EDOARDO CASTAGNOLA, ANDREA GIUSTI, consiglieri

VI AUGURIAMO BUON DIVERTIMENTO!

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: Via dell'Uliveta, 37 - LIVORNO - 0586-864152
328-8987030 - 329-0152752 - 340-3482808 - 340-3482809

Palazzi, via le barriere

Saranno resi accessibili agli handicappati

LUCCA. In occasione della giornata mondiale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, Ornella Vitali, assessore alle politiche sociali, ha tracciato un bilancio delle attività che l'amministrazione Fazzi sta portando avanti a partire dal progressivo adeguamento delle diverse strutture del territorio, fino alle campagne di sensibilizzazione sulle problematiche di chi ha difficoltà motorie.

«Voglio sottolineare che il Comune è costantemente impegnato in una capillare opera di adeguamento degli edifici su tutto il territorio - afferma l'assessore Vitali - a partire proprio dagli edifici pubblici come palazzo Parenzi e Palazzo Santini, con l'investimento di ingenti somme. Oltre ai progetti già approvati, finanziati e in via di esecuzione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'amministrazione Fazzi si è impegnata in tutta una serie di attività e iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica alle difficoltà dei diversamente abili e, soprattutto, per venire loro incontro nella risoluzione dei problemi che incontrano nella quotidianità».

Per non disperdere i fondi e le energie in attività «doppioni» si è costituito, presso l'assessorato al sociale, il Coordinamento delle associazioni che rappresentano le diverse forme di disabilità che riunisce tutti coloro che sono attivi in questo campo, allo scopo di potenziare le iniziative.

«Il Coordinamento ha partecipato alle giornate "On the road" - sottolinea l'assessore Vitali - per divulgare materiale informativo sulle diverse iniziative e, soprattutto per presentare il Doblù, un'auto specificamente attrezzata per disabili, che il Comune ha messo a disposizione gratuita delle associazioni, grazie alla pubblicità sulla carrozzeria del mezzo. A fine mese, il Comune sarà in grado di mettere a disposizione del Coordinamento un secondo Doblù, sempre a disposizione del coordinamento delle associazioni».

Fra le iniziative di sensibilizzazione rientra anche la manifestazione «Sport per tutti», che per tre anni ha visto una vivacissima partecipazione di studenti che hanno incontrato i campioni dello sport diversamente abili, molti dei quali olimpionici; e l'istituzione di un numero verde comunale a cui poter segnalare le diffi-

coltà che si incontra nella mobilità quotidiana, cosà da poter risolvere quei piccoli problemi che, a volte, diventano barriere insormontabili.

«Molte le novità allo studio in questo periodo - anticipa l'assessore Vitali - fra queste, grazie a una serie di contatti con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato stiamo valutando la

possibilità, previo parere della Soprintendenza, di dotare di pedane mobili o ingresso assistito quelle attività che sono off-limits per chi ha difficoltà motorie. È inoltre in avanzata fase di studio un progetto, in collaborazione con la Regione, per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, come soggetti attivi nel campo dei beni culturali».



Palazzo Santini, una delle sedi comunali (Vip)

Bollino di qualità per le riabilitazioni

L'ok dalla commissione regionale per l'accreditamento delle strutture

LUCCA. Prosegue il percorso di accreditamento all'interno degli ospedali dall'Asl. Dopo un'accurata verifica, la commissione regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie ha espresso parere favorevole anche per gli aspetti strutturali della Riabilitazione cardiologica e della sezione aggregata di Riabilitazione e recupero funzionale dell'ospedale, di cui erano già stati valutati positivamente i requisiti organizzativi. L'Asl ribadisce quindi l'importanza di proseguire questo percorso di qualità che si sta portando avanti con buoni risultati in base a normative internazionali, nazionali e regionali.

L'accreditamento istituzionale rappresenta il possesso dei requisiti organizzi-

vi, tecnologici e strutturali in conformità alle leggi. Il superamento della verifica qualifica le attività ed abilita ad erogare prestazioni per conto del Sistema sanitario nazionale. Il superamento positivo delle verifiche comporta il rilascio di un decreto regionale, che è una sorta di bollino di qualità e deve essere conseguito da tutte le strutture sanitarie pubbliche e anche da quelle private che erogano servizi per conto del Servizio sanitario nazionale.

Anche in questo caso il ringraziamento della direzione aziendale va a tutto il personale che si è impegnato a raggiungere questo importante obiettivo, in particolare gli operatori della qualità, della direzione ospedaliera e dell'ufficio tecnico, il pri-

mario di Cardiologia Francesco Bovenzi, la responsabile della sezione aggregata di Riabilitazione e recupero funzionale Cristina Petretti e tutto il personale dei reparti interessati. Prima della Riabilitazione cardiologica e della Riabilitazione di Lucca, la verifica era stata superata con esito positivo per altre importanti attività aziendali: la Riabilitazione e recupero funzionale a Fornaci e a San Leonardo in Treponzio, la Cardiologia invasiva (emodinamica) di Lucca, la Riabilitazione cardiologica e la Riabilitazione e recupero funzionale di Barga. Il percorso di accreditamento proseguirà nei prossimi mesi negli ospedali di Lucca e della Valle del Serchio e sul territorio.

Consigli sulla nutrizione nell'obesity day

Tre punti informativi all'ospedale, a Barga e a Castelnuovo

LUCCA. Domani si svolge in tutta Italia la giornata nazionale su sovrappeso e salute definita "Obesity Day", promossa dall'Adi (Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica). Nell'ambito dell'Asl la giornata rappresenta un'occasione per promuovere i servizi nel settore della nutrizione attivi sia a livello ospedaliero che sul territorio, attraverso l'organizzazione di tre punti informativi: vicino all'ingresso del Campo di Marte dalle 10 alle 17; a Fornaci all'ingresso del padiglione centrale del Ceser, dalle 10 alle 17; a Castelnuovo sotto le logge in via Testi dalle 11 alle 17.

Ai tavoli saranno presenti medici e pediatri esperti di nutrizione in grado di fornire ai cittadini le informazioni più appropriate.

«In Italia - evidenziano Fausto Morgantini e Alessandro

Scacchiotti, del gruppo "Sorveglianza Alimenti e Nutrizione" del Dipartimento della prevenzione - sono in costante aumento i casi di obesità, spesso in correlazione con malattie vascolari, diabete e alcuni tipi di tumore. E' pertanto opportuno che le persone già in sovrappeso cerchino di adottare stili di vita in grado di prevenire l'obesità e i fattori a rischio connessi. Chi è affetto da patologie della nutrizione deve inoltre rivolgersi a medici in grado di curarli in maniera appropriata. La giornata di domani permette di offrire ai cittadini una serie di strumenti utili nella valutazione e nel trattamento del paziente obeso, ma soprattutto di fornire notizie utili sui servizi presenti nella azienda che si occupano di questa problematica».

«Il nostro obiettivo primario - spiega Mauro Marchiolo, pri-

mario del reparto di Medica ad indirizzo gastroenterologico dell'ospedale - è quello di dare risposte adeguate ai bisogni di salute dei cittadini. E' indispensabile distruggere il mito delle diete irrazionali ed a struse, eliminare tutti i messaggi inutili e dannosi e affrontare le patologie della nutrizione come si affrontano le altre malattie croniche, come ad esempio il diabete. E' per questo necessario avviare un percorso insieme al paziente, che non deve mai scoraggiarsi o diminuire la propria motivazione e che deve avere la garanzia di una continuità terapeutica. I pazienti obesi visitati nei nostri ambulatori ospedalieri continuano il loro percorso sotto la guida dei medici di medicina generale, che possono seguirli al meglio dando loro anche indicazioni sulle norme comportamentali».

Cussotto nuovo comandante del Gruppo delle Fiamme Gialle

LUCCA. Paolo Cussotto, 44 anni, torinese, tifoso granata, ultimi due anni trascorsi al comando regionale della Lombardia dove ha brillantemente ricoperto l'incarico di colonnello comandante del Gruppo di Monza occupandosi, sotto l'egida della procura, di delicate indagini come l'inchiesta sui Bond Cirio e sul falso in bilancio dell'Impre.Gi. da ieri mattina si è insediato ufficialmente nella caserma delle Fiamme Gialle di via Cavour. Succede come comandante del Gruppo al col.

Autuori che dal 2000 ad oggi è stato un punto di riferimento per le autorità cittadine occupandosi di indagini delicate: fallimenti, usura, truffe, reati contro la pubblica amministrazione, lotta agli stupefacenti. Senza considerare la lotta all'evasione fiscale sempre al centro della sua attività. Autuori diventa Capo di Stato Maggiore del comando regionale Emilia Romagna con sede a Bologna. Al vecchio e al nuovo comandante gli auguri di buon lavoro dalla redazione de «Il Tirreno».



Il col. Cussotto



Il col. Autuori



Patronato Acli compie 60 anni

LUCCA. Il Patronato Acli è sceso in piazza per ricordare i 60 anni della sua fondazione. Molte persone si sono date appuntamento in piazza Napoleone per informarsi sulle varie attività dell'associazione. Il Patronato Acli si occupa di questioni previdenziali, assistenziali e malattie professionali.

Gli agricoltori chiedono di rivedere l'applicazione della tassa sui rifiuti

LUCCA. In riferimento all'ultimo incontro negli uffici di Sistema Ambiente, alla presenza dell'assessore Del Grande per il Comune, al presidente, al direttore e al responsabile amministrativo del Sistema Ambiente, la Coldiretti, la Cia e l'Unione provinciale agricoltori hanno manifestato per l'ennesima volta la notevole preoccupazione e rabbia del mondo agricolo «per la iniqua applicazione della Tia - affermano in una nota - ai locali utilizzati per l'esercizio della propria attività, vedi cantine, magazzini attrezzi, fienili per i quali peraltro, l'eventuale produzione di rifiuti speciali, comporta lo smaltimento attraverso ditte autorizzate».

Notevole perplessità è emersa anche su come viene applicata la Tia al settore agrituristico. Nell'incontro sono state illustrate le peculiarità del settore agricolo e le specificità che lo rendono molto diverso da altri settori ed è emerso che le proposte di modifica già a suo tempo presentate e fatte proprie dal Sistema Ambiente erano state accolte solo in parte dall'Amministrazione comunale. Pertanto l'assessore si è fatto carico di rivederle e discuterle con i dirigenti del Sistema Ambiente, con l'impegno di incontrare a breve i sindacati per la soluzione del problema.

BREVI

OGGI

A Tassignano la festa dei down

Si svolge oggi al centro culturale di Tassignano la festa organizzata dall'associazione Down Lucca. L'iniziativa inizierà alle 15. Ci saranno uno spettacolo in vernacolo lucchese, la proiezione di alcuni video, una merenda per tutti. Prevista anche una fiera di beneficenza e l'esposizione di varie attività didattiche.

POLITICA

Citti non è più di Forza Italia

Il gruppo consiliare della Cdl della circoscrizione 2 precisa che Alfredo Citti, di recente nominato consigliere di amministrazione della Gesam e membro di quella circoscrizione, non è un esponente di Forza Italia essendosi dimesso e dichiarato indipendente a partire da giugno. «Esprimiamo i nostri migliori auguri a Citti e, ora che l'incompatibilità tra le due cariche lo vedrà costretto alle dimissioni da consigliere di circoscrizione, lo ringraziamo per quanto svolto in questi anni».

101MA014.P65
CEDESI
Attività di noleggio
con conducente
con licenza sul comune di Lucca
Tel. 347-8233765

IL TIRRENO
L'esperto risponde
Inviare le vostre richieste a: L'esperto risponde, Il Tirreno, viale Alfieri 9, 57100 Livorno o per e-mail a laposta@iltirreno.it

Unicoop Firenze
Domenica 9 ottobre
IL TIRRENO
nel supermercato
negli ipermercati

- FONDISSIEVE (FI) - Via Principe Carlo Della Voce 83041S 8:30-18
- FRATELLI - Via Val di Mugello 83041S 8:30-18
- GRUPPO - Via Val di Mugello 2, 30-26, 30
- GRUPPO - Via Val di Mugello 144 16:30
- PONTECERRA (FI) - Via Brugnese Fontegrotte 83041S
- SAN MARCO (FI) - Via F. Agostini 10-12 83041S
- PONTECERRA (FI) - Via Salsola 11-13 83041S

ASTRA SERRA (FI) - Via S. Maria a Castelnuovo 83041S

CCIAA - informa
1214 CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA LUCCA

PREMIAZIONE DELLA FEDELTA' AL LAVORO E DEL PROGRESSO ECONOMICO

Concorso riservato a imprenditori e lavoratori della provincia operanti in tutti i settori economici

Il bando prevede l'assegnazione di 40 medaglie d'oro, con relativo attestato, a lavoratori dipendenti nel settore privato, imprenditori e imprese, nonché di premi speciali ad imprenditori e imprese che abbiano ottenuto particolari risultati nella gestione dell'impresa. Requisiti, domande e modalità di partecipazione sono reperibili dal sito camerale www.lu.camcom.it o alle Associazioni di Categoria o presso l'Ufficio Segreteria e Protocollo della Camera di Commercio (Tel. 0583 978.855/838). Le domande devono essere consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata alla Camera di Commercio: Corte Campana, 10 - 55100 Lucca, o presentate tramite le Associazioni di categoria.

TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE 15 OTTOBRE 2005

In agenda

Durante la V Giornata Nazionale dedicata all'obesità, iniziativa promossa da Adi (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica) in collaborazione con Bracco, viene organizzato in tutta Italia un servizio informativo ai cittadini sia sui te-

mi dell'alimentazione e della dietetica sia sulle regole che contribuiscono a un buono stato di salute e a un controllo del peso.

Il tema di questa edizione,

10 ottobre Obesity Day

ovvero **Riscopri la tradizione e vivi meglio**, pone l'accento sul valore delle ricette regionali della cucina italiana per mantenere sotto controllo il peso. I proverbi e le filastrocche per bambini che hanno come oggetto l'alimentazione e gli stili di vita sono stati, per molto tempo, la sintesi di molti comportamenti utili nell'educazione alimentare. In occasione dell'**Obesity Day** verranno invitati tutti i cittadini a contribuire con un proverbio o filastrocca sull'alimentazione per poter raccogliere in un unico vo-

lume una "miniera" di tradizioni sui cibi.

Oltre 140 Centri del Servizio Sanitario Nazionale e convenzionati e Servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica interni a strutture pubbliche si metteranno gratuitamente a disposizione dei cittadini per fornire informazioni e materiale divulgativo circa l'alimentazione e la dietetica. I Centri che aderiscono all'iniziativa, distribuiti in tutte le regioni italiane, collaborano in sinergia con Adi.

Per maggiori informazioni:
www.obesityday.org



UNA "RETE" CONTRO IL SOVRAPPESO

L'obesità costituisce un serio problema nel nostro Paese: si calcola che il 35 per cento della popolazione è in sovrappeso e il 10 per cento presenta una vera e propria obesità (dati Istat). Per dare un aiuto a chi soffre di questa che è una vera malattia, l'Associazione Italiana Obesità (Aio) ha creato i **Punti Aio**, una rete di undici centri specializzati nella cura di questa patologia. Convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, sono diffusi su tutto il territorio e si avvalgono della consulenza di esperti (psicologi, nutrizionisti, chirurghi, legali) in grado di fornire consigli, ascolto e sostegno. Per informazioni: numero verde 800114077 (dal lunedì al venerdì, 9,30/18,30) oppure sito internet www.associazioneitalianaobesita.it (dove trovare dai consigli per una corretta alimentazione alle più recenti terapie mediche, alle agevolazioni sanitarie).

G.V.

Risponde L'ANGIOLOGO

Quel disturbo che compare d'inverno

Ho 32 anni e un problema, iniziato dodici anni fa, di cui finora nessun medico è riuscito a trovare la causa. D'inverno, con il cambio di temperatura, le mie mani, i piedi e anche il viso diventano rossi e gonfi. Mi si gonfiano soprattutto le dita, alcuni punti si infiammano e, intorno alle unghie, si forma un liquido giallo, le unghie si deformano, mi fanno male e sento prurito dappertutto. In alcuni momenti del giorno mi compare un arrossamento intenso, quasi bruciante, solo da una parte del viso, poi si sposta all'altra. Quindi, scompare per tornare dopo un paio d'ore. Questo problema mi crea molto disagio. Il fenomeno quasi scompare d'estate. Ho pensato al morbo di Raynaud, ma il medico lo ha escluso. Ho fatto tutte le analisi per 2 volte, ma non è risultato nulla. Il medico pensa che non sia curabile. Che cos'ho? La prego mi aiuti a scoprirlo. Ho una figlia di 9 anni: devo temere anche per lei?

Maria - Verona

Da come descrive i sintomi, non si può non fare riferimento alla Malattia di Raynaud, caratterizzata appunto da alterazione della vascolarizzazione delle dita delle mani e dei piedi, che si verifica con la temperatura bassa, per spasmo delle arterie digitali. Se non è una Raynaud classica, potrebbe essere una variante o una forma spuria. Si tratta comunque di una malattia dei piccoli vasi, che provoca dolore, arrossamento e anche infezione alle estremità, per insufficiente irrorazione e quindi ossigenazione. Ne può essere causa un'alterata risposta al freddo o allo stimolo del sistema nervoso simpatico: non si possono escludere fenomeni di aterosclerosi. Tuttavia non si disperi perché c'è rimedio. Eviti le brusche variazioni di temperatura, proteggendosi con indumenti caldi, compresa una sciarpa sul volto. Eviti anche il fumo di sigaretta. Si faccia seguire da un angiologo, che le potrebbe suggerire farmaci da assumere ciclicamente, come calcioantagonisti e betabloccanti adrenergici o

alfa 1-bloccanti postsinaptici. Efficaci si stanno dimostrando anche le prostaglandine per la loro attività antiaggregante: queste, però, richiedono una somministrazione sotto stretto controllo medico, per esempio in Day hospital. Potrebbe tornarle utile la semplice aspirinetta: 100 mg di acido acetilsalicilico potrebbero benissimo bastare a cambiarle la vita. Non c'è motivo di preoccupazione per la figlia. Nella sua città, esattamente in piazzale Aristide Stefani n. 1, esiste un Centro regionale per le malattie rare, accessibile al pubblico al numero telefonico 0458071111.

Dottor Luigi Maculotti, *Primario chirurgo
Ospedale di Iseo (BS)*

I medici specialisti risponderanno alle vostre lettere. Indirizzatele alla rubrica **Salute e benessere, INTIMITÀ** Piazza Aspromonte 13, 20131 Milano. Le lettere ricevute sono sottoposte ai medici in versione integrale anche se qui, per esigenze di spazio, possono subire riduzioni.

Ha collaborato Giuliana Vitali

ACCADE

Sede Ds a Torre

Oggi pomeriggio alle 16,30, a Torre del Lago, verrà inaugurata la nuova sede dei Ds della frazione. All'inaugurazione, in via Marconi 221, intervengono il segretario comunale Walter Ghiselli, il sindaco Marco Maruccci e gli assessori Rossana Rosso e Fabrizio Manfredi. Sarà anche l'occasione per fare il punto sulle elezioni primarie dell'Unione. Sarà infine inaugurato il «blog» dei Ds torrelaghesi.

Esibizione del barman

Oggi pomeriggio a Forte dei Marmi presso il bar Alexander in via Mazzini 15, dalle 17 in poi fino alla chiusura si esibirà il campione del mondo dei barman, il viareggino Mirko Marchi.

Fiocco azzurro e rosa

Tanti auguri a Debora e Francesco per la nascita dei gemelli Laura e Alessandro da parte del nonno Giuliano, della nonna Carla e del bisnonno Domenico. Rallegramenti vivissimi anche da parte della nostra redazione.

Lavoratori domestici

Lunedì prossimo scade il termine per il versamento Inps dei contributi dei lavoratori domestici relativi al trimestre luglio-settembre 2005. Il 10 ottobre è anche l'ultimo giorno per denunciare all'Inps i lavoratori assunti nel corso dello stesso trimestre.

Mostra di pittura

Si inaugura oggi alle 18 al «Caffè Battisti» la mostra di pittura in ricordo dell'artista Carlo Nencini che resterà aperta fino al 28.

Oggi sposi

Festeggiano, insieme a parenti ed amici, il coronamento del loro sogno d'amore Catia Herrera e Leonardo Calzi, con una cerimonia che sarà celebrata questa mattina alle 10.30 nella Cattedrale di Pietrasanta.

Concerto musica popolare

Ritmo salentino stasera al «Kiosco art café» sul viale dei Tigli, Pineta di Levante. Si esibirà il trio «Malumbra». Informazioni al 328 1811324, oppure 335 5916523.

Associazione Italiana Celiachia

I volontari dell'Aic in piazza contro ignoranza e pregiudizi per spiegare a tutti cos'è la celiachia. Oggi e domani in molte piazze toscane. A Viareggio saranno in piazzale Margherita, sulla Passeggiata.

Meeting di nuoto, il tempo stringe e i contributi dei privati tardano ad arrivare

VIAREGGIO — «La risposta delle forze economiche e imprenditoriali non c'è stata. Ho spedito molte lettere, chiedendo un sostanzioso aiuto ma fino ad oggi, anche se mi auguro di essere smentito nel futuro prossimo venturo, nessuno si è mosso. Il Comune farà la sua parte con un contributo di quasi 20mila euro: comunque sono fiducioso che Crisci possa farcela». L'assessore allo

sport del comune di Viareggio, Antonio Nicoletti fa il punto sulla 29ª edizione del meeting internazionale di nuoto «Mussi Lombardi Femianno» ad un mese, o poco più, dall'appuntamento agonistico. «Crisci, ne sono certo, saprà trovare i giusti canali per far sì che la rassegna decolli — aggiunge — non per nulla ha coinvolto anche la Federazione». Ma Crisci — che sta

lavorando all'ambizioso progetto di allargare da due a tre le giornate di gara — avrebbe preferito che ci fosse una base di partenza economica più ampia. «Manca sempre molto, sotto l'aspetto economico, per muoversi con una certa sicurezza e autorevolezza — ha aggiunto —: quando ho lanciato l'allarme, sul rischio che il meeting sparisse, ho vinto molto impegno su più fronti,

oltre a quello del Comune, ma poi mi sembra che qualcuno si sia dimenticato l'appuntamento». Dalla Provincia, l'assessore allo sport e vice-presidente Antonio Torre conferma che il contributo non mancherà. «Potrà aumentare da 5 a 8mila euro — spiega —: i soldi saranno elergiti alla fine della manifestazione, quando ci sarà presentato un bilancio dettagliato».

ENOLOGIA Lunedì «Spumantia» al Grand Hotel Principe di Piemonte

Un mare di bollicine

VIAREGGIO — Il desiderio di proporre un prodotto esclusivo come lo spumante metodo classico è l'idea da cui nel 2001 nacque "Spumantia", la manifestazione pensata dall'Ais, l'associazione dei sommelier, delegazione della Versilia. Un'idea vin-



cente, un successo, tanto che la lista delle aziende si è allungata e l'appuntamento è divenuto ambitissimo. La «boutique» dello spumante apre quest'anno lune-

dì 10 dalle 10 alle 24 sulla terrazza del Grand Hotel Principe di Piemonte.

"Abbiamo dovuto limitare le aziende a venticinque per motivi di spazio — spiega Leone Ramacciotti dell'Ais — ma abbiamo riunito veramente il meglio dello spumante metodo classico. Dopo tre edizioni al Margherita e al Centro Congressi, è stato scelto un ambiente ancora più raffinato che si abbina alla qualità della manifestazione. La scelta del lunedì è stata voluta dalle aziende che desiderano proporre i loro vini soprattutto ai ristoratori, agli esperti, agli addetti ai lavori. "Spumantia" ha il patrocinio del Comune, in particolare dell'assessorato al turismo, della Provincia e della Regione. L'ingresso è aperto a tutti a 10 euro, a 5 euro per i soci Ais, ma si possono degustare prodotti ec-

cellenti, sia spumanti italiani che champagne francesi, che cava spagnoli, tutti appunto accomunati dalla rifermentazione in bottiglia. Sarà anche l'occasione per un'anteprima: dopo l'ok della Regione si attende per il 2006 la denominazione di origine controllata e garantita per l'Oltrepò Metodo classico. Ecco che è stata scelta proprio la manifestazione viareggina per illustrare le caratteristiche dell'atteso riconoscimento. Carlo Alberto Panont, direttore del consorzio tutela dei vini dell'Oltrepò pavese, ripercorrendo la storia vitivinicola di quella zona, presenterà la nuova Docg durante la "Bollicena", ovvero il momento conviviale che concluderà "Spumantia", edizione 2005.

Chiara Sacchetti

Una cena particolare concluderà l'appuntamento

Chi va pazzo per le bollicine non può perdersi l'occasione. La "Bollicena" concluderà "Spumantia", l'evento riservato allo spumante metodo classico, lunedì 10 al Grand Hotel Principe di Piemonte. Posti riservati per centodieci persone che insieme ai vini dell'Oltrepò pavese potranno gustare delle vere golosità: come i maccheroni al sugo tagliati a mano, le acciughe di lampara, i salumi tipici della Gargagnana e per finire, la torta di castagnaccio. Una cena insomma un po' insolita, ad ora tarda, ma che ha raccolto molti consensi anche nelle passate edizioni della manifestazione. Il costo è di cinquanta euro, la prenotazione è obbligatoria.

La Nazione

Direttore responsabile:

Francesco Carrassi

Vice direttori:

Mauro Avellini

Antonio Lovascio

(Iniziative speciali)

Responsabile

della Redazione:

Enrico Salvadori

Redazione: via Regia 53

☎ 0584 / 438.811

(Fax 0584 / 438.817).

E Mail:

cronaca.

viareggio@lanazione.net

Per la pubblicità

Società Pubblicità

Editoriale Spa, via Regia,

53, ☎ 0584 / 962.557 (Fax

0584 / 962.558).

E Mail:

spe.viareggio@speweb.it

Editore: Poligrafici

Editoriale Spa

Cinema

VIAREGGIO

■ **Centrale** (Via Battisti, 65 tel. 0584/31.024): «Non bussare alla mia porta» di Wim Wenders, con Sam Shepard, Jessica Lange, Tim Roth. Feriali: 20,20 - 22,30. Sabato e domenica: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30. *Howard una volta era una star del cinema western. Adesso la sua vita è un disastro tra alcool, droga e giovani donne.*

■ **Eden** (Viale Margherita, 9 tel. 0584/962.197): «Romanzo criminale» di Michele Placido, con Stefano Accorsi, Kim Rossi Stuart. Feriali: 20 - 22,30. Sabato e domenica: 17 - 19,45 - 22,30. *Le gesta della banda della Magliana, che per 25 anni ha sparso il terrore in Italia. Gli dà la caccia il commissario Scialoja.*

■ **Eolo** (Viale Margherita, tel. 0584/961.068): «La fabbrica di cioccola-

to» di Tim Burton, con Johnny Depp. Feriali: 16 - 18 - 20,15 - 22,30. Domenica: 15,30 - 17,45 - 20,15 - 22,30. *Il piccolo Charlie, che vive felicemente in una famiglia poverissima, ha un sogno: trovare uno dei cinque 'biglietti d'oro' nascosti in altrettante confezioni di cioccolato Wonka che danno il diritto di visitare la misteriosa fabbrica di cioccolato di Willy Wonka.*

■ **Multisala Goldoni** (Via S.Francesco tel. 0584/ 49.832): **Sala 1:** «The Exorcism of Emily Rose» di Scott Deerickson, con Laura Linney. Feriali: 20,10 - 22,30. Sabato e festivi: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30.

Sala 2: «L'impero dei lupi» con Jean Reno e Laura Morante. Orario: 20 - 22,30. Solo il pomeriggio, sabato e domenica: «Madagascar» Animazione. Ore 15,30 - 17,30.

■ **Odeon** (Viale Margherita, tel. 0584/962.070): «Vita da strega» di Nora Ephron, con Nicole Kidman. Feriali: 20,20 - 22,30. Sabato e domenica: 15,30 - 18 -

20,20 - 22,30. *Versione cinematografica della celebre serie televisiva anni '60 «Vita da strega».*

■ **Politeama** (Lungomolo Del Greco, tel. 0584/962.035): **Doppio programma:** «I Fantastici 4» di Tim Story, con Jessica Alba, Chris Evans. Feriali: 20,30. Sabato e domenica: 15,10 - 17 - 19.

«Good Night e Good Luck» di e con George Clooney. Feriali: 22,30. Sabato e domenica: 21 - 22,30.

FORTE DEI MARMI

■ **Nuovo Lido** (Viale Franceschi 6/A tel. 0584/ 83166). **Sala 1:** «The Exorcism of Emily Rose» di Scott Deerickson, con Laura Linney. Feriali: 20,15 - 22,30. Sabato e festivi: 15,30 - 17,30 - 20,15 - 22,30.

Sala 2: «I giorni dell'abbandono» di Roberto Faenza, con Margherita Buy. Ore 20,15 - 22,30.

Solo sabato e festivi: «Madagascar» (Animazione). Ore 15,30 - 17,30.

SALUTE

La giornata contro l'obesità

VIAREGGIO — Lunedì prossimo è in programma la quinta edizione di Obesity Day, per rinnovare ed ampliare l'attenzione sulla prevenzione e il controllo delle condizioni di sovrappeso. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, vuole sensibilizzare i cittadini sul problema dell'obesità ed i chili di troppo, promuovendo una corretta alimentazione e uno stile di vita sano per un buono stato di salute. Per l'occasione sarà predisposto un punto di accoglienza nell'atrio dell' Ospedale "Versilia" dove le persone interessate potranno ricevere indicazioni e consigli nutrizionali direttamente da personale sanitario.

L'iniziativa si collega, ovviamente, ai vari progetti attivati dalla Asl 12 Viareggio in questo settore come, ad esempio, il Centro di educazione nutrizionale.

Per maggiori informazioni è possibile telefonare all'Unità funzionale 'Igiene degli alimenti e della nutrizione', allo 0584 60.59.300.

Farmacie

VIAREGGIO

Aperta 24 ore al giorno: ☐ **COMUNALE N. 1** via Mazzini 14 ☎ 0584 324.035. Aperta dalle 8,30 alle 20: ☐ **SAN PAOLINO** via Paolina 203 ☎ 0584 962.029.

TORRE DEL LAGO

Aperta dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20: ☐ **COMUNALE N. 3** viale Marconi 242 ☎ 0584 35.20.35.

CAMAIORE

☐ **VASSALLO** via Tabarrani 38 ☎ 0584 989.014.

NOTTURNO VERSILIA NORD

☐ **COMUNALE** via Garibaldi 70, Pietrasanta ☎ 0584 79.02.31.

GIORNO SERAVEZZA

☐ **CASINI** via Strettoia 239, Strettoia ☎ 0584 799.720.

AGRICOLTURA La denuncia In Regione vino abruzzese

Il vulcanico presidente della Federazione della strade del vino della Toscana, Mauro Marconcini, ha trovato in Regione una stortura che ai suoi occhi grida vendetta, un'onta da lavare, magari, con del buon Chianti o altro vino toscano di qualità. Al bar della sede di via di Novoli della Regione si serve soltanto il Montepulciano d'Abruzzo. Marconcini ha chiesto all'assessore toscano Susanna Cenni un intervento per cambiare l'andazzo, proponendo i vini della Toscana. Il Montepulciano d'Abruzzo è certo un buon vino, ma non si vede perché nella sede della Regione non si possa bere toscano.



AGRI-COLTURA Un momento delle operazioni di vendemmia dell'uva nelle campagne della nostra zona

AGRICOLTURA Lo si fa per lo champagne

Vendemmia diversa coi turisti al 'lavoro' L'idea di Marconcini

di Bruno Berti

La vendemmia, nella tradizione toscana, era anche l'occasione che i contadini avevano per fare festa. A questa caratteristica si è ispirato il presidente della Federazione della strade del vino di Toscana,

La proposta ha suscitato l'interesse dell'assessore regionale Cenni

l'ex sindaco di Montespertoli Mauro Marconcini, quando ha pensato che i visitatori degli agriturismi potrebbero diventare vendemmiatori o raccoglitori di olive. «L'obiettivo è quello di fornire alle aziende agrituristiche, un numero davvero alto in Toscana e nei comuni della nostra area (in testa Montespertoli, Gambassi Terme e Montaione), un'occasione in più per assicurarsi presenze anche quando la stagione turistica comincia a declinare».

Basti pensare a un visitatore tedesco che può recarsi nelle vigne per cogliere i grappoli con il sole di settembre. L'attrattiva è sicuramente alta, anche perché non gli si chiederebbe una produttività da bracciante supersfruttato: sarebbe un modo diverso di trascorrere qualche giornata, magari dopo aver visitato il Duomo di Firenze o la Torre di Pisa. E' chiaro che le norme prevedono per chi lavora la giusta tutela da parte di Inps e Inail, oltre al pagamento della 'giornata'. «Per i turisti, ovviamente quelli dell'anno

prossimo (la vendemmia è già conclusa, n.d.r.), si potrebbe pensare a forme particolari. Naturalmente si dovrebbe trattare di visitatori veri, registrati negli agriturismi, e non di lavoratori camuffati». Adesso, ricorda Marconcini, ci si può far aiutare nella vendemmia dai parenti fino al terzo grado, altrimenti bisogna regolarizzarli come operai agricoli a tempo. il presidente Marconcini ha presentato una proposta all'assessore regionale all'agricoltura Susanna Cenni. «Potrebbe essere modificata o inserita nella legge che regola

l'attività agrituristica toscana, la possibilità per i turisti ospiti nelle strutture ricettive di poter partecipare ad alcune attività agricole dell'azienda in modo da incentivare l'afflusso di turisti nelle nostre campagne, come avviene ad esempio nelle aree di produzione dello champagne in Francia».

L'assessore ha giudicato interessante l'idea. Nella riposta Cenni scrive: «L'azienda agricola potrebbe avvalersi della possibilità prevista dalla vigente normativa di organizzare eventi promozionali, la conoscenza diretta da parte degli ospiti delle attività agricole più significative, senza peraltro far venire meno il rispetto della vigente normativa in tema di lavoro agricolo».

Naturalmente non si pensa a operai sfruttati camuffati

Agronomi-forestali un empolesale al 'Provinciale'

Un empolesale che si fa onore è sempre una buona notizia. Questa volta il personaggio di turno è Claudio Ciardi, eletto con ben settanta preferenze nel Consiglio Provinciale dell'ordine dei dottori agronomi e forestali. Al neo consigliere le felicitazioni più sincere da parte della redazione de «La Nazione».

Una psicologa a RadioLady

XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Nell'ambito della trasmissione 'Salute e bellezza' che ogni lunedì mattina dalle 10.10 alle 10.50 va in onda sui 97.7 di RadioLady propone come ospiti i più apprezzati medici e specialisti della nostra zona dando agli ascoltatori la possibilità di formulare domande sul tema del giorno, questa mattina è la volta della dottoressa Conny Leporatti, psicologa e psicoterapeuta, parlare del cosiddetto «danno biologico» che deriva da traumi di varia natura, come incidenti, lutti imprevedibili, perdite violente e altro. Il numero da chiamare per domande e interventi è lo 0571 77256.

La pittura in banca Alla Cambiano in mostra Staderini

La filiale di Montelupo della Banca di credito cooperativo di Cambiano non è soltanto il luogo deputato alla gestione di conti correnti e finanziamenti: è anche un punto di riferimento per iniziative artistiche. Fino al 15 novembre nella sede di via Caverni 137 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e il sabato dalle 9 alle 12) si possono ammirare le opere pittoriche e ceramiche di Pier Giovanni Staderini, figlio del pittore e poeta Benvenuto.

Ha frequentato i corsi dell'Istituto d'Arte di Firenze e dell'Accademia di Belle Arti della stessa città. Spirito avventuroso e curioso ha vissuto tre anni a Roma, dove ha lavorato come scenografo a Cinecittà. Ha operato come pittore e ceramista in Israele, in particolare presso la chiesa cattolica di Haifa, e presso vari edifici pubblici di Tel Aviv. I suoi viaggi lo hanno portato in Grecia, in Francia, in America Latina.

Di lui il professor Raffaele De Grada ha detto: «Il pittore talvolta riecheggia uno stile leggero di art nouveau, talvolta tende al classico e conquista la purezza del processo lineare».

SANITA' Prevenzione

Le iniziative della giornata contro l'obesità

Oggi, in occasione del «Obesity Day», giornata nazionale per la prevenzione dell'obesità, l'unità operativa di igiene alimenti e nutrizione dell'Asl allestirà un punto informativo all'ingresso dell'ospedale di Empoli, in via Boccaccio. Dalle ore 10.00 alle ore 14.00, alcuni operatori distribuiranno opuscoli informativi e saranno disponibili per la rilevazione dell'indice di massa corporea (BMI). Per salvare la linea (l'obesità è la patologia cronica più diffusa) ci sono dei suggerimenti: dall'invito a mantenersi attivi a variare spesso le scelte in tavola, da consumare pochi dolci a bere molta acqua. Sarà anche attivo, presso la Casa di Cura Leonardo, un punto 'Obesinforma'. Con il numero verde 800 560 560, attivo dal lunedì al venerdì (9-18,30), è possibile avere informazioni e un primo appuntamento gratuito.

CERTALDO

I visitatori sono stati migliaia Boccaccesca fa il pieno La vittoria della qualità

CERTALDO - E' stata un'ordinata invasione. La prima domenica di 'Boccaccesca 2005', anche approfittando del bel sole, ha richiamato a Certaldo Alto migliaia di persone, che per tutto il pomeriggio hanno potuto gustare la qualità e la bellezza di prodotti unici. Proprio questa è la caratteristica che sembra aver più appassionato i visitatori: 'Boccaccesca 2005' non si è dimostrata la grande fiera, come del resto ce ne sono molte, ma è stata davvero in grado di far vedere a tutti cosa significa «qualità». Prodotti ed oggetti che, ciascuno nel loro settore, sono davvero preziosi. Dai saponi naturali del Gori (che a Boccaccesca ha portato ben quattro generazioni di famiglia) alla cioccolata, dalla coltelleria Saladini - che da Scarperia ha portato i suoi prodotti famosi in tutto il mondo - alla tradizione di vini ed oli di grande qualità, fino ai prodotti artigianali di Artex. E i visitatori hanno apprezzato. Non hanno soltanto acquistato, ma hanno chiesto, si sono informati, hanno domandato storia, origini e tradizioni dei prodotti. Oggetti e sapori, insomma, in grado di identificare un territorio, di mostrare nel gusto e nell'arte di saper fare la tradizione e la storia: «Proprio questa è una delle caratteristiche della nostra scelta - dice l'assessore regionale Ambrogio Brenna - che deve puntare sull'eccellenza, sulla capacità di un prodotto di testimoniare il proprio territorio d'origine». Raggiante Claudia Palmieri, presidente del consorzio Certaldo 2000 e vera 'anima' di Boccaccesca: «Qui - dice - camminando tra gli espositori si vede davvero il risultato del nostro impegno. Dopo sette anni di lavoro, l'apprezzamento per questa rinnovata versione di Boccaccesca ci convince che siamo davvero sulla buona strada».

Leonardo Bartoletti

AGENDA CINEMA EMPOLI

- EXCELSIOR** riposo.
 - LA PERLA** riposo.
 - CRISTALLO** riposo.
- MONTELUPO**
- MIGNON «Good night and good luck»** ore 22.
- FARMACIE**
(turno notturno e festivo)
- AREA EMPOLESE**
- Empoli: «Azzerlini»** via Carrucci 248, tel. 0571 74.222.
 - Empoli - Ponte a Elsa: «Ciani»** via Senese Romana 5, tel. 0571 931.252.
 - Montelupo Fiorentino: «Scappini»** via Grieco (Fibbiana), tel. 0571 542.411.
 - Stabbia: «Giomi»** via Francesca, tel. 0571 586.001.

VALDELSA

- Castelfiorentino: «Venturi»** piazza Kennedy 15, tel 0571 64.117.
- Certaldo: «Comunale»** via Il Giugno, tel. 0571 661.216.
- Gambassi Terme: «Natali»** via Volterrana 33, tel. 0571 638.274.
- Montespertoli: «Barsacchi»** via Romita 101, tel. 0571 670.856.

ANNIVERSARIO



10-10-1991 10-10-2005
Nel XIV anniversario della scomparsa di

Primo Trinci

Lo ricordano con infinito affetto la figlia MARIA e il genero MARIO.
Empoli, 10 ottobre 2005.

Imp. Fun. Marradi - Empoli
Tel. 0571 74018-79040

Le abitudini alimentari, i problemi di salute



L'INDAGINE - L'Asl 4 ha condotto un'indagine di sorveglianza nutrizionale dalla quale è emerso che nella provincia di Prato su un campione di 268 bambini di otto anni, un bambino su tre è obeso o in sovrappeso

LA CAMPAGNA - Questi dati sono stati oggetto di ulteriore valutazione in occasione della quinta edizione dell'Obesity day che si è tenuto in tutta Italia.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica. In Italia, infatti ci sono circa 5 milioni di obesi adulti (il 9,1% della popolazione)

I RISCHI - L'obesità fa aumentare il rischio di gravi malattie quali il diabete, l'ipertensione, le malattie cardiovascolari, alcuni tipi di tumori e le malattie osteoarticolari

LE PROSPETTIVE - L'obesità si sta diffondendo a livello infantile, tanto che in Italia abbiamo le più alte percentuali di bambini obesi rispetto al resto dell'Europa. Un bambino su 3 in età scolare è in eccesso di peso e uno su 10 è obeso

LE CAUSE - Sono complesse, spesso si associano errori alimentari ad una scarsa attività fisica e ad un tempo eccessivo dedicato dai bambini ad attività sedentarie quali guardare la tv e giocare con videogiochi.



I DATI Il 58% non mangia mai verdura, il 28% rifiuta la frutta e il 16% salta la prima colazione. Ecco gli errori più comuni e come evitarli

Un bambino ogni tre è obeso

Indagine dell'Asl 4 su un campione di 268 scolari: in aumento i problemi con bilancia e alimentazione

Salto della colazione, verdura e frutta «puah», abbuffate di merendine e di insaccati, tutto il giorno di fronte al computer senza attività sportiva, troppi spot golosi alla tv. Ecco la «dieta» giornaliera dei piccoli pratesi fatta soprattutto di abitudini sbagliate. Il risultato? Un bambino su 3 in età scolare è

in eccesso di peso e uno su 10 è obeso.

Anche per l'anno scolastico 2005-2006 l'unità funzionale igiene degli alimenti e nutrizione dell'Asl 4, diretta dal dottor Giuseppe Vannucchi, svolgerà una serie di indagini per aggiornare i dati sull'entità del fenomeno obesità e collaborerà con l'unità funzionale educazione alla salute nell'organizzazione di corsi rivolti agli insegnanti delle scuole di

ogni ordine e grado sulle linee guida per una sana alimentazione italiana.

«L'obiettivo è quello di fotografare la nutrizione dei bambini. E così come è già stato fatto per gli anni scolastici 2001-2002 e 2003-2004, quest'anno riproponiamo l'indagine — spiega Vannucchi — Dai dati emerge che il 33% circa degli alunni è in eccesso ponderale rispetto al peso forma. Ma non solo. Il 58% dei piccoli intervistati ha dichiarato di non mangiare mai verdura. Anche la frutta è sconosciuta al 32% dei bambini. Mentre il 16% non fa la prima colazione». Un'abitudine pessima secondo i nutrizionisti. Infatti, spesso i genitori preparano la cartella dei loro figli con merendine o enormi tranci di schiacciata al prosciutto o mortadella. La ricreazione delle 10.30 si trasforma così in un pasto con il risultato di far sballare l'equilibrio dell'alimentazione. Poi gli scolari si siedono alla mensa e pranzano e tornando a casa li aspetta una mega-merenda che a

sua volta rovina la cena. «Tre pasti al giorno, equilibrati e un'ora di attività fisica moderata. Non ci sarebbe bisogno di altro per far diventare più sana la vita dei nostri bambini — aggiunge il direttore unità funzionale igiene degli alimenti e nutrizione dell'Asl 4 — Invece, purtroppo predominano le attività sedentarie. La televisione, per esempio, aiuta a mangiare perché gli spettatori sono bombardati dalla pubblicità e prendere prodotti confezionati nel frigo diventa normale. Sembrano meglio le crocchette precotte che la carne preparata dalla mamma o gli snack confezionati di una mela. Ma non è così. Le merende tradizionali ormai non le vuole più nessuno, anche il cibo deve essere «firmato» o reclamizzato. Però è sbagliatissimo. Il nostro impegno insieme alla scuola e alle istituzioni deve mirare alla prevenzione. Sia negli adulti che nei bambini intervenire quando l'obesità si è già instaurata, è molto difficile. Le proposte non devono essere solo di tipo sanitario. E' necessario

coinvolgere le famiglie, gli insegnanti, le amministrazioni, i mezzi di comunicazione. Si parla tanto dell'epidemia aviaria che verrà, senza accorgersi che in questo caso l'epidemia è già in atto e che dobbiamo fronteggiarla».

Il tema dell'educazione alimentare e il progetto programmato sono stati apprezzati dalla Società della salute. L'Asl 4, nella convinzione che le buone abitudini alimentari si imparano sino dall'infanzia, ha condotto l'indagine di sorveglianza nutrizionale dalla quale è emerso che nella provincia di Prato su un campione di 268 bambini di otto anni, un bambino su tre è obeso o in sovrappeso. Questi dati sono stati oggetto di ulteriore valutazione in occasione della quinta edizione dell'«Obesity day» che si è tenuto in tutta Italia. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica verso questo grave problema sanitario che sta aumentando negli ultimi anni. In Italia, infatti ci sono circa 5 milioni di

obesi adulti (il 9,1% della popolazione). E' noto che questa condizione fa aumentare il rischio di gravi malattie quali il diabete, l'ipertensione, le malattie cardiovascolari, alcuni tipi di tumori e le malattie osteoarticolari.

Un problema particolarmente importante è il fatto che l'obesità si sta diffondendo a livello infantile, tanto che in Italia abbiamo le più alte percentuali di bambini obesi rispetto al resto dell'Europa. Le cause dell'obesità infantile sono complesse, spesso si associano errori alimentari ad una scarsa attività fisica e ad un tempo eccessivo dedicato dai bambini ad attività sedentarie quali guardare la tv e giocare con videogiochi.

E' partita

la campagna

di interventi

di prevenzione

per le famiglie

Elena Duranti

INTERNATIONAL ENGLISH ACADEMY

Scuola accreditata dalla Regione Toscana e certificata ISO 9001

CORSI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO
CON "VERE" INSEGNANTI MADRELINGUA

NOVITA' 2005:
ONE WAY 100+100 ORE
DI LINGUA INGLESE O
CORSI BREVI PERSONALIZZATI

Possibilità di finanziamenti e contributi per disoccupati, dipendenti e aziende

Viale della Repubblica, 82-84 - 59100 Prato Tel. 0574 568926 - Tel./Fax. 0574 571977
<http://www.intenglish.it> e-mail: info@intenglish.it

Mariella Pasticceria

se la conosci
la ami

Via Roma 480, Prato
Infobar 0574 635722

ese SICUREZZA QUALIFICATA
UNI EN ISO 9001:2000 / MARCHIO DI QUALITÀ IMQ
ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24

dal 1968

SEO
SISTEMI ELETTRONICI D'ALLARME

SPECIALIZZATI IN
VIDEO CONTROLLI

**E PROTEZIONE
PER ESTERNO**

Numero Verde
800 219 042

0574 220622 - VIA POMERIA, 104 - PRATO
CONSULENZE E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

Alimont
specialità alimentari
enoteca

via traversa del crocifisso 2/i
Fontanelle Prato
0574/624895
sabato aperto

PIETRASANTA — Si è tenuta la cerimonia di commemorazione della nascita dell'ingegnere scienziato di Pietrasanta, Padre Eugenio Barsanti inventore del motore a scoppio. Il 12 ottobre 1821 l'inventore nacque infatti in una casa della centralissima via Mazzini sulla quale nel 1887 fu collocata una lapide in memoria. Proprio presso la lapide che ne ricorda i felici natali l'assessore Alfredo Benedetti ha deposto una corona

LA COMMEMORAZIONE Pietrasanta vuol realizzare un museo

Padre Barsanti, figura attuale

d'alloro. Presente alla cerimonia anche il presidente del Premio Internazionale Barsanti e Matteucci Vittorio Pasquini. Nell'occasione l'assessore Benedetti ha ribadito l'intenzione dell'amministrazione comunale di arrivare alla costituzione e realizzazione del museo "Barsanti e Matteucci" proprio all'interno dell'ex dimora del padre scolio. Per la creazione del museo sarà possibile usufrui-

re del supporto tecnico, scientifico ed organizzativo di Emilio Borchi, direttore dell'Osservatorio Ximeniano e del professor Renzo Macii. "Riteniamo che solo quello possa essere il suo sito naturale — ha detto Benedetti — purtroppo la situazione è complicata dal fatto che lì vi abitano alcune famiglie e l'immobile non potrà essere liberato fino a quando non verranno spostate in altri al-

loggi di proprietà del Comune. Nel frattempo ho auspicato di poter iniziare comunque la costituzione embrionale di un museo "Barsanti e Matteucci" — prosegue — in modo da raccogliere il materiale in vista del pieno utilizzo dell'immobile di via Mazzini. La mia intenzione sarebbe infatti quella di cominciare a mettere in piedi una sorta di magazzino-museo individuando un locale adeguato che possa essere aperto al pubblico in modo provvisorio".

La Bussola rinnovata, rilancia E in Capannina c'è il bel Raffaello Il week end nei locali versiliesi

FORTE DEI MARMI — Inaugurazioni, ospiti, feste. Continuano le novità nel mondo della notte versilese, dove i locali si preparano alla stagione autunnale. Ecco il quadro.

Riapre la Bussola

La signora, a 50 anni, aveva deciso di rifarsi il trucco: la storica Bussola di Focette aveva chiuso due settimane e fa i battenti per lavori di ristrutturazione. Un *lifting* che ha riguardato interni ed esterni del music hall di Gherardo Guidi: dalle poltroncine ai tavoli, al giardino, agli arredamenti. E con la nuova stagione è cambiata anche la guida del locale, ora affidata a Raffaello Del Carlo, già alla Bussola negli anni '90 dopo diverse stagioni al Pianeta di Capannori. «Dopo le ultime intense estati — spiega Guidi — e dopo l'intervento radicale su tutto il locale di tre anni fa,

c'era bisogno di una rinfrescata e di qualche ritocco. Gli habitués se n'accorgono subito e ne rimarranno sicuramente soddisfatti. Entrando, troveranno parecchie sorprese». E riapre anche il ristorante della Bussola, «Le Petit Bistrot» famoso per il risotto allo champagne e il pesce, per il quale Del Carlo avrà un occhio di riguardo. La grande festa di inaugurazione è fissata per stasera, quando in pedana si esibirà Sonia accompagnata dalla sua grande band. Il locale rimarrà aperto il venerdì e il sabato.

Capannina

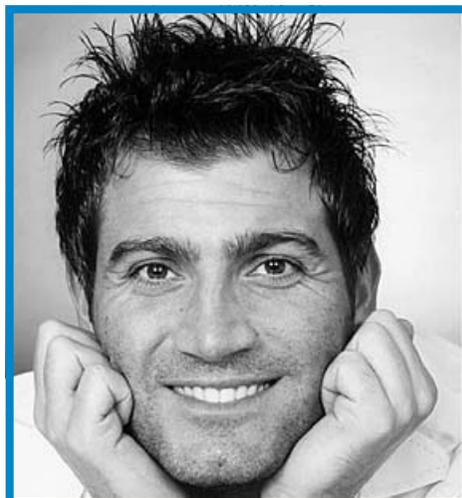
Continuano domani i sabato sera della alla Capannina di Forte dei Marmi con un ospite d'eccezione: Raffaello Zanieri, *one man show* che ha partecipato a tantissimi programmi televisivi di successo, tra cui la fiction «Carabinieri» e «Domenica In», dove è ospite fisso. Famoso soprattutto per le sue doti canore, Raffaello è celebre anche come sosia di Ligabue: nelle sue ospitate in discoteca si esibisce per tutta

la notte cantando al pianobar e coinvolgendo il pubblico, anche con imitazioni di cantanti famosi. Sarà quindi grande festa domani sera alla Capannina, dove sul palco si esibirà la nota orchestra dei Bravo di Augusto Righetti.

Weekend al Midhò

Come tutti i fine settimana il Midhò tornerà ad animarsi con il meglio della musica. Indiscusso protagonista delle serate di stasera e domani sarà senza dubbio il dj Sandro Pozzi, vero e proprio *anchor man* di origine fiorentina (ma da tanti anni in Versilia) che riesce a mixare nel *downstair* musica commerciale, revival, italiana, latina, lasciando anche momenti per i lenti, una tradizione che fortunatamente, al Midhò, è rimasta. Al piano superiore ci sarà invece un mix tra house e commerciale mentre nello spazio live a Guido Barinci è affidato il compito di far cantare e ballare il pubblico. Il tutto in attesa del compleanno di martedì del Cupido, per il quale sono in programma tante sorprese.

D.P.



DA VEDERE Sopra, Raffaello Zanieri, ospite fisso di «Domenica In», che sarà domani sera alla Capannina di Forte dei Marmi. Sotto, una bellezza femminile al Midhò, aperto stasera e domani con il meglio della musica

'Il diario del nonno partigiano': presentazione alla 'Giannessi'

VIAREGGIO — Questa sera alla Sala Giannessi in via Matteotti, 180 Andrea Palestini e Moreno Bucci presentano «Il diario del nonno partigiano». Si tratta della terza edizione dell'opera di Fortunato Menichetti. Un'edizione che, rispetto alle precedenti, è più ampia e nella quale sono illustrati episodi di lotta partigiana accaduti in Versilia nel periodo della seconda guerra mondiale ed hanno visto come protagonisti gli uomini che hanno fatto la storia del nostro paese. L'associazione «I fenicotteri» e la «Cooperativa Giacomo Matteotti», promotori dell'evento, invitano tutti a partecipare alla presentazione che si terrà alle ore 21.

AL FORTE Croce Verde

Arriva la pet-therapy Centro di addestramento per operatori e animali

FORTE DEI MARMI — Il valore terapeutico degli animali. La Croce Verde ha infatti recentemente inaugurato un centro cinofilo per l'addestramento di cani ed animali da affezione per la pet-therapy. Si tratta di attività terapeutiche di supporto che integrano e rafforzano l'aspetto prettamente medico e che migliorano la qualità della vita di alcune categorie di persone svantaggiate (bambini con particolari problemi sociali e comportamentali, anziani, disabili fisici e psichici). «Tutti elementi — ha detto Vasco Franceschi, presidente della Croce Verde — che ci hanno convinto a sposare questa iniziativa. È un progetto in itinere, che ha trovato supporto anche in tutta l'amministrazione comunale che ci mette a disposizione per un anno un terreno in via Raffaelli dal quale abbiamo ricavato un centro cinofilo efficiente. Un progetto valido, con grandi potenzialità, intorno al quale gravita una serie di svariate figure professionali (medici, psicologi, veterinari) e che riteniamo rientri nelle competenze della Croce Verde». L'aspetto tecnico del centro è curato da due operatrici volontarie, Tania e Monica le quali avranno il compito di addestrare l'animale e i futuri operatori di pet therapy. Per informazioni rivolgersi direttamente alla Croce Verde di Forte dei Marmi o a Tania 347-9238424.

Tatiana Cattaneo

A supporto delle categorie più svantaggiate

I «Mascarimiri» stasera al Kiosko



VIAREGGIO — Prosegue la rassegna di sonorità della tradizione del sud italiano al Kiosko Art Cafè sul viale dei Tigli. Stasera alle 22 ad esibirsi sarà la formazione dei «Mascarimiri» (foto) che interpreta il suono tradizionale salentino con uno sguardo proteso in avanti, alla modernità.

Casting, si cercano uomini e donne che sanno ballare e anche dei bambini

VERSILIA — Due casting, uno per adulti e uno per bambini. Al Teatro dei marmi di Pietrasanta si cercano uomini e donne capaci di cantare e ballare, e che abbiano la necessaria versatilità per partecipare ad un musical singolare e innovativo. Persone ambosessi, di qualsiasi età possono mettersi in gioco e partecipare al casting promosso dall'«Associazione uomini casalinghi». Le selezioni si terranno domani dalle 15 alle 18 al Teatro dei Marmi sul viale Apua, in cui saranno scelte le tre persone da inserire in "Casalinghi's Pictures Show" che sarà pre-

sentato ufficialmente al pubblico a marzo. I tre prescelti potranno partecipare alla tournée. A Viareggio si cercano bambini dai «riccioli d'oro». Si tratta di un casting organizzato da Sit 3000 Società televisiva italiana. La selezione riguarda bambini di tre anni. Il titolo di preferenza richiesto è una chioma bionda e ricciola. I genitori interessati dovranno presentarsi alla sede della società in via Don Tazzoli, 1 e portare con sé una fotografia del bambino e la scheda personale. Per ulteriori informazioni chiamare lo 0854 564791.

Presente e futuro del lago Ecco gli atti del congresso

TORRE DEL LAGO — Si terrà domani allo «Chalet del Lago» la presentazione ufficiale degli atti del primo convegno regionale «Il lago di Massaciuccoli, presente e futuro» che si è tenuto il 29 gennaio scorso, sempre allo «Chalet del Lago». Si è trattato di una serie di incontri ai quali hanno partecipato anche politici e docenti universitari. Antonio Tedeschi, presidente del «Movimento per il futuro», invita a partecipare tutti coloro che sono interessati alla salute del Lago, per il quale si prevede di realizzare, nel prossimo futuro, una stazione termale. Attualmente esiste un canale di collegamento tra il Serchio e il lago ed è in progetto la costruzione di un acquedotto verde dal comune di Pisa e di una fognatura dal comune di Massarosa per ripulirlo dall'inquinamento dovuto, principalmente, alla presenza di fosfati.

«Obesity Day», tante richieste contro il grasso superfluo

VIAREGGIO — Tanto interesse dei cittadini anche quest'anno in occasione dell'Obesity Day, la giornata mondiale contro l'obesità, che si è svolta nell'atrio dell'Ospedale "Versilia". Numerose, infatti, sono state le persone che si sono fermate al punto di accoglienza per chiedere informazioni sul tema della giornata. Nell'occasione è stato distribuito materiale informativo e sono stati riempiti questionari che saranno inviati alla sede centrale dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica per la statistica a livello nazionale

Assemblea

Prima casa, urbanistica, traffico e problemi vari di Forte dei Marmi, saranno gli argomenti in discussione stasera alla pubblica assemblea organizzata in Vaiana alle 21 nei locali sopra la farmacia dal consigliere Emanuele Tommasi. All'incontro saranno presenti anche gli altri consiglieri di opposizione Arnaldo Federigi, Fabio Balderi, Umberto Buratti e Massimo Marsili.

PIETRASANTA — Si è tenuta la cerimonia di commemorazione della nascita dell'ingegnere scienziato di Pietrasanta, Padre Eugenio Barsanti inventore del motore a scoppio.

Il 12 ottobre 1821 l'inventore nacque infatti in una casa della centralissima via Mazzini sulla quale nel 1887 fu collocata una lapide in memoria. Proprio presso la lapide che ne ricorda i felici natali l'assessore Alfredo Benedetti ha deposto una corona

LA COMMEMORAZIONE Pietrasanta vuol realizzare un museo

Padre Barsanti, figura attuale

d'alloro. Presente alla cerimonia anche il presidente del Premio Internazionale Barsanti e Matteucci Vittorio Pasquini.

Nell'occasione l'assessore Benedetti ha ribadito l'intenzione dell'amministrazione comunale di arrivare alla costituzione e realizzazione del museo "Barsanti e Matteucci" proprio all'interno dell'ex dimora del padre scolio. Per la creazione del museo sarà possibile usufru-

ire del supporto tecnico, scientifico ed organizzativo di Emilio Borchi, direttore dell'Osservatorio Ximeniano e del professor Renzo Macii.

"Riteniamo che solo quello possa essere il suo sito naturale — ha detto Benedetti — purtroppo la situazione è complicata dal fatto che lì vi abitano alcune famiglie e l'immobile non potrà essere liberato fino a quando non verranno spostate in altri al-

loggi di proprietà del Comune. Nel frattempo ho auspicato di poter iniziare comunque la costituzione embrionale di un museo "Barsanti e Matteucci" — prosegue — in modo da raccogliere il materiale in vista del pieno utilizzo dell'immobile di via Mazzini. La mia intenzione sarebbe infatti quella di cominciare a mettere in piedi una sorta di magazzino-museo individuando un locale adeguato che possa essere aperto al pubblico in modo provvisorio".

La Bussola rinnovata, rilancia E in Capannina c'è il bel Raffaello Il week end nei locali versiliesi

FORTE DEI MARMI — Inaugurazioni, ospiti, feste. Continuano le novità nel mondo della notte versileise, dove i locali si preparano alla stagione autunnale. Ecco il quadro.

Riapre la Bussola

La signora, a 50 anni, aveva deciso di rifarsi il trucco: la storica Bussola di Focette aveva

Al Midhò un fine settimana con Sandro Pozzi dj

chiuso due settimane fa i battenti per lavori di ristrutturazione. Un *lifting* che ha riguardato interni ed esterni del music hall

di Gherardo Guidi: dalle poltroncine ai tavoli, al giardino, agli arredamenti. E con la nuova stagione è cambiata anche la guida del locale, ora affidata a Raffaello Del Carlo, già alla Bussola negli anni '90 dopo diverse stagioni al Pianeta di Capannori. «Dopo le ultime intense estati — spiega Guidi — e dopo l'intervento radicale su tutto il locale di tre anni fa,

c'era bisogno di una rinfrescata e di qualche ritocco. Gli habitués se n'accorgono subito e ne rimarranno sicuramente soddisfatti. Entrando, troveranno parecchie sorprese». E riapre anche il ristorante della Bussola, «Le Petit Bistrot» famoso per il risotto allo champagne e il pesce, per il quale Del Carlo avrà un occhio di riguardo. La grande festa di inaugurazione è fissata per stasera, quando in pedana si esibirà Sonia accompagnata dalla sua grande band. Il locale rimarrà aperto il venerdì e il sabato.

Capannina

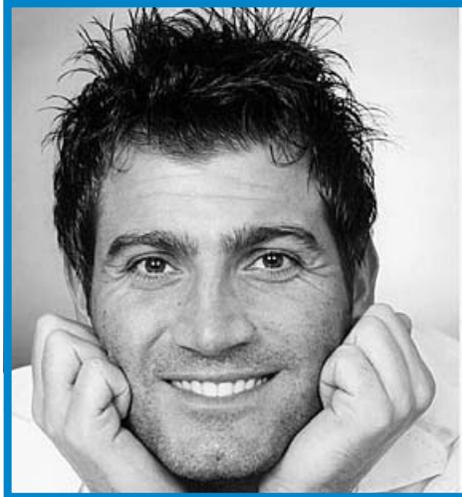
Continuano domani i sabato sera della alla Capannina di Forte dei Marmi con un ospite d'eccezione: Raffaello Zanieri, *one man show* che ha partecipato a tantissimi programmi televisivi di successo, tra cui la fiction «Carabinieri» e «Domenica In», dove è ospite fisso. Famoso soprattutto per le sue doti canore, Raffaello è celebre anche come sosia di Ligabue: nelle sue ospitate in discoteca si esibisce per tutta

la notte cantando al pianobar e coinvolgendo il pubblico, anche con imitazioni di cantanti famosi. Sarà quindi grande festa domani sera alla Capannina, dove sul palco si esibirà la nota orchestra dei Bravo di Augusto Righetti.

Weekend al Midhò

Come tutti i fine settimana il Midhò tornerà ad animarsi con il meglio della musica. Indiscusso protagonista delle serate di stasera e domani sarà senza dubbio il dj Sandro Pozzi, vero e proprio *anchor man* di origine fiorentina (ma da tanti anni in Versilia) che riesce a mixare nel *downstair* musica commerciale, revival, italiana, latina, lasciando anche momenti per i lenti, una tradizione che fortunatamente, al Midhò, è rimasta. Al piano superiore ci sarà invece un mix tra house e commerciale mentre nello spazio live a Guido Barinci è affidato il compito di far cantare e ballare il pubblico. Il tutto in attesa del compleanno di martedì del Cupido, per il quale sono in programma tante sorprese.

D.P.



DA VEDERE Sopra, Raffaello Zanieri, ospite fisso di «Domenica In», che sarà domani sera alla Capannina di Forte dei Marmi. Sotto, una bellezza femminile al Midhò, aperto stasera e domani con il meglio della musica

'Il diario del nonno partigiano': presentazione alla 'Giannessi'

VIAREGGIO — Questa sera alla Sala Giannessi in via Matteotti, 180 Andrea Palestini e Moreno Bucci presentano «Il diario del nonno partigiano». Si tratta della terza edizione dell'opera di Fortunato Menichetti. Un'edizione che, rispetto alle precedenti, è più ampia e nella quale sono illustrati episodi di lotta partigiana accaduti in Versilia nel periodo della seconda guerra mondiale ed hanno visto come protagonisti gli uomini che hanno fatto la storia del nostro paese. L'associazione «I fenicotteri» e la «Cooperativa Giacomo Matteotti», promotori dell'evento, invitano tutti a partecipare alla presentazione che si terrà alle ore 21.

AL FORTE Croce Verde

Arriva la pet-therapy Centro di addestramento per operatori e animali

FORTE DEI MARMI — Il valore terapeutico degli animali. La Croce Verde ha infatti recentemente inaugurato un centro cinofilo per l'addestramento di cani ed animali da affezione per la pet-therapy. Si tratta di attività terapeutiche di supporto che integrano e rafforzano l'aspetto prettamente medico e che migliorano la qualità della vita di alcune categorie di persone svantaggiate (bambini con particolari problemi sociali e comportamentali, anziani, disabili fisici e psichici). «Tutti elementi — ha detto Vasco Franceschi, presidente della Croce Verde — che ci hanno convinto a sposare questa iniziativa. È un progetto in itinere, che ha trovato supporto anche in tutta l'amministrazione comunale che ci mette a disposizione per un anno un terreno in via Raffaelli dal quale abbiamo ricavato un centro cinofilo efficiente. Un progetto valido, con grandi potenzialità, intorno al quale gravita una serie di svariate figure professionali (medici, psicologi, veterinari) e che riteniamo rientri nelle competenze della Croce Verde». L'aspetto tecnico del centro è curato da due operatrici volontarie, Tania e Monica le quali avranno il compito di addestrare l'animale e i futuri operatori di pet therapy. Per informazioni rivolgersi direttamente alla Croce Verde di Forte dei Marmi o a Tania 347-9238424.

Tatiana Cattaneo

A supporto delle categorie più svantaggiate

I «Mascarimiri» stasera al Kiosko



VIAREGGIO — Prosegue la rassegna di sonorità della tradizione del sud italiano al Kiosko Art Cafè sul viale dei Tigli. Stasera alle 22 ad esibirsi sarà la formazione dei «Mascarimiri» (foto) che interpreta il suono tradizionale salentino con uno sguardo proteso in avanti, alla modernità.

Casting, si cercano uomini e donne che sanno ballare e anche dei bambini

VERSILIA — Due casting, uno per adulti e uno per bambini.

Al Teatro dei marmi di Pietrasanta si cercano uomini e donne capaci di cantare e ballare, e che abbiano la necessaria versatilità per partecipare ad un musical singolare e innovativo. Persone ambo sessi, di qualsiasi età possono mettersi in gioco e partecipare al casting promosso dall'«Associazione uomini casalinghi». Le selezioni si terranno domani dalle 15 alle 18 al Teatro dei Marmi sul viale Apua, in cui saranno scelte le tre persone da inserire in "Casalinghi's Pictures Show" che sarà pre-

sentato ufficialmente al pubblico a marzo. I tre prescelti potranno partecipare alla tournée.

A Viareggio si cercano bambini dai «riccioli d'oro». Si tratta di un casting organizzato da Sit 3000 Società televisiva italiana. La selezione riguarda bambini di tre anni. Il titolo di preferenza richiesto è una chioma bionda e ricciola. I genitori interessati dovranno presentarsi alla sede della società in via Don Tazzoli, 1 e portare con sé una fotografia del bambino e la scheda personale. Per ulteriori informazioni chiamare lo 0854 564791.

Presente e futuro del lago Ecco gli atti del congresso

TORRE DEL LAGO — Si terrà domani allo «Chalet del Lago» la presentazione ufficiale degli atti del primo convegno regionale «Il lago di Massaciuccoli, presente e futuro» che si è tenuto il 29 gennaio scorso, sempre allo «Chalet del Lago». Si è trattato di una serie di incontri ai quali hanno partecipato anche politici e docenti universitari. Antonio Tedeschi, presidente del «Movimento per il futuro», invita a partecipare tutti coloro che sono interessati alla salute del Lago, per il quale si prevede di realizzare, nel prossimo futuro, una stazione termale. Attualmente esiste un canale di collegamento tra il Serchio e il lago ed è in progetto la costruzione di un acquedotto verde dal comune di Pisa e di una fognatura dal comune di Massarosa per ripulirlo dall'inquinamento dovuto, principalmente, alla presenza di fosfati.

«Obesity Day», tante richieste contro il grasso superfluo

VIAREGGIO — Tanto interesse dei cittadini anche quest'anno in occasione dell'Obesity Day, la giornata mondiale contro l'obesità, che si è svolta nell'atrio dell'Ospedale "Versilia". Numerose, infatti, sono state le persone che si sono fermate al punto di accoglienza per chiedere informazioni sul tema della giornata. Nell'occasione è stato distribuito materiale informativo e sono stati riempiti questionari che saranno inviati alla sede centrale dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica per la statistica a livello nazionale

Assemblea

Prima casa, urbanistica, traffico e problemi vari di Forte dei Marmi, saranno gli argomenti in discussione stasera alla pubblica assemblea organizzata in Vaiana alle 21 nei locali sopra la farmacia dal consigliere Emanuele Tommasi. All'incontro saranno presenti anche gli altri consiglieri di opposizione Arnaldo Federigi, Fabio Balderi, Umberto Buratti e Massimo Marsili.

CHIUSI

Il telelaser funziona Crolla il numero di multe per eccesso di velocità

CHIUSI — Circa 5.000 infrazioni della strada rilevate, un migliaio di controlli edilizi, commerciali e residenziali, servizi notturni in aumento e maggior presenza sul territorio. E' certamente soddisfatto il comandante della polizia municipale di Chiusi, Fabrizio Giannini, per l'intensa attività svolta dai suoi uomini nel 2004 e fino al 7 ottobre di quest'anno. Una soddisfazione che si unisce all'orgoglio per il nuovo look dell'edificio che ospita la sede dei vigili, in via Porsenna, recentemente restaurato. La palazzina, infatti, si presenta con una facciata nuova di zecca e un tetto riportato agli antichi splendori. Tornando ai dati, ed in particolare alle infrazioni al codice della strada, è da rilevare come - dall'anno scorso ad oggi - le contravvenzioni legate all'alta velocità siano scese da 274 a 91, così come le temute multe per divieto di sosta sono diminuite da 1279 a 895. Merito certamente dell'opera di prevenzione e informazione che la polizia municipale di Chiusi porta avanti, oltre all'incremento dei controlli telelaser con una media di 200 appostamenti annui. Negli ultimi due anni, inoltre, gli incidenti stradali rilevati sono stati oltre 130: risultano essere 69, ad oggi, quelli con feriti. Ventinove le patenti ritirate. L'attività dei vigili, assieme alle forze dell'ordine, è anche di controllo del territorio e prevenzione dei reati: nei periodi da giugno a settembre è costante l'impegno nei servizi notturni e durante i restanti mesi grande attenzione viene dedicata ai controlli presso gli edifici scolastici per la tutela degli studenti, con una media annua di 220 ore di prestazioni. Infine, ma non meno importanti, i controlli edilizi, commerciali e residenziali. E anche qui i numeri sono di rilievo per quel che riguarda 2004 e 2005: 131 i controlli nel settore commerciale, 180 nell'edilizia e 726 nelle residenze.

Massimo Montebove

CHIUSI

Ceccobao a pranzo alle elementari

CHIUSI — Il sindaco Luca Ceccobao e l'assessore ai servizi sociali Francesco Cimarelli hanno pranzato, nei giorni scorsi, con i bambini della scuola elementare del Bagnolo. Un modo per testare, anche concretamente, la qualità del servizio mensa a cui l'amministrazione comunale di Chiusi tiene moltissimo. Nel recente passato, infatti, non sono mancati rilievi da parte dei genitori. L'amministrazione comunale aveva nel frattempo attivato un servizio di monitoraggio e miglioramento con l'obiettivo di fornire ai più piccoli un servizio di qualità. Ed in effetti, ad oggi, la qualità del servizio è buona, con piatti a base di prodotti biologici e, per coloro che ne fanno richiesta, la possibilità di un menu vegetariano. Le pietanze vengono decise da un esperto dietologo. La visita del sindaco e dell'assessore è stata anche l'occasione per parlare con gli insegnanti e fare il punto della situazione sulla scuola elementare del Bagnolo. E pure i bambini, un po' stupiti, hanno accolto con simpatia i loro amici più grandi.

M. M.



TAGLIO DEL NASTRO
Il sindaco di Sovicille Alessandro Masi ha inaugurato la nuova struttura sorta a Barontoli

SOVICILLE Inaugurati dal sindaco Masi asilo nido e scuola materna dedicati alla memoria di Sauro Francioni

Una «casa» per 150 bambini

SOVICILLE — «Questa sera ho il privilegio e l'orgoglio di inaugurare due strutture scolastiche importanti per questo territorio: l'asilo nido "Arcobaleno" e la scuola materna "Walt Disney" e di dedicare l'intero plesso immobiliare di Barontoli alla memoria di una figura prestigiosa recentemente scomparsa, l'ex sindaco Sauro Francioni». Con queste parole, il sindaco di Sovicille Alessandro Masi, ha voluto salutare gli intervenuti, tra cui erano presenti molte autorità (Giuseppe Mussari, presidente della Fondazione Mps; Florio Facendi, presidente della banca Cras; Fiorenza Anatrini, as-

sessore provinciale; Andrea Frassini, assessore della Comunità Montana della Val di Merse).

Un milione e 900mila euro il costo totale dell'investimento di cui: 1 milione e 423mila a carico della Fondazione Mps; 250milioni delle vecchie lire per la struttura più gli arredi, a carico della banca Cras di Sovicille; il resto a carico del Comune.

L'intero plesso, che da quest'anno opera a pieno regime, ospita complessivamente 158 bambini: di cui 50 nel nido e 108 nella materna. «Due edifici efficienti, funzionali e moderni, costruiti nel totale rispetto dell'am-

biente e delle più recenti normative di settore, sono stati resi possibili - riferisce l'assessore all'Istruzione Flavia Pepi - grazie agli orientamenti, prima, e alla determinazione, poi, delle amministrazioni che si sono succedute».

In un ambiente immerso nel verde e tutelato dai rumori, tra grandi spazi e luminose vetrate, i 1822 metri quadrati di superficie si inseriscono perfettamente nel paesaggio. Merito, sicuramente, del progettista architetto Antonio Vecchi, oltre che di una comunità, quella di Sovicille, in forte crescita demografica e che ha dimostrato con questa realizzazione di saper guardare al proprio futuro.

PROVINCIA

Riappaiono tre presunti dispersi

PROVINCIA — Stavano organizzando le ricerche quando la signora che credevano si fosse persa nel bosco è rientrata tranquillamente. E accaduto nel pomeriggio di ieri a Piancastagnaio.

E un episodio simile si è verificato anche nei boschi tra Chiusdino e il versante grossetano. Anche in questo caso vigili del fuoco e volontari erano già pronti per andare a cercare un uomo e una donna. Per fortuna non ce n'è stato bisogno. Sono usciti dal bosco da soli prima del calar della notte.

SARTEANO

Alunni a lezione di ecologia

SARTEANO- Prende il via il "Progetto di educazione ambientale" promosso dalla Comunità Montana del Cetona per le scuole elementari e medie del comprensorio per l'anno scolastico 2005-2006. Durante

l'orario scolastico, gli alunni potranno così svolgere attività di laboratorio, lezioni di approfondimento e uscite didattiche sia presso aziende biologiche che riserve naturali e saranno incentivati nell'osservazione del ciclo biologico delle piante nel rispetto dell'ecosistema.

CHIANCIANO TERME

Domani l'«Obesity day» Consigli per l'alimentazione

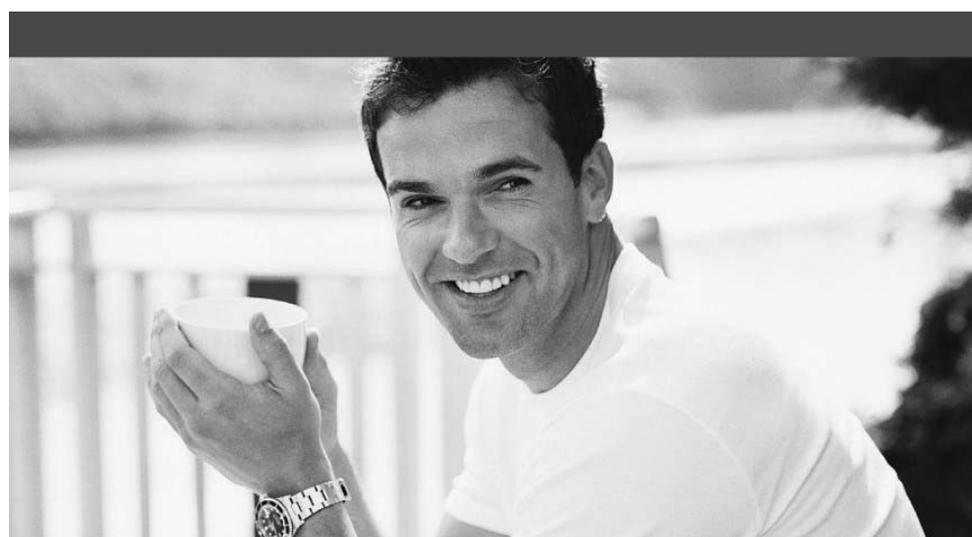
CHIANCIANO — Anche Chianciano, da quest'anno, sarà protagonista dell'Obesity Day, la giornata nazionale dedicata ai problemi dell'obesità e dell'alimentazione corretta.

Per l'intera giornata di domani, infatti, anche il Centro di Chianciano Salute in via Marchesi 73, per la prima volta inserito nell'elenco dei Centri presenti in tutta Italia, distribuirà gratuitamente, informazioni e materiale relativo all'alimentazione.

MONTEPULCIANO

Ricerca teatrale Via a un laboratorio

MONTEPULCIANO — Il laboratorio permanente di ricerca teatrale dell'Accademia Minima del Teatro Urgente a cura di Francesco Chiantese e Valeria Bassi che partirà sabato prossimo alle 15, avrà come titolo "Dai sensi al racconto" e nasce dall'esigenza di formare e riunire artisti che abbiano interesse nella ricerca teatrale. La prima lezione è gratuita e a titolo dimostrativo. Costo del laboratorio: 50 euro mensili.



Questa volta non ho dubbi!

Oltre 1.000.000 di single registrati

Incontra anche tu l'amore della tua vita.

Compila gratis il test psicologico di PARSHIP che ti guida con serietà alla ricerca del partner ideale!

Registrati adesso sul

<http://animagemella.quotidiano.net>



Zio servizio di
MONRIFNET

Anima
Gemella

<http://animagemella.quotidiano.net>



SANITA' Campo di Marte La Regione assegna il «bollino di qualità» alla riabilitazione

LUCCA — All'interno degli ospedali dell'Usl 2 prosegue il percorso di accreditamento. Dopo un'accurata verifica, la commissione regionale ha espresso parere favorevole anche per gli aspetti strutturali della riabilitazione cardiologica e della sezione aggregata di riabilitazione e recupero funzionale dell'ospedale di Lucca, di cui erano già stati valutati positivamente i requisiti organizzativi. L'azienda ribadisce quindi l'importanza di proseguire questo percorso di qualità che sta portando avanti con buoni risultati, in base a normative internazionali, nazionali e regionali. L'accREDITAMENTO rappresenta il possesso dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali in conformità alle leggi. Il superamento della verifica qualifica le attività e abilita ad erogare prestazioni per conto del sistema sanitario nazionale. Il superamento positivo comporta il rilascio di un decreto regionale, una sorta di «bollino di qualità» e deve essere conseguito da tutte le strutture sanitarie pubbliche e private che erogano servizi per conto del Ssn. L'azienda ringrazia il personale che si è impegnato per raggiungere l'importante obiettivo, gli operatori della qualità, direzione ospedaliera e ufficio tecnico, il primario di cardiologia Francesco Bovenzi, la responsabile della sezione aggregata di riabilitazione e recupero Cristina Petretti. Prima dei due reparti, la verifica era stata superata positivamente anche a Fornaci e a San Leonardo in Treponzio, cardiologia invasiva (emodinamica) di Lucca, riabilitazione cardiologica e riabilitazione e recupero funzionale di Barga. Il percorso di accreditamento proseguirà nei prossimi mesi negli ospedali di Lucca e della Valle del Serchio e sul territorio.



OSPEDALE
I sindacati
approvano
l'accordo tra
Usl e
conferenza
dei sindaci
per i servizi
migliori

SANITA' Secondo Cgil, Cisl e Uil sono potenziati i servizi. Più sicurezza sul lavoro Sì dei sindacati all'accordo siglato tra Asl2 e la conferenza dei sindaci

LUCCA — Le organizzazioni sindacali confederali esprimono una valutazione di merito rispetto all'accordo siglato la scorsa settimana con la direzione della Asl 2 ed il presidente della relativa conferenza dei sindaci Del Ghingaro. «E' prevista — sottolineano i sindacati — l'attivazione di posti letto in ospedali di comunità, l'apertura di un centro sociosanitario per ogni Zona sulle 12 ore, il potenziamento dell'assistenza domiciliare, dei centri diurni, delle Rsa, da realizzare di concerto con i Comuni. E' stata riaffermata l'importanza del rapporto di fiducia tra medici di famiglia e paziente, e ver-

ranno istituite le Utap (unità territoriali di assistenza primaria). E' stato definito l'impegno a ridefinire attraverso un tavolo concertativo il regolamento di accesso ai servizi sociali per renderlo omogeneo a livello della zona sociosanitaria. In merito alla realizzazione del nuovo P.O. della Piana di Lucca, verrà comunque garantita la piena funzionalità delle strutture ospedaliere della Zona Valle del Serchio, e che il nuovo ospedale sarà strettamente collegato ed integrato con un progetto riguardante la distribuzione dei servizi sul territorio, necessario per garantire continuità al percorso assistenziale dopo la fase acuta della malattia». «In merito alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro — dicono i sindacati

—, è stato confermato l'impegno a dare applicazione alle intese raggiunte recentemente in prefettura che prevedono l'utilizzo di almeno il 5% del bilancio della Asl sulla prevenzione, con particolare attenzione alla destinazione del 2% alla medicina del lavoro. L'intesa costruita attraverso un serrato confronto fra le parti firmatarie, ha visto protagonisti per il sindacato anche i rappresentanti delle federazioni dei pensionati Spi, Fnp e Uilp: Bruschini, Coli e Malacarne che hanno supportato le confederazioni così come le categorie della sanità con Rogai per la Cgil, Cotrozzi per la Cisl e Garbini per la Uil».

SANITA' Informazioni da esperti della nutrizione

LUCCA — Domani si svolge in tutta Italia la giornata nazionale su sovrappeso e salute «Obesity Day», promossa dall'associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. Nell'ambito dell'Usl 2 la giornata rappresenta un'occasione per promuovere i servizi nel settore della nutrizione attivi, sia a livello ospedaliero che sul territorio, attraverso tre punti informativi. A Lucca, ingresso Campo di Marte dalle 10 alle 17; Fornaci, al Ceser 10-17; infine a Castelnuovo, sotto le loggie in via Testi 11-17. Ai tavoli saranno presenti medici e pediatri esperti di nutrizione, in grado di fornire le informazioni più appropriate. «In Italia — evidenziano Fausto Morgantini e Alessandro Scacchiotti — sono in costante aumento casi di obesità, spesso in correlazione con malattie vascolari, diabete e alcuni tipi di tumore. E' opportuno che le persone in sovrappeso adottino stili di vita per prevenire obesità e fattori di rischio connessi». Secondo il primario Mauro Marchioro l'obiettivo è quello di dare risposte adeguate ai bisogni di salute dei cittadini ed è indispensabile distruggere il mito delle diete irrazionali ed astruse.

RIUNIONE AUTUNNALE 2005

L'emozione continua.

Domani si corre.

*Una giornata alle corse. Emozioni colorate che corrono davanti ai tuoi occhi,
il rumore sordo degli zoccoli, l'odore inebriante dei pini, il gusto delle specialità del Parco.
Una giornata alle corse. Una bella giornata. In tutti i sensi.*

Calendario Riunione Autunnale 2005

	LUN	LUN	SAB	DOM			
OTTOBRE	10	17	22	30			
	SAB	SAB	SAB	SAB			
NOVEMBRE	5	12	19	26			
	SAB	SAB	MER	SAB	MER	SAB	MER
DICEMBRE	3	10	14	17	21	24	28

IPPODROMO
San Rossore
LO SPETTACOLO DELLA NATURA
www.sanrossore.it



TRASLOCO CONTESTATO

E il cambio appare tutt'altro che vantaggioso: alla tranquillità del sottomuro si è sostituito l'inquinamento di una delle zone più "congestionate" della città. L'annuncio - aggiungono i genitori arrabbiati - è stato dato solo il 12 settembre (la scuola apriva il 15), con motivazioni giudicate tutt'altro che convincenti: «Ci è stato spiegato che la Bianca Merletti necessita di lavori di ristrutturazione - racconta una delle mamme - ma ci risulta che appena tre anni fa sia stata realizzata una nuova sezione. E inoltre: se tempo fa si era stabilito che gli alunni dell'ex Bombonati dovessero essere trasferiti in un edificio più idoneo, perché adesso la stessa struttura viene considerata ade-

Presentato un esposto firmato da 49 famiglie e un'interrogazione: scelta pericolosa e nociva

«I nostri figli in mezzo allo smog»

MetÈ materna Merletti trasferita all'ex Bombonati

Fino a tre giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico erano convinti di portare i loro bambini nel verde tranquillo di via Baluardi. Da tre settimane invece masticano ogni giorno lo smog del traffico incrocio tra le vie Comacchio e Ravenna, e a malincuore ci lasciano i figli. Una cinquantina di famiglie ferraresi protesta per il trasloco di due delle quattro sezioni della scuola materna statale Bianca Merletti nell'edificio delle ex elementari Bombonati.

guata per i nostri bambini?»

Questi e altri interrogativi sono contenuti in un esposto firmato da 49 famiglie e inviato lo scorso 19 settembre al Comune (il sindaco e l'assessore alla pubblica istruzione), all'Asl (il dipartimento di prevenzione e la Salute infanzia), all'Arpa e alla direzione didattica Il Circolo. La vicenda è stata presa a cuore anche da Barbara Diolaiti, capogruppo dei Verdi per la Pace, che ha rivolto un'interrogazione a sindaco e assessore.

Entrambi i documenti criticano la scelta di spostare due delle quattro sezioni (la B e la C) della "Bianca Merletti" «all'interno di un'area circoscritta da strada ad alta densità di traffico e di inquinamento, in pieno "nodo San Giorgio"».

Esalazioni di gas di scarico e rumori a cui sono esposti bimbi dai tre ai cinque anni e che con la stagione tiepida spesso giocano in giardino. E a proposito del giardino: si segnala «uno stato di degrado», con la presenza di ferri arrugginiti e con il cancello privo di serratura e di comando a distanza. «Quella zona nelle ore di punta si trasforma in una camera a gas - incalzano ancora i genitori - Quando il passaggio a livello è chiuso si formano code lunghissime di auto. Non solo: nelle vicinanze c'è anche un distributore di benzina, con tutti i rischi che questo comporta». Per questo le famiglie hanno chiesto ad Asl e Arpa di effettuare i necessari sopralluoghi e controlli. Non è chiaro, inoltre, con



L'edificio delle ex elementari Bombonati in via Ravenna

quale criterio siano stati scelti i bambini (la metà degli iscritti) da trasferire in via Ravenna, ma in ogni caso forse già dal prossimo anno tutti i bimbi potrebbero essere spostati all'ex Bombonati. Un edificio, quest'ultimo, che è già stato oggetto di una ristrutturazione interna, ma presto sarà interessato da altri lavori. «Quali misure verranno as-

sunte - chiede Diolaiti - per proteggere i bimbi dai rischi che comporta la presenza di un cantiere?». L'assessore Chiappini ha già assicurato il suo impegno per cercare una soluzione al problema. Ma eventuali interventi sulla viabilità, concludono i genitori, non potranno in ogni caso essere sufficientemente tempestivi. (a.m.)

Sovrappeso 1 ferrarese su 3

Iniziative dell'azienda Sant'Anna per l'Obesity Day

Anche quest'anno dopo la positiva esperienza delle passate edizioni, sempre coordinata a livello nazionale dal Adì, torna l'Obesity Day con il seguente programma: domenica 9 ottobre alle ore 11 Franco Tomasi, responsabile del servizio di Dietologia e Nutrizione Clinica dell'azienda ospedaliera universitaria di Ferrara terrà nell'aula Leonico una conferenza dal titolo "Eccesso di peso: il killer del XXI secolo".

Lunedì 10 ottobre invece dalle 8.30 alle 13.30 tutti i cittadini che lo desiderassero avranno libero accesso al servizio per un incontro con una dietista, per chiarire le principali modalità di uno stile di vita più sano. L'obesità e il sovrappeso sono diventati oggi un problema preoccupante poiché al di là del fattore estetico costituiscono spesso le cause principali di numerose patologie alcune delle quali anche mortali come diabete, ipertensione arteriosa, malattie cardiovascolari, dislipidemie, alcuni tipi di tumori, di-

sturbi del sonno, artrosi, calcoli della colicisti e altro ancora.

«In 5 anni - ha dichiarato lo stesso Tomasi - il numero degli obesi è aumentato del 25% a livello nazionale arrivando a valori compresi fra l'8 e il 10% tra gli adulti e il 10-12% fra i bambini per i quali siamo al primo posto in Europa. Obesity Day quindi rappresenta un'occasione importante per cercare di indurre chi presentasse queste problematiche a modificare le proprie abitudini di vita puntando su una alimentazione più corretta, su una maggiore attività fisica e laddove se ne riscontrasse la necessità anche su un intervento medico specifico».

Non si discosta nemmeno la realtà ferrarese dove per quanto riguarda il comune gli adulti sovrappeso sono fra i 36 e i 40 mila e quelli obesi fra i 10 e gli 11 mila; per quanto riguarda la provincia invece il sovrappeso sarebbero fra i 110 e i 120 mila e gli obesi e 29 e i 32 mila: numeri che con-

fermano trattarsi di una vera e propria epidemia.

L'iniziativa permette inoltre di portare all'attenzione dei cittadini i risultati del progetto "Migliorare la qualità della vita nella grande obesità: una sfida da vincere" sostenuto da Carife che ha impegnato un'equipe di esperti dietologi e docenti di educazione fisica in una sperimentazione della durata di un anno ottenendo buoni risultati.

«Sono stati presi in carico 91 grandi obesi - riferisce l'esperta Annachiara Piva - di cui 26 maschi e 65 femmine che attualmente sono rimasti 46; di loro 18 fanno parte del gruppo che sta seguendo un programma di tipo intensivo ed i rimanenti un programma di tipo non intensivo. Entrambe le sezioni hanno ottenuto buoni risultati: nel primo raggiungendo l'88,9% di perdita di peso nell'altro il 68,2%. Visti i buoni risultati si spera di poter proseguire il progetto sempre con l'aiuto della Carife ancora per un anno». (m.g.)

Domani e venerdì equipe medica in Largo Castello

Controllo gratuito della vista per la prevenzione alla cecità

Dopo Portomaggiore, Berra e Tresigallo, arriva anche a Ferrara il camper per la prevenzione della cecità. Domani e venerdì dalle 10 alle 16 sarà possibile farsi visitare gratuitamente agli occhi, dall'equipe medica presente in Largo Castello.

«L'iniziativa - spiega Marco Trombini presidente dell'Unione Italiana Ciechi - giunge quest'anno alla sua sesta edizione. L'obiettivo è sensibilizzare le persone a prevenire i disturbi della vista. Disturbi che se trascurati possono degenerare e causare la cecità».

Tre sono i fattori che possono portare alla cecità: il glaucoma, la degenerazione maculare senile e la retinopatia diabetica. Il camper è una vera e propria struttura oftalmica, attrezzata con gli strumenti per una visita oculistica di base. Ogni visita dura circa una mezzora: «Durante la visita - spiega Paolo Perri medico della clinica oculistica di Ferrara - valutiamo il visus del paziente e se esistono elementi che possono causare danni se-

ri all'occhio. In questo caso indirizziamo la persona presso la struttura ospedaliera. Va precisato che la visita è solo il primo momento del processo di prevenzione, un processo che va accompagnato ad un tenore di vita il più possibile sano e regolare».

L'iniziativa, patrocinata dai Comuni coinvolti, è resa possibile anche grazie alla collaborazione dei volontari, prima di tutti delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, alle quali spetta il compito di aiutare i medici e gestire i pazienti in attesa.

«Grazie anche al contributo dell'associazionismo - prosegue Maria Giovanna Cuccuru assessore comunale alla Salute - realizziamo uno dei nostri obiettivi, la salvaguardia della salute dei cittadini». L'Unione Ciechi mette a disposizione un servizio di informazione telefonica al numero 333.9735540, al quale è possibile rivolgersi non per le prenotazioni (che non sono consentite), ma per ricevere notizie sull'iniziativa. (s.s.)

BREVI

PDCI Solidarietà con i saharawi

Oggi è la giornata europea di digiuno in solidarietà con le vittime della repressione nei territori occupati del Sahara Occidentale. I comunisti italiani aderiscono alla campagna per l'autodeterminazione e la libertà del popolo saharawi. Alle ore 18, nella sede di via del Turco 22, il PdcI organizza un incontro con il mediatore culturale Jakob, ospite del Comune di Mantova e di altri enti territoriali come ambasciatore di pace, verrà proiettato anche un video girato in occasione dell'ultima carovana di solidarietà.

CONTRIBUTO Fondazione Carife pro Croce Blu

L'associazione volontari Croce Blu di Gaiba ha ricevuto un contributo importante dalla Fondazione Carife utile per acquistare nuove attrezzature.

BASSANI «Uno zainetto pieno di storie»

Oggi pomeriggio alle ore 17, nella sala ragazzi della biblioteca Bassani di Barco, si terrà l'iniziativa "Uno zainetto pieno di storie", l'ora del racconto per i bambini dai 4 ai 10 anni.

FEDERAZIONE DS Sinistra Ecologista in riunione

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 18, nella sede della federazione Ds di viale Krasnodar 25, si svolgerà la riunione dei circoli di Ferrara e Alto Ferrarese che fanno capo a Sinistra Ecologista. All'ordine del giorno la valutazione sul programma di lavoro dell'associazione.

IN DUOMO Festa patronale coi Canonici Mattei

Nell'ambito delle celebrazioni per la festa patronale della Madonna delle Grazie, oggi alle 10 ci sarà in cattedrale la messa con le scuole superiori della Canonico Mattei.

IMMOBILIARE DARSENA 2002 srl



- ◆ Unità immobiliari indipendenti con possibilità di garage
- ◆ Mutuo agevolato
- ◆ Detrazione fiscale
- ◆ Consegna immediata
- ◆ Nessuna mediazione



FERRARA - Via Darsena, 80 - Tel. 320.7724277 • 0532.773662 | 69



**LA MASSA CORPorea
DEI FERRARESI**

	Femmine	Maschi	Totale
Sottopeso	5,3	0,4	2,9
Normopeso	54,7	41,8	48,5
Sovrappeso	28,6	43,2	35,9
Obeso	11,4	14,6	12,6



Il dottor Franco Tomasi, esperto in dietologia, ieri all'aula Leonicena del Sant'Anna per parlare dell'obesità e dei rischi per la salute legati al sovrappeso



«Obesity day», oggi le manifestazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi di un'alimentazione sbagliata

Troppo grassi, la salute è a rischio

Allarme medico: quattro ferraresi su dieci sono sovrappeso

di Gian Pietro Zerbini

«Dieta non vuol dire riduzione, ma dal greco "diatas", significa stile di vita». Franco Tomasi, responsabile del servizio di dietologia e nutrizione clinica dell'azienda ospedaliero-universitaria Sant'Anna di Ferrara, precisa subito che per stare bene e salvaguardare la propria salute, oc-

corre un corretto stile di vite, che va dall'alimentazione al movimento fisico. E un corretto stile di vita può consentire di risolvere anche il problema legato al sovrappeso e all'obesità, fenomeno che riguarda da vicino anche il territorio ferrarese con dati non certo positivi.

rapporto tra il peso in chilogrammi diviso il quadrato dell'altezza in metri. Ad esempio se una persona pesa 90 chili ed è alto 1,80 metri, si calcolerà $90 \div 1,80^2 = 27,78$. Se tale rapporto supera i 25 (come nell'esempio) si

è sovrappeso, se supera i 30 si è obesi, se si va oltre i 40 si è grandi obesi. Un indice che è bene fare non solo per gioco, perché la salute va tutelata soprattutto tenendo a regime il peso e l'alimentazione. E poi si è sempre in tempo per migliorare lo stile di vita.

S. Anna, Asl e Delta
Strutture aperte

L'Obesity day in programma oggi serve proprio ai dietologi e ai nutrizionisti, per far conoscere meglio all'opinione pubblica i gravi danni alla salute provocati da un eccessivo sovrappeso. Negli Stati Uniti l'obesità è stata definita la più pericolosa delle armi di distruzione di massa.

«Dichiarazione molto forte - spiega Tomasi - ma che rispecchia la realtà anche perché, come malattia, è il più importante fattore di rischio indipendente per tumori, ed è la principale causa di morte prevenibile, seguita e non preceduta dal fumo. Sostanziate ricerche mediche, hanno infatti calcolato che l'obesità è portatrice di gravi problemi alla salute quali l'alterazione, l'ipertensione, il diabete, la gotta, l'artrosi e soprattutto le malattie cardiovascolari».

In America la situazione è molto grave, ma anche in Italia la situazione non è incoraggiante, con in particolare un dato molto preoccupante: il primato negli under 18 a livello europeo forte di una 35% di ragazzi con problemi di peso. Ferrara non si discosta molta dalla media nazionale, che vede ai primi posti dell'obesità le regioni del Sud, basti pensare che dal punto di vista statistico oltre il 40% dei cittadini ferraresi ha problemi di sovrappeso e sono in costante aumento le spese sanitarie, dai ricoveri, agli esami, ai farmaci.

«L'alimentazione è molto importante - continua Tomasi - riducendo i pasti di 100 calorie al giorno si può perdere

peso fino a quattro etti al mese e 5 chili all'anno. Ma anche il movimento e l'attività fisica possono fare molto per diminuire il rischio dell'obesità. Stando un'ora seduta davanti alla televisione si aumenta del 12% il rischio dell'obesità, viceversa, un'ora di attività riduce del 10% il rischio di cadere nella malattia. In sostanza si ritorna all'inizio, lo stile di vita delle persone, che va modificato mangiando meglio e muovendosi di più».

La giornata dell'obesità offre anche l'opportunità di far

conoscere alla gente i centri medici specializzati e le strutture sanitarie qualificate per farlo. E' pericoloso infatti iniziare senza consigli medici, specie per i casi più seri, una dieta o un programma di dimagrimento con pillole o tisane definite dalla pubblicità miracolose, che possono anche generare delle false speranze.

Ma come si fa a calcolare, con un procedimento più scientifico, rispetto alla semplice apparenza, se una persona è sovrappeso? Si osserva l'indice Bmi che è dato dal

LA DIETA DELL'ESPERTO

Fa bene lo spuntino tra i pasti L'inizio pranzo con la verdura

«Colazione da re, pranzo da principe e cena da povero». Sono queste le direttive dell'esperto Franco Tomasi per una dieta sana e bilanciata durante l'arco della giornata. «E' bene anche non concentrare l'apporto calorico in soli tre pasti - dichiara il dietologo - ma suddividerlo anche con un paio di spuntini per alleviare la fame e attenuare dannose scorpacciate».

La prima colazione deve essere abbondante, con frutta fresca, marmellata, fette biscottate, yogurt, latte, in quanto bisogna ricavare l'energia utile per affrontare la giornata. Sbagliato prendere solo un caffè o saltare completamente questa fase iniziale dell'alimentazione giornaliera. E' utile anche a metà mattinata fare uno

spuntino, possibilmente con la frutta o un succo. Questo serve anche per arrivare al pranzo senza i crampi dalla fame. Il pasto di metà giornata deve essere abbondante e ben calorico. Possibilmente sarebbe importante rispettare una consuetudine alimentare molto di moda soprattutto in Francia, quella di un inizio con la verdura, cruda

LA MAPPA DELLE TAGLIE FORTI

COMUNE DI FERRARA

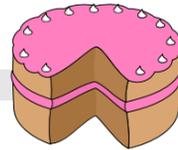
Adulti sovrappeso	40.000
Adulti obesi	11.000

PROVINCIA DI FERRARA

Adulti sovrappeso	120.000
Adulti obesi	32.000

ITALIA

Adulti sovrappeso	16.000.000
Adulti obesi	4.000.000



Obesi	Dai 18 ai 29 anni	0,9%
Obesi	Dai 30 ai 44 anni	2,2%
Obesi	Dai 45 ai 64 anni	5,7%
Obesi	Dai 65 ai 79 anni	3,9%

o cotta, in modo da ingerire fibre importanti e lenire l'appetito. E' consigliabile anche un bel piatto di pasta: vanno bene i 70 o 80 grammi. Per contrastare il fattore obesità è importante anche mangiare il pesce, almeno tre volte a settimana. Si arriva poi a metà pomeriggio con la merenda, fatta di frutta, va benissimo anche quella secca,

come noci e mandorle. Infine la cena, dove si possono consumare verdure, affettati, formaggi senza perE abusare in quanto sono le ore caloricamente meno dispendiose e il cibo in eccesso rischia di accumulare troppi grassi. Un ultimo accenno per il pane, d'obbligo per i ferraresi, a giuste dosi fa bene, meglio ancora se integrale.

Celiachia, mangiare senza il glutine

Ieri il gioco dei piccoli cuochi per preparare ricette con farine speciali



I piccoli cuochi ieri al Borgonuovo per la giornata della celiachia

Le giornate mondiali della celiachia si sono concluse ieri e anche Ferrara ha deciso di aderire a questo importante evento. La celiachia è infatti un'intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in avena, frumento, farro, kamut, orzo, segale, spelta e triticale, che può comparire in età infantile o anche adulta, in forme più o meno gravi. Per questo i volontari dell'associazione hanno distribuito i sacchetti dei desideri, ovvero sacchetti di legumi, che identificano la manifestazione di quest'anno. La scelta dei legumi è dovuta al fatto che si tratta di un alimento naturalmente privo di glutine, idoneo, per l'appunto alla dieta della persona celiaca. Aic e del sostegno alla ricerca. In dettaglio per quanto riguarda Ferrara, volontari Aic erano presenti sabato ieri in piazza Trento, mattino e pomeriggio. Alla farmacia Fides (in corso Giovecca angolo via Montebello) erano disponibili esperti nutrizionisti e verranno offerti gratuitamente ai presenti prodotti specifici. Ieri pomeriggio la stessa farmacia ha previsto, presso la sala Borgonuovo in via Cairoli, un incontro sul tema «La cucina senza glutine e senza rischi», dove cuochi esperti, con la collaborazione dei nutrizionisti, hanno coinvolto i bambini nella preparazione di semplici ricette con l'utilizzo di farine e ingredienti appropriati.

Cooking Formation

Givedì 27 ottobre avrà inizio un corso barman teorico - pratico della durata di 40 ore articolato su 16 lezioni, proprio per la varietà degli argomenti trattati ed il loro diverso livello di approfondimento: coffeeology, cocktail e drink - drink preparation, snacking e piatti freddi ecc... si rivolge sia a coloro che, gestendo una propria attività, ad esempio un bar o un ristorante, sentono il bisogno di perfezionare o aggiornare il proprio bagaglio di conoscenze, sia a chi vuole intraprendere un nuovo tale professione.

Le lezioni si terranno il martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22. L'elevato livello del corso sarà garantito dalla presenza, in qualità di docenti, di esperti del settore nonché da barman professionisti.

Gli spazi, quindi, interessati ad iscriversi o avere ulteriori informazioni sul corso può telefonare allo **0532/ 778 555 - 778 503 - 778 547** o recarsi direttamente presso gli uffici del **Centro Formazione** in via Darsena 178 a Ferrara, in ogni caso entro e non oltre venerdì 21 ottobre 2005.

CALA IL SIPARIO SULLA GOVOSSAI SPA

Il comune di Nuoro aderisce ad Abbanoa

La tempesta finisce in un bicchier d'acqua: la maggioranza senza Verdi È per l'ente unico

di Nino Bandinu

NUORO. Govossai, la tempesta finisce nel classico bicchiere d'acqua. Il consiglio comunale di Nuoro a maggioranza aderisce al progetto di fusione e quindi alla costituzione di «Abbanoa»: la società che gestirà tutte le risorse idriche della Sardegna. Il dibattito, anche infuocato, non è

mancato, soprattutto da parte dei Verdi e delle opposizioni. Ma poi alla fine è prevalsa la linea Soru e del centro sinistra, volta a evitare la gara internazionale e con essa la "privatizzazione" della gestione dell'acqua nell'isola. In cambio, forse, Nuoro avrà la sede dell'ente unico.

La sorpresa per l'abbandono del gruppo Ds da parte di Diddino Costa è durata pochissimo, perché il consiglio è passato subito a discutere sul destino del Govossai all'interno del processo di unificazione e in vista della futura gestione di tutte le acque in Sardegna. Ad uno ad uno quasi tutti i capigruppo e altri vari consiglieri hanno sollevato i problemi di sempre: quali quote, quali tariffe, quali garanzie per il personale, e quale autonomia? Le risposte sono arrivate in buona parte da due tecnici dell'Autorità d'ambito presenti in aula, che fondamentalmente hanno assicurato le ragioni non solo economiche ma anche sociali del progetto di unificazione. Che tradotto significa che il territorio del Nuorese, nonostante la scomparsa della Govossai Spa, è il criterio delle quote che si fonda sulla popolazione, non verrà penalizzato più di tanto. Oltre, naturalmente, i due tecnici non potevano andare, e non sono andati. Ma le risposte che loro non potevano dare sono arrivate comunque (come sempre accade in questi frangenti) dalle solite "quinte". Che hanno raccontato questo: le riserve avanzate dalla Margherita e da una parte dei Ds oltre che da numerosi sindaci del territorio e da tutto l'entourage del Govossai sono state superate in sede politica, dove sarebbero state garantite alcune contropartite importanti. Prima di tutto che le tariffe non verranno aumentate: perché l'1,14 euro a metro cubo di consumo fissato nel piano industriale scenderà fino allo 0,25 in base ai consumi e al reddito. Pertanto le fasce più deboli sono garantite. Il personale del Govossai inoltre non verrà tagliato. E le quote di partecipazione del Govossai all'ente unico non saranno calcolate solo sulla base della popolazione. Infine



la sede: l'impegno politico è di portarla a Nuoro.

Insomma, mentre il consiglio discuteva appassionatamente nei corridoi che chiudevano i giochi che si invernano poi nelle dichiarazioni di voto dei capigruppo della

Agostino Costa ha riassunto tutto in poche righe. «A seguito di una lunga ri-



maggioranza. Salvo i Verdi e qualche consigliere della Margherita che sono rimasti fermi nel loro netto dissenso.

Alla fine il voto del consiglio che con 23 sì e 7 no e 4 astenuti ha approvato la delibera di adesione.



Soddisfatto il sindaco Mario Zidda perché «il consiglio ha colto il senso del progetto sociale e non economico dell'unificazione». L'acqua insomma è un bene sociale. «Un atto poi anche di coraggio, perché sono state supera-

te tutte le comprensibili riserve». La cultura del Govossai — ha concluso Zidda — può servire da lievito al nuovo soggetto. Il suo impegno infine sarà quello per il personale del Govossai e la sede di Abbanoa a Nuoro.

Da sinistra, Francesco Carboni dei Verdi (che ha votato contro) e il presidente del Govossai Nicola Selloni

Primarie Sdi in campo per Prodi

NUORO. Lo Sdi invita i suoi elettori a partecipare alle primarie dell'Unione e a votare per Romano Prodi come leader del centrosinistra alle elezioni politiche della prossima primavera. «La scelta di indire le primarie — spiega una nota della segreteria provinciale — va considerata un fatto politico estremamente importante in quanto consente, per la prima volta nel nostro paese, di coinvolgere militanti e semplici elettori del centro sinistra nella scelta del futuro candidato alla Presidenza del consiglio dei ministri».

Le primarie si terranno domenica prossima dalle 8 alle 22. «In provincia di Nuoro — ricorda lo Sdi — i seggi saranno presenti in tutti i paesi presso locali comunali aperti a tutti i cittadini. Appare abbastanza ovvio ritenere che i risultati che emergeranno dalla consultazione saranno tanto più credibili e impegnativi per tutti i partiti che compongono l'Unione, quanto più ampia sarà stata la partecipazione al voto. Una scarsa affluenza alle urne — prosegue la federazione nuorese dello Sdi — potrebbe aprire possibili contrasti dentro l'Unione ed esporre quest'ultima a feroci critiche da parte dei partiti del centro destra, col rischio di arrivare alle elezioni politiche con un leader debole ed eccessivamente esposto alle sollecitazioni dei singoli partiti». Da qui l'invito: «è necessario che nel nostro territorio gli iscritti e i simpatizzanti socialisti compiano ogni sforzo, anche attraverso opera di capillare sensibilizzazione, affinché l'affluenza alle urne sia la più ampia possibile. I socialisti pertanto invitano tutti a recarsi ai seggi per votare Prodi».

IL CASO

Agostino Costa abbandona il gruppo Ds

NUORO. «Me ne vado, non ne posso più di questi metodi». Agostino Costa (foto a destra), consigliere comunale Ds, sbatte la porta ed esce dal suo gruppo per aderire a quello misto. Lo ha annunciato ieri in pieno consiglio dopo alcuni incontri infuocati avuti con il segretario cittadino Tore Porcu e il capogruppo consigliere Alessandro Bianchi. Continua cosola diaspora interna alla Quercia cominciata nel vecchio gruppo consiliare ed evidentemente non ancora conclusa.

Agostino Costa ha riassunto tutto in poche righe. «A seguito di una lunga ri-

flessione — scrive in una nota — e non condividendo la gestione del partito Ds in ambito locale, pur ritrovandomi nella linea politica portata avanti in ambito nazionale dal centro sinistra riunito nell'Unione di Prodi, comunque amareggiato per i continui contrasti, mi vedo costretto ad autosospendermi dal gruppo consiliare Ds in modo da continuare a svolgere il mio compito di consigliere in maniera autonoma, serenamente e senza condizionamenti».

Detto questo Costa continua affermando che intende confluire nel gruppo misto, andando a sostenere da l'ò la

maggioranza e l'amministrazione in carica, riproponendosi di lavorare per portare avanti le iniziative e le scelte politiche che riterrà «utili e costruttive» per la città, cosò come gli hanno chiesto i suoi elettori nella piena condivisione delle linee guida e dell'impostazione politica dell'Unione del centro sinistra di Prodi. La scelta di uscire dal gruppo Ds è maturata dopo la reazione «forte» del suo partito all'invito pubblico fatto da Diddino Costa ai due maggiori partiti della coalizione (Margherita e Ds) perché la smettessero con i continui e infiniti litigi.



SALUTE

Molti nuoresi e non solo hanno partecipato alla giornata organizzata all'ospedale

NUORO. Decine di nuoresi e non solo hanno partecipato alla 5ª edizione dell'obesity day, che si è svolta lunedì a cura dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, che ha coinvolto 140 centri del Servizio sanitario nazionale. In città, nella hall dell'ospedale San Francesco, l'equipe di Aurelio Petrazzini, direttore del centro di Nuoro, ha allestito due tavoli per dare informazioni ai cittadini, pesarli, misurarli e vedere se l'indice di massa corporea manifesta l'obesità: la circonferenza della vita (grasso viscerale) non deve superare nei maschi i 102 centimetri e nella donna gli 88.

I partecipanti hanno compilato un questionario i cui dati, uniti a quelli dei centri di Cagliari e Sassari, verranno elaborati a livello nazionale.

L'obesità è una malattia cronica in forte crescita in tutta Europa, a partire dal 2000 in Italia l'incidenza di sovrappeso e obesità è aumentata del 25%,

Obesi dieci nuoresi su cento

Giornata di sensibilizzazione nella hall del San Francesco



con costi diretti pari a 22,8 miliardi di euro l'anno, il 64% di questa cifra per ospedalizzazioni. Attualmente l'obesità è riconosciuta come un fattore di rischio rilevante per la salute: l'eccesso di peso può comportare complicanze cardiovascolari e dell'apparato muscolo-scheletrico; in particolare in associazione con patologie croniche quali diabete, ipertensione,

ne, cancro e malattie del fegato.

Ormai un dato è certo: l'obesità interessa la qualità e la quantità della vita, influenza inoltre in modo negativo la percezione dello stato di salute fisica e può compromettere il livello di autostima e di accettazione della propria condizione, creando anche numerosi problemi a livello psicologico.

Il sovrappeso interessa il 33,9% degli italiani (il 35% dei bambini), l'obesità il 9% (il 10-12% dei piccoli); sono obesi più gli uomini delle donne e in misura maggiore gli abitanti del sud rispetto al nord. Oltre un quarto della popolazione adulta non svolge alcun tipo di attività fisica e questo mix tra inattività e sovrappeso è alla radice di molte patologie concomitanti.

Anche Nuoro, ha tra i suoi abitanti il 10% di persone con un corredo di sintomi legati all'obesità e che hanno bisogno di essere aiutati. La Asl 3, con

il Centro di dietologia e nutrizione clinica del San Francesco, in attività dal 1982, offre un trattamento completo, sia internistico che psicologico, laddove non si riesce viene in aiuto la chirurgia dell'obesità. «Abbiamo la possibilità — dice Petrazzini — di usare il palloncino intragastrico, che poi sarà rimosso entro sei mesi».

Per un indice di massa corporea compresa tra 18 e 24, non c'è nessun trattamento particolare, se non i consigli per una sana alimentazione e un'attività fisica regolare; tra 25 e 30, senza una malattia correlata all'obesità, si prescrive un regime alimentare ipocalorico insieme all'esercizio fisico; in presenza di patologie associate si aggiunge il farmaco e in caso d'insuccesso il palloncino, iniziando a prendere in considerazione l'intervento di chirurgia dell'obesità, che si potrà eseguire in Sardegna in ospedali pubblici.

Lina Coronas



Una fogna a cielo aperto in via San Nicolò

NUORO. Fogna a cielo aperto in via San Nicolò, una parallela di via Lamarmora. Da una quindicina di giorni gli abitanti e i commercianti della via devono convivere con una puzza insopportabile. E alla fine c'è chi ha deciso di protestare in modo clamoroso: con un cartello che, oltre a invocare l'immediato intervento della giunta comunale, rivolge agli amministratori quello che non si può certo definire un complimento. E che noi, per buona educazione, abbiamo eliminato dalla foto di Claudio Gualè.

FALLIMENTO HDC, ACCUSA DI BANCAROTTA FRAUDOLENTE PER LUIGI CRESPI

In carcere il re dei sondaggi

Per il Gip c'è il pericolo di reiterazione del reato e inquinamento delle prove

MILAN - Era stato soprannominato il re dei sondaggi e aveva inventato il famoso "contratto con gli italiani" che il premier, Silvio Berlusconi, presentò alla trasmissione "Porta a Porta" poco prima di vincere le elezioni del 2001. Ma, ieri, **Luigi Crespi** è finito in carcere a Milano con l'accusa di bancarotta fraudolenta aggravata e falso in bilancio per aver distratto circa 15 milioni di euro e aver "truccato" il bilancio di esercizio del 2002 di Hdc, la holding della comunicazione dichiarata fallita nel marzo dell'anno scorso. Il pericolo, secondo il giudice, è che potesse reiterare il reato e inquinare le prove. Così, ieri mattina, i militari del nucleo provinciale della Guardia di Finanza di Milano hanno notificato a Crespi l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip **Marina Zelante** su richiesta dei pm **Roberto Pellicano** e **Laura Pedio**, i magistrati milanesi che da un anno e mezzo stanno indagando sul tracollo della holding. Il "buco" accertato si aggirerebbe attorno ai 35 milioni. L'inchiesta era nata poco dopo il fallimento: accanto al nome di Crespi, nel registro degli indagati sono stati iscritti anche quelli della moglie Natasha, del fratello Ambrogio, dell'ex amministratore delegato di Bpi (allora Bipielle) **Giampiero Fiorani**, l'amministratore delegato di Efbanca **Enrico Fagioli**, e, per bancarotta preferenziale, **Fulvio Pravadeddi**, manager di Publitalia. Ma a far finire in carcere il sondagista sono stati i timori dei magi-

strati di una recidiva e di un inquinamento delle prove raccolte. Infatti, come riporta il gip nell'ordinanza, Crespi dopo il fallimento di Hdc avrebbe di nuovo falsificato il bilancio del 2003 di Ci & Ci, la società attiva nel campo della comunicazione e che avrebbe creato insieme a Ekma Ricerche srl e «che di fatto gestisce per il tra-

La decisione presa dagli inquirenti perché l'indagato continua a mantenere «contatti con i giornalisti nella speranza di acquisire notizie circa l'andamento delle indagini»

mite di prestanomi». Le due società sono partecipate da una terza azienda di diritto svizzero, la Rkb sa. Per dimostrare che Crespi stava utilizzando una «tecnica già collaudata in precedenza» e dimostrata dalle «molte ipotesi distruttive» che hanno condotto al fallimento Hdc, il gip ha riportato alcune intercettazioni che risalgono all'estate scorsa. Secondo il gip sussisterebbero situazioni di «concreto pericolo per l'acquisizione o la genuinità della prova, fondate su circostanze di fatto». Nell'ordinanza si evidenzia la ca-



Luigi Crespi

pacità di Crespi di «strumentalizzare gli organi di stampa facendo filtrare le notizie non corrispondenti al vero e tali da compromettere l'andamento delle indagini». Senza contare

che Crespi continua a mantenere «contatti con i giornalisti nella speranza di acquisire notizie sull'andamento delle indagini». Altro motivo per ordinare la detenzione carcera-

ria, il fatto che il sondagista ha «più volte dimostrato la volontà di avvalersi per la conduzione di Hdc e delle altre società di nuova costituzione» familiare. Da qui la necessità di recidere i contatti con la famiglia. Tra le distrazioni contestate, che ammontano a 15 milioni di euro, risulta anche una somma di 500 mila euro pagata da Hdc «a Tele Lombardia spa e Antenna 3 spa a fronte di fatture per operazioni inesistenti, relative a fittizi contratti di acquisto di spazi pubblicitari, denaro pagato per conto di Mediast che gli veniva parzialmente restituito dopo la dichiarazione di fallimento, a fronte di falsi contratti di consulenza stipulati o a titolo personale o attraverso la sua nuova società Ekma Ricerche con società del Gruppo Mediast e in particolare Rti». A sostegno di questo, una telefonata intercettata (risalente al 3 giugno 2004) tra Crespi e **Deborah Bergamini**, ex segretaria di Silvio Berlusconi, e **Alfredo Messina**, vicepresidente Mediolanum, contattato in quanto Crespi «si intuisce» vantare un credito nei confronti di società del gruppo derivante dalle operazioni fatte con Antenna 3 e Tele Lombardia. «Io non finisco mica in galera - sono le parole del sondagista - per tutelare una verità che nessuno vuole tutelare. A me hanno messo le manette sul tavolo. Questa è la situazione. E quella mi ha detto: "Io intanto la posso imputare per bancarotta fraudolenta e la posso trattenere". Il che è vero».

Al via il processo Parmalat

In aula contro Tanzi le vibranti proteste dei risparmiatori

MILAN - È cominciato ieri, con un po' di ritardo sulla tabella di marcia, il processo a carico di **Calisto Tanzi** e altre 18 persone a Milano. Gran ressa in aula per la folla di giornalisti, fotografi e telecamere, folla la presenza di risparmiatori e dei legali degli imputati. Presenti i pm **Greco**, **Nocerino** e **Fusco** seduti dinanzi al collegio presieduto da **Luisa Ponti**, ai primi banchi sono presenti anche i legali di Calisto Tanzi.

L'industriale, in aula, incrociando il pubblico ministero Eugenio Fusco, gli ha stretto la mano. L'ex patron del gruppo alimentare di Collecchio ha fatto capire, pressato dai giornalisti, che non intende rispondere a domande o fare commenti. Non, almeno, hanno rilevato i suoi legali, a udienza in corso. Si è appreso che Tanzi ha affidato alle pagine di un diario segreto i suoi pensieri di imputato in attesa di giudizio: «Vivo questo processo come una carata». Questo è altro si trova nelle pagine di un diario segreto di cui alcune frasi sono state riportate nella serata di ieri in un servizio del Tg5.

Il cavaliere di Collecchio dice di «pregare molto» e di ripensare a quel «sgogno» che lo ha accompagnato negli anni di attività in Parmalat. Parole che probabilmente Tanzi ripeterà, prima o poi, anche davanti ai giudici. Ma che non ha pronunciato, ieri, alla prima udienza del processo milanese che lo vede «protagonista», insieme ad altri imputati, del crac che ha segnato il destino dell'industria nostrana del latte.

«Le dichiarazioni di Calisto Tanzi non si spiegano. L'impressione è che ci si voglia sottrarre alle responsabilità attraverso una linea difensiva che ha il solo risultato di gettare altra confusione fra la gente». Lo afferma il presidente dell'Adoc, **Carlo Pileri**, contestando il tentativo di Tanzi di scaricare la responsabilità dei danni economici sofferti dai risparmiatori solo sulle banche. «Le dichiarazioni del dottor Tanzi non si spiegano. Se davvero le banche hanno venduto ai risparmiatori titoli rivolti esclusivamente a investitori istituzionali perché non lo ha detto quando aveva il potere di farlo?», «L'impressione è che ci si voglia

sottrarre alle responsabilità attraverso una linea difensiva che ha il solo risultato di gettare altra confusione fra la gente. Accettare questa tesi priverebbe di ogni responsabilità qualsiasi persona». Calisto Tanzi intorno alle 13 ha lasciato l'aula della prima Corte d'assise d'appello di Milano. Gli è

bastato farsi vedere all'apertura del processo Parmalat, nel quale è imputato, per dire: «È stato un modo per dare un segno di presenza alla prima udienza - ha detto l'avvocato **Giampiero Biancolella**, uno dei suoi difensori - e di rispetto per il Tribunale». L'arrivo di ieri in aula per il legale significa che il cavaliere si presenterà anche alle altre udienze, anche se non necessariamente alla prossima. Intanto l'udienza sta proseguendo con le richieste di costituzione di parte civile e la citazione dei responsabili civili. Quindi è stato rinviato al prossimo 2 dicembre il processo. La prossima udienza verrà dedicata alla discussione sulle moltissime e nuove richieste di costituzione di parte civile presentate al collegio giudicante. Se la discussione non si dovesse esaurire il 2 dicembre i giudici hanno fissato un'altra udienza per il 6 dicembre. Il tribunale infine deciderà sulle richieste in un'altra udienza che è stata fissata per il 19 dicembre. Ieri qualcuno ha comunque già iniziato l'operazione «mi chiamo fuori», tra questi l'ex presidente di Parmalat **Venezuela Giovanni Bonici**: «Sono una vittima come i signori investitori». Si verrà a pensare ai giudici.

SALUTE

In tutta Italia, open day sui rischi dell'obesità

Gli Italiani ingrassano. In cinque anni il numero dei connazionali obesi è aumentato del 25 per cento, arrivando a valori compresi tra l'8 e il 10 per cento per gli adulti e tra il 10 e il 12 per cento tra i bambini, con punte al sud della penisola. Sono i numeri ricordati ieri a Milano dagli esperti dell'«Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica», che insieme a Bracco organizza per il 10 ottobre una nuova edizione dell'«Obesity day» con controlli gratuiti in 160 centri nazionali. Gli specialisti ruba fino a dieci anni di vita e costa quasi 23 miliardi di euro l'anno (il 64 per cento in ricoveri). Già domenica scorsa, l'Azienda ospedaliera di Treviglio, diretta dal dottor Andrea Mentasti, in occasione della «Giornata mondiale del cuore» ha organizzato un'iniziativa dedicata alla prevenzione del sovrappeso, dell'obesità e delle malattie cardiovascolari. Presso gli ospedali di Treviglio-Caravaggio e Romano di Lombardia sono state complessivamente erogate oltre 2 mila prestazioni gratuite volte a una corretta prevenzione delle malattie cardiovascolari.

MALNATE

Serie di incontri per conoscere l'Islam

Sia attraverso il fenomeno dell'immigrazione sia attraverso i noti eventi legati al terrorismo internazionale, la presenza islamica interroga l'Occidente. Al fine di creare un'occasione per riflettere intorno a questioni che non appartengono più a un mondo lontano, ma ci riguardano direttamente (e drammaticamente) l'associazione «I nostri radici» organizza, presso la sede di via Gorizia 3 a Malnate, una serie di incontri intitolati «Islam - Occidente, idee a confronto». Questa sera (ore 21), Mario Vitali, esperto e studioso del mondo islamico, introdurrà alla comprensione del tema delineando le origini storiche e le basi dottrinali nel primo dei tre incontri previsti, intitolato «Islam, i fondamenti».

TRIESTE

Importavano energia senza dichiararla Un'evasione per 9 milioni di euro

Per non pagare i diritti di confine facevano apparire un acquisto cartolare di corrente e un passaggio di energia attraverso il confine italo-sloveno. La polizia tributaria della Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia ha scoperto un'evasione da 9 milioni di euro posta in essere da tre società, una friulana, una ligure e l'altra lombarda. L'energia elettrica veniva importata dalla Slovenia, ma era di provenienza extracomunitaria. Per questo, le società avrebbero dovuto pagare i diritti di confine all'ingresso in Europa, ma nessuno la dichiarava alla dogana.

TORINO

Fermati due «baby» spacciatori con 104 grammi di hashish

Due «baby pusher», uno di 11 anni e l'altro di 14, sono stati fermati martedì dai carabinieri mentre in pieno centro a Torino spacciavano hashish. I militari, durante un controllo effettuato in abiti civili, hanno notato i due giovani extracomunitari, intenti allo spaccio e hanno deciso di intervenire. I due ragazzi hanno cercato di buttare sotto una macchina in sosta un pacchetto contenente 104 grammi di hashish: i carabinieri lo hanno recuperato e hanno portato i due in caserma.

ROMA

Biglietto del treno «no limits» si compra al supermercato

Una scatola di pelati, un sacco di pasta ma anche un biglietto del treno. Da sabato prossimo tra i banconi del supermercato si potranno comprare persino i ticket ferroviari. L'ultima offensiva studiata da Trenitalia per incrementare le vendite in vista della stagione autunno-inverno, è per l'Italia una novità assoluta. Non solo: il biglietto costa 19 euro e permette di viaggiare quanto si vuole per un giorno. Da sabato primo ottobre fino al 31, chiunque avrà la possibilità di comprare biglietti del treno in 290 punti vendita Auchan, Sma e Cityper distribuiti in tutt'Italia. La nuova formula di vendita affiancherà quella più tradizionale delle agenzie di viaggio: in entrambi i casi, il biglietto dovrà essere utilizzato entro il 30 novembre prossimo.

CONFESSA L'ASSASSINO DEL QUESTORE MOLINARI

«M'ha riconosciuto, l'ho ucciso»

SANNA - «L'ho ucciso perché mi ha riconosciuto e ho perso la testa». Questa la confessione fatta ai magistrati da **Luigi Verrì**, il 42enne aiuto cuoco di Torino, da ieri sera in carcere a Savona per l'omicidio dell'ex questore di Genova, **Arrigo Molinari**. Al procuratore di Savona **Vincenzo Scolastico**, titolare dell'inchiesta col sostituto procuratore, **Maria Chiara Paolucci**, che lo ha ascoltato per un paio d'ore, Verrì ha spiegato di essere entrato solo con l'intenzione di rubare, contando sul sonno pesante del dirigente di polizia in pensione. Ma Molinari, secondo quanto ricostrui-

to da Verrì, si sarebbe svegliato riconoscendolo. A quel punto l'aiuto cuoco avrebbe perso la testa e con un coltello, trovato nella stessa stanza da letto della vittima, lo avrebbe colpito con alcuni fendenti, tra cui uno profondo al petto, e sarebbe fuggito via subito dopo. Qualcosa tuttavia non torna. Il procuratore Scolastico, ora impegnato in un sopralluogo ad Andora, ritiene «abbastanza inverosimile» la possibilità che il coltello potesse trovarsi nella camera da letto di Molinari. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri del comando provinciale di Savona, nella giornata di ieri, Verrì aveva am-

messo di essersi introdotto nell'appartamento dell'ex questore già in precedenza, mentre lui dormiva, rubandogli circa due mila euro in contanti e un libretto di assegni postali. Proprio uno di quegli assegni, per un ammontare di 100 euro, Verrì lo aveva dato a un suo ex datore di lavoro in cambio di liquidità. Ieri mattina il datore di lavoro aveva ricevuto una telefonata dall'aiuto cuoco che gli chiedeva la restituzione del titolo di credito. Particolare emerso dall'attenzione degli investigatori che stavano compiendo accertamenti sul conto di Verrì, già prima delle ammissioni dell'uomo.

IL DIFENSORE SI BATTE PER IL RICOVERO IN COMUNITÀ

Calissano, volatilizati gli spacciatori

ZENA - A pieno ritmo le indagini in casa **Calissano** per morte della ballerina brasiliana **Ana Lucia Bezerra Bandeira**. Intanto si è giunti alla conclusione che i cellulari degli spacciatori che hanno venduto la cocaina a Paolo Calissano potrebbero essere stati buttati via e i «pesci grossi» partiti per lunghe vacanze: dopo la morte della ballerina brasiliana e l'arresto dell'attore gli agenti della Squadra mobile di Genova, diretti da **Claudio Sanfilippo**, si preparano ad una lunga indagine.

«Ci vorranno diversi mesi per arrivare a qualcosa - ha detto ieri Sanfilippo - e non è escluso che l'indagine possa estendersi ad altre città italiane. Chi ci assicura che quella cocaina sia stata acquistata a Genova?». La domanda primaria, infatti, è da dove proveniva la cocaina trovata in casa dell'attore, nascosta in un portaisigari, e le tracce rinvenute nell'auto. «L'ho comprata nei vicoli», ha detto Calissano domenica agli investigatori. Una risposta a cui nessuno ha dato credito. Si cerca piuttosto, dai

tabulati del cellulare dell'attore, di risalire a un fornitore abituale, di cui l'attore si fidava e che magari era solito portare le partite, piuttosto ingenti, direttamente a domicilio. Ma saranno i risultati della perizia sulla droga affidata dal pm **Silvio Franz** a **Severino Lonzelli** a dare le prime risultanze sulla composizione della cocaina e a rivelare se era tagliata o meno con altre sostanze. Quanto ai protagonisti del festino a base di coca, gli investigatori non hanno più dubbi: «È stato ricostruito tutto nei det-

tagli», ha precisato Sanfilippo. Compreso il fatto che sia Calissano che la ballerina brasiliana avrebbero assunto, dopo la droga, un tranquillante che lui usava abitualmente come ansiolitico. Intanto, l'avvocato **Carlo Biondi**, difensore dell'attore, ha depositato un'istanza al Tribunale del riesame per chiedere la sostituzione della misura di detenzione in ospedale con gli arresti domiciliari presso una comunità di recupero, «per i disturbi di personalità e per la disintossicazione».

ELKAY fashions
CASHMERE Caldo, morbido, leggero...
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
MAGLIERIA DI ALTA QUALITÀ DELLA PROPRIA COLLEZIONE A PREZZI DI FABBRICA

Via Sgambati, 26 - MONZA (MI) - tel. 039/324695 (vicino al parco di Monza - zona nuovo ospedale)

Milano - House of Cashmere C.so Magenta ang. via Nirone 2
Milano - House of Cashmere C.so Buenos Ayres 2
Milano - Cashmere C.so Garibaldi 117

Impresa
SANSIRO
American Funeral
Milano
ONORANZE FUNEBRI
02.32867
www.impresasansiro.it
INTERPELLATECI DIRETTAMENTE



Il cardinale Ersilio Tonini proteso verso la platea di commercianti varesini

BOTTEGAI CON L'ANIMA

«Domeniche in famiglia, non in negozio»

VARESE - (rp) - «Stop alle aperture domenicali, salvo quelle previste dalla Legge Bassani, si unicamente ad una apertura serale settimanale stagionale, vale a dire 22 ore in più in un periodo di tre mesi, dove sostanzialmente 11 sere valgono 3 domeniche». Gianni Lucchina, direttore della Confesercenti varesina (2900 soci fra commercio, turismo e servizi), coglie l'occasione dell'assemblea annuale per esaltare i risultati delle aperture serali dei negozi durante l'estate e puntare i piedi contro il proliferare delle saracinesche alzate nei giorni di festa: solo una questione di concorrenza sleale da parte della grande distribuzione, l'imputato numero uno, rea di «impoverire il territorio» sempre più vuoti di piccoli negozi? Lucchina assicura di no e, di fronte al cardinal Tonini, rilancia il tema del lavoro in relazione a quello dell'etica. «Troppo ricorrente è il tentativo di prevedere l'apertura dei negozi non solo in alcune domeniche dell'anno, ma sempre più spesso nei giorni festivi. Se questo può essere, a volte, di qualche vantaggio per gli acquirenti, nel caso dei negozi a conduzione familiare pone certamente non pochi problemi, tanto da minare in modo non indifferente i rapporti familiari di chi ci lavora. Le famiglie, infatti, hanno assoluto bisogno di tempi di incontro, di pre-

senza una casa dei propri membri, di dialogo nella coppia e con i figli». Parole che solo una ventina di anni fa sarebbe stato impossibile ascoltare da questo pulpito. Insomma la possiamo considerare una relazione in linea coi tempi e con analoghe rivendicazioni fatte proprie dalla Confesercenti negli ultimi anni, fonte di discussioni e anche di attriti con altre associazioni e non solo. Un pro-memoria, infine, sia da parte del presidente Cesare Lorenzini (circa la regolamentazione del mercato ambulante ed il rilancio del turismo religioso al Sacro Monte) che dello stesso Lucchina alla giunta comunale e a Palazzo Estense in generale: «E' un dovere civico di ogni amministrazione comunale proporre ai propri cittadini momenti di crescita culturale, sportiva, sociale e del tempo libero, evitando di mercificare anche i momenti di riposo di tutti noi. Il giusto riposo rende meno ricchi, forse, ma più liberi e più responsabili, più umani, più sereni e più capaci di accorgersi dei valori più grandi che chiedono attenzione e condivisione». L'anima cattolica dell'associazione, che nell'assemblea specifico si dà per prevalente, ha trovato la sede idonea per farsi sentire. Il cardinale ha senz'altro approvato e il vicesindaco ha preso buona nota.

Il cardinale celebra la "conversione" dei mercanti

«Fate bene a pensare all'etica e non alla "monetica"»: Tonini affida una "nuova missione" ai commercianti

VARESE - «Non si fa nulla senza stupore». Il cardinale Ersilio Tonini arriva a Varese, di fronte all'insolita platea della Confesercenti riunita a Villa Ponti, e ridice a tutti (credenti e no), la sempiterna parola della Chiesa. Stupore davanti alla vita che nasce, ai bambini che poche sere prima gli hanno confidato d'essere rimasti colpiti dalle immagini tv sulle stragi nel mondo, ma anche ad un'associazione professionale di categoria riunita per la sua assemblea annuale, che «sa interrogarsi come forse mai è riuscita a fare prima. La vecchia categoria dei commercianti che pensava soltanto a curare i propri interessi non esiste più. Ed è questo il motivo principale per cui ho accettato di venire qui tra voi: il vostro mondo sente il bisogno di interrogarsi sul-

l'etica. Guai, infatti, se a comandare fosse invece la "monetica", ovvero la moneta, il denaro e "l'altro" non fosse più il vostro "necessario". State crescendo e me ne rallegro, ma dovete capire che in questo avete una grande missione». Ed è chiaro che parlava a tutta la città, non soltanto a chi possiede un negozio. Ma attenzione a cosa si deve intendere col termine "etica", mette in guardia l'arcivescovo emerito di Ravenna, che parla per quasi un'ora stando ritto in piedi dietro al microfono, a braccio e senza tentennamenti, guardando dritto in faccia i suoi ascoltatori. «Etica è parola che sta avendo grande fortuna, ma considerate che essa non è la scienza del no, così come la Chiesa non è il luogo dei divieti. Etica vuol dire, con Aristotele, l'arte



L'intervento del "grande vecchio" del Sacro Collegio ha richiamato a Villa Ponti centinaia di varesini

di costruire se stessi. Quindi non limite, ma sprone a dare tutto di ciò che si è». Stupisce, riecco la parola iniziale, la freschezza d'animo di questo novantenne che «non si è ancora abituato ad esserci».

In prima fila lo ascoltano il vescovo ausiliare monsignor Stucchi, il prevosto monsignor Maffi, il vicesindaco Puricelli, alti gradi militari, assessori provinciali e comunali, consiglieri regionali. Il suo intervento non pare

conoscere confini; anche in conferenza stampa basta accendere un cerino sottoforma di domanda e la risposta sgorga spontanea e quasi incontenibile. «Sono vescovo per questo -dice- non "solo" per amministrare cresime

o per farmi baciare la mano, ma per ricordare a tutti dove stiamo andando». Così, in assemblea interviene a tutto campo, nulla risparmiando e tutto riconducendo sotto il grande ombrello dell'etica, senza

le "frustate" violente che qualcuno temeva (magari ricordando una Festa di San Giovanni di Sales, patrono dei giornalisti, di qualche anno fa), ma anche senza rinunciare a parlar chiaro. Così ecco esempi che riguardano la ricerca medica e quella filosofica, l'economia e la tecnologia, la politica e la società, la singola persona, la famiglia e l'intera comunità. Anche sul terrorismo che addirittura affratella, nel senso che «guardando la gente che ne rimane vittima, ognuno di noi la sente almeno per un attimo come propri fratelli». Cita Aristotele e Platone, Simon Weil e perfino Garibaldi per quella sua carica ideale «che seppa trascinare dietro a sé i Mille». Eccoli, dunque, a citare i giovani, al loro diritto-dovere di «guardare

più lontano dell'Isola dei Famosi», nella convinzione che nonostante tutto «questa è la generazione più fortunata della storia» perché ha davanti "un'epoca di straordinari cambiamenti in nome della globalizzazione". Una parola infine anche sulla sua amatissima Africa, che l'Occidente non può più ignorare a lungo: «Non ho più fiducia nella strada che porta i capi di Stato a mettersi in relazione fra loro per risolvere i problemi. Non perché non vogliono farlo, ma perché è un tentativo troppo lungo e complesso. L'Africa possiede tesori immensi, ma che non ha gli strumenti tecnici per sfruttarli. L'aiuto vero, allora, deve venire dai popoli e in particolare dall'Europa: un intero continente è chiamato a salvarne un altro».

Riccardo Prando

LUNEDI' LA GIORNATA DELLA PREVENZIONE PROMOSSA DALL'ASL

Pane, salame e formaggella: la ricetta contro l'obesità

VARESE - Pane, salame prealpino e formaggella del luinese: l'antipasto di un banchetto pantagruelico o il menù ideale per combattere l'obesità? Sembrerà incredibile, ma i due prodotti tipici del Varesotto, se smagriti e mangiati in quantità limitate possono contribuire a combattere l'aumento del peso. Se ne discuterà durante il seminario "Riscopri la tradizione e vivi meglio", convegno posto nel pomeriggio (ore 15) dell'"Obesity day", la giornata nazionale contro il sovrappeso, organizzata lunedì dalla Asl di via Rossi in collaborazione con Regione, Provincia e Csa. Sempre lunedì, dalle ore 9 alle 16, il personale sanitario dell'Azienda sanitaria locale offrirà la possibilità di una visita gratuita nel padiglione centrale della struttura per la valutazione dei parametri antropometrici personali e le conseguenti indicazioni per una corretta alimentazione. "Dieta" dalla quale non potranno mancare le prelibatezze del territorio che seppure tendano in certi casi a contenere diverse calorie, se gustate a piccole dosi, possono coniugare il gusto e la qualità della buona cucina a una linea da mantenere per essere in salute. Durante il seminario saranno così proposte una serie di ricette che abbinano i piaceri della tavola mediterranea al controllo del peso. Accanto alle gioie della cucina non va però dimenticato che l'obesità oggi rappresenta un'emergenza nutrizionale ed è riconosciuta come una malattia cronica, fattore di rischio delle patologie cronico-degenerative, dei disordini muscolo-scheletrici e dei problemi respiratori. «Per questo - ha detto Pierluigi Zeli, direttore generale della Asl di Varese - è importante che a questa iniziativa abbiamo collaborato diverse istituzioni, dalla Provincia al Provveditorato, che da anni stanno già operando a favore della prevenzione e dell'educazione alimentare fra i giovani». L'obesità, infatti, ha assunto i caratteri di una vera e propria epidemia e non preoccupa solo il mondo medico, ma anche i responsabili della salute pubblica. I costi diretti per l'obesità in Italia sono pari a 22,8 miliardi di euro ogni anno e il 64 per cento di tale cifra viene speso per ospedalizzazioni.

Nonostante questi presupposti, l'opinione pubblica e anche parte del mondo medico necessitano di informazioni ad ampio raggio su questa patologia. L'intento della giornata sarà così la sensibilizzazione di studenti, genitori, docenti e chiunque abbia a che fare con i giovani affinché riscoprano un'alimentazione sana e tradizionale. E chissà che durante l'anno scolastico gli alunni e le mamme non preferiscano per esempio una merenda a base di prodotti sani locali

piuttosto che comprare la solita merendina industriale mutuata dalla pubblicità. L'Obesity day, si inserisce in una serie di iniziative a più ampio respiro che coinvolgono da anni l'assessorato all'agricoltura della Provincia e il Centro servizi amministrativi di Varese che nelle loro attività sull'alimentazione hanno già coinvolto 15mila alunni, mille genitori e cinquecento insegnanti per un'azione capillare che sta già dando i suoi frutti.

Nicola Antonello



La conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa

Anziano trovato morto in casa dai vigili del fuoco a Casciago

CASCIAGO - I Vigili del fuoco di Varese hanno trovato ieri sera un anziano di ottant'anni morto nella sua abitazione di via Tre Valli 7 a Casciago. L'anziano era riverso sul pavimento della stanza da bagno. I pompieri sono stati allertati dai vicini di casa dell'uomo, preoccupati

perché, non avendolo visto da qualche tempo, non aveva risposto a chi aveva provato a chiamarlo e a suonare il campanello della sua casa.

I vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento, posto al secondo piano, rompendo il vetro di una finestra.

LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE

Offerta valida solo fino al 31 ottobre

Nuova Ford Focus
una versione unica completa di tutto:

- motore 1.6 TDCi Euro 4
- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collassabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e antiallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in alluminio look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

Vieni a provarla

Coupé	€ 14.950
Berlina	€ 15.450
Style Wagon	€ 15.950

Varese
viale Vaigarnas, 130
Show room: tel. 0332 296211
Assistenza: via Valgella, 4
tel. 0332 434036

Gavirate
(vendita e assistenza)
viale Ticino, 70
Show room: tel. 0332 731080

Tradate
(vendita e assistenza)
via Passerini, 14 - S.S. Varesina
Show room: tel. 0331 814105

Nuova sede

VeteraCar
www.veteracar.it

ARMANDO e CARLA MALNATI

Nozze d'Oro

8 ottobre 1955
8 ottobre 2005

Camminate insieme da 50 anni
con la forza dell'amore.

Figli e nipoti Vi ringraziano
per questo esempio di vita.

Varese, 8 ottobre 2005

PREZZI LIGHT

Cucine light

SCAVOLINI
ernestomeda

PROMOZIONE*

Le cucine ad alta digeribilità... di prezzo.

LE CUCINE DI MARCA AL PIU' BASSO PREZZO DI MERCATO.
Chiedi subito un preventivo e confronta! Fino al 30/11/2005.

arredoPiù® Aperti la 1ª e ultima Domenica del mese.

Il multi_store per la casa.

Varese • Arredo Più V.le Belforte 250 (di fianco Iper) - T. 0332 330375
> Sabato orario continuato 10.00 / 19.30

• Max Arredo c/o Centro Comm. IPER - (1° piano)



Il cardinale Ersilio Tonini proteso verso la platea di commercianti varesini

BOTTEGAI CON L'ANIMA

«Domeniche in famiglia, non in negozio»

VARESE - (rp) - «Stop alle aperture domenicali, salvo quelle previste dalla Legge Bassani, si unicamente ad una apertura serale settimanale stagionale, vale a dire 22 ore in più in un periodo di tre mesi, dove sostanzialmente 11 sere valgono 3 domeniche». Gianni Lucchina, direttore della Confesercenti varesina (2900 soci fra commercio, turismo e servizi), coglie l'occasione dell'assemblea annuale per esaltare i risultati delle aperture serali dei negozi durante l'estate e puntare i piedi contro il proliferare delle saracinesche alzate nei giorni di festa: solo una questione di concorrenza sleale da parte della grande distribuzione, l'imputato numero uno, rea di «impoverire il territorio» sempre più vuoti di piccoli negozi? Lucchina assicura di no e, di fronte al cardinal Tonini, rilancia il tema del lavoro in relazione a quello dell'etica. «Troppo ricorrente è il tentativo di prevedere l'apertura dei negozi non solo in alcune domeniche dell'anno, ma sempre più spesso nei giorni festivi. Se questo può essere, a volte, di qualche vantaggio per gli acquirenti, nel caso dei negozi a conduzione familiare pone certamente non pochi problemi, tanto da minare in modo non indifferente i rapporti familiari di chi ci lavora. Le famiglie, infatti, hanno assoluto bisogno di tempi di incontro, di pre-

senza una casa dei propri membri, di dialogo nella coppia e con i figli». Parole che solo una ventina di anni fa sarebbe stato impossibile ascoltare da questo pulpito. Insomma la possiamo considerare una relazione in linea coi tempi e con analoghe rivendicazioni fatte proprie dalla Confesercenti negli ultimi anni, fonte di discussioni e anche di attriti con altre associazioni e non solo.

Un pro-memoria, infine, sia da parte del presidente Cesare Lorenzini (circa la regolamentazione del mercato ambulante ed il rilancio del turismo religioso al Sacro Monte) che dello stesso Lucchina alla giunta comunale e a Palazzo Estense in generale: «E' un dovere civico di ogni amministrazione comunale proporre ai propri cittadini momenti di crescita culturale, sportiva, sociale e del tempo libero, evitando di mercificare anche i momenti di riposo di tutti noi. Il giusto riposo rende meno ricchi, forse, ma più liberi e più responsabili, più umani, più sereni e più capaci di accorgersi dei valori più grandi che chiedono attenzione e condivisione». L'anima cattolica dell'associazione, che nell'assemblea specifico si dà per prevalente, ha trovato la sede idonea per farsi sentire. Il cardinale ha senz'altro approvato e il vicesindaco ha preso buona nota.

Il cardinale celebra la "conversione" dei mercanti

«Fate bene a pensare all'etica e non alla "monetica"»: Tonini affida una "nuova missione" ai commercianti

VARESE - «Non si fa nulla senza stupore». Il cardinale Ersilio Tonini arriva a Varese, di fronte all'insolita platea della Confesercenti riunita a Villa Ponti, e ridece a tutti (credenti e no), la sempiterna parola della Chiesa. Stupore davanti alla vita che nasce, ai bambini che poche sere prima gli hanno confidato d'essere rimasti colpiti dalle immagini tv sulle stragi nel mondo, ma anche ad un'associazione professionale di categoria riunita per la sua assemblea annuale, che «sa interrogarsi come forse mai è riuscita a fare prima. La vecchia categoria del commerciante che pensava soltanto a curare i propri interessi non esiste più. Ed è questo il motivo principale per cui ho accettato di venire qui tra voi: il vostro mondo sente il bisogno di interrogarsi sul-

l'etica. Guai, infatti, se a comandare fosse invece la "monetica", ovvero la moneta, il denaro e "l'altro" non fosse più il vostro "necessario". State crescendo e me ne rallegro, ma dovete capire che in questo avete una grande missione». Ed è chiaro che parlava a tutta la città, non soltanto a chi possiede un negozio.

Ma attenzione a cosa si deve intendere col termine "etica", mette in guardia l'arcivescovo emerito di Ravenna, che parla per quasi un'ora stando ritto in piedi dietro al microfono, a braccio e senza tentennamenti, guardando dritto in faccia i suoi ascoltatori. «Etica è parola che sta avendo grande fortuna, ma considerate che essa non è la scienza del no, così come la Chiesa non è il luogo dei divieti. Etica vuol dire, con Aristotele, l'arte



L'intervento del "grande vecchio" del Sacro Collegio ha richiamato a Villa Ponti centinaia di varesini

di costruire se stessi. Quindi non limite, ma sprone a dare tutto di ciò che si è».

Stupisce, riecco la parola iniziale, la freschezza d'animo di questo novantenne che «non si è ancora abituato ad esserci».

In prima fila lo ascoltano il vescovo ausiliare monsignor Stucchi, il prevosto monsignor Maffi, il vicesindaco Puricelli, alti gradi militari, assessori provinciali e comunali, consiglieri regionali. Il suo intervento non pare

conoscere confini; anche in conferenza stampa basta accendere un cerino sottoforma di domanda e la risposta sgorga spontanea e quasi incontenibile. «Sono vescovo per questo -dice- non "solo" per amministrare cresime

o per farmi baciare la mano, ma per ricordare a tutti dove stiamo andando».

Così, in assemblea interviene a tutto campo, nulla risparmiando e tutto riconducendo sotto il grande ombrello dell'etica, senza

le "frustate" violente che qualcuno temeva (magari ricordando una Festa di San Giovanni di Sales, patrono dei giornalisti, di qualche anno fa), ma anche senza rinunciare a parlar chiaro. Così ecco esempi che riguardano la ricerca medica e quella filosofica, l'economia e la tecnologia, la politica e la società, la singola persona, la famiglia e l'intera comunità. Anche sul terrorismo che addirittura affrettata, nel senso che «guardando la gente che ne rimane vittima, ognuno di noi la sente almeno per un attimo come propri fratelli». Cita Aristotele e Platone, Simon Weil e perfino Garibaldi per quella sua carica ideale «che seppa trascinare dietro a sé i Mille».

Eccolo, dunque, a citare i giovani, al loro diritto-dovere di «guardare

più lontano dell'Isola dei Famosi», nella convinzione che nonostante tutto «questa è la generazione più fortunata della storia» perché ha davanti «un'epoca di straordinari cambiamenti in nome della globalizzazione».

Una parola infine sulla sua amatissima Africa, che l'Occidente non può più ignorare a lungo: «Non ho più fiducia nella strada che porta i capi di Stato a mettersi in relazione fra loro per risolvere i problemi. Non perché non vogliamo farlo, ma perché è un tentativo troppo lungo e complesso. L'Africa possiede tesori immensi, ma che non ha gli strumenti tecnici per sfruttarli. L'aiuto vero, allora, deve venire dai popoli e in particolare dall'Europa: un intero continente è chiamato a salvarne un altro».

Riccardo Prando

LUNEDI' LA GIORNATA DELLA PREVENZIONE PROMOSSA DALL'ASL

Pane, salame e formaggella: la ricetta contro l'obesità

VARESE - Pane, salame prealpino e formaggella del luinese: l'antipasto di un banchetto pantagruelico o il menù ideale per combattere l'obesità? Sembrerà incredibile, ma i due prodotti tipici del Varesotto, se smagriti e mangiati in quantità limitate possono contribuire a combattere l'aumento del peso. Se ne discuterà durante il seminario "Riscopri la tradizione e vivi meglio", convegno posto nel pomeriggio (ore 15) dell'"Obesity day", la giornata nazionale contro il sovrappeso, organizzata lunedì dalla Asl di via Rossi in collaborazione con Regione, Provincia e Csa. Sempre lunedì, dalle ore 9 alle 16, il personale sanitario dell'Azienda sanitaria locale offrirà la possibilità di una visita gratuita nel padiglione centrale della struttura per la valutazione dei parametri antropometrici personali e le conseguenti indicazioni per una corretta alimentazione. "Dieta" dalla quale non potranno mancare le prelibatezze del territorio che seppure tendano in certi casi a contenere diverse calorie, se gustate a piccole dosi, possono coniugare il gusto e la qualità della buona cucina a una linea da mantenere per essere in salute. Durante il seminario saranno così proposte una serie di ricette che abbinano i piaceri della tavola mediterranea al controllo del peso. Accanto alle gioie della cucina non va però dimenticato che l'obesità oggi rappresenta un'emergenza nutrizionale ed è riconosciuta come una malattia cronica, fattore di rischio delle patologie cronico-degenerative, dei disordini muscolo-scheletrici e dei problemi respiratori. «Per questo - ha detto Pierluigi Zeli, direttore generale della Asl di Varese - è importante che a questa iniziativa abbiamo collaborato diverse istituzioni, dalla Provincia al Provveditorato, che da anni stanno già operando a favore della prevenzione e dell'educazione alimentare fra i giovani». L'obesità, infatti, ha assunto i caratteri di una vera e propria epidemia e non preoccupa solo il mondo medico, ma anche i responsabili della salute pubblica. I costi diretti per l'obesità in Italia sono pari a 22,8 miliardi di euro ogni anno e il 64 per cento di tale cifra viene speso per ospedalizzazioni.

Nonostante questi presupposti, l'opinione pubblica e anche parte del mondo medico necessitano di informazioni ad ampio raggio su questa patologia.

L'intento della giornata sarà così la sensibilizzazione di studenti, genitori, docenti e chiunque abbia a che fare con i giovani affinché riscoprano un'alimentazione sana e tradizionale. E chissà che durante l'anno scolastico gli alunni e le mamme non preferiscano per esempio una merenda a base di prodotti sani locali

piuttosto che comprare la solita merendina industriale mutuata dalla pubblicità. L'Obesity day, si inserisce in una serie di iniziative a più ampio respiro che coinvolgono da anni l'assessorato all'agricoltura della Provincia e il Centro servizi amministrativi di Varese che nelle loro attività sull'alimentazione hanno già coinvolto 15mila alunni, mille genitori e cinquecento insegnanti per un'azione capillare che sta già dando i suoi frutti.

Nicola Antonello



La conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa

LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE

Offerta valida solo fino al 31 ottobre

Nuova Ford Focus una versione unica completa di tutto:

- motore 1.6 TDCi Euro 4
- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collapsabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in alluminio look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

Vieni a provarla

Coupé	€ 14.950
Berlina	€ 15.450
Style Wagon	€ 15.950

Varese
viale Valgarina, 130
Show room: tel. 0332 296211
Assistenza: via Valgella, 4
tel. 0332 334036

Gavirate
(vendita e assistenza)
viale Ticino, 70
Show room: tel. 0332 731080

Tradato Nuova sede
(vendita e assistenza)
via Passerini, 14 - S.S. Varese
Show room: tel. 0331 814105

VeteraCar
www.veteracar.it

Anziano trovato morto in casa dai vigili del fuoco a Casciago

CASCIAGO - I Vigili del fuoco di Varese hanno trovato ieri sera un anziano di ottant'anni morto nella sua abitazione di via Tre Valli 7 a Casciago. L'anziano era riverso sul pavimento della stanza da bagno. I pompieri sono stati allertati dai vicini di casa dell'uomo, preoccupati

perché, non avendolo visto da qualche tempo, non aveva risposto a chi aveva provato a chiamarlo e a suonare il campanello della sua casa.

I vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento, posto al secondo piano, rompendo il vetro di una finestra.

ARMANDO e CARLA MALNATI

Nozze d'Oro

8 ottobre 1955
8 ottobre 2005

Camminate insieme da 50 anni con la forza dell'amore.

Figli e nipoti Vi ringraziano per questo esempio di vita.

Varese, 8 ottobre 2005

PREZZI LIGHT

Cucine light

SCAVOLINI
ernestomeda

PROMOZIONE*

Le cucine ad alta digeribilità... di prezzo.

LE CUCINE DI MARCA AL PIU' BASSO PREZZO DI MERCATO.
Chiedi subito un preventivo e confronta! Fino al 30/11/2005.

arredoPiù®
Il multi_store per la casa.

Varese • Arredo Più V.le Belforte 250 (di fianco Iper) - T. 0332 330375
> Sabato orario continuato 10.00 / 19.30

• Max Arredo c/o Centro Comm. IPER - (1° piano)

Aperti la 1^a e ultima Domenica del mese.



«No alla Fondazione» Incontro con l'Attac

(g.s.) - «Difendiamo i beni comuni, giù le mani dall'ospedale». E' questo il tema dell'incontro pubblico organizzato per stasera dall'associazione Attac Saronno: l'appuntamento è alle 21.15, all'auditorium "Aldo Moro", in viale del Santuario. Il gruppo, vicino alle posizioni dei no global, si è schierato contro la scelta di far gestire il nosocomio cittadino da una Fondazione. Alla conferenza-dibattito prenderanno parte Fulvio Aurora (rappresentante di Medicina democratica e Forum difesa salute), Matteo Gaddi (responsabile beni comuni di Rifondazione Comunista) e Marco Bersani (ex-consigliere comunale, rappresentante di Attac Italia). «L'ospedale di Saronno si appresterebbe ad abbandonare l'ombrello del sistema pubblico per lanciarsi in un'autonomia affidata solo alle vacue promesse di un sindaco decisionista e di una giunta regionale litigiosa e frammentata - accusa Marco Schiaffino, di Attac Italia - sbaglieremo, però, a considerare tutto questo come il semplice frutto delle scelte considerate di due amministrazioni pubbliche. Siamo di fronte a un attacco frontale nei confronti di quel welfare da sempre considerato come una delle più grandi conquiste della società europea».

Disagio psicologico Il clan/destino aiuta

(g.s.) - Ogni martedì e giovedì pomeriggio sono aperte le porte del gruppo "Il clan/destino", l'associazione culturale di auto-aiuto per il disagio psicologico. L'invito è rivolto a tutti i cittadini che vogliono collaborare con il gruppo, anche passando soltanto un po' di tempo a fare due chiacchiere. La sede dell'associazione si trova in via San Giuseppe, 38 (e-mail: il.clan_destino@libero.it). Lo "spazio tempo libero" è aperto tutti i martedì e i giovedì, dalle 15 alle 18. «La nostra è un'associazione culturale e di auto aiuto, impegnata nella prevenzione del disagio mentale e nel promuovere il benessere psichico - spiegano i rappresentanti del sodalizio - aperta a tutti coloro che vivono o hanno vissuto una sofferenza psichica e ai cittadini che vogliono saperne di più al riguardo. Il nostro obiettivo è di offrire uno spazio sociale differenziato da quello che può riguardare l'assistenza ospedaliera e clinica, proponendo svariate attività: alcune più strutturate, mentre altre possono essere gestite in maniera maggiormente autonoma». Le iniziative vanno dal teatro, ai gruppi di auto aiuto per soci e familiari, ai momenti in cui si possono sviluppare le proprie capacità artistiche-espressive, ma anche gite e feste.

«Siete degli assassini». Macello invaso dal gas

Gruppo di animalisti fa un blitz in via Gorizia e manomette l'impianto. Grande paura

«Siete degli assassini»: blitz degli animalisti nel macello pubblico di via Gorizia. Gli inattesi "ospiti" non si però sono limitati a protestare, tanto è vero che durante il raid hanno anche manomesso l'impianto del gas. Un gesto gravissimo. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine, la polizia municipale ha allertato i tecnici e i vigili del fuoco per chiudere l'impianto ed evitare il rischio di un'esplosione. L'incursione ha visto testimoni anche gli operatori del vicino servizio veterinario. «Da quel che ho potuto apprendere», spiega il responsabile, Danilo Pinza, «un gruppo di giovani si è improvvisamente introdotto nella struttura, rivolgendosi in modo sprezzante agli addetti ai lavori, che in quel momento stavano solo facendo le pulizie». Gli intrusi, prima di darsi precipitosamente alla fuga, hanno preso di mira il locale dove si trova la centralina del gas, aprendo una valvola. Qualcuno è riuscito

però ad annotare il numero di targa del furgoncino di colore azzurro con cui gli esagitati si sono allontanati: dalle ricerche condotte dagli inquirenti il mezzo pare appartenga a gruppi di animalisti della zona di Reggio Emilia, che si sono già resi protagonisti di altre azioni dimostrative nel Nord Italia. L'altro, dunque, la trasferta "bellucosa" a Saronno. Grande preoccupazione ha suscitato il forte odore di gas, fuoriuscito dalla valvola che è stata danneggiata durante la movimentazione. Ad allertare i tecnici sono stati i vigili urbani, che hanno chiesto un immediato intervento per evitare rischi. Tuttavia la situazione è sempre rimasta sotto controllo e non c'è mai stato un concreto pericolo: l'atto era "solo" una discutibile provocazione, anche se ai concitati attimi del blitz, quando si è diffuso l'odore provocato dalla fuoriuscita del metano, sono seguiti momenti di grande preoccupazione. Il macello di via Gorizia è gestito da operatori privati, la ristrutturazione degli immobili che ospitano il servizio era stata attuata, diversi anni fa, in collaborazione con il Comune. Sono state poi portate a termine altre opere per adeguare gli impianti alla normativa europea. L'operazione ha consentito il concreto recupero di spazi diventati fatiscenti e non più adeguati alle leggi vigenti. «Il servizio ha ottenuto la certificazione Cee», sottolinea Danilo Pinza, «e vista la vicinanza della nostra sede è un'attività che controlliamo costantemente, che mi sembra possa difficilmente commettere irregolarità». I tecnici hanno svolto tutti i rilievi per verificare che non vi siano stati altri danneggiamenti nell'impianto del gas. I privati che gestiscono il macello hanno presentato una denuncia: sono in corso le indagini per individuare il gruppo di giovani che ha assaltato la struttura, facendo passare un brutto quarto d'ora agli esterrefatti operatori.

«Clandestino assolto dice grazie alla burocrazia» (ro.ban.) - La giustizia è arrivata troppo tardi per perseguire il trentenne romano che il 10 marzo 2001 era stato sorpreso in una via del centro storico di Uboldo: era incappato in un controllo della polizia locale contro i clandestini ed era risultato sprovvisto di permesso di soggiorno. Accusato anche di avere fornito false generalità, era stato denunciato a piede libero: il processo si è adesso svolto in tribunale. Il giudice Cristina Di Censo non ha però potuto fare altro che prendere atto dell'avvenuta prescrizione del reato contestato all'extracomunitario: la sentenza non è potuta essere altro che di assoluzione. Il "caso" è stato infatti definitivamente archiviato. Il fermo e il successivo deferimento alla magistratura dello straniero era a suo tempo avvenuto a cura del comando della vigilanza urbana uboldese: gli agenti, da parte loro, avevano agito con il massimo tempismo, ma poi la pratica si era "arenata" al palazzo di giustizia di Busto. Quando finalmente è giunta sul tavolo del giudice Di Censo, ormai era troppo tardi perchè fosse imbastito un processo e così alla prima udienza del dibattimento è arrivata l'archiviazione.

«Non va curata solo l'alimentazione» (ro.ban.) - Un percorso multispecialistico per affrontare il problema dell'obesità e del grasso in eccesso, tenendo conto di ogni sfaccettatura del problema, non sempre e soltanto legato alle cattive abitudini alimentari ma che a volte può trovare spiegazione nella psiche e altre volte in vere e proprie disfunzioni ghiandolari. L'ambulatorio saronnese per la diagnosi e la cura dell'obesità ha predisposto un programma di assistenza completo: ogni martedì e venerdì sono assistiti cinque o sei utenti, ma il primo passaggio è quello che si deve compiere di fronte al medico di base, che deve firmare l'impegnativa con la quale il cittadino si può poi presentare al centro prenotazioni ospedaliero. Quindi, a breve, l'incontro con gli operatori dell'ambulatorio, che ricevono il martedì e venerdì dalle 11 alle 13: vengono verificate le condizioni del "paziente", gli viene chiesto di eseguire gli esami del sangue, e con questi dati viene poi stilata una dieta e gli vengono fornite tutte le indicazioni accessorie, come l'attività fisica di cui potrebbe avere bisogno. Un vero e proprio corso di educazione alimentare, presente anche una psicologa, è il momento informativo successivo, il martedì pomeriggio, per sei settimane di seguito.

«Cade dalla bici, anziana ferita» Paura per una sessantasettenne che domenica pomeriggio, alle 15.50, è caduta in bici in via Piave. La donna, soccorsa dalla polizia locale, se l'è fortunatamente cavata con un grande spavento e con qualche lesione non grave. Da una prima ricostruzione l'anziana avrebbe perso il controllo della bici a causa di un lieve malore finendo per andare contro al cordolo che divide in due la strada. L'incidente è accaduto all'incrocio fra via Piave e via Bainsizza, proprio all'altezza dello spartitraffico che già aveva sollevato qualche perplessità da parte degli automobilisti e dei ciclisti. Le lamentele hanno riguardato il fatto che in quel punto il manufatto restringerebbe troppo la carreggiata, rischiando di creare problemi sia ai guidatori che a quanti si spostano sulle due ruote. Gli amministratori comunali hanno risposto ricordando che sono stati gli stessi residenti a chiedere degli interventi per cercare di ridurre le velocità dei veicoli in transito.

«Ceriani: «Il liceo Classico non è sottodimensionato»» (g.s.) - «L'ampliamento del liceo è la scelta giusta, non è vero che il plesso sia sottodimensionato». Dario Ceriani, segretario dell'Unione saronnese di centro, interviene sul dibattito nato attorno al nuovo liceo classico. «Ribadisco che si tratta di un'idea totalmente valida - spiega il rappresentante della lista civica - vorrei poi ricordare che nessuno schieramento politico ha mai inizialmente proposto di prevedere più di 35 aule. Anche il progetto che l'amministrazione di centrosinistra intendeva portare avanti non prevedeva un numero maggiore di spazi dove fare lezione. Le giunte guidate dal sindaco Pierluigi Gilli, oltre a prevedere la realizzazione del nuovo liceo classico, hanno reso disponibile per tutta la cittadinanza il parco dell'ex-seminario e hanno consentito di ospitare nel restaurato immobile una facoltà dell'Università dell'Insubria mentre il centro sinistra aveva soltanto programmato di realizzare la nuova sede del liceo». Nell'ultimo consiglio comunale, la coalizione di minoranza aveva presentato un'interpellanza riguardo all'andamento dei lavori relativi all'ampliamento della scuola superiore, operazione che il Comune sta portando avanti assieme alla Provincia di Varese. Il sindaco Pierluigi Gilli ha risposto confermando che l'intervento non si è concluso nei tempi previsti, auspicando che l'opera possa essere presto portata a termine. L'amministratore ha invitato l'opposizione a evitare però sterili polemiche, spiegando che sono in corso contatti con l'ente sovracomunale per chiarire la situazione. Risposte che non hanno convinto gli esponenti del centrosinistra, che hanno sollecitato la giunta a rendere noto in tempi brevi quando la ristrutturazione del liceo sarà terminata.

«Il Gonfalone "paracadutato" a Livorno» (ro.ban.) - C'era anche il gonfalone della città di Saronno, rappresentata ufficialmente dal vice sindaco Annalisa Renoldi con tanto di fascia tricolore, alla cerimonia svolta alla caserma Vanucci di Livorno, dove si è tenuta la cerimonia di cambio del comandante della brigata paracadutisti della "Folgore", quando il generale Pietro Costantino ha ceduto l'incarico al collega Antonio Satta. Al cospetto delle bandiere di guerra dei reggimenti e della bandiera del Corpo e di tutti i reparti schierati, si è tenuto il passaggio di consegne, con le autorità che hanno dedicato parole di elogio alla brigata paracadutisti, definendola "fiore all'occhiello" delle Forze armate italiane. Alla giornata ha preso parte anche un buon numero di paracadutisti della sezione di Saronno e di quella di Varese. Il gruppo dei paracadute è stato accompagnato dal varesotto era accompagnato da ospiti d'eccezione: c'erano infatti i rappresentanti dell'amministrazione civica di Tradate (città già sede della omonima scuola di paracadutismo militare) e di Saronno, con al seguito i loro gonfaloni. Alfiere del gonfalone saronnese è stato l'agente di polizia lo-

OBESITY DAY: POCHE PRESENZE IN OSPEDALE

I saronnesi si vergognano dei loro chili di troppo



Una delle visite effettuate ieri all'ospedale di Saronno

(ro.ban.) - Non più di una ventina di persone: non sono stati in molti a trovare il coraggio di varcare le porte dell'ospedale di Saronno e di affrontare a viso aperto il problema che li assilla e che assilla sempre più italiani, quello dell'obesità e dei chili di troppo. Ieri è andato in scena l'annuale "Obesity day": porte aperte, dunque, all'ambulatorio contro l'obesità del nosocomio di piazza Borella, dove il personale si è messo a disposizione per fornire consulenze agli interessati. L'affluenza, dunque, non è stata enorme anche se - alla luce dei numeri riscontrati nelle precedenti edizioni - non ci si aspettava la coda. «Forse - ipotizza Antonio Troisi, uno dei responsabili dell'ambulatorio - proprio la necessità di superare la porta dell'ospedale ha costituito e

costituisce un deterrente psicologico. Comunque è stata un'occasione per avvicinare qualche persona in più e per informarla sulle problematiche legate al grasso in eccesso. Il nostro approccio è rigorosamente scientifico e in questo ambito proprio la scienza è indispensabile. Troppo spesso tutto diventa un business e si assiste a improvvisati "stregoni" che affermano di avere la ricetta giusta per fare perdere chili, con diete miracolose e di solito tutt'altro che efficaci, se non dannose. Per non parlare di prodotti che si vedono in tv o sui giornali, che costano uno sproposito e non servono a niente, quando addirittura non fanno male...». Come rileva il responsa-

bile dell'ambulatorio, «All'ospedale di Saronno ormai da oltre sette anni si è fatta una scelta precisa, quella di affrontare queste problematiche, che pure nella zona hanno un impatto sempre maggiore, con la massima serietà e con una multidisciplinarietà, perchè di solito non serve solo il dietologo ma sono necessari anche uno psicologo e magari pure un endocrinologo. A chi si è presentato ieri, i medici e gli infermieri hanno fornito un questionario da compilare, tredici domande molto dirette e chiare, per iniziare a comprendere le abitudini alimentari e quelle legate all'attività fisica, se venga svolta oppure no. A seguire si è svolto un sereno colloquio: direi che l'approccio con le persone che ci sono venute a trovare è stato senz'altro molto proficuo».

Ceriani: «Il liceo Classico non è sottodimensionato»

(g.s.) - «L'ampliamento del liceo è la scelta giusta, non è vero che il plesso sia sottodimensionato». Dario Ceriani, segretario dell'Unione saronnese di centro, interviene sul dibattito nato attorno al nuovo liceo classico. «Ribadisco che si tratta di un'idea totalmente valida - spiega il rappresentante della lista civica - vorrei poi ricordare che nessuno schieramento politico ha mai inizialmente proposto di prevedere più di 35 aule. Anche il progetto che l'amministrazione di centrosinistra intendeva portare avanti non prevedeva un numero maggiore di spazi dove fare lezione. Le giunte guidate dal sindaco Pierluigi Gilli, oltre a prevedere la realizzazione del nuovo liceo classico, hanno reso disponibile per tutta la cittadinanza il parco dell'ex-seminario e hanno consentito di ospitare nel restaurato immobile una facoltà dell'Università dell'Insubria mentre il centro sinistra aveva soltanto programmato di realizzare la nuova sede del liceo». Nell'ultimo consiglio comunale, la coalizione di minoranza aveva presentato un'interpellanza riguardo all'andamento dei lavori relativi all'ampliamento della scuola superiore, operazione che il Comune sta portando avanti assieme alla Provincia di Varese. Il sindaco Pierluigi Gilli ha risposto confermando che l'intervento non si è concluso nei tempi previsti, auspicando che l'opera possa essere presto portata a termine. L'amministratore ha invitato l'opposizione a evitare però sterili polemiche, spiegando che sono in corso contatti con l'ente sovracomunale per chiarire la situazione. Risposte che non hanno convinto gli esponenti del centrosinistra, che hanno sollecitato la giunta a rendere noto in tempi brevi quando la ristrutturazione del liceo sarà terminata.

Il Comune guida i giovani alla ricerca di un lavoro

Rinnovate in consiglio comunale le convenzioni per l'Informagiovani e per l'aiuto ai giovani che vivono situazioni di disagio sociale. L'assessore ai Servizi sociali, Elena Raimondi, ha spiegato che l'attività intercomunale per il Servizio di inserimento lavorativo, operativa dal 1994, vede il Comune di Saronno collaborare con una decina di realtà amministrative del comprensorio. La convenzione è stata rinnovata per cinque anni. L'obiettivo di questa attività è di favorire concretamente l'inserimento lavorativo in particolare dei giovani e degli adolescenti che hanno seri problemi di disagio sociale, dando loro una seconda chance. L'assessore Luciano Cairati ha poi spiegato le ragioni che hanno reso necessario rinnovare soltanto fino a dicembre la convenzione con la Provincia di Varese, per quanto riguarda l'Informagiovani: «Saronno ha sempre garantito una notevole continuità in questo ambito, ma non è stato così dovunque e ci sono quindi delle realtà che è necessario organizzare in modo nuovo per cercare di rilanciarle», ha precisato l'assessore: «la collaborazione con la Provincia di Varese è iniziato dai primi anni Novanta e ha consentito di ottenere risultati molto significativi sia riguardo alle opportunità messe a disposizione della cittadinanza sia per il sempre maggiore numero di utenti che vi hanno fatto riferimento». Lorenzo Azzi, consigliere comunale di Forza Italia, ha messo in luce l'importanza della scelta di aver localizzato l'Informagiovani assieme all'Informalavoro e ha ricordato che il punto di riferimento sta lavorando a nuove iniziative per connotare ancora di più la sua presenza in ambito saronnese, sviluppando anche nuovi collegamenti alle banche dati che sono operative a livello nazionale.

Il Gonfalone "paracadutato" a Livorno

(ro.ban.) - C'era anche il gonfalone della città di Saronno, rappresentata ufficialmente dal vice sindaco Annalisa Renoldi con tanto di fascia tricolore, alla cerimonia svolta alla caserma Vanucci di Livorno, dove si è tenuta la cerimonia di cambio del comandante della brigata paracadutisti della "Folgore", quando il generale Pietro Costantino ha ceduto l'incarico al collega Antonio Satta. Al cospetto delle bandiere di guerra dei reggimenti e della bandiera del Corpo e di tutti i reparti schierati, si è tenuto il passaggio di consegne, con le autorità che hanno dedicato parole di elogio alla brigata paracadutisti, definendola "fiore all'occhiello" delle Forze armate italiane. Alla giornata ha preso parte anche un buon numero di paracadutisti della sezione di Saronno e di quella di Varese. Il gruppo dei paracadute è stato accompagnato dal varesotto era accompagnato da ospiti d'eccezione: c'erano infatti i rappresentanti dell'amministrazione civica di Tradate (città già sede della omonima scuola di paracadutismo militare) e di Saronno, con al seguito i loro gonfaloni. Alfiere del gonfalone saronnese è stato l'agente di polizia lo-



Il Gonfalone di Saronno ha sventolato tra i parà a Livorno

La Protezione civile fa l'appello: rispondono in 28

(ro.ban.) - Ventotto volontari: è questo lo staff del Gruppo comunale di protezione civile di Saronno. La decisione di "contarsi" era venuta nei giorni scorsi, una volta completati i vari corsi di base, e con l'obiettivo di comprendere quale fosse il numero delle persone realmente disponibili a svolgere un ruolo attivo. «L'elenco originario», spiega Luca Brunati, vice coordinatore della ProCiv saronnese, «era molto più lungo ma comprendeva anche molti che da mesi, per un motivo o per l'altro, non si facevano più vedere». Come ricorda il coordinatore San-

tino Balestrini, «si tratta pur sempre di volontariato, non ci sono obblighi precisi e chi aveva del tempo libero in passato oggi per questioni di lavoro o famiglia può non averlo più. E così la settimana scorsa abbiamo chiesto a tutti di manifestare chiaramente la loro disponibilità, perchè era apparso assolutamente necessario capire la reale entità numerica del personale "attivo", per predisporre i futuri servizi». Si è dunque creato, senza escludere nessuno, questo staff operativo di una trentina di elementi che, compilati gli appositi moduli, saranno iscritti nell'elenco regionale dei vo-

lontari e dunque potranno ufficialmente operare in tutta Italia e all'estero, nelle missioni promosse dal Governo in caso di calamità naturali come ora in occasione del terremoto in Pakistan. «Finora», spiega Brunati, «eravamo relegati entro i confini della Zona 3, quella del sud del Varesotto, anche per questioni assicurative. Adesso invece potremo prendere parte a esercitazioni e corsi di specializzazione in tutta la Provincia e nel resto della Lombardia». Intanto stasera (ore 21) nella sede di via Milano è prevista una riunione del gruppo per mettere a fuoco le future iniziative.



Lorenzo Basilico, amministratore del centro commerciale "Europa", proseguirà la battaglia viabilistica

ESAME GRATUITO

In piazza contro il diabete

Screening glicemico gratuito a Saronno: l'appuntamento è fissato per domani nell'ambito dell'iniziativa di prevenzione e sensibilizzazione promossa dall'Asd, l'Associazione saronnese diabetici. In concomitanza con la "Giornata nazionale di prevenzione del diabete", promossa dal ministero della Salute, l'Asd - con la collaborazione di personale medico e infermieristico dell'ambulatorio di diabetologia dell'ospedale di Saronno - allestirà uno stand in corso Italia.

Dalle 14 alle 18 sarà distribuito materiale informativo sulla malattia e, in particolare, sul "piede diabetico" - una complicanza di questa patologia - che è lo specifico tema della campagna di prevenzione del 2005.

Sarà inoltre possibile sottoporsi gratuitamente allo screening glicemico e cioè alla rilevazione istantanea della glicemia: si tratta di un'operazione semplice e molto rapida, che consente di accendere, se è il caso, una "spia di allarme" che permette di affrontare questa problematica con la necessaria tempestività, disinnescando una malattia dalle conseguenze potenzialmente estremamente gravi.

La struttura ospedaliera saronnese si rivela, una volta di più, estremamente attenta e partecipa alle iniziative di questo genere. Proprio recentemente la struttura ospedaliera di piazza Borella aveva preso parte attivamente all'Obesity-day, dando la possibilità ai cittadini di presentarsi per colloqui e incontri con medici e psicologi del proprio centro contro l'obesità mentre in precedenza aveva ottenuto molto successo l'attuale manifestazione della "Giornata del respiro", per la prevenzione delle problematiche al sistema respiratorio e contro il fumo.

Centro commerciale e Comune ai ferri corti

Nonostante mille firme non cambierà la viabilità intorno all'"Europa". Battaglia legale?

E' muro contro muro fra i negozianti del centro commerciale Europa e il Comune: la giunta è determinata a non apportare modifiche alle vie Padre Giuliani e Dell'Orto, a prescindere che possa essere cambiata la convenzione siglata con gli esercenti. Un atto, quest'ultimo, che prevedeva un'unica uscita nella via Giuliani a senso unico e il divieto di transito in via Dell'Orto. A distanza di tempo, però, questa impostazione viabilistica si è rivelata disagiata per i clienti dei negozi, che per entrare nel centro commerciale devono fare il giro dell'oca, raggiungendo la rotonda di via Galli, al confine con Origgio. Per questo in un solo pomeriggio sono state raccolte mille firme per chiedere di realizzare nuovi ingressi e uscite nelle vie in questione.

«La sicurezza e la tranquillità dei residenti è più importante», replica l'assessore alla Viabilità Fabio Mitrano: «Aprire sbocchi d'ingresso e di uscita al centro commerciale alternativi va contro gli interessi di chi vive

nella zona. In questa direzione andava proprio la scelta di far uscire i clienti sulla via Giuliani e non sulla via Dell'Orto, dove gli abitanti del rione verrebbero notevolmente danneggiati dal traffico».

I mille firmatari della petizione pensano diversamente, però. «Ho notato che ci sono molte firme di gente che non abita a Saronno e non conosce le motivazioni per cui è stato istituito questo tipo di viabilità», osserva l'assessore: «Se hanno sottoscritto il documento per le difficoltà nel raggiungere i negozi, posso capirlo, ma il compito del Comune è tutelare i residenti».

Mitrano tiene a chiarire che la chiu-

serva l'assessore: «Se hanno sottoscritto il documento per le difficoltà nel raggiungere i negozi, posso capirlo, ma il compito del Comune è tutelare i residenti».

Mitrano tiene a chiarire che la chiu-

sura di via Giuliani con transenne che impediscono l'accesso sul viale Europa e l'ingresso da Uboldo è servita a ridurre drasticamente gli incidenti avvenuti in questo incrocio: «Erano stati proprio i residenti a chie-

dere al Comune di trovare una soluzione: chi ha sottoscritto la petizione dovrebbe tenerlo presente».

Ma i negozianti non si arrendono. Lorenzo Basilico, amministratore dell'"Europa", pone al Comune una lunga serie di quesiti: «Riconosce che le attività commerciali sono penalizzate dall'attuale situazione viabilistica? Sa che dovrebbe tutelare tali attività quali fonti di lavoro e ricchezza per la città? Riconosce che i clienti, uscendo obbligatoriamente in direzione di Gerenzano, vanno a intasare un incrocio tra i più congestionati della zona? Sa che le auto in coda provocano maggiore inquinamento delle auto che transitano regolarmente?». Basilico conclude che «se il Comune risponde affermativamente a tali domande, siamo sicuri che non possa limitarsi a essere burocrate e passacarte, ma che troverà soluzioni di rimedio all'attuale situazione». I commercianti sono sul piede di guerra: non escludono le vie legali.

Stefano Di Maria

Liceo Classico, troppi problemi con la ditta appaltatrice. E la Provincia "divorzia"

La Provincia di Varese ha disposto la risoluzione del contratto di appalto per la costruzione del liceo Classico "Lagnani" con la ditta Eurocos spa di Roma. La decisione è stata ratificata dalla giunta provinciale: l'assenso del Comune di Saronno è stato dato per iscritto dal sindaco Pierluigi Gilli con una nota inviata all'amministrazione provinciale il 7 novembre scorso. I motivi che hanno portato a questa drastica decisione nei confronti della Eurocos riguardano i gravi ritardi accumulati nell'esecuzione delle opere, che hanno impedito la regolare prosecuzione dei lavori. «La continuazione del rapporto contrattuale con la Eurocos, viste le difficili condizioni economiche della stessa, avrebbe insomma fatto correre un serio rischio ai due enti cofinanziatori», afferma l'amministrazione provinciale in una nota.

Il cantiere del liceo Classico è uno dei più importanti di edilizia scolastica dell'intero territorio provinciale e il protrarsi di situazioni di incertezze operative da parte della Eurocos avrebbe prefigurato gravi danni, soprattutto ai futuri fruitori del nuovo plesso. Una situazione messa in risalto dallo stesso sindaco Gilli, in una lettera del 4 novembre, all'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Graziella Giaccon: «L'occupazione temporanea di altri plessi ci impedisce l'avvio di altre importanti attività», aveva scritto.



Liceo Classico, l'eterno cantiere

Attualmente lo stato di avanzamento delle opere è del 70 per cento; i principali lavori da eseguire per completare la costruzione riguardano gli impianti tecnologici e le sistemazioni esterne all'area. Che cosa accadrà ora? Avendo "divorziato" dalla ditta appaltatrice, la Provincia di Varese fa sapere che «si procederà in tempi brevi, coerentemente con le tempistiche previste dalle normative vigenti in materia di lavori pubblici, all'affidamento delle opere a completamento». L'obiettivo è - in ogni caso - di concludere l'opera entro il 2006.

CAMBIO DI CASACCA IN MAGGIORANZA

"Schiaffo" al sindaco: Laura Manzella passa ad An



Laura Manzella



Marco Airaghi

La dissidente Laura Manzella passa ad Alleanza nazionale: la capogruppo del "partito" del sindaco, i "Moderati per Saronno", che già si era dimessa dall'incarico di presidente della commissione comunale territorio, ha deciso di abbandonare anche la lista civica del primo cittadino Pierluigi Gilli, accasandosi ad An.

L'annuncio ufficiale, ultimo atto delle recenti turbolenze che scuotono la maggioranza di centrodestra, è stato dato martedì in un incontro a cui era presente tutto lo stato maggiore di An.

«Con Laura sin da dopo le elezioni abbiamo sempre trovato moltissime convergenze, una sostanziale identità di vedute per quanto concerne i temi amministrativi della città, convergenze che ora si sono concretizzate nel suo ingresso a pieno titolo nel nostro par-

te - ha ricordato il capogruppo consiliare di An, Paolo Strano - Noi questo passaggio lo intendiamo come un contributo alla "stabilità", e sempre nell'ottica del pieno sostegno al sindaco Gilli».

All'ovvia domanda se questa novità possa in qualche modo inserirsi in un rimpasto di giunta Strano assicura: «Per noi la giunta va bene così com'è. Siamo pronti, naturalmente, ad ascoltare le istanze che dovessero venire dai partner e in particolare da Forza Italia».

E Laura Manzella? Da parte della direttrice interessata la constatazione «che ormai erano maturi i tempi per convergere in An, un gruppo al quale mi sono sempre sentita vicina, senza alcun intento polemico con il sindaco e gli altri colleghi di consiglio. D'altra parte, nei Moderati non mi sentivo più a mio agio: un piccolo

gruppo locale tra due fuochi, An e Forza Italia. Forse quell'esperienza politica si è ormai esaurita».

Nessun accenno alla dimissioni da presidente della commissione territorio: «Diciamo che quando mi sono dimessa il sindaco ne ha subito preso atto inviandomi il giorno stesso una lettera: l'ho considerato un preciso segnale» si limita a rilevare Manzella, che fa sapere di fare sempre parte, seppure come semplice consigliere, nella commissione territorio.

Il commento finale tocca a Marco Airaghi, parlamentare del Saronnese e vice coordinatore provinciale di An, che "benedice" l'ingresso di Laura Manzella nel suo partito. «Accolgo con soddisfazione la decisione di Laura. Il suo arrivo in An - ricorda Airaghi - avviene in un momento di fermento nella maggio-

ranza di centrodestra che governa Saronno e dove il gruppo di maggioranza relativa, Forza Italia, ha chiaramente manifestato il desiderio di un cambiamento, anche attraverso un ritocco nella compagine di giunta. Il rafforzamento del nostro gruppo consiliare può oggi essere elemento di maggiore stabilità, ulteriore strumento per il rafforzamento e il rilancio dell'attività dell'amministrazione Gilli».

Tornando a Manzella, con l'ex capogruppo dei Moderati, confida Airaghi, ormai da tempo c'era un ottimo "feeling": «Ho personalmente potuto riscontrare in lei la ferma volontà di contribuire alla buona amministrazione della città, in modo costruttivo e libero sia da condizionamenti esterni sia da interessi personali. In questo siamo in piena sintonia».

Gilli: «Rinasce l'Usc»

(ro.ban.) - Manzella se ne va e il sindaco rilancia: rinasce infatti la lista civica con il simbolo della "Ciocchina".

E' lo stesso primo cittadino, Pierluigi Gilli, che commenta il passaggio del capogruppo consiliare della sua lista civica ad Alleanza nazionale: «Prendo atto e auguro buon lavoro all'avvocato Manzella nella nuova casa in cui ha traslocato autonomamente, anche se è diversa da quella scelta dagli elettori che l'hanno portata in consiglio comunale. Questi continuano ad essere rappresentati, con il consueto impegno, dal gruppo consiliare dei "Moderati per Saronno", cui aderisco insieme all'amico consigliere Cesare Cenedese, nuovo capogruppo, e con il supporto dell'assessore alla Cultura e Qualità della vita, Massimo Beneggi».

E c'è anche, al contempo, la novità: «Ritorniamo volentieri alle origini, assumendo la denominazione di "Unione saronnese di centro - Moderati per Saronno", con l'ambizione di costituire un punto fermo per quanti, solidamente attaccati ai valori e ai principi della moderazione, intendono impegnarsi attivamente per la comunità saronnese, senza l'ombrello di un partito politico nazionale».

Già, perché a Gilli in prima battuta interessa il bene di Saronno: «Siamo anzitutto saronnesi e, in quanto tali, poniamo Saronno al di sopra di ogni altro interesse. Il sindaco, insieme alla maggioranza, continua serenamente il lavoro di attuazione del programma approvato dai cittadini nel 2004».

Un Gilli che dunque, pur all'interno della coalizione di centrodestra, sembra volere rivendicare la propria autonomia, anche alla luce del personale successo elettorale dell'anno scorso, un successo andato oltre a quello comunque ottenuto dai singoli gruppi politici che avevano deciso di supportarlo e che continuano tuttora a sostenerlo.

«Referendum sulla Fondazione»

Un referendum in ospedale sulla Fondazione: ecco l'ultima idea dei sindacati, in vista del possibile passaggio di gestione della struttura di piazza Borella.

«Vogliamo costituire un vero e proprio comitato referendario e stiamo prendendo contatti anche con altri sindacati e associazioni» annuncia Federico Pagan, delegato dei sindacati di base. In realtà la Rappresentanza di base (il gruppo della Confederazione unitaria di base che si occupa del pubblico impiego) ha già avviato una consultazione informale all'interno del nosocomio di piazzale Borella chiedendo ai lavoratori di esprimere un parere in materia: in questi giorni, in ospedale, sono stati affissi dei manifesti per invitare i dipendenti a mettersi in contatto con i rappresentanti del movimento e dire come la pensino.

«Qualcuno si è già fatto avanti - spiega Pagan - la maggior parte si dice contraria al progetto della Fondazione; altri, come già sapevamo, si sentono fra l'incudine e il martello. Sarebbero insomma anche disposti ad accettare la Fondazione pur di ottenere la tanto agognata indipendenza dell'ospedale saronnese, ma non si rendono conto del fatto che Fondazione vuole in realtà soltanto dire privatizzazione». Pagan non nasconde la

«Una farmacia aperta ogni notte»

(g.s.) - «Le farmacie comunali saronnesi sono in perdita mentre quella di Gerenzano regala ogni anno almeno un apparecchiatura all'ospedale di Saronno. C'è poi un secondo problema; perché la sera nella nostra città non c'è sempre almeno una farmacia aperta?».

I due quesiti, decisamente da non sottovalutare, vengono posti dal consigliere comunale della Lega Nord Sergio Giannoni - mettendo subito parato, almeno per metà, dal presidente della Saronno Servizi Riccardo Rota: «Non è vero che le farmacie saronnesi siano in perdita - spiega Rota - mentre effettivamente la questione delle aperture serali in città - stabilita a livello provinciale - è un problema reale, su cui stiamo pensando di lavorare».

Ma la risposta non soddisfa l'esponente della Lega: «Vorrei comunque capire per quale motivo la farmacia comunale gerenzanese è in grado di donare ogni anno un apparecchiatura all'ospedale cittadino - si domanda Giannoni - mettendo le proprie risorse finanziarie a favore di tutta la comunità. Ritengo poi che bisogna fare qualcosa per garantire ai saronnesi di avere disponibilità dei farmaci anche nelle ore serali. Alcune volte, infatti, le farmacie di turno aperte si trovano nei Comuni del comprensorio e questa è una situazione che crea problemi in particolare modo per le persone anziane, ma che può rappresentare un imprevisto disagio per tutti i cittadini che si mettono alla ricerca di una farmacia aperta nel bel mezzo della notte. Una soluzione potrebbe per esempio essere quella che ci sia una farmacia sempre aperta nell'ospedale cittadino, come accade abitualmente in altri Paesi. Sarebbe comunque necessario pubblicizzare come

Il mondo di Pietro Reina: le opere dello scenografo in mostra fino a domenica

«Un grande artista che abbiamo potuto finalmente riscoprire». L'assessore alla cultura Massimo Beneggi invita tutti i cittadini a visitare la mostra dedicata allo scenografo e pittore Pietro Reina (1905-1954), aperta in città fino a domenica 13 novembre.

Le opere del poliedrico artista saronnese sono esposte a Villa Gianetti, in via Roma 20, nella sala "Nevera" del centro culturale di Casa Morandi, in viale Santuario 2, e alla galleria "Il chiostro - arte contemporanea" in viale Santuario 11.

Oggi l'orario di apertura andrà dalle 16 alle 18.30 mentre domani e domenica le porte sono aperte anche dalle 10 alle 12.30. L'ingresso è gratuito.

«E' un'importante occasione per conoscere la suggestiva produzione artistica di un concittadino del quale possiamo oggi apprezzare l'ingegno e la maestria» ha detto l'assessore Beneggi. «Nel suo lavoro ci sono tante tante soluzioni tecniche da trovarsi quasi in difficoltà nel classificarle - ha aggiunto l'esperta d'arte Chiara Gatti - il filo che le unisce è la volontà di sperimentare, unendo alla fantasia il rigoroso impegno nello sviluppare le idee che Reina portava avanti».

All'inaugurazione era intervenuto Gianni Reina, figlio dello scenografo: «Ringrazio il Comune per la sensibilità che ha dimostrato nell'organizzare questa rassegna - ha detto - altre sue opere sono state esposte, proprio in questi giorni, in una mostra a Varese». Gianni Reina ha ricordato le difficoltà incontrate dall'artista, durante il regime fascista, nel proseguire il suo lavoro di insegnante all'Accademia di Brera, dove ha tenuto dal 1936 - per vent'anni - il corso di scenografia. Fra le tante opere realizzate dal saronnese vanno ricordate le scenografie per "Marcella di Giordano" alla Scala di

Milano (1938) e gli allestimenti per diversi spettacoli tenuti al Teatro Manzoni nel 1940. Nello stesso anno allestiti la mostra "I grandi italiani" alla Triennale di Milano e il ministero per la Pubblica Istruzione gli chiese di istituire una nuova scuola di scenografia a Palermo; negli anni Cinquanta si occupò di redigere - nell'ambito della riforma della scuola - i nuovi programmi di studio per l'Accademia di Brera. Si occupò infine anche della propria città, presentando alcuni progetti per collocare nel modo migliore la statua della Beata Vergine Maria all'interno del Santuario.



Le opere di Reina resteranno in mostra sino a domenica

Tumori al seno Poche risposte all'appello Asl

Mammografie, distribuiti quasi mille inviti
Ma solo il 37% delle donne effettua l'esame

IN BREVE

LUNEDÌ A MUGGIÒ

FAMIGLIA E SCUOLA INCONTRO DELL'AGESC

(Gd. Cl.) Lunedì alle 21 presso l'istituto Santa Chiara di Muggiò ci sarà un incontro dal titolo: «Famiglia e scuola: luoghi dell'educazione». L'incontro, organizzato dall'Agesc (Associazione genitori scuola cattoliche), vedrà come relatori il presidente nazionale dell'associazione Enzo Meloni e il vicepresidente della Federazione opere educative Alfonso Corbella.

IN BIBLIOTECA

IL NUOVO ROMANZO DI CARLO FERRARIO

(Gd. Cl.) Mercoledì alle 17.30 si terrà in biblioteca la presentazione del romanzo «Andata e ritorno» di Carlo Ferrario. Interverranno, oltre all'autore, Marina Doria, che introdurrà il volume, e Gianfranco Scotti, che leggerà alcune pagine.

SABATO E DOMENICA

MOSTRA DI FUNGHI ALLA «SETTE»

(Gd. Cl.) Sabato e domenica si terrà nella sede della Circondaria 7 di via Collegio dei Dottori una mostra dei funghi delle nostre zone. L'esposizione, curata dal circolo micologico «Plinio il Vecchio», è alla 26ª edizione. Rimarrà aperta dalle 14 alle 19 il sabato e dalle 9.30 alle 19 la domenica.

VERSO LE PRIMARIE

UN DIBATTITO PRO BERTINOTTI

«Voglio l'alternanza e l'alternativa» è il titolo del dibattito organizzato dal Comitato comasco di sostegno a Fausto Bertinotti per giovedì alle 20.45 nel salone di Villa Gallia. Intervengono Pietro Folea, Roberto Giudici ed Ester Prestini. Coordina Giuseppe Calzati.

■ Tumore al seno: l'unico modo per combatterlo oggi è la diagnosi precoce. Per questo l'Asl di Como, in linea con la campagna attivata anche nelle altre province lombarde, ha avviato uno screening invitando le donne - nella fascia d'età in cui il rischio di malattia è più elevato, fra i 50 e i 69 anni - ad effettuare una mammografia presso uno dei quattro presidi - Sant'Anna, Valduce, San Nicolò, Villa Aprica - accreditati per il servizio.

Si tratta di una proposta che raggiunge l'utenza del territorio provinciale tramite una lettera, accompagnata da un depliant informativo, che segnala il giorno e l'ora dell'appuntamento che non prevede alcun onere, ticket o impegnativa, per l'esame specialistico non invasivo né doloroso. Eppure, solo il 37% delle 9539 destinatarie dell'invito - contattate dal giugno 2004 al giugno 2005 - ha aderito all'iniziativa: «La scarsa sensibilità

gione. «A dimostrazione dell'efficacia del programma preventivo rileviamo un dato importante: in soli cinque mesi nel 2004, a fronte di 1146 donne che hanno risposto alla chiamata eseguendo la mammografia di screening, ben nove sono risultate positive e sono state operate», segnala Maria Gramegna coordinatrice del progetto dell'Asl che tiene a sottolineare l'elevata qualità del servizio, svolto in strutture accreditate in base all'esperienza, e standardizzato sui criteri d'avanguardia circa la lettura degli esami radiografici che passano tutti ad un doppio vaglio.

«Penso che le remore nel rispondere al nostro appello siano dovute ad un atteggiamento di rimozione del problema, quasi un tabù nei confronti della malattia» aggiunge prospettando l'idea di un'alleanza fra l'iniziativa dell'Asl e l'associazione di volontariato «Noi sempre donne» presente sia all'Ospedale

*L'allarme:
«Purtroppo
si tende
a rimuovere
il problema»*

Valduce che al Sant'Anna con lo scopo di offrire sostegno umano e psicologico ai malati di cancro e ai loro familiari.

«Avendo attraversato l'esperienza della malattia, forse siamo anche più efficaci nel comunicare un messaggio positivo, di speranza» afferma la presidente Olga Ceriani disponibile alla collaborazione.

«Penso che in tante persone giochi la paura di sapere: la parola cancro è come un mostro, in realtà conoscere in molti casi significa salvarsi» suggerisce auspicando un cambiamento di mentalità nei riguardi della malattia che «per tanti di noi è stata un'occasione per maturare, creare solidarietà con altri».

Laura d'Incalci



Secondo il responsabile del centro di chiamate Asl, «sorprende la scarsa sensibilità delle donne della provincia di Como per la propria salute». Nella lotta al tumore al seno, pure a fronte degli immensi progressi della ricerca scientifica, la diagnosi precoce resta un'arma fondamentale. Fondamentale, in questo senso, l'esame mammografico, che gli esperti consigliano soprattutto nella fascia di età più a rischio, tra i 50 e i 69 anni

LA TESTIMONIANZA La donna derubata al Sant'Anna: «Se fosse scappata l'avrebbe fatta franca» «Ho riavuto i miei 5mila euro grazie alla ladra»

Il fatto

IL FURTO

Mercoledì sera in Chirurgia al Sant'Anna sparisce una borsetta. Dentro ci sono 5mila euro che vengono ritrovati nel giro di poco tempo nell'auto di un quarantenne di Faloppio che finisce in carcere con una coetanea dello stesso paese.

LA DERUBATA

La commerciante di Ugiate Trevano che si è vista portare via i soldi, dice di aver intravisto un pentimento nella donna che glieli ha rubati. «Se fosse scappata non avrei più rivisto un euro».

■ (An. Sav.) «Io ho visto un pentimento in quella ragazza. Poteva scappare. Tanto io cos'avrei fatto? L'avrei lasciata andare. Sarei rimasta lì come un allocco, di certo non l'avrei inseguita. Invece è restata lì e ha chiamato il suo amico per dirgli di ridarmi indietro i soldi».

Furto del portafoglio con 5mila euro dall'ospedale Sant'Anna parte seconda. A raccontare cos'è successo lo scorso mercoledì sera, nel reparto di chirurgia, è la donna derubata da Daniele Pesca e Annamaria Peiti, i due quarantenni di Faloppio che ora devono scontare 4 anni di carcere lui e 2 lei per furto aggravato.

«Avevo mio figlio all'ospedale - racconta la derubata, che ha un esercizio commerciale a Ugiate Trevano - Quando sono entrata

ho visto una ragazza seduta sul suo letto e le ho detto di spostarsi. Lei si è scusata, io mi sono girata a prendere la biancheria e quando mi sono girata dalla borsetta mancava il portafoglio. Era un caso che ci fossero così tanti soldi, ma comunque, un extracomunitario ricoverato vicino a mio figlio mi ha detto che quella ragazza aveva toccato la borsetta. Allora sono corsa in corridoio e l'ho fermata. Siccome avevo paura della sua reazione, le ho chiesto come mai si era seduta sul letto di mio figlio e poi le ho detto che mi era sparito il portafoglio. Quando lei ha replicato "Se vuole mi perquisisca", mi sono insospettita».

Poi è arrivata un'infermiera che ha detto alla commediante di aver visto la Peiti parlare con un ragazzo. Lei

ha negato, un'altra infermiera ha confermato. «A quel punto ho detto: "Chiamate le guardie" - prosegue la signora -. E sono arrivati tre agenti del servizio di sicurezza interno al Sant'Anna». Gli agenti chiamano la questura, che manda subito una Volante. Nel frattempo la Peiti dice alla signora di conoscerla, la prende da parte e si pente: «Se non mi fai denunciare ti faccio riavere indietro i soldi». E chiama il complice per avvisarlo.

«A me hanno fatto una pena pazzesca - dice la commerciante -. Lei continuava a dirmi che hanno rubato perché erano disperati. Io purtroppo ho dovuto fare denuncia altrimenti sarei stata accusata di favoreggiamento, ma al processo ho tentato di raccontare del lo-

ro pentimento. Solo che c'erano altre denunce a loro carico e quindi sono stati condannati. A me spiace molto per la famiglia della ragazza, che conosco molto bene. Una famiglia modello, con grandi valori. L'unica cosa che mi farebbe piacere è che questa famiglia avesse almeno la consolazione di sapere che Annamaria si era pentita. Se avesse deciso di scappare io a quest'ora avrei 5mila euro in meno e lei e il suo complice avrebbero avuto un bel po' di soldi. Invece è stata lei che ha convinto lui a tornare indietro. Quando siamo scesi con le guardie e gli agenti della Volante lui è andato alla macchina, ha aperto lo sportello del cruscotto e mi ha restituito il portafoglio».

C'erano tutti, i soldi, fino all'ultimo euro.

Indirizzi Utili

da Como e dintorni

Appuntamento per le Domeniche d'Autunno dal 2 al 30 ottobre

FRUTTI COLORI
d'autunno 2005
Parco Minoprio
Vertemate con Minoprio Como

SPLENDIDE FIORITURE AUTUNNALI - VISITE GUIDATE
IL COLLEGE DEL VERDE: i corsi della Scuola di Minoprio
L'HOBBY DEL GIARDINO: esposizione, consigli e vendita
MOSTRA DI ZUCCHE - MOSTRA POMOLOGICA

LABORATORI DIDATTICI PER BAMBINI

orario continuato: 9.00 - 17.30
Ingresso: interi € 4,00 - ridotti € 3,00
Ingresso ridotto per gli abbonati delle Ferrovie Nord e per le titolari di Pink Card

V.le Raimondi, 54
Vertemate con Minoprio (CO)
Tel. 03190224
www.fondazione.minoprio.it

MONTANO LUCINO

libero al rogito, graziosa e spaziosa porzione di villa bifamiliare di testa, indipendente, in ottime condizioni di manutenzione di: tre camere, doppi servizi, salone, cucina, taverna, box doppio, giardino, finiture signorili, possibilità permuta e mutuo.

Tel. 031.303082 - 335.6148445

QUADRANTI & D'ANDOLA

Tecnica Immobiliare S.a.s. di Giacomo D'Andola & C.

COMO VIA F. PETRARCA, 2 Amministrazione Condomini
Tel. 031.303082 - Fax 031.3310680 Mediazioni e Compravendita
Cell. 335.6148445 E-mail: studiandandola@virgilio.it Gestione Affini
ALBO MEDIATORI SOCIETA' N. 120 - ANN. RE. N. 264 Consulenza

Lo studio riceve su appuntamento

FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Ristorante L'Ostricario Pizzeria da NINO
Specialità marinare

Dal 1969 a Como

Ostiche e pesce fresco con arrivi giornalieri
MENU' SPECIALE PIZZA
Da Martedì a Venerdì a mezzogiorno
PIZZA MARGHERITA + LATTINA O BIRRA PICCOLA € 7,00
CON CAFFÈ € 7,50

MENU' DEL GIORNO
SOLO A MEZZOGIORNO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
primo + secondo
con contorno
+ 1/4 vino o 1/2 minerale
€ 10,00

SOLO A MEZZOGIORNO
SABATO E DOMENICA
primo + secondo
con contorno
+ 1/4 vino + 1/2 minerale
+ caffè
€ 13,00

Chiuso il mercoledì

COMO Via Giulini, 16
Tel. 031.272291

Il primo tedesco non si scorda mai!

insegnanti madrelingua

Corsi di Tedesco
per ogni esigenza
Diurni e serali
IN SEDE E IN AZIENDA
DEUTSCH
INSTITUT

ESAMI IN SEDE

DEUTSCH - INSTITUT GROUP: OLTRE 150 SCUOLE IN ITALIA

CERCATECI SULLE PAGINE GIALLE

COMO, Via P. Carcano 4
Tel. (031) 26.24.24 - Fax (031) 24.21.61

IL CASO Sfumata l'ipotesi di trasferire da via Grossi alla «Leonardo» i corsi, che ospitano ogni anno ben mille studenti

Scuola per stranieri a pezzi, no al trasloco

Il responsabile del Centro Eda: «Strutture lasciate allo sfascio, non si può parlare di integrazione»

■ (c.b.) Dire che la sede del centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti (centro Eda) di via Tomaso Grossi è fatiscente, non rende giustizia. In realtà le cose stanno molto peggio. Muri scrostati, vetri rotti, finestre che non si chiudono, bagni di seconda categoria, uscite di sicurezza chiuse con le corde per non far entrare i senzatetto che la notte cercano di intrufolarsi. Lasciando all'esterno una valanga di rifiuti. Nelle settimane scorse è stato proposto di spostare i corsi nella sede della Leonardo Da Vinci: ipotesi sfumata. Anche per quest'anno la sede resta dov'è.

L'assessore Veronelli: «Troveremo una soluzione entro fine anno»

Qui gli stranieri appena arrivati in città e a digiuno di italiano frequentano le lezioni per imparare la nostra lingua, attraverso corsi organizzati sia per bambini che per adulti, in modo da permettere una più facile integrazione sociale e professionale. In totale per i corridoi della struttura dell'Eda inserita nell'ex scuola media comunale Baden Powell in via Tomaso Grossi passano più di mille persone all'anno: oltre agli 800 studenti stranieri, anche 300 italiani che si iscrivono ai corsi di lingua straniera, computer e alle 150 ore per recuperare la licenza di scuola media.

«Non è possibile parlare di integrazione quando le strutture che dovrebbero facilitarla vengono lasciate andare allo sfascio» ha de-

nunciato **Orlando Pozzi**, responsabile del Centro Eda, collegato al circolo didattico Como Centro. E dopo anni di attesa quello che sta per iniziare avrebbe dovuto essere l'anno giusto per il trasferimento: la giunta provinciale all'inizio di settembre aveva deliberato lo spostamento della scuola nella sede dell'istituto professionale Leonardo Da Vinci in via Magenta. Ma dopo alcuni incontri tutto si è arenato, perché gli spazi non erano sufficienti.

«Abbiamo fatto diverse riunioni con la Provincia, il Comune e il Csa ma non siamo riusciti a trovare una soluzione che chiediamo or-

mai da cinque anni - ha spiegato il dirigente di Como Centro, **Salvatore Indriolo** - Ho detto al Comune che avrei messo a disposizione il terzo piano della scuola di via Gramsci, attualmente utilizzato dall'università grazie a una convenzione che sta però per scadere. Ora l'ateneo ha nuovi spazi e potrebbe liberare le aule per consentire il trasferimento dell'Eda. Ma il Comune ci ha negato questa opportunità».

Replica l'assessore all'Educazione **Anna Veronelli**: «La convenzione con l'università non sta scadendo, e non è nemmeno certo che quando aprirà la nuova sede a Sant'Abbondio potrà essere liberato il terzo piano di via Gramsci. Il Cpt Eda si sposterà entro fine anno: stiamo valutando altre strutture».



La Giunta provinciale aveva deliberato il trasloco, poi si è arenato perché gli spazi alla Leonardo sono insufficienti

DA GIOVEDÌ 20

Un corso per conoscere la finanza etica e solidale

■ (a.l.) Un corso per conoscere la finanza etica e l'economia solidale. È questa la proposta lanciata dal Coordinamento dei soci della Banca etica di Como, l'organizzazione nata per creare un punto di incontro tra risparmiatori che vogliono una gestione più responsabile del proprio denaro e le iniziative socio-economiche per sviluppo umano e sociale sostenibile. Il corso, strutturato in tre incontri, prenderà il via giovedì 20 ottobre, con la lezione dell'economista Alberto Berrini sul tema «Economia finanziaria ed economia reale». Iscrizioni (costo 10 euro) presso l'associazione Garabomobo, in via Bianchi Giovini 35, oppure chiedere informazioni a Dario Luppi inviando un'e-mail a dar.luppi@tin.it.



PIAZZA SAN FEDELE

La Giornata della sindrome di Down

(g. a.) Ieri, in occasione della Giornata nazionale della sindrome di Down, in piazza San Fedele era allestito il banchetto informativo dell'associazione «Down verso». Informazioni sulle attività dell'associazione alla casella "down.verso@tin.it".



PIAZZA DUOMO

Un gruppo locale per combattere il Lupus

(g. a.) Il "Les" (associazione per la lotta al Lupus eritematoso sistemico) ieri ha fatto tappa in piazza Duomo. Tra i volontari anche il comasco Davide Mulfari che sta mettendo le basi per la costituzione del gruppo locale. Per informazioni 800.227976 e www.lupus-italy.org.

GLI APPUNTAMENTI Oggi

MARGHERITA

LA LEGGE SUI SOTTOTETTI

Dalle 9.30 alle 12.30, nella sede territoriale della Regione di via Einaudi 1, dalle 9.30 alle 13.30, riunione della Margherita sulla legge sui sottotetti e riforma urbanistica con gli assessori e consiglieri regionali dei comuni della provincia con Luca Gaffuri, Giuseppe Adamoli, Mario Lavatelli e Riccardo Colombo.

ORTOFLORICOLA

PIANTE DA FRUTTO IN AUTUNNO

Alle 21, nella sede dell'Ortofloricola comense in via Ferabosco 11 serata di aggiornamento della società sui «Trattamenti autunnali delle piante da frutto all'Ortofloricola» in previsione del periodo di riposo.

ASL DI VIA PESSINA

«OBESITY DAY», VISITE GRATUITE

Visite gratuite dalle 9 alle 17, con i specialisti dell'Asl in via Pessina 6, in occasione dell'«Obesity day».

A VILLA GALLIA

TRA TERRITORIO E SERVIZI

Dalle ore 9, a Villa Gallia (via Borgovico), si svolgerà un convegno dedicato a «I servizi rivolti alla persona e i servizi pubblici locali». Sarà l'occasione per tracciare un quadro sulla disciplina della protezione civile, quindi sugli indirizzi generali di gestione del territorio

CONSIGLIO PROVINCIALE

MOZIONE SULLA CROCE ROSSA

Alle 17 si riunisce il Consiglio provinciale. all'ordine del giorno otto punti, tra cui la comunicazione del prelievamento del fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2005, il piano energetico provinciale, la mozione dei consiglieri Alberto Bartesaghi e Ferdinando Mazza (Fi), contrari al cambio del simbolo della Croce rossa nelle zone di guerra e quella di Enrico Manzoni (An) sui rischi legati alla crescita esponenziale del numero di cinghiali.

PALAZZO CERNEZZI

CONSIGLIO COMUNALE

È convocata per questa sera con inizio alle 20 la seduta del consiglio comunale. All'ordine del giorno la conclusione della discussione sul riequilibrio di bilancio e una mozione della Margherita sulle tariffe del trasporto pubblico.

Grande Concorso dal 10 al 29 ottobre



**APERTO
Domenica
16 e 23/10**

Effettuando un acquisto minimo di € 2,50 presso l'ipermercato o i negozi della galleria riceverai una o più cartoline per partecipare al Grande Concorso.

Puoi vincere* subito oltre 3.100 premi tra cui: TV LCD 32" e 20", lavatrici, spremiagrumi, coltelli elettrici e accessori per la cucina.



*Il regolamento completo è consultabile presso il punto distributore premi. Non possono partecipare i rivenditori e collaboratori del Centro Commerciale Essais della iniziativa Piazza San Paolo. Le foto dei premi sono indicative. Montepremi indicativo complessivo € 25.874,00 (IVA inclusa).

MONTANO LUCINO (CO) - VIA VARESINA

Oltre seimila gli incidenti sul lavoro

Il dato comasco dal gennaio 2005: sei decessi Ieri la giornata dell'Anmil dedicata alle vittime

IN BREVE

PRESENTAZIONE

NUOVE LAUREE AL GALLIO

Domani, alle 10.15, al Collegio Gallio, presentazione dei corsi di laurea di Scienze giuridiche, Scienze del Turismo, Scienze dei servizi giuridici per giuristi d'impresa e della pubblica amministrazione e della laurea specialistica in Giurisprudenza.

DOMANI

AFRICA MULTIETNICA UN INCONTRO

Per «Voti d'Africa. Africa multi-etnica... limite o risorsa?», martedì, alle 20.45, all'auditorium Don Guanella, spettacolo «Muganga» del «Gruppo Rwanda 94... e non solo». Ingresso libero.

INCONTRO ANNULLATO

PRIMARIE DELL'ULIVO NON ARRIVA MORANDO

A causa degli impegni parlamentari di questi giorni il senatore Enrico Morando dei Ds non potrà essere presente domani a Como. È pertanto annullata l'iniziativa sulle elezioni primarie, a sostegno della candidatura di Romano Prodi.

CAMERA DI COMMERCIO

LAVORI INTELLETTUALI UN CONVEGNO

Mercoledì, dalle 10 alle 12.30, alla Camera di Commercio di Como, convegno «Tutela della proprietà intellettuale: punti di forza e criticità» organizzato dalle Camere di Commercio italiane e svizzere delle zone di frontiera.

■ Oltre seimila incidenti sul lavoro, con un preoccupante incremento nel settore agricolo e degli infortuni "in itinere". Sono questi i dati emersi ieri in occasione della 55ª «Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro» celebrata anche nel capoluogo lariano, dove opera la sezione provinciale Anmil, che conta ben 2.026 iscritti.

Per gli associati la mattinata è iniziata nella chiesa del Crocifisso con la messa in suffragio ai caduti, per proseguire nella sala Scacchi della Camera di commercio dove si sono tenuti gli interventi celebrativi del neo presidente Enrico Formenti, che ha preso il posto

che potrebbe essere evitata - ha sottolineato - se ci fosse una diffusa cultura della prevenzione e venissero maggiormente rispettate le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro». Da qui la richiesta chiara e senza mezzi termini, al governo, di dare un segnale concreto e tangibile, inserendo nella finanziaria 2006 provvedimenti che rendano più efficace l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi di sicurezza sul lavoro e di tutela degli infortunati.

Per quanto riguarda la realtà locale, la situazione è la seguente: su un totale di 6.700 incidenti sul lavoro circa 3.000 si sono verificati nel settore dell'industria, 1.270 nel comparto dell'artigianato, 1.150 nel terziario, 150 in agricoltura, una quindicina nell'ambito domestico e un migliaio in altri contesti

Preoccupante incremento nel settore agricolo e degli infortuni durante i trasferimenti

quasi l'apparato statale, mentre sono una sessantina i casi di malattie professionali in gestione all'Inail. «Un capitolo a parte - ha poi aggiunto Genovese - è quello dei casi mortali, che a tutto agosto 2005 sono stati 6 di cui 4 "in itinere" ovvero per incidenti stradali di chi si stava recando o tornando dal posto di lavoro».

Come consuetudine infine, l'incontro è stato anche occasione per conferire brevetti e distintivi d'onore Inail ai grandi invalidi del nostro territorio, andati a Edoardo Bianchi, Giancesare Nava e al giovane Daniele Delogu.

G. Alb.



Nella foto, al centro, il neo-presidente Enrico Formenti, che ha preso il posto di Angelo Triglia, per 22 anni al vertice della sezione provinciale dell'Anmil, che conta ben 2.026 iscritti. Ieri si è celebrata la 55ª «Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro», un problema che riguarda molto da vicino anche Como: da gennaio a fine agosto sono stati ben 6.700, 6 dei quali con esito mortale



SANITA' In occasione dell'Obesity Day, dalle 9 alle 17 di oggi all'Asl, i consigli di Vanotti per non seguire menù sbagliati

«Pastasciutta a colazione? Dieta scriteriata che fa male»

La scheda

DIETE

Nel Comasco il 18% degli obesi e il 13% dei soggetti in sovrappeso segue una dieta. La percentuale sale se si prendono i soggetti di peso normale: uno su cinque fa una dieta. «Ne consegue - dice il dottor Vanotti - che si fa ricorso a un uso irrazionale delle diete dimagranti. Paradossalmente vi ricorre chi non ne ha bisogno. Solo 11 volte su 100 si rivolgono a uno specialista (il 13% va dal medico di famiglia, il 12% ricorre a bevitori).

Tutte le diete che non hanno funzione, e che comunque hanno fatto riprendere più chili di quelli persi, saranno sfatate a una a una. Dall'Otto al nostro giorno, verranno smontati gli strani rimedi e strani regimi (della patata, del minestrone, del verme solitario, del sempre e solo carne o sempre e solo pesce) con le quali il dietologo improvvisato di turno tentava di far dimagrire le donne di quel periodo.

Oggi, all'Asl di via Pessina 6, tutti coloro che si presenteranno per le visite gratuite dell'Obesity Day riceveranno anche materiale con tutte le più grandi corbellerie per perdere peso che la storia abbia da raccontare. Leggere per non fare, è il senso. Almeno si può sapere cosa non fare per non ripetere gli errori.

La parte più importante della giornata, che si aprirà alle 9 e terminerà

alle 17, sarà però quella delle visite gratuite con il dottor Alfredo Vanotti, responsabile del servizio di Dietologia e nutrizione clinica dell'Asl, e i suoi colleghi. Un check up sulle proprie condizioni di salute, con misurazione del giro vita e relativo verdetto: «Troppo magro. Sovrappeso. Obeso, con troppo grasso sull'addome, e quindi attorno agli organi, che è quello che spiana la strada alle malattie».

Una volta fatta la diagnosi, a seconda dei chili da smaltire, ce la si potrà cavare con semplici trucchetti per perdere 2-3 chili oppure bisognerà prenotare una visita vera e propria dal dietologo per studiare una dieta calibrata su misura e quindi non solo con un numero adeguato di calorie per assicurare perdita di peso (senza perdita di salute) ma anche per seguirne i propri ritmi.

«Quando ho detto che l'alimenta-

zione di quel dietologo che fa mangiare la pasta o le cozze al mattino era da pazzi, mi ha scritto un sacco di gente per dire che con quel metodo era dimagrita - dice Vanotti -. Ma questi metodi sconvolgono le abitudini alimentari e spianano la strada a patologie come la bulimia. Mangiare la pasta a colazione genera un'aggressività che poi viene scaricata sul cibo. È proprio di questo che non abbiamo bisogno, di gente magra o grassa malata. È per questo che bisogna seguire una dieta equilibrata, mangiando più o meno come si mangiava prima, quindi senza levare pasta o pane, ma diminuendo le porzioni e seguendo uno schema corretto. In questo modo non solo si dimagrisce, ma si riesce anche a mantenere il peso e la salute, che è l'obiettivo finale».

An. Sav

oggi

IL SANTO S. Daniele fr.

10 OTTOBRE

IL PROVERBIO Preferisco l'odio che mi rispetta, all'amore che mi insulta.

Farmacie di turno

Raggi via Leoni, Como; Mambretti Veniano; S. Luca Limido C.; Melli Petazzi Cerninate; Camerlata 2003 Camerlata; Sonvico via Matteotti, 34, Cantù; Guidi Cremnago; Toschi Magreglio; Saracino Pusiano; Surdo Castiglione; Vascotto San Siro; Orezzi Valsolda; Salvini Sorico; Tagliavini Nesso.

Asl

Scelta e revoca del medico e pratiche per l'estero: tel. 031/ 370.259 (dalle 14 alle 15 dal lunedì al giovedì). Commissione invalidità civile: tel. 031/ 370.955 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì). Guardia medica: 031/272.207. Ufficio protesi e ausili: tel.031/ 370.261 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì). Consultorio familiare via Castelnuovo, 1: tel. 031/ 370.683 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì); via Gramsci: tel. 031/ 370.347 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì). Igiene e prevenzione: el. 031/ 370.752 (dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì). Ufficio certificazioni patenti: tel. 031/ 370.740 (dalle 12 alle 12.30 da lunedì a venerdì); prenotazioni e informazioni dalle 12 alle 13 da lunedì a venerdì. Ufficio vaccinazioni: tel.031/ 370.596. Dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 15.30. Ufficio relazioni con il pubblico: tel.031/ 370.200 (dalle 9 alle 12 da lunedì a venerdì). Centralino: tel. 031/370.111.

Ospedali

SANT'ANNA (tel. 031-5851) v. Napoleone 60

Apertura al pubblico dalle 11.30 alle 20 sette giorni su sette.

Rianimazione e unità coronarica: lun.-mer.-ven. 18.30-20; mar.-gio.-sab. 12.30-14/18.30-19.30; dom. e festivi: 16.30-18.00. Ostetricia (maternità) tutti i giorni compresi festivi: 15.00-16.00 e 19.00-20.00. Relazioni col pubblico, tel. 031/5855858 (dalle 9 alle 2 da lun. a ven.), Recupero funzionale, via Carso, tel. 031/3314911. Centro prenotazioni tel. 031/5855589. Tribunale diritti del malato, tel. e fax 031/5855657. Lunedì ore 17-18; merc.10-11. Tribunale tutela salute tel. 031/5854135, fax 031/592189 aperto tutti i giorni 9.30-12.00. Segreteria telef. 24 ore su 24. VALDUCE tel. 031/324111 v. Dante 11, apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì 18.30-19.15; martedì, giovedì, sabato 15-16; domenica e festivi 10-11 e 15-16. Prenotazioni Poliambulatori tel. 031/324957. VILLA APRICA (telefono 031/579411) via Castel Camasino 10. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle 20. Domenica e festivi dalle ore 10.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 20.

S.o.S animali

Servizio Veterinario Pronto reperibilità Asl Como via Stazzi tel. 031/370111. Canile Enpa Albate: 031/ 520315. Canile di Erba: 031/ 611633. Canile di Mariano: 031/ 751653.

Autobus Spt

Spt Linea: 031/247.247. Internet: www.sptlinea.it. Spt Spa (031/276.99.11): Servizio Co-

mo-Malpensa, orario estivo

(dall'1/04/05 al 30/09/05): part. Como (via Moro 23) 6.50 arr. Malpensa T. 1 8.02; part. Como (via Moro 23) 10.30 arr. Malpensa T. 1 11.42; part. Como (via Moro 23) 17.30 arr. Malpensa T. 1 18.42. Malpensa-Como: part. Malpensa T. 1 8.30, arr. Como (via Moro 23) 9.42; part. Malpensa T. 1 13.00 arr. Como (via Moro 23) 14.12; part. Malpensa T. 1 19.30 arr. Como (via Moro 23) 20.42. Internet: www.sptcomo.it.

Funicolare

P. zza De Gasperi 4: tel 031/303.608. Corse da Como e Brunate dalle ore 6.00 alle ore 24.00. Dalle ore 20.30 andata e ritorno € 2.00. Internet: www.funicolare-como.it.

Navigazione

Via per Cernobbio 18 Direzione: 031/579.211. Numero verde 800.551801 www.navigazioneah.it

CERCOPADRONE

GIOVANNA

Reduce da un passato burrascoso, arrivata in condizioni non ottimali, ora è sterilizzata ed ha recuperato appieno la sua voglia di vivere. Docilissima e dolcissima, è affettuosa, equilibrata ed adatta anche ai bambini. Tel. 031/611.633.

Distributori

Automatici aperti 24 ore su 24: Agip viale Rosselli 19; Agip, via Cecilio, rondò autostrada; Agip p. zza Camerlata; Agip via Provinciale per Lecco a Lora; Esso viale Roosevelt; IP Viale Roosevelt 14; IP via Ambrosoli; Shell via per Cernobbio/Tavernola; Shell, via Paoli 52; Erg via Varesina 128; Erg via Provinciale per Lecco 60 a Lora; Erg via Oltrecolle; Erg via Scalabrini; IP via Canturina 85, Camerlata.

Ferrovie Stato

Partenze da Como S. Giovanni per Milano Centrale: 6.28 (no dom. e fest., 7.02, 7.28 (no dom. e fest.), 7.55, 8.55, 10.12 (Cis.), 11.06 (Cis.), 11.49, 12.09, 12.55, 13.55, 14.55, 15.55, 16.13 (Cisalpine), 17.28 (no dom. e fest.), 17.55, 18.55, 19.55, 20.55, 22.13 (Cisalpine), 23.08, 5.08, 6.08, 6.44 (no dom. e fest.), 7.08, 8.08, 9.08, 10.18, 11.15, 12.15, 13.08, 14.08, 15.08, 16.19, 17.08, 18.08, 18.28 (no dom. e fest.), 19.16, 20.08, 21.08, 22.20. Como - Molteno: 6.40 (sino a Lecco), 12.35, 13.35, 16.35,

17.35, 18.35. Si effettuano solo nei gg. lavorativi.

Molteno-Como: 7.00, 8.17, 13.30, 14.30, 17.30, 19.30. Si effettuano solo nei gg. lavorativi.

Milano Centrale - Como: 0.30, 6.10 (no dom. e fest.), 7.15 (Cis.), 7.20 (no dom. e fest.), 8.25, 9.25, 11.10 (Cis.), 11.25, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.10 (no dom. e festivi), 17.45 (Cis.), 18.20 (no dom. e fest.), 18.25, 19.15 (Cis.), 19.25, 20.25, 21.25.

Milano Porta Garibaldi - Como: 5.30, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.32, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.22 (no dom. e fest.), 17.52, 18.40, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Partenze da Como S. Giovanni per Lugano: *7.47 (con prenotazione obbligatoria), 9.07, 10.07, 11.47 (con prenotazione obbligatoria), 12.07, 13.07, 14.07, 15.07, 16.07, 17.07, 19.07, 19.48 (con prenotazione obbligatoria), 20.00, 21.07, 22.07.

Ferrovie Nord

Informazioni: 02/20.222, attivo tutti i giorni dalle ore 8 alle 20. Partenze da Como Nord Lago per Milano Nord Cadorna: 5.00 (bus), 5.44 (fer.), 6.14, 6.36 (fer. escluso sabato), 6.44 (fer.), 7.14, 7.36 (fer. escluso sabato), 7.44 (fer.), 8.14, 8.36 (fer.), 9.14, 9.36 (fer. escluso sabato), 10.14, 11.14, 12.14, 12.44 (fer.), 13.14, 13.44 (fer.), 14.14, 14.44 (fer. escluso sabato), 15.14, 15.44 (fer. escluso sabato), 16.14, 16.44 (fer. escluso sabato), 17.14, 17.44, 18.06 (period. festivo), 18.14, 18.44 (fer.), 18.45 (festivo), 19.14, 19.44, 20.14, 21.14, 22.35 (bus).

Musei

Archeologico p. zza Medaglie d'oro: da mar. a sab. 9.30-12.30 e 14-17; dom. 10-13, tel. 031.271343. Tempio Voltiano: da mar. a dom.10-12 e 15-18. (tel. 031.574705). Museo Seta Via Castelnuovo 1 (tel. 031.303180). Da mar. a ven. 9-12 e 15-18. Museo Cavallo giocattolo via Tornese 10 Grandate: Lunedì 15.30-18.30. Da mar. a sab. 10.30-12.30 e 15-18.30. Visita di scolaresche tel. 031/382912. Palazzo Volpi - Cività raccolte d'arte via Diaz 84, da mar. a sab. 9.30-12.30, 14-17, dom. 10-13, tel. 031/269869.

Piscine

Piscina Muggiò - Tel. 031/590750 - Orario invernale: dal lun. al ven. dalle 9 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 21, sab. e dom. dalle 9 alle 19. Piscina Casate - Chiusa. Piscina Sinigaglia - Chiusa per ristrutturazione. Lido Villa Olmo - Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Taxi

Radio Taxi 031/26.15.15. Radiotaxi Lario 2000 031/27.72. Posteggio Taxi Piazzale San Gottardo, tel. 031/27.14.66. Posteggio Taxi Piazza Perretta, tel. 031/26.02.59. Taxi Numero Verde tel. 8000/12.380. Taxi Cernobbio, Piazza Mazzini, tel. 031/51.11.02. Taxi Cantù tel. 031/71.44.44.

Obesity day: 240 persone in coda all'Asl

Quasi tutti over 60 sovrappeso e con malattie Vanotti: «Ma c'era gente dal peso normale»

■ Dovranno rassegnarsi a non credere alle pubblicità che fanno vedere il prima (con un paio di pantaloni XXXL) e il poi (con una taglia 42), a non fidarsi di chi promette di far perdere 10 chili in un mese, a chi propina diete da meno di 1000 calorie senza avere titolo, a dire no a chi tenta di propinare anfetamine e farmaci per la tiroide e insomma a non credere alle favole che raccontano di chilo sciolti in fretta e senza fatica. E poi dovranno imparare a togliere qualcosa dal loro menù abituale incentivando la loro attività fisica in maniera da dimagrire piano, ma in maniera costante, senza più riprendere peso.

La maggior parte delle 240 persone che si sono presentate all'Obesity Day, ieri

sione, malattie cardiovascolari. E ognuno di loro è uscito con un consiglio o un'indicazione in mano, qualcosa di pratico da seguire subito.

«In linea di massima - dice il dottor Vanotti, ricercatissimo anche da tg nazionali come quello di Skytg 24 - abbiamo indirizzato tutti al nostro servizio, al quale si accede con ricetta del proprio medico curante, ma si può dire che chi si è presentato sa già con quali correttivi potrebbe migliorare non solo il suo peso forma, ma anche il diabete o l'ipertensione».

Mentre aspettavano il loro turno, i protagonisti dell'Obesity day hanno letto tutte le leggende per dimagrire sfatate e su come dimagrire male voglia di dire an-

Attenzione a chi promette dimagrimenti rapidi senza fatica con «pozioni»

che adesso sarà valutato e analizzato dagli specialisti. «Anche da queste risposte potremo avere uno spaccato della popolazione comasca - dice la dottoressa Mariani - anche se riguarda una fascia d'età matura. Per i giovani, invece, c'è la nuova dieta che sarà applicata in scuole elementari e medie».

«Nelle superiori, invece, intensificheremo gli incontri». «L'ultima volta che siamo andati abbiamo riscontrato che il 68-70% delle ragazze voleva dimagrire pur non avendone necessità. Comportamenti di questo tipo possono portare a anoressia e bulimia, ma per fortuna se vengono presi per tempo, facendo fare ai ragazzi un colloquio con una specialista, si risolvono subito. La precocità degli interventi in questo senso è fondamentale».

Anna Savini

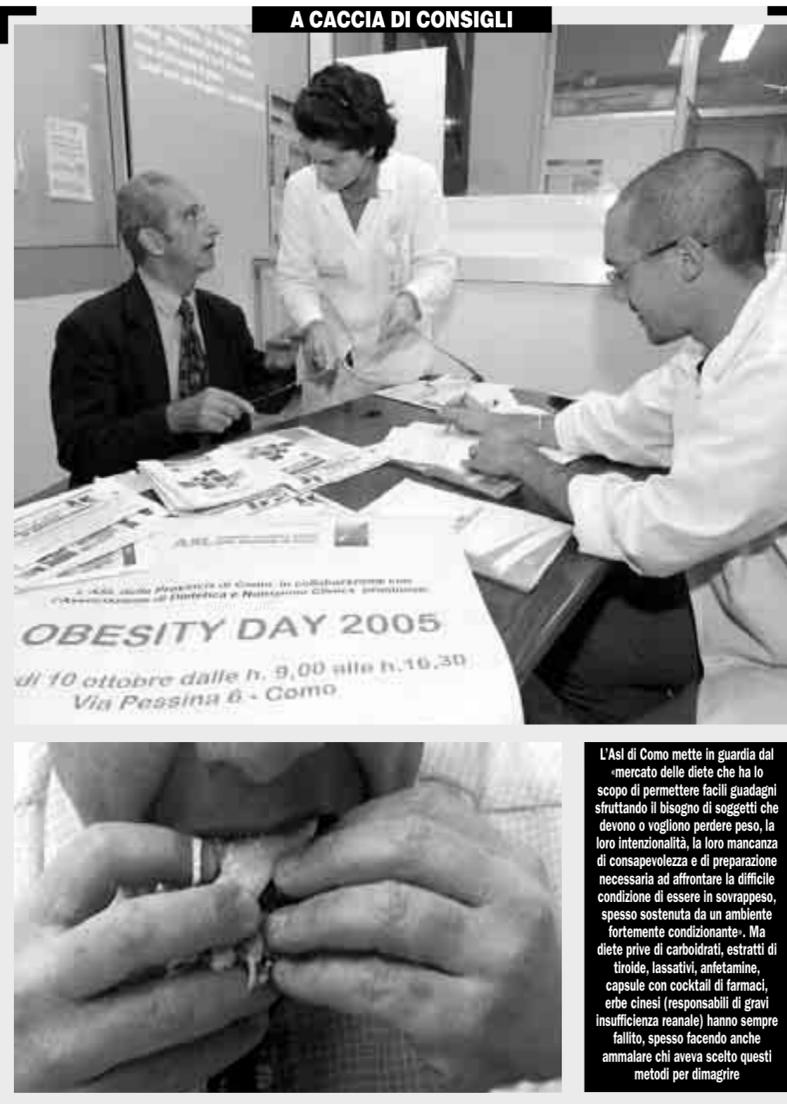
La scheda

DIETE

Nel Comasco il 18% degli obesi e il 13% dei soggetti in sovrappeso segue una dieta. La percentuale sale se si prendono i soggetti di peso normale: uno su cinque fa una dieta. «Ne consegue - dice il dottor Vanotti - che si fa ricorso a un uso irrazionale delle diete dimagranti. Paradossalmente vi ricorre chi non ne ha bisogno. Solo 11 volte su 100 per la dieta ci si rivolge a uno specialista (il 13% va dal medico di famiglia, il 12% ricorre a beveroni).

OBESITY DAY

All'Obesity day di ieri c'erano 240 persone (erano state 190 nel 2004). La maggior parte aveva più di 65 anni e patologie come diabete e ipertensione.



L'Asl di Como mette in guardia dal mercato delle diete che ha lo scopo di permettere facili guadagni sfruttando il bisogno di soggetti che devono o vogliono perdere peso, la loro intenzionalità, la loro mancanza di consapevolezza e di preparazione necessaria ad affrontare la difficile condizione di essere in sovrappeso, spesso sostenuta da un ambiente fortemente condizionante. Ma diete prive di carboidrati, estratti di tiroide, lassativi, anfetamine, capsule con cocktail di farmaci, erbe cinesi (responsabili di gravi insufficienze renale) hanno sempre fallito, spesso facendo anche ammalare chi aveva scelto questi metodi per dimagrire

L'intervista / 1

WALDO BERNASCONI DIRETTORE SCIENTIFICO DI CASA DAP

«Io guarisco le cause dei disturbi»

(D. Al.) Waldo Bernasconi è il direttore scientifico di Casa Dap, una piccola cascina immersa nel parco della Spina Verde che ospita ragazze con problemi legati all'alimentazione, quali bulimia, anoressia e obesità da iperfagia. Il dottor Bernasconi è psicologo e negli ultimi anni ha conquistato notorietà per aver messo a punto un protocollo di cura seguito alla clinica Sanavita di Lugano.

Dottor Bernasconi, ci parli del suo metodo?

Nasce all'interno della scuola neoreichiana da me fondata, che prende il nome da Wilhelm Reich, un allievo di Freud. Si basa su un concetto che l'anoressia, la bulimia e l'obesità da iperfagia sono i sintomi fisici di qualcosa di più profondo, ancorato nel nostro corpo.

Corpo? Forse vuole dire "mente"?

No, corpo. Nella scuola reichiana non sono divisi, perché ogni pensiero ha una appendice somatica.

Lei ha riscosso consensi ma anche polemiche.

Sì, soprattutto in Italia si è restii ad ap-

plicare il mio metodo in quanto è di tipo analitico, mentre si preferisce curare i sintomi.

Quante persone ha guarito?

Il 69-70 per cento delle ragazze che ho curato. Ma sono guarite dalla causa, non dal sintomo.

Parla solo di ragazze?

Beh, i ragazzi rappresentano solo il 2%.

Il suo metodo si può applicare a tutte le età?

No, sotto i 17 anni non è facilmente applicabile proprio perché è preferibile che la paziente abbia una personalità abbastanza formata.

Nei disturbi alimentari che ruolo ha la famiglia?

La famiglia gioca un ruolo inconsapevole ma nel 90% dei casi è ad essa che bisogna attribuire la causa.

Quanto costa ricoverarsi al Sanavita di Lugano?

La terapia dura 6 mesi e costa circa 7 mila euro al mese ma in alcuni casi le Asl la passano come assistenza indiretta e alla paziente va solo il 20% delle spese.

L'intervista / 2

A.L. ANORESSICA

«Non mangiavo più e trascuravo i figli»

(D. Al.) Moglie e madre di tre figli, A. L. ha 39 anni e abita in un paese dell'interland milanese. Da cinque anni è anoressica, ma ha capito di esserlo solo pochi mesi fa, dopo l'incontro con il Forum Crisalide, l'associazione no profit di viale Masia che da quasi dieci anni si occupa di disturbi dell'alimentazione.

Quando si è accorta di avere un problema?

È stato mio marito a capire che avevo bisogno di aiuto. Non mangiavo, mi arrabbiavo per niente e trascuravo i figli. Quando provava a parlarmi mi arrabbiavo ancora di più.

Non si rendeva conto di nulla?

Forse inconsapevolmente. In casa mi dicevano di mangiare ma io dicevo di aver già cenato e così non mi sedevo a tavola con la mia famiglia. In tutta la giornata mangiavo al massimo un piatto di insalata. Mi vedevo sempre troppo grassa e per scendere di peso avrei fatto qualsiasi cosa a dispetto di tutti e tutto. Non mi importava nemmeno di avere perso le mestruazioni.

Quando e come è arrivata al Forum Crisalide?

E' stato, come al solito, mio marito a interessarsi. L'ha scoperto su internet e mi ha convinto a fare un tentativo. Ho detto di sì solo per farlo contento, ma non ci volevo andare. A maggio di quest'anno ho incontrato il dottor Billari, presidente dell'associazione e appena mi sono seduta gli ho detto che era mio marito quello malato. Allora lui mi ha detto "se pensi di stare bene alzati e vattene".

A quel punto?

Mi sono sentita incollata alla sedia. Non ce l'ho fatta ad alzarmi. Lì ho capito: ero anoressica.

E adesso come sta reagendo?

Sono venuta a Casa Dap dove seguo alcune terapie con altre ragazze. Ho conosciuto il professor Bernasconi e ho deciso di ricoverarmi nella clinica Sanavita di Lugano. Grazie a lui ho capito che molti dei miei problemi sono derivati dalla morte di mio papà e dal brutto rapporto con mia mamma. Ma a lei non do nessuna colpa.

<p>COMO via Tentorio, 3 tel. 031.3390111</p>	<p>Cantù (Co) via Como, 23 tel. 031.720359</p>	<p>Erba (Co) via Resegone, 2 tel. 031.3355569</p>		<p>Iperauto dal 1988</p>		<p>Berbenno di Valtellina (So) via Industriale, 41/1/3/4 tel. 0342.493939</p>	<p>Filiale Mondial Auto Lecco - Garlate via Statale, 1733 tel. 0341.680054</p>	<p>Pian Camuno (Bs) via delle Sorti, 1 tel. 0364.591131</p>
---	---	--	---	-------------------------------------	---	--	---	--

LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE



Nuova Ford Focus
una versione unica completa di tutto:

- motore 1.6 TDCi Euro 4
- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collassabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in aluminium look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

Coupé	€ 14.950
Berlina	€ 15.450
Style Wagon	€ 15.950

**Ti Aspettiamo anche
Sabato 15 e Domenica 16**

Iperauto Vi aspetta a Como - Via Tentorio, 3 Tel. 031.3390111

Dopo una settimana di pioggia e freddo, ieri il lungolago e le piazze hanno fatto il pieno di folla

Ottobre regala una domenica estiva

Presi d'assalto i tavolini dei bar - Molti i delusi: niente gita in battello, la stagione è finita

Dopo una settimana di pioggia e freddo quasi invernale il sole è tornato a splendere, portando un numero enorme di presenze sul lungolago e in centro. Le piazze XX Settembre e Cermenati hanno fatto la differenza con i tavolini esterni ancora gettonatissimi. Ed il ricordo di giorni di pioggia interminabile sembra ormai essere svanito.

Il lungolago è stato preso d'assalto da tanti pedoni che si sono concessi uno degli ultimi gelati da passeggio. Soddisfatti la maggior parte dei baristi, che archiviate le polemiche legate al corteo manzoniano della scorsa settimana, ora guardano avanti. In attesa dello shopping natalizio con i negozi aperti queste domeniche sono una vera e propria manna.

Qualche ragazzino si è improvvisato campione di skateboard o di pattini a rotelle con evoluzioni varie. La passeggiata che costeggia l'Adda come sempre è ormai il regno di ciclisti di ogni età. Piene in centro, posteggi al limite a causa anche della chiusura dell'area di piazza degli Affari che ormai da tempo fa pesare la sua mancanza.

Unica zona dove ancora si trova posto è viale Turati, con un po' di pazienza si riesce a lasciare l'auto in uno degli spazi liberi, senza disco orario o parcometro. Altra zona riscoperta da chi cerca parcheggio è quella di

via Col di Lana. Delusi gli appassionati del lago che ieri avrebbero fatto volentieri una gita in battello, ma ormai come da calendario la Navigazione ha terminato la stagione delle escursioni sul lago. Fino alla domenica prima di Pasqua niente gite. Il programma estivo si è chiuso la scorsa settimana con una pioggia da brivido, che ha fatto scappare anche i passeggeri più coraggiosi, quelli che ieri avrebbero voluto bearsi sotto i raggi del sole ancora per qualche ora.

In montagna ad avere la meglio sono stati i Piani d'Erna con circa 400 biglietti staccati, le nuvole della prima mattina hanno scoraggiato molti, più tardi la ripresa che è proseguita anche nel pomeriggio. Buone le presenze nei paesi della costiera, su tutti

In quattrocento all'assalto della funivia per i piani d'Erna: tante presenze a Varenna

Varenna con villa Monastero che continua a raccogliere successi. «Nel fine settimana sono state buone le presenze - ribadisce Marco Bandini presidente dell'istituzione villa Monastero - tanti stranieri, ma anche leccesi che riscoprono le bellezze di casa propria».

Procede bene pure la stagione all'Orrido di Bellano con i suoi giochi d'acqua. In Valsassina a fare la differenza sono state le feste, a Moggiò e a Premana in particolare. Nei boschi di Abbadia, Mandello e Lierna è invece cominciata la raccolta delle castagne.

Paola Sandionigi



Caldo quasi estivo: ieri il lungolago brulicava di gente e c'è chi ne ha approfittato per prendere il sole. Il traffico, l'altra faccia della medaglia



UN'INVASIONE

È stata riconfermata alla presidenza con il sostegno di 34 delegati su 38

Croce Rossa: rieletta la Brambilla

OGGI ALL'ASL IN VIA TUBI

«Obesity day»: visite gratuite Il dietologo misura peso e altezza

Appuntamento negli ambulatori dell'Asl in via Tubi 43 oggi per l'«Obesity day» organizzato dall'Adi (Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica) in collaborazione con il Sian, il Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asl. L'iniziativa, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sul problema dell'obesità e del sovrappeso, si svolgerà infatti domani negli ambulatori dell'azienda sanitaria, dove gli specialisti dell'Asl sottoporranno i cittadini alla misurazione dell'altezza e del peso. Due parametri utili per definire l'eventuale entità del sovrappeso, in base alla quale una dietista e un dietologo forniranno ai cittadini indicazioni utili per adottare una corretta alimentazione e uno stile di vita più salutare. Tra le principali cause del sovrappeso e dell'obesità, problemi che - secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità - riguardano ormai un adulto su tre e un bambino su quattro, c'è infatti l'assoluta mancanza di attività fisica da parte delle persone. Un fenomeno particolarmente diffuso nella nostra provincia, dove - secondo i dati dell'Asl di Lecco - addirittura una persona su due è sedentaria. Per questo l'«Obesity day», iniziativa completamente gratuita per la quale è necessario prenotare la visita telefonando al numero 0341.482456, rappresenta un'occasione preziosa per verificare il proprio stato di salute e, eventualmente, rivedere le proprie abitudini di vita con l'aiuto degli specialisti messi a disposizione dall'azienda sanitaria.

Quasi un plebiscito per Giovanna Gomarabico Brambilla che sabato mattina è stata riconfermata presidente provinciale della Croce Rossa con i voti di 34 elettori su 38 delegati provinciali che si sono presentati al completo sabato mattina in prima convocazione.

Fortemente di un grande sostegno frutto del lavoro che l'ha vista impegnata per ben otto anni, quattro da presidente e quattro da commissario, Giovanna Brambilla resterà alla guida della Croce Rossa per altri quattro anni.

«Il grande consenso che mi è stato accordato - commenta la neoletta - è per una grande soddisfazione. Mi ha fatto piacere perché è un riconoscimento dell'impegno di tutti questi anni.

Certo, ero più emozionato otto anni fa perché allora era una vera sfida nella quale mi confrontavo con altri candidati. E poi allora era tutto più complesso: oggi con i comitati locali, il lavoro è meno gravoso anche se sempre appassionante».

Un curriculum il suo che parla da sola: iscritta all'associazione dal 1966, volontaria attiva dal 1980, in prima linea nell'alluvione di Alessandria, presente anche a Nocera Umbra per portare aiuto ai terremotati, ha organizzato anche l'attività di aiuto ai popoli della ex Jugoslavia.

Sabato sono anche stati eletti i consiglieri: Maria Rusconi, Giuseppe Dell'Oro, Gianfranco Invernizzi, Federico Robatto, Giovanni Andreotti e Aurelio Pozzi.



Giovanna Brambilla

Società Informatica di Lecco in espansione cerca **COLLABORATORI COMMERCIALI**
Prov.: Lc., Co., So., Bg., Mi.
Per maggiori informazioni: **Cell. 347.6961787**

Anche se l'annuncio è piccolo... il suo successo è **GRANDE**

ASSOCIAZIONE LECCHESA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Anno di fondazione 1981
XXIII corso
“ARGOMENTI DI ONCOLOGIA 2005”
LECCO
SALA CONFERENZE
OSPEDALE MANZONI
Piano 0
Ingresso da Via Dell'Eremo, 9/11
PROGRAMMA XXIII CORSO* ANNO 2005
Martedì 11 ottobre 2005 - ore 20.00
Prof. MARCO DANOVA
Direttore Unità di Terapie Cellulari Policlinico San Matteo - Pavia
“L'impatto economico dei nuovi farmaci”
Dr. ALBERTO SCANNI
Direttore Oncologia Medica - Ospedale Fatebenefratelli Milano
“Un manifesto per il governo delle risorse in sanità”
Martedì 25 ottobre 2005 - ore 20.00
Dr. MARCO BREGNI
Direttore Ematologia - Ospedale San Raffaele Milano
“Le cellule staminali adulte in oncologia”
Dr. SALVATORE SIENA
Direttore Oncologia Medica - Ospedale Niguarda Cà Granda Milano
“Gli anticorpi monoclonali”
SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITÀ:
LE LEZIONI AVRANNO INIZIO ALLE ORE 20.00 PRECISE.

CITTA' DI MERATE
PROVINCIA DI LECCO
Viale Garibaldi, 17 - 23807 Merate - C.f./P.Iva 00703920132
Tel. (039) 59.151 - Fax (039) 990.06.83
AVVISO DI GARA
E' indetta gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Diurno Disabili (C.D.D.) Comunale di Merate mediante procedura d'asta pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 157/95. Saranno ammesse le imprese operanti nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi in possesso dei requisiti indicati nel bando. Durata dell'appalto dal 01.01.2006 al 31.07.2008. Presentazione offerte entro le ore 12.00 del giorno 25.11.2005. Gara ore 10.00 del giorno 28.11.2005 presso sede municipale. Importo d'appalto: Euro 23.000,00 mensili, IVA esclusa, pari ad Euro 276.000 annui, IVA esclusa. Saranno ammesse alla gara cooperative sociali e Consorzi costituiti ai sensi della legge n. 381/91, imprese e raggruppamenti ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 65/2000 ed altre persone giuridiche operanti nei settori socio-sanitario, assistenziale ed educativo in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara. Copia integrale del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 04.10.2005. Atti di gara su www.comune.merate.lc.it mail: servizi.sociali@comune.merate.lc.it Merate, 10 ottobre 2005
Il Responsabile Servizi Sociali
Dott.ssa Rita Gaeni

La CEA SpA azienda costruttrice di impianti di saldatura elettrica, con sede in LECCO, ricerca:
Sede di lavoro: **LECCO**
pos. 1) **TECNICO ELETTRONICO o ELETTRONICO**
possibilmente con laurea tecnica da inserire nell'ufficio tecnico per seguire le prove di laboratorio.
pos. 2) **INGEGNERE ELETTRONICO**
neolaureato da inserire nell'ufficio tecnico per lo sviluppo di nuovi prodotti
pos. 3) **TECNICO COMMERCIALE**
di supporto agli uffici vendita Italia e Export. (Richieste conoscenza lingua Inglese e Tedesca)
Sede di lavoro: **CISANO BERGAMASCO (Loc. BISONO)**
pos. 3) **SALDATORE**
con esperienza nella saldatura MIG-MAG e conoscenza del disegno tecnico
pos. 4) **Addetto alle PRESSO - PIEGATRICI**
richiesta conoscenza del disegno tecnico
Gli interessati sono pregati di inviare al più presto curriculum con recapito telefonico a:
CEA SpA - Ufficio Personale C.so E. Filiberto 27
23900 Lecco EMAIL: cea.info@ceaweld.com

cartolina dal lago Quel pescatore «tedesco» che gioiva a ogni gol dei bluecelesti di Ceppi

di Gian Maria Gazzaniga

Seconda cartolina da Lecco senza ridire che la manzoniana Lecco è la mia seconda città; anzi, lo dico subito così ci togliamo lo sfizio: seconda città è poco. Amo la luna e il sole, praticamente sono in fregola d'amore per uno specchio di lago su cui si riflettono cibarie genuine e stuzzicanti. Esempio, le uova fresche e i polli ruspani di Albino, a Milano, con tutte le cineserie in agguato, non sai sempre cosa bolle in cucina.

Con ciò non voglio dire che Milano sia una tristezza. No cribbio. Abbiamo Albertini sindaco, con una fascia tricolore, sui mutandoni, e pure l'Idroscalo sulle cui acque si è laureato vice campione del mondo e campione europeo di sci nautico l'attuale presidente della Federcalcio Franco Carraro.

Poi, se permettete, schioccano i bicipiti di Christian Vieri, direttamente pervenuti dai bronzi etruschi con un disguido: si gonfiano nelle ore notturne (e quelli di Adriano, il pio, non sono da meno) senza dilatare le reti della porta. Ma che bomber è? Shevchenko, così mingherlino al confronto, e la vocina del topino Gas-Gas di Cenerentola, si che le scuote di brutto le reti. Mi piace rivedere da una veranda il lago di Lecco, increspato dalla brezza notturna, laggiù dove una volta c'erano i cigni.

Sullo sfondo, quando il Lecco era in serie A, quindi quando Preziosi non poteva ancora nuocere a Como e a Saronno, si stagliava un pescatore venuto da lontano.

«È un farfluken», dicevano i pescatori di Lecco, mordicchiando la pipa, perché era biondastro, aveva il doppio mento e occhi gelidi. Ora che ci penso mi fa venire in mente un ufficiale prussiano descritto da Barbara W. Tuchman. Al suo apparire qui scacciavano perfino i piccioni dai tavolini dei caffè della piazza; ed erano piccioni affamati che si accontentavano delle briciole.

Che bella Lecco, al tramonto, con i piccioni in volo: più in alto i tordi, forse, e sotto una sorta di prussiano tipo junker, con un rigonfio dietro il collo, i piccioni, sfrattati puntavano lì. Ralph Emerson, illustre filosofo e saggista; si vede ad occhio nudo che non può essere la stessa pianta, chiamava quel rigonfio «il contrassegno della bestia!»

Meno male che oggi da quelle vecchie fattorie non esce più il contrassegno di cui sopra altrimenti poveri piccioni che svolazzano in piazza San Marco, a Venezia e anche a Lecco.

Ora vi ritorno con un libro denuncia. Notate come passo da un bar ad una nazione manco fossi sulla mongolfiera di Gulliver. I ghiribilli itineranti sono la dannazione della mia natura contemplativa, non so cosa tutto ciò possa fregare di meno ai lettori ma beccatevi pure questo: le varie fasi di luna e sole mi incantano, particolarmente per i ricordi biblici. Giosuè che dice al sole: «Fermati su Gabon» e alla luna: «posa sulla valle di Aialon». Giudicate dove sono andato a parare. Su una terrazza di Lecco, sole al tramonto, dico agli amici interisti e juventini presenti: perché tante facce dolenti o ilari? Non sapevate prima che il gioco del calcio propone regole fondamentali per fare i punti? Ciao, sole, ecco il seguito. Nel calcio se tu attacchi e ti scopri non sei un coraggioso che cerca la bellezza del gioco ma un pollo.

«Quando la pioggia è caduta - dicono i greci - nemmeno gli dei possono farla ritornare in cielo». Così uno si bagna, piove, ciao bambina, riecco Materazzi che inzuppato di finte cerca di scrollarsi l'acqua con le randellate aeree, forse spera di rimandare la pioggia all'insù.

Impossibile. Errore. Tuttavia per i calciatori recalcitranti come laquinta, venuti giù da una nuvola, si assiste ad un inquadro: i giramenti di maroni degli italiani, per la barbosia vicenda sono tornati in cielo. Con preghiera di gonfiare solo i cirri bianchi. Quaggiù siamo già saturi di moviole e movioloni presentati con un nuovo look di colori scuri in testa. Cente, non si vive bene blaterando solo di arbitraggi o andando all'attacco in modo scriteriato perché lo dicono i mandolinari con i falò crepitanti appresso.

Ricordo il Lecco di Mario Ceppi in serie A. Dava la paga anche alle grandi mantenendosi compatto, serrato, concreto e umile. Allora l'amico interista che si doleva disse: «hai ragione, capol». Osservandolo così funesto faceva venire in mente il ferratissimo ministro Giulio Tremonti ad una conferenza stampa. Fosse stato presente quel guerrafondaio di Guglielmo l'avrebbe chiamato il triste. Già l'aveva fatto con il generale in capo Molke che di nome faceva Helmuth definendo «der taurige Julius», Giulio il triste.

ACCORDO TRA LICEO E PARROCCHIA DI SAN NICOLO
Il «Grassi» presta la palestra in cambio dei campi da gioco
Il gruppo sportivo giovanile «Parrocchia San Nicolò» potrà utilizzare anche per quest'anno scolastico, gratuitamente, la palestra del liceo scientifico «Grassi» per gli allenamenti e le partite di pallavolo. La giunta provinciale ha infatti dato l'ok l'altro giorno alla richiesta del gruppo sportivo, anche in considerazione del fatto che l'utilizzo della palestra, che fa parte dell'immobile di proprietà della Provincia, si configura come una sorta di scambio: il preside del liceo, Eugenio Ripamonti, ha infatti sottolineato che la scuola con 1.117 alunni divisi in 45 classi ha assoluta necessità di disporre di ulteriori attrezzature sportive, perché l'unica palestra non è sufficiente, e per questo motivo fruiscie in alcune ore del mattino dei tre campi dell'oratorio San Nicolò a due passi dall'istituto e facilmente raggiungibili. Uno scambio di favori dunque: il liceo utilizza i tre campi dell'oratorio per far giocare gli studenti a calcio a volley e a basket per un totale di 18 ore alla settimana, il gruppo sportivo dell'oratorio potrà a sua volta utilizzare la palestra dello scientifico il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 19,30 alle 22, il martedì dalle 21 alle 22,30 e la domenica mattina dalle 11 alle 13 per un totale di 11 ore alla settimana per 40 settimane.

Il primario con l'ex presidente Cossiga in visita per trasferire le soluzioni terapeutiche della riabilitazione

Villa Beretta esporta l'eccellenza

Il centro di Costa Masnaga farà da modello per la clinica Sant'Agostino in Tunisia

Il centro Villa Beretta di Costa Masnaga diventa modello organizzativo per la clinica Sant'Agostino di Tunisi.

È un progetto che conferma il livello di eccellenza raggiunto dalla struttura leccese quello in discussione tra i vertici delle due cliniche, grazie al quale a Tunisi nascerà presto un centro riabilitativo modellato sull'esempio di Villa Beretta. A confermare il disegno il dottor **Franco Molteni**, primario della clinica costamasnaghese, che nei giorni scorsi ha approfittato di una visita a Tunisi, in compagnia dell'ex presidente della Repubblica **Francesco Cossiga**, per discutere dei dettagli dell'operazione.



Franco Molteni

«Si tratta di un discorso che rientra nell'ambito del progetto Hint@Lecco - ha sottolineato Molteni - in base al quale le soluzioni tecnologiche e terapeutiche che abbiamo sviluppato in collaborazione con le realtà del territorio, possono essere utili anche in altri paesi». Un modello di collaborazione che è già stato sperimentato con l'Egitto e con altri Stati, e che verrà allargato anche alla Tunisia, dove è attiva la clinica Sant'Agostino, unico ospedale cristiano cattolico di tutto il nord Africa.

«Una struttura che si sta progressivamente specializzando nella riabilitazione e nell'utilizzo di tecniche innovative - ha proseguito

Molteni - e che, per quanto riguarda la riabilitazione per disabilità da problemi neurologici e lesioni cerebrali, potrà replicare la nostra organizzazione». Il progetto per l'esportazione del modello costamasnaghese, che è ormai giunto nella fase conclusiva, prevede infatti che tra le due strutture vengano strette una serie di collaborazioni per la formazione del personale, per lo sviluppo delle attività e per l'attivazione di progetti di telemedicina.

Il tutto per rispondere in maniera adeguata alla richiesta di «riabilitazione per disabilità da problemi neurologici - ha sottolineato Molteni - che anche in Tunisia sta diventando sempre più frequente, grazie al progresso della cura per gli acuti».

Da qui l'idea di adottare per la clinica di Tunisi il modello di Villa Beretta, struttura all'avanguardia nel campo della riabilitazione che negli ultimi anni ha ospitato pazienti eccellenti come l'attore **Marco Columbro**, il sottosegretario **Giovanni Dell'Elce** ed il presidente della Camera di commercio di Lecco **Vico Valassi**. Clinica nella quale i medici tunisini potranno effettuare tirocini formativi, per un progetto che «se gli accordi tra gli Stati verranno perfezionati in tempi brevi - ha concluso Molteni - potrebbe essere realizzato già entro il prossimo anno».

Dino Bondavalli



Villa Beretta, rinomato centro di riabilitazione che ha ospitato molti vip come l'ex presidente Francesco Cossiga e Marco Columbro

Grande affluenza all'Asl per la terza edizione dell'iniziativa: si prolungano gli appuntamenti

Obesity day: corsa a controllare il peso

(d. bon.) Affluenza record, ieri negli uffici dell'Asl in via Tubi, per la terza edizione dell'«Obesity Day».

L'iniziativa, organizzata dall'Adi (Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica) in collaborazione con il Sian, il Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asl, ha infatti registrato il tutto esaurito, costringendo gli organizzatori a estendere il programma delle visite anche ai prossimi giorni. «Effettivamente - ha confermato **Emanuela Donghi**, dietista dell'azienda sanitaria - l'affluenza

è stata molto buona, con una sessantina di persone che si erano prenotate e un'altra ventina che si sono presentate direttamente qui».

Un successo che ha spinto l'Asl «a fissare appuntamenti anche nei prossimi giorni - ha proseguito Donghi - in modo da accontentare tutte le richieste che abbiamo ricevuto». Ad affollare gli ambulatori dell'Asl, soprattutto persone di mezza età alle prese con problemi di sovrappeso che, dopo essere state sottoposte alla misurazione dell'altezza e del peso, hanno ricevuto

dagli specialisti dell'azienda sanitaria una serie di consigli su come modificare in meglio la propria dieta e stile di vita.

Il tutto per «sensibilizzare i cittadini sul problema del peso e richiamare l'attenzione non solo sull'indice di massa corporea - ha concluso la dietista dell'Asl - ma anche sulla misura del girovita. Un fattore che deve essere mantenuto sotto controllo, perché la localizzazione dei chili in più all'altezza del girovita rappresenta un rischio in più per diverse patologie».

La media «Ticozzi» si presenta in cinque lingue

L'accoglienza e la cultura multietnica comincia già dal volantino di presentazione della scuola. E così la media «Ticozzi» ha inaugurato l'anno con depliant illustrativi tradotti in più lingue e destinati proprio alle famiglie degli alunni stranieri.

«I genitori hanno potuto avere informazioni sulla nostra scuola, leggendole direttamente nella loro lingua - spiega la professoressa **Annamaria Castellano** - Il materiale informativo è stato tradotto in cinque lingue, compreso cinese, arabo, turco oltre che naturalmente in spagnolo, inglese e francese».

Una cura particolare e un'attenzione nata anche dal fatto che la scuola media «Ticozzi» è quella con il maggior numero di iscritti stranieri. «Quest'anno sono 73 gli alunni stranieri che frequentano la nostra scuola, su 633 iscritti. Soltanto l'anno scorso erano 60 - precisa il preside **Antonio Panizza** - Ragazzini che provengono da quasi trenta nazionalità diverse. Siamo la scuola della provincia con il più alto numero di nazionalità presenti tra gli alunni».

L'impegno della «Ticozzi» però non si limita alla pubblicazione dei volantini in diverse lingue. «Per favorire l'integrazione e l'inserimento dei bambini di diverse nazionalità lavoriamo non solo con i piccoli stranieri ma anche con i loro compagni e gli insegnanti italiani - continua la professoressa Castellano - perché anche dall'incontro possa nascere cultura».

L'approccio multietnico comincia dal dépliant anche in cinese e arabo

«E così i docenti preposti all'insegnamento della lingua italiana per i piccoli stranieri hanno dovuto loro stessi imparare ad insegnare seguendo i corsi di formazione organizzati dal centro risorse tematico per intercultura».

«Spesso poi sono gli stessi studenti stranieri che insegnano qualche parola della loro ai loro compagni - continua Annamaria Castellano - È successo con alunni cinesi. Sulla lavagna hanno scritto alcuni ideogrammi e gli altri compagni dovevano copiarli ma ovviamente

hanno fatto un sacco di errori e questo gli è servito per capire la grande difficoltà che questi loro coetanei incontrano quando arrivano nel nostro paese».

Ad aiutare gli insegnanti nel difficile compito dell'inserimento dei ragazzi stranieri anche la figura del mediatore linguistico. «L'anno scorso avevamo insegnanti per l'area araba e cinese - continua la responsabile per gli alunni stranieri della «Ticozzi» - e lo stesso faremo anche quest'anno». Questi mediatori vengono inviati dall'associazione «Les cultures», grazie ai fondi della scuola, del Comune e del provveditorato.

Sarah Valtolina

www.hyundai-auto.it

UN OTTOBRE SPECIALE.



Atos Prime

- Di serie: ● ABS+EBD
● airbag
● servosterzo



FINO AL
31
OTTOBRE

PREZZI SPECIALI

	con rottamazione	per tutti
Atos Prime	da 6.970 euro	da 7.470 euro
Getz benzina	da 7.920 euro	da 8.440 euro
Getz diesel		da 9.990 euro

Getz 3 e 5 porte

- Di serie: ● ABS+EBD
● doppio airbag
● servosterzo
● climatizzatore
sulle versioni diesel



SCEGLI COME PAGARE.

- ZERO ANTICIPO
- 29 EURO AL MESE
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE

OPPURE

- ZERO ANTICIPO
- 1° RATA APRILE 2006
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE



Message pubblicitario con finalità promozionale. Esempi di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivi di polizza furto e incendio per 2 anni:
1. importo finanziato 6.970 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 rate mensili da 29,00 euro + 54 rate mensili da 150,50 euro (tan 5,41% - taeg 6,13%)
2. importo finanziato 6.970 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata aprile 2006, 72 rate mensili da 119,50 euro (tan 5,50% - taeg 6,46%).
Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto rottamazione o sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/10/05 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Atos Prime Active, Getz Active.
Getz consuma da 4,4 a 6,9 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 116 a 164 (g/km). Atos Prime consuma da 5,4 a 6,8 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 128 a 161 (g/km).



HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia
Società del Gruppo "Koelliker SpA"

BREVI

IL CONVEGNO
«Il trapianto di polmone»

Da oggi a sabato, a Pavia, si svolge la III conferenza sul tema: «Recenti acquisizioni e nuove prospettive nel trapianto di polmone». Co-presidenti del convegno sono il prof. Mario Viganè, direttore di Cardiocirurgia, e il prof. Ernesto Pozzi, direttore di Malattie respiratorie. L'appuntamento è organizzato da policlinico, Università e dalla Fondazione Internazionale Menarini. Oggi pomeriggio, alle 18 nell'Aula Magna dell'Università, Viganè e Pozzi daranno il saluto di benvenuto. Seguirà poi la «Lettura magistrale» del professor Egan (degli Stati Uniti) dedicata al tema: «Trapianto di polmone: sfide attuali e prospettive future». Domani e sabato i lavori si svolgeranno nell'Aula Magna del Collegio Ghislieri.

AGGIORNAMENTO
«L'infiammazione cronica»

Oggi pomeriggio alle 15, nell'Aula Golgi dei Reparti speciali del San Matteo, si svolgerà il seminario sul tema: «Interluchina 6 nell'infiammazione cronica: dalla fisiopatologia alle applicazioni terapeutiche». L'appuntamento è organizzato dalla struttura di Oncematologia pediatrica del San Matteo, diretta dal professor Franco Locatelli. È previsto l'intervento del professor De Benedetti, del dipartimento di Medicina Pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

IN AULA SCARPA
XIV Conferenza
«P. Paoletti»

Domani pomeriggio, alle 15.45, nell'Aula Scarpa dell'Università di Pavia si svolgerà la XIV Conferenza annuale «P. Paoletti». Il titolo dell'appuntamento sarà: «Neuropathic Pain from Basic Science to Neurosurgery».

LA NOVITA'
Colonscopia virtuale

Al reparto radiologico della Casa di Cura «La Madonnina» di Milano si svolgerà oggi alle 18 l'incontro «Colonscopia virtuale: non solo radiologia». Nella struttura milanese è possibile navigare virtualmente negli organi interni grazie ad un nuovo sistema Tac multistrato.



In Italia verranno coinvolti 15 centri, compreso quello di Pavia. Il 12 ottobre la «Giornata» dedicata alla malattia
Una rete d'eccellenza per curare l'artrite reumatoide

PAVIA. L'artrite reumatoide è una patologia infiammatoria cronica e debilitante, ma conosciuta soltanto da un quarto della popolazione. Il paziente presenta dolore in almeno due, tre articolazioni per un periodo superiore a 6 settimane consecutive. Ma si può guarire, l'importante è la diagnosi precoce.

«La malattia colpisce in genere persone in età lavorativa (30-40 anni), ma anche bambini e anziani. Quando c'è il sospetto, occorre una diagnosi iniziale perché ci sono tempi, le «finestre di op-

portunità», entro i quali la malattia può essere controllata bene con farmaci convenzionali immunosoppressori che fanno regredire l'artrite reumatoide nel 65% dei pazienti e, con farmaci innovativi, biologici, mirati cioè sulle molecole chiave dell'infiammazione, si può recuperare anche il 50% dei rimanenti 35%».

Lo ha sottolineato il professor Gianfranco Ferraccioli, reumatologo al policlinico Gemelli di Roma, durante un «media tutorial» sulla patologia, presentato da Rosaria Lar-

dino, presidente del Network italiano delle persone sieropositive.

Il 12 ottobre si svolgerà la «Giornata mondiale dell'artrite reumatoide». In Italia sono oltre 300 mila le persone affette da questa grave patologia, ma soltanto 7.500 sono i pazienti che vengono trattati con farmaci innovativi, biologici contro gli 11 mila della Spagna, 13 mila del Regno Unito e 15 mila di Francia e Germania. «Presto istituiremo una rete di 15 centri d'eccellenza (Gisea), da Pavia a Palermo, che faccia da filtro

tra il medico di base e l'ospedale per arrivare alla diagnosi precoce certa ed intervenire», ha ricordato ancora Ferraccioli.

Farmaci contro l'artrite reumatoide sono in fascia A (a carico del servizio sanitario nazionale) ma devono essere prescritti dallo specialista. «La storia di tutti i malati si definisce entro i primi 6 mesi, con una diagnosi precoce e cura, altrimenti dopo questo tempo vengono compromesse le aspettative in un'alta percentuale», ha aggiunto il reumatologo.

«Medici pavesi, andate in Inghilterra»

Al San Matteo una riunione per definire il corso per i neo-laureati

PAVIA. Lo scorso 13 settembre, nel salone della direzione sanitaria del policlinico San Matteo di Pavia, si è tenuta la riunione anglo-italiana per la definizione del corso per medici di medicina generale per l'Inghilterra. La riunione si è svolta nell'ambito dell'importante accordo di collaborazione tra Eures (European Employment Service), Eastern Deney e Essex Workforce Development Confederation (in rappresentanza del National Health Service in Essex), Università degli Studi di Pavia, Amministrazione provinciale ed Ordine dei medici e chirurghi sottoscritto nel dicembre dello scorso anno.

L'accordo è volto a facilitare l'inserimento lavorativo di giovani laureati in Medicina e Chirurgia nel sud-est dell'Inghilterra ed a consolidare, con collaborazioni strategiche di lungo periodo, gli scambi ed i legami già instaurati tra Pavia e le istituzioni del Regno Unito. L'accordo per lo sviluppo di progetti di cooperazione è condiviso con il Ministero dell'Università e Ricerca e con il Ministero della Salute per i rispettivi ambiti di competenza. Questi progetti sono rivolti ai medici abilitati in corso di specializzazione e specializzati, particolarmente quelli dell'Università di Pavia. Il protocollo d'intesa, che per esplicito accordo fra le parti, è sottoposto a controlli semestrali per integrazioni e miglioramenti, ha in particolare l'obiettivo di definire condizioni, modalità operative, piano d'azione per la selezione, l'assunzione e l'inserimento di laureati in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia in Essex, provincia situata nel sud-est dell'Inghilterra, non molto lontano da Londra.

L'assessore provinciale Renata Crotti (presso il cui Assessorato è attivo il Servizio Eures) ha espresso soddisfazione per il procedere del programma di collaborazione Italia - Inghilterra sul fronte della formazione dei medici. Luigina Zambianchi, direttore sanitario aziendale del San Matteo, ha portato il saluto dell'ospedale ai partecipanti al meeting: Giovanni Barosi (de-

L'incontro si è svolto nell'ambito dell'intesa siglata tra Eures Università di Pavia ed altre istituzioni

legato del professor Enrico Solcia, direttore Scientifico) del policlinico San Matteo; professor Edoardo Ascari, coordinatore per il Corso di formazione per medici di medicina generale per l'Inghilterra; Aurora Scalora, referente Eures della Provincia di Pavia (si può contattarla al numero 0382/597444); il professor Giorgio Rondini, presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri; il professor Alberto Calligaro, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia; il professor Giovanni Ricevuti, consigliere dell'Ordine dei medici; il ra-



L'Inghilterra vuole «arruolare» i giovani medici italiani

gionier Antonio Valdi, dirigente amministrativo della Direzione Sanitaria del policlinico; il professor Arsenio Spinillo, direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica del San Matteo; il professor Paolo Dionigi, direttore della

Clinica Chirurgica Epatopancreatologica del policlinico; la professoressa Antonietta Marchi, direttore della Clinica Pediatrica del policlinico San Matteo di Pavia; il dottor Arturo Hibble, Chairman of the national del Cogped (Commit-

tee of General Practice Education) e Director of GP Education for Eastern Deanery (covers Essex and five other countries); il dottor Brian Balmer (Chief Executive, Essex Local Medical Committee Project Director for GP Recruitment and Retention, Essex WDC; Member of the General Practice Committee of the British Medical Association & the Royal College of General Practitioners GP in Essex); il dottor Yomi McEwen (Gp Tutor, Eastern Deanery GP in Essex); Sean McLoughlin (International Recruitment Lead, Essex WDC).

Nella riunione sono stati discussi gli aspetti organizzativi del corso di preparazione dei medici italiani che si propongono di lavorare in Inghilterra come medici generici. In questo primo incontro sono stati particolarmente approfonditi i problemi dell'inserimento dei medici generici in rapporto alla diverse situazioni operative previste dai differenti Piani sanitari fra i due Paesi. Saranno definite in ulteriori incontri, anche informativi, le modalità di questo corso di perfezionamento al fine di consentire un più facile e rapido inserimento dei nostri medici nella realtà sanitaria inglese.

L'INIZIATIVA

PAVIA. L'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI) lancia l'Obesity Day, giunto alla sua 5ª edizione. È una giornata nazionale contro il sovrappeso e l'obesità che coinvolgerà ben oltre 140 servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica e Centri per la cura dell'Obesità che cooperano in sinergia con l'A-

Obesity Day, lunedì prossimo la 5ª edizione

Il Centro di via Bassi sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 16

di. Lo slogan dell'iniziativa «Controlla il tuo peso, vivi meglio» quest'anno è affiancato al motto «Riscopri la tradizione e vivi meglio». Infatti l'iniziativa pone l'accento sul valore delle ricette regionali della cucina italiana per man-

tenere sotto controllo il peso. A Pavia aderisce all'iniziativa l'Ambulatorio di Dietologia del Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche sulla Nutrizione Umana e i Disturbi del Comportamento Alimentare che si trova alla

Cascina Cravino in via Bassi, 21 (tel. 0382-987842-69). Gli specialisti del Centro saranno a disposizione del pubblico dalle 9 alle 16,00 di lunedì 10 ottobre per fornire informazioni e materiale divulgativo circa l'alimentazione e la dietetica.

acustica
TECNOLOGIE PER L'UDITO

Vi ricordate dell'udito naturale?
È tornato!

Savia PHONAK hearing systems

- Tecnici audioprotesisti diplomati
- Controllo gratuito dell'udito
- Forniture tramite Asl agli aventi diritto
- Apparecchi acustici in prova gratuita
- Riparazioni, assistenza ed accessori

Filiale di:

- VIGEVANO - Via Dante, 2 - Tel. 0381.690612
- PAVIA - C.so Manzoni, 94 (a 100 mt. dalla stazione) - Tel. e Fax 0382.28114
- VOGHERA - Via Barenghi, 31 (di fronte al Poliambulatorio A.S.L.) - Tel. e Fax 0383.212208

Centri Consulenza Lomellina:
VIGEVANO c/o OTTICA BRINI - Via Dante, 10 - Tel. 0381.84642
MORTARA c/o FARMACIA PARINI - C.so Garibaldi, 75 - Tel. 0384.98233
MEDE c/o OTTICA DEL CORSO - C.so Italia, 10 - Tel. 0384.820842
ROBBIO c/o OTTICA GIDUE - Via Marconi, 47 - Tel. 0384.671110
GARLASCO c/o OTTICA DEL CENTRO - P.zza Repubblica, 10 - Tel. 0382.810451

Centri Consulenza Oltrepò pavese:
BRONI c/o FARMACIA GARBARINI - Via Emilia, 151 - Tel. 0385.51038
STRADELLA c/o FOTOGRAFARE - Via XXVI Aprile, 41 (strada nuova) - Tel. 0385.241987
CASTEGGIO c/o FARMACIA DR. VIGO - P.zza Cavour, 36 - Tel. 0383.82026
VARZI c/o FARMACIA FERRARI - I.go P. Savini, 3 - Tel. 0383.52007
VARZI c/o OTTICA DE SIMONI - Via P. Mazza, 62 - Tel. 0383.545743

IL BILANCIO DELL'ASP TRA LUCI E OMBRE

«Nel 2005 più risorse: rilanceremo l'assistenza»

di Maria Fiore

PAVIA. E' stato presentato ieri, in sede di commissione consiliare a palazzo Mezzabarba, il bilancio di esercizio 2004 dell'Azienda servizi alla persona. Il risultato verrà quindi sottoposto alla regione, al comune e all'autorità del vescovo. La riunione è stata convocata dalla Commissione Consiliare Servizi Sociali e Istruzione e il bilancio presentato dal direttore dell'Asp Maurizio Niutta.

«La legge regionale 1/2003 di riordino delle aziende di servizio alla persona - spiega il direttore Niutta - pone come fondamento, per la realizzazione di una nuova figura giuridica, la forte competenza con gli enti territoriali di riferimento e con la salvaguardia degli interessi originari, di cui questi istituti sono di fatto portatori. Quindi l'Asp di Pavia rifà propria l'origine guardando al comune, che nomina 3 componenti del consiglio di amministrazione, alla Regione, che nomina altri 3 componenti e a sua eccellenza il vescovo di Pavia, che nomina l'ultimo componente nel ricordo delle origini di queste istituzioni, la cui nascita riconduce al già vescovo di Pavia mons. Francesco Pertusati. Oltre alla tutela della storia e della tradizione, c'è poi la questione dell'effettività dei servizi che si svolgono in città all'interno di una programmazione che sul versante socio sanitario è sul livello regionale. All'inter-



A sinistra, Maurizio Niutta. A destra un'immagine del Pio Pertusati

no di tale contesto è naturale coordinare l'azione istituzionale con il territorio e gli enti a cui si è collegati. Le finalità stesse della legge portano ad individuare le Asp come momento di riferimento per lo svolgimento dei servizi e per razionalizzare la gestione degli stessi, in modo che rispondano alle esigenze che emergono dal territorio.» Dal primo gennaio 2004 si è infatti passati da un soggetto giuridico (l'Ipab voluto dalla legge Crispi nel 1890) all'azienda disciplinata dalla legge regionale 1/2003. Il decreto, per cui che riguarda l'Asp, è del 20 novembre 2003, anche



se gli effetti giuridici sono stati applicati nel gennaio dell'anno successivo. «L'esercizio finanziario 2004 - prosegue Niutta - è stato quello di apertura di una nuova e più moderna stagione per coloro che operano nel settore. Per cui che riguarda l'Asp di Pavia l'anno ha coinciso con un momento di importanza storica, e cioè il passaggio, avvenuto nei giorni 3 e 4 del mese di aprile, dalla vecchia e obsoleta sede in piazza Borromeo alla nuova e più funzionale di via Emilia. Le procedure che riguardano la vendita del Santa Margherita tramite asta pubblica so-

no in una fase di avanzata definizione. E' evidente che l'attivazione della nuova sede ha comportato uno sforzo operativo e finanziario che non ha inciso solo sull'esercizio 2004, ma pure sugli anni a venire. Sotto questo profilo il passaggio da un contabilità di tipo finanziario ad una di tipo generale ha permesso di imputare dette spese su più esercizi, riprendendole quindi sotto forma di quote di ammortamento. Il miglioramento dei servizi non ha comunque reso negativa l'attività che sostanzialmente chiude con un equilibrio di bilancio e con un risultato positivo di esercizio».

I primi risultati della Commissione consiliare Migranti e immigrazione: nasce la consulta comunale per combattere il disagio

PAVIA. Migranti e immigrazione. Di questo si è discusso durante la riunione della Commissione consiliare IV Servizi sociali e Istruzione. Tema centrale: la costituzione del Tavolo dell'immigrazione e della Consulta dei Migranti. I Commissari hanno rilevato come la discussione sul tema immigrazione avvenuta durante il Consiglio comunale del 26 settembre abbia dato notevole impulso e autorità ai lavori della Commissione IV. Il Tavolo dell'immigrazione avrà funzione informativa e di monitoraggio dei flussi migratori e delle presenze in città, in particolare per quei casi che necessitano di particolare attenzione umanitaria. Sarà composto dalle associazioni che hanno comprovata e documentabile esperienza in merito, dai Comuni del Piano di Zona, da altre Istituzioni territoriali, quali i Sindacati che hanno operato e operano per sostenere i bisogni dei Migranti. Il Tavolo sarà un organo consultivo per la Commissione consiliare, la quale a sua volta sarà di indirizzo per la Giunta e il Consiglio. La Consulta dei Migranti, per la cui costituzione si prevedono tempi più lunghi, sarà invece un organismo autonomo, con una propria autorità. I tempi lunghi sono dovuti al fatto

che non sarà semplice individuare o facilitare l'individuazione delle rappresentanze all'interno delle già composte comunità locali formatesi con l'immigrazione. Occorre a proposito un'attività lunga e delicata, al fine di arrivare a far sì che siano le stesse comunità o individui a stabilire le proprie priorità, le proprie forme di rappresentanza e di interlocuzione con le Istituzioni locali. A breve si terrà una seconda riunione delle Associazioni che già hanno partecipato all'importante incontro del 12 settembre presso l'Assessorato ai Servizi Sociali al quale avevano partecipato l'Assessore Brendolise e Irene Campari. L'Assessore ha inoltre informato che il Settore da lui diretto ha già avviato le procedure per l'individuazione delle Associazioni che faranno parte del Tavolo dell'immigrazione. Tra poco sarà riunita un'altra Commissione per conoscere e discutere lo stato della popolazione in città, dedotto da studi condotti presso l'Università di Pavia. Anche questo aspetto è di cruciale importanza per avviare progetti che riguardino la condizione della popolazione. Da un recente studio risulta infatti che la popolazione pavese è sottoposta a un preoccupante processo di invecchiamento.

La speranza per i quarantenni senza lavoro Casa del Giovane e Provincia nel progetto «Equal Fabrica»

PAVIA. La valorizzazione di manager ultra quarantenni espulsi precocemente dal mercato del lavoro è la sfida del progetto Equal Fabrica, promosso dalla Provincia di Pavia e gestito da un'associazione temporanea di scopo di cui è capofila la Casa del Giovane, impegnata da oltre trent'anni nella lotta all'e-

clusione sociale. Attraverso la pubblicazione di un bando di partecipazione verranno selezionati cinque manager in cerca di occupazione, disponibili a reinterpretare la propria professionalità in ambito sociale. Il progetto si inserisce in uno dei fenomeni che da alcuni si sta diffondendo a livello na-

zionale e soprattutto nelle regioni del Nord. I numeri parlano chiaro: almeno 500.000 disoccupati di età compresa tra i 40 e i 55 anni, dei quali circa 52.000 con qualifica di quadro, per lo più espulsi a seguito di processi di ristrutturazione, dell'impatto delle nuove tecnologie sull'organizzazione del lavoro.

«Obesity Day»: controlla il peso e vivi meglio Lunedì gli esperti di dietologia a disposizione dei cittadini

PAVIA. L'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI) lancia l'Obesity Day ormai giunta alla sua 50° edizione, una giornata contro il sovrappeso e l'obesità che coinvolgerà oltre 140 servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica e Centri per la cura dell'Obesità che cooperano in sinergia con l'ADI. Lo slogan «Controlla il tuo peso, vi-

vi meglio» è affiancato al motto «Riscopri la tradizione e vivi meglio». In occasione dell'Obesity Day verranno invitati i cittadini a contribuire con un proverbio o una filastrocca sull'alimentazione per poter raccogliere in un volume una «miniera» di tradizioni sui cibi provenienti da tutte le regioni italiane. A Pavia aderisce all'iniziativa

l'Ambulatorio di Dietologia del Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche sulla Nutrizione Umana e i Disturbi del Comportamento Alimentare che si trova alla Cascina Cravino in via Bassi, 21 (tel. 0382-987842-69). Gli specialisti saranno a disposizione del pubblico dalle 9 alle ore 16 di lunedì 10 per fornire informazioni e materiale.

Advertisement for Genova, Un Autunno Eccezionale. Includes logos for Camera di Commercio di Genova, Slow Food, and various restaurant listings under categories like Stoccafisso / Baccalà, Pesce ritrovato, and Piatto dell'entroterra.

L'Ausl: "Ogni anno 500 bolognesi vorrebbero dimagrire senza essere sovrappeso"

Diete, boom di richieste "Ma il 25% non è grasso"

MARINA AMADUZZI

OGNI ANNO circa 500-600 bolognesi si credono obesi, si vedono molto grassi e vanno in ospedale per chiedere una dieta. Ma lì scoprono di essere assolutamente normali. «Delle circa 2500 persone che ogni anno si presentano ai nostri ambulatori del Maggiore e del Bellaria un 20-25% non solo non è obeso, ma neppure sovrappeso — spiega Carlo Lesi, direttore dell'unità operativa di Dietologia del Bellaria-Maggiore — sono in larga parte donne, dicono di non vedersi e vogliono assolutamente calare di peso. Pretendono una dieta, ma hanno bisogno al massimo di qualche consiglio alimentare». C'è insomma un eccesso di domanda di dieta, sulla quale i medici e l'Ausl invitano a riflettere in occasione dell'Obesity Day che si tiene lunedì prossimo in tutta Italia. «Si può ingrassare, magari dopo una gravidanza, ma non bisogna ricorrere a una dieta se non in casi molto seri — prosegue Lesi — perché una dieta modifica anche la massa corporea e può innescare meccanismi pe-



ricolosi. Molte anoressiche hanno iniziato così». Dunque, servono cautela e intelligenza. «L'importante è non esagerare ma neanche rinunciare ai tortellini — suggerisce Lesi — stiamo avviando dei cicli di incontri, chiamati "Cambia musica alla tavola", rivolti a una decina di persone alla volta che vogliono perdere qualche chilo.

Il messaggio che deve passare è di smetterla con queste diete che rattristano». La quinta edizione dell'Obesity Day ruoterà attorno a questo concetto. Le informazioni che verranno distribuite lunedì saranno accompagnate da ricette e proverbi, espressione di una sana tradizione gastronomica da non perdere. Sono pre-



Carlo Lesi, direttore di dietologia del Maggiore

Al Maggiore boom di richieste di diete anche da parte di chi non è assolutamente sovrappeso

già. A San Giovanni in Persiceto le dietiste dell'ospedale saranno a disposizione nell'ambulatorio dalle 8 alle 12. Infine all'ospedale di Budrio dietiste e medici saranno a disposizione nell'atrio dalle 9 alle 14. L'obesità comunque esiste, eccome. Secondo una ricerca Istat il 34% degli italiani è sovrappeso, più del 9% è obeso, percentuale che sale al 37% tra i bambini di 9 anni. «L'obesità — conclude Lesi — è una malattia cronica multifattoriale che va combattuta con un cura composta. In tutti i casi quel che serve è un percorso di educazione che prevede incontri, attività motoria quotidiana e dieta, circoscritta a un periodo per acquisire corrette regole alimentari.

IL CONVEGNO

Dagli "Amici di Luca" Un decalogo per parlare del coma

UNA Carta deontologica che fornisca i mezzi per parlare correttamente del coma e della malattia: se ne discuterà domani a Bologna in un convegno nell'ambito della "Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma" promossa dall'associazione "Gli amici di Luca". Si valuterà come utilizzare le indicazioni contenute in documenti come la Carta di Treviso, la Carta dei doveri del giornalista, la legge sulla Privacy, il Codice deontologico della privacy nell'esercizio della professione giornalistica e la Carta di Treviso redatta nel 2001 da medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione. Da Bologna — secondo le intenzioni dei promotori — dovrà uscire una nuova Carta che dia indicazioni a cominciare dalla definizione di termini spesso usati impropriamente come "coma" e "risveglio", come afferma Roberto Piperno, primario del reparto di riabilitazione dell'Ausl.

IL CASO

Il policlinico: "I donatori soddisfano il 50% delle richieste" Appello del Sant'Orsola "Studenti, donate sangue"

PRESTO gli studenti dell'università, a cominciare dai circa seimila iscritti a Medicina, potrebbero essere chiamati a donare sangue. Su base volontaria, s'intende. Un bel gesto, che potrebbe essere d'esempio e di sprone per altri coetanei. E una risposta all'appello lanciato dal policlinico Sant'Orsola-Malpighi, per metà universitario: a causa delle sue molteplici attività, anche ad alta specializzazione come i trapianti, quello che ricevono dai circa

dalle 8,30 nell'aula magna delle Nuove Patologie del policlinico. Si partirà dall'esperienza e dai deficit del Sant'Orsola per affrontare il tema più generale del buon uso del sangue. «Il sangue è una risorsa limitata — spiega Conte — oltre a razionalizzarne l'uso bisogna promuovere la cultura della donazione. Il nostro fabbisogno annuo è di circa 28 mila unità di globuli rossi e circa 20 unità di plasma, ma le donazioni coprono circa la metà delle richieste. Pen-



La preside Maria Paola Landini

siamo alle attività ad alta specializzazione che richiamano pazienti anche da altre regioni in campo gastroenterologico, oncometologico, cardiologico». Più donatori, ma anche corretto uso da parte dei medici. «E' un dovere etico che abbiamo nei confronti dei donatori, una responsabilità a cui si aggiunge quella di garantire standard di cura ai pazienti» dichiara Vito Bongiovanni, nuovo direttore sanitario del Sant'Orsola. Chi è interessato a donare sangue può rivolgersi al centro trasfusionale del policlinico (ce n'è uno anche al Maggiore), «e non ci sono pregiudiziali nei confronti dei gay» assicura Conte pensando alla recente polemica tra il Policlinico di Milano e Storace.

(m. am.)

8-9 OTTOBRE 2005

Dolcezze d'Autunno

Frutti antichi e cioccolato, paradiso del palato

Thobrono cacao (L. 005)

LA RICERCA

Il Giovanni XXIII sperimenta "Validation" un metodo per aiutare le persone dementi

METTERSI nei panni della persona demente e aiutarla così ad esprimere le proprie emozioni. Per contrastarne l'apatia, la chiusura in se stessa, l'ansia. E' il metodo Validation che l'istituto Giovanni XXIII sta sperimentando da quattro anni su piccoli gruppi di anziani affetti da questa patologia, una sessantina finora a cui se ne aggiungono ora un'altra ventina. E nello stesso tempo l'istituto ha formato una ventina di operatori abilitati all'esercizio di questa tecnica. I risultati di questo lavoro sono stati presentati ieri e fanno dell'istituto bolognese un punto di riferimento in Italia. «Anche se poco significativi dal punto di vista numerico, i nostri risultati sono davvero rilevanti — spiega Valeria Ribani, responsabile del progetto — in particolare sui casi di demenza più gravi in quanto si influisce sui disturbi del comportamento quali aggressività, apatia, vocalismi ossessivi. In alcuni casi siamo giunti ad eliminare completamente la terapia farmacologica a cui erano sottoposti questi anziani». Una tecnica che viene insegnata per ora soltanto all'istituto Giovanni XXIII.

(m. am.)



IL GIORNALE



CHE SI FA STASERA

MUSICA

CONCORSO VENTRE

Nella basilica di San Martino (via Oberdan 25) alle 21 concerto finale del Concorso internazionale per direttori di coro Mariele Ventre: sul podio Jan Scheerer e Christian Jeub.

FESTIVAL BRASILIANO

Prosegue il Festival Brasiliano a cura di Mambo: alle 18 nella chiesa di San Bartolomeo e Gaetano (Strada Maggiore 4) alle 18 messa cantata in portoghese

dai Brasil Class, musiche dalla Missa dos Quilombos di Milton Nascimento. Domani alle 17,30 al Sesto Senso (via Petroni 9/c) dibattito sulla situazione politica brasiliana, a seguire concerto di Zeduardo Martins.

BALLI LATINI

A El Palador Café (via de' Griffoni 5/2) alle 22 balli latini con Camino, ballerino cubano.

TEAMBALLO A PIANORO

Alle 15,30 alla Festa Proloco di Pianoro al centro sociale I Maggio musica, danze e animazione con il gruppo Teamballo.

SCHOLA CANTORUM SERVI

La Cappella Musicale dei Servi riapre il coro delle voci bianche Schola Cantorum Musicaiservi per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie: provino domani alle 18 nella sala prove della Cappella Musicale nella basilica dei Servi.

THE WHITE STRIPES

E' in corso la prevendita per il concerto che il duo rock di Detroit The White Stripes terrà il 21 ottobre al PalaDozza. 25€ più diritti: Dna Concerti 0647823484, www.dnaconcerti.it ed Estragon 051241554, www.estragon.it

TEATRO

GALILEI PER CRONOBIE

All'Arena del Sole alle 16 e alle 21 il Gruppo Teatro Colli presenta lo spettacolo «Galilei» di Giancarlo Brancale, diretto e interpretato da Emanuele Montagna, promosso dal Circolo Galilei con il sostegno della Fondazione del Monte. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

SIGNORINA PAPILLON

Al Teatro del Navile (via Marescalchi 2/b) va in scena alle

21 «La signorina Papillon» di Stefano Benni con Angela Sturniolo, Maurizio Tonelli, Masimiliano D'Aloiso, regia di Angela Baviera.

TEATRO IN MONTAGNOLA

L'associazione Agio propone per il terzo anno al teatro tenda del parco della Montagnola la rassegna «Andiamo a giocare a teatro!», ciclo di laboratori, spettacoli, giochi e animazioni per bambini. Il calendario è parte del progetto Isola Montagnola ed è rivolto espressamente alle classi scolastiche. Info 0514222257, www.agio.it.

LA LEZIONE

Il Duse per Castagnoli e l'arte contemporanea

L'ARTE raccontata da Pier Giovanni Castagnoli trasloca. Dal cinema Rialto, dove si sono tenuti i primi due incontri, al teatro Duse dove si terrà il prossimo, domani sera alle 18. La decisione è stata presa dal Comune in seguito alla grande affluenza di persone che sabato scorso si sono presentate all'Emporio della Cultura per ritirare il coupon e partecipare alla chiacchierata dell'esperto, ex direttore della Galleria d'arte moderna, su un'opera di De Chirico.



Pier Giovanni Castagnoli

Da domani dunque la rassegna «L'arte di leggere l'arte — Qualche suggerimento per guardar quadri e opere d'arte moderna» si tiene nella più ampia platea del teatro Duse, con ingresso gratuito fino a esaurimento posti. L'incontro sarà dedicato all'opera «Concetto Spaziale» di Lucio Fontana. Gli incontri si propongono di analizzare i criteri di base che consentono di conferire un giudizio di bellezza ad un'opera d'arte e di poter fruire di quella bellezza attraverso un linguaggio semplice e divulgativo. Info 051203040.

(m. am.)

FESTE IN PIAZZA

Dalla polenta alle castagne e l'europiane a Ravenna

POLENTA, castagne o pane? C'è l'imbarazzo della scelta nelle sagre odierne. A Zello (Imola) c'è la sagra della polenta e delle castagne. Castagne e caldarroste si trovano a Borgo Val di Taro (Pr) dove alle 9 apre la sagra montanara, a Carpineri (RE) dove la degustazione dei prodotti tipici autunnali sono accompagnati da vin brulé, Alfero e Premilcuore, nell'appennino tra Forlì e Cesena, dove agli stand gastronomici si uniscono mercatini e animazioni, e Montefiore Conca (Rn), dove il re dei frutti di bosco la fa da padrone tutte le domeniche fino al 30 ottobre.



Festival del pane a Ravenna

A Saludecio c'è invece la Festa delle Noci, a Borgo Rivo (Ra) si tiene la Sagra della zucca e dell'uva bacarona, a Bellaria Igea Marina «Oktoberweinfest», sagra dell'uva e del vino con degustazioni, mercatino, antiquariato prodotti tipici. A Felino (Pr) si apre oggi «Salame mon amour». A Ravenna si riscoprono i sapori del pane: in piazza Garibaldi e in altri luoghi del centro storico Festival europeo con incontri, dimostrazioni, degustazioni, esposizioni e concorsi che premiano il miglior pane artistico europeo. Festa del pane anche nel centro di Bondeno.

EVENTI

RISVEGLI DAY

A conclusione della Giornata nazionale dei Risvegli per la ricerca sul coma, organizzata dall'associazione Gli Amici di Luca alle 16,15 alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris all'ospedale Bellaria musiche e danze popolari con il concerto dei salentini Malumbra.

SALUTE MENTALE

Domani per la Giornata mondiale della salute il Comune di Bologna organizza iniziative: alle 20 al cinema Lumière film «Benny & Joon» con Johnny Depp, precede presentazione di Vittorio Volterra e segue dibattito con l'assessore alla sanità Giuseppe Paruolo, Mariano Bassi e Andrea Morini; musica classica dell'associazione Kaleidos alle 10 all'ospedale Maggiore e alle 16 all'ospedale di San Giovanni in Persiceto.

OBESITY DAY

Domani Obesity Day: dietiste e medici danno informazioni dalle 8 alle 14 nell'atrio degli ospedali Bellaria e Maggiore; a San Giovanni in Persiceto nell'ambulatorio dell'ospedale dalle 8 alle 12; all'ospedale di Budrio dietiste e medici nell'atrio dalle 9 alle 14.

NOTRE DAME

Alle 21 a Casalecchio, al Pala Malaguti musical di Riccardo Cocciantè «Notre Dame de Paris»: con Chiara Di Bari (Esmeralda), Luca Maggiore (Quasimodo), Fabrizio Voghera (Frollo), Aurelio Fierro (Clopin), Alberto Mangia Vinci (Febo), Roberto Sinagoga (Gringoire), Ilaria De Angelis (Fiordaliso).

SENZA VOLTO

Alle 19 al bar da Osvaldo (via del Pratello) incontro con il candidato senza volto accompagnato dal suo prestanome Simona Panzino, una precaria come migliaia di donne e uomini che abitano a Bologna. Fa parte della campagna «senza volto», 3349204722.

REGIONE

NIGHTMARE FILM

A Ravenna, alla sala «Cinemacity», dalle 15 giornata finale del Nightmare Film festival. In concorso alle 15 «La promessa» di H. Carrè, alle 17 «P» di P. Spurrer, Thailandia 2005; alle 19 evento speciale omaggio a Yuzna con anteprima del suo film «The Nun». Alle 22 premiazione, alle 22,30 il nuovo film di Brian Yuzna «Beneath still waters».

RAVENNA NOIR

A conclusione del festival «GialloLuna NeroNotte» all'Almagià di Ravenna alle 15 gioco da pavimento per bambini e genitori «Aiuto! Dov'è Isabella?».

MOTUS LONGIANO

Al teatro Petrella di Longiano alle 16 e alle 21 Motus in «Piccoli episodi di fascismo quotidiano» — evento 5. Indagine su Pre — paradise sorry now di Fassbinder», ideazione e regia di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò con Dany Greggio, Nicoletta Fabbri, Andrea Riva. Ingresso 12 euro. Pren. obblig. 0547665113.

CASTELLO IN NOTE

Nel castello di Vignola alle 11 quartetto di clarinetti Orazio Vecchi, brani di Mozart, Gounod e Rossini; alle 16 e alle 17 recital «Dalla canzone all'opera» col soprano Hye WonNam, il tenore Giancarlo Monsalve, musiche Puccini, Verdi, Mozart e Donizetti.

ANNIGNONI

Alla galleria d'arte L'Immagine di Cesena alle 18 inaugurazione della mostra di Pietro Annigoni «Un ritrattista, un viaggiatore». Fino al 6/11, orari 10-13/16-19,30, chiuso lunedì e martedì. 0547612981.

FLORA DOLCEZZE

Da Flora 2000 Garden Shop a Budrio dalle 9 alle 19 «Dolcezze d'autunno. Frutti antichi e cioccolato, paradiso del palato», mostra e degustazioni di frutti antichi e creazioni dei maestri cioccolatieri.



DOMANI AL MANZONI
Il pianista Bunin apre Musica Insieme domani al Manzoni

B Stanislav BUNIN

FABRIZIO FESTA

SI ALZERÀ domani sera il sipario sul nuovo cartellone dei Concerti di Musica Insieme. Al Teatro Manzoni (ore 21) si esibisce per uno dei massimi virtuosi della tastiera. Un recital molto atteso perché sul palcoscenico troveremo il pianista polacco Stanislaw Bunin, che interpreta tra i migliori della produzione del suo connazionale Fryderyk Chopin. Che si tratti di ingredienti gustosi è facile intuirlo. Da sempre, da quando i pianisti hanno cominciato ad essere i veri protagonisti della vita dei salotti prima, delle sale da concerto poi, tanto gli esperti, tanto gli appassionati ed in genere il pubblico più vasto, hanno costantemente trovato soddisfazione certa nelle rassicuranti dita del virtuoso. Ciascu-

Un grande pianista tra valzer, mazurke e scherzi di Chopin

no, del resto, aveva validi motivi per godere a suo modo sia dello spettacolo (il recital pianistico tutt'oggi è una performance vera e propria, come dimostrano i successi planetari dei Kissin e dei Jarrett), individuando in questo o quello degli ingredienti sopracitati la ragione della sua gratificazione. Quando, peraltro, il programma è monografico ed interamente dedicato — come nel caso di domani sera — a Cho-

pin, ecco che al tutto si aggiunge il valore ed il fascino di un repertorio divenuto parte integrante del nostro patrimonio genetico culturale. Quello Chopin che, proprio grazie all'impegno interpretativo di pianisti come Bunin (vincitore del concorso che del compositore polacco porta il nome, ed è uno dei più importanti al mondo), ora ci appare in tutta la sua grandezza. Non più, e non solo, il pianista del batticu-

I SERVIZI

Aperte 24 ore su 24 fino alle 8.30 di lunedì
OBERDAN - via Altabella, 14.
MARCIO POLO - via M. Polo, 22.
EMILIA - via E. Levante, 146.
COMUNALE - piazza Maggiore, 6.

Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
S.RITA - via Massarenti, 179.
MADONNA DELLA GUARDIA - via A. Costa, 107.
DI CORTICELLA - via Bentina, 37.
DELLA STAZIONE CENTRALE - v.le Pietramellara, 22.
LAVINO DI MEZZO - E. Lepido, 222/2.
DELLA CIRENAICA - via Bentivogli, 99.
SS.TRINITA' - via S. Stefano, 82.
TOSCHI - via S. Felice, 89.
TRENTO TRIESTE - P.za Trento e Trieste, 1.

S.DONNINO - via S. Donato, 158.
DEL RENO - via E. Ponente, 156.
COMUNALE - via Ferrarese, 153.
PORTA SAN VITALE - via S. Vitale, 126.
COMUNALE - via D. Sturzo, 31 S. SILVERIO - via Murri, 185.

Farmaco Pronto, Croce Rossa Federfarma: servizio gratuito di recapito a domicilio di farmaci urgenti nelle ore notturne e nelle ore festive sul territorio comunale di Bologna e provincia. Telefono (Numero Verde) 800 218489. Per conoscere il nominativo della Guardia medica Odontoiatrica a pagamento valida la domenica e i festivi telefonare all'A.N.D.I. Sezione Provinciale di Bologna tel. 051543850.

GUARDIA MEDICA BOLOGNA
Orari: prefestivi 8-20; festivi: 10-20; tutti i notturni 20-8. I residenti dei quartieri Borgo Panigale, Reno, Saragozza, Porto e Navile devono chiamare il 848831831, mentre i cittadini dei quartieri S. Vitale, S. Donato, S. Stefano e Savena devono comporre il 848832832.

GUARDIA MEDICA IN PROVINCIA
Calderara di Reno e Casalecchio di Reno v. Porrettana 430: 051596650. Bazzano, Crespellano e Anzola c/o Ospedale di Bazzano: 051838881; S. Lazzaro: 0516257819; Monterezeno e Ozzano Emilia: 051790258; Pianoro (prefestivo

e festivo diurno) 051776401. S. Lazzaro (prefestivo e festivo diurno): 0516270728; S. Lazzaro, Monterezeno, Ozzano, Pianoro servizio notturno: 0516270728; Ozzano e Monterezeno (prefestivo e festivo diurno): 051790258; Castenaso: c/o ambulatorio 051788883, Castenaso notturno e Budrio, c/o Osp. Budrio 051803434; Medicina c/o Poliambulatorio: 051852667; Molinella c/o Poliambulatorio: 051882666. Savigno, Castello di Serravalle, Monteveglio c/o Amb. Comunale, v. Marconi 43; Savigno: 0516708001; Monte S. Pietro,

Zola Predosa c/o Pubblica Assistenza v. Lavino 108, Monte S. Pietro: 0516761626; Baricella, Castello d'Argile, Galliera, Malalbergo, Pieve di Canto, S. Giorgio di Casale c/o Polo Sanitario di S. Pietro in Casale: 0516662666; Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Granarolo dell'Emilia, Minerbio c/o Osp. Bentivoglio: 0516644444; Monzuno c/o Ambulatorio di Vado: 0516779118. Loiano e Monghidoro (prefestivo, festivo, diurno e notturno): 0516543708. Sasso Marconi: c/o mb.v. Porrettana 216: 051841137; S. Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese c/o

Ospedale Ss. Salvatore: 0516813252; Castel S. Pietro c/o Ospedale: 051941904; Castiglione dei Pepoli c/o Casa di Cura Nobili: 053491099. Porretta Terme c/o Ospedale Costa: 053420711; Lizzano in Belvedere c/o Amb. Di via Berti 5: 053451131; Vergato c/o Ospedale: 0516749111. Imola e Tossignano c/o Ospedale di Imola: 054233333; Crevalcore e Sant'Agata Bolognese c/o Poliambulatorio di Crevalcore 51981145

PREVISIONI DEL TEMPO



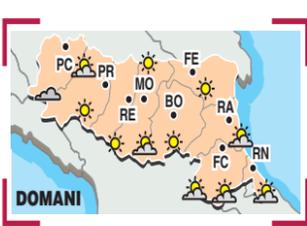
A BOLOGNA

TEMPERATURE E UMIDITÀ IN CITTÀ							
ieri	eri	Oggi	Domani	Previsione			
Min	Max	Umidità	Min	Max	Tendenza	Mar	Mer
14	16	82%	10	18	☁	☀	☀

ALMANACCO

Ore di luce: 11h 16m	Disco in luce: 85%	Età: 6 giorni
culmina 13.02	Crescente	tramonta 22.08
sorge 7.24		tramonta 14.13

Oggi, 17° giorno d'Autunno, il Sole è a 196° nella costellazione della Vergine e a 16° nel segno della Bilancia



IN EMILIA ROMAGNA

di provincia	TEMPERATURE			PREVISIONE	
	Oggi	Domani	Tendenza	Martedì	Mercoledì
di provincia	Min	Max	Tendenza	Stato del cielo	
FERRARA	11	20	☁	☀	☀
FORLÌ-CESENA	12	20	☁	☀	☀
MODENA	10	18	☁	☀	☀
PIACENZA	10	16	☁	☀	☀
PARMA	10	17	☁	☀	☀
RAVENNA	12	20	☁	☀	☀
REGGIO EMILIA	10	18	☁	☀	☀
RIMINI	13	20	☁	☀	☀

Elevato in regione il numero di persone, tra i 20 e i 60 anni, con questo problema

Allarme obesi in Piemonte

La carica degli 800mila

A Torino un progetto di assistenza diretta

DANIELE DIENA

IN PIEMONTE ci sono 800 mila persone, tra i 20 e i 60 anni, che hanno qualche chilo di troppo. Detto così, potrebbe sembrare solo una questione di linea. In realtà quello che molti continuano ad ignorare è che l'eccesso di peso, alungo andare, porta a malattie anche gravi, da quelle cardiovascolari al diabete. Un problema che riguarda più l'uomo che la donna, essendo in sovrappeso nella nostra regione il 41,8% dei maschi e il 25,7% delle femmine e che diventa particolarmente pericoloso quando sconfinata nell'obesità: vi stanno lottando 218 mila piemontesi.

Appunto per cercare di arginare il fenomeno, in costante crescita con il benessere, si terrà domani anche a Torino l'"Obesity Day", giornata nazionale dedicata alla prevenzione dell'obesità, a cura dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica. I medici e i dietisti dei reparti specialistici delle Molinette e del San Giovanni Antica Sede saranno a disposizione del pubblico (nell'atrio delle Molinette dalle 9 alle 16, e all'ingresso Ipercoop del Centro commerciale Dora dalle 12,20 alle 17. Info: 011/6333589 oppure www.obesityday.org) per fornire tutte le informazioni inerenti il sovrappeso, ma anche per valutare gli eventuali rischi di ciascuno tramite la misurazione dell'indice di massa corporea (*peso diviso il quadrato dell'altezza*) e la comparazione del dato con il girovita.

Durante i colloqui verranno anche indicate le diverse patologie che sono maggiormente influenzate dalle abitudini alimentari e dagli stili di vita più in generale. Alla fine della visita verrà rilasciato un certificato per il medico curante con l'indicazione, nei casi opportuni, del percorso terapeutico da seguire, tra cui c'è anche la possibilità di aderire al "Progetto Obesità Piemonte", avviato nei mesi scorsi per cercare di ridurre le preoccupanti dimensioni del problema. «Il progetto spiega la responsabile, Augusta Palmo, primario del Servizio Dietetica e Nutrizione Clinica delle Molinette - è nato dalla constatazione che quando una persona ha questi problemi non bastano le visite specialistiche né le diete: quel poco che si riesce a fare si ottiene solo quando si stabilisce un rapporto continuativo col paziente, basato su interventi di tipo educativo e terapie comportamentali».

Il progetto, operativo da febbraio a Torino (Molinette, San Giovanni, Mauriziano e Martini) ed Asti con 237 pazienti finora reclutati su segnalazione dei medici di base ma in sviluppo anche a Cuneo e Novara, prevede una serie di colloqui formativi per gruppi con medici e dietisti, cui seguono due controlli a distanza, a 3 mesi e a 6. Il metodo sembra funzionare: il "follow up" a 3 mesi ha fatto riscontrare un calo ponderale medio di 3 chili e mezzo. Un risultato di cui dovrebbero tenere conto le 3500 persone stimate nel bacino di utenza del progetto, visto che, come dice la dottoressa Palmo, «i rischi del sovrappeso non sono solo le malattie correlate, ma anche quello di affidarsi a sedicenti specialisti che prescrivono farmaci inutili quanto pericolosi».

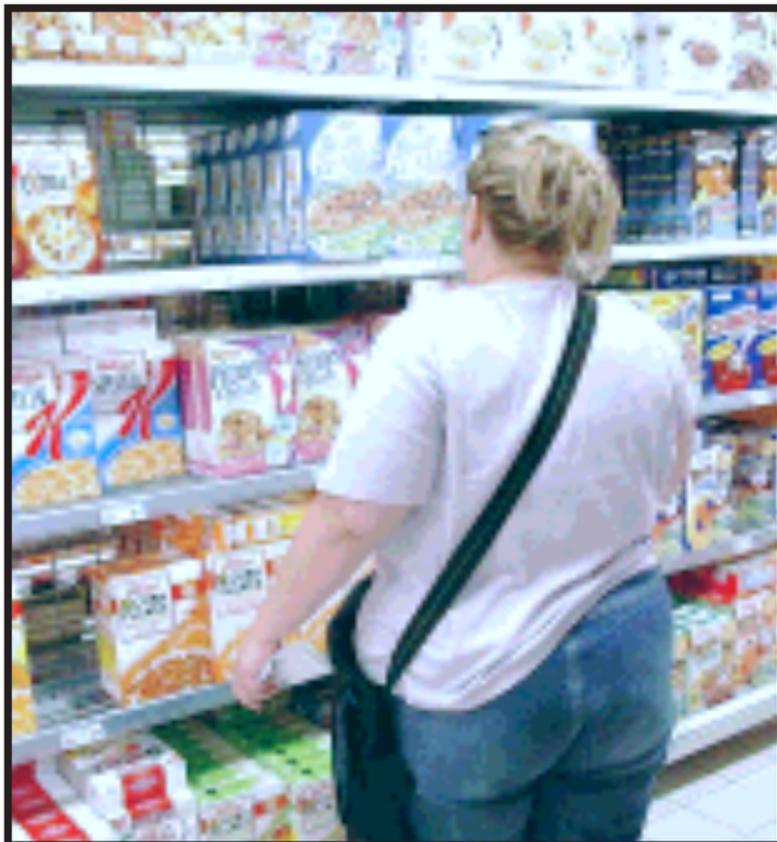
Visite e consigli per le diete e le eventuali cure domani nell'atrio dell'ospedale Molinette e all'Ipercoop Dora

Il medico: "Quello che serve è affidarsi a specialisti che aiutano chi è in sovrappeso a cambiare lo stile di vita"

L'OBESITÀ IN PIEMONTE



IRISCHI
I rischi connessi al sovrappeso e all'obesità in particolare vanno dalle malattie cardiovascolari al diabete. La prevenzione punta a modificare lo stile di vita



3500 Il bacino d'utenza dell'intera area in cui sta divenendo operativo il "Progetto Obesità Piemonte" è di 3500 persone

237 Le persone in sovrappeso che stanno seguendo il "Progetto Obesità Piemonte" sono attualmente 237

30% Nella nostra regione si stima che il 30% della popolazione della fascia d'età tra i 20 e i 60 anni sia in sovrappeso

TV MAGAZINE

AGGIORNATISSIMO SUI PROGRAMMI TV.

DUE SETTIMANE DI PROGRAMMI TV

2 SETTIMANE DI PROGRAMMI TV IN TRE PAGINE

SARÒ CATTIVA

IL QUATTORDICESIMO È FRESCO COME UN SETTIMANAL F

IN EDICOLA

la ricorrenza

Una messa con Poletto
Oggi la festa per i 500 anni del Duomo

PAOLO VIOTTI

OGGI, alle 18, una concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, il cardinale Severino Poletto, e con la partecipazione dei canonici del capitolo metropolitano e i sacerdoti dell'unità pastorale della Cattedrale, ricorderà i 500 anni della fondazione del Duomo di Torino.

Una realtà, spiegava nei giorni scorsi il settimanale diocesano *La Voce del popolo*, «che continua a essere, anche 500 anni dopo la sua dedizione, una "fabbrica aperta". Un po' a causa degli incidenti e delle catastrofi che lo hanno colpito (ultimo l'incendio dell'11 aprile 1997); e molto perché dentro e intorno alla chiesa continua a vivere - cioè a trasformarsi - la città».

La tappe passate e future del grande restauro



L'arcivescovo Poletto

«La celebrazione dei cinque secoli è anche questo - prosegue la presentazione della ricorrenza - ricordare il passato, e rimanere consapevoli che trasformazione vuol dire vita, capacità di aggiornarsi ai modi nuovi di avvicinarsi a quel "mistero" che è la Chiesa: un mistero di cui le cattedrali, in tutto l'Occidente europeo, sono il simbolo». Durante la celebrazione odierna, saranno anche ricordate le tappe passate e future del restauro del Duomo.

◆ segue da pag. 9

re, emergono dati preoccupanti: solo nella provincia di Bologna dal 1974 al 2004, nella fascia d'età 3-13 anni, il sovrappeso è aumentato dal 6 al 22,1 per cento; l'obesità dall'1,5 al 6,1. «Percentuali del tutto generalizzabili ad altre regioni», ragiona Augusta Albertini, «anzi in alcune è pure peggio».

La colpa, dicevamo. Della televisione, del poco movimento, dell'alimentazione scorretta? Un po' tutto questo, di sicuro. «I bambini passano circa 3 ore al giorno davanti a tv o computer, fino ad 8 sui banchi e altrettante a dormire», premette Claudio Maffei, della clinica Pediatrica dell'università di Verona, «mangiano troppo - quello che trovano in frigo e che i genitori comprano - e non si muovono quasi per niente. Bevono tutto fuorché l'acqua, mangiano porzioni eccessive, a scuola fanno anche il bis. Ma il problema non è solo il cibo, perché se mangiano molto e fanno 2 ore di sport al giorno non succede nulla, il problema è che i genitori sovrastimano l'attività fisica dei figli e sottostimano invece quello che mangiano. Evitiamo di demonizzare le merendine o il fast food, da sole non fanno diventare obesi».

I bambini si muovono poco, è vero, anche perché, ragiona Andrea Ghiselli, ricercatore dell'Iran (Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione), «oggi non è più possibile giocare a pallone per strada o nei cortili sotto casa, i bambini restano a casa davanti alla tv, martellati dalla pubblicità, vulnerabili al gadget o alla raccolta di figurine dei prodotti alimentari: dico alle aziende perché non sostituirli con dei punti per frequentare corsi di nuoto, calcetto o altro?». Utopia? Neanche tanto, se si pensa che in alcuni paesi europei, Norvegia e Svezia in testa, i cibi considerati «unhealthy», non salutari, cioè con troppi grassi, sale e zuccheri, non possono far pubblicità rivolta ai piccoli, con gli eroi dei cartoni e le raccolte di figurine. Non sarà sufficiente, ma è già qualcosa.



Un gruppo di adolescenti **oversize** impegnati in esercizi fisici

Chirurgia



Placato troppo il "fai da te"

MA CHI è il frequentatore-tipo dell'Obesity day? All'edizione 2004, dai 5128 questionari elaborati, sono risultati un'età media di 48,8 anni, e un indice di massa corporea di 25,64, poco sopra la soglia tra normalità e sovrappeso (25). Le donne sono il 60 per cento del campione. A preoccuparsi del peso sono soprattutto i 36-50enni (30 su 100), contro i 20 "over 61". Oltre 62 su 100 avevano già fatto diete, in 1 caso su 5 con il "fai da te"; il 44,2 per cento non aveva mai fatto sport. La difficoltà più grande (1 su 3) nel seguire una dieta è dover mangiare diversamente dai familiari.

Tra i teen-ager niente etichetta

UN teen-ager su tre non legge mai le informazioni in fatto di calorie, grassi e zuccheri sulle etichette nutrizionali. Risulta da un'indagine Coldiretti-Iran su 2752 ragazzi di 14-19 anni (progetto "Campagna amica"). Come prevedibile, il tema interessa molto meno ai maschi (44 su cento non la guardano mai, 7 sempre) che alle femmine (25 mai, 19 sempre). La campagna coinvolge centinaia di migliaia di studenti, che riceveranno il diploma di "educazione alimentare", partecipando alle oltre 3000 lezioni in programma nelle aziende agricole e in classe.

Se la dieta ha fallito bendaggio o by-pass

di Eugenio Del Toma

La chirurgia dell'obesità ha trovato di recente un su-pertestimonial: Maradona. In pochi mesi il corpo ormai inguardabile del "pibe de oro" ha ripreso dimensioni umane e il campione è tornato a mostrarsi senza più suscitare compassione e tristezza.

La scelta chirurgica, pur con i suoi rischi, resta l'unico mezzo risolutivo a disposizione della medicina quando l'obesità è giunta ben oltre un indice di massa corporea di 40. Le possibilità sono sostanzialmente due: gli interventi di tipo "restrittivo" o di tipo "malassorbitivo". I primi (gastroplastica, bendaggio gastrico regolabile) riducono la capacità dello stomaco favorendo un precoce senso di sazietà, ma quando occorre un maggiore e duraturo calo di peso, si programmano gli interventi "malassorbitivi" (by pass gastrico, diversione biliopancreatica), finalizzati alla deviazione e all'esclusione di una parte del tragitto intestinale, con conseguente e non innocuo malassorbimento. Si stanno diffonden-

Interventi restrittivi ...

Bendaggio gastrico e gastroplastica riducono la capacità dello stomaco e favoriscono la sazietà

... o malassorbitivi

By-pass gastrico regolabile e diversione biliopancreatica inducono dimagrimenti più cospicui con più effetti collaterali

do, inoltre, tecniche restrittive-malassorbitive che associano ad una riduzione della capacità gastrica anche la riduzione dell'assorbimento dei nutrienti.

In Italia si stima che nel 2005 si aggireranno sui 4.500-5.000. Nell'ultimo quadriennio c'è stata una netta preferenza dei chirurghi verso gli interventi in laparoscopia (66,4 per cento), tra i quali primeggia il bendaggio gastrico regolabile, che garantisce una degenza minima e un discreto dimagrimento, soprattutto quando la scelta dell'intervento è avvenuta con il parere favorevole anche dell'interista o nutrizionista. Ovviamente sussistono controindicazioni assolute anche al BGR, tra cui: l'esofagite da reflusso, l'ulcera gastrica, l'ernia iatale e le turbe della sfera psichica. La scuola chirurgica di Padova è stata un'antesegnata del BGR, al punto che Franco Favretti, primario di chirurgia a Vicenza, ha la più alta casistica europea.

Con il BGR si perde mediamente il 40 per cento dell'eccesso di peso ma con gli interventi che forzano il malassorbimento dei cibi la

perdita è anche del 70. La chirurgia dell'obesità può rappresentare un male minore, talvolta l'unica conclusione efficace per interrompere un iter dove la dieta e le modifiche dello stile di vita hanno fallito o sono state adottate non metodicamente o con troppo ritardo. Bisogna accettarla e proporla, anche se suggella la sconfitta del clinico di fronte all'altalena di ricadute e di insuccessi di cui sono costellate sia la terapia dietetico-comportamentale del sovrappeso, sia il trattamento medico-farmacologico dell'obesità grave e stabilizzata.

In un discreto numero di casi, infine, si è dimostrata utile anche una scelta interlocutoria, ma spesso chiarificatrice, per le future decisioni del chirurgo: il "palloncino intragastrico". Questo viene posizionato nello stomaco senza traumi operatori (con la modalità di una gastroscopia) e quindi riempito con circa 500cc di acqua, in modo da "occupare" gran parte dello stomaco. Con questo artificio si provoca senso di sazietà dopo pochi bocconi di cibo, limitando di molto l'ingestione. ◆

LO SPORT

L'attività fisica e la vita frenetica aumentano la produzione nell'organismo di due ormoni, l'adrenalina e la noradrenalina, che consentono la liberazione di acidi grassi bruciati soprattutto nei muscoli.

METABOLISMO

L'ormone leptina viene prodotto dalle cellule adipose opprime l'appetito. Se l'alimentazione è povera di calorie, la concentrazione diminuisce fino al 60% e questo causa lo stimolo della fame.

LUNEDÌ OLTRE 140 STRUTTURE PUBBLICHE A INGRESSO LIBERO: I DIETOLOGI ADI SVELERANNO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUL CONTROLLO DEL PESO. CON UN RICHIAMO ALLA CUCINA TIPICA

I nemici grassi

L'"Obesity day" tra scienza e tradizione

di Giuseppe Fatati *

L'obesità, vera e propria epidemia mondiale, preoccupa, il mondo scientifico e i responsabili della salute pubblica. I suoi costi diretti per l'Italia sono verosimilmente pari a 22.8 miliardi di euro l'anno, il 64 per cento per ospedalizzazioni: una malattia grave, sottovalutata e poco curata. Ciononostante, l'opinione pubblica e anche parte del mondo medico necessitano di informazioni ad ampio raggio su questa patologia. L'Adi organizza da 5 anni una giornata nazionale, con le finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti dell'obesità; di far conoscere i servizi dietetici dentro e fuori le strutture di appartenenza; di comunicare un messaggio forte sul loro ruolo a media, opinione pubblica e management delle aziende sanitarie.

Fino ad oggi, sono stati contattati direttamente durante l'iniziativa circa 50.000 persone e si sono sviluppati interventi informativi a mezzo stampa, radio e tv seguiti da qualche milione di persone. L'organizzazione prevede un punto di informazione o contatto all'ingresso delle strutture partecipanti ad alta affluenza, che canalizzi i visitatori ai servizi che si rendono disponibili, gratuitamente, per una prestazione graduata secondo l'afflusso. A tutti vengono dati note informative e consigli pratici. I centri hanno disponibili poster informativi, comunicati stampa, questionari, un visual d'accesso, metri per la determinazione del girovita.

Dopo le prime due edizioni, abbiamo ritenuto opportuno rendere l'iniziativa attiva tutto l'anno. E' nato un sito Internet apposito, www.obesityday.org, su tre livelli: il primo, per tutti, consente di reperire notizie pratiche; il secondo, per i medici con password; il terzo riservato ai centri aderenti, vero network capace di mettere in rete le informazioni e coordi-

◆ segue a pag. 8

La giornata



L'OBESITY Day avrà luogo lunedì, 10 ottobre, nelle oltre 140 strutture del Servizio sanitario nazionale e convenzionate in cui operano specialisti dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi). A chiunque vorrà partecipare verrà offerto materiale divulgativo in materia di sana alimentazione. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Bracco, mira a dare risposte sul crescente problema dell'obesità conclamata, ma anche a contribuire al ripristino di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano, a fini di prevenzione. Compatibilmente con l'affluenza, i partecipanti avranno una "visita base" (misurazione altezza, peso, e valutazione indice di massa corporea). A tutti verrà chiesto di compilare una scheda, dalla quale i medici Adi valuteranno lo stile di vita, lo stile alimentare e la percezione del proprio peso, del "gruppo" disponibile. Tema dell'edizione 2005, "Riscopri la tradizione e vivi meglio", ovvero la valorizzazione dell'alimentazione tradizionale locale. Per trovare la struttura più vicina, si può andare su www.obesityday.org o telefonare, oggi, domani e lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, al numero 3291142439.



Un paziente obeso durante una visita cardiologica. L'eccesso di peso è un noto fattore di rischio per il cuore

Convegno di "Salute"

Gran consulto sull'alimentazione



alimentazione & salute

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA

www.alimentazione.somedia.it

UN grande convegno sull'alimentazione. Il 25 e 26 ottobre, al Centro congressi di via dei Frentani a Roma, si svolgerà un ampio dibattito organizzato da Salute-la Repubblica e da Somedia. Nel corso delle due giornate

verranno presentati numerosi studi sull'alimentazione, sulla salute a tavola e sulla sicurezza dei cibi. Essendo i posti limitati, chi vuole partecipare deve prenotare al numero telefonico 02/70648.288 dalle ore 11.00 alle ore 16.00 (dal lunedì al venerdì). Il link del sito è www.alimentazione.somedia.it



◆ segue da pag. 6

nare studi a largo raggio (Italian Obesity Network - IONet).

Con il passare del tempo, si è giunti a collegare i servizi, dare attuazione pratica a studi e protocolli terapeutici comuni, contribuire alla razionalizzazione degli interventi e delle risorse, contrastare la cattiva informazione anche in ambito medico. Sono poi arrivati il decalogo e recentemente una cartella clinica, nominata "Obesoft", che, in vista dell'edizione 2005 è stata distribuita ai centri.

Obesity Day ha intrapreso un percorso di comunicazione rivolto ai media e alla popolazione, basato sulla semplicità del messaggio, non trascurando la scientificità e la possibilità di approfondimenti mirati. Al tempo stesso si è cercato di mettere in condizione tutti i centri di avere uno strumento pratico, unico - la cartella clinica - che possa consentire in futuro una raccolta di dati più semplice e valutabile. Infine, l'elaborazione dei questionari ha portato informazioni precise su come la popolazione in genere vive il problema sovrappeso-obesità. È emerso come la dieta sia ancora oggi non considerata un atto medico tanto che un quinto degli intervistati che ha intrapreso un regime dietetico, non riesce nemmeno a ricordare da chi avere ricevuto la prescrizione o l'indicazione. Paradossalmente i soggetti normopeso rispetto agli obesi sono molto più preoccupati della forma fisica e quindi della salute. Le informazioni sull'utilizzo dei farmaci risentono di una emotività non giustificata visti i presupposti e accomunano farmaci efficaci a prodotti dubbi e di sicura tossicità.

Ne risulta uno scarso utilizzo di quanto disponibile e una scarsa fiducia nei confronti dei prodotti farmacologici. Il tutto pone i presupposti per ingenerare altre patologie e costi. Il responsabile della Sanità Pubblica Usa ha definito l'obesità più pericolosa delle armi di distruzione di massa ed un articolo recente del New England Journal of Medicine ha dimostrato che è il più importante fattore di rischio indipendente per i tumori e la principale causa di morte prevenibile, davanti al fumo. Purtroppo, ancora oggi, si tende a consigliare trattamenti per le patologie associate e a non fare molto per il problema principale che è l'adiosità, nonostante il grande lavoro svolto dai Servizi di Dietologia e Nutrizione Clinica. Servizi spesso misconosciuti anche agli operatori del sistema Sanità, sottovalutati da chi è deputato a dettare la programmazione sanitaria nazionale e regionale, così come si investe troppo poco nelle unità di nutrizione dei servizi del territorio (Sian) dirette da medici specialisti con tecnici specializzati in Scienza dell'Alimentazione deputati agli interventi di prevenzione.

* Segretario nazionale Adi

La tradizione

Proverbi, le linee guida degli avi

di Oliviero Sculati *

I **PROVERBI** sono stati per intere generazioni la forma più sintetica di comunicazione, somministrati dagli adulti come "pillole di saggezza". Oggi sono misconosciuti, soprattutto dai giovani, surclassati dalle molteplici forme visive di comunicazione e di esperienza. Ma la memoria di tipo semantico, una volta archiviata nel cervello, vi rimane in forma più stabile. Su questo nasce l'idea di dedicare l'Obesity Day all'opera di recupero e di riproposta, ragionata, dell'esperienza di genitori, nonni, zii... L'Adi raccoglierà, in ogni regione, i proverbi più significativi sull'alimentazione e li confronterà con le "Linee guida di una sana alimentazione" dell'Istituto nazionale di ricerca su alimenti e nutrizione; anche quelli legati allo stile di vita (attività motoria) verranno codificati e confrontati con i suggerimenti dell'Oms. Il materiale verrà selezionato e stampato in un opuscolo. Chi avrà segnalato uno dei proverbi trascritti nell'opuscolo, verrà citato nella pubblicazione. Proverbi e filastrocche potranno essere segnalati, oltreché nel corso dell'Obesity day, inviando un fax all'Adi (0636306018), o per e-mail a fatati.giuseppe@tiscalinet.it o a info@prommeeting.it. (I proverbi citati in questa pagina, usati come base di partenza, provengono da una pubblicazione di Bruna Lancia, già Primo ricercatore Inran, intitolata "I detti del mangiare"). * Direttore Unità di nutrizione, Asi Brescia

MANGIA SANO CHI MANGIA PIANO (VENETO)

La masticazione lenta, da un lato favorisce la corretta digestione del cibo, dall'altro genera sazietà, ritardando il successivo stimolo al consumo alimentare. Era già tutto chiaro molto prima che esistessero le gastroscopie, prima degli studi sul rapporto tra gli enzimi della saliva e la digestione, di quelli sulla sazietà.

IL RISO LEVA LA FAME E METTE APPETITO (LAZIO)

Il riso ha la capacità di saziare velocemente, ma la sensazione di stomaco pieno che lascia ha breve durata. Una peculiarità che oggi ha una spiegazione

scientifico (l'elevato indice glicemico dei suoi carboidrati), ma che era già stata osservata dai nostri antenati, che, costretti giocoforza a muoversi molto più di noi, si ritrovavano ad avere fame - vera - anche a soli 60-70 minuti da un piatto di riso. Tra l'altro, proverbi simili, tutti sulla velocità d'assorbimento degli amidi del riso, si trovano in diverse regioni.

CARNE CRUDA E PESCE COTTO (FRIULI, MARCHE, VENETO)

Una banale ma decisiva indicazione di sicurezza alimentare, che si trova un po' in tutte le zone di mare. In assenza di frigoriferi, la carne era palesemente più facile da

conservare del pesce, che andava cotto e mangiato subito.

FAGIOLI CON LA PASTA, QUESTO SOLO BASTA (SICILIA)

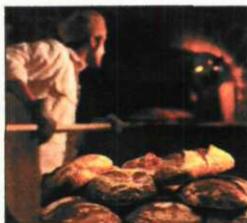
La sinergia delle qualità delle proteine vegetali di cereali e legumi - che oggi induce il dietologo a cantare le lodi del "piatto unico" vegetale (riso e piselli, pasta e ceci) era già stata percepita quando la "carne dei poveri" - i legumi - andava a integrare, per necessità, piatti a base di riso, polenta o di semplice zuppa (nel Nord), di pasta o polenta (Centro), di pasta o zuppa (Sud).

CHI MANGIA DI BUON'ORA CON UN PUGNO ABBATTE UN MURO (BASILICATA)

Dalla Lucania la "scoperta" della capacità della prima colazione di ripristinare le condizioni pre-digiuno notturno. Nell'Italia agreste il periodo di digiuno era ben più lungo che adesso: i tempi erano scanditi dall'alternanza luce-oscurezza e, specie d'inverno, difficilmente la cena arrivava dopo le 18-18.30.

L'OLIO D'OLIVA OGNI MALE PORTA VIA (PUGLIA)

Non potevano conoscere le qualità protettive rispetto alle cardiopatie, né rispetto ai tumori: di queste malattie, al tempo, non si arrivava a soffrire né a morire. Quello che s'era capito riguarda la capacità dell'extravergine di migliorare la secrezione biliare, la funzionalità del fegato e la regolarità dell'intestino. Inoltre era noto l'uso esterno dell'olio, come sostanza capace di curare le infiammazioni cutanee.



Un forno a legna. La cucina "tradizionale" è ancora un valore per la maggior parte degli italiani

≡ Piatti locali, usateli bene

STANDO a una ricerca Fipe-Confcommercio, su "I consumi alimentari degli italiani tra innovazione e tradizione", 96 su 100 ritengono che la tradizione culinaria sia un valore da riscoprire; 73 su 100 considerano i piatti tipici il top. La tipicità è ancor più percepita come elemento di qualità al ristorante. Al quesito "con quale frequenza si consumano, in famiglia, piatti tipici dell'area di residenza?", ha risposto "sempre o quasi" il 31 per cento; "almeno una volta alla settimana" il 40; "almeno una al mese" il 12. Per questo l'Adi spinge sulla tradizione. Chi ha l'obiettivo di controllare il peso deve infatti tener conto delle trappole in cui è facile cadere preparando ricette tradizionali: ma questo - rivela il sondaggio - accade spesso. E se sommiamo i 52 week-end annui, i 15-30 giorni di ferie, i pranzi e le cene sociali, le cerimonie, i compleanni... In tal senso, il tocco del nutrizionista in cucina può essere di grande aiuto.

23 miliardi
Il costo
annuo (euro)
dell'obesità
in Italia

Il BMI tra 20 e 25: è l'indice di massa corporea ottimale (peso diviso quadrato dell'altezza)

Girovita
94 cm per i maschi,
80 per le femmine:
sono i nuovi limiti
di sicurezza
del girovita (IDB)

I maschi
accumulano più
facilmente
adiposi su pancia,
mento e collo

Le femmine
tendono
a ingrassare di più
su fianchi, glutei
e gambe

Il decalogo

ECCO il decalogo di consigli pratici per la gestione del peso corporeo, reperibili su www.obesityday.org

1. L'organismo non è fatto solo di apparato digerente. Organizzatevi un programma di attività fisica: vi permetterà di "consumare" di più.
2. Se siete abituati a condire a occhio usate il cucchiaino come unità di misura dell'olio.
3. Domandatevi: "come distribuisco il cibo nella giornata?". "Arrivo con troppa fame ai pasti (specie a cena?): meglio frazionare in 4-5 pasti un po' più frugali, senza tralasciare il breakfast.
4. Masticate con calma e a pezzi piccoli: giova alla digestione e alla sazietà.
5. Non eliminate certi cibi ritenuti ingrassanti tipo pane, pasta, patate.
6. Fate attenzione al consumo di frutta e verdura: troppa frutta (oltre 3-4 porzioni al dì) mangiata a compensare l'astinenza da pane e pasta non va bene.
7. La linea è quasi astemia.
8. Chi non consuma pesce di mare provi a farlo almeno una volta a settimana (l'obiettivo è due), imparando ricette semplici e gradevoli.
9. Datevi obiettivi di dimagrimento ragionevoli e non esagerati (es.: rientrare nell'ultimo jeans abbandonato perché stretto).
10. Scegliete 3-4 dei consigli precedenti ogni mese, ma abbinateli all'adozione di regolare attività fisica, a crescere: due ore a settimana il primo mese, tre il secondo ecc.

Bambini

Quando la merendina sa troppo di cartoon

Il sovrappeso infantile tra messaggi tv e sedentarietà

di Elvira Naselli

Nel mondo 155 milioni di bambini sono in sovrappeso; di questi 30-45 milioni sono addirittura obesi. Focalizzando sull'Europa, sempre secondo dati IOTF (International Obesity Task Force, www.iotf.org) i piccoli in sovrappeso sono 14 milioni, di cui almeno 3 milioni obesi. Che questi bambini saranno più soggetti a malattie cardiovascolari, diabete e quant'altro è ormai cosa notissima eppure i numeri continuano a crescere. Di chi è la responsabilità? «Non bisogna cercare un capro espiatorio», premette Augusta Albertini, re-

sponsabile U.O. Nutrizione della Asl di Bologna, «è un problema globale e globale deve essere la strategia per intervenire. Serve la collaborazione di tutti: dei genitori, che devono cambiare le abitudini alimentari della famiglia e mandare i figli a far sport, e della scuola, dove i bambini consumano un pasto al giorno ma spesso non mangiano, privilegiando poi una serie infinita di fuori pasto dannosi».

Qualche dato: secondo una ricerca presentata la settimana scorsa a Modena al convegno SICURA sulla sicurezza alimenta-

◆ segue a pag. 10

In libreria

● Storia dell'obesità a lieto fine a cura di Franco Contaldo, Annarita Caldara, Eufemia Silvestri
L'ancora del Mediterraneo
320 pagg, 15,50 euro.

● Mi piace piacermi (bambini e sovrappeso, un percorso di trattamento per bambini, genitori e operatori, Volume I e II)
Marina Vignolo, Federica Rossi, Giovanna Bardazza

Franco Angeli
400 (208 +192) pagg
32 euro.

● Il contacalorie Aidap
Il cibo non ha più segreti
Elettra Pasqualoni, Laura De Kolitscher, Simona Ginetti
Positive Press
432 pagg, 13 euro.

Svelénati.
L'antidoto sei tu.

Europarlamentari, approvate un regolamento sulla chimica (REACH) che ci tuteli dalle sostanze tossiche più pericolose.

Il WWF ringrazia Aboca, partner della campagna Detox-Svelénati.

L'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica ha organizzato, per il quinto anno, l'Obesity day: una giornata in cui il personale specializzato dei 140 Centri aderenti in tutta Italia si è reso disponibile per fornire informazioni sull'attualissimo tema dell'obesità e sulle iniziative promosse al riguardo dai singoli Centri. Val la pena citare l'iniziativa perché l'idea base è stata quella di fornire alla popolazione delle informazioni pratiche su quel poco, ma scientificamente valido, che le strutture pubbliche offrono in fatto di prevenzione e di terapia del sovrappeso e dell'obesità.

In più occasioni ho denunciato il controsenso di uno Stato che pur essendo consapevole dei pericoli medico-sociali dell'obesità e degli spaventosi costi, umani ed economici, delle relative complicità, ha finito per de-

legare la prevenzione e la terapia ai privati (spesso non specialisti, talvolta neppure medici), rinunciando perfino a gestire o a potenziare le poche strutture specialistiche create a suo tempo da amministratori pubblici più lungimiranti. Tra l'altro la gestione pubblica del problema obesità denota una notevole miopia organizzativa se consideriamo solo l'esempio del grande ospedale milanese di Niguarda dove la direzione ha favorito da alcuni anni il potenziamento del Centro per la cura dei disturbi alimentari ricavandone non un aggravio, ma un utile finanzia-

rio per il consenso che gli utenti hanno dato a una struttura ben gestita e di ottimo livello scientifico.

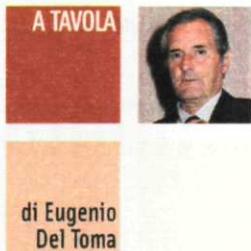
Tra le molte domande che i visitatori hanno posto ai medici e ai dietisti nell'Obesity day, il primo posto va certamente al sovrappeso e all'obesità. Su questo, una precisazione certo importante: troppe persone si riferiscono al peso solo per sapere di quanti chili dovrebbero calare rispetto al "peso ideale" o a quello che magari era il loro peso di 30-40 anni prima.

Il classico invito "controlla il tuo peso, vivi meglio" richiede qualche precisazione. Infatti, gli

specialisti sanno bene che più del peso interessano le percentuali di massa grassa e di massa magra che determinano il peso reale. Meglio pesare qualche chilo in più sulla bilancia ma con una buona e valida muscolatura piuttosto che voler ritornare al peso giovanile soltanto tramite i sacrifici alimentari, avendo già perduto gran parte del "motore biologico" rappresentato dalla massa magra ma non il pericoloso "bagaglio" del grasso viscerale.

Dobbiamo convincerci che a partire dai 40 anni il patrimonio muscolare è destinato a ridursi gra-

dualmente, soprattutto tra chi non svolge alcuna attività fisica e rifugge perfino dalla fatidica mezz'ora di passeggiata quotidiana. La sedentarietà si traduce inevitabilmente in una riduzione del costo energetico del vivere. Quando il grasso corporeo è aumentato e il tessuto proteico è fortemente diminuito (un uomo può aver perso a 60-70 anni anche il 30-40 per cento del suo patrimonio muscolare giovanile) il costo del metabolismo basale scende fortemente e non basterà solo ridurre le porzioni o rinunciare a qualche dolce. In pratica, ogni decennio oltre i 40-50 anni è come se riportassimo la nostra auto al concessionario per cambiarla con una di cilindrata più piccola. E' ovvio che si consumerà meno benzina per gli stessi percorsi, ma si potrebbe decidere anche di percorrere qualche chilometro in più...



di Eugenio Del Toma

Dimagrire? L'importante è farlo bene

Alfabeto alimentare

di Arturo Cocchi



come...

COCCO
Gustosa,
dissetante,

persino digeribile da chi in generale ha problemi ad assorbire altri alimenti ricchi di grasso. La noce di cocco sarebbe forse la più insidiosa "trappola nutrizionale" esistente se non fosse che la sua reperibilità - almeno dalle nostre parti - è circoscritta a poche situazioni (spiaggia, passeggiata serale sul lungomare), perlopiù collocate nel periodo in cui magari i pezzi di noce sgranocchiate sotto l'ombrello diventano il sostituto di un pasto.

Escludendo le varietà secche oleose (mandorle, nocciole, noci), il cocco è infatti il frutto più densamente abitato da calorie e grassi. Al contrario poi di quanto accade per altra frutta "grassa" come le olive e gli avocado, la cui quota lipidica è prevalentemente costituita da acidi monoinsaturi, benefici - entro certi limiti di dosaggio - per colesterolemia, cuore e arterie, nella noce tropicale

L'insidia del grasso "leggero"

"comandano" i saturi. Questi ultimi, nella migliore delle ipotesi (acidi a media catena) possono essere neutri o lievemente nocivi, mentre nella peggiore (a lunga catena) sono più spiccatamente nefasti. Nel caso del cocco (e del suo olio) siamo al "meno peggio": 30 dei 35 grammi per etto di grassi che lo compongono sono saturi, ma di questi circa i due terzi sono a media catena. Analogamente a quanto accade per il cacao, la forte componente grassa, e in special modo satura,

non è quello spauracchio che sembra. Tuttavia, sempre di un alimento da 351 calorie per etto si tratta, dunque di uno sfizio da concedersi di tanto in tanto. E non bastano certo le buone dosi di potassio e fibra a trasformarlo in un alimento leggero, al contrario dell'acqua di cocco (il liquido che si trova all'interno, da non confondere con il latte che si ricava dal frutto sbriciolato), che ha meno di 60 calorie, 12 grammi di zuccheri e solo 1 grammo di grassi per etto.



Oli vegetali

Si fa presto a dire "grassi vegetali". Le etichette nutrizionali di snack dolci e salati ci vanno a nozze, giocando sulla percezione positiva dell'aggettivo "vegetale", in antitesi con "animale". In realtà, se è vero che nessun grasso vegetale contiene colesterolo, non è detto che non possa indurre ipercolesterolemia come e più di un grasso animale, che pure contiene colesterolo. La differenza la fanno i grassi saturi, e in questo non tutti gli oli vegetali sono come l'extravergine: alcuni (colza, palma) contengono quasi esclusivamente acidi saturi a lunga catena; altri (cocco, semi di palma) offrono un mix paragonabile al burro. Il consiglio: più l'indicazione in etichetta è generica, più l'alimento è da evitare.

Frutta da usare con cautela

	Acqua (g)	Grassi totali (g)	Grassi saturi(g)	Energia (Kcal)
Cocco (noce)	50,9	35,0	30,9	351
Avocado	64,0	23,0	2,5	231
Olive da tavola	58,0	27,0	3,8	268
Macadamia	3,0	76,0	12,0	735
Nocciole secche	4,5	64,1	4,1	655
Noci secche	3,5	68,1	5,6	689

Valori per 100 grammi commestibili, da "Tabelle di composizione degli alimenti", Iran 2003.

Casale E MONFERRATO

<p>AL SANTO SPIRITO</p> <p>Lunedì visite gratuite contro il sovrappeso</p> <p>■ Lunedì dalle 9 alle 17 il servizio di Dietologia del Santo Spirito effettuerà visite gratuite nell'ambito dell'«Obesity day 2005», 5ª giornata nazionale su sovrappeso e salute. «I problemi di sovrappeso - dice la dottoressa Gabriella Caprino, che sarà affiancata dalle dietiste Cosetta Mulas e Michela Pisano - sono insidiosi e spesso nascondono malattie ben più gravi». [f. n.]</p>	<p>A VALENZA</p> <p>Auto in fiamme davanti alla stazione</p> <p>■ Un'auto distrutta e la pensilina della stazione ferroviaria di Valenza annerita. Sono le conseguenze di un incendio scoppiato a bordo della Polo condotta da Monica M., 40 anni, valenzana. Dal cofano si sono sprigionate fiamme. La donna ha accostato accanto alla pensilina ed è scesa. I vigili del fuoco hanno domato il rogo e la polizia municipale ha bloccato il traffico. [r. c.]</p>	<p>RIMOSSO IL «POLVERINO» DA UN CORTILE</p> <p>Amianto nel Castello bonifica ultimata</p> <p>■ È terminata al Castello la bonifica del polverino di amianto, in un cortile per circa 284 metri quadrati. L'ha realizzata la ditta Chimeco di Moncalieri per circa 30 mila euro. Sono stati rinvenuti vani, bocche di lupo, canaline che contenevano un quantitativo maggiore di polverino, per cui la bonifica è durata più del previsto. Oggi invece si affida la bonifica dell'ex Cova Adaglio. [f. n.]</p>	<p>OGGI L'INCONTRO</p> <p>Una serata dedicata alla Croce Verde</p> <p>■ Una serata per scoprire l'attività della Croce Verde. Stasera alle 21,15 nella sede dell'associazione di volontariato, in strada Alessandria 78 a San Germano, si terrà la serata informativa con i responsabili della Croce Verde di Casale: «Si tratta di offrire parte del proprio tempo libero a servizio della comunità». Per informazioni: 0142 500010 o 334 3936508. [r. sa.]</p>
--	--	---	--

SULLA CASALE-ALESSANDRIA E SULLA MORTARA-CASALE-ASTI. IL COMUNE CHIEDE PROPOSTE SCRITTE PER CONVOCARE UNA RIUNIONE

Treni, in vista soppressioni su 2 linee

Pendolari esasperati dai disservizi

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

L'assessore ai Trasporti, Riccardo Coppo, come comunicato da Trenitalia, annuncia la possibile soppressione di alcuni treni Casale-Alessandria, Mortara-Casale-Asti: da Casale per Alessandria alle 21,41 e da Alessandria per Casale alle 5,43, che vede una presenza di 4/8 persone. La soppressione farà recuperare a Trenitalia circa 14 mila chilometri. Verso Asti invece quelli in partenza da Asti alle 5,29; 9,14, 15,10; da Casale invece alle 9,17; 14,07; 20,07, con presenze che variano da 2 a 21 persone e un recupero per Trenitalia di 59 mila chilometri. Coppo ha già chiesto chiarimenti a Trenitalia, ma, dopo aver inviato le proposte scritte dei pendolari casalesi, con suggerimenti sugli orari, attende una bozza su cui convocare una riunione. Un'altra invece è già in programma, forse la prossima settimana, in Provincia con il nuovo assessore Riccardo Prete.

Intanto, i disservizi continuano: circa 70 minuti di ritardo accumulati dal treno in partenza da Alessandria alle 18,21 verso Casale, giovedì scorso. «È la risposta alla proposta - dice Giuliano Ghirardi - da noi respinta di posticipare l'orario di partenza dalle 18,21 alle 19? Non è l'unica incongruenza: al mattino il treno da Casale alle 7 per Alessandria - dice Giuliano Ghirardi - ha ritardi di 10/15 minuti: penalizzati sono anche gli universitari diretti a Pavia, che a Valenza non riescono a prendere le coincidenze. Qui in compenso il treno da Alessandria alle 17,34 ferma circa 15 minuti».

Sulla Casale-Chivasso-Torino non va meglio: anche qui ritardi regolari sui 10 minuti: «Un giorno solo nell'ultimo mese - dice Giuseppe Ariotti - il treno ha rispettato l'orario».

Problemi anche sulla Casale-Vercelli,

dove, in vista del nuovo orario invernale, i pendolari chiedono incontri con l'Amministrazione, perché - dice Roberto Rossi - gli orari del 2005, che avevano stravolto quelli del 2004, approvati invece dai viaggiatori, hanno causato gravi disagi ai casalesi». Si chiede dunque che tutte le partenze da Casale per Vercelli avvengano all'ora netta e quelle da Vercelli per Casale ai 30 minuti di ogni ora, così da applicare quel cadenzamento «che Trenitalia propone solo a parole». Evidenziata anche arroganza da parte di controllori, mentre il bonus per servizi di Intercity o Eurostar in presenza di ritardi superiori ai 15 minuti dei treni normali in realtà penalizza i casalesi, perché a Vercelli questi treni fermano poco o nulla. Dal capogruppo di An in Regione Marco Botta la proposta che siano i viaggiatori ad esprimere sul retro del biglietto, poi riconsegnato alle stazioni, le proprie critiche su pulizia e ritardi.

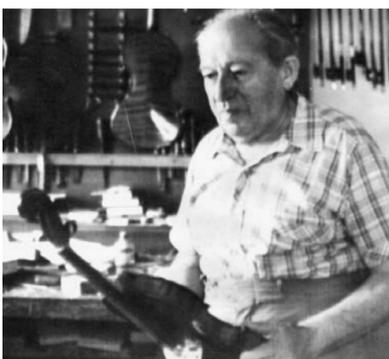


La stazione ferroviaria. I pendolari sono esasperati da disservizi e soppressioni di treni

ANCHE UNO STRADIVARI ALLA MOSTRA CHE SI APRE DOMANI

Una vita da liutaio Premiato Morano

Arnaldo Morano, che ha 94 anni, costruì il suo primo violino quando ne aveva tredici, nel laboratorio da falegname di suo padre. Si trasferì a Torino e poi tornò a Rosignano. In circa 8 decenni creò e riparò strumenti ad arco per grandi musicisti tra cui Uto Ughi e Salvatore Accardo.



Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il primo violino il liutaio Arnaldo Morano lo costruì quando aveva supergiù 13 anni. Un giorno confidò: «Per me vedere un violino era una cosa meravigliosa». Provò a suonare quello prestatogli dal cugino, ma voleva averne uno suo. Così se lo costruì nel laboratorio da falegname del padre, a Rosignano, dove aveva cominciato a lavorare. L'ha sempre conservato quella «cassetta a forma di violino», come la definiva lui. Il primo violino lo realizzò, da autodidatta, quando aveva 18 anni, studiando attentamente lo schema riportato su un manuale di liuteria della Hoepli. Partecipò a concorsi e ottenne riconoscimenti in Italia e all'estero, ma ciò che più gratificò la lunga carriera del liutaio monferrino fu la stima di alcuni tra i più grandi violinisti, da Uto Ughi a Salvatore Accardo. Sono solo due dei tanti nomi eccellenti che si sono avvalsi della genialità di Arnaldo Morano, della sensibilità che trasmetteva agli strumenti, con l'ambizione di farli bene, come se li facesse per sé e non per i committenti.

A 94 anni compiuti l'8 gennaio, il liutaio riceverà l'ennesimo riconoscimento: gli verrà consegnato il premio «Una vita per la liuteria» la sera di sabato 22, al Salone Ideal di Rosignano. L'occasione è legata al grande evento che si inaugura domani a Casale, nel 250° anniversario della nascita del Conte Ignazio Alessandro

Cozio di Salabue, grande collezionista di eccezionali strumenti musicali, mecenate, ricercatore: per iniziativa di Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, viene aperta la mostra di rari e pregiati strumenti ad arco piemontesi dal XVII al XX secolo. L'esposizione porta la firma autorevole delle Edizioni «Il Salabue» che, attraverso la stampa di libri d'arte e l'allestimento di mostre di altissimo livello, si propone di promuovere nel mondo la liuteria piemontese.

L'appuntamento è alle 18 di domani, in via Mameli, dove sarà scoperta una lapide commemorativa del Conte Ignazio Alessandro a Palazzo Cozio. Poi, a Palazzo Sannazaro, sarà inaugurata la mostra (aperta fino al 23, con concerti ed eventi collaterali) in cui, attraverso 55 strumenti di Scuola Piemontese, si ripercorrono tre secoli di liuteria. Tra gli altri: un violino di Francesco Stradivari detto «ex Salabue» e due G. B. Guadagnini, oltre a quelli di Cappa, Catenari, Celonino, Genova, Sorsana, D'Espine, Marchetti, Melegari, Pressenda, Rocca, Fagnola, Genovese, Guerra e, appunto, Morano.

Il liutaio ora non lavora più e conduce vita ritirata, con la moglie Luigina Re, insieme dal '51, a Torino (nella casa-laboratorio sotto la Mole Antonelliana), poi di ritorno a Rosignano. Alle cure e all'«anima» di Morano, grandi musicisti hanno affidato i loro Stradivari, Guadagnini, Guarmeri del Gestù, Amato.

VITTIMA UN MONFERRINO CHE PUBBLICO' IN UN SITO L'AVVISO DI VENDITA DELL'AUTO

Truffato inserzionista internet

L'assegno di ventinovemila euro era scoperto

CASALE MONFERRATO

Un monferrino, che voleva vendere la propria vettura, decise di fare un annuncio in internet sulla rivista «Seconda Mano». Lo contattò un potenziale acquirente con cui stipulò un accordo, formalizzato anche davanti al notaio, ma l'assegno di 29 mila euro consegnato in pagamento risultò scoperto.

P. P. O. di Pomaro sorse denuncia e le indagini consentirono di risalire ai presunti responsabili della truffa: Liberato Tammario, 67 anni, di Vigevano, Maria De Masi, 37, e Flavio Zaccariello, 46, questi ultimi abitanti a Cerro Lambro, lei titolare della concessionaria Auto Cima, lui suo stretto collaboratore.

Tutti e tre gli imputati devono rispondere, oltre che di truffa ai

danni del monferrino, anche di ricettazione. Il processo, davanti al giudice Eugenio Annovazzi e al pm Barbara Romeo, riprende il 5 aprile prossimo.

Il fatto risale al marzo 2002. P. P. O., dopo aver inserito il messaggio per la vendita dell'auto sul sito internet, aveva ricevuto la telefonata dal sedicente signor De Lorenzi, interessato all'acquisto. Si erano dati appuntamento alla stazione di Casale, avevano pattuito la cifra e concordato l'appuntamento dal notaio per la voltura. De Lorenzi aveva urgente bisogno dell'auto: «Faccio il rappresentante, ho distrutto la mia, se non ne trovo un'altra in fretta, non posso lavorare». Aveva manifestato l'intenzione di intestare la vettura al cognato e presentato la carta d'identità del

parente. Chiusa la pratica, all'uscita dallo studio notarile il monferrino aveva ricevuto un assegno postale di 29 mila euro. Quando si presentò all'ufficio di Bozzole per incassarlo, venne a sapere che l'assegno era scoperto. Dal notaio, si fece consegnare copia della carta d'identità dell'intestatario della vettura: le ricerche consentirono di appurare che il titolare del documento ne aveva denunciato tempo addietro la sparizione alla questura di Milano.

Quindi, gli imputati sono accusati di aver ricettato sia l'assegno sia la carta d'identità di provenienza illecita e devono anche rispondere di truffa in cui, secondo l'accusa, Tammario avrebbe svolto il ruolo diretto, Zaccariello e De Masi avrebbero celato la vettura nella concessionaria. [s. m.]

TORINESE COMPRO' MATERIALI EDILI E INFORMATICI

Pagò con titoli rubati gli acquisti in 4 negozi

CASALE MONFERRATO

Un torinese, interessato ad acquisti di materiali edili e di apparecchiature informatiche, aveva scelto di rifornirsi da commercianti monferrini. Si presentava bene, un signore sui sessant'anni, garbato, s'informava sui prezzi, per poi tornare a concludere l'affare. E pagava con assegni. Che, almeno in quattro casi, sono risultati di provenienza illecita così che i fornitori non hanno potuto incassarli.

Imputato delle truffe, compiute tra novembre 2001 e marzo 2003, è Gaetano Calderazzo, 65 anni, di Settimo Torinese. Il processo a suo carico, inserito ieri mattina in elenco, è stato rinviato al 10 aprile del prossimo anno. Non deve soltanto rispondere di truffa, ma anche di ricettazione di assegni e di sostituzione di persona.

Questi due ultimi reati si riferiscono alle modalità con cui Calderazzo sarebbe entrato in possesso degli assegni, spacciandosi poi per altre persone in modo da ingannare i commercianti cui si era rivolto. La prima volta, nel novembre 2001, al Computer Service di Murisengo per comprare un pc portatile: «Vorrei regalarlo a mio nipote che è geometra», spiegò. Nello stesso periodo, sempre in base al capo d'imputazione, pagò, ancora con assegno rubato, una fornitura di piastrelle da Fantasy a Casale per oltre quattro milioni e mezzo di lire. Ad aprile 2002, consegnò un assegno di 2320 euro alla ditta Ponchione di Murisengo per materiali edili e, a marzo 2003, ingannò la Valnet di Cereseto consegnando un assegno di analoga natura per pagare del materiale informatico. [s. m.]

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come.

Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, tuttoLibriTempoLibero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

IMPRESA EDILE

CAMPANA DOMENICO

SOSTITUZIONE GRONDAIE PREVENTIVI GRATUITI

RIFACIMENTO TETTI BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO ED ETERNIT

Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra **SERIETÀ** e la nostra **ESPERIENZA DECENNALE**.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Biberon
Club Privè
dal 1° ottobre
APERTURA
si vogliono nuove adesioni
CASALE
Via LUPARIA 16
(vicino semaforo stadio)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA

È indetta per il giorno 03 Novembre 2005, ore 9,00, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRACCIATO STRADALE DELLA EX S.S. N. 35 «DEI GIOVI» IN CORRISPONDENZA DELLA LOCALITÀ RIGOROSO DI ARQUATA SCRIVIA DAL KM 41+150 (APPALTO LAVORI N. 19/2005). Importo lavori: € 604.916,82, di cui € 18.216,82= costituenti oneri per la sicurezza dei lavori non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie dei lavori: - Categoria prevalente: Opere stradali: OG 1 - Importo € 372.989,32=; - Categoria secondaria solo scorponabile: Opere strutturali speciali: OS 21 - Importo € 231.927,50=.

Termine presentazione offerte: 31 ottobre 2005 ore 12,00.

Il Bando in versione integrale con allegato Disciplinare di Gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia di Alessandria e del Comune di Arquata Scrivia (AL), luogo ingesso dei lavori, ed è reperibile presso il Servizio Gare della Provincia (Tel. 0131.304336 - Fax 0131.304358) e sul sito Internet http://www.provincia.alessandria.it.

Alessandria, li 30 settembre 2005

Il Dirigente Direzione Appalti e Contratti
(Dott. Andrea Cavallero)

AS-CO
di Simonotto

PREVENTIVI GRATUITI

IMPERMEABILIZZAZIONE CON GUAINE BITUMINOSE PER CAPANNONI, TERRAZZE, GIARDINI PENSILI, CANALI E LAVORI INERENTI

40 ANNI DI ESPERIENZA

Via Cavour, 20 - Vignole Borbera
Tel. e Fax 0143.67346

Asti E PROVINCIA

FRAZIONE VALLEANDONA

Nuovo parcheggio per cimitero e chiesa

■ Saranno avviati nei prossimi giorni i lavori per la nuova area a parcheggio in frazione Valleandona. Il parcheggio servirà la Chiesa Parrocchiale e il cimitero frazionale. Il costo dei lavori, che dureranno circa 20 giorni, è di 25 mila euro. Per la pavimentazione del parcheggio, che ospiterà una ventina di auto, si utilizzeranno autoblocanti; l'area sarà delimitata con una recinzione in legno rustico. [c. ca.]

AL SERVIZIO DIETETICA

Lunedì ritorna l'Obesity day

■ Lunedì, dalle 9 alle 16, visite e informazioni al Servizio dietetico dell'ospedale diretto da Maria Luisa Amerio. E' l'«Obesity day» giornata di sensibilizzazione e prevenzione contro l'obesità, considerata malattia in grado di causare gravi danni alla salute (favorisce lo sviluppo di patologie come diabete, ipertensione, cardiopatia). Saranno controllati gratuitamente peso corporeo e circonferenza vita per individuare casi di sovrappeso. [v. fa.]

CONVEGNI DAL 13 OTTOBRE

Incontri di «Ethica» alla Casa dell'Asti



Il professor Maurizio Viroli

■ Il 13 ottobre alle 18 alla Casa dell'Asti in Piazza Roma riprendono gli incontri di Ethica. Il 13 alle 18 si parla di «Equivoci nella comunicazione e significati ambigui» con Giampaolo Azzoni (Università di Pavia); il 20 (stessa ora) «Moderazione: una virtù o un vizio?» con Maurizio Viroli (Università di Princeton); il 3 novembre (ore 18) «Possiamo ancora credere ai governi?» (Marcello Foa del Giornale). Altri incontri l'11 e il 17. [c. ca.]

LUNEDI' AL CENTRO GIOVANI

Tariffa rifiuti Riparte Agenda 21

■ Riprendono lunedì 10 alle 18, all'Auditorium del Centro giovani, i lavori di «Agenda 21» per la definizione della tariffa puntuale rifiuti 2006. Il tavolo tematico, presieduto dall'assessore Giovanni Pensabene, discuterà le simulazioni proposte dai tecnici dell'Asp. Un nuovo incontro è fissato giovedì 13 alle 18: si esaminerà il progetto sul Parco Agricolo commissionato al Centro Studi sulla collina. Info: 0141.399451. [c. ca.]

VALPREDA TRA VECCHIO E NUOVO OSPEDALE E LA SANITA' IN VALLE BELBO

Al «Massaja» serve un piano di gestione

ASTI

Il teatro Alfieri, gremio quasi come al concerto di Paolo Conte, ieri pomeriggio ha dato il benvenuto all'assessore regionale Mario Valpreda. Ospite, insieme al ricercatore Silvio Garattini del «Mario Negri» e al cardiologo torinese Marco Bobbio, del Lions club di Asti (presidente Luigi Garelli), per un incontro sulla Sanità. Occasione, per Valpreda di illustrare il suo programma, che inizia ad entrare nel vivo, dopo il periodo che il neo assessore della giunta Bresso si era riservato per «partire con il piede giusto». Valpreda ha snocciolato dati, numeri e qualità dei servizi, di fronte ad una platea attenta di medici e di addetti al settore, ma anche di cittadini.

Non ci sono state le attese polemiche di medici, personale e cittadini di Nizza, in questo periodo nuovamente timorosi per gli ulteriori ridimensionamenti del «loro» ospedale Santo Spirito e i dubbi sulla costruzione di quello nuovo in regione Boidi. Indirettamente Valpreda ha però risposto loro, ricordando i requisiti necessari per un nuovo ospedale: dall'analisi dei bisogni, all'età e condizione del vecchio nosocomio, all'antieconomicità delle ristrutturazioni, alle esigenze di concentrazione dei servizi. Per finire con la «tipologia» dell'utenza (età avanzata degli abitanti, strade scomode, mancanza di trasporti) e con la disponibilità economica. Per il resto, chi si attendeva

CIVITAS 2005

Premi ad Avo e Vao

■ Il presidente del Lions di Asti Luigi Garelli al termine dell'incontro sulla Sanità al teatro Alfieri, ha consegnato il premio «Civitas 2005» a due associazioni tra le più impegnate proprio nell'assistenza dei pazienti in ospedale. Hanno nomi simili «Vao» (volontari dell'accoglienza) e «Avo», volontari dell'assistenza e sono impegnati rispettivamente con 100 e 180 operatori nel fornire informazioni agli utenti del «Massaja» e nel fornire aiuto per i piccoli bisogni quotidiani ai ricoverati. A ricevere il premio, Bartolomeo Diagora (Vao) e Anna Vaganti (Avo), con la presenza del presidente del club Garelli «di ritrovarsi per il 2006 ancora al teatro Alfieri per un altro appuntamento dedicato alla Sanità». [e. ce.]

dall'assessore parole precise sulla situazione astigiana, «è in parte andato deluso», come ha annotato il presidente della Provincia Roberto Marmo in un comunicato stilato al termine dell'incontro. Per il resto il neo assessore ha parlato con linguaggio semplice di costi e risparmi, portando ad esempio la politica sui farmaci, per abbassare i costi dei ticket. «Togliendo i medicinali a brevetto scaduto si possono risparmiare 17 milioni di euro, con un avanzo di gestione di 6 milioni e si potrà elevare il tetto di esenzione per i cittadini dagli attuali 8.300 ai 15 mila euro». Proprio i farmaci e il loro corretto utilizzo sono stati al centro degli applauditi interventi di Silvio Garattini e Marco Bobbio. Nei loro interventi, il corretto

rapporto tra paziente e medico di famiglia. Qui, il cossu Valpreda non ha lesinato una battuta su «Asti, provincia dominata dai farmacisti», alludendo ai ruoli di vertice di Pia e Maggiora.

Applausi per lui anche sulle battute relative ai direttori generali «da scegliere per competenza, perché è inutile sostituire un cretino di destra con uno di sinistra» ed ancora, quando rivolto al sindaco Voglino ha detto: «Inutile che mi chiediate cosa fare con il vecchio ospedale, non sono un immobiliare alla Ricucci». Ma, battute a parte, Valpreda sul nuovo cardinal Massaja, è ancora tornato sul «sovradimensionamento» e «sui ragionamenti da fare per il piano gestionale con il direttore generale». [e. ce.]



Platea gremita per il convegno organizzato dal Lions sulla Sanità in Piemonte. A lato i relatori (al centro Silvio Garattini, alla sua destra, l'assessore Valpreda)



Luigi Garelli premia Bartolomeo Diagora (Vao) e Anna Vaganti (Avo) [Foto Morra]

INTERVENTO

La giunta Voglino ha investito in 3 anni un miliardo di vecchie lire per i nomadi

I resoconti del Consiglio comunale della scorsa settimana hanno giustamente focalizzato l'attenzione sulla mancata approvazione della pratica sugli equilibri di bilancio. E' passata un po' sotto tono, invece, una spesa su cui si sono concentrati gli interventi dei consiglieri di minoranza: 85 mila euro per costruire nuovi servizi igienici nel nuovo campo nomadi di Pomenzone. In tre anni è stato speso circa un miliardo di vecchie lire per i nomadi senza che la situazione

speso più di un miliardo di lire in tre anni. E non basta: mentre tutti i cittadini pagano l'acqua e la tassa rifiuti, ai nomadi tutto ciò è dato gratuitamente non si sa per quale ragione.

Eppure esiste un regolamento, approvato dalla giunta Florio, che, a fronte di piazzole individuate per la sosta, obbliga gli occupanti a corrispondere il dovuto per il consumo di acqua e per la raccolta rifiuti; nel regolamento è anche previsto che i nomadi debbano pagare una quota per la sosta delle roulotte e versare un deposito cauzionale per far fronte, a proprie spese, alle rotture che non possono essere addebitate alla vetustà degli impianti. Tale regolamento non è mai stato applicato dalla giunta Voglino che in questi tre anni ha sempre e solo fatto



Angela Quaglia

costare molto meno, ha impegnato risorse pubbliche per 147 mila euro a cui si sono aggiunti 114 mila euro per il campo dei Sinti di via Guerra e altri 17 mila per i Sinti di Vallarone. A tutto ciò con l'ultima variazione di bilancio si sono aggiunti 85 mila euro per il campo Rom. Nel frattempo il campo si sta ampliando ben al di là della previsione tanto che, prossimamente, avrà bisogno di altri interventi.

Se calcolassimo infine le normali spese ordinarie che non compaiono in modo dettagliato nei bilanci, potremmo tranquillamente dire che la giunta ha già

fronte alle spese senza chiedere ai nomadi alcuna partecipazione. E' un comportamento sbagliato e diseducativo: non si può continuare a far pagare a tutti gli astigiani il prezzo della presenza di un gruppo di persone senza che queste si assumano le proprie responsabilità e non è giusto continuare a dare sempre agli stessi, quando ci sono molte esigenze, di altri cittadini, alle quali finora non è stata data alcuna risposta, con la motivazione, risibile, che il Comune non dispone delle risorse necessarie.

Angela Quaglia consigliere comunale F. Italia

GRANDE OTTOBRE OPEL



AGILA Scoprite l'inaspettato

Potenza da 60 a 80 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 8.260* E FINANZIAMENTO TAN 2,99%



CORSA Guidarla ed amarla

Potenza da 60 a 125 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 7.900* E FINANZIAMENTO TAN 2,99%



NUOVA ASTRA Credi ai tuoi occhi

Potenza da 90 a 200 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 13.400* E FINANZIAMENTO TAN 2,99%



ASTRA SW L'evoluzione dello stile

Potenza da 90 a 200 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 14.050* E FINANZIAMENTO TAN 2,99%

Nuova Opel Zafira Vieni a Scopirla

INCREDIBILI OFFERTE SU TUTTA LA GAMMA



ASTRA GTC L'immagine della perfezione

Potenza da 90 a 200 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 14.900* O FINANZIAMENTO TAN 2,99%



MERIVA Flessibilità e divertimento

Potenza da 70 a 125 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 12.460* E FINANZIAMENTO TAN 2,99%



NUOVA ZAFIRA da 100 a 200 CV

Benzina o Diesel Common Rail
Da € 17.900* E FINANZIAMENTO TAN 2,99%



TIGRA CABRIOLET-COUPÈ

Potenza da 70 a 125 CV benzina o Diesel Common Rail
Da € 15.950*

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - CORSO ALESSANDRIA, 564 (Vicino AUTOGRILL E MINI HOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 Fax 0141/470149 Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

DGF
OFFICINA AUTORIZZATA
V.le Italia, 64/A
Canelli (AT)
Tel. 0141.835375



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

* Efficace versione Club. *Tutti i prezzi di ingresso sono con sconto rottamazione. IPT escluso.



Arresti domiciliari a Pier Paolo Gherlone

■ Arresti domiciliari per Pier Paolo Gherlone (foto) in carcere dal 5 settembre nell'ambito della maxi inchiesta della procura di Asti e delle Fiamme gialle sui falsi corsi comunitari. Nei giorni Gherlone, assistito dagli avvocati Zunino e Giardini, era stato interrogato a lungo dal procuratore Sebastiano Sorbello.



Tribunale della Libertà per Serritella e Cavallo

■ Tribunale della libertà domani a Torino per Antonio Serritella (foto), segretario Cgil dimessosi dopo l'arresto, ed il suo predecessore Fausto Cavallo. I due sindacalisti sono in carcere da 12 giorni accusati di aver estorto 40 mila euro ad un imprenditore in cambio della pace sindacale in azienda. Lunedì è atteso anche il responso della perizia medica sulle condizioni di salute di Serritella chiesta dalla difesa.



Fortis presenta il suo nuovo album

■ Il cantautore Alberto Fortis (foto) stasera presenterà il suo nuovo album, «Fiori sullo schermo futuro», uscito in estate, al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Oltre ai nuovi brani interpreterà, da solo al pianoforte, una scelta di brani storici, come «La sedia di lillà» e «Milano e Vincenzo».

CONTI A PAGINA 41

CACCIA ALLA BANDA DI SPECIALISTI CHE RIESCE A «LEGGERE» LE TESSERE MAGNETICHE. LA POLIZIA METTE IN CAMPO ANCHE GLI ESPERTI DELLA POLPOST

Bancomat clonati: i furbi colpiscono ancora

Una ventina di denunce in due giorni ad Asti. I soldi rubati dall'estero

ASTI Ieri e venerdì c'era la fila all'Ufficio ricezione denunce della questura. Tutti in coda per segnalare che c'era chi aveva clonato le rispettive tessere Bancomat. Tutte somme prelevate indebitamente, da misteriosi «pirati» che risultano aver agito all'estero: Francia, Spagna, Romania. Il tutto a insaputa degli interessati, che hanno scoperto solo a Bancomat esaurito di avere ammanchi anche consistenti sui conti correnti. A farne le spese una ventina di astigiani in due giorni, ma la piaga sarebbe estesa ormai a tutta Italia. I banditi agirebbero preferibilmente a fine mese e possibilmente a fine settimana, quando gli uffici delle banche sono chiuse. Un lasso di tempo sufficiente, per questi specialisti della truffa, ad utilizzare le tessere clonate per incassare somme relative al mese in scadenza ed a quello che inizia. Un «giochetto» che frutta ingenti quantitativi di denaro. Ma come avviene la «clonazione»? Secondo gli esperti della polizia uno di sistemi sarebbe quello di sottrarre provvisoriamente, soprattutto in centri commerciali o distributori di benzina di grande passaggio, qualcuna

della «macchinette» per il Bancomat, andando ad aggiungere un dispositivo per la duplicazione, con una piccola batteria che in alcuni casi attiva addirittura un congegno collegato ad un numero telefonico, su cui riversare in «diretta» il numero clonato. Uno degli apparecchi più utilizzati duplicare le carte è in altri casi lo «skimmer», un lettore che cattura i dati della banda magnetica con la semplice «strisciata» della carta di credito su di esso. Questo dispositivo - può essere piccolo quanto un pacchetto di sigarette oppure di dimensioni più grandi - arriva ad immagazzinare diverse decine di bande magnetiche. Successivamente lo «skimmer» viene collegato a un PC, munito di un programma di gestione per bande magnetiche, e si trascrivono i dati, su un supporto plastico con le caratteristiche di una carta di credito/bancomat. «Per eseguire questo genere di frodi è necessario che il malintenzionato entri in possesso, anche solo per alcuni istanti, della carta di credito del cliente, possibilmente lontano dalla sua vista. Per appropriarsi invece del codice Pin, i truffatori utilizzano generalmente una microtelecamera nascosta» precisano gli esperti della polizia.



Aumentano ad Asti i casi di tessere Bancomat «clonate»

LA TESTIMONIANZA

Furto mancato

«Ero a casa e prelevavano i miei soldi in Romania»

Mi ha telefonato la mia banca. Da Milano mi hanno chiesto se per caso ero io che stavo facendo spese in un posto che non avevo mai sentito, in Romania. «Ma io veramente sono ad Asti» ho risposto. Così ho scoperto che qualcuno stava cercando di prelevare dei soldi sul mio conto, con il numero della mia tessera Bancomat che avevo con me in quel momento. E' la testimonianza di una

giovane professionista astigiana, una delle numerose vittime della «banda dei Bancomat». «Era il 29 settembre, il giorno del concerto di Paolo Conte all'Alfieri. Me lo ricordo per questo particolare: sono una fan dell'avvocato e aspettavo con ansia il suo concerto. Per me quel giorno è stata festa doppia. Perché se non fosse stata per la solerzia degli addetti di Banca Intesa, dove ho il conto, a quest'ora ci sarebbe stato un bel l'ammacco nel mio deposito». La donna ha presentato denuncia, mentre ovviamente le è stata subito sostituita la tessera Bancomat, ormai inutilizzabile con una nuova. «Certo è che d'ora in avanti farò ancora più attenzione ad usare la mia carta» dice la professionista.

CHEF ALL'«OBESITY DAY»

Addio oste rubicondo Meglio magro

Claudia Canegallo ASTI Ai tempi di Dante avrebbero espriato le proprie colpe nel terzo girone dell'Inferno, fra i golosi, giacendo distesi nel fango, sotto una «pioggia eterna di grandine grossa, acqua tinta e neve». Ma i ristoratori e gli chef astigiani che domani si presenteranno all'«Obesity day» se la caveranno con molto meno. Invece di Cerbero, troveranno ad accoglierli Maria Luisa Amerio, direttore della struttura di Dietetica dell'Asl 19, che li sottoporrà ad un'analisi del peso corporeo e ad una misurazione della circonferenza vita. «Abbiamo deciso di aderire all'iniziativa dell'Obesity day - spiega Beppe Sassone di «Barolo600» - per dire agli astigiani che avere cura della salute significherà per noi curare anche il nostro corpo e quello dei nostri clienti». Addio dunque all'immagine classica dell'oste rubicondo? Fra i ristoratori del Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato che domani si presenteranno all'ambulatorio di dietologia, ci sono oltre a Sassone, Aldo Cavagnero (Aldo di Castiglione), Mario Morra (Hasta), Gianpiero Musso (Cà Vittoria), Pietro Petruccioli (La Grotta), Paolo Montorsi (Pompa Magna), Antonio Di Benedetto (Tacabanda), Vito Andresini (Locanda del Sant'Uffizio) e Mario Ribero (Hotel Lis). Non tutti hanno bisogno di particolari diete, ma qualche peso massimo c'è e si avvarrà certamente della scusa delle «malattie professionali». La quinta edizione della «Giornata di lotta all'obesità» si svolgerà lunedì dalle 9 alle 16. Le persone interessate potranno sottoporsi gratuitamente a un questionario sulle abitudini alimentari, potranno monitorare peso corporeo, massa muscolare e adiposa, circonferenza vita, individuando sovrappeso, obesità e rischi metabolici correlati. «L'obesità è la nuova malattia del benessere - chiarisce la dottoressa Amerio - una condizione grave, capace di causare diabete, ipertensione, cardiopatie e tumori». Secondo le recenti statistiche, un italiano su tre è in sovrappeso, e uno su dieci è obeso. Chissà, se dopo le misurazioni, in qualche ristorante astigiano si proporranno brodino magro e verdure bollite. Un assaggio di «Purgatorio» dopo le abbuffate settembrine?

CENTROSINISTRA VERSO LE PRIMARIE



Violante d'assalto Ironico e pungente, il presidente dei deputati Ds Luciano Violante (nella foto accanto a Giovanni Miglietta, segretario cittadino Ds) ha dato il suo contributo ieri al dibattito in municipio in vista delle primarie del Centrosinistra in programma domenica 16. «Sono la risposta politica al tentativo del Centrodestra di cambiare le carte in tavola - ha detto - se pensasse di vincere Berlusconi non penserebbe ad una legge elettorale che rafforza chi perde».

IERI RIUNIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE. MARTEDI' (FORSE), LA GIUNTA IN VERSIONE MINI

Marmiro invita: «Tagliamo le spese»

E Fogliato (Lega) non vota sullo statuto di Sesta

Enrica Cerrato ASTI Poteva essere una riunione da sbrogliare in un'oretta, quella del Consiglio provinciale di ieri mattina e invece, complice l'abitudine dei capigruppo ad intervenire lungamente per ribadire che «si è d'accordo» e ad un battibecco tra il raffreddato presidente Roberto Marmiro e il battagliero leghista Fogliato, l'incontro è durato più di tre ore. In sintesi, si è proceduto alla surrogata del consigliere dimissionario Flavio Pesce (era capogruppo della coalizione di Centro sinistra) con Gianni Maiocco (26 anni, perito agrario ed assessore a Scurzolengo), mentre Massimo Fiorio (ds), è diventato capogruppo del suo partito. In seconda battuta è stato dato mandato al presidente Roberto Marmiro di seguire la vicenda dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti e

agli uffici di predisporre un ordine del giorno da far approvare anche ai Comuni. Infine, è stata approvata la modifica dello statuto della società «Sesta», nota meglio come «salva Arvin». Modifica che annulla (sulla stessa linea di quanto già fatto dal Comune di Asti), i gettoni per gli amministratori del consiglio di amministrazione. La delibera è stata penalizzata da una mancata unanimità, perché Sebastiano Fogliato non ha partecipato al voto, «non convinto giuridicamente della possibilità di partecipazione pubblica». Battibecco tra un sempre più «barricadero» Marmiro («abbiamo in aula dei costituzionalisti, ha commentato») e il leghista che lo ha accusato di «demagogia». Ma il «clou» della mattinata è stato il discorso del presidente sul tema incarichi, gettoni e costi, seguito attentamente da tutti, perché consequenziale alla «dieta» che Marmiro sta per imporre alla

giunta. Parrebbe confermata la tesi della diminuzione a 6 assessori (adesso sono 8), ma su chi sta starà a casa, nessuno fa anticipazioni. Si mormora di un sacrificio tra le file di Forza Italia (potrebbe essere Gigi Perfumo e così neppure un nicese sarà più in Consiglio) e di un taglio nell'Udc (Bielli?). Per ora di certo c'è un incontro con i capigruppo di maggioranza domani sera ed una riunione di giunta «non stop» martedì. Sempre a proposito di tagli, Marmiro ha confermato l'intenzione di decurtare i gettoni dei dieci per cento ed ha caldamente invitato gli altri enti a fare altrettanto, con una sorta di invito anche morale, ad un ritorno dell'«volontariato della politica». Tra i banchi, qualche mormorio sulla «demagogia» del presidente, mentre Fogliato a voce alta invece, invitava Marmiro a tagliare «anche sulle consulenze».

MATTIOLI SCRIVE A MARMO

«Noi esclusi da feste e foto dei 70 anni»

ASTI Con una lettera a Roberto Marmiro, il presidente del Consiglio provinciale Francesco Mattioli (Forza Italia), interpellando un malessere di molti consiglieri, ha stigmatizzato il fatto che per le celebrazioni per i 70 anni dell'ente non abbiano coinvolto a dovere l'intero Consiglio. E non solo: a Marmiro si rimprovera anche il fatto che nel volume celebrativo ci sia la foto degli assessori e non di tutto il Consiglio. Infine Mattioli auspica che Marmiro segua con i fatti al frequente appello ad una stretta collaborazione tra gli organismi dell'ente. [e. ce.]

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti 0141 721432

Domenica aperto

GALLERIA D'ARTE TAPPETI - DIPINTI COMPLEMENTI D'ARREDO

FRATELLI FIORA
Corso Savona, 164 - 14100 ASTI - Tel e Fax 0141.592194
E-mail: lcfllifiora@inwind.it - www.paginegialle.it/fratellifiora

Chiusure di sicurezza: porte - persiane - grate
Chiusure scorrevoli a scomparsa
Chiusura tagliafuoco: in acciaio, vetro e legno
Serrature, cassaforti e armadi di Sicurezza
Porte per interni: in legno massiccio e laccate

TAPPARELLA SICURA

La Maggior parte dei furti avviene attraverso le finestre e, nella maggior parte dei casi, vengono compiuti da ladri occasionali, poco preparati ad affrontare ostacoli. Tap Security offre sicurezza in casa e in ogni locale, rispetto alle comuni tapparelle è molto più resistente nella versione con schiuma di poliuretano ad alta densità.

L'ESCLUSIVA GARANZIA E LE ASSICURAZIONI CROCI
Tap Security è garantita da CROCI ai propri clienti, cinque anni dal momento dell'acquisto, solo se corredata da accessori originali CROCI (ad esclusione dei profili in acciaio e degli accessori complementari che hanno entrambi una garanzia di due anni).
Tap Security è coperta da 2 assicurazioni della durata di 1 anno per danni causati da intemperie, atti vandalici e responsabilità civile e di un'assicurazione della durata di 2 anni per furto. Un consiglio: rivolgetevi ad un installatore professionista. E ricorda di chiedere il certificato assicurativo.

Casale E MONFERRATO

STORIA DELLA PUBBLICITA'	DOMANI VISITE GRATUITE	RADUNO IN PIAZZA D'ARMI E ARRIVO AL VALENTINO	MOSTRA AL SALONE TARTARA
<p>Mercatino antiquario con la «reclame»</p> <p>■ La pubblicità protagonista del mercatino dell'antiquariato oggi al mercato Pavia. Negli oltre 200 stand sarà possibile ammirare manifesti che hanno fatto la storia della pubblicità per marchi come Barilla, Fiat, Cinzano, Gancia e anche una sulle attività balneari dell'Adriatico. C'è anche «Casale Città Aperta» con visite a chiese, palazzi e monumenti (guidate dalle 15 davanti al chiosco Informazioni). [r. sa.]</p>	<p>Domani al S. Spirito c'è l'«Obesity day»</p> <p>■ Ambulatorio aperto gratuitamente domani al Centro dietetico del S. Spirito (9-17) per visite e indicazioni dietetiche nell'«Obesity day 2005», la giornata nazionale per contrastare il sovrappeso che «ha ricadute - dice la dott. Gabriella Caprino, responsabile del centro, affiancata dalle dietiste Cosetta Mulas e Michela Pisano - sulla circolazione del sangue e l'insorgenza di malattie, come diabete e forme di tumori». Info: 0142-434890/0142-434111. [f. n.]</p>	<p>Stamane «Bicincittà» riprova a partire</p> <p>■ «Bicincittà» oggi ci riprova, visto che domenica scorsa era stata sospesa per la pioggia. La passeggiata in bici organizzata da Uisp Alessandria a favore dell'Aido di Casale, viene riproposta: ritrovo in piazza d'Armi alle 9,30 e partenza alle 10, con arrivo alle 12 circa in piazza Aldo Moro (Coop Valentino), dove si svolgeranno le premiazioni. Le iscrizioni già effettuate sono valide, ma c'è ancora tempo stamane. [r. sa.]</p>	<p>Annullo per i 60 anni del Circolo filatelico</p> <p>■ Il circolo filatelico numismatico casalese compie 60 anni. In occasione dell'anniversario di fondazione (1945-2005), fino a giovedì è in programma la Mostra Sociale di Filatelia, Numismatica e Cartofilia al salone Tartara in piazza Castello. L'ufficio postale sarà dotato di un annullo speciale per la messa in circolazione di cartoline commemorative. La mostra è aperta dalle 10-12 e 15-18,30. [r. sa.]</p>

DOMANI SI RIUNISCE LA COMMISSIONE TRAFFICO PER L'ANALISI SU SOSTE E CIRCOLAZIONE

«Pochi i parcheggi in città» Ma se si paga restano vuoti

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

In piazza Venezia, secondo uno studio che il Comune sta conducendo sui parcheggi, sono sempre occupati solo i posti auto in zona bianca, cioè quelli gratuiti, mentre quelli in zona blu, a pagamento, sono per lo più liberi. Come dire che, se il bisogno fosse così impellente anche quelli a pagamento verrebbero più facilmente occupati.

Se ne discuterà domani nella Commissione Traffico convocata proprio per fare il punto sul problema-parcheggi, con annesse questioni relative alla circolazione e quindi all'inquinamento della città, ma anche al commercio, visto che il decollo del Centro Commerciale Naturale è strettamente legato alla disponibilità di parcheggi comodi per il consumatore e che i commercianti avevano individuato proprio piazza Venezia come possibile polmone per allargare la dotazione di parcheggi, inducendo i consumatori a percorrere via Lanza, dove il piccolo commercio ha sempre lamentato di essere un po' tagliato fuori dalla fascia centrale.

Anche la trattativa per l'acquisizione dell'area dietro alla Baronino ad uso parcheggio finora si è arenata su un affitto troppo esoso richiesto dal Demanio.

«Il fatto che i parcheggi «bianchi» siano sempre occupati - dice il consigliere di An, Marco Botta - a differenza di quelli «blu» la dice lunga sulla necessità dei cittadini che hanno fame di posti-auto e non solo vicino al centro. In sofferenza anche Agro Callori e la zona del cavalcavia, che obbliga la gente a scegliere i viali dei giardini dietro al Mutuo Soccorso, ma con le lamentele che poi le castagne provocano bolli sulle auto. D'altra parte la rivitalizzazione del commercio non solo nella cerchia del centro storico può solo passare tramite parcheggi e manifestazioni decentrate organizzate fuori dalle vie strettamente centrali, dove, all'occorrenza i parcheggi blu potrebbero diventare bianchi».

BASE D'ASTA: UN MILIONE E SEICENTOMILA EURO

Va in vendita la piscina del Ronzone

■ Largo al commercio anche nei quartieri decentrati. A questo scopo fra pochi giorni sarà aperta la gara per l'alienazione della ex-piscina comunale in via XX Settembre, al Ronzone, con l'obiettivo di realizzarvi un centro commerciale. La base d'asta è di un milione e seicentomila euro, ma lo sfruttamento degli 8550 metri quadrati a disposizione è subordinato all'approvazione del Pec (Piano esecutivo convenzionato) che prevede ci sia un rapporto praticamente paritetico tra area commerciale e area per servizi, cioè per parcheggi e verde pubblico, secondo le indicazioni regionali. Diversi i privati che si sono fatti avanti, interessati all'iniziativa, che doterebbe il rione Ronzone, ormai poverissimo di offerte commerciali, di un punto vendita pur di non vastissime dimensioni, ma attorniato da esercizi commerciali locali. Altro tassello dunque alla trasformazione del quartiere da produttivo a residenziale, possibile anche grazie ai finanziamenti dei contratti di quartiere e all'abbattimento, si spera rapido, dell'Ermit. All'alienazione si è arrivati dopo larga discussione in Comune tra coloro che avrebbero voluto far rivivere la piscina (nata alla fine degli anni Settanta) e coloro che invece la giudicavano ormai superata nella sua impostazione di sola acquaticità. Ha prevalso la seconda tesi e già accanto al Palaferraris, in zona San Bernardino sta sorgendo il centro natatorio polifunzionale, che sarà terminato il prossimo autunno. [f. n.]

RINASCE «IL ROSETO» A TERRUGGIA



Un relais di charme abbracciato dalla vegetazione

«Il Roseto» di Terruggia, che Ada e Cesare Caire avevano creato trasformandolo in una meta per appassionati da più parti del mondo, dal 1998 era chiuso al pubblico. Ora il figlio Giorgio Caire de Luizet e la moglie Monica, con l'aiuto dell'architetto Carlo Caire, lo hanno fatto rinascere creando nel casale settecentesco un relais di charme in stile inglese. I salotti e le zone pranzo al pian terreno, e le 5 stanze al piano superiore sono arredate in modo incantevole e accogliente, ma non manca nessun comfort e, soprattutto, sono presenti scaffali pieni di libri. Info: www.rosetomonferrato.it. [s. m.]

DUE GIORNI A CASALE

Oncologi di tutt'Italia in convegno

CASALE MONFERRATO

Un convegno di portata nazionale domani e martedì all'Hotel Candiani sul rapporto tra il cancro e gli anziani, con l'obiettivo di un prolungamento della vita media della popolazione. Lo organizza il G.I.O.Ger (Gruppo Italiano di Oncologia Geriatrica), considerando che Casale, rispecchiando i dati provinciali, è una delle città con maggiore presenza di popolazione anziana. Dalle 15 di domani saranno presenti i maggiori luminari, da Riccardo Rosso, direttore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, ad Antonio Mussa, direttore della scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università torinese, da Silvio Monfardini a Oscar Bertetto, referente per la rete oncologica del Piemonte a Stefano Inglese, presidente nazionale del Tribunale dei Malati. Presente anche la bioeticista Graziella Sinaccio. La giornata sarà incentrata sull'informazione e la comunicazione in oncologia geriatrica. Le sue conclusioni saranno di Oscar Alabino.

Martedì invece sono previste quattro sessioni, su «La ricerca biologica e clinica in oncologia geriatrica» che vedrà anche il contributo dell'oncologo casalese Bruno Castagneto, oltre che di Roberto Labianca (Associazione nazionale Oncologia); «Controversie e problematiche cliniche aperte» con il primario di Oncologia casalese, Mario Botta, e Lazzaro Repetto; «I trattamenti basati sulle evidenze in oncogeriatrica» (Vittorina Zagonel e Paolo Bruzzi); «Gli aspetti organizzativi dell'assistenza» (Gianfranco Porcile). Le conclusioni saranno affidate a Guido Bottero, vicepresidente provinciale della Lega per la lotta contro i tumori.

Intanto il direttore sanitario dell'Asl 21, Carola Sinaccio, sta promuovendo riunioni con i vari capi-dipartimento dell'Ospedale Santo Spirito per incentivare l'informazione sulle cure palliative e sulle terapie anti-dolore. Sull'argomento l'assessore regionale Mario Valpreda ha avviato una campagna di informazione anche ai cittadini, con l'obiettivo di aumentare la dotazione di posti-letto negli hospice, dagli attuali 60 a 230. Casale ne è interessata per l'avvio a breve della realizzazione dell'hospice alla Casa di riposo. [f. n.]

INIZIATO IL PROCESSO PER IL COLPO PONZANO NEL 2002

Solo uno identificato della banda del buco

CASALE MONFERRATO

La «banda del buco» prese di mira, nella notte tra il 12 e il 13 ottobre di tre anni fa, l'edificio comunale di Ponzano che ospita municipio e ufficio postale. In quest'ultimo non riuscì a rubare nulla, ma nella sede comunale, raggiunta picconando un muro divisorio, s'impossessò di una cinquantina di carte d'identità in bianco (utilissime, nel mondo della malavita, per confezionare documenti fasulli) e poche decine di migliaia di euro prelevate sventrando la cassaforte. Tutto sommato un bottino magro, a fronte di un piano criminoso ben congegnato e che, sicuramente, si poggiava su previsioni ben più consistenti.

«Di certo ad agire furono più persone» ha raccontato ieri in tribunale, davanti al giudice Barbara Musso e al

pm Maria Luisa Caprioglio il maresciallo Bianco che comanda la stazione di Ponzano, ma soltanto una, Peter Scheer, 33 anni, cecoslovacco (che risultava detenuto, ma al processo non c'era) risponde del furto in municipio e del tentato furto in Posta.

A lui i carabinieri sono risaliti attraverso un minuzioso lavoro di rilevamento di impronte. Ha spiegato il maresciallo Bianco: «Erano in funzione le telecamere all'esterno, ma, essendo la via piuttosto buia, sono rimaste impronte delle figure non nitide». Poi hanno coinvolto i colleghi della Squadra Scientifica della Compagnia di Casale che hanno rilevato impronte su mobili, porte e persino su un cacciavite dimenticato, oltre a quelle delle scarpe. Tutti i rilievi sono stati inviati al Ris di Parma: tra le impronte digitali c'erano quelle di Scheer, già schedato in precedenza.



Palazzo di Municipio e Posta a Ponzano

I ladri erano entrati nell'ufficio postale forzando una finestra. Dopo aver rovistato senza successo, avevano sfondato una parete divisoria passando quindi alla sede municipale. Raggiunto il primo piano, avevano sventrato la cassaforte prelevando i documenti vergini e poco più di 50 euro.

Arringhe e sentenza il 2 dicembre.

NEI LICEI CASALESI

Disagio sociale e «pirateria» lezioni a scuola

CASALE MONFERRATO

Contraffazione dei marchi e pirateria. Sono i due temi affrontati dal capitano Enrico Spanò comandante della Guardia di Finanza di Casale che, su iniziativa della Consulta della Sicurezza, assessorato e dirigenti scolastici, sta tenendo lezioni agli studenti delle scuole superiori. Martedì parlerà agli studenti del Liceo Classico Balbo. In particolare, illustrerà le novità normative in questo settore.

Domani invece la dottoressa Anna Maria Avonto e il comandante della Polizia Municipale Maria Pina Musio affronteranno il tema del disagio sociale con gli studenti del Liceo Psicopedagogico. [r. sa.]

INCONTRO EDUCATIVO

Una risposta alle notti brave a Oltreponte

CASALE MONFERRATO

«Educazione e disagio giovanile»: è il tema dell'incontro, aperto a tutta la popolazione, che si terrà domani sera alle 21 nella sede della circoscrizione ad Oltreponte. L'incontro, cui partecipano gli assessori Oglietti, Pugno, Crisafulli e Calvo, il responsabile della Consulta per la Sicurezza Petri e il dirigente dei Servizi Sociali Avonto, si propone di promuovere una sorta di mediazione e di un richiamo a un maggiore rispetto per le esigenze di tutti. [r. sa.]



Novi Ligure, Domenica 9 ottobre 2005

Pane & Cioccolato

Degustazione gratuita:

cioccolato spalmabile Novi, giandaiotti Pernigotti, caramelle e bon-bon Mangini

Massaggi e body painting al cioccolato

Negozi Aperti h. 15,30 - 19,30

Via Roma
in festa!

Happy Hours

degustazioni
aperitivi e drink
piano bar
negozi in strada

h. 16,00 - 18,00



VERBANO~CUSIO~OSSOLA NOVARA

REDAZIONE VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TEL. 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT - NOVARA C.SO DELLA VITTORIA 7, TEL. 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT - PUBBLICITÀ PUBLITIME SRL, AG. PUBLIKOMPASS S.P.A. NOVARA, C.SO CAVOUR 13, TEL. 0321 33341, FAX 0321 623035



Domani visite gratuite per l'«Obesity Day»

■ In occasione della giornata mondiale «Obesity Day» domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, nell'ambulatorio situato nella vecchia portineria dell'ospedale San Biagio a Domodossola (via Mauro) il dottor Riccardo Ajolfi e le dietiste dell'Asl 14 effettueranno visite gratuite. Verrà anche distribuito il decalogo sul corretto stile di vita. [a. r.]



Torneo di calcio contro ogni barriera

■ Torna il torneo benefico «Diamo un calcio alle barriere», voluto dal Comune di Omegna per sensibilizzare sui temi della disabilità e dell'integrazione. Le partite si terranno sabato 15 ottobre allo stadio «Liberazione». In campo sei squadre: Polizia, Finanza, Marocco, Senegal, Giornalisti, Amministratori e Uildm. Il ricavato andrà ad una persona disabile. [v. a.]



Sciovie a Macugnaga Prevendita stagionali

■ Sono in prevendita con lo sconto fino al 6 novembre, gli abbonamenti agli impianti di Macugnaga per sciare sulle piste del Belvedere e del Moro. Lo stagionale adulti costa 330 euro anziché 390; per i bambini, da 4 a 12 anni, 210; per gli ultrasessantenni 240. Acquisti alla biglietteria Pectto-Belvedere tutti i giorni dalle 10 alle 12. [f. r.]

DA DOMANI AL 7 DICEMBRE NEGLI ORARI DI APERTURA TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO. RALLENTAMENTI ANCHE A GRAVELLONA

Statale Suna-Fondotoce chiude per lavori

Dalle 8,30 alle 16,30 traffico deviato verso Bieno

Aristide Ronzoni
Vincenzo Amato

Tempi duri, da domani e fino al 7 dicembre, per gli automobilisti in transito sulla statale tra Verbania e Gravelлона. Il traffico verrà infatti vietato sulla statale 34 dalle 8,30 alle 16,30, tutti i giorni esclusi sabato, domenica e giorni festivi nel tratto compreso tra Colonia Motta (Suna) e via Malpensata (Fondotoce). Il divieto di circolazione riguarda veicoli di massa a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate eccetto residenti, mezzi di trasporto pubblico locale, di soccorso e forze dell'ordine. La limitazione si è resa necessaria per consentire a Telecom la posa di strutture telefoniche. Il Comando di Polizia Municipale verbanese rende noto inoltre che nei pressi dei cantieri il traffico - dopo le 16,30 - verrà regolato da movieri che si faranno carico di non creare eccessive code di autoveicoli in entrambi i sensi di marcia, in particolare nella direzione Gravelлона-Verbania. I lavori dovranno essere segnalati con cartelli, il cantiere non dovrà superare la lunghezza di 100 metri e lo scavo dovrà essere chiuso con asfalto entro le 16,30 di ogni giorno.

Nel tratto Ghiffa-Verbania dovranno essere ben visibili cartelli segnaletici con le indicazioni dei percorsi alternativi vista l'impossibilità di attraversare l'abitato di Fondotoce. Il traffico dalle 8,30 alle 16,30 sarà interamente dirottato sulla provinciale San Bernardino Verbania-Bieno già da anni ormai considerata la vera e unica circonvallazione verbanese. L'appesantimento del traffico sarà un vero «banco di prova» per la strada che già da anni, nelle ore di punta, rappresenta l'unico sbocco per quegli automobilisti che tentano di evitare le code che ormai, nei due sensi di marcia, caratterizzano la viabilità tra Intra, Pallanza, Fondotoce e Gravelлона Toce.

Più spine che fiori anche per la viabilità gravellolese. La realizzazione delle nuove rotonde non ha portato quei benefici sul traffico che forse troppo ottimisticamente ci si aspettava. La rotonda realizzata all'ingresso del nuovo Parco Commerciale Laghi ha «alleggerito» la crociera, ma rallentato il traffi-

DOMODOSSOLA

A passo d'uomo sul rettilineo

■ Nuove rotonde anche a Villadossola e Bisate di Crevaldossola dove stanno sorgendo centri commerciali lungo la vecchia statale del Sempione. Intanto nelle ore di punta è sempre molto difficile il traffico in regione Nosera a Domodossola per raggiungere l'Iper: rotonde e corsie di incanalamento non bastano a far girare tanti mezzi e si creano code che arrivano fino a metà rettilineo verso Villadossola. In questo centro, oltre alla rotonda di piazza Bagnololini, ne stanno sorgendo altre: due enormi all'altezza della nascente area Saia, una in corrispondenza del nuovo supermercato Eurospin e del costruendo Penny in via San Bartolomeo, l'altra è all'incrocio Nord tra la provinciale e la strada del campo sportivo. [re. ba.]

co nella direzione Verbania Gravelлона Toce con code soprattutto nelle ore di punta. Alla luce di tutto questo si pensa a quanto accadrà fra sei mesi quando aprirà i battenti anche l'IperCoop. Per questo motivo l'amministrazione comunale della città tocese si sta

muovendo. «Crediamo che i disagi siano limitati nel tempo - dice il sindaco Anna Di Titta - all'inizio qualche problema nella nuova rotonda c'è stato, ma adesso si va normalizzando. Vi è da dire che l'opera non è stata del tutto completata». I prossimi mesi saranno

comunque importanti. Nei giorni scorsi la Conferenza dei Servizi ha dato il via libera per la realizzazione del collegamento fra le statali 33 e 34; il nuovo tratto stradale collegherà le due arterie dalla zona ex-Cirila al laghetto attraversando l'area della zona industriale. Per la sua costruzione però si prevedono almeno due anni. Nessuno si azzarda invece a fare previsioni su un'altra opera altrettanto importante: ovvero il completamento della circonvallazione di Omegna, oggi ferma a Gabbio di Casale Corte Cerro. Il progetto prevede un percorso stradale lungo il torrente Strona, l'ingresso in galleria, l'uscita in località Cantonaccio ed il successivo collegamento con il quadrifoglio autostradale. Nell'attesa invece è in fase di realizzazione il ponte sullo Strona che collegherà la zona commerciale gravellolese, Parco Laghi ed IperCoop, con la periferia dell'area industriale, all'altezza della Scuola Media.



La nuova rotonda nei pressi del nuovo centro commerciale a Gravelлона Toce

LEGGE FINANZIARIA

Tagli alla spesa Comuni pronti a contromosse

VERBANIA

Verbania è al 39° posto della speciale classifica dei capoluoghi colpiti dalla scure della nuova legge Finanziaria. E' l'ufficio studi dell'Associazione artigiani Cgia di Mestre ad avere elaborato la previsione che vede al primo posto, tra i comuni penalizzati, proprio Venezia con 80,30 euro in meno pro-capite. Per quanto riguarda Verbania il taglio stimato pro-capite è di 31,77 euro, quello complessivo alla spesa (al netto di quella per il personale e per il settore sociale) è di 9956.813 euro. «Non abbiamo fatto ancora conteggi del genere - commenta Franco Bozzuto, assessore al Bilancio di Verbania - perché volevamo avere alcuni chiarimenti in particolare sulla spesa sociale e più certezze. Bisognerebbe capire quali indicatori sono stati presi in considerazione per elaborare una stima del genere, credo che sia prematuro entrare nel merito delle cifre. E' un dato di fatto, invece, che questa Finanziaria significherà tagli. Ci sono spese incompressibili, tolte le quali non resta molto. Quando, su 27 milioni, si toglie la spesa del personale che incide al 32% e delle bollette per non farci tagliare luce e gas resta ben poco. E' questa la nostra preoccupazione».

Anche a Domodossola l'assessore al bilancio Davide Falcone sta preparando le contromosse ai tagli: «Dovremo fare una ricognizione sulla parte corrente dove stiamo abbastanza bene grazie a maggiori entrate. Non sappiamo ancora a quanto ammonteranno i tagli anche perché attendiamo la corretta interpretazione ad alcuni quesiti. A quel punto potremo impostare il bilancio del prossimo anno». Chi ha già fatto i conti, invece, è Germano Visconti, assessore al bilancio di Omegna. «E' impossibile - dice - sopportare una manovra finanziaria così articolata. Saremo costretti a tagliare le spese per l'istruzione per 85 mila euro, sulla viabilità avremo 64 mila euro in meno e 199 mila euro non ci saranno più per quanto riguarda l'ambiente: ovvero rifiuti, pulizia strade ed altro ancora. Per le spese generali i tagli ammontano ad altri 150 mila euro». [c. bo.]

SUL CONDOMINIO DI BELGIO A VERBANIA L'IMPIANTO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE. IN 5 MESI RISPARMIATI 6400 EURO

L'energia del sole riscalda novanta famiglie

Filippo Ruberta
VERBANIA

«Risparmiare energia e inquinare di meno si può». E' il messaggio che arriva da Edificatrice Tre, la cooperativa che promuove iniziative di edilizia popolare nel Vco, in occasione dell'inaugurazione dell'impianto termico ad energia solare, realizzato nel condominio «Tre robinie» a Pallanza. Il taglio del nastro, ieri, è coinciso con il venticinquesimo anno di età della cooperativa sottolineato anche da una targa in ricordo di Antonio Traficante, già vicepresidente del sodalizio. Con i suoi 140 metri quadrati di pannelli solari ed una potenza di 100 Watt per ogni metro quadrato di superficie, la struttura verbanese è la seconda del Piemonte e tra le prime in Italia. La sua azione energetica, nel funzionamento della caldaia, è complementare a quella del metano. Vale a dire che quest'ultimo continua a



dare il proprio apporto quando il sole è insufficiente». L'impianto avviato a maggio ha consentito di fornire acqua calda alle 94 famiglie che abitano il condominio con un risparmio, in cinque mesi, di 6400 euro. E' stato realizzato grazie ad una collaborazione tra Edificatrice

Condomini di via Belgio 147 all'incontro con i tecnici che hanno illustrato le caratteristiche dell'impianto installato sul tetto



Tre, lo studio di progettazione ossolano degli ingegneri Giuseppe Farnelli e Giorgio Grossi, e l'azienda Cavalli di Verbania. L'investimento è stato di 85 mila euro; quasi 18 mila arrivati dalla Regione, il resto dagli inquilini. Ha detto il presidente di Edificatrice Tre, Giuseppe Calandra: «Questo impianto non è che un tassello della nostra strategia che mira a ridurre costi di gestione ed emissioni di sostanze nocive. E' per questo che stiamo lavorando per migliorare la coibentazione e sostituire le vecchie caldaie con quelle a condensazione». Un altro apporto può avvenire dalle caldaie centralizzate: «Costano meno e inquinano di meno - ha detto Farnelli - Con i sistemi informatici possono essere usate autonomamente». Gli assessori provinciali Gianni De Santi e Carlo Alberganti hanno fatto presente che la Provincia si sta muovendo in questa direzione con alcuni progetti.

MATIÀ 3 giorni

700 mq di ABBIGLIAMENTO

COMPLETAMENTE RINNOVATO

aperto anche la Domenica pomeriggio

a 50m uscita ANZOLA sulla superstrada del Sempione

NordOvest
NOTIZIE

INCIDENTE STRADALE AD AOSTA

Scontro frontale sette coinvolti

■ Incidente stradale con 7 feriti ad Aosta nella notte tra sabato e ieri. In via Parigi si sono scontrate la Dedra guidata da Pasqualino Vaccaro, che viaggiava con la moglie e la figlia di 9 anni, e la Punto con al volante Andrea La Pegna, in compagnia di 3 amici. Tutti i feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta; la più grave è la bambina.

NEL BIELLESE

Falsi tecnici Enel derubano un'anziana

■ Si sono presentati in due, spacciandosi per tecnici dell'Enel incaricati di controllare contatore e bollette: una scusa per derubarla. Una pensionata di Masserano ha però creduto ai falsi tecnici e li ha fatti entrare in casa: mentre uno ha cominciato a controllare le bollette, l'altro ha rovistato nei cassetti trovando 500 euro. I due se ne sono andati e solo dopo la donna si è accorta del furto. [f. p.]

L'HA ANNUNCIATO ALLA FESTA DELLA SUA VENDEMMIA



Inesposi: Gad Lerner e Umberta

Lerner si è sposato a Odalengo Grande

■ Una doppia festa quella di ieri per la prima vendemmia della vigna che Gad Lerner ha piantato tre anni fa nella sua tenuta di Odalengo Grande, in Monferrato. Davanti a una folla di amici e parenti il giornalista - incalzato da Inge Feltrinelli che ha parlato dell'imminente uscita di «Tu sei un bastardo» - ha annunciato le nozze con Umberta, cui ha dedicato il libro. Si sono sposati una decina di giorni fa a Odalengo. [s. m.]

CONTROLLI DEL PESO E GIRO VITA

Gli chef astigiani all'«Obesity day»

■ Addio agli osti rubicondi? Gli chef dei ristoranti del Consorzio turistico di Asti e del Monferrato hanno aderito all'«Obesity Day» e stamane saranno nell'ambulatorio di dietologia del nuovo ospedale di Asti per farsi pesare e prendere le misure del giro vita, dalla direttrice Maria Luisa Amerio. «Teniamo alla salute, sia a quella dei nostri clienti che alla nostra». I controlli aperti a tutti e gratuiti.

UNA GIORNATA RECORD CON STRADE E PIAZZE INVASE DAI VISITATORI

Cuneo e Alba: l'assalto dei turisti
Tutto esaurito alle fiere del marrone e tartufo

CUNEO

Fiera del marrone a Cuneo, Fiera del tartufo ad Alba. Due manifestazioni, identico copione: strade, piazze e stand presi d'assalto da migliaia di persone. Un «en plein» che decreta il successo delle due rassegne. Castagne e prodotti tipici (dal formaggio ai salumi, frutta e dolci) sono stati i grandi attori della giornata record che ha chiuso la 7ª Fiera del Marrone a Cuneo: fin dal mattino sono stati migliaia i visitatori che hanno affollato il percorso di stand in via Roma e hanno fatto tappa per una degustazione di castagne preparate dai caldarostai di Chiusa Pesio e Frabosa Sottana, così come grande successo per il mercato in corso Nizza e i negozi aperti. Gli organizzatori parlano di quasi 200 mila presenze: 60 i pullman giunti da Germania, Francia e da varie regioni a partire da Toscana, Liguria e Lombardia. Tutti pieni gli alberghi della città e dell'hinterland. L'edizione 2005 della Fiera del Marrone ha sfiorato il record assoluto di presenze che venne registrato nel '99 al debutto della manifestazione.

Sempre ieri a Cuneo gli «Uomini di mondo», per il 6° anno, si sono dati appuntamento: ritrovo in piazzetta Totò. Quindi corteo capeggiato dall'effigie del principe della risata e dal Baron Litron, impersonato da Mario Merlino, presidente dell'associazione di chi ha fatto il militare a Cuneo. Nel cortile della Provincia grande festa con canti, sceneggiati e lettura del messaggio del presidente della Regione, Mercedes Bresso: in rispetto delle pari opportunità ha proposto la costituzione dell'albo d'onore dei «domini» di mondo ed è subito scoppio del dibattito. Agli «Udm» è stata consegnata una bottiglia di «Litron», dolcetto imbottigliato in onore del barone che nel 1744 salvò Cuneo nel assedio contro i gallo-ispatici.

Anche Alba ha registrato il «tutto esaurito»: 100 mila persone hanno preso d'assalto i padiglioni della rassegna «Alba qualità» in un tour goloso fra tartufo, formaggi, salumi, olio, pasta, vini e dolci. In piazza Duomo maestri cioccolatieri hanno proposto un curioso rendez vous all'insegna del cacao abbinato al tartufo mentre al palazzo delle mostre e congressi la grande enoteca con i vini di Langhe e Roero.

Sabato sera le premesse della grande pionone del fine settimana c'erano tutte: oltre 10 mila persone hanno assistito ai fuochi d'artificio sul centro storico. La Fiera del tartufo proseguirà fino al 6 novembre. [r. s.]



Il centro di Alba è stato preso d'assalto ieri da 100 mila persone in occasione della Fiera del tartufo (prosegue fino al 6 novembre)



Tutto esaurito in via Roma a Cuneo lungo il percorso di stand fra castagne e prodotti tipici

NEL CENTRO DI ASTI



Autunno e sfide medioevali

Il bel tempo dopo una settimana di pioggia ha favorito l'afflusso record alla grande Fiera d'Autunno che ha animato ieri il centro di Asti, chiuso del tutto alle auto: centinaia di bancarelle, spazi dedicati alle eccellenze alimentari, giochi per i bimbi, spettacoli. Hanno destato curiosità le sfide medioevali tra cavalieri armati di grosse spade messe in scena in vari punti del centro dai borghi del Palio.

SONO ARRIVATI ESPERTI DA TUTTO IL MONDO, IERI IN VISITA ANCHE ALLEGRA AGNELLI

Sfilata di vip fra gli «Stradivari»

Oltre 500 visitatori in due giorni alla mostra di Casale

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Più di 500 visitatori nei primi due giorni di apertura della prestigiosa mostra di strumenti ad arco che, attraverso 55 pezzi pregiatissimi, alcuni dei quali unici al mondo, racconta la storia della liuteria piemontese dal XVII al XX secolo. L'evento, allestito nelle sale al piano nobile di Palazzo Sannazzaro e organizzato dalla società Edizioni Il Salabue nel 250° anniversario della nascita del conte Ignazio Alessandro Cozio di Salabue (casalese, straordinario collezionista e mecenate), sta richiamando appassionati ed esperti dall'Italia e dall'estero.

Ieri fra gli altri hanno visitato l'esposizione Allegra Agnelli, la contessa Davico di Quintengo, il musicista Wen Yee Lin, primo violino dell'Orchestra di Taiwan, Leonhart Florian, uno dei più grandi restauratori di liuteria al mondo, Kris Running, collezionista e contitolare della



Casa d'Aste Tarisio di New York.

Hanno ammirato alcuni strumenti rarissimi, a partire dal violino di Francesco Stradivari, uno dei figli di Antonio. Lo strumento faceva parte della collezione del Conte Cozio e proprio per questo è detto «il

Salabue»: le sue caratteristiche sono descritte nei carteggi del nobile monferrino in modo dettagliatissimo, è evidenziata persino una piccola imperfezione del legno che rende il violino un pezzo distinguibile da qualunque altro. Altro grande motivo di richiamo, i due Guadagnini del 1774 e del 1776, che il celeberrimo liutaio Giovanni Battista realizzò nel periodo torinese, in particolare nel triennio in cui fu «ingaggiato» dal Conte Cozio; il mecenate avrebbe voluto che copiasse gli strumenti di Stradivari, ma il liutaio, già sessantenne, volle invece lasciare la propria impronta, che rappresenta un segno di distinzione apprezzatissimo dai musicisti. C'è poi una nutrita presenza di altri strumenti della famiglia Guadagnini, tra cui un mandolino di Giuseppe, dato 1870, l'unico di cui si abbia notizia al mondo.

La mostra è aperta fino al 23: feriali dalle 15,30 alle 18,30, nei fine settimana dalle 10 alle 19.

I titolari delle Edizioni «Il Salabue» con il restauratore di violini Leonhart Florian

Inbreve

**Novara
Morto
noto fotografo**

E' morto all'ospedale Maggiore di Novara Mario Massara, fotografo e titolare di un negozio nel capoluogo. Aveva 60 anni, era uno stimato professionista; teneva corsi ed era docente di fotografia all'Università cittadina.

**Valenza
Bimbo in bicicletta
investito da auto**

Un bambino di 10 anni è stato investito da un'auto. E' accaduto ieri, in via Dante, a Valenza (Al). Soccorso dal 118 è stato ricoverato all'Infantile. Non corre pericolo di vita ma è ferito gravemente.

**Aosta
Nomade arrestata
per tentato furto**

La polizia di Aosta ha arrestato una nomade di 20 anni mentre tentava di scassinare la finestra di un appartamento in via Colonnello Alessi. Gli agenti hanno sorpreso la giovane dopo la segnalazione di una vicina di casa.

**Domodossola
Tre feriti in schianto
fra vettura e furgone**

Tre persone sono rimaste gravemente ferite ieri sera poco prima delle 19 nello schianto tra un'auto e un furgone lungo la vecchia statale 33 del Sempione, sul rettilineo tra Villadossola e Domodossola. Una ragazza, che era a bordo della vettura, è stata estratta dall'abitacolo dai vigili del fuoco, intervenuti con soccorritori del «118» e polizia stradale.

**San Salvatore
Festa al cappellano
di Rebibbia**

Festa nella parrocchia di San Martino a San Salvatore Monferrato, nell'Alessandrino, per il 40° anniversario di sacerdotio di don Pier Sandro Spriano, cappellano al carcere di Rebibbia, a Roma. Sacerdote dal 1965, don Pier Sandro è stato vice parroco a Occimiano e all'Addolorata di Casale, prima di trasferirsi nella capitale per gli studi universitari. Dal '91 si occupa del carcere romano.

ENEL E SOCIETA' DI GESTIONE SI RIMPALLANO IL GUASTO, IN COMUNE ASPETTANO

Gavi al buio ormai da cinque giorni

Senza illuminazione pubblica la gente gira con le torce elettriche

Andrea Merlo

GAVI
Prolungato black out dell'illuminazione pubblica nel capoluogo della Val Lemme (4500 abitanti), nell'Alessandrino: da mercoledì il centro storico è quasi tutto nel buio più completo. Fari spenti in Via XX Settembre, in un lungo tratto di Via Mameli e totalmente in Via Mazzini. E dire che Gavi, per la sua spiccata vocazione turistica ha una vita notturna abbastanza vivace per un paese. Ci sono locali pubblici, trattorie, pub, pizzerie che sono il punto forte della ricettività del paese solitamente affollati specie nel fine settimana. Poi ci sono i gaviati che frequentano associazioni, confraternite, o semplicemente vorrebbero poter uscire senza correre il rischio di sbattere contro qualcosa al buio. L'altra sera le persone andavano al rosario di un de-

funto, nell'Oratorio dei Bianchi, hanno dovuto fare ricorso alle torce elettriche, come ai tempi dell'oscuramento bellico. Non si sa ancora quando l'inconveniente verrà eliminato. «Abbiamo mandato la segnalazione all'Enel - dicono in Municipio, rispondendo alle decine di telefonate di protesta che ricevono ormai quotidianamente - l'azienda elettrica fino a oggi non ha dato riscontro a i nostri fax». Sembra che nell'attribuzione delle responsabilità ci sia una scarica barile tra Enel e ditta privata che ha in concessione l'illuminazione pubblica. Solo piazza della Benedicetta è, sia pura fiocamente, illuminata dall'orologio della Chiesa, per il resto i gaviati devono fidare della disponibilità di qualche negozio che lascia illuminata la vetrina. «Come biglietto da visita per un paese che si definisce turisti-

co non c'è male!» E' l'amara conclusione dei commercianti i quali si sarebbero aspettati tutt'altro atteggiamento dall'amministrazione comunale. «In centro c'è tutta una serie di faretti che vengono accesi in occasione delle manifestazioni estive. Si tratta di punti luce volanti ma che funzionano egregiamente. Non era possibile, visto il perdurare dell'inconveniente, far funzionare almeno quelle fonti luminose?». Effettivamente meraviglia un po' la passività del sindaco Francesco Repetto che, in quanto responsabile dell'incolumità dei cittadini, si espone ad un rischio neppure troppo remoto. Se un pedone dovesse riportare danni a causa del buio assoluto in cui è costretto a muoversi potrebbe essere il primo cittadino a risponderne. Il «fai da te» con le torce elettriche è un modo di arrangiarsi che non risolve il problema.

TRANSUMANZA NOTTURNA A PREMIA



Festa per 3 mila pecore scese dall'alpe

Sono arrivate comitive anche Milano, Varese e Parma, soprattutto famiglie, ieri notte a Premia, in valle Antegorio, per ammirare l'antico rito della transumanza. Oltre 3 mila pecore dei pastori Ernestino Morandi e Renza Festa Rovera sono scese dagli alpeggi dell'alta Formazza e per l'occasione il Comune, assieme alla Pro loco di Premia e alla Provincia hanno organizzato una vera e propria festa, «E' tempo di migrar», con cene tipiche, balli, musiche e dimostrazioni della lavorazione della lana e del feltro. Accolti dai bambini come piccole star gli agnellini caricati nei marsupi a dorso d'asino. [p. ben.]

LA GIUNTA REGIONALE POTREBBE SOSTITUIRLO

Oggi si decide il futuro del manager Asl di Vercelli

VERCELLI

Il manager dell'Asl 11 potrebbe avere le ore contate. Oggi la giunta regionale deciderà il futuro di Luciano Scarabosio, dal gennaio 2001 alla guida della sanità pubblica vercellese su nomina dell'esecutivo Ghigo. La sorte dell'ex direttore generale del San Luigi di Orbassano e ex manager dell'ospedale Maggiore di Novara sembra segnata perché l'orientamento di Palazzo Lascaris sembra essere quello di sostituirlo. La decisione (probabile) però non è proprio scontata tanto è vero che si dice che in Regione siano state preparate due delibere opposte, una per la destituzione e l'altra per la conferma: secondo come andrà il dibattito odierno, la giunta Bresso deciderà quale adottare. Per la sostituzione di Scara-

bosio si parla di un incarico a tempo, probabilmente nell'ambito di un progetto che comprende anche le elezioni politiche della prossima primavera. Il nome più accreditato negli ambienti del centrosinistra è quello dell'ex sindaco Gabriele Bagnasco, medico dell'Asl, che però è anche il nome forte della coalizione per le elezioni 2006. Non si vorrebbe quindi nominarlo oggi ai vertici Asl per evitare di doverlo sostituire tra pochissimi mesi. Ecco quindi che prende corpo l'ipotesi di un incarico a tempo per Renato Ciravegna, attuale dirigente amministrativo dell'Asl 11, della durata un anno o poco meno. Archiviale le elezioni politiche si prenderà la decisione definitiva: Bagnasco (se non avrà conquistato un seggio in Parlamento) oppure un altro manager definitivo. [f. co.]

OGGI ALLE 10 ALLA SALA VARALDO

«Diritti al lavoro» un convegno della Cgil

■ «Diritti al lavoro»: è il tema del convegno che la Cgil di Imperia terrà oggi dalle 10 alla sala Varaldo della Camera di commercio. I lavori saranno aperti dalle comunicazioni del segretario provinciale Claudio Porchia, sulla politica territoriale di sviluppo dell'occupazione, e di Bruno Spagnoletti (Ufficio economico Cgil regionale) sui risultati della ricerca sul mercato del lavoro e dinamiche occupazionali nella provincia. Seguirà un dibattito. [s. d.]

INAUGURATA IERI IN PIAZZA BIANCHI

Rifondazione Comunista nuova sede a Oneglia

■ Rifondazione Comunista di Imperia ha una nuova sede. È stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza Bianchi 2. Spiega il segretario provinciale Pasquale Indulgenza: «Si tratta di un nuovo centro di promozione sociale e politica, gestito congiuntamente dal Circolo Territoriale "Stenca-Binon" e dalla Federazione Provinciale del partito. Sarà un luogo in cui si prepareranno e si terranno attività di solidarietà sociale, attraverso progetti finalizzati in collaborazione con altri soggetti». [s. d.]

CITTADINANZA BENEMERITA AL GIARDINIERE DI CASA CALVINO



Libereso Guglielmi, cittadino benemerito

Sanremo festeggia il santo patrono

■ Dopo la Fiera di ieri in piazza Eroi e la messa nella Bauma di S. Romolo, entrano nel vivo i festeggiamenti patronali a Sanremo. Mercoledì sera teatro dialettale all'Ariston e giovedì (festa patronale) la solenne concelebrazione nella cattedrale di S. Siro, seguita nel pomeriggio dall'attribuzione dei premi S. Romolo (a Franco Gaiani, Anna Rita Angeletti, Marco Lanteri e Mario Cattaneo) e della cittadinanza benemerita a Libereso Guglielmi, il giardiniere di casa Calvino. [g. mi.]

CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE

Santo Stefano discute gli equilibri di bilancio

■ L'assestamento del bilancio è al centro dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di Santo Stefano, convocato per venerdì prossimo alle 21. L'assemblea deve infatti occuparsi della «ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio», nonché della quarta variazione allo stesso documento finanziario. In discussione anche il regolamento sul procedimento amministrativo. [g. mi.]

IL COMUNE IN ATTESA DEL NULLA OSTA. ENTRO NATALE PREVISTO IL VIA AI LAVORI, CHE COSTERANNO 450 MILA EURO

Ascensori al Parasio, terzo lotto più vicino

L'Udc: «È un'opera indispensabile»

Stefano Delfino
 IMPERIA

Per il gruppo consiliare dell'Udc, che compatto ha avanzato severe riserve sull'operato dell'Amministrazione comunale di cui sono parte integrante, «un'opera irrinunciabile, la sola possibile per riuscire a pedonalizzare il Parasio»: il terzo lotto dell'ascensore che una volta ultimato collegherà Borgo Marina allo storico quartiere alla sommità di Porto Maurizio, è comunque tra gli interventi che dovrebbero decollare entro Natale, per essere completati nell'arco di un anno circa.

Conferma Benedetto Adolfo, assessore comunale dell'Udc: «Sull'ascensore, siamo in prima linea, tanto più che i finanziamenti erano giunti quando mio fratello Vittorio era assessore in Regione». E il consigliere Claudio Rizzo va oltre: «Il tratto mancante è quello tra piazza Miradore e piazza Pagliari, il cuore del Parasio. La sua costruzione potrebbe essere l'occasione per favorire la realizzazione di un parcheggio a più piani al di sotto dei bastioni, dove adesso si trova un gerbido a fasce».

Un progetto al quale i tecnici del Comune pare che già stiano lavorando con quelli di Imperia Servizi per verificarne la fattibilità. Di parcheggi limitrofi al centro storico, comunque, il Parasio avrebbe bisogno anche per le esigenze dei residenti, «specie dopo che è sfumato quello già previsto presso la palestra Maggi e sul quale c'era una larga intesa», ricorda Franca Rambaldi, il capogruppo dell'Udc, preoccupata anche della necessità di portare a compimento la definitiva sistemazione del Museo di piazza Pagliari.

Dopo il gradimento (superate le iniziali perplessità) riservato ai primi due tronchi dell'ascensore, il terzo lotto sembra adesso più vicino: l'appalto integrato, comprensivo cioè della progettazione esecutiva, è stato aggiudicato all'associazione di impresa Maspero e Marino di Genova. La Sovrintendenza ha dato parere favorevole, si attendono però i responsi del Ministero delle Infrastrutture e dell'Ustif (Ufficio speciale per i trasporti e impianti fissi) interregionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. I costi ammontano a 450 mila euro, di cui 266 mila a carico del Comune di Imperia.

Ma c'è ancora un altro problema, sollevato dall'Udc a proposito di Porto Maurizio e della sua periferia, ed è quello della sicurezza

INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO DELLA VERDE BADANO

«Sui rifiuti il Comune tace»

■ Valanga di interrogazioni, questa sera, al Consiglio comunale di Imperia, che si riunirà alle 19. La minoranza del centro sinistra ne ha presentata una unitaria sui lavori «regalati» dalle Ferrovie a Castelvecchio e in Galleria Gastaldi. Tra i più battaglieri, Gabriella Badano, capogruppo dei Verdi, che tra l'altro ha preannunciato manifestazioni di solidarietà nei confronti della consigliera regionale Cristina Morelli, impegnata in uno sciopero della fame anti-caccia: «È in particolare, molto importanti sono le due interrogazioni sui rifiuti: si chiedono risposte nel silenzio assordante dell'Amministrazione sul tema. Da sottolineare anche quella sul taglio delle alberature "private", il cui numero sta diventando insostenibile, senza sostituire le piante». [s. d.]

za: «Il Comune ha a disposizione 150 mila euro ma ancora non ha installato le previste telecamere, utili sia in prossimità delle scuole che in zone defilate come le Logge di Santa Chiara, spesso deturpate

dai vandali. E il sistema potrebbe essere adottato anche al Prino, per contribuire al miglioramento delle situazioni più volte denunciate nel quartiere delle discoteche», conclude Rizzo.



L'attuale capolinea dell'ascensore al Parasio in piazza Miradore: da qui l'elevatore proseguirà il cammino fino in piazza Pagliari, nel cuore dello storico quartiere. Già appaltati, i lavori del terzo lotto potrebbero iniziare entro la fine dell'anno

BENEDETTO VARO DI UNA BARCA A VELA, IERI FESTEGGIATO NELLA SUA EX DIOCESI

Il vescovo va in Capitaneria

Visita agli uffici e uscita con la motovedetta

Gianni Micaletto
 SANREMO

Prima una visita agli uffici, poi un'escursione in mare fino a Bordighera: così il vescovo Alberto Maria Careggio ha toccato con mano la realtà della Capitaneria di porto di Sanremo. Accompagnato dal suo segretario don Andrea Francia, ha incontrato in forma ufficiale il nuovo comandante, tenente di vascello Roberto D'Arrigo, arrivato nella città dei fiori quaranta giorni fa in sostituzione di Cosimo Nicastro, trasferito all'Alto comando delle Capitanerie di Roma.

Mons. Careggio si è intrattenuto con il comandante del porto e il personale militare. Poi, accompagnato dallo stesso D'Arrigo, ha effettuato una breve uscita in mare a bordo della motovedetta Cp 2063, raggiungendo il porto di Bordighera, dove ha partecipato al varo di una barca a vela appartenente a un imprenditore ventimigliese con la passione per la nautica. Il vescovo, la cui presenza era stata espressamente richiesta dallo stesso imprenditore, ha benedetto l'imbarcazione partecipando poi alla festa



Il vescovo Alberto Maria Careggio sulla motovedetta con il comandante Roberto D'Arrigo

che si è tenuta nel locale yacht club. E ieri, mons. Careggio è tornato a Chiavari, dove è stato a lungo prima di trasferirsi a Sanremo. Una visita richiesta dalla sua vecchia diocesi, che ha voluto dedicargli una giornata per festeggiare il decimo anniversario di episcopato. Che il vescovo ha celebrato nella sua attuale diocesi un paio di

settimane fa in occasione del Congresso eucaristico culminato con una messa all'aperto al campo sportivo di Taggia, in onore della Madonna Miracolosa.

Mons. Careggio si è poi spostato a Rapallo, dove ha simbolicamente posto la prima pietra di una chiesa che aveva fortemente voluto quando era vescovo di Chiavari. [g. mi.]

PER I BOX PROGETTATI SOTTO I GIARDINI DI VIA ALLAVENA

Riva, la Parrocchia scatena polemica

RIVA LIGURE

I giardini di via Allavena, a Riva Ligure, potrebbero lasciare il posto a una quarantina di box interrati. È quanto prevede un progetto presentato dalla Parrocchia, proprietaria dei giardini attualmente assegnati in locazione al Comune. Ma il consigliere comunale d'opposizione Domenico Baracco ha inoltrato un'interrogazione al sindaco Franco Nuvoloni, per dire no all'iniziativa. E anche diversi cittadini si sono già manifestati contrari al progetto. Anche se in realtà è previsto comunque un mini parco ma senza alberature. È solo una questione affettiva o c'è anche un interesse reale a mantenere le attuali piante (ulivi, eucaliptus e pini)?

Anche il suo compagno di gruppo, l'ex sindaco Franco Montesano, condivide la presa di posizione. Baracco chiede di non procedere alla realizzazione dei parcheggi interrati ma, se ci sono tali necessità, di utilizzare l'area del campo sportivo

prevista dalla precedente Amministrazione comunale. «Baracco - spiega Montesano - chiede che sia portato avanti l'impegno di reperire i parcheggi secondo la relazione programmatica portata in Consiglio. Chiede pertanto di risparmiare e salvare questo piccolo polmone verde nel centro storico del paese».

Montesano, ex dc, contro un progetto della Parrocchia? «Non c'entra né l'ex dc né la Parrocchia - ribatte -. Visto che hanno fatto un programma, che lo portino avanti. Condivido appieno quello che dice il capogruppo».

I giardini di via Allavena sono stati in passato oggetto di accese polemiche dell'allora minoranza capeggiata da Anselmo Avena (ora vicesindaco) e in particolare dal consigliere Aldo Balloni. Veniva criticato lo stato di manutenzione del piccolo parco urbano. Che è stato ricavato nell'ex campo di calcio prima che un'analoga struttura venisse realizzata al confine con Santo Stefano. [m. c.]

in breve

■ **LE FARMACIE DI TURNO A IMPERIA E SANREMO**
 Cambiano i turni di apertura per le farmacie della provincia. A Imperia, per tutta la settimana, tocca alla Gentile, via Cascione 27 (telefono 0183-61584); di spalla la Gibelli, via Belgrano 5 (0183-293688). A Sanremo, soltanto per oggi, è la volta della farmacia Donzella in piazza Eroi Sanremesi (0184-573212). [s. d.]

■ **AUTOFIORI: CANTIERI E SCAMBI DI CARREGGIATA**
 Tornano i cantieri e riprendono gli scambi di carreggiata sull'Autostrada dei Fiori. Oggi e domani, in direzione Genova, sono in programma tra S. Bartolomeo al Mare ed Andora, per manutenzione impianto di ventilazione Galleria Colle Dico; in direzione Francia, fino a venerdì compreso, tra Alberga ed Andora, per bonifiche profonde nella Galleria Vallon d'Arme. [s. d.]

■ **CORSO SULLA PRIVACY OGGI ALL'UNIVERSITÀ**
 «Il nuovo codice della privacy» è il tema del corso di approfondimento che scatta oggi (ore 14,30) all'Aula Magna del Polo Universitario Imperiese. Rivolto a ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro (e patrocinato dai relativi ordini professionali, dal Comune di Imperia e dalla Zucchetti), il corso prevede una seconda lezione il prossimo lunedì 17. [s. d.]

■ **AL COLLE DI NAVA INCONTRO SUL BALON**
 Prosegue presso il Faggio di Coldinava il ciclo di conferenze su tematiche relative alla valle Arroscia: alle 16,30, il professor Giorgio Caviglia, cairese, allenatore e storico del balon, parlerà su «La storia della pallanuoto a Pieve di Teco da Balestra ai Aicardi». [s. d.]

■ **LA DIETA MEDITERRANEA PER L'«OBESITY DAY»**
 Oggi si celebra il 5° Obesity Day, sul tema «Riscopri la tradizione e vivi meglio» e dedicato alla dieta mediterranea su iniziativa dell'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. Per l'occasione, dalle 9 alle 16 il Servizio di dietologia dell'ospedale di Sanremo (Pad. Giannoni) distribuirà gratuitamente materiale informativo e consighi su «come mantenere un buono stato di salute e un giusto controllo del peso attraverso una sana e corretta alimentazione». [s. d.]

Una stima recente prevede che negli anni 2000 il numero di portatori di apparecchi per disturbi all'udito sarà pari a quello dei portatori di lenti a contatto

UDITO: Le novità di un'azienda all'avanguardia

Secondo stime che provengono da recenti congressi scientifici si prevede che negli anni 2000 il numero dei portatori di apparecchi acustici sarà pari a quello dei portatori di lenti a contatto. E come le lenti a contatto hanno oggi sostituito i vecchi occhiali, così le sofisticate protesi PRETIMPANICHE, completamente nascoste all'interno del condotto uditivo, oggi sostituiscono, nella maggior parte dei casi, i tradizionali apparecchi acustici scomodi e visibili.

La **TECNOLOGIE ACUSTICHE srl MICROFON**, azienda all'avanguardia nel settore delle protesi acustiche è specializzata nell'applicazione della protesi PRETIMPANICA, un sistema rivoluzionario rispetto agli apparecchi tradizionali. Non è un tradizionale apparecchio acustico: è una soluzione completamente nuova, un minuscolo capolavoro tecnologico che permetterà di sentire bene in qualsiasi situazione senza che nessuno possa scoprire il piccolo "segreto".

NON SI VEDE: nessuno se ne accorgerà semplicemente perché non si può vedere.

NESSUN RUMORE FASTIDIOSO: grazie ai più moderni circuiti elettronici, i rumori fastidiosi vengono attenuati (vento, traffico, ecc.) offrendo sempre un ascolto nitido in qualunque situazione.

L'ASCOLTO È PIÙ NATURALE: la protesi pretimpanica amplifica i suoni direttamente all'interno dell'orecchio; la posizione ottimale per un ascolto sempre chiaro e naturale, anche al telefono.

NON SI REGOLA IL VOLUME: il circuito è in grado di regolare il volume automaticamente per garantire sempre il miglior confort in tutte le diverse condizioni di ascolto.

NON PIÙ ORECCHIE TAPPATE, NÈ RIMBOMBO: la particolare posizione di utilizzo elimina quel fastidioso senso di occlusione.

NESSUN FASTIDIO: la protesi pretimpanica è così comoda e semplice da usare che si dimenticherà di averla.

apparecchi acustici & soluzioni per l'udito

CENTRI CONVENZIONATI IN TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA, SAVONA E GENOVA
 DIMOSTRAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO.
 CONDIZIONI DI VENDITA PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE.
 PAGAMENTI AD UN ANNO AD INTERESSE ZERO.
 CONVENZIONATI CON LE USL.

IMPERIA P.M. - Via Cascione, 15
 tel. 0183 666160- 0183 660075

GENOVA - Via XX Settembre 8/18
 tel. 010 582703

UDIRE BENE È VIVERE MEGLIO.
MICROFON ti garantisce il risultato con la formula soddisfatti o rimborsati

SFILATE LE REGOLE PER ESSERE PERFETTE ARRIVANO DAL BEL PAESE

Eleganza e forza così gli italiani conquistano Parigi

Valentino dice basta agli abiti scombinati Pilati per Ysl vuole una torera di carattere

Antonella Amapane

inviata a PARIGI

Basta con gli abiti scombinati che lasciano il tempo che trovano e dopo un stagione sono già vecchi», Valentino stila le regole di una nuovo guardaroba senza tempo, lontana anni luce dalla banale rivisitazione dei classici bon ton. «La forza sta nella semplicità, lasciatelo dire a me che sono una vecchia volpe e faccio questo mestiere da 40 anni». Secondo lui oggi nell'armadio bisogna avere una bella blusa bianca con le maniche gonfie, un paio di pantaloni e una gonna dal taglio impeccabile, un paio di scarpe strepitose. E una giacca preziosa, lavorata. Come quelle che manda in passerella, di sapore cinese, decorate come vasi Ming. Stampate a fiori, ricamatissime. Da mettere di giorno con gonne dritte, dai fiocchi trasformati in tasche. Di sera, su lunghe tuniche da mandarina, drappeggiate su un fianco come scialli. Silhouette smilza per sublimare micro blazer e calzoni atillati bianchi o neri, con vita strizzata negli obi-gioielli. Il tocco di ballerine ultrapiatte, fondamentale elemento per facilitare l'andatura fresca, svelta e decisa. «E' cambiato l'atteggiamento delle donne: sono meno sexy e più sensuali, grazie a una maggiore consapevolezza. Si permettono anche il lusso di essere

dolci e leggere senza svenevolezze», spiega il re del volant, dello stile romantico, che il 27 ottobre a New York riceverà dal Fashion Group International il più importante riconoscimento americano della moda. Quest'anno dedicato, appunto, ai grandi romantici in tutti i campi. A consegnarglielo sarà Meryl Streep. Gli italiani a Parigi vanno alla grande. Li accomuna la visione di una donna forte, ma non aggressiva. E' di grande impatto Yves Saint Laurent disegnata dal milanese Stefano Pilati. Sulla pedana porpora del Grand Palais arrivano un esercito di torere. In bolero e camicia di organza dal plastron tripudio di ruches. Creature toste, dal fisico filiforme che incedono sicure su sandali oro con zeppa lama. Sedere e vita ridisegnati da corti pantaloni stretti come scotch. O da lucide gonne a tubo aderentissime, profilate di pon-pon, serrate da cinturoni alti una spanna. Sulle spalle golfinibenda annodati come scialli. I colori sono quelli di Antoni Tapies. Perché la Spagna? «Avevo voglia di una donna più determinata e sensuale», spiega lo stilista mentre scivolano in pedana lunghe toilette da ballerina di flamenco. Accanto a smoking-corrida dalle proporzioni rimpicciolite. Il tuxedo è intramontabile. «Smoking for ever» s'intitola la mostra antologica, omaggio ai 40

anni di questo capo unisex, voluta da Yves Saint Laurent in persona, inaugurata nei giorni scorsi nelle sale della sua fondazione. «Yves Saint Laurent ha dato il potere alle donne, io vorrei aiutarle a tirare fuori la loro forza. Non è tanto l'abito che conta, ma come lo si porta», ribadisce Alber Elbaz, stilista di Lanvin che, insieme con Pilati, figura nella lista dei magnifici sette più creativi stilata da Vogue America. «Ai complimenti credo poco, sono pericolosi, meglio starne fuori. Un buon metodo per non montarsi la testa continuando a sognare la femme perfetta e creare. Quello è il mio compito». Bisogna ammettere che ci riesce benissimo senza icone, con realismo e poesia. Tradotti in abiti di seta stropicciata, doppiati di tulle con cerniere a vista, nodi piatti. Punteggiati da spille orchidea laccate in carrozzeria, come le scarpe che sembrano automobili in miniatura, alte 15 centimetri, dai platform in legno dei cruscotti. Ieri, Antonio Berardi ha festeggiato dieci anni di carriera sfilando a Parigi una collezione prevalentemente bianca, coordinata al volto delle modelle. Interrotta da tonalità scolorite come i filmini super 8. Pizzi, bustier e guaine incrostate di cristalli, corone in testa con marchio-stemma di famiglia.



La torera secondo Yves Saint Laurent



Il bon ton interpretato da Valentino

L'ANNUNCIO ALLE SFILATE IL 22 OTTOBRE CON IL POLITICO AUSTRIACO GRASSER

Swarovski sposa il ministro

PARIGI. Imminenti fiori d'arancio per Fiona Swarovski. Ieri da Valentino l'ereditiera-stilista è arrivata col suo futuro sposo, il ministro delle finanze austriaco Karl Heinz Grassler. Lei non conferma. Ma pare che sia tutto pronto in municipio a Vienna per la funzione il 22 ottobre. «22 ottobre o 22 novembre...certo è che mi sposerò», depista lei. Nomi certi sui testimoni? L'imprenditore amico Massimo Gatti che potrebbe anche scattare il servizio fotografico dell'evento più mondano in Austria e non solo. Si dice che all'inizio gli invitati avrebbero dovuto essere una ventina. Ma annuncia di qua e annuncia di là...la lista è già raddoppiata. Galeotte furono proprio le sfilate di moda del marzo scorso a Parigi, quando uno studente fotografò con un telefonino la

coppia all'aeroporto di Charles De Gaulle, mentre seduti al tavolino del bar si baciavano. Il ragazzo mandò su internet le foto e in Austria scoppio lo scandalo: il bel ministro aveva da poco annunciato le sue nozze con una stagista del parlamento che, appena viste le immagini pubblicate sui giornali ha sfasciato contro un muro la Porsche di Karl Heinz. Nel giro di un paio di settimane il ministro ha lasciato la fidanzata e la coppia Swarovski-Heinz è uscita allo scoperto. L'ereditiera ha svelato che i due si sono conosciuti qualche anno fa a casa della mamma di lei: un colpo di fulmine rimandato...Perché lei era impegnata con John Balzarini, padre di due dei suoi tre bambini. In marzo il primo vero incontro da soli e poi l'amore. [a. ama.]



Fiona Swarovski con il ministro Karl Heinz Grassler

ricerca
MARIA CHIARA BONAZZI

LONDRA

E' quasi scontato che, al ristorante o al pub, due amiche inglesi si scolinano mezza bottiglia di vino a testa. E' anche possibile che smangiucchino, come è d'uso, quantità esagerate di patatine dal sacchetto e «chips» bisunte. A casa o in ufficio consumeranno probabilmente bibite gassate e zuccherate, e alla fine della settimana avranno perso il conto delle barrette di cioccolata e dei biscotti contenenti grassi vegetali idrogenati. Non c'è da stupirsi se il National Obesity Forum britannico, che si riunirà questa settimana, avvertirà che le donne hanno perso la loro classica

BELLEZZA E SALUTE IL «TUTTO TONDO» SOPPIANTA FIANCHI E COSCE TORNITE

Addio alla donna a pera è l'ora del modello mela

Allarme dei dietologi: signore grasse come i maschi



Dallo scorso decennio il tasso di obesità femminile è passato dal 18% al 22% e il punto vita è lievitato

forma «a pera», in cui il grasso si accumula sui fianchi, il sedere e le cosce, per assumere quella «a mela», cioè il pancione tipico degli uomini che le espone al rischio di attacchi cardiaci e diabete.

Forse la nuova generazione di «Bridget Jones» farebbe meglio a non stappare l'ennesima bottiglia di Chardonnay e ad andare piuttosto dal medico con il metro in mano. Stando a uno studio pubblicato qualche mese fa, si è fatta a mela se il punto vita supera gli 81 centimetri. Un'altra ricerca consiglia di misurare, ispirando, il punto che corrisponde a un centimetro sotto l'ombelico e di dividerlo per la circonferenza dei fianchi. Se il risultato è superiore a 0,80 si rientra in questa categoria, in cui l'addome è prominente anche se le cosce e i glutei sono relativamente magri.

Il punto è che, secondo un gruppo di ricercatori di Copenhagen, la salute delle donne «a mela» è più a rischio di quella delle donne «a pera». La ragione starebbe nel fatto che il grasso della zona «a pera» ha più probabilità di produrre adiponectina, una sostanza naturale che è associata a un rischio ridotto di malattie cardiache. Invece, il grasso della zona «a mela» secer-

ne acidi grassi, ormoni e proteine nel sangue, che possono appunto contribuire a diabete, malattie cardiache e problemi del metabolismo, e, azzarda qualcuno, a un rischio più elevato di cancro al seno e dell'endometrio.

Se la forma del corpo è dunque determinata dal punto principale in cui si accumula il grasso, finora la maggior parte delle donne britanniche rientrava nella categoria «a pera». Ma il National Obesity Forum fa notare che durante lo scorso decennio il tasso di obesità femminile è aumentato dal 18% al 22%, e la misura del punto vita è cruciale. L'obiettivo dovrebbe essere quello di perdere, gradualmente, tra i 10 e i 12 centimetri di pericoloso grasso addominale, per avvicinarsi alla misura ideale di 81 centimetri.

Il dottor Ian Campbell, presidente del National Obesity Forum, osserva che persino le adolescenti sono a rischio. «Sappia-

mo che la maggior parte delle donne è fatta «a pera», il che è meno preoccupante dal punto di vista della salute. Ma vediamo sempre più donne che mettono su il grasso nella zona «a mela».

La colpa è in gran parte degli alcolici che vengono mischiati e le più giovani bevono senza ritegno. Il problema dell'addome

ciò attorno all'addome. Questo pone rischi gravi per la salute».

Secondo la dottoressa Marie Savard, internista e autrice del libro «Apples and Pears», per l'appunto «mela e pera», pubblicato quest'anno da Atria Books, le donne che guadagnano peso intorno all'addome sono fino a sei volte più a rischio di ammalarsi

di diabete di tipo 2 rispetto alle donne che accumulano grasso intorno ai fianchi, glutei e cosce (e che invece, invecchiando, sono più soggette all'osteoporosi e alle vene varicose).

Le «donne mela», incalza la dottoressa Savard, «devono provvedere a sottoporsi a una serie di esami intorno all'età di 40 anni: glucosio, trigliceridi, HDL, LDL e colesterolo». Per lei, «tutto il grasso non è creato uguale: le pance e le cosce perdono grasso a velocità diverse, e per ragioni diverse. Quando impariamo a riconoscere i bisogni della nostra particolare forma del corpo, diventa molto più facile perdere peso e guadagnare salute. Parlatene con il medico».

Malgrado il pullulare di cuochi televisivi celebri, la dieta britannica ha ancora molta strada da fare. Anche se è decisamente in declino il tradizionale «fish and chips», con tanto di pastella spessa e frita e pommes frites da

LA DONNA MELA

- Mangiare in abbondanza: carboidrati complessi, frutta e verdura.
- Niente pane bianco e riso bianco: sostituiteli con quelli integrali.
- Moderate l'assunzione di proteine e grassi salutari come l'olio d'oliva
- Migliore esercizio fisico: una camminata di mezz'ora tutti i giorni



LA DONNA PERA

- Mangiate cibi a basso contenuto di grassi: su fianchi, cosce e natiche il grasso agisce come una calamita della ciccia.
- Concentratevi sugli alimenti ad alto contenuto di calcio
- Usate pochissimo sale per evitare le vene varicose

RICERCA COLDIRETTI

Milioni di italiani vittime della fame compulsiva

ROMA. Gli italiani che mangiano continuamente per evidente ansia compulsiva sono 4,3 milioni, con un aumento del 30% rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna Amica in occasione dell'«Obesity day» che si svolgerà oggi. Secondo la ricerca, per la maggioranza degli italiani è il rispetto al 2000 e una forte concentrazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni (in media uno su quattro). Lo riferisce la Coldiretti, che ha avviato nelle scuole il progetto Educazione alla Campagna

Asti
E PROVINCIA

IN CORSO CAVALLOTTI AD ASTI

Furto in cassaforte Rubati 600 euro

■ Ancora un furto di una cassaforte: la sesta nel giro di un paio di settimane. Questa volta, nel mirino un piccolo forziere a muro, in un alloggio di corso Cavallotti. I ladri, che hanno lavorato con la fiamma ossidrica si sono impadroniti di preziosi e di 600 euro in contanti. Sono poi fuggiti senza lasciare tracce. Indagano gli agenti della questura

AL CARDINAL MASSAJA

Tribunale del malato Giovedì inaugurazione

■ Giovedì 13 alle 16,30 all'ospedale Cardinal Massaja si inaugura lo sportello del «Tribunale per i diritti del malato» rete del movimento Cittadinanza attiva. Attivo già da agosto, è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,30 al piano inferiore, davanti alle scale mobili (tel. 0141/485550). Il Tribunale per i diritti del malato è una iniziativa nata nel 1980 per tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali.

CHIESA GREMITA A PIOVA' MASSAJA

Ieri l'addio a don Novarese



Don Bartolomeo Novarese

■ Folla ieri a Piovà, per i funerali di don Bartolomeo Novarese, 87 anni, il «decano» dei sacerdoti astigiani. Dopo gli studi in seminario con il cardinal Angelo Sodano, è stato per oltre 40 anni (fino all'anno scorso), parroco di Piovà e Capriglio. Durante la funzione, concelebata da 40 sacerdoti, don Rossanino, parroco di Dusino, è stato colto da malore ed è stato soccorso dal 118. [fi. m.]

MOMBERCELLI

Processo alle maestre Prosegue a novembre

■ Lunga udienza ieri, fino al tardo pomeriggio, per ascoltare testimoni nell'ambito del processo alle due maestre Laura Gallo e Silvia Bellora che fino al Duemila erano in servizio all'asilo di Mombercelli. Le donne sono accusate di violenza e abuso di mezzi di correzione ai danni dei loro piccoli allievi. Una storia complessa, su cui i magistrati stanno lavorando da due anni. Prossima udienza il 9 novembre.

SI È SVOLTO IERI L'«OBESITY DAY». LA DOTTORESSA AMERIO: «L'ERRORE È LA PIGRIZIA NEL MUOVERSI»

Com'è difficile restare magri

Le ghiotte tentazioni di chi vive nell'Astigiano

ASTI

All'Obesity day di ieri, il maggior indiziato era la «cucina astigiana». Questo almeno l'alibi di chi si è presentato nell'atrio del nuovo ospedale per la misurazione gratuita di peso, indice di massa corporea e circonferenza vita. «Viviamo in una provincia che non è fatta per le diete, ci sono troppe tentazioni», ha riassunto Francesco Giaquinta, direttore Unione agricoltori di Asti, anche lui fra i «soggetti a rischio» stando alle misurazioni di ieri.

La tesi però non è sposata dalla dottoressa Maria Luisa Amerio, che punta il dito su altre debolezze degli astigiani. «L'errore non è tanto l'eccesso a tavola - chiarisce la dottoressa - ma la pigrizia nel muoversi a piedi o in bicicletta». «Un regime alimentare corretto - spiega ancora Amerio - va abbinato ad almeno 30 minuti di camminata al giorno, anche in tempi diversi. Ben vengano quindi i percorsi pedonali e ciclabili».

Ma se la cucina astigiana di per sé si salva, è pur vero che certe «tradizioni» astigiane andrebbero quanto meno corrette. È il caso degli antipasti. «Una processione interminabile di antipasti - avverte l'esperta - non può essere seguita da un pasto completo di primo e secondo». In altre parole, non c'è un alimento contro cui puntare il dito, nemmeno il vino (un bicchiere a pasto al massimo), ma piuttosto delle abitudini alimentari scorrette. E proprio alla tradizione era dedicata la giornata che si è chiusa ieri, che aveva come obiettivo la riscoperta delle tradizioni della

cucina italiana, capaci di soddisfare il gusto senza costituire un pericolo per il peso. «Non necessariamente la dieta fa mangiare male - assicura la dietologa - l'importante è la moderazione».

Fra i rimedi sbagliati, c'è anche quello delle diete «fai da te». «Bisogna stare attenti - avverte ancora la dottoressa - l'obesità è una malattia cronica. Non si combatte con la dieta dei tre giorni o con i consigli dell'amica». Come ha dimostrato la giornata di lotta all'obesità, giunta alla quinta

edizione, i punti di riferimento per combattere i disturbi alimentari ad Asti non mancano. Il Servizio di Dietologia dell'Asl 19, guidato dalla dottoressa Amerio, è in grado di dare una risposta a tutti i tipi di problemi, dall'obesità alla malnutrizione. Una realtà confermata anche dal crescente numero di pazienti che si rivolgono alla struttura: mille nuovi pazienti e oltre 5 mila casi seguiti ogni anno. E fra gli impegni importanti delle dietiste e nutrizioniste, ci sono anche un centinaio di pazienti segui-

ti a domicilio con alimentazione artificiale.

I problemi di obesità, invece, si curano con diete, gruppi motivazionali e di auto aiuto, sedute psico educazionali e consigli su come gestire il rapporto con il cibo. «Avere un corretto comportamento alimentare in famiglia - conclude Luisa Amerio - è la migliore prevenzione contro l'obesità dei ragazzi». Bando quindi a merendine e cibi precotti, meglio una mela e un pasto semplice, ma preparato in casa. [c. ca.]



La dottoressa Maria Luisa Amerio con i ristoratori che hanno aderito all'Obesity day

L'ESPERTO

Quando si diventa troppo amici del cibo

Giorgio Calabrese

NOI nutrizionisti, in genere, ci preoccupiamo molto dei pazienti che possono ingrassare e ci preoccupiamo poco dei cuochi che, spesso, sono proprio la causa della nostra e della loro obesità. È bene coinvolgere nel controllo ponderale anche gli chef che sono categoria considerata di alto livello anche in base alla stazza. Oggi, viceversa, per non dare una cattiva immagine, molti di questi grandi artisti dei fornelli, si preoccupano di non ingrassare eccessivamente, un po' per cultura salutista e un po' per paura di ammalarsi e perdere la capacità di guadagno.

Anche la massaia che tutti i giorni si dà da fare per preparare pranzo e cena per la propria famiglia e risente allo stesso modo dei più famosi colleghi professionisti, dei danni dovuti all'eccessiva confidenza che si instaura con il cibo cucinato.

Asti, come si sa, è una cucina di grandi ristoratori, che sono sempre più «stellati» e quindi vengono apprezzati anche a livello internazionale, per cui questa precauzione di mettere gli chef sotto controllo di peso è quanto mai opportuna.

I troppi assaggi dei cibi in preparazione e l'eccessivo uso dei grassi, specie quelli di origine animale, provocano tante malattie metaboliche, come il diabete, le cardiopatie e la classica ulcera gastro-duodenale. Oggi, la maggiore attenzione dei nostri chef non solo sta aiutando noi commensali, astigiani e non, a migliorare la qualità della vita, ma anche ad appagare ampiamente il palato, quindi è giusto aiutarli a stare sempre meglio e con loro anche noi.

ASTIGIANI AL CONTROLLO DELL'OBESITY DAY



■ **MARIANGELA COTTO.** Le tentazioni del politico. «Ho smesso di andare a tutte le manifestazioni dove ci sono assaggi da fare. A me piace soprattutto il salato, sono una buongustaia e assaggio volentieri. L'alimentazione disordinata sicuramente è una delle cause maggiori di sovrappeso».



■ **IRMA E SEBASTIANO MARMO.** C'erano anche i genitori del presidente della Provincia Roberto Marmo ieri all'Obesity Day nell'atrio del nuovo ospedale. Un modo per testimoniare che l'attenzione al peso è una buona abitudine anche degli anziani che vogliono rimanere in salute.



■ **ANTONIO CECCATO.** Ristoratore de «La Grotta», uno dei pochi «graziati» dal bilancio altezza peso. «Faccio un pasto completo una volta a settimana, quando non lavoro. Altrimenti mangio di corsa e poi, lavorando, ricomincio a correre. Nonostante questo, un paio di chili dovrei perderli anch'io».



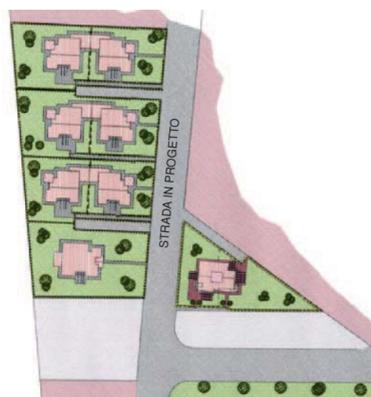
■ **FRANCESCO GIAQUINTA.** Direttore Unione agricoltori, buongustaio vorace. «Lo confesso, mi hanno abituato bene fin da piccolo ai piaceri della cucina astigiana e del buon vino. E poi è anche un po' colpa di chi cucina molto bene a casa mia. Viviamo in una provincia non adatta per stare a dieta».



■ **MARIO ARESCA.** Assessore e medico in sovrappeso, doppiamente colpevole. Anche il presidente dell'Avis si è sottoposto ieri all'analisi di peso e circonferenza vita. «So che sono in sovrappeso e mi sono già messo a dieta diverse volte. Ma è la costanza che mi manca. Sono un colpevole pentito».

COMPLESSO RESIDENZIALE "PIAN DEL SOLE"

La tua villa ad Asti



IL BENESSERE BIOCLIMATICO AL CENTRO DEI VOSTRI INTERESSI

In complesso signorile di nuova edificazione, a poche centinaia di metri dal centro cittadino, vendesi VILLE con diversa tipologia, progettate e costruite per realizzare un contatto diretto con la natura al fine di migliorare le condizioni di benessere e di vivibilità all'interno.

Concorrono a raggiungere tale obiettivo oltre alla ricerca di un giusto orientamento delle costruzioni in funzione del soleggiamento e dei venti dominanti, l'impiego di:

- materiali biocompatibili;
- pareti e coperture ventilate, alternate e adeguate tecnologie per sfruttare l'irraggiamento solare;
- riscaldamento a pavimento radiante
- serramenti in materiale naturale atti a garantire un adeguato rapporto interno-esterno.

NO COMMISSIONI D'AGENZIA



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST

Committenti: EMMESSE s.a.s. Via Solari, 2 - Asti

Per informazioni: 339.3355631 - 339.8508152

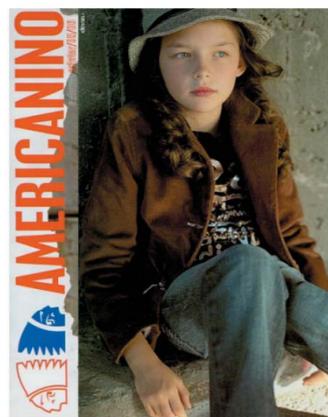
Annalisa Bimbi
Abbigliamento cerimonia - corredo
Intimo e pronto moda 0 - 16 anni
Asti - Corso Dante 44 - tel. 0141 34615
(di fronte alla Posta Centrale)

MARIELLA BURANI
le giovani

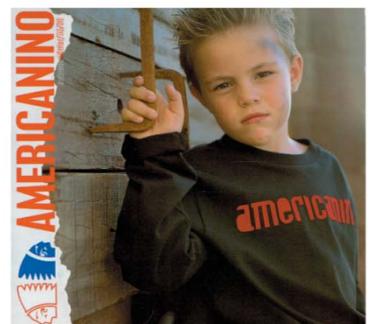
Uno stile sportivo

MASH JR.
JUNIOR REBEL
SINCE 1974

pratico e alla moda



da indossare ogni giorno!



Casale
E MONFERRATO

<p>IN STRADA PER ASTI</p> <p>Distributore metano pronto a fine anno</p> <p>■ Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori per la posa della condotta in media pressione che alimenterà l'impianto di distribuzione del gas metano di strada Asti. I tecnici dell'Amc hanno costruito una derivazione dalla rete urbana del gas che passa da strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio. L'apertura dell'impianto è prevista per la fine dell'anno. [r. sa.]</p>	<p>S'INTENSIFICANO I CONTROLLI</p> <p>Traffico in zona blu Un ausiliario in più</p> <p>■ Da oggi inizierà l'attività un nuovo ausiliario per il traffico e pertanto verranno intensificati i controlli nella zona blu di Casale. L'Amc ricorda inoltre che per parcheggiare negli spazi riservati alla sosta a pagamento, oltre ad utilizzare i voucher, da un paio di settimane si possono utilizzare i quattro nuovi parcometri (due in piazza Castello, uno in piazza Rattazzi e uno in via Palestro). [r. sa.]</p>	<p>E ALL'OSPEDALE DATI SULLE MALATTIE RENALI</p> <p>Valpreda al Tartara per il piano sanitario</p> <p>■ Questa sera alle 21 al salone Tartara l'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda interverrà, invitato da Rifondazione Comunista, per parlare del nuovo piano sanitario regionale. Sarà occasione per chiarire il futuro dell'Asl 21, che fonti non ufficiali davano già per accorpato all'Asl di Alessandria. Alle 14,30 invece all'ospedale presentazione dei dati sulle malattie renali e la loro prevenzione. [f. n.]</p>	<p>MOLTE DONNE E BAMBINI</p> <p>Più di 100 pazienti all'«obesity day»</p> <p>■ Più di cento persone, per lo più donne, ma anche bambini e adolescenti, si sono rivolte all'ospedale Santo Spirito alla dietologa Gabriella Caprino e alle dietiste Michela Pisano e Cosetta Mulas nell'obesity day. Diversi pazienti sono stati messi in lista per interventi appropriati o analisi per patologie correlate. Informazioni allo 0142. 434890 o allo 0142. 434111. [f. n.]</p>
--	--	--	--

LE NOVITA' DI TRENITALIA COMUNICATE DALL'ASSESSORE PROVINCIALE RICCARDO PRETE AI SINDACI

Treni soppressi sostituiti da bus

Sulla tratta di Ovada si elimina il 50 % delle corse

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Le corse Casale-Mortara-Asti, che Trenitalia aveva annunciato di sospendere, saranno per lo più sostituite da bus. Lo ha annunciato l'assessore provinciale ai Trasporti, Riccardo Prete, ieri mattina durante una riunione che vedeva convocati in Provincia sindaci o assessori delle città del territorio toccate dalle tratte locali. Più problematiche le questioni sulla Alessandria-Ovada, dove la logica sarà di sopprimere il 50% dei treni locali, ma di introdurre il servizio festivo con bus, finora non presente su questa tratta. I responsabili della zona presenti, a un primo assoluto rifiuto, hanno quindi comunicato una possibile accettazione della proposta alla luce dell'introduzione di questo servizio, che favorisce il movimento locale, ma si riservano di dare una risposta alla Provincia, per il tempo maggiore impiegato dal bus rispetto al treno (50 minuti contro 35).

I treni che verrebbero soppressi sulla Casale-Asti, ma sostituiti con bus, riguardano quelli in partenza da Asti alle 5,29; da Casale alle 9,17; da Asti alle 9,14; da Casale alle 14,07; da Asti alle 15,10; da Casale alle 20,07 e da Asti alle 20,10. Pare invece che nessuna sostituzione sarà possibile sulla linea Alessandria-Casale per i treni in partenza da Alessandria alle 5,43 e da Casale alle 21,41, perché Trenitalia ha calcolato che sono troppo poco frequentati.

Cadenzamento invece per la linea Torino-Genova, con treni sempre alle stesse ore e la presenza di due treni l'ora da Torino e di altri due l'ora da Genova, che comprendano Intercity e Interregionali con tariffe speciali per gli abbonati, che dovrebbero fornirsi di un abbonamento per treni normali e uno per i supplementi. Sulla tratta Al-To, per esempio, il costo sarebbe di 80 euro per i primi e solo 8 euro per i secondi.

Un'altra riunione sarà convocata prima della fine del mese.

Intanto è di nuovo attivo l'indirizzo di posta elettronica (trasporti@alexandria.it) a disposizione dei pendolari che vogliono partecipare alla Consulta a suo tempo creata dall'ex-assessore Daniele Borioli, che, ora in Regione, vorrebbe esportare l'esperienza in tutte le province.

APPROVATO IL SECONDO LOTTO DI LAVORI PER 520 MILA EURO

Via libera all'urbanizzazione dell'area artigianale

■ E' stato approvato dalla Giunta il secondo lotto di lavori di urbanizzazione del Pip 6, la zona nell'area industriale riservata ad insediamenti artigianali. Avrà un costo di circa 520 mila euro. L'area è posta a nord di strada Valenza, tra strada S. Giovannino e strada per Santa Maria del Tempio, accanto al centro polifunzionale. Si tratta di più di 35 mila metri quadri di terreno, che il Comune sta provvedendo ad espropriare, di cui 24 mila 500 circa saranno destinati a insediamenti produttivi. Il resto sarà invece occupato da servizi pubblici, aree verdi, parcheggi. Un finanziamento regionale per sostenere questi insediamenti coprirà buona parte delle spese, il resto sarà messo dal Comune (133 mila euro) e servirà in particolare a migliorare la strada S. Giovannino. I lavori dovrebbero iniziare a breve, dopo avere espletato la gara d'appalto e dovrebbero concludersi entro la fine del 2006. Un'iniziativa dunque volta al sostegno delle attività produttive, specie in questo

momento di crisi industriale, non solo a livello locale. «Proprio per questo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Ettore Coppo - cerchiamo di sostenere le piccole imprese, dando forza contemporaneamente all'area industriale, per irrobustire il sistema industriale locale e quindi conservare a Casale quel ruolo di attrattività per il territorio che la nostra città ha sempre avuto». Caratteristiche che l'area possiede, con la sua vicinanza al casello autostradale, i servizi che vi sorgeranno e la possibilità di aree verdi che facciano da «cuscinetto» tra la zona residenziale e quella produttiva. Le opere che il Comune realizzerà prevedono anche la rete per la raccolta delle acque, opere stradali, compresa una nuova rotonda tra strada S. Giovannino e la via d'accesso al centro polifunzionale. Poi s'interverrà su illuminazione pubblica, posa di rete a fibre ottiche e rete telefonica. Il terzo lotto si occuperà di pavimentazioni stradali e marciapiedi. [f. n.]

OPERAIO CASALESE ACCUSATO DI FALSO E TRUFFA ALL'INAIL A CAUSA DI UN PUGNO

«Non fu infortunio, ma lite»

Il difensore: l'accusa nasce da un equivoco

CASALE MONFERRATO

Al medico del Pronto Soccorso dell'ospedale S. Spirito che gli curò una mano, disse: «Stavo andando a lavorare a Piacenza e mi sono fatto male cadendo». Una spiegazione sintetica, annotata sul referto, il 22 aprile del 2002. A distanza di due anni, l'operaio casalese Marco Cricca, 41 anni, abitante in via Leoni, deve rispondere di falsità ideologica e di truffa all'Inail, perché avrebbe incassato un risarcimento di poco meno di 900 euro.

E dove stanno il falso e la truffa? «Non si fece affatto male nel cantiere di Piacenza dove la ditta Cabrino&Gusmano l'aveva mandato per un lavoro; si infortunò alla mano dando un pugno a un automobilista per un diverbio in autostrada» sostiene l'accusa. Da questa ricostruzione è partito il

processo contro l'operaio, difeso dall'avvocato Fabrizio Amatelli. Al processo, che si svolge davanti al giudice Giampiero Balestriero, il pm Maria Luisa Caprioglio ha interrogato alcuni dipendenti della Cabrino&Gusmano che, sul pulmino della ditta guidato da Cricca, si erano recati a Piacenza per svolgere dei lavori in un cantiere. Nel viaggio, «in autostrada ci fu un piccolo incidente, una collisione tra gli specchietti del nostro veicolo e di una Espace» hanno spiegato i testimoni. I conducenti si fermarono e quello dell'Espace si avvicinò a Cricca insultandolo pesantemente. Quale sia stato il tenore della provocazione non è emerso al processo; di fatto, Cricca reagì con un pugno che mandò al tappeto il conducente dell'Espace. E si fece pure male se, al ritorno in città, l'operaio casalese decise di andare al

Pronto Soccorso a farsi medicare. L'altro presentò denuncia alla polstrada di Cremona che, a sua volta, incaricò il commissariato di Casale di fare accertamenti per identificare l'autista del pulmino. Fu individuato Cricca. A questo punto, la storia del pugno si sovrappose al certificato medico del Pronto Soccorso e «ne nacque un equivoco da cui scaturisce il procedimento iniziato a Casale - spiega il difensore Amatelli - per il reato di lesioni, ci sarà un processo a Piacenza, ma le accuse di falso e truffa sono incomprensibili. Il mio cliente, al medico che doveva compilare il certificato, ha riferito semplicemente di essersi fatto male mentre andava a lavorare. Ed è quel che è avvenuto, mentre non si è mai sognato di dire che ciò era accaduto nel cantiere». [s. m.]



Molte corse soppressi saranno sostituite da bus, ma impiegano più tempo

NON ALLA CASA DI RIPOSO

L'hospice si farà al S. Spirito

CASALE MONFERRATO

L'hospice per malati terminali si farà all'ospedale invece che alla Casa di Riposo, dove il presidente Maurizio Scagliotti dice «che la decisione spettava all'Asl», che l'ha presa ieri mattina, pur alla luce della documentazione inviata dall'Ente di piazza Battisti. Si è esaminato un nuovo progetto dell'architetto Emanuele Becuti. Avrà un costo superiore di circa 400 mila euro, ma dato che alla casa di Riposo si sarebbe dovuta realizzare una rete per i gas medicinali, che comportava una spesa supplementare di 260 mila euro, la differenza tra la costruzione nuova e la ristrutturazione diventa minima.

«Il vantaggio si farà sentire - dice la direttrice generale dell'Asl 21, Carla Peona - a livello di risparmio di gestione, perché l'equipe medico-infermieristica che seguirà i malati terminali sarà già qui sul posto».

E non è spesa da poco «perché - aggiunge il direttore amministrativo, Antonio Manicone - si aggira sul miliardo l'anno». Senza contare i vantaggi, secondo la direttrice sanitaria Carla Sinaccio, di essere già all'interno di un ospedale, «se fosse necessario un intervento d'urgenza». I soldi in più necessari alla realizzazione saranno anche oggetto di sottoscrizioni che l'Associazione Vitas, dove è attiva l'oncologa ospedaliera Daniela Degiovanni, si farà carico di rivolgere a cittadini privati, ma anche a Fondazioni.

L'hospice sarà posizionato tra Malattie Infettive e Oncologia, avrà un piano interrato e uno fuori terra ognuno di circa 540 metri quadri. Al piano superiore le camere con 8 posti letto, lo studio per medico, psicologo, fisioterapista, cucina e altri servizi comuni, con grandi verande sullo spazio verde circostante. Costituirà il primo lotto di lavori con una spesa di circa 1 milione di euro.

In un secondo tempo si realizzerà il secondo lotto nel seminterrato con una grande sala riunioni, possibili sedi di associazioni di volontariato. Sarà collegato da un corridoio coperto con Oncologia. Anche i tempi stretti che prevedevano la fine di novembre per l'inizio dei lavori (per la perdita del finanziamento ministeriale di 800 mila euro) slittano fino alla fine dell'anno. [f. n.]

CIRCA MILLE PRIVATI CHIEDONO I CONTRIBUTI

Bonifiche di amianto domande entro oggi

CASALE MONFERRATO

Ultimo giorno oggi per la presentazione delle richieste per la bonifica nelle case dei privati, che si prevede raggiungano le 1000 richieste (ieri si era a 882) per poter accedere al finanziamento di 30 euro a metro quadro per smantellamento e trasporto in discarica. Un conto molto approssimativo dell'ufficio, che è stato appositamente istituito in Comune, prevede (ma i dati saranno più precisi oggi) che rappresentino circa 200 mila metri quadri di amianto, circa 1/5 di quelli presenti sul territorio.

Adesso il Comune esaminerà le richieste e deciderà in base alla pericolosità, alla vicinanza a strutture come scuole, ospedali, case di riposo, quali interventi dovranno essere inseriti immediatamente nel piano di

bonifica e quindi nel bando 2005 per l'accesso ai finanziamenti o chi invece sarà inserito in bandi successivi.

«Il Comune comunque - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - invierà una lettera a tutti. Dopodiché i cittadini avranno a disposizione, se inseriti già nel bando 2005, un anno e mezzo per effettuare i lavori, di cui dovranno presentare in Comune la fattura per avere il rimborso stabilito».

Rimane in sospeso, ma nei prossimi giorni si dovrebbe conoscere dall'assessorato all'Ambiente regionale la risposta definitiva, il trasporto gratuito in discarica anche nei paesi dell'ext-Ussl 76, (che invece già si attua a Casale), di quantitativi fino a 500 metri quadri di amianto, per chi non accede al finanziamento dei 30 euro a metro quadro. [f. n.]

Shock&Chic

Venerdì 14 Ottobre

special Guest Dj **Claudio Coccoluto**

Info Tavoli e Ristorante 0131298319 - 3484100592 Info Line 3479631203

Casa Rosa

RIDUZIONE UOMO - OMAGGIO DONNA
valido fino alle 01,30

s.s. 35 bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)

Cavanna
ACQUA TERME Via Cavour, 109 Tel. 0144 229871
CONCESSIONARIE
OVADA Via Roma, 18 Tel. 0142 832206
ALESSANDRIA Viale Mazzini, 20 Tel. 0131 229111

Andrea di Robilant

ROMA

Il governo ha posto la fiducia per il voto che si terrà oggi al Senato sul maxi-emendamento alla riforma dell'università. L'opposizione è insorta, gridando al «colpo di mano». E intanto docenti, ricercatori e studenti, reduci dal sit-in davanti a Palazzo Madama, hanno proposto il blocco di tutte le attività accademiche dal 10 al 15 ottobre per protestare contro la riforma Moratti.

Peggio di così non poteva finire. La travagliata riforma dell'università italiana, tassello fondamentale per il rilancio economico e sociale del Paese, sarà verosimilmente approvata in tutta fretta, con il minimo dei consensi in Parlamento, e contro il parere della stragrande maggioranza dei rettori e dei docenti.

«Quella della fiducia è stata una scelta tecnica e non politica», ha assicurato Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia. «Dovevamo approvare questa legge prima della sessione di bilancio e l'opposizione ha presentato ottocento emendamenti. Non potevamo fare altrimenti. Tutti parlano di riforme ma poi quando si tratta di farle, le cose sono più complicate».

Ma le giustificazioni di Schifani non hanno certo placato gli animi. Anzi, la Conferenza nazionale dei rettori ha denunciato l'iniziativa del governo come «una inaccettabile forzatura della prassi parlamentare», e ha ribadito che il testo non risponde affatto «alle esigenze di una riforma incisiva e organica, sostenuta da imprescindibili e adeguati finanziamenti».

Per i senatori dell'Unione la decisione di porre a sorpresa la fiducia costituisce «l'ennesimo insulto alla democrazia» e «una vergogna per il Paese». L'annuncio della fiducia ha anche creato momenti di tensione tra la folla di docenti e studenti che protestava davanti a palazzo Madama.

Al centro della disputa è il maxi-emendamento del governo sullo status giuridico dei

PROTESTE A ROMA DOCENTI, RICERCATORI E STUDENTI: DECISO IL BLOCCO DI TUTTE LE ATTIVITA' DAL 10 AL 15 OTTOBRE



Un momento della manifestazione di studenti e ricercatori davanti al Senato contro la riforma Moratti

I punti principali dell'emendamento

Quello presentato dal governo è un unico maxi emendamento che riassume tutti gli articoli della riforma universitaria. Questi punti salienti e che hanno scatenato le proteste. Per una prate dei ricercatori, 25 mila, di ruolo e vicino ai 50 anni, l'attesa della pensione perché poi quella figura scomparirà dagli atenei. Ai 50 mila precari ancora solo due contratti, da tre anni l'uno poi fine della carriera. Contratti a termine anche per i professori associati e stesso stipendio

per i docenti che scelgono l'impegno a tempo pieno e quelli che invece si dedicano anche per la libera professione. C'è però una nuova figura professionale: il professore a sovvenzione. Lo stipendio viene pagato da un'azienda ed è assunto a tempo determinato dall'ateneo. Ci sarà poi un concorso nazionale nazionale per l'assegnazione delle nuove cattedre. Rimane ancora da definire la figura del professore aggregato: nel testo arrivato dalla Camera, il titolo verrebbe concesso come sanatoria a ricercatori e personale tecnico, ma senza un inquadramento contrattuale e senza aumenti di stipendio.

Questa mattina il voto Schifani: scelta tecnica legge da approvare prima della sessione di bilancio

L'Unione: colpo di mano I ricercatori: la Moratti non fa che allungare il precariato

Università, scontri sulla riforma

Il governo ha posto la fiducia sul testo, tafferugli davanti al Senato

ricercatori e sul reclutamento dei professori universitari. Per Letizia Moratti, la sua approvazione rappresenta «un importantissimo passo avanti per la crescita della qualità del sistema-università fondata in primo luogo sulla meritocrazia», che dovrebbe permettere al lacero sistema universitario italiano di ricollegarsi con l'Europa.

Niente di tutto questo, replica allarmata la grande maggio-

ranza dei rettori e dei docenti. La riforma non risolve il problema del precariato, la vera piaga del sistema, e semmai promette di peggiorarlo, togliendo prospettive concrete a migliaia di giovani ricercatori che da tempo esercitano attività didattica senza qualifica e in cambio di stipendi talmente irrisori da essere meramente simbolici.

Per quanto concerne l'altro grosso nodo, quello del reclu-

tamento trasparente dei docenti in base al merito, i rettori sono favorevoli ad un ritorno ai concorsi nazionali, come propone il governo. Ma per evitare gli abusi e il malcostume di una volta, chiedevano l'istituzione di una

Agenzia di valutazione di prestigio e indipendente dal ministero. Ma i rettori hanno preso atto «con rammarico» che ogni riferimento all'Agenzia «è scomparso nel testo».

Un altro aspetto che preoccupa la conferenza nazionale

dei rettori è che la riforma viene varata praticamente a costo zero e non si capisce come possa essere attuata concretamente. «Una disegno di legge come questo lede la dignità dei docenti universitari», protesta Guido Fabiani, il retto-

re di Roma Tre. «Tutti si sentiranno offesi da norme così riduttive. Il provvedimento è stato messo a punto senza alcuna concertazione. E contrariamente a quanto afferma il ministro Moratti, non rappresenta affatto la posizione dei rettori. Non c'è il merito, non c'è la ricerca, non c'è l'accesso dei giovani e sul finanziamento c'è lo zero assoluto».

La riforma preoccupa più di tutti le migliaia di ricercatori precari che insegnano corsi universitari: prevede la messa in esaurimento della figura del ricercatore entro il 2013. «Di fatto la Moratti non fa che allungare il precariato senza riconoscere il ruolo docente alla nostra categoria», spiega Marco Merafina, portavoce della rete nazionale dei ricercatori. «E' una legge inutile e dannosa per il Paese».

TRA I BANCHI I DATI SI RIFERISCONO AL 2004



SCUOLA LA PROPOSTA HA GIÀ SCATENATO PROTESTE

La Lega: test d'ingresso e classi solo per immigrati

Gibelli: «Diranno che siamo razzisti ma pensiamo solo al bene degli studenti»

ROMA

L'ultima trovata della Lega in fatto di scuole e stranieri è un test di ingresso e classi separate per i boccianti alle prove. L'idea è diventata un progetto di legge di un unico articolo messo a punto dal presidente dei deputati del Carroccio Andrea Gibelli e rischia di riaprire le polemiche sulle scuole islamiche delle scorse settimane.

Il primo e unico articolo del provvedimento stabilisce che «l'ac-

cesso alla scuola italiana da parte di studenti stranieri sia subordinato al superamento di test e prove, disciplinate dalle Regioni, che valutino la conoscenza della lingua italiana e dei principali fondamenti delle discipline proposte». Gli studenti che non superano il test dovranno frequentare dei corsi «speciali» della durata di due anni per «imparare la lingua italiana» ma anche «gli insegnamenti che fanno parte dei programmi ministeriali». La proposta è stata presentata ieri e potrebbe essere «portata direttamente in Commissione se motivi d'urgenza lo richiederanno», ha detto Gibelli il quale ha aggiunto «che è stata prevista anche la copertura per il fabbisogno ulteriore di assunzioni».

«Renderemo più facile il percorso educativo dei bimbi stranieri e in primo luogo extracomunitari -

ha spiegato Gibelli - i quali oggi vengono sbattuti nelle classi italiane senza avere la minima cognizione della lingua e della cultura. Così invece potranno apprendere senza perdere il passo con i programmi ministeriali, che verranno loro impartiti in maniera mirata e dedicata». Le classi d'inserimento non sospendono infatti il percorso curricolare, ma sono parallele alla scuola normale.

Secondo Gibelli la proposta risponde «soprattutto alla domanda di vera formazione che viene dagli alunni italiani che frequentano scuole in cui ci sono anche studenti stranieri». «In queste classi - ha aggiunto - si registra un forte ritardo nell'apprendimento anche per gli italiani, perché le maestre devono attendersi con gli stranieri e i programmi ministeriali sono ormai una chimera».



Infine, ha spiegato il Capogruppo alla Camera della Lega, «in questo modo si evita che gli extracomunitari possano addurre come scusa la difficoltà d'inserimento nella scuola italiana per creare scuole ad hoc, magari di lingua araba, come quella di via Quaranata. Esiste invece un dovere degli stranieri ad apprendere non solo la

lingua ma anche cultura e valori del paese che li accoglie. Non possono avere con l'Italia un rapporto solo di tipo economico».

«Sappiamo che ci taceranno di essere razzisti - ha concluso Gibelli - ma sappiamo altrettanto bene che esiste un problema oggettivo, al quale non si pone rimedio con le classi multietniche, un modello già

fallito. Le classi separate non sono ghetti, ma situazioni di apprendimento temporanee per far superare la difficoltà a chi vive il primo contatto con il nostro paese. Del resto il modello a cui abbiamo fatto riferimento è quello delle Vorklasse (classi preparatorie) tedesche, e la Germania non è certo un paese razzista».

In effetti da parte dell'opposizione non sono mancate le critiche. «Quanti parlamentari supererebbero il test? La proposta della Lega è esattamente il contrario di quello che serve al Paese», ha commentato il deputato della Margherita Ermete Realacci. «Abbiamo bisogno di integrazione, non di creare nuovi ghetti. Non si può essere contro le scuole confessionali e separate a Milano e poi non lavorare per l'integrazione e l'inclusione». «Sarebbe poi interessante - conclude Realacci con una battuta sapere quanti parlamentari italiani supererebbero quei test?».

Per Mauro Bulgarelli, deputato Verde della commissione Cultura, «la Lega ha sempre mostrato straordinaria coerenza nell'indicare modelli culturali di separazione, chiusura se non scontro aperto, arretratezza». «C'è solo da sperare - dice Bulgarelli - che sia la stessa Lega, insieme a i suoi odiosi esempi di società separata, a finire isolata da questi muri perché nel futuro c'è solo una società aperta, multietnica». Vittorio Cogliati Dezza, responsabile scuola di Legambiente la considera «una proposta demagogica che offende la professionalità degli insegnanti e perdipiù «inutile con una finanziaria che taglia le risorse degli Enti locali». [f.ama.]

MALASANITA' SI SUSSEGUONO LE TRAGEDIE NELLE STRUTTURE SICILIANE, ARRIVANO GLI ISPETTORI DI ROMA

Muore di parto all'ospedale di Trapani

Primi provvedimenti dalla Regione: sospesi due medici nel Messinese

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

Altri due casi di morti sospette in ospedali della Sicilia, dove da settimane si susseguono i decessi in strutture sanitarie: sono già sette gli episodi sui quali sono state aperte inchieste in questo «settembre nero» della malasanita. Ora scendono in campo il ministero, che invia ispettori in Regione, e l'assessore siciliano alla Sanità Pistorio, che ieri sera ha comunicato alcuni provvedimenti a carico di medici inquisiti. Per il caso di Miriam Bucolo, la dodicenne morta a Barcellona Pozzo di Gotto, un medico è sospeso e

per un altro è avviata la procedura di licenziamento. Per quello di Davide Campo, l'altro dodicenne morto a Messina, un medico è sospeso.

Gli ultimi due episodi riguardano donne. Una casalinga è deceduta all'ospedale «Vittorio Emanuele» di Gela (Caltanissetta) martedì pomeriggio. Maria Grazia Ingeneroso, 48 anni sposata e madre di due figli, era stata ricoverata domenica per un intervento chirurgico all'addome. Durante la preanestesia la donna ha accusato disturbi respiratori e gli anestesisti hanno deciso di procedere alla rianimazione per riportarla in reparto.

Pochi minuti dopo il risveglio, però, la donna ha avuto un collasso cardiocircolatorio. Ancora un disperato tentativo di rianimarla, questa volta senza risultato. Sono stati direttamente i medici dell'ospedale a decidere l'autopsia. Servirà naturalmente alla Procura, ma anche all'inchiesta interna per accertare

le cause del decesso, subito richiesta dal direttore sanitario dell'ospedale, Giovanni Scaglione.

Maria Grazia Ingeneroso era sposata e madre di due ragazzi di 21 e 18 anni. Nessuno dei familiari ha chiesto fino ad ora l'apertura di un'inchiesta giudiziaria, forse in attesa dell'esito degli accertamenti disposti dall'ospedale.

L'altra vicenda è accaduta a Trapani, e qui la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per far luce sulla morte di una casalinga deceduta subito dopo aver dato alla luce una bambina nell'ospedale provinciale «Sant'Antonio Abate». La vittima si chiamava Rosa Spezia, aveva 30 anni ed era madre di un altro bimbo di tre anni. E' deceduta durante l'intervento di parto cesareo. I familiari hanno presentato una denuncia e l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia. Secondo i familiari della vittima, i medici dell'équipe

chirurgica (che stava procedendo al cesareo) sarebbero colpevoli di negligenza.

Il ministero della Salute, dopo il richiamo fatto nei giorni scorsi da Francesco Storace all'assessore regionale alla Sanità, interviene ancora una volta su questi casi che riguardano alcuni ospedali della Sicilia, inviando tre propri rappresentanti medici nella regione. Ad annunciato è stato il sottosegretario alla Salute Domenico Di Virgilio. «Domani, su iniziativa del ministro della Salute Francesco Storace - afferma Di Virgilio - tre dirigenti medici del ministero della Salute saranno presenti in Sicilia per collaborare attivamente con le autorità sanitarie locali ed avere celermente informazioni precise e circostanziate su quanto accaduto». Questi dirigenti medici, ha sottolineato Di Virgilio, «dovranno riferire con grande sollecitudine al ministro per gli opportuni provvedimenti».



I casi sotto osservazione sono sette: le autopsie daranno i primi responsi

OGGI L'OBESITY DAY

I proverbi che servono a dimagrire

MILANO

Se in Europa negli ultimi 10 anni l'incidenza di sovrappeso e obesità ha subito un aumento tra il 10 e il 40%, in Italia l'aumento è stato del 25% solo negli ultimi cinque anni, con costi diretti pari a 22,8 miliardi di euro ogni anno (il 64% dovuto a ospedalizzazioni). Sono i dati forniti alla vigilia dell'obesity day di Milano. Tema portante di questa edizione è «Riscopri la tradizione e vivi meglio», che intende valorizzare l'alimentazione tradizionale delle regioni italiane, che entra a buon diritto nella cosiddetta «dieta mediterranea». Per riscoprirlo si è pensato di far riferimento ai proverbi regionali, antiche perle di saggezza, tanto che gli organizzatori hanno deciso di raccogliere i proverbi che verranno segnalati da tutte le regioni italiane per farne una pubblicazione.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

CEA s.r.l.
RICAMBI CARROZZERIA
Tel. 0131.288325
CEA s.r.l. - via Vinzaglio, 52 Fax 0131.226535
15100 ALESSANDRIA E-mail: info.cea@tin.it

CEA s.r.l.
RICAMBI AUTOVEICOLI
Tel. 0131.222048
CEA s.r.l. - via Cilea, 1 angolo via Bellini Fax 0131.223546
15100 ALESSANDRIA E-mail: info.cea@tin.it



L'«Obesity day» e le tentazioni del cibo

■ All'Obesity day di ieri, il maggior indiziato è stata la «cucina astigiana» utilizzata come alibi da chi si è presentato nell'atrio del nuovo ospedale per la misurazione gratuita di peso, indice di massa corporea e circonferenza vita. Ma la dottoressa Maria Luisa Amerio non concorda: «La colpa è della pigrizia».

Servizio A PAGINA 37



Arresti Cgil, i vertici Fiom chiedono trasparenza

■ La Fiom interviene sugli arresti degli ex segretari Cgil Antonio Serritella (foto) e Fausto Cavallo. Nel ribadire piena fiducia alla magistratura in si chiedono tempi rapidi. Il direttivo dei metalmeccanici Cgil hanno deciso di «avviare un approfondimento politico sull'attività della categoria». Ieri intanto udienza al tribunale della libertà per i due arrestati: i giudici si sono riservati di decidere entro 5 giorni.



Cambio in panchina a San Damiano

■ Da ieri Mario Benzi non è più l'allenatore della Colligiana (calcio Eccellenza). I rossoblu, sconfitti domenica a S. Damiano (0-2 con la capolista Rivarolese) saranno ora guidati da Nicola Petrucci (foto) ex tecnico dell'Asti. Nella domenica nera dello sport hanno perso anche Asti (calcio), Tubosider (basket) e i galletti del rugby

Armando e Forno ALLE PAGINE 45-46-47

PIOGGIA E TEMPERATURE PIU' BASSE HANNO INDOTTO MOLTI ASTIGIANI AD AVVIARE I TERMOSIFONI

Riscaldamento, rebus delle date

Controlli sugli impianti e energie alternative

ASTI

E' accaduto anche quest'anno: il freddo è giunto in anticipo rispetto alla data prevista per l'avvio del riscaldamento. Per la fascia climatica «E» in cui ricade Asti, la normativa prevede un periodo di accensione che va dal 15 ottobre al 14 aprile per 14 ore al giorno. Ma in caso di avverse condizioni atmosferiche la norma consente l'apertura del riscaldamento dal 16 aprile al 14 ottobre per 7 ore giornaliere e una temperatura massima di 20 gradi. Nei giorni scorsi Torino, per esempio, ha immediatamente sfruttato questa possibilità, dandone comunicazione alla cittadinanza. Nell'incertezza, spesso causata da scarsa informazione, i cittadini si arrangiano: stufette elettriche e accensione dei caloriferi prima del fatidico 15 ottobre.

Il riscaldamento può incidere sino al 30 per cento sul bilancio familiare: si va da un minimo di 1000-1200 euro all'anno ai 4 mila necessari per riscaldare grandi case, per esempio in campagna. Può essere d'aiuto un uso corretto del calore: per ogni grado in meno si risparmia mediamente il 7% sulle spese. Costi e inquinamento atmosferico hanno indotto enti e pubbliche amministrazioni a stimolare l'uso di forme alternative di riscaldamento. Ed anche le proposte che vengono dal mercato specializzato sono oggi infinite. La Provincia ha sostenuto l'installazione di 300 impianti ad altro rendimento e a basse emissioni. Dal 1997 l'ente di piazza Alfieri ha condotto tre campagne di autocertificazione per il controllo degli impianti, censendo oltre 55 mila impianti e controllando 9.500 caldaie. Oggi grazie al protocollo d'intesa tra Provincia Adiconsum, Cna, Confartigianato e Unione industriale, i cittadini possono sottoporre a manutenzione periodica la caldaia (obbligatoria per legge) affidandosi a tecnici specializzati per il rilascio del «bollino verde»; oppure possono provvedervi direttamente tramite appunto autocertificazione, evitando code e perdite di tempo. Il costo del «bollino verde» va da 7 euro per gli impianti sotto i 35 Kw e fra i 35 e i 60, ad un massimo di

CORSO DANTE

Il condominio resta al freddo

■ Anche ieri il condominio «Raffaella» di corso Dante 168, angolo via Arduino, è rimasto al freddo. Con una lettera a «La Stampa» un'inquilina aveva segnalato che dopo i lavori di conversione dell'impianto da gasolio a gas, a tutt'oggi non è ancora stato installato il contatore. Impossibile quindi attivare i termosifoni. Un disagio accresciuto dalle piogge degli scorsi giorni e dall'abbassamento delle temperature. La conversione dell'impianto è stata eseguita da una ditta esterna alla «Gas & Power» (ex Italgas), ma è quest'ultima a dover procedere all'installazione del contatore, dietro richiesta, però, del condominio interessato.

50 euro per gli impianti superiori a 350 kw.

L'amministrazione comunale ha approvato a suo tempo «Il piano energetico comunale» redatto dall'Istituto di ricerche «Ambiente Italia». «Nella gara per individuare il gestore del calore

in Comune - spiega l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - diamo risalto, nei punteggi, ai sistemi ecocompatibili. Non solo quindi la conversione degli impianti da gasolio a gas, ma anche l'introduzione di fonti rinnovabili». E' confermato il contri-

buto di 980 euro per il solare termico. Nel 2004 il Comune ha installato sui tetti delle scuole «Parini» e «Ferraris» impianti fotovoltaici che forniscono tra il 20 e il 25 per cento di energia elettrica necessaria ai due edifici: in un anno i due impianti riducono di 1.237 chilogrammi le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. In futuro come anticipa Pensabene anche Villa Paolina, a Valmanera, che già dispone di lampioni fotovoltaici, sarà autosufficiente sotto il profilo energetico.

Le nuove abitazioni che verranno realizzate in piazza d'Armi nell'ambito dei «Contratti di quartiere», prevedono sistemi di riscaldamento per il contenimento dei costi: verande-serre addossate alle zone giorno, sistemi di riscaldamento a bassa temperatura, pannelli radianti a pavimento, produzione di calore con caldaia a condensazione. [f. c.]



Il condominio di corso Dante 168 al freddo perchè manca il contatore

INQUILINO CONDANNATO

Cassetta audio con falsi rumori contro il vicino

ASTI

Era stato denunciato da alcuni vicini di casa che in un esposto lo accusavano di fare baccano. Lui, Luciano Elia, pensionato di 58 anni, si era difeso consegnando una audiocassetta con la registrazione di rumori, a suo dire, provenienti dall'alloggio sottostante. Ma il perito incaricato di accertare la tipologia dei suoni ha sostenuto che il frastuono proveniva proprio dalla abitazione di Elia e non da quella del vicino. Il processo si è così concluso con la condanna di Elia a 40 giorni di reclusione. A fare da scenario alla vicenda che si è trascinata per un paio d'anni nelle aule di palazzo di giustizia ed ha richiesto sette udienze, il condominio «Excelsior» di via Micca 14, nella zona dell'ex Belvedere. Alcuni abitanti dello stabile in una segnalazione alla questura avevano imputato ad Elia di disturbare la loro tranquillità «battendo sul pavimento con pesi metallici e facendo rotolare rotolare oggetti», come si afferma nel capo di imputazione. Il pensionato era però passato al contrattacco querelando a sua volta uno dei firmatari dell'esposto, Walter Stradella, 56 anni, il vicino del piano di sotto (sarà processato a gennaio). Durante il dibattimento a suo carico Elia ha consegnato al giudice Lippi le annotazioni con gli orari in cui, a suo dire, il vicino faceva rumore. Inoltre agli atti era stata acquisita una audiocassetta dove Elia sosteneva di aver inciso i rumori provenienti dall'alloggio del vicino. Ma in aula l'esperto incaricato di chiarire la tipologia dei rumori ha sostenuto che i rumori provenivano dalla stessa stanza in cui era posizionato il registratore escludendo che provenissero dal piano inferiore. Il giudice Lippi ha così condannato Elia a 40 giorni di arresto: la condizionale è stata subordinata al pagamento delle spese legali e del risarcimento danni (600 euro) nei confronti di Stradella, parte civile tramite l'avvocato Alberto Avidano.

«Aspettiamo la motivazione della sentenza, ma ricorremo sicuramente in appello - ha sostenuto il legale di Elia, Serse Zunino - le dichiarazioni dell'esperto non rientrano tra i quesiti della perizia fonica». [r. gon.]

CACCIA ALLA BANDA CHE CLONA LE TESSERE. INDAGINI TRA ASTIGIANO E ALESSANDRINO

Trovati i Bancomat taroccati

Coperture assicurative garantiscono i risarcimenti

I controlli sono stati estesi a tutti i Bancomat, ma si sta cercando di risalire anche ai contatti internazionali della banda



ASTI

L'inchiesta sulla banda che clona le tessere Bancomat si allarga anche all'Alessandrino. Dopo le denunce presentate nei giorni scorsi alla questura astigiana, ci sarebbero ora altre segnalazioni: in particolare l'attenzione degli investigatori si starebbe concentrando su una stazione di servizio e un centro commerciale, dove avrebbero fatto acquisti numerose vittime dei «pirati» che prelevano soldi, spesso dall'estero, mostrando di conoscere alla perfezione anche i numeri «segreti». Le apparecchiature per la clonazione sarebbero state installate a insaputa dei titolari delle attività

commerciali. Una trentina le denunce già presentate nell'Astigiano. I «prelievi» indesiderati dai conti correnti ammonterebbero mediamente a cifre oscillanti tra i 750 e i 1500 euro.

Ma chi ha subito questi furti ha diritto ad una qualche forma di risarcimento? Pier

Franco Marrandino, dirigente del servizio legale di Banca Cr Asti, spiega: «Non esiste, per le clonazioni del Bancomat, una forma di assicurazione diretta, perchè si era pensato che non fosse possibile copiare il codice segreto, se non per colpa di chi utilizza la tessera. La nostra banca aderisce comunque come tante altre ad un accordo a livello di associazione bancaria che prevede una copertura per casi come questo, in cui sia comunque sempre dimostrata l'assoluta buona fede del cliente».

Ma la banca astigiana è già oltre sia in fatto di sicurezza che di copertura assicurativa. «E' allo studio - rivela Marrandino una carta Bancomat che

con un piccolissimo impegno assicurativo da parte del cliente, copre qualsiasi rischio, con risarcimento entro le 24 ore dal danno accertato». E' già attiva inoltre una carta preparata, con possibilità di ricarica, che consente di ridurre al minimo il rischio di prelievi indesiderati.

Ed Enzo Gai, responsabile sicurezza dell'istituto, annota: «Abbiamo installato ultimamente nei nostri punti Bancomat un dispositivo che non consente la lettura lineare della carta, una volta introdotta nella macchina per il prelievo, vanificando così l'utilizzo di eventuali telecamere nascoste per copiare il numero segreto».

Resta la rabbia di chi ha scoperto, solo a cose fatte, di aver avuto un'intrusione nei propri conti, con un «prosciugamento» che spesso avviene dall'estero, rendendo così ancora più problematico risalire agli eventuali responsabili.

Gli uomini della Mobile e della Polizia postale sono comunque mobilitati per identificare gli autori dei colpi.

Analoghi ammanchi sono stati segnalati nei giorni scorsi anche in Liguria, nella zona di Imperia. Questo fa supporre l'esistenza di una banda specializzata, forse internazionale, che sistematicamente riesce a «clonare» le tessere utilizzando apparecchiature sofisticate e invisibili. [f. b.]

prenditela comoda

Se acquisti 4 pneumatici Michelin inizi a pagare dopo 60 giorni con 10 rate mensili senza interessi (Tan 0% Taeg 0%)

Astigiana Gomme
ASTI - Via Marco Polo, 23/25
Tel. 0141 476586
info@astigianagomme.it

COMPASS
GRUPPO BANCARIO MEDIABANCA

MICHELIN

MASTRO
SPECIALISTI IN QUALITÀ

Offerta valida dal 01/10/05 al 29/12/05 sui pneumatici vettura, 4x4 e camping cars. Importo minimo finanziabile 200,00 Euro.

Messaggio pubblicitario promozionale. Per le condizioni contrattuali e gli indirizzi degli indirizzi presso le Sale e le Filiali della Compass S.p.A., nonché presso i Punti di Vendita e Assistenza Pneumatici Mastro convenzionati con Compass S.p.A. e aderenti all'iniziativa, visitate il sito www.compassonline.it

FRATELLI FIORA
Corso Savona, 164 - 14100 ASTI - Tel e Fax 0141.592194
E-mail: lcfllifiora@inwind.it - www.paginegialle.it/fratellifiora

Chiusure di sicurezza: porte - persiane - grate
Chiusure scorrevoli a scomparsa
Chiusura tagliafuoco: in acciaio, vetro e legno
Serrature, cassaforti e armadi di Sicurezza
Porte per interni: in legno massiccio e laccate

TAPPARELLA SICURA

La Maggior parte dei furti avviene attraverso le finestre e, nella maggior parte dei casi, vengono compiuti da ladri occasionali, poco preparati ad affrontare ostacoli. **Tap Security** offre sicurezza in casa e in ogni locale, rispetto alle comuni tapparelle è molto più resistente nella versione con schiuma di poliuretano ad alta densità.

L'ESCLUSIVA GARANZIA E LE ASSICURAZIONI CROCI
Tap Security è garantita da CROCI ai propri clienti, cinque anni dal momento dell'acquisto, solo se corredata da accessori originali CROCI (ad esclusione dei profili in acciaio e degli accessori complementari che hanno entrambi una garanzia di due anni).
Tap Security è coperta da 2 assicurazioni della durata di 1 anno per danni causati da intemperie, atti vandalici e responsabilità civile e di un'assicurazione della durata di 2 anni per furto. **Un consiglio: rivolgeti ad un installatore professionista. E ricorda di chiedere il certificato assicurativo.**

Asti
E PROVINCIA

AL TEATRO ALFIERI	LUNEDI' IN OSPEDALE	DOMANI A MOMBARONE	LUNEDI' I FUNERALI
<p>La mostra di funghi di un'annata speciale</p> <p>■ Sarà aperta domani alle 10 dal presidente della Provincia Roberto Marmo la 26ª mostra micologica organizzata dal «Gruppo «G. Camisola» di Asti. Nel foyer del Teatro Alfieri saranno allestiti tavoli didattici, con microscopi, computer e telecamera, per osservare da vicino oltre un centinaio di specie fungine diverse, commestibili e velenose. Ingresso libero. [c. ca.]</p>	<p>Anche chef astigiani all'«Obesity day»</p> <p>■ Gli chef astigiani si faranno misurare peso corporeo e giro vita all'«Obesity day» di lunedì, organizzato dalla divisione di Dietetica guidata da Luisa Amerio. L'iniziativa è rivolta a tutti gli astigiani, che potranno ricevere suggerimenti sui problemi di sovrappeso, dalle 9 alle 16 all'Ambulatorio di dietetica. «Aver cura del nostro corpo - suggerisce Beppe Sassone di «Barolo & co» - significa aver cura dei clienti». [c. ca.]</p>	<p>La Banda «Cotti» per i caduti d'Africa</p> <p>■ La banda «Giuseppe Cotti» di Asti aprirà domani il corteo per la «Giornata della memoria», dedicata ai caduti di ogni guerra. La manifestazione è organizzata a Mombarone dall'Anra astigiana (associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa). Ritrovo alle 9,30 alla Società agricola operaia. Seguirà messa al Parco della Rimembranza e pranzo sociale (a 24 euro, prenotazioni 0141-437445). [c. ca.]</p>	<p>Morta a 88 anni l'ostetrica di Quarto</p> <p>■ Lutto a Quarto Inferiore per la scomparsa di Ida Villata, 88 anni, madre di Alessandro Campini, ex presidente della circoscrizione eletto nelle file di Forza Italia. Molto conosciuta nell'Astigiano per la sua attività di ostetrica, fu insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica. Il rosario domani alle 20,30 nella chiesa di San Zenone; i funerali lunedì alle 15,15. [fi. m.]</p>

TRA GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END SPICCA ANCHE LA GIORNATA NAZIONALE DI «GO WINE»

Domani c'è la fiera d'autunno

Asti: centro chiuso alle auto e 400 bancarelle

Fiera d'autunno senz'auto ad Asti. Si ripete il connubio tra «Domeniche a piedi» e manifestazioni cittadine: domani la giornata ecologica si svolgerà in contemporanea con il grande centro commerciale all'aperto organizzato dal Consorzio mercati astigiani. Anche se in versione ridotta rispetto alla «Carolingia» di maggio, la fiera proporrà svariati prodotti, dalle borse all'abbigliamento, dalle pentole all'arredamento, con gli immancabili «dimostratori» e le offerte «compri tre paghi due». Attesi oltre 400 ambulanti: le bancarelle troveranno posto in piazza Alfieri, viale della Vittoria, corso Einaudi e nel viale alberato di piazza del Palio. Sotto i portici Anfossi ci saranno una cinquantina di produttori con l'eccellenza agroalimentare astigiana e italiana, e alcuni rioni con i piatti tipici del territorio. Novità di quest'anno i giochi medievali e i duelli proposti dai rioni Don Bosco e San Silvestro. I combattimenti con le spade si terranno a San Silvestro con quattro gare: alle 11,30, 12,30, 15,30, 16,30. Numerosi gli appuntamenti anche in provincia. Domani è la giornata nazionale «Go wine», con oltre 50 eventi in Italia e 3 nell'Astigiano. Ad Asti tappa al ristorante «Francesco» con aperitivo-degustazione di Grignolino, Barbera, Ruchè. Si potrà visitare la cantina del locale. Costo di partecipazione 6 euro (5 per i soci). A Coconato il «Caffè Roma» propone una degustazione di Barbera d'Asti e del Monferrato (dalle 16,30 alle 21, info. 0141-907028). Alle 18 la «Signora

in rosso», nelle cantine settecentesche di Palazzo Crova a Nizza, degustazione di Barbera d'Asti superiore Nizza abbinata a piatti tipici della cucina tipica piemontese (info: 0141-793350). Sempre a Nizza, domani, la «Sug@R(T) house» ospita la mostra delle nuove bustine di zucchero con le illustrazioni di Gianni Buoso. Inaugurazione alle 16,30. A Montafia prosegue la festa di San Dionigi. Stasera alle 22, stage di danze caraibiche con Lucia Gnaldi e Giancarlo Barbieri della scuola «A time for dancing». Dalle 23, serata giovane con «Magic crazy sound» e pizza (ingresso libero). Domani s'inizia alle 17 con «La via lattea», spettacolo del gruppo diocesano con «Vedogiovan» e «Casa degli Alfieri». Dalle 21, musica con Bruno Mauro e la band. La pro loco di Camerano Casasco organizza la «Festa dell'uva e della soma d'aj». A Villa San Secondo prosegue la «Sagra del Friccio». Dalle 19, distribuzione di frittelle di mele e musica. Domani mercatino, frittelle e pranzo alla Pro loco (prezzo 18 euro; info: 0141-905024; 349-1770233). A Castellero nell'ambito della Sagra della Nocciola alle 21 si terrà il concerto del gruppo comico-musicale «Trellilu». [v. fa.]

DOMANI MERCATINO

Antiquariato ad Agliano

■ Prima edizione del mercatino dell'antiquariato, domani, organizzato da Comune e Pro loco, in collaborazione con il Napoli Club Asti. Per tutto il giorno le bancarelle di oggetti d'epoca ed hobbistica invaderanno il centro storico del paese. Spiega il sindaco Franco Serra: «Visto il successo dell'esperienza durante i festeggiamenti estivi in onore di San Giacomo Maggiore, con una trentina di bancarelle, abbiamo deciso di trasformare il mercatino un appuntamento fisso ogni seconda domenica del mese».



Un'immagine della passata edizione della «Fiera d'autunno»

in breve

- **PORTACOMARO**
Domani dalle 17, in piazza Marconi, festa dei corsi di musica dell'associazione «Insieme Si Fa Musica». Partecipano la banda diretta da Marco Scassa, e l'attore Antonio Catalano. L'attività dell'associazione proseguirà con i corsi di flauto (ins. Paola Bortoluzzi), clarinetto e sax (Antonio Santinelli), ottoni (Enrico Negro e Marco Carretto), batteria (Sara Malandrone) e teoria. Info: 0141-202286, 3483540955
- **«MILONGA» AD AGLIANO**
Oggi (dalle 17 alle 21) inaugurazione dell'Osteria «La Milonga» in via Cristoforo Colombo 10. Il locale è del sommelier Mauro Garberoglio.
- **ALLATTAMENTO MATERNO**
Oggi dalle 15 nel salone della Provincia si terrà il convegno «Sosteniamo l'allattamento materno» organizzato dalla Leche League. Sarà presentato il progetto «Baby pit stop».



Tartufo: un piacere a prezzi ancora alti

TRA GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI ANCHE LA FIERA DI CASTAGNOLE M.TO

Tartufi: seconda tappa a Montiglio

Mercatino e premiazioni. Preoccupazione per le piogge

MONTIGLIO MONFERRATO

Tartufi protagonisti domani, di un doppio appuntamento a Montiglio e Castagnole Monferrato, dove prosegue il calendario delle fiere che tra ottobre e novembre, toccherà una ventina di «piazze» dell'Astigiano. Preoccupati i cercatori (e i consumatori) per le frequenti piogge dei giorni scorsi che non permettono di far completare il ciclo di maturazione del «tuber magnatum pico» e compromettono una stagione già scarsa. Un fattore che

incide anche sui prezzi: le quotazioni nell'ultima settimana, sono infatti salite a 170-220 euro all'etto (120-150 all'ingrosso) come segnalato dal borsino dell'Ati (www.atasti.it). Diffuso anche il timore per l'arrivo di tartufi da «fuori», soprattutto dall'Italia centrale e dall'Est, per soddisfare la crescente domanda. Rimane quindi valido l'invito a consumare prodotto nostrano, come sollecitato da più parti. Le due fiere si apriranno alle 9,30 con mercatino, esposizioni di «trifole» e premiazioni degli

esemplari più grandi e delle migliori composizioni. A Montiglio, alle 11, parte un tour collinare di auto d'epoca organizzato dal Cars di Asti. Pranzo con piatti al tartufo preparati dalla Pro loco (25 euro) o nei ristoranti locali. Info: 0141-994008, 329-6636326, 0141-994006. Castagnole Monferrato abbina alla giornata del tartufo, la storica «Vendemmia del nonno»: dalle 15, sfilata, torchiatura dell'uva e «menda sinoira» con polenta e vino. Informazioni: 0141-292123, 338-4863880. [fi. m.]

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Ida Villata ved. Campini** Cav. della Repubblica Ostetrica di anni 88. Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro, i nipoti Letizia e Giovanni, il fratello Mario, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì c.m. alle ore 15,15 nella chiesa di San Zenone in Quarto Inferiore. Il Santo Rosario verrà recitato domenica alle ore 20,30 nella chiesa di San Zenone in Quarto Inferiore. Non fiori ma offerte Croce Rossa sezione di Asti. —Asti, 7 ottobre 2005.

NUOVA APERTURA

OGGI

ASTI - C. Savona, 132

ASTI - C.so Volta, 64 - Tel. 0141.355377
Parcheggio interno

CANELLI - Viale Risorgimento, 183
Tel. 0141.823469

NIZZA - P.zza Garibaldi, 49
Tel. 0141.702253

S. DAMIANO - C.so Roma, 38
Tel. 0141.982771

www.eurotessil.it

MAGAZZINI **EUROTESSIL**
RISERVATO AGLI INTIMI

hooky
LA MODA È UN GIOCO

Altre sedi:
ALESSANDRIA - ACQUI TERME
ALBA - VALENZA - MONDOVI
MORTARA - CUNEO - CENTALLO
VENARIA - BORGO SAN DALMAZZO

SANREMO

IMPERIA E PROVINCIA

SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT.
PUBBLICITÀ PUBBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA SANREMO CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 542780. IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900. FAX 0183 272962.



Grave dopo caduta: interviene l'elicottero

■ Una brutta caduta gli ha procurato una lesione all'aorta. Un sanremese è stato così trasportato d'urgenza, con l'elicottero dei Vigili del fuoco (foto) all'ospedale S. Martino di Genova. È un pensionato di 83 anni caduto accidentalmente nella sua abitazione, sbattendo con violenza il capo. Tutto sembrava dovesse risolversi con un forte trauma facciale e nulla più. Ma in ospedale i medici hanno rilevato l'anomalia all'aorta. Che rappresentava un serio pericolo per l'anziano, al quale doveva essere evitati anche minimi scossoni. È stato così deciso il trasferimento nell'ospedale del capoluogo ligure, per un'operazione chirurgica a questo punto inderogabile. È intervenuto l'elicottero dei pompieri, che ha trasportato l'uomo al più attrezzato monoblocco genovese. [m. c.]



La dieta mediterranea per l'Obesity Day

■ Conciliare una buona linea con i piaceri della tavola: un problema che ha assillato, in ogni tempo, molte generazioni. Ma, pare, è possibile mantenere una buona forma fisica senza rinunciare troppo ai piaceri della tavola. Grazie alla dieta mediterranea. È il tema dell'edizione del 2005 dell'Obesity Day intitolato «Riscopri la tradizione e vivi meglio». Un'iniziativa dell'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. Lunedì, nella giornata nazionale dedicata all'obesità, sarà possibile rivolgersi al Servizio di dietologia dell'Ospedale di Sanremo (nella foto) dalle 9 alle 16 per ottenere una serie di informazioni relative a una dieta ottimale in base a età, condizioni di salute e attività svolte (rivolgersi al Padiglione Giannoni). [m. c.]

DATI IN CRESCITA ANCHE NEL POLO SANITARIO IMPERIESE: ALL'OSPEDALE DI SANREMO 1611 ACCESSI NEL 2004. INAUGURATA DAI CONGRESSISTI LA SALA POLIVALENTE DELLA CASA DA GIOCO

Promossa la chirurgia «veloce»

Al casinò convegno nazionale sulla Day surgery

sanità
Bruno Monticone

SANREMO

Il punto di partenza era molto pragmatico: «Day surgery. Qualità o risparmio?». Su questo tema, ieri mattina, al teatro dell'opera del casinò, si sono riuniti medici e operatori sanitari, in arrivo da tutt'Italia, impegnati nella «day surgery», la cosiddetta «chirurgia di giorno» che permette, per alcuni tipi di patologie non gravi, di effettuare interventi chirurgici o procedure diagnostiche e terapeutiche in un regime di ricovero limitato all'arco delle 24 ore. Ma il tema base - legato ad irrinunciabili valutazioni di bilancio per una sanità sempre con meno quattrini a disposizione - è stato «dribblato», con decisione, un po' da tutti gli oratori intervenuti all'appuntamento promosso dalla S.I.C.A.D.S. (Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery). D'accordo le esigenze di bilancio, d'accordo la necessità di contenere i costi, d'accordo le forzate esigenze aziendalistiche della sanità dei nostri giorni, ma la cosa che conta deve essere il paziente. Tutti concordi. A costo di sfidare i bilanci.



Il teatro del casinò gremito dai partecipanti all'importante simposio medico

sostanziose: ben 1611 gli «accessi» al servizio nel corso dei 228 giorni di attività 2004 (contro i 1266 dell'anno precedente), ma anche 1019 pazienti sottoposti ad esami preparatori e 565 pre-

stazioni ambulatoriali. Un servizio sempre più diffuso. «Che aiuta ad investire in senso positivo, nell'opinione pubblica, l'idea di una sanità pubblica non sempre all'altezza della situazione»,

ha detto il direttore generale dell'Asl imperiese Renata Canini. Visto dalla parte degli utenti il servizio è gradito. Anche se occorrono «correzioni» sul fronte pratico-operativo. Lo ha sottolineato Maria Teresa Roselli, presidente del Tribunale per i Diritti del Malato di Sanremo, che ha chiesto una modulistica di accesso plurilingue e mezzi di trasporto, da casa all'ospedale, per i pazienti che non hanno altre possibilità per farlo.

È intervenuto anche Mariano Magliano, il procuratore della Repubblica di Sanremo, che ha posto l'accento sulla tutela del paziente e sull'attenzione da porre nell'attività di Day surgery. «La metodica di questi interventi, per così dire "abbreviati", non deve far pensare che si lavori con leggerezza o superficialità», ha detto nel corso del suo intervento. Anche perché la Day sur-



La nuova sala polivalente della casa da gioco, appena ultimata, ieri è stata inaugurata dal convegno sulla «Day surgery»

gery sta tracciando una strada. «La sfida per il prossimo triennio - ha detto Gianfranco Conzi, direttore sanitario dell'Asl imperiese - è di esportare il modello della Day surgery all'area medi-

ca, con l'attivazione della Day service, per pazienti affetti da patologie, come diabete, malattie ematologiche, neoplasie e altro, non in fase acuta». Il convegno è coinciso anche con una

novità importante per il casinò: il debutto della nuova sala polivalente, realizzata nella zona dei vecchi uffici amministrativi. Ha accolto il «lunch buffet» dei congressisti: una prima assoluta.

IL GRAVE CASO DI INTOSSICAZIONE AL CENTRO DI ANALISI. SI TEME ABBA MANGIATO L'AMANITA FALLOIDE

Funghi velenosi, donna in fin di vita

Una sessantenne sanremese è ricoverata in Rianimazione

Giulio Gavino
SANREMO

Una sessantenne sanremese è ricoverata da ieri mattina in Rianimazione per una grave intossicazione da funghi. Si tratta del primo caso che vede un paziente in fin di vita. La prognosi è infatti riservata. I sanitari del «Borea» operano in stretto contatto con il Centro Antiveneni di Pavia mentre dai sintomi e dai danni epatici si sospetta che la donna possa aver ingerito un boccone con l'amanita falloide, uno dei miceti i cui effetti possono risultare devastanti per l'organismo.

È stata la paziente, residente in frazione San Giovanni, a chiamare i soccorsi. Mercoledì sera

aveva cucinato i funghi ma già al primo boccone aveva sentito un sapore strano e aveva buttato tutto via andandosene a letto. Giovedì mattina ha iniziato ad accusare i primi seri malesseri e si è presentata al pronto soccorso. Qui l'equipe del dottor Claudio Battaglia l'ha ricoverata presso l'osservazione intensiva e monitorandone le funzioni vitali ha iniziato le prime terapie disintossicanti. Ieri mattina una serie di nuovi controlli delle funzioni epatiche hanno confermato un aggravarsi della situazione e dopo un consulto è stato disposto il trasferimento presso la Terapia Intensiva diretta dal professor Roverso.

Alcuni familiari della donna avrebbero confermato che i fun-

ghi raccolti parevano essere «colombine» e «ciuccotti» ma evidentemente qualcosa non quadra. I resti della cena sono stati inviati a Pavia per essere esaminati dagli esperti.

Dall'inizio della stagione dei funghi sono già una cinquantina le persone che in provincia di Imperia sono state costrette a ricorrere alla lavanda gastrica e alle cure dei medici. A questo proposito l'Asl conferma la disponibilità degli uffici sanitari all'esame delle ricche raccolte nei boschi e raccomanda a tutti di procedere ad una ricognizione prima di procedere al confezionamento di piatti prelibati ma che si sono rivelati incredibilmente dannosi.

L'amanita falloide, il fungo

con il quale pare che Agrippina avesse avvelenato e ucciso l'imperatore Claudio, si distingue per il cappello di una dimensione da 5 a oltre 15 centimetri, carnoso, all'inizio ovoidale e campanulato poi pianeggiante, colore molto variabile dal bianco sporco al citrino sino al verde più o meno intenso, con sfumature olivastre o brunastre. Superficie asciutta e lucente, vischioso con l'umidità. Una quantità di 50 grammi può essere fatale. Le confusioni possono verificarsi quando si crede di aver raccolto un ovolo buono ancora racchiuso nelle sua volva, oppure, a causa del suo colore, scambiandolo con una «Russula virescens», il noto «Verdone», che però non possiede né volva né anello.

SENSO UNICO, LIMITE DEI 30 KMH E SPECIALI «ZEBRE»

Traffico a Bussana ecco le modifiche

SANREMO

A Bussana è scattata la rivoluzione della viabilità decisa dall'Amministrazione, nella scia delle lamentele degli abitanti preoccupati dai problemi legati alla sicurezza. È stato istituito il senso unico in salita lungo via Vittorio Veneto e fino alla confluenza con la strada che conduce a Bussana Vecchia. Da qui in poi, verso valle, la circolazione è consentita solo in discesa. In pratica, le due strade che fanno da cornice all'abitato ora sono percorribili in senso antiorario.

Ma non è tutto. Il Comune ha infatti provveduto ad abbassare il limite di velocità lungo le vie della frazione, portandolo da 50 a 30 km orari. E ora si prepara a

realizzare diversi passaggi pedonali rialzati, specie in corrispondenza della scuola e di altri punti a rischio, nel tentativo di limitare ulteriormente la velocità, dopo che in molti avevano scambiato le strade di Bussana per una sorta di pista dove lanciare moto e auto, suscitando così le proteste degli abitanti.

Le speciali «zebre», da realizzare con un nuovo materiale, saranno larghe 6 metri e alte 6-7 centimetri. «Rappresentano una valida alternativa ai dossi, vietati lungo le strade cittadine - spiega il consigliere Paolo Leuzzi, delegato a frazioni e polizia municipale -. Questi accorgimenti dimostrano che l'Amministrazione è vicina anche alle esigenze che si manifestano nelle frazioni». [g. mi.]





BRITISH INSTITUTES

SANREMO

Via Matteotti, 34
Tel. 0184 50.60.71
sanremo@britishinstitutes.it

IMPERIA

V.le Matteotti, 12
Tel. 0183 66.73.03
imperia@britishinstitutes.it

iscrizioni aperte tutto il mese di Ottobre

BAMBINI:

L'inglese facile, giocoso e naturale.

RAGAZZI:

Bilinguismo entro i 18 anni.

UNIVERSITARI:

Preparazione ad esami.

ADULTI:

Pratico, utile, dinamico.

ORARI FLESSIBILI. PICCOLI GRUPPI. SCONTI FAMILY & FRIENDS.

SALUTE
I RISCHI

Tanta gente, soprattutto adulti, ha partecipato alla giornata di informazione «Obesity Day»

Dalla polizia per documenti di guida falsificati
Denunciato un albanese



La Volante

Nel corso dei normali servizi di prevenzione in città gli agenti della Volante del locale commissariato di pubblica sicurezza sabato pomeriggio hanno fermato un'auto condotta da un cittadino albanese residente in città. Ad un attento controllo i documenti di guida sono risultati contraffatti.

Nei confronti dell'automobilista è scattata una denuncia, i documenti sono stati sequestrati e l'autovettura è stata sottoposta a fermo giudiziario.

In municipio (ore 17) il via al tour nei comuni
Prima sessione forestale



Taglio nel bosco

Prende il via da Rovereto (ore 17 in municipio) per poi toccare tutti i comuni lagarini il tour delle sessioni forestali d'autunno, un appuntamento annuale la cui istituzione risale ancora all'Amministrazione austriaca.

Non si tratta solo di un incontro tra «addetti ai lavori», ma l'appuntamento riveste un carattere pubblico. Sono infatti invitati tutti i cittadini interessati più o meno direttamente alle problematiche relative alla gestione dei patrimoni silvo-pastorali.

Stasera ai Moscheri la presentazione del volume
Le poesie del «Vasco»



Cristian Bisoffi

Stasera, alle 20, al punto di lettura di Moscheri, a Trambileno, viene presentato il libro di poesie "Anche le rose nascono d'inverno", di Cristian Bisoffi, 34 anni. Una raccolta di 37 poesie, corredate di alcune immagini a colori, che raccolgono la passione poetica di un giovane autore noto anche con il suo soprannome di "Vasco", omaggio al cantautore bolognese. Il libro sarà presentato dal sindaco Stefano Bisoffi, dal poeta Italo Bonassi e dal giornalista Danilo Fenner.

La lotta all'obesità inizia all'asilo

Frutta fresca a metà mattina contro le odiate merendine

di LUISA PIZZINI

Nell'atrio dell'ospedale S. Maria del Carmine, ieri, il servizio di dietetica che fa capo all'Unità operativa di medicina diretta dal dottor Mauro Mattarei si è messo a completa disposizione dei cittadini per la quinta edizione dell'«Obesity day».

E bastava prestare attenzione alle persone che si rivolgevano a questo particolare sportello per farsi un'idea di chi ogni giorno ha a che fare con problemi legati al sovrappeso nella nostra realtà. Sono soprattutto persone adulte, uomini e donne indistintamente.

Patrizia Ziviani, responsabile del servizio, rispondeva alle loro domande. Dispensava consigli assieme alle quattro colleghe, davanti a due grandi cesti di frutta e verdura per ricordare l'importanza di assumere quotidianamente questi

I CONSIGLI

CIBI DIVERSI

Mangiare cibi di tipo diverso (verdura, frutta, cereali e derivati, carne e pesce, latticini) è la regola numero uno del come mangiare per stare bene.

FRUTTA E VERDURA

Mangiare frutta e verdura ogni giorno è un altro segreto della sana alimentazione e fa parte delle regole per combattere l'obesità, assieme alla quotidiana attività fisica.

LA COLAZIONE

Fondamentale è fare colazione al mattino. Soprattutto per i bambini ed i ragazzi che vanno a scuola e che sopperiscono alla fame con le merendine. Meglio la frutta.



alimenti. Perché al vostro sportello si rivolgono quasi esclusivamente persone adulte. L'obesità non è un problema dei giovani? «È vero, arrivano quasi esclusivamente persone che hanno superato i 45 anni». Significa forse che dopo una certa età si presta meno attenzione a ciò che si mangia?



«No, semplicemente queste persone fanno pochissima attività fisica. Prendono la macchina anche per muoversi in città. È questo l'errore principale di molti. Serve a poco, ad esempio, mangiare meno o andare in palestra due volte a settimana per «smaltire». Bisognerebbe fare almeno 40 minuti di attività ogni giorno».

Il vostro servizio lavora anche nelle scuole. Quali sono i progetti che portate avanti per educare anche i più piccoli a mangiare bene? «Lavoriamo su tre progetti: alla scuola materna, alle elementari e con un progetto pilota che riguarda le medie. Si tratta di iniziative mirate ad educare soprattutto maestri e

OBSIDITY DAY. Giornata di informazione all'ospedale contro i danni alla salute causati dall'obesità (foto Cavagna)

professori. E poi, grazie alla sensibilità dimostrata dal Comprensorio della Vallagarina ed alla collaborazione della Risto3, studiamo il menù delle mense scolastiche. In alcune scuole abbiamo introdotto addirittura la frutta a metà mattina per cercare di eliminare le tanto odiate merendine».

L'«obesity day» riscuote ogni anno un gran successo, ma per accedere al servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'ospedale di Rovereto anche durante il resto dell'anno basta rivolgersi al proprio medico di base che valuterà l'opportunità di un supporto specialistico che fornirà l'impegnativa necessaria.

Per fissare l'appuntamento poi è possibile telefonare al servizio di prenotazione (848816816, dalle 8 alle 17) o presentarsi di persona all'ufficio prenotazioni (dalle 8 alle 13).

Utenti penalizzati sugli Altipiani Cimbri. Il sindaco Olivi mette sotto accusa anche Avisio Gas e Bim Enel Gas, il metano non ti dà una mano

Storie ordinarie di disservizi, ovvero quando il metano... non ti dà una mano. Folgaria, tempo fa, aveva aderito alla proposta di Avisio Energia, società partecipata dal Bim e quindi finanziata con risorse pubbliche, incaricandola della metanizzazione del territorio dell'Altopiano, senza concorso del Comune alla spesa. Alla società era stata pure affidata la gestione del servizio, con introito delle corrispondenti entrate.

L'atto di concessione prevedeva espressamente l'obbligo del concessionario, una volta costruita la condotta generale di adduzione del metano, di garantire gli allacciamenti delle utenze che ne avessero fatto richiesta, con previsione di costi e tempi di tali operazioni.



Lawvocato Alessandro Olivi

«Nei primi tempi - scrive Olivi - le cose hanno funzionato discretamente. Poi Avisio Energia è stata acquisita da Enel Gas e sono iniziati i problemi: perdita di contatto con gli interlocutori locali, impossibilità di programmare e concordare progetti e interventi tra concessionaria e Comune, disfunzioni, ritardi, mancate risposte alle sollecitazioni dell'utenza.

Il tutto perché Enel Gas, nuovo proprietario della concessionaria, non mostra di avere interesse dal punto di vista imprenditoriale alla gestione del servizio sul territorio. Ne sono derivati disagi a danno dell'utenza, costretta ad attendere mesi, quasi a «mendicare», un intervento per realizzare l'allacciamento al metano». «Un grave inadempimento agli

obblighi della concessione, che a questo punto potremmo revocare - prosegue il sindaco. - Non vengono effettuate le operazioni utili a commercializzare il prodotto. Gli ex interlocutori locali, Avisio Energia e Bim, si nascondono.

Eppure loro hanno realizzato gli investimenti. Com'è possibile che ora tutto venga lasciato all'inerzia di un colosso societario che evidentemente considera il gas metano un «ramo secco» dell'azienda? Com'è possibile che i cittadini siano stati «gabbati» in questo modo? C'è qualcosa di poco chiaro, di non corretto in tutta l'operazione. Avisio Energia ed Enel Gas devono spiegazioni. Ne va di mezzo anche la trasparenza e la legittima destinazione delle risorse fin qui utilizzate».



«Nessuno muore sulla terra, finché vive nel cuore di chi resta».

Dopo breve malattia si è spento serenamente circondato dall'affetto dei suoi cari

DIEGO ZANDONAI
di anni 65

Lo annunciano con dolore la moglie MARIA LUISA, le figlie PAOLA con EZIO, FRANCESCA con ROBERTO, gli affezionatissimi nipoti LUCA, GABRIELE, GIULIA e NICOLÒ, la sorella, i cognati, le cognate, le zie, i nipoti e parenti tutti. Pedersano, 9 ottobre 2005

Il funerale avrà luogo oggi martedì 11 ottobre alle ore 15.00 presso la chiesa parrocchiale di Pedersano.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Francesco Lunardi, al dott. Gottardi e a tutto il personale medico e infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto. Non fiori ma opere di bene. Eventuali offerte pro Missioni di padre Efreim.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO. Miotto on. Roveretane - Via S. Maria, 111 - Rovereto - Tel. 0464/480511



È mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI SIMONCELLI
di anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie AMABILE, i figli DANILO con LUISA, NERIO con LORENA, PAOLA con SERGIO, gli affezionati nipoti VERONICA, FRANCESCO, FILIPPO, CECILIA, le sorelle MARIA e GIOVANNA, la cognata GIOVANNA e i parenti tutti. Rovereto, 10 ottobre 2005

I funerali avranno luogo mercoledì 12 ottobre alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Lizzana per il cimitero omonimo. Il Santo Rosario sarà celebrato questa sera, martedì 11 ottobre, alle ore 20.00 presso la chiesa parrocchiale di Lizzana.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottoressa Giordani, al dottor Fedrizzi e a tutto il personale del Servizio cure palliative.

Non fiori ma opere di bene.

LA PRESENTE SERVE DI PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO.

Si associano al lutto: - BRUNO MONOPOLI e famiglia
Mantovani Onoranze e trasporti funebri - Rovereto - Via S. Maria, 86 - Tel. 0464/433696

2° ANNIVERSARIO

11 ottobre 2003

11 ottobre 2005



LOREDANA STERCHELE in ZAFFONI

«Vivere nel cuore di chi resta, significa non morire mai». I TUOI CARI

Ricordiamo LOREDANA nella S. Messa di sabato 15 ottobre 2005 alle ore 18.00 nella chiesa di S. Giuseppe a Rovereto.

F.lli Sala
Rovereto-via Baratieri 35 tel. 0464/434416
marmi graniti lapidi
Mantovani
Rovereto-via Santa Maria 86 tel. 0464/433696 in fianco chiesa
onoranze e trasporti funebri
in collaborazione per il comune di Rovereto

Obesità: le donne milanesi sono le più "light" d'Italia



Alessandra Longo, Miss Cicciona 2005. Le milanesi sono più in linea rispetto alla media nazionale

di Marisa de Moliner

Sarà per il confronto con le modelle che a Milano sfilano non solo sulle passerelle. O per la vita frenetica. Quale che sia la causa, il risultato non cambia. Le milanesi sono meno grasse delle loro connazionali. E i loro

compagni non sono da meno. La buona notizia arriva dalla presentazione dell'Obesity Day, la giornata contro i chili di troppo giunta alla quinta edizione. Purtroppo, però, anche nel capoluogo lombardo sono aumentate le persone sovrappeso. Gli obesi meneghini, che costituiscono il 9% della popolazione, negli ultimi cinque anni, sono, cresciuti del 25%. Gli extra large non sono gli unici a

convivere con i chili di troppo. Gli fanno compagnia coloro che sono in sovrappeso: un vero e proprio esercito che raggruppa il 33,9% degli italiani.

Chi ha bisogno di perdere qualche chilo può andare il 10 ottobre quando ospedali cittadini e centri convenzionati apriranno le porte in occasione del quinto Obesity Day. Per informazioni 3291142439 o collegarsi a www.obesityday.org.

Sorpresa: la più povera è Milly Moratti, moglie del patron dell'Inter

BREVI

SOCIETÀ

Protesta dei passeggeri contro il ritardo dell'aereo	Motorini sequestrati, nuova polizza Rc	Il maltempo in Puglia causa di danni notevoli	Treni, cimici sull'Eurocity night Nizza-Napoli	Calcio, la Lega prosegue azione contro la Rai	Lunedì si celebra l'Obesity Day
Più di 50 le persone che ieri sera hanno protestato all'aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo contro il ritardo del volo Windjete diretto a Roma. «Dovevamo partire alle 18,30 - afferma Caterina Maffei - ma dopo aver fatto il check-in ci è stato comunicato che il volo subiva un ritardo. Alle 20 passate apprendiamo che l'aereo potrebbe decollare alle 23,45».	I motociclisti che subiscono il sequestro delle moto in attesa della successiva confisca difficilmente riescono ad ottenere la sospensione della relativa polizza assicurativa o la vettura su un altro mezzo acquistato per poter continuare a circolare. Così devono stipulare un'altra polizza i cui costi sono, soprattutto a Napoli, molto elevati, sfiorando anche i 2000 euro. La denuncia arriva dal movimento "Noi consumatori"	Il maltempo che ha investito la Puglia ha provocato da nord a sud della regione allagamenti e disagi bloccando alcuni tratti delle Ferrovie dello Stato, provocando ritardi nel trasporto aereo e colpendo in particolare le province di Taranto, dove l'arco jonico è rimasto semiparalizzato dalle piogge, e di Foggia dove alcune persone si sono dovute rifugiare sui tetti.	Ieri nelle prime ore del mattino l'Eurocity night 369 Nizza-Napoli è stato bloccato a Genova da passeggeri inferociti per essere stati assaliti dalle cimici. Un vagone è stato staccato dal convoglio. Altre tre vetture sono state chiuse ed il treno è ripartito con circa tre ore di ritardo. Si tratta del quinto episodio del genere registrato dalla fine dell'estate sui treni italiani.	La Lega prosegue la sua battaglia legale contro la Rai. In un'intervista al "Corriere della sera" La Lega Calcio ha comunicato alla Rai ancor prima che iniziasse la trasmissione di Simona Ventura, non è suo diritto mandare in diretta l'aggiornamento dei gol. La prima diffida è del 26 agosto e ora continua lavorare per far sì che Simona Ventura non desse i risultati delle partite.	Lunedì quinta edizione dell'Obesity Day, che si svolgerà in tutta Italia promossa dalla Associazione Italiana Obesity. Per prevenire questa patologia a Napoli l'Assessorato regionale alla sanità sta approntando un progetto mirato di educazione alimentare che non solo vedrà impegnate le tredici Asl campane ma coinvolgerà anche le altre istituzioni locali.

Al Sinodo il "ministro" vaticano per la famiglia Trujillo: niente comunione per il politico che riconosce le coppie di fatto

Vade retro divorzista. E' contro il «diritto divino»

di **Fulvio Fania**
Città del Vaticano

Vade retro politico divorzista, legislatore delle coppie di fatto, «ambiguo» sostenitore delle unioni omosessuali. Non ci sia prete al mondo che gli porga l'ostia sacra finché «non ponga rimedio al male fatto e diffuso». In altre parole, non pensi di cavarsela con quattro Ave Maria davanti al confessore se prima non cambia politica; non creda cioè di poter separare la «cosiddetta opzione personale» dal modo in cui vota in parlamento o decide al governo. Non c'è scampo per i politici cattolici "disobbedienti" nell'intervento al Sinodo del cardinale Alfonso Lopez Trujillo.

Francisco, Levada non si è distinto tra i colleghi che brandivano scomuniche contro Kerry, ma l'aver sollevato il problema ora che guida l'ex Sant'Uffizio ha incoraggiato le spinte più oltranziste.

I vescovi riuniti in Vaticano non pensano soltanto né prevalentemente all'Italia, benché con papa Ratzinger sia cresciuta enormemente l'attenzione all'Europa. Certi proclami d'Oltreteve-

Cresce il pressing sui cattolici progressisti. Dopo il "peccato elettorale" di votare per candidati favorevoli all'aborto, si allarga la casistica delle colpe. Il Papa è intervenuto all'assemblea dei vescovi. Un richiamo teologico all'eucaristia

re, tuttavia, hanno sicuro effetto sulla politica nostrana aumentando il pressing della Cei sui cattolici progressisti.

Intanto il Sinodo, malgrado il black-out informativo sulle fasi di discussione libera, mette in evidenza la difficoltà delle gerarchie a imporre un unico modello in continenti diversi. Il cardinal Ruini racconta quanto gli sia stato difficile spiegare ai giovani, che pure adoravano il Santissimo, il dogma della presenza reale di Cristo nell'ostia e nel vino. Ma arriva poi il vescovo del Niger, Michel Cartatere, con altri problemi: potrebbero consentirgli di dare la comunione anche alle donne convertite dall'Islam ma sposate ad islamici poligami, che invece vengono isolate come concubine? Dominante è il problema della mancanza di preti. Sull'obbligo del celibato la Chiesa nutre contraddizioni interne: i patriarchi delle comunità orientali, che hanno sacerdoti sposati, negano fondamenti teologici alla norma in vigore tra i "latini". Il cardinale maronita Sfeir analizza pregi e difetti delle due opzioni e aggiunge che è ben difficile conservare il «gioiello» del celibato «in un'atmosfera piena di erotismo». Ma il cardinale Castrillon Hoyos, prefetto vaticano per il clero, ritiene che, rimanendo scapoli, i preti resistano meglio «alla cultura sessuale» del tempo mentre prendere moglie non servirebbe a dar loro «sicurezza morale».

Qualche giorno fa, era stato il nuovo prefetto per la dottrina, William Levada, a proporre ai "padri sinodali" una questione analoga, quella stessa indicata nell'*Instrumentum*: se sia peccato votare per i politici favorevoli all'aborto. Il tema ha ricordato lo stesso arcivescovo - ha diviso i cattolici Usa in occasione dello scontro tra il molto devoto Bush e il cattolico liberal Kerry. In realtà, fino a quando è stato vescovo di San

La maggior parte dei vescovi dell'Est europeo tira verso la restaurazione tridentina, tabernacolo al centro, spalle ai fedeli, sacralità del rito, rischi di «protestantizzazione». Altri, come il tedesco Lehmann, osservano che c'è stato «un rifiuto delle tendenze riformatrici». C'è chi è allarmato per gli abusi liturgici e chi invece, come l'irlandese Martin, consiglia di guardare con fiducia alle innovazioni.

Benedetto XVI è intervenuto per quindici minuti giovedì pomeriggio. Il testo del discorso, svolto a braccio, non è stato divulgato. In Vaticano dicono che si è trattato di una riflessione da «grande teologo» in risposta ad un altro dotto "padre", forse Muller. Nel passato Ratzinger aveva richiamato ad una «corretta comprensione e celebrazione dell'Eucaristia». Nel suo *Il Dio vicino* (2001) ha descritto uno scontro tra fazioni teologiche che «oscura il santo cuore della Chiesa» e ha polemizzato in particolare con il "partito dei progressisti" il cui motto sarebbe «desacralizzare» il sacramento. L'allora cardinale si diceva preoccupato, più che delle messe dette male, degli «attacchi alla figura liturgica».

Le mediazioni riprenderà lunedì prossimo Milano, la scuola di Via Quaranta ancora chiusa

Scandalo sindaco del centro sinistra a Milano che svolge il ruolo di mediatore tra la comunità islamica che fa riferimento alla scuola di Via Quaranta e le autorità cittadine. Ora la trattativa è in stallo. «Ieri è stato giorno di preghiere per i musulmani, oggi - dice Antoniazzi - facciamo una meditazione laica e domani è giorno di preghiera cattolica: prendiamoci tre giorni di pausa e lunedì ripartiamo alla ricerca di una soluzione».

Anche i genitori dei circa 300 bambini che andavano in via Quaranta (35 delle medie, circa 170 delle elementari e un centinaio delle materne) non sanno cosa fare. L'unico elemento evidente all'interno di questo ampio caseggiato della periferia meridionale del capoluogo lombardo è la delusione, che in qualcuno diventa rabbia.

«L'unica cosa importante è che i nostri figli possano tornare a studiare - dice una delle madri più attive nella protesta

Morte in carcere Il suicidio di un detenuto e di un agente penitenziario

Trentasei anni in carcere a Vicenza con una condanna definitiva per spaccio di droga, si è tolto la vita nella sua cella soffocandosi con un sacchetto. L'umo era nato in Albania e come riporta ieri "Il Giornale di Vicenza", sarebbe tornato completamente libero nel 2008. Si tratta del primo suicidio dell'anno nel carcere di Vicenza, che tuttavia risulta sovraffollato, con 260 detenuti contro i 120-130 previsti per il penitenziario. E di sovrappopolamento si muore ovunque. Si è suicidato ieri anche un sottufficiale degli agenti di polizia penitenziaria nel pomeriggio in un piazzale interno del carcere dell'Ucciardone a Palermo. L'agente si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia. I colleghi che hanno avvertito l'eco del colpo hanno tentato di soccorrerlo, ma inutili sono stati i tentativi di rianimarlo. «Sono troppi anche i suicidi nel carcere di borgata Aurelia. Tanti da rendere necessaria un'ispezione ed un'indagine amministrativa». Fa sapere l'ex consigliere comunale di Rifondazione Comunista di Civitavecchia Simona Ricotti.

grammi e consumatori con due chili di droga...». Per fornire «maggiori certezze», dunque, la maggioranza di centrodestra ha deciso di utilizzare i pochi mesi che mancano alla fine della legislatura, che non consentono di approvare nella sua globalità la proposta di legge che tante polemiche politiche ha sollevato, per concentrare l'obiettivo su tre punti stralciati dal testo Fini-Mantovano: «Individuazione di un parametro investigativo che consentirà alle forze dell'ordine di distinguere nettamente sotto il profilo giuridico le condotte detentive finalizzate alla cessione (spaccio) e quelle tese al consumo (uso personale); maggiore accesso alle misure alternative al carcere per la persona tossicodipendente che ha commesso reati; adeguamento del privativo sociale alle strutture pubbliche (Sert) in ordine alla certifi-

Sedici milioni di euro per i tre progetti del dipartimento per le politiche antidroga

La legge Fini sulle droghe è ferma. Ma arriva lo "stralcio" proibizionista

di **Sabrina Deligia**

Ce la sta mettendo tutta Carlo Giovanardi per giustificare le misure proibizioniste contenute nel disegno di legge Fini-Mantovano. Soprattutto per porle in essere. «Dobbiamo consentire alle forze dell'ordine di avere un parametro investigativo certo sull'uso personale o sullo spaccio di sostanze stupefacenti», fa sapere il ministro per i rapporti con il Parlamento, spiegando la necessità, «sulla quale ha già convenuto l'intera Cdl», di presentare al Senato uno stralcio alla legge Fini sulla tossicodipendenza, ferma da due anni in Parlamento. «La giurisprudenza - spiega il ministro dell'Udc, delegato del governo per le politiche antidroga - è totalmente disparata, e tutto dipende dal giudice che si incontra: si può essere considerati spacciatori per pochi

grammi e consumatori con due chili di droga...».

I temi della legge "stralcio" - che sarà comunque presentata dalla Cdl in commissione al Senato - saranno discussi anche nella Conferenza nazionale sui problemi connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, una sorta di stati generali antidroga previsti dalla legge a cadenza triennale, che si svolgerà a Palermo dal 5 al 7 dicembre prossimi, a cinque anni dal precedente appuntamento di Genova nel 2000. «Siamo aperti ad ogni contributo per migliorare la legge», assicura Giovanardi. Il ministro ha illustrato anche i tre progetti predisposti dal dipartimento per le politiche antidroga. Quello di sostegno e recupero tra carcere e comunità interessa la riabilitazione in due istituti a custodia attenuata: a Castelfran-

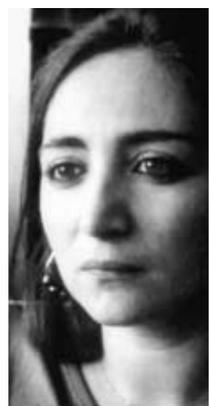
co Emilia in provincia di Modena e a Giarre in provincia di Catania. Un secondo progetto è indirizzato specificamente alla famiglia, in particolare al dialogo da aprire con i nuclei familiari «più problematici, culturalmente meno dotati o socialmente più isolati». Il terzo riguarda invece la cocaina e la riabilitazione dei cocainomani e dei consumatori di psicostimolanti. Per avviare tali progetti, il dipartimento per le politiche antidroga ha sottoscritto accordi di programma con i ministeri della Giustizia, della Salute e dell'Istruzione per un totale di 16 milioni di euro, per finanziare le sette iniziative volte al recupero e al reinserimento socio-lavorativo dei tossicodipendenti in carcere o collocati in misure alternative in comunità terapeutiche; alla prevenzione della dipendenza da cocaina, in forte crescita; agli interventi nelle scuole a sostegno delle famiglie.

Tutti sanno che il proibizionismo non fa diminuire l'uso di sostanze stupefacenti, ma alimenta i circuiti illegali in mano alla criminalità organizzata e alla microcriminalità degli spacciatori. Eppure il governo di centrodestra persevera e Giovanardi ha colto l'occasione per presentare l'ennesimo sondaggio giustificativo della linea proibizionista (commissionato proprio dal Dipartimento politiche antidroga). Ebbene, su 2.500 persone dai 16 anni in su il 57,6% vuole uno Stato proibizionista, il 32,4% discrimina tra spaccio e uso personale, mentre il 10% pensa a uno Stato liberista, e vorrebbe depenalizzare sia il commercio che l'assunzione di droghe da parte dei cittadini. Alta (89%) la quota di coloro che condividono l'idea di chi si oppone alla distinzione tra droghe leggere e pesanti. Infine, il 71% degli intervistati sostiene che coloro che vogliono iniziare un percorso in comunità dovrebbero accedervi direttamente, senza passare prima dalla struttura pubblica (il Sert), come invece avviene attualmente. Pensata la legge, trovato il sondaggio.

La levata di scudi del mondo antiproibizionista è plebiscitaria. Da Franco Corleone del Forum droghe, a Giuseppe Bortone responsabile nazionale per la politica per le tossicodipendenze della Cgil, passando per Francesco Piobbichi responsabile nazionale per le tossicodipendenze del Prc al Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca), al Movimento di massa antiproibizionista (Mdma), ai consumatori del Pic (Pazienti impazziti cannabis): boicottaggio della conferenza governativa di Palermo e organizzazione di una contromanifestazione.

Pubblichiamo la lettera inviata al presidente della Camera Casini, nella quale si fa riferimento al pericolo di inquinamento dei lavori I genitori di Ilari Alpi chiedono la rimozione di Taormina

Signor Presidente, poiché sappiamo con quanta cura Ella abbia seguito l'istituzione e il funzionamento della Commissione Parlamentare che sta indagando sulla morte di nostra figlia e di Miran Hrovatin, sentiamo il dovere di segnalare il rischio, a nostro avviso non lieve, che si sta determinando per il conseguimento dei suoi obiettivi. Ci riferiamo alle ripetute pubbliche anticipazioni del Presidente On. Taormina in merito ai risultati che egli sostiene siano stati raggiunti dalla Commissione. Queste esternazioni, oltre a privare di ogni rilevanza la collegialità dell'organo, possono influire sulla genuinità delle deposizioni che devono essere ancora raccolte dalla Commissione ed in genere sull'acquisizione, tuttora in corso, di importanti elementi di giudizio. Vi è pertanto il pericolo di un inquinamento dell'indagine, come abbiamo già segnalato all'Ufficio di Presidenza della Commissione con una lettera del nostro legale avv. Domenico d'Amati, inviata il 22 luglio 2005, allegata in copia. Nonostante la nostra segnalazione all'Ufficio di Presidenza, l'On. Taormina ha reiterato, in termini perentori (da ultimo in una lettera pubblica dal settimanale *Tempi* il 29 settembre 2005), le sue anticipazioni di con-



«Il teorema dell'On. Taormina, secondo cui la morte di nostra figlia e di Miran Hrovatin sarebbe stato un evento casuale, non collegabile all'attività giornalistica da loro svolta, è fondato su congetture illogiche e contrastate da precisi elementi probatori»

clusioni cui sarebbe pervenuta la Commissione.

Identica è evidentemente la fonte di un articolo pubblicato il 3 ottobre u. s. dal quotidiano *Il Giornale*, con il titolo: "Il caso Alpi e la lobby per depistare le

indagini".

Il nostro legale ha dimostrato all'Ufficio di Presidenza della Commissione che il teorema dell'On. Taormina, secondo cui la morte di nostra figlia e di Miran Hrovatin sarebbe stato un evento casuale, non collegabile all'attività giornalistica da loro svolta, è fondato su congetture illogiche e contrastate da precisi elementi probatori. Ci asteniamo tuttavia, in questa sede, da ogni ulteriore rilievo sulla fondatezza o meno delle affermazioni rese dall'On. Taormina, in quanto riteniamo che tale giudizio sia riservato in primo luogo alla Commissione e, quando tutti gli atti saranno resi noti, all'opinione pubblica.

In questo momento il tema che, a nostro avviso, deve essere affrontato con urgenza è quello del corretto funzionamento dell'istituzione.

Si pone infatti la questione della compatibilità delle esternazioni dell'On. Taormina con elementari esigenze di riserbo connesse all'esercizio delle funzioni di presidente di una Commissione Parlamentare di Inchiesta.

La ringraziamo per l'attenzione che vorrà dare a questa nostra e Le porgiamo i più cordiali saluti.

Giorgio Alpi e Luciana Riccardi

Il grande ritorno di Paolo Pietrangeli.

Da lunedì 3 ottobre in esclusiva per i lettori de l'Unità, il manifesto, Liberazione, Carta.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

l'Unità il manifesto
Liberazione

...a chi affidiamo la memoria non ci fidiamo della storia...

Agenda

FARMACIE

TURNO DIURNO
(dalle ore 8,30 alle ore 21,00)

■ **CENTRO** (Zona Duomo, P. Volta, Garibaldi, Monforte, Lamarmora, Carrobbio, Magenta): via Orefici, 2; via S. Calimero, 1; c.so Garibaldi, 49; v. S. Vittore, 12.

■ **NORD** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Stazione F.S. Garibaldi): v.le Certosa, 138; v. Murat, 5; v.le Affori, 10; v. Palanzona, 12; v. De Marchi, 45; v. Filzi, 8.

■ **SUD** (Ticinese, Vigentina, Rogaredo, Barona, Gratosoglio): v.le Lucania, 10; v. Val Sole, 22; v. Pavia, 1; v.le Famaosta, 40.

■ **EST** (Venezia, Vittoria, Romana, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate): c.so Buenos Aires, 39; v.le Monza, 177; v. Lussu, 1; v. Wildt, 14; v. Pascoli, 60; v. Bixio, 1; v. Amadeo, 40; v. Cadore, 29; v. Toscolano, 1.

■ **OVEST** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro): p.za Bolivar, 11; v. Giambellino, 131; v. Forze Armate, 212; v. Rembrandt, 22; v. Kant, 8; v. G. Silva, 39; v. P. della Francesca, 3.

(dalle ore 21,00 alle ore 8,30)

v. Boccaccio, 26; p.za Duomo, 21; p.za Cinque Giornate, 6; c.so Magenta, 96; v. Larga, 16; p.za Clotilde, 1; v.le Zara, 38; v.le Testi, 74; Stazione Centrale (Gall. Delle Partenze); v. Stradivari, 1; c.so Buenos Aires, 4; v.le Corsica, 42; v.le Lucania, 10; v. Boifava, 31/b; c.so S. Gottardo, 1; v. Lorenteggio, 208; v. Buonarroti, 5; v. Canonica, 32; v. R. Di Lauria, 22; v.le Ranzoni, 2.

Sempre aperta Stazione Centrale (Gall. delle Partenze) Elenco anche al Numero verde 800.80.11.85; Guardia medica 24 ore 02.34.567

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico - polizia.....113
Carabinieri.....112
Vigili del fuoco.....115
Emergenza medica.....118
Corpo forestale dello stato.....1515
Vigili urbani.....02.77271

PRONTO SOCCORSO

Guardia medica.....02.34567
Fatebenefratelli.....02.6363469
Policlinico.....02.55031
San Carlo.....02.4022
San Paolo.....02.8184
San Raffaele.....02.26431

ASSISTENZA

Alcolcorrelati.....02.33029701
Antiveleni.....02.66101029
Anziani.....02.891171/89127882
Handicap.....02.88463050/02.077/078
Odontoiatrica.....02.66982478
Ortopedica-Traumat.....02.582961
Ostetrica.....02.57991
Pediatrica.....02.3119233/33100000
Psichiatrica.....02.58309285
Tossicodipendenza.....02.64442452
Ustioni.....02.64442381/64442625

TELEFONI UTILI

Cittadinanzattiva.....02.73950559
Lac Lombardia.....02.58306583
Linea Amica (ore 20-24).....02.39325273
Sordomuti DTS.....02.48204247
SOS Usura.....02.72022521
Tel. Amico Milano Sud.....02.48203600
Tel. Donna.....02.64443043
Telefono Azzurro.....19696
Telefono Azzurro (per i maggiori di 14 anni).....051.481048
Trib. diritti del malato.....02.7389441
Voce Amica.....02.70100000
Linea Verde Droga.....800.458854
Alcolisti Anonimi.....02.3270202
Tel. Blu Sos Consum.....02.76003013
Telefono amico.....02.55230200
Unione Consumatori.....02.33603060

SERVIZI PUBBLICI

Comune.....02.8598/02.88451
GAS.....02.5255
Elettricità AEM.....02.2521
Elettricità ENEL.....16441
Acquedotto.....02.4120910

TRASPORTI

Aeroporti SEA.....02.74852200
Autostrade (Milano).....02.35201
Autostrade (diretto).....06.43632121
ACI - Soccorso Stradale.....803116
Ferrovie dello Stato.....147888088
Ferrovie Nord.....02.20222
ATM.....800.016857
Radiotaxi.....02.4040 - 02.8585

Impresa SANSIRO Milano
ONORANZE FUNEBRI
02.32867
www.impresasansiro.it
INTERPELLATECI DIRETTAMENTE

DIETA? Mela alle 10, ceci e zucchine a volontà, mai pizza e patatine fritte: l'Asl mette in riga i ragazzi delle elementari. Ma pure l'aria fa la sua parte

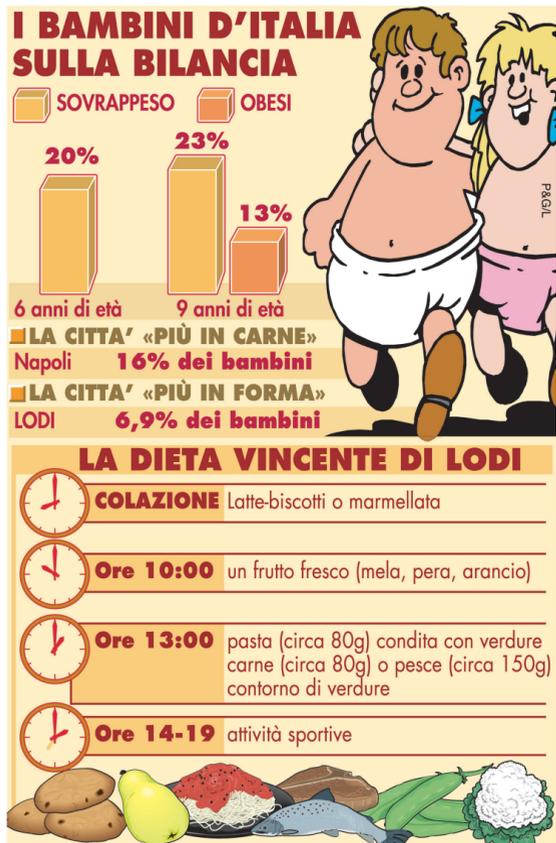
Flessioni e niente cioccolata A Lodi i bimbi più snelli d' Italia

LODI Scattanti, giocherelloni, rumorosi e discoli. Come tutti i bambini del mondo. Ma anche i più magri. I bambini di Lodi, stando a dei dati arrivati in occasione dell'Obesity Day (la giornata mondiale dedicata allo studio del fenomeno dell'obesità, che colpisce il 40% della popolazione dei paesi industrializzati) sono quelli più in forma dell'Italia intera: solo il 6,9% di loro ha problemi di linea. Un vero esercito di "acciglihine".

Lungo tutto lo stivale non esiste città che possa presentare alla prova della bilancia dei pargoli più "leggeri". La ricerca ha dimostrato che in tutto il paese, all'età di 6 anni, il 20% dei soggetti presenta già problemi di peso. A 9 anni, il dato si fa ancor peggiore: il 23,9% è in sovrappeso mentre il 13,6% ha già varcato il limite dell'obesità.

L'osservatorio si è concentrato su città-campione di Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Campania, Puglia e Calabria. Quelli che vanno meno d'accordo con l'ago della bilancia sono senza ombra di dubbio i bambini del sud. Il piccolo negativo si registra all'ombra del Vesuvio, dato che a Napoli oltre il 16% dei bimbi è obeso. Insomma, pastiera, babà, zeppole e struffoli saranno anche buoni, ma i bimbi "partenopei" scoppiano in tutto tranne che di salute.

A Lodi, come detto, le cose vanno benissimo. Ci sono pochissimi bimbi con problemi di linea. Ma qual'è il segreto della città lombarda? L'aria buona, la vita tranquilla della provincia o chissà qualche altro strano fattore? Niente di tutto questo. A Lodi stanno raccogliendo i frutti di un lavoro lungo 15



anni: l'Asl locale, infatti, da tutto questo tempo ha messo a punto una serie di misure per tenere "a stecchetto" i più piccoli. Il dottor Giuseppe Imbalzano, direttore sanitario dell'Asl di Lodi, racconta tutti gli sforzi fatti: «La nostra città ha alle spalle anni di lavoro sull'alimentazione. In particolare,

per i bambini, è importante che questa sia il più sana possibile. Per intenderci: si fa molta meno fatica a infilare nella cartella una merendina, piuttosto che una mela. Ma è indubbio anche che la prima, alla lunga, può far male mentre la seconda è utilissima». Il piano dell'Asl lodigiana, oltre a mettere nero su

bianco le solite diete, ha provveduto anche a farle "sbarcare" nelle mense scolastiche. «Alla teoria bisogna far seguire i fatti - spiega Imbalzano - così noi abbiamo un controllo serio di tutti i pasti che vengono serviti nelle mense. È essenziale che i più piccoli, diciamo gli alunni delle elementari, mangino verdure e frutta». Per la verdura, è bastato inserirla nei primi (ad esempio nei sughi della pasta), o abbinarla ai secondi come contorno. Tutti i giorni, senza "deroghe" per nessuno dei bambini che, è risaputo, non sono grandi amanti di zucchine e peperoni. «Avevamo notato - dice il medico - che a fine pasto tutti i piccoli tendevano ad avanzare la frutta, così abbiamo escogitato un "truccetto": l'abbiamo eliminata dal pranzo per e spostata all'ora dell'intervallo. Così, invece delle tortine confezionate, ogni giorno alle 10 si mangiano un buon frutto».

Su Internet, poi, l'Asl ha aperto un sito, disegnato con grafica da cartoni animati, dove i ragazzi possono cimentarsi con l'educazione alimentare. Una mascotte col nome di "Cyber Cibus" guida i ragazzi attraverso tabelle di calorie, proteine, carboidrati, grassi e fabbisogni giornalieri.

Infine, l'attività fisica «che è indispensabile», come spiega la dottoressa Maria Grazia Silvestri, responsabile del servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione dell'Asl nonché autrice della documentazione regionale di alimentazione scolastica e ospedaliera. Per far fare moto ai bimbi, l'Asl sta prendendo contatti con i comuni e con le società sportive per avvicinare i piccoli all'attività fisica.

Fabio Corti

TACCHI A SPILLI

di gatto e la volpe

In città sbarca la scarpa "da nutrire"

Elio e le storie Tese hanno scelto Milano e il locale Al Ventaglio per presentare in anteprima assoluta le scarpe che interagiscono con un microcip con chi le porta. Lo scatenato gruppo è dunque tornato nella città d'origine - la stessa dove ha mosso i primi passi "artistici" - per raccontare la svolta nella moda. I magnifici 5 sono diventati stilisti per Atlanta Game, per soddisfare il bisogno di affetto del genere umano. Hanno disegnato sneakers rivoluzionarie per la collezione Late Summer 2006: 5 modelli firmati da Elio, Rocco Tanica, Cesareo, Faso e Mangoni. La nascita di ogni singola Pet Shoe avverrà nel momento in cui il proprietario invierà ad atlanta game un sms con il codice di attivazione (riportato sulla scatola) della scarpa acquistata. A quel punto, la sneaker sarà viva e, dopo essersi presentata per raccontare al suo padrone il mondo da cui proviene, comunicherà via sms e mms i suoi bisogni, i suoi desideri, le sue caratteristiche. Se curata e coccolata, ricambierà con tenerezza e affetto, ma il rischio è anche che si ammali e muoia. Questo avverrà nel caso in cui il suo genitore umano la trascurasse non rispondendo alle richieste di attenzione ricevute via sms. Dopo un certo numero di messaggi "non risposte", infatti, la Pet si ritirerà abbandonata e quindi tacerà per sempre. Le sneakers costeranno indicativamente 29,90 euro, saranno in vendita in diversi negozi milanesi dal mese di marzo 2006 (500 da tutta Italia). «Le Pet Shoes incarnano la nostra filosofia di brand: liberi dalla testa ai piedi» spiega Alessandro Zanon, amministratore delegato di atlanta game. «Chi indossa le nostre scarpe è uno spirito libero, che non segue l'omologazione dettata dal fashion system, ma vuole un prodotto che può costruire in modo autonomo». Atlanta game è, infatti, un brand di calzature per il tempo libero che ha sempre anticipato i tempi, tanto da dare il via a una vera rivoluzione: la democratizzazione del footwear. Forte del suo grido "Liberi dalla testa ai piedi", produce e distribuisce una collezione di sneakers il cui valore aggiunto è la creatività. Atlanta game veste tutti coloro che si sentono liberi dai condizionamenti della moda e che scelgono prodotti di qualità a prezzi giusti.

Concorso Letterario
IL RACCONTO NEL CASSETTO
3ª Edizione per scrittori emergenti

Sezione racconti e romanzi brevi
Montepremi € 5.000
1° Classificato € 2.500
2° Classificato € 1.500
3° Classificato € 1.000

Sezione fiabe e storie per bambini
Montepremi € 3.000
1° Classificato € 1.500
2° Classificato € 1.000
3° Classificato € 500

Per poter partecipare alla selezione è indispensabile essere maggiorenni
Scadenza concorso letterario 31 Gennaio 2006

Per visionare il regolamento completo: **www.assoali.it**

Associazione Libera Italiana - Via A. Genovesi, 5 Villaricca (Napoli)
Tel. 081.506.66.84 - **www.assoali.it**

VENDO CASCINALE CENTRO PAESE
VICINANZE MM GESSATE
AUTOSTRADA MI-VE
CASELLO TREZZO D'ADDA
COMPLETAMENTE INDIPENDENTE
700 MQ. COPERTO SU 1.100 MQ SUPERFICIE
RISTRUTTURATO, GIARDINO PIANTUMATO
STAGNO, SAUNA, IDROMASSAGGIO
DIVISIBILE CON INGRESSI INDIPENDENTI
ADATTO ANCHE ATTIVITA' COMMERCIALE,
O RISTORANTE. MOLTO PARTICOLARE
TEL.02.90960843-3403193727-3356354276

AFFITTASI

IMMOBILE PRESTIGIOSO
PORTA VENEZIA mq. 300
PIANO TERRA
FRONTE STRADA
INGRESSO AUTONOMO
PAVIMENTO FLOTTANTE
CABLAGGIO RETE, DATI
E STRUTTURA CED

Tel. 02 20240574

SCUOLA

Da rifare lo scrutinio di Emma

■ I professori di Emma, la ragazza promossa la scorsa estate al liceo Manzoni, ma che assieme ai propri genitori aveva chiesto (senza ottenerla) la bocciatura, dovranno riunirsi nuovamente per riformulare il giudizio espresso nei confronti della studentessa. Lo ha stabilito la quarta sezione del Tar della Lombardia, dopo il ricorso presentato dal curatore speciale della ragazza, lo psicologo Robert Bergonzi. I docenti hanno dunque 15 giorni di tempo a partire da oggi per rivedere la loro posizione sulla promozione di Emma. «Abbiamo vinto - dicono i genitori Francesca ed Emiliano - questo dimostra che il Comune di Milano non è stato affatto ineccepibile. Alla fine ha vinto il buon senso e con esso ha vinto anche la legge. Hanno perso l'arroganza e le bugie dell'assessore all'Educazione Bruno Simini».



Mapping

Fatti e curiosità dal mondo della salute

INFLUENZA

Sicuro il vaccino anche in gravidanza

L'opportunità di sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale può generare dubbi e timori in molte gestanti, che si rivolgono al medico curante per ricevere un orientamento. Va segnalato in proposito un recente studio americano (Am J Obstet Gynecol 2005; 192:1098-1106) nel quale è stata valutata, con risultati positivi, la sicurezza della somministrazione del vaccino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza. Su questo importante tema clinico ospitiamo il commento di Andrea Genazzani, direttore del Dipartimento di medicina della procreazione e dell'età evolutiva dell'Università di Pisa.

La vaccinazione contro l'influenza rimane tuttora il mezzo migliore, in termini di costo ed efficacia, per prevenirne le importanti complicazioni soprattutto nelle categorie più a rischio, di cui la gravidanza fa parte.

Il tasso d'attacco dei ceppi influenzali più comuni, nel corso di estese epidemie, varia dal 5 al 30 per cento. Il rischio di superinfezione batterica o patologie concomitanti, anche in assenza di condizioni mediche predisponenti, indica quindi il vaccino antinfluenzale come una profilassi importante nel periodo gestazionale, in particolare nel primo e nel terzo trimestre.

I vaccini sperimentati sono costituiti da virus uccisi oppure da subunità; quindi non comportano alcun rischio, al contrario di quanto potrebbe accadere con i vaccini vivi attenuati, e garantiscono una protezione nei confronti della malattia intorno al 70-90 per cento.

Lo studio retrospettivo eseguito presso l'Università di Houston, che valuta 5 annate diverse di epidemie influenzali e prende in esame 7.183 gestanti, di cui il 3,5 per cento sottoposte a vaccinazione, mette in evidenza qualcosa che certo non sorprende, cioè l'assoluta innocuità del vaccino antinfluenzale. Non è stata rilevata alcuna differenza di outcome nei due

gruppi di donne, vaccinate e non, compreso il tasso di parti prematuri e/o parti cesarei. Ritengo quindi che, per garantire un esito felice della gravidanza, sia oggi fondamentale prevenire ogni forma anche subclinica di patologia, soprattutto se si considera l'aumento dell'età media della gestante e il sempre più frequente ricorso a tecniche di riproduzione assistita.



Andrea Genazzani, direttore del Dipartimento di medicina della procreazione e dell'età evolutiva dell'Università di Pisa

Andrea Genazzani

CIBI E OBESITÀ

Riscoperta della tradizione

Forse dovremmo rispolverare il vecchio ricettario della nonna e ritornare ai piatti tradizionali delle nostre Regioni. È quanto ci suggerisce l'Obesity day 2005, iniziativa organizzata dall'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi) in collaborazione con Bracco, che quest'anno ha avuto come tema portante il motto "Riscopri la tradizione e vivi meglio". Per la rivalutazione della cultura dietetica tradizionale, l'Adi ha lanciato l'iniziativa di raccogliere i proverbi popolari legati a salute e nutrizione, che verranno pubblicati solo se avranno superato a pieni voti il confronto con le Linee guida sulla sana alimentazione dell'Iran (Istituto nazionale di ricerca su alimenti e nutrizione) e i suggerimenti dell'Oms.

SCAFFALE

Cellule staminali e donatori di sangue

Le cellule staminali rappresentano un'opportunità straordinaria per la medicina del futuro. Ma l' acceso dibattito sulla liceità della sperimentazione con embrioni umani e le aspettative, spesso enfatizzate dai media, di cure sensazionali ormai imminenti hanno generato notevole confusione. Fanno chiarezza sul tema Gianna Milano e Chiara Palmerini in *La rivoluzione delle cellule staminali* (Feltrinelli, Milano, 216 pp., € 12,00), un saggio documentato ed equilibrato, che delinea in termini accessibili la situazione della ricerca, le prospettive concrete di nuove terapie e la possibilità di giungere a una regolamentazione ampiamente condivisibile. Incidenti stradali, trapianti d'organo, necessità assistenziali di una popolazione sempre più anziana fanno crescere di continuo la richiesta di sangue. Ma il numero dei donatori non tende ad aumentare, anzi molti giovani sembrano restii a donare sangue. Per affrontare la crisi del sistema-sangue in Italia, si sono elaborati programmi a livello nazionale e regionale, e Luigi Ripamonti, in *Credi che a donare il sangue ci pensino le zanzare?* (Baldini Castoldi Dalai, Milano, 214 pp., € 16,50), racconta l'esperienza dell'Emilia-Romagna, che ha vinto la battaglia della sensibilizzazione attraverso un'originale strategia di comunicazione sociale.



Il saggio di Gianna Milano e Chiara Palmerini (a sinistra) e il documento di Luigi Ripamonti





L'Obesity day 2005 esalta la tradizione della nostra cucina

La campagna di sensibilizzazione nazionale su sovrappeso e salute punta, quest'anno, sulla valorizzazione delle abitudini alimentari della tradizione italiana

Il dieci ottobre si è svolta la quinta edizione dell'Obesity Day, una manifestazione nata con l'intento di sensibilizzare opinione pubblica, mass media e operatori sanitari sull'obesità come patologia grave. Una malattia sottovalutata e poco curata, che, per di più, ha assunto i caratteri di una vera e propria epidemia. Sono questi i presupposti della Campagna di sensibilizzazione nazionale organizzata dall'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica) in collaborazione con Bracco, svoltasi grazie alla partecipazione dei servizi di dietetica e nutrizione e dei centri obesità afferenti all'associazione.

Anche quest'anno, nel corso della Giornata, gli oltre 140 centri italiani partecipanti, hanno effettuato visite gratuite, proponendo una serie di quesiti per valutare gli stili di vita e l'alimentazione, e offrendo informazioni sulla prevenzione. Pur con l'obiettivo comune di far conoscere il problema obesità e di educare a stili di vita corretti, ciascuna delle edizioni della manifestazione si è concentrata su un argomento specifico e differente dai precedenti. Il tema di quest'anno, che è "Riscopri la tradizione e vivi meglio", ha voluto puntare sulla valorizzazione delle ricette tradizionali della nostra cucina.

Si è considerata, infatti, l'utilità, in termini di una più corretta alimentazione, della cosiddetta dieta culturalmente specifica, i cui punti fondamentali possono essere co-

sì riassunti:

- ◆ valorizzare le abitudini alimentari tradizionali
- ◆ permettere di variare le abitudini relative agli alimenti secondari
- ◆ riconoscere il ruolo culturale del cibo
- ◆ utilizzare tecniche di comunicazione appropriate
- ◆ rispettare il principio del piacere del cibo (manipolazione, scoperta, partecipazione, convivialità).

Questi temi risultano di grande impatto per gli italiani i



quali, come rileva una ricerca commissionata dalla FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) e dalla Confcommercio, dimostrano di tenere in gran conto la tradizione gastronomica, i cui piatti soddisfano il gusto e sono preparati con ingredienti genuini. Puntare sulle ricette tipiche, che spesso non incidono negativamente sul peso corporeo, oltre a valorizzare le produzioni locali, può rendere più gradevole la terapia dietetica. Le ricette tradizionali, inoltre, poiché sono basate su ingredienti conosciuti

e facili da reperire, non costringono il paziente ad allontanarsi eccessivamente dalle sue abitudini. Accanto alle tradizioni gastronomiche, l'ADI riscopre proverbi e filastrocche correlati all'alimentazione. La raccolta di questi detti popolari, iniziata durante l'Obesity Day, continua sul sito della manifestazione. Tutti i testi raccolti verranno analizzati, diffusi e commentati, per essere utilizzati come strumento capace di trasmettere semplici concetti d'educazione alimentare, attraverso formule facilmente memorizzabili. Il sito web creato nel 2002 (www.obesityday.org) permette all'iniziativa di essere attiva per tutto l'anno. E' suddiviso in sezioni rivolte al pubblico, ai medici muniti di password d'accesso e ai centri specializzati; questi ultimi sono organizzati in un network che si occupa di mettere in rete le informazioni e coordinare progetti a largo raggio (Italian Obesity Network) per trattare e prevenire l'obesità.



farmacisti contro l'obesità

La riscoperta del piatto tradizionale nella dieta e il nuovo ruolo del farmacista e della comunicazione verso il consumatore al centro dell'Obesity Day 2005

Si è tenuta in ottobre l'edizione 2005 dell'Obesity Day che quest'anno aveva come tema centrale "Riscopri la tradizione e vivi meglio" e che ha rivelato nuovi potenziali sviluppi per il mercato farmaceutico.

Si tratta di una campagna di sensibilizzazione nazionale per il controllo del peso promossa da **Adi** - Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica

- in collaborazione con 140 centri del Servizio Sanitario Nazionale e con la società **Bracco**.

Dalle indagini prodotte negli ultimi 5 anni dall'Istat, emerge che gli obesi in Italia sono cresciuti del 25%. Secondo le ricerche **Adi** è risultato che tra le difficoltà maggiormente provate dagli utenti nel controllare il peso, quindi nel seguire una dieta, ci sono il dover cucinare in maniera diversa e la difficoltà di controllarsi durante le festività, le vacanze, le cene/pranzi di lavoro. Per questo **L'Associazione** propone un menù che sfrutti anche ricette tradizionali che fanno parte della nostra cultura e non è detto che siano tutte 'troppo caloriche'.

Il responsabile della comunicazione **Adi**, **Oliviero Sculati** ha sottolineato come sia necessario tenere in considerazione le abitudini alimentari e le tradizioni dell'obeso per non rendergli difficile la dieta. È indispensabile, inoltre, utilizzare

forme di comunicazione specifiche nelle quali il farmacista, secondo l'opinione di **Giuseppe Fatati**, segretario generale **Adi** e coordinatore nazionale **Obesity Day**, può giocare un ruolo importante.

L'innovazione riguarda il farmacista

Le opinioni in merito al ruolo del farmacista come "consigliere" di fronte a un paziente che desidera migliorare la propria silhouette sono diverse.

L'operatore, infatti, deve rispondere sia a clienti che si recano al punto vendita sapendo già cosa acquistare - influenzati in parte dai media e in parte da amici e parenti - sia a chi si presenta dietro suggerimento del medico di famiglia o del nutrizionista/dietista che, generalmente, non richiede consigli. Vi sono, invece, coloro che accettano anzi, ricercano, il consiglio del

farmacista che, sulla base dello stile di vita del cliente, delle abitudini alimentari e delle esigenze, può indicare sia il prodotto più idoneo o consigliare una visita specialistica.

Nel primo caso, **Sculati** paragona la farmacia a un 'bazar' mentre **Fatati** sottolinea che andrebbe migliorato il secondo aspetto, cercando di sfruttare le potenzialità del farmacista-consulente per aiutare i consumatori nelle proprie scelte in merito al controllo del proprio peso.

Un progetto comasco

A Como è stato avviato due anni fa un progetto, in merito al nuovo ruolo che dovrebbe avere il farmacista su questi temi, che

Nella foto in alto, da sinistra: Francesca Tornatore, dietista, Carlo Lesi, Giuseppe Fatati, Oliviero Sculati, Annarita Sabbatici, dietista

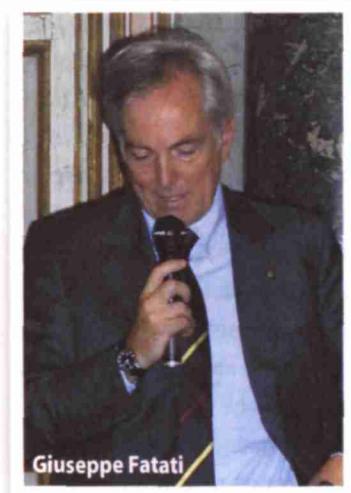


Oliviero Sculati

ha coinvolto Adi Regione Lombardia e circa 50 farmacie. È stata effettuata una ricerca che ha preso spunto dalla domanda emergente di benessere, spesso soddisfatta attraverso gli integratori alimentari, sui quali viene, in genere, interpellato il farmacista.

Là ricerca ha permesso di tracciare un profilo dell'acquirente di prodotti di integrazione alimentare in farmacia, mettendo in luce le motivazioni che portano a tale acquisto, la congruità della domanda e il ruolo di educatore alimentare del farmacista.

In fase preliminare, i farmacisti che hanno partecipato allo studio hanno effettuato degli incontri, tenuti dal Servizio di Nutrizione Clinica e Dietetica della Azienda Sanitaria Locale, per rendere



Giuseppe Fatati

quanto più possibile omogeneo il campione dei rilevatori. In queste lezioni sono stati affrontati argomenti quali "L'età adolescenziale", "La gravidanza", "La menopausa", "L'anziano", "Lo sportivo", "I vegetariani".

Nella fase di rilevamento dati, il farmacista ha proposto al cliente alcune domande che hanno permesso di ricavare le informazioni per lo studio, descrivendo la tipologia dell'acquirente e la situazione della vendita.

"Il farmacista - ha sottolineato Alfredo Vanotti, presidente Adi Lombardia e Svizzera - ha avuto un ruolo di divulgatore attivo, di educatore alimentare e rilevatore di dati epidemiologici, un ulteriore aspetto della sua quotidiana attività professionale.

Da questa indagine, infatti, emerge lo speciale ruolo che l'operatore svolge nel territorio italiano, in quanto capillarmente presente. Importante è la sua possibilità di influenzare positivamente, attraverso il 'consiglio', le scelte che il cittadino opera in merito al benessere. Spesso, infatti, la richiesta di integratori alimentari non sempre risulta giustificata, ed è condizionata dal 'passaparola' mentre il consumatore dovrebbe ricevere informazioni più appropriate su questo argomento.

"Se adeguatamente formati, i farmacisti possono quindi svolgere un importante ruolo nell'organizzazione di un efficiente intervento nell'educazione alimentare. Un intervento non limitato al consiglio sul prodotto, ma adatto a fornire risposte ai molti quesiti degli utenti su alimentazione, nutrizione e salute" ha concluso Vanotti.

Sarah Fignon

**Il medico
nel tuo
Centro
estetico?**

**Da oggi
si può.**

Nonostante la tua esperienza e i tuoi trattamenti, ci sono clienti che faticano a dimagrire? La telemedicina ti consente oggi di avere la consulenza di un medico, che ti affianchi nei processi di dimagrimento dei tuoi clienti.

Il medico formula diete, suggerisce alimenti dietetici appositamente studiati per soddisfare anche il palato più esigente, segue i progressi dei tuoi clienti. Tu ci metti la tua esperienza e i tuoi trattamenti specifici. Insieme sarete una coppia vincente!

Per informazioni su Telemedestetica

NUMERO VERDE
800 906092

TELEMEDESTETICA
by Ramacloffi

www.telemedestetica.it Lo specialista a portata di mano.

News

FUTURO

ALLARME OBESITÀ

Il 10 ottobre è l'Obesity Day. È il quinto anno che l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, cerca di sensibilizzare gli italiani sul problema dell'obesità, una vera e propria malattia cronica in forte crescita in tutta Europa. Negli ultimi cinque anni gli obesi nel nostro Paese sono cresciuti del 25%. Il dato è preoccupante: l'eccesso di peso può comportare problemi cardiovascolari e all'apparato muscolo-scheletrico. Cresce anche l'obesità infantile: ne soffre il 37% dei bambini di 9 anni e il 12% di tutti gli under 14.

O-DAY

IL GIORNO PIÙ LARGO

Accadrà

SICURAMENTE

Mondiali di scherma SABATO 8 OTTOBRE

A Lipsia (Germania) si ritrova il meglio della scherma internazionale; 24 i convocati azzurri, pieni di legittime speranze. Fino al 15 ottobre.

Cremonini in tour DOMENICA 9 OTTOBRE

Parte da Roma il primo tour teatrale di Cesare Cremonini, legato all'album *Maggese*. Previste dieci date uniche nei maggiori teatri italiani.

Obesity Day LUNEDÌ 10 OTTOBRE

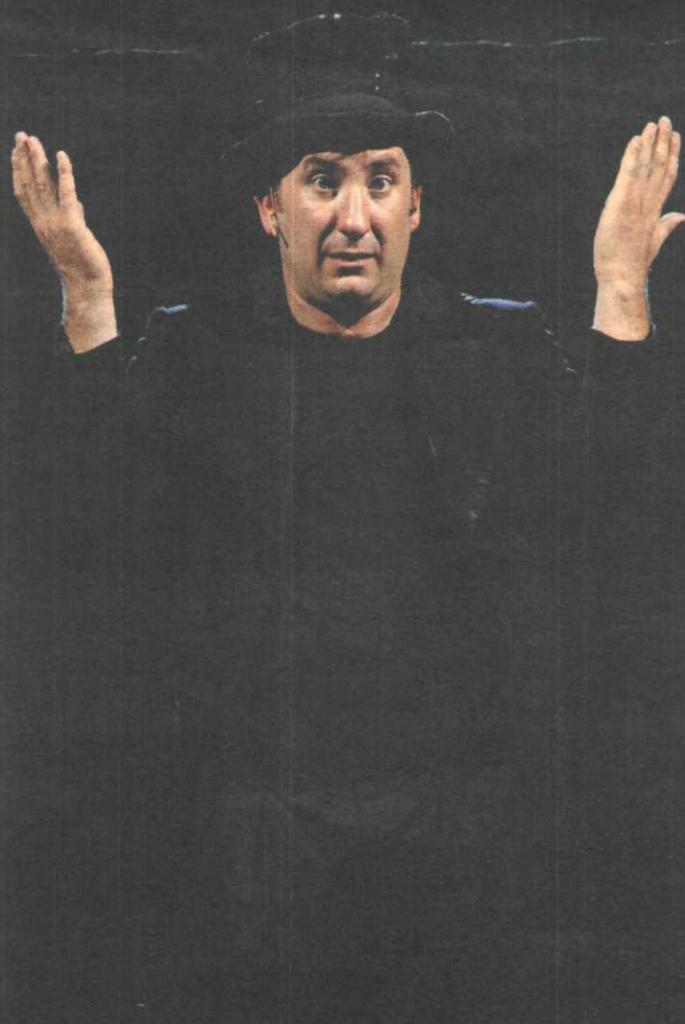
Campagna per il controllo delle condizioni di salute e del sovrappeso. Aderiscono 140 centri in Italia. Info: 3291142439; www.obesityday.org

Liberia al voto MARTEDÌ 11 OTTOBRE

Nel Paese africano, elezioni legislative e presidenziali dopo la fine di 14 anni di guerra civile.

Afghanistan addio GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

Scade il mandato con cui il Parlamento tedesco ha autorizzato l'invio di truppe nell'ambito delle operazioni di *peace keeping* in Afghanistan.



Auguri ad Antonio Albanese, che il 10 ottobre compie 41 anni. E non solo è tornato in tv con *Mai dire lunedì* della Gialappa's, ma raccoglie consensi con la sua interpretazione nel film di Pupi Avati *La seconda notte di nozze*.

Accadrà

PROBABILMENTE

... **che** il 7 ottobre, a Oslo, verrà annunciato il vincitore del Premio Nobel per la Pace, uno dei riconoscimenti più attesi e più significativi. Tra i favoriti, Ariel Sharon e Abu Mazen, per gli sforzi fatti al fine di spezzare la lunga spirale di odio e violenza tra israeliani e palestinesi.

... **che** il 7 e l'8 ottobre si avranno due giornate di astensione dal lavoro per l'emittenza tv nazionale e locale, pubblica e privata, dopo la rottura delle trattative tra il sindacato nazionale dei giornalisti e la federazione degli editori per il rinnovo del contratto di lavoro.

... **che** il 12 ottobre la Commissione europea adotterà una proposta di direttiva sui pagamenti transfrontalieri europei. L'obiettivo è quello di eliminare le differenze tecnico-giuridiche tra i Paesi dell'Ue, affinché i pagamenti possano avvenire con facilità, come avviene per quelli nazionali.

OFFERTE
DELLA SETTIMANA

Last
MINUTE

Franciacorta (Bs)

LA TERRA FAMOSA PER VINI E SPUMANTI

Camignone di Passirano è un borgo a 6 km dal Lago d'Iseo e a 12 da Brescia. Bed & Breakfast La Corte, 2 notti in doppia e colazione, visita guidata e degustazioni in cantine della Franciacorta, a € 150 per 2 persone. Fino al 31 ottobre.



Zanzibar (Africa)

7 NOTTI IN PENSIONE COMPLETA

Il Coral Reef Resort (3 stelle) è sulla costa orientale dell'isola, a 50 km da Pwani Mchangani, davanti a una spiaggia di sabbia bianca. Volo (partenza il mercoledì), 7 notti in pensione completa, da € 926 a persona, fino al 31 ottobre. Sconto fino al 23%.

In collaborazione con
lastminute.com
Info: 199400200

L'oroscopo di Patfata



Astrologa, fin da bambina Patfata leggeva i tarocchi di sua nonna. Collabora con Radio Dj dal 1999. Ha scritto un libro di oroscopi per Piemonte. Il suo vero amore sono gli animali: ha 8 cani e 3 gatti. Ma è una fata, non una strega cattiva...

ARIETE 21 MARZO-20 APRILE Il trend: Sole e Mercurio si divertiranno questa settimana a punzecchiarvi, creando momenti di imbarazzo e di equivoco. Sarà Saturno a trasformare in positivo ogni burrasca. **Love & sex affair:** Marte si occupa costruttivamente di creare occasioni di incontri travolgenti e leggeri. Flirt eccitanti con Leone e Pesci. Super hot il 28 e 29.

TORO 21 APRILE-20 MAGGIO Il trend: utilizzate i contatti e le conoscenze che vi siete coltivati, i progetti prenderanno corpo prima di quanto immaginate. Ma evitate investimenti e affari azzardati! **Love & sex affair:** cercate di chiarire bene i malintesi con il partner storico. Single? Urano favorirà nuove esperienze e intriganti feeling. Alla grande con Cancro e Vergine.

GEMELLI 21 MAGGIO-21 GIUGNO Il trend: il 28 e 29 avrete decisamente una marcia in più per concludere affari e sistemare situazioni complicate. Occhio però a non creare tensioni con un capo. **Love & sex affair:** alla grande! Dal 23 al 25 saranno giorni strepitosi per l'eros: incontri, trasgressioni, avventure coinvolgenti. Storie piacevoli con Ariete e Acquario.

CANCRO 22 GIUGNO-22 LUGLIO Il trend: sfoderate tutto il vostro ingegno e aggiusterete ogni situazione. Un'intuizione folgorante vi metterà in grado di capire un problema e risolverlo al volo. **Love & sex affair:** con Urano e Marte in aspetto travolgente, sarete flashati a sorpresa da una persona speciale, diversa dal vostro solito. Super hot il 26 e 27 con la Luna nel segno.

LEONE 23 LUGLIO-22 AGOSTO Il trend: Mercurio propizio vi offre discrete possibilità di recuperare denaro e anche nuove interessanti occasioni. Uscite per imprevisti vari e guasti ai mezzi di trasporto personali. **Love & sex affair:** la gelosia potrebbe assillarvi e causare litigi anche molto accesi... Liberi? Per questa settimana meglio non cercar guai!

VERGINE 23 AGOSTO-22 SETTEMBRE Il trend: la situazione professionale è protetta da nuove stelle che dal 23 confermano il vostro prestigio nell'ambiente di lavoro. Se firmate accordi, curate bene gli aspetti legali. **Love & sex affair:** fase di recupero con il partner storico. Single? Passionalità e tante cose da scoprire insieme a un nuovo flirt. Bene con Toro o Scorpione.

BILANCIA 23 SETTEMBRE-22 OTTOBRE Il trend: siete vincenti e ve ne accorgete! Saturno è in aspetto eccezionale, Sole e Mercurio nel segno: è il momento per uscire allo scoperto con nuove idee e progetti. **Love & sex affair:** la seduzione passa più attraverso l'intesa mentale e ideale che la sensualità. Incontri promettenti con Gemelli e Leone.

SCORPIONE 23 OTTOBRE-21 NOVEMBRE Il trend: cambiamenti e occasioni positive a 360 gradi. Lo affermano Urano energetico e Venere nel segno. Sfruttate il periodo. **Love & sex affair:** con il vostro "diabolico" fascino al top, saprete servirvi di parole e gesti per far crescere l'eccitazione e travolgere il partner, storico o del momento. Al top con Cancro e Vergine.

SAGITTARIO 22 NOVEMBRE-20 DICEMBRE Il trend: Giove, Saturno, Sole e Mercurio vi supportano, concludete accordi e non rimandate trattative! Cambiamenti? Superfavoriti! **Love & sex affair:** se questa estate vi siete innamorati, avete fatto un incontro decisivo. Single? Mercurio regala incontri di rilievo: ok con Leone e Scorpione.

CAPRICORNO 21 DICEMBRE-19 GENNAIO Il trend: gli astri vi sostengono, primo fra tutti Marte, che non vi lascia a corto né di iniziative né di energie. Incassi e collaborazioni in primo piano. **Love & sex affair:** voglia di trasgressione? Approfittate delle stelle favorevoli per regalarvi un flirt rapido rapido, ma pieno di intensa passionalità. Super hot il 26 e 27.

ACQUARIO 20 GENNAIO-18 FEBBRAIO Il trend: qualche intoppo vi bloccherà, ma non tutto il male vien per nuocere, questo ritardo metterà in luce una chance sottovalutata. Ci vuole ottimismo! **Love & sex affair:** scontri con il partner à go-go! Situazione migliore se siete single e disponibili a storie easy. Al massimo con Leone, Toro e Scorpione.

PESCI 19 FEBBRAIO-20 MARZO Il trend: Venere, ampiamente sollecitata da Urano, favorisce un nuovo progetto per realizzare al meglio le vostre possibilità lavorative. Situazione economica in miglioramento. **Love & sex affair:** mille sorprese positive. Tutte le storie che nasceranno ora sono promettenti. Bene con Toro, Cancro e Scorpione.

AGENDA - Appuntamenti di oggi

- **Tomorrow's network today.** Workshop sulla società dell'ubiquità, promosso dal Ministero delle Comunicazioni, International Communication Union, Regione Valle d'Aosta e Fondazione Ugo Bordoni. A Saint Vincent. Anche domani. Tel. 02/31804213.
- **Presentazione del 1° rapporto Asaps - Quattroruote** sulla mobilità automobilistica in Italia. Starhotels Rosa, via Pattari 5, Milano. Ore 11. Tel. 02/82472602.
- **Convegno 'Le pmi di fronte ai grandi della distribuzione'**. Organizza l'incontro Ibc, l'associazione delle industrie di beni di largo consumo. Teatro Studio, via Rivoli 6, Milano. Dalle 9,30 alle 14. Tel. 02/777212315.
- **Opera Rotas.** Inaugurazione della personale dell'artista Fabio Viale con l'opera Rotas, ispirata ai pneumatici Goodyear. Galleria Rubin, via Bonvesin De La Riva 5, Milano. Ore 19. Tel. 02/89078350.
- **Nuovi spot Breil** con protagonista Eva Green. Presentazione durante il 'Friday Night Party' al Pulp Club, via Alserio 5, Milano. Ore 21.30. Tel. 023497762.

Gli appuntamenti di lunedì

- **E-Government Conference 2005.** Presso Villa Pamphili, Roma. Ore 9. Tel. 02/20226264.
- **Obesity day.** Edizione 2005 della manifestazione nazionale dedicata alla sensibilizzazione su sovrappeso e salute dal titolo 'Riscopri la tradizione e vivi meglio'. Per informazioni sulle iniziative sul territorio: www.obesityday.org. Tel. 02/21772351.
- **Incontro Adidas.** L'azienda presenta il brand concept che ispirerà il nuovo piano di comunicazione sul calcio. Lungomare D'Annunzio, Spiaggia libera, Cervia. Ore 10.10. Tel. 348/5211533.
- **Investimenti in Egitto.** Conferenza 'Egitto...open for business. Una destinazione privilegiata per il business internazionale'. Piazza Mercanti 2, Milano. Ore 11. Tel. 02/31804218.
- **Conferenza stampa Markette.** Presentazione della nuova edizione della trasmissione di La7 condotta da Piero Chiambretti. Studi Cinevideo, via G. Belli, Milano. Ore 12. Tel. 02/202334.

Precisazione

In relazione all'articolo apparso ieri su Pubblico Today, **Procter&Gamble** precisa che la decisione di affidare il budget **Gillette** a **Starcom Mediavest** riguarda per il momento esclusivamente gli Stati Uniti. Il gruppo P&G valuterà in Italia "sulla base delle esigenze e delle opportunità identificate su base locale".

Web

E' on line il nuovo sito di **Parah**, caratterizzato dai toni del giallo e del nero, propri della rinnovata identità di marca. Il sito www.parah.com è stato messo a punto dalla società **Elemc Informatica** con la collaborazione dello studio **Francesco Chiappetta**.

Per pubblicare i vostri annunci all'interno di

PUBBLICO TODAY

contattate

ROSARIA FEDELE

Tel. 02.72.09.30.30

Segue da pag. 13

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE

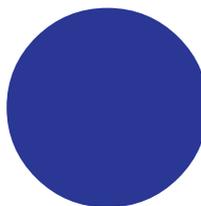
- **Enciclopedia della moda.** Presentazione del progetto editoriale promosso da Treccani e dall'Università Iulm in collaborazione con la Camera Nazionale della Moda Italiana. Fiera Milano, piazza VI Febbraio, Milano. Ore 8.45. Tel. 02/87383180.
- **Conferenza Kingston Technology .** Presso il Volo, viale Beatrice D'Este angolo via Patellani, Milano. Ore 11. Tel. 02/76001633.
- **Conferenza Sony Italia.** L'azienda organizza l'incontro 'Entertainment like no other, mobility like no other'. Via Galileo Galilei 40, Cinisello Balsamo (Mi). Tel. 02/61838204.
- **Obesity Day 2005.** Presso il Circolo della Stampa, corso Venezia 16, Milano. Ore 11.30. Tel. 02/21772351.
- **Turismo a Padova.** Presentazione del nuovo progetto di sviluppo turistico della città e della campagna pubblicitaria. Hotel Diana Majestic, viale Piave, Milano. Ore 11.30. Tel. 02/83201161.
- **Conferenza Samsung.** Incontro sul tema 'La rivoluzione del Voice over ip'. Hotel Park Hyatt, via Tommaso Grossi 1, Milano. Ore 17. tel. 02/89012043.
- **L'autunno italiano.** Incontro organizzato da Rcs Quotidiani ed Rcs Pubblicità dedicato alle prospettive economiche e agli scenari internazionali. Nell'occasione sarà presentata la nuova veste di Corriere Economia. Spazio Sironi, piazza Cavour 2, Milano. Tel. 02/76394860. Ore 19.

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE

- **Apertura Sat Expo 2005.** Alla Fiera di Vicenza da oggi fino al 1° di ottobre. Dalle ore 9. Tel. 0444/543133.
- **Inaugurazione 'Dal dire al fare'.** Apertura del salone della Responsabilità Sociale d'Impresa. Via Luciano Lama 33, Sesto San Giovanni (Mi). Fino al 1° ottobre. Tel. 02/67078256.
- **Lego Christmas open day.** Corso Sempione 4, Milano. Dalle 9 alle 19. Tel. 02/57378552.
- **Incontro Intel.** Presentazione della ricerca condotta da Consumer Analysis Group sul rapporto fra italiani e tecnologie. Intel Innovation Store, Galleria Meravigli, Milano. Ore 9.30. Tel. 02/2020521207.
- **Giornata stampa dell'agenzia di rp Cbo.** Via Paleocapa 7, Milano. Dalle 10 alle 18. Tel. 02/85458311.

Segue a pag. 15

**A
G
G
E
N
D
A**



Alghero. Investimento da 25 milioni per un polo del lusso in città con centro benessere e congressi

Cinque stelle sul colle del Trò

Il "Carlos V" chiuso sino a luglio per restauri

LA STORIA

L'EX 4 MORI

L'hotel Carlos V è sorto in cima al colle El Trò nel lontano 1973. Allora si chiamava Quattro Mori - Solemar, struttura ricettiva a quattro stelle con cento camere con vista sul golfo di Alghero. Trent'anni fa il prezzo di una stanza a notte non superava le tremila lire, oggi per pernottare al Carlos V occorre sborsare dai 75 ai 150 euro a persona. La nuova gestione della Giorico Hotels è iniziata nel novembre del 2003 quando la struttura venne acquistata all'asta per circa otto milioni e mezzo di euro. Un affare immobiliare che faceva gola a molti: due ettari di terreno su cui il piano regolatore comunale prevede una volumetria di 50mila metri cubi. La società investe subito tre milioni di euro per rimettere a nuovo la metà delle camere, dotandole di tutti i comfort che oggi una clientela selezionata richiede. Contemporaneamente l'architetto Antonio Delogu, per conto della Giorico Hotels, presenta il progetto di ampliamento: un ulteriore piano e la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica accanto all'esistente. Dopo il nullaosta dell'Ufficio tutela paesaggio, però, il progetto si arresta negli uffici della Soprintendenza che lo boccia. Il documento, firmato dal funzionario dei Beni architettonici Stefano Gizzi, parla di "esagerata altezza" rispetto ai requisiti di impatto ambientale contenuti nel piano paesaggistico, relativi a quella particolare zona. Oggi il progetto riveduto e corretto ha ottenuto il via libera. Tempo un anno e mezzo e lo storico hotel su colle El Trò diventerà il primo albergo a cinque stelle nel centro città. (c.f.)

Duecentocinquanta camere vista mare, un centro congressi da mille posti e una beauty farm con talassoterapia. L'hotel Carlos V si appresta a cambiare volto con un investimento da 25 milioni di euro. Dopo aver incassato il no della Soprintendenza ai beni architettonici che, nel gennaio scorso, aveva fatto pollice verso alla domanda di ampliamento presentata dalla società Giorico Hotels, i proprietari non si sono dati per vinti e hanno ridimensionato i volumi rinunciando alla sopraelevazione di un piano.

NUOVO PROGETTO. Il nuovo progetto ha ottenuto il via libera una settimana fa e il cantiere, che era rimasto fermo per più di nove mesi, si è rimesso in moto. La prima tranche di interventi, per una spesa di 15 milioni di euro, prevede la riqualificazione delle camere già esistenti, mentre di nuove ne verranno realizzate sui terreni adiacenti all'edificio centrale. Già entro l'estate l'albergo disporrà di 175 stanze extra lusso per un totale di 350 posti letto. Ma non solo. Negli spazi a ridosso dell'albergo sorgeranno due ristoranti, uno a buffet da 500 posti e un altro a la carte per 250 coperti.

«Riapriremo i

► Cambia volto uno dei più prestigiosi hotel della Riviera del Corallo. Il Carlos V rimarrà chiuso dieci mesi per un restyling che lo trasformerà nella prima struttura 5 stelle della città. Sul fronte commerciale storico accordo con la spagnola Iberostar.

battenti il primo luglio in tempo per accogliere i turisti - fa sapere il responsabile Domenico Giorico - la seconda fase dell'operazione di restyling, invece, ripartirà a fine stagione.

CENTRO CONGRESSI. Altri 10 milioni di euro per realizzare 50 camere nuove di zecca e il

più grande centro congressi che la città abbia mai avuto. «Diciannove sale convegni - spiegano i proprietari dalla più piccola in grado di accogliere trenta persone, alla più grande con 650 posti». Il Wellness da 850 metri quadrati sarà il fiore all'occhiello dell'hotel: talassoterapia, sauna,

massaggi e bagno turco, un centro benessere a disposizione anche dei clienti esterni. A concludere il programma di riqualificazione, poi, ci saranno tre bar e altrettante boutique griffate.

CINQUE STELLE. L'obiettivo è conquistare le cinque stelle, elevando gli standard dei servizi ricettivi in città. «Una volta terminati i lavori la società sarà pronta a raddoppiare i dipendenti assicura Domenico Giorico dagli attuali 55 passeremo a 115 impiegati». Novità anche per quanto riguarda la promozione e la commercializzazione dell'albergo. «Fermo restando che la gestione rimarrà in mano alla nostra società dicono i titolari abbiamo deciso di avviare una collaborazione con la Iberostar, la catena alberghiera spagnola presente in diciassette paesi nel mondo. Ci inseriscono nella loro rete e in cambio vogliono che venga esposto il loro marchio all'interno dell'hotel. Per noi si tratta di un'offerta vantaggiosa - continuano i Giorico - basti pensare che la Iberostar nelle strutture che promuove a livello internazionale riesce a garantire una media di occupazione dell'89%».

CATERINA FIORI



L'ingresso dell'Hotel Carlos V [FABRIZIO MORO]

BONO

Rapinarono un vecchietto: in manette

Condannati definitivamente per rapina aggravata e altri reati, due giovani sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Bono in esecuzione di un ordine di carcerazione. Roberto Bulla, 32 anni, di Bono e Iuri Carta di 26, di Esporlatu, dovranno scontare rispettivamente due anni e 10 mesi di reclusione e due anni e mezzo per la rapina messa a segno a Nule nel giugno del 2002 ai danni di Ottavio Cocco: rapinarono tre fucili, due pistole e monete d'oro, platino e argento.

Al via la campagna Obesity Day promossa dai medici Frutta, verdura e ricette della nonna per ritrovare peso forma e salute

Alla riscoperta della dieta mediterranea, in lotta contro l'obesità: è il traguardo che intendono raggiungere i centri di diabetologia e nutrizione con il programma «Obesity Day», che prenderà il via in tutta Italia a partire dal lunedì prossimo. A Sassari, la campagna sarà affidata al servizio di diabetologia, diretto dal prof. Mario Maioli, con la collaborazione dei medici della struttura e di 25 medici specializzandi della Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione. La campagna ha deciso di scegliere per la giornata dell'Obesity Day 2005, giunto alla sua quinta edizione, il motto "Riscopri le

tradizioni e vivi meglio", ponendo l'accento quindi sulla cucina regionale, quale strumento per mantenere sotto controllo il peso. «Vorremmo sollecitare la riscoperta della dieta mediterranea - sostiene Mario Maioli, direttore della scuola di specializzazione sull'alimentazione - lo stile alimentare della popolazione infatti è profondamente cambiato. A esempio si è ridotto notevolmente, oppure manca del tutto, il consumo della frutta e della verdura, mentre è aumentato il consumo di cibi ricchi di grassi saturi». Una iniziativa particolarmente interessante è quella del tentativo di coinvolgere quanti

si recheranno nel centro lunedì prossimo nel processo di creazione di una sorta di ricettario delle tradizioni culinarie del territorio: gli utenti saranno invitati a produrre, anche spedendola al centro, una vecchia ricetta della nonna, sulla quale poi saranno effettuati degli studi per analizzarne e quantificarne le calorie prodotte. Nell'edizione dello scorso anno la partecipazione alla campagna di prevenzione fu utilizzata essenzialmente dalle donne, presenti al centro con un 78 per cento, contro un 22 per cento di maschi. La percentuale degli obesi si assestò, invece, su un 57 per cento.

GIUSEPPE FLORENZANO

SASSARI

Coppia in cella: cedevano la coca ai ragazzini

Due giovani disoccupati sassaresi sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo del comando provinciale di Sassari con l'accusa di spaccio di droga.

Giovanni Sanna, 35 anni, e Sonia Sanna di 23, sono stati sorpresi mentre cedevano poco meno di un grammo di cocaina a un giovane di Sassari, che è stato segnalato al prefetto come consumatore. Addosso ai due, durante una perquisizione personale, i militari hanno trovato un altro grammo di cocaina.

PORTO TORRES



Zola riceve un riconoscimento dai promotori della partita

In campo Zola e Schillaci Pubblico record per la raccolta fondi contro la sclerosi

Alla fine la partita si è chiusa sul risultato di 6 reti a 5 a favore della squadra composta dagli attori (più due esterni eccellenti, Gianfranco Zola e Totò Schillaci) contro una selezione di amministratori locali ed ex stelle del calcio isolano. Di sicuro gli 11 goal segnati per una volta sono passati in secondo piano e hanno dato spazio al grande spettacolo andato in scena nello stadio comunale di viale Delle Vigne a Porto Torres in occasione della manifestazione "Un Goal di Solidarietà".

Una partita nata per sensibilizzare la gente sul problema della SLA, la sclerosi laterale amiotrofica, o morbo di Gehrig, malattia che

porta alla degenerazione dei tessuti muscolari. Per gli amanti delle statistiche, nella squadra che ha vinto sono due i giocatori che hanno segnato una doppietta: guarda caso proprio Zola e Schillaci. Le altre marcature sono state realizzate dal consigliere portotorrese Marco Borra e da Fresi. Doppietta anche per il consigliere Massimo Mulas e per l'assessore Argentino Tellini. Completa il tabellino Roma. Lo spirito dell'evento, presentato da Donatella Pompadour (star della soap Vivere) e da Marco Senise (da Forum) per

dirla con le parole dello stesso Gianfranco Zola è stato quello della solidarietà: «L'importante è esserci - ha detto - e io ci tenevo per testimoniare che chi può riempire le gradinate di uno stadio lo può e deve fare anche per una giusta causa, inoltre è un'occasione per ritrovarsi con gli amici accomunati dalla stessa passione: il campo da calcio». Ma l'emozione maggiore l'hanno vissuta i numerosi spettatori che hanno sognato, anche

BENEFICENZA

Aldo Petrini:

saranno devoluti alla Fondazione gli oltre 10 mila euro provenienti dalla lotteria

organizzata dall'Msp, dal comune di Porto Torres, dalla Provincia di Sassari, che alla chiusura dei conti fa registrare la bellezza di 5000 biglietti della lotteria della solidarietà venduti. Il ricavato (circa 10 mila euro) andrà totalmente devoluto per l'istituzione della prima sede sarda dell'associazione Aldo Perini, che si occupa della ricerca e dell'assistenza per questa terribile malattia, che nascerà proprio a Sassari e sarà intitolata a Francesco Pompadour, padre della bellissima presentatrice dell'evento.

VALERIO PERANTONI

Seguito da pagina 39

Ha concluso la sua vita terrena il nostro caro cugino

Giacomo Pacifico
nato BEBE

Kiki, Bruno e Donatella, Sergio, Paola e Bruno, Sandra ed Eugenio si stringono con affetto alla moglie, ai figli, ai fratelli, alle sorelle e a tutti i familiari.

Le compagne e i compagni della sezione D.S. di Selargius A. Gramsci partecipano al dolore di Nazareno e famiglia per la scomparsa del caro padre

Giacomo Pacifico
Ag. San Martino - Selargius

Il Segretario, la Segreteria e la Direzione provinciale dei Democratici di Sinistra partecipano al dolore dell'Onorevole Nazareno Pacifico, Dirigente del partito, per la scomparsa del padre

Giacomo Pacifico

Ornella, Manuela e Tore Sanna sono affettuosamente vicini a Nazareno e famiglia nel dolore per la scomparsa del caro padre

Giacomo Pacifico

Giovanni Battista Orrù è vicino a Nazareno e familiari tutti per la scomparsa del caro padre

Giacomo Pacifico

Ag. fun. Spada Sanluri
070/9371328

Angela Corrias è affettuosamente vicina a Nazareno e famiglia per la perdita del caro padre

Giacomo Pacifico

Baunei
S. M. Navarrese, 09/10/2005

Il gruppo consiliare dei D.S. di Selargius si unisce al dolore di Nazareno e famiglia per la grave perdita del caro padre

Giacomo Pacifico

Ag. San Martino - Selargius

Tore Floris, Luciana e figli partecipano al dolore di Paolo e Antonella per la scomparsa del caro fratello e cognato

Giacomo Pacifico

Pino Zarbo partecipa commosso al dolore di Nazareno per la scomparsa del caro papà

Giacomo Pacifico

PBM

Publicità Multimediale S.r.l.

Viale Regina Elena 12
Cagliari

SERVIZIO TELEFONICO
ACCETTAZIONE NECROLOGIE
(senza maggiorazione)

Tel. 070.601.3505
Fax 070.601.3441

dal lunedì al venerdì ore 10-13/15.30-20
sabato ore 10-13/16-20
domenica e festivi ore 16-20

PBM

Publicità Multimediale S.r.l.

Viale Regina Elena 12 - Cagliari - Tel.070.601.31

Sassari - Viale Italia 48



Tel. 079.211.8082
Fax 079.211.6441

Sassari. La tragedia è accaduta lo scorso novembre alle cliniche universitarie: Pietro aveva 17 mesi

«Il piccolo morì per un errore»

Il pm chiude l'inchiesta: indagati due chirurghi

NOTIZIE
IN BREVE

Sassari

Anche in questa quinta edizione, il centro di diabetologia delle cliniche universitarie ha registrato un notevole successo in occasione della giornata dell'Obesity Day. Numerosi i pazienti che hanno visitato il centro di viale San Pietro in occasione della campagna di sensibilizzazione contro i pericoli dell'obesità e del sovrappeso. Quest'anno in primo piano è stata messa la bontà della dieta mediterranea, considerata fra le più sane. «Vorremmo sollecitare la riscoperta della dieta mediterranea - sostengono i medici della Scuola di specializzazione, che hanno partecipato alla campagna di sensibilizzazione, diretta dal professore Mario Maioli - in quanto lo stile della popolazione è profondamente cambiato, ad esempio si è ridotto notevolmente, oppure manca del tutto, il consumo della frutta e della verdura mentre è aumentato il consumo di cibi ricchi di grassi saturi». Durante le visite i pazienti sono stati invitati a produrre una vecchia ricetta della nonna. Diventerà un'occasione per raccogliere i segreti della tradizione sui cibi della nostra regione e per offrire agli esperti l'opportunità di dare su di essi consigli ed indicazioni alimentari. (g. f.)

Porto Torres

Il preside dell'istituto Mario Paglietti, professor Franco Fracchia, avvisa i genitori e gli alunni che le elezioni per il rinnovo della componente studenti nel consiglio d'istituto, nei consigli di classe e nella consultazione provinciale degli studenti si terranno venerdì 14 ottobre 2005 dalle ore 16 e 30. (v.p.)

Pietro aveva solo 17 mesi, gli occhi vispi, i capelli dorati e i dentini appena spuntati. Pietro è morto nel reparto della clinica chirurgica di Sassari. È morto all'alba del 14 novembre in sala operatoria. Per quel tragico episodio il sostituto procuratore Paolo Piras ha iscritto al registro degli indagati l'aiuto chirurgo Alberto Porcu e l'assistente medico Giuliana Giuliani, entrambi di Sassari. L'accusa è di omicidio colposo. Con l'aggravante perché, secondo il magistrato, i due chirurghi non hanno agito nonostante la previsione dell'evento. Piras ha quindi disposto un interrogatorio dei medici di fronte ai carabinieri del Nas e ha informato gli indagati che si potrebbe procedere anche per giudizio immediato. La svolta nelle indagini dopo una lunga fase investigativa in cui sono state analizzate le cartelle cliniche, i risultati della perizia necroscopica e raccolte varie testimonianze negli ospedali di Sassari e Olbia. E la tragica odissea sanitaria di Pietro inizia proprio nel capoluogo gallese il 12 novembre del 2004. I genitori Fabio e Mariolina portano il bimbo nel reparto di Pediatria del San Giovanni di Dio: sta male, soffre e piange. Nell'ospedale di Olbia non rimane per molto tempo: solo alcune ore. Poi la decisione di trasferirlo a Sassari nel reparto di chirurgia

Il sostituto procuratore Paolo Piras ha iscritto nel registro degli indagati i medici Alberto Porcu e Giuliana Giuliani. L'accusa è di omicidio colposo aggravato. Il bambino era morto a causa di una grave occlusione intestinale.

delle cliniche. Il bimbo ci arriva la sera del 12 novembre con una indicazione diagnostica di sospetto addome chirurgico. Per i medici gallese poteva trattarsi di una «sindrome aderenziale» provocata dalla cicatrice di un precedente intervento all'intestino. Ma si rendono necessarie nuove analisi ed esami di laboratorio. Passano

venti interminabili ore. Il magistrato Paolo Piras avrebbe accettato che il 13 novembre alle 18 circa la diagnosi era ormai chiara: occlusione intestinale duplice del volvolo. Il piccolo Pietro però non viene operato immediatamente. Alle 22 ha un primo arresto cardiaco, alle due del mattino entra in sala operatoria. È in coma e

muore poco dopo. Nei corridoi delle cliniche c'è la mamma Mariolina. Capisce, intuisce il dramma. La disperazione per la perdita del figlio è troppo forte, travolge anche il desiderio di verità. Il fascicolo finisce sul tavolo del sostituto procuratore assieme alla denuncia dei genitori, assistiti dall'avvocato Gianni Pinna. In mezzo c'è un'altra clamorosa e pubblica denuncia del padre Fabio. Dei manifestini con cui fa tappezzare i muri di Olbia: un atto di accusa nei confronti dei medici. Negligenza secondo Fabio Pileri. Tesi che oggi viene confortata dall'evoluzione della indagine. Alberto Porcu e Giuliana Giuliani, difesi dagli avvocati Anna Laura Vargiu e Piera Meloni, sono indagati per omicidio colposo. L'inchiesta ha solamente sfiorato il direttore del reparto Pinotto Dettori: il suo turno si era concluso 4 ore prima che venisse diagnosticata l'occlusione intestinale. Nei suoi confronti il sostituto Paolo Piras non ha mosso alcun addebito. Proprio il professor Dettori ha sempre difeso l'operato dei colleghi sostenendo che «una serie di circostanze ed eventi non avevano reso immediatamente riconoscibile l'affezione di cui il bambino soffriva». E quando la diagnosi era ormai certa, per Pietro non c'era tempo che per gli ultimi sospiri.

MAURIZIO OLANDI



L'ingresso delle cliniche universitarie, il piccolo Pietro e la mamma Mariolina (g.c.)



L'altoparlante appeso al palo è nascosto dalle fronde (g.c.)

Protesta di un imprenditore

Guerra dei decibel contro il mercato del sesso sotto casa

Non è un moralista né un fan della giustizia fai da te, solo che Agostino Lauria, imprenditore di 59 anni specializzato nella vendita e installazione di tende solari, del mercato del sesso sotto casa, non ne può proprio più. E allora dopo infinite segnalazioni e proteste, esasperato dalle instancabili prostitute extracomunitarie e dai loro clienti che lo tengono sveglio notti intere, ha deciso di autodifendersi. A Predda Niedda,

clienti». E lui sopporta, senza chiudere occhio, e rischiando anche le botte. «Qualche giorno fa sono stato aggredito dai loro clienti, hanno cercato di picchiarmi. Ho denunciato tutto ai carabinieri, lo scriva questo, lo scriva». I rischi non lo spaventano più, «sono un imprenditore-coraggio io», incalza, «sono anni che faccio segnalazioni su segnalazioni alle forze dell'ordine e al sindaco, ma nessuno ha mai fatto nulla per mettere fi-

GESTI ESTREMI

Ha piazzato due altoparlanti su un palo che poi ha cosperso di grasso: impossibile levarli

ne a questo bordello all'aperto». Per questo ha piazzato i due altoparlanti in cima a un palo, ha cosperso il palo di grasso per non permettere a nessuno di arrampicarsi e staccare i diffusori, e appena le prostitute si sono affacciate attorno alla sua casa-azienda, ha dato fiato alle trombe. Un tormento che ha subito attirato la polizia nella strada 19 di Predda Niedda. «Sono arrivati anche i vigili del fuoco con l'autoscala per togliere gli altoparlanti», racconta. Hanno tolto l'alimentazione all'allarme, ma lui non si arrende. «Siamo sequestrati in casa, mi chiedo a chi fa comodo che questo mercato continui a esistere. Se sarà necessario, riattiveremo l'allarme».

Lui contro le prostitute che affollano le strade della zona industriale di Predda Niedda, non ha niente di personale: «Solo che da qui se ne devono andare, è uno sconcio. Si spogliano, urlano, si inseguono in auto con i loro

VINCENZO GAROFALO (Unioneonline)

Sassari. L'accusa è di concorso in truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche

Indice puntato contro la Gesam

C'è anche il presidente del consiglio regionale Giacomo Spissu nell'elenco degli indagati a chiusura delle indagini sulla vicenda Gesam, la società nata con il primo protocollo del contratto d'area e finita sotto la lente della procura per la violazione della legge 640 bis: concorso in truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Il presidente del Consiglio regionale è chiamato in causa in quanto amministratore della società di consulenza

Idea Impresa che curò il business-plan per lo stabilimento industriale della Gesam. Gli indagati sono in tutto otto. L'ex assessore comunale Innocenzo Giannasi, vice presidente Gesam; Romolo Tilocca, 64 anni, di Burgos, presidente del Cda e amministratore delegato della Gestione Servizi Ambientali; e i soci Luigi Greco, imprenditore di Cuneo; e Giampaolo Laconi, 47 anni, di Pattada, titolare del quaranta per cento delle quote societarie. Nel corso delle indagini

preliminari, all'elenco degli indagati si sono l'architetto sassarese Salvatore Orani, amministratore della società che progettò lo stabilimento di Truncu Reale; Francesco Armitano, titolare della società di servizi «Armitano Bureau D'etude et de Conseil» (con sede legale a Tenerife, in Spagna); e Antonio Filigheddu, di Arzachena, amministratore della società La Conia. Durante il corso delle indagini è stata spulciata la pratica amministrativa che portò nelle casse della Gesam due milioni di euro erogati dal ministero delle Atti-

vità produttive. Secondo l'ipotesi accusatoria la società, specializzata nella raccolta differenziata e nel trattamento dei rifiuti, avrebbe utilizzato solo una parte di questi fondi per realizzare il futuristico impianto nella zona industriale di Truncu Reale. La magistratura sospetta che alcuni assegni (non riscossi) versati dalla Gesam a quattro società servissero solo per documentare spese non sostenute. Secondo gli inquirenti, inoltre, la Gesam aveva soci occul-

ti che gestivano le quote di un prestanome. Nei prossimi venti giorni la difesa avrà la possibilità di produrre delle memorie o nuova documentazione. O ancora gli indagati potranno chiedere di essere ascoltati dal sostituto procuratore. Alcune delle pergaminate nell'inchiesta hanno già fatto la propria deposizione al terzo piano del Palazzo di giustizia. Chiusa questa fase dalla Procura potrebbero partire le richieste di rinvio a giudizio. (m.o.)

Finanziamenti per due milioni

alcune delle pergaminate nell'inchiesta hanno già fatto la propria deposizione al terzo piano del Palazzo di giustizia. Chiusa questa fase dalla Procura potrebbero partire le richieste di rinvio a giudizio. (m.o.)

Alghero. Presidente della provincia e sindaco contro il taglio dei contributi

«Così la Regione sarda ammazza l'aeroporto»

Le cifre da record registrate dall'aeroporto di Alghero non contano. Non per la Regione che allo scalo algherese ha versato solo il settanta per cento dei contributi regionali concordati: circa 2 milioni di euro contro i 2 milioni e 700mila promessi. Uno sgarbo che ha sollevato il malumore generale nel mondo politico del nord Sardegna, anche perché mamma Regione si è rivelata ben più prodiga con gli scali di Cagliari e Olbia: per loro nessuno sconto forzato, nelle loro casse l'amministrazione regionale ha versato il cento per cento dei contributi. «Stanno ammazzando l'aeroporto di Alghero, non possiamo permetterlo. Il territorio

deve pretendere che Cagliari e Roma non pregiudichino lo stato di salute dell'aeroporto, che per lo sviluppo del nord ovest della Sardegna rappresenta uno strumento strategico di vitale importanza». La chiamata alle armi parte dal presidente della Provincia di Sassari, Alessandro Giudici, e scatta nel corso di un incontro aperto a tutti i rappresentanti del territorio. Un appuntamento «bipartisan», già fissato da due settimane per, «chiedere alla Regione che dia alla società di gestione dell'aeroporto quello che le spetta». I problemi sono almeno

tre. Il primo: «Per sostenere la nostra politica di sostegno ai voli low cost, la Regione ci aveva assicurato un rimborso legato al numero dei passeggeri», spiega Umberto Borlotti, direttore della Sogeaal. Ma alla fine dell'anno, «ci hanno dato il 70 per cento di quello che ci spetta. Un'ingiustizia, anche perché a Cagliari e a Olbia è stato dato il 100 per cento del rimborso previsto». Il secondo problema: «I contributi regionali per gli aeroporti rientrano tra le spese di promozione del presidente», è l'analisi di Ignazio Marinaro, pre-

sidente del Cda di Sogeaal, che lancia un appello, «la Regione garantisca risorse certe, iscritte a bilancio, che ci permettano di impostare un piano di sviluppo pluriennale». Mentre si discute a lungo del futuro turistico di tutto il nord Sardegna, «la chiusura dell'aeroporto sarebbe una vera sciagura», avverte l'assessore provinciale al Turismo, Marco Di Gangi. Al coro di proteste si unisce il sindaco di Sassari, Gianfranco Gannau: «Siamo vittime di lobby di altri territori? Alleiamoci anche noi, non è un reato, qui è in gioco il nostro destino e dobbiamo fare tutto il possibile per pretendere dalla Regione quello che ci spetta». (v. g.)

Seguito da pagina 31

Gianni e Giannina, Tonio e Mariolina, Lilli e rispettive famiglie partecipano al dolore dei figli e familiari tutti per la perdita del caro zio

Ef시오 Meloni

Maurilio, Annamaria e Gianluca Zuddas sono affettuosamente vicini a Giampiero, Franco, Carlo, Marcello, Alfredo, Rossella e familiari tutti, per la perdita del caro padre, signor

Ef시오 Meloni

Lello Caocci è partecipe del dolore dei figli e dei nipoti tutti per la morte del

CAVALIER Ef시오 Meloni

Fondatore di un'azienda che ha portato il nome della Sardegna nel mondo.

Ef시오 Meloni

Annalisa e Franco Manconi con Massimiliano e Isabella sono affettuosamente vicini a Gian Pietro, Franco, Carlo, Marcello, Alfredo, Rossella e rispettive famiglie per la scomparsa del carissimo

Ef시오 Meloni

La Nuova Sarma Plastik e tutti i dipendenti si stringono alla famiglia Meloni per la scomparsa del loro caro padre

COMMENDATOR Ef시오 Meloni

Gigi e Lia, Beppe e Silvana, Gino e Patrizia, Marco e Mariola partecipano al dolore di Carlo e familiari tutti per la perdita del loro caro

Ef시오 Meloni

Chiara Meloni vedova Delogu, Silvana, Guido e Pina, Pietro e Isa si uniscono al grande dolore di Giampiero, Franco, Carlo, Alfredo, Rosella e rispettive famiglie per la scomparsa del caro fratello e zio

Ef시오 Meloni

E' mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 91

Erminio Meloni

Ne danno il triste annuncio le sorelle Anna, Giuseppina, Maria Grazia, Giovanna, i fratelli Ennio e Mario, il cognato Claudio Cantoni, la cognata Domenica Leoni, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Santurì oggi mercoledì 12 c.m. nella parrocchia N.S. delle Grazie ove alle 16 verrà celebrata la SS. Messa corpore praesenti.

Santurì, 12/10/2005

On. Fun. Spada Nicola & Flli Santurì 070-9371328

PBM Pubblicità Viale Regina Elena 12
Multimediale S.r.l. Cagliari - Tel.070.601.31

Sassari - Viale Italia 48
Tel. 079.211.8082 - Fax 079.211.6441

ERRORI MEDICI

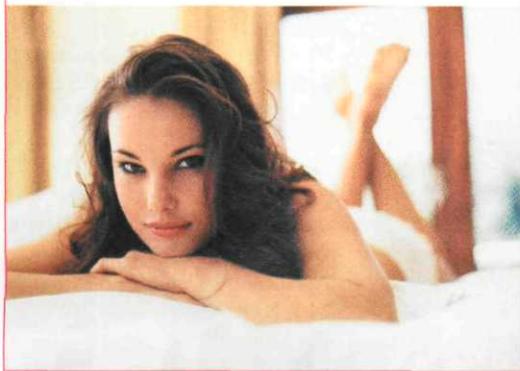
Quando serve un consiglio legale

Se si resta vittima di un errore non scusabile dei medici si può chiedere il risarcimento del danno. Molte persone, però, non lo fanno perché si tratta di un iter complesso, per "addetti ai lavori". Per riuscire a trovare una soluzione, ci si può rivolgere all'associazione Periplo familiare, che mette a disposizione la consulenza di professionisti esperti nel campo della medicina legale e che, dopo aver esaminato il caso specifico, consigliano il cittadino danneggiato sul da farsi. Per informazioni: numero verde 800.210708 o sito internet www.periplo-familiare.it.

asma

A CASA SI RISCHIA DI PIÙ

Un gruppo di ricercatori del National Institute of Environmental Health Sciences (Usa) ha condotto uno studio su 2.500 case di americani appartenenti a vari ceti sociali. Ne è risultato che proprio le abitazioni, soprattutto le camere da letto (in particolare materassi, moquette e armadi), sono all'origine di alcuni guai della salute: sono, infatti, popolate da batteri, nei quali si trovano lipopolisaccaridi, sostanze che vengono liberate in seguito alla rottura degli involucri che rivestono i batteri; sono queste che, stimolando il sistema immunitario, causano affanno e asma. Un consiglio? Ridurre i luoghi in cui si può annidare la polvere (e i relativi "abitanti") evitando, per esempio, di mettere in casa moquette e tappeti.



NUOVI FARMACI "ISPIRATI" ALLA SIGARETTA

Da sempre i fumatori sostengono che una sigaretta li aiuta a concentrarsi e i neurologi hanno ormai avuto la conferma sperimentale di questa asserzione. La nicotina attiva, infatti, i recettori cerebrali che possono dare il via a una serie di eventi molecolari che migliorano le attività dei neuroni (cellule del cervello). Partendo da questo presupposto, è stato messo a punto un farmaco contro molte malattie neurovegetative, tra cui la depressione, la schizofrenia e i morbi di Alzheimer e di

Parkinson. Si tratta della isproniclina, una sostanza simile alla nicotina. J. Michael McIntosh, neurologo dell'università dell'Utah, negli Stati Uniti, fa notare che questo è uno dei risultati delle ricerche condotte dalle aziende farmaceutiche, che stanno cercando di mettere a punto farmaci con le stesse caratteristiche benefiche della nicotina senza, però, gli effetti collaterali sgraditi, come l'aumento della frequenza del battito cardiaco, i problemi respiratori e la dipendenza.

infezioni

UNA SOLUZIONE PER LA LEGIONELLA

Un gruppo di esperti sembra aver trovato la soluzione alla polmonite da Legionella (un batterio che si annida soprattutto negli impianti di climatizzazione) e ad altre simili. La scoperta si basa sull'uso di un sistema che ha un doppio effetto: uccide i germi e arresta la riproduzione di quelli che sopravvivono. Esso deve essere applicato alle torri di raffreddamento dei condizionatori e negli altri luoghi in cui la Legionella si annida. Si basa su ultrasuoni a bassa intensità e alta frequenza, che insieme con l'introduzione di microbollicine di aria produce fotosonoluminescenza e pressione e temperatura elevate. Queste hanno due effetti: prima di tutto eliminano i batteri eventualmente presenti, poi generano uno stress ossidativo che è trasmesso attraverso il sistema di refrigerazione.

obesità

LUNEDÌ OSPEDALI APERTI PER L'OBESITY DAY

Ne abbiamo già parlato, ma per chi ancora non lo sapesse il 10 ottobre si svolge la quinta edizione dell'Obesity Day, una manifestazione che mira a mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione e il controllo di questo disturbo, purtroppo sempre più diffuso anche nella nostra società. Per questa occasione, oltre 140 centri si rendono disponibili in tutta Italia per fornire gratuitamente ai cittadini informazioni e materiale divulgativo relativi all'alimentazione e alla dietetica. Per sapere quali strutture della propria provincia aderiscono all'iniziativa, venerdì 7 o lunedì 10 ottobre si può chiamare il numero 329.1142439 (10.00-12.00, 15.00-18.00). L'elenco completo dei centri è disponibile sul sito: www.obesityday.org.

VOLONTARIATO

Un corso per imparare ad aiutare

Le lamentele sulla mancanza di tempo sono uno degli argomenti di discussione più gettonati; eppure, a ben guardare, organizzandosi meglio non sarebbe così difficile ritagliare uno spazio da dedicare agli altri, facendo del bene anche a se stessi. Chi fosse orientato al volontariato può approfittare della campagna di reclutamento della Lega italiana contro i tumori, attivata ora per la zona di Milano e provincia, Monza e Lodi. Motivazione, disponibilità e buona volontà sono i requisiti indispensabili; l'associazione, poi, con colloqui orientativi aiuta a scegliere l'attività più adatta in base alle inclinazioni e alle esperienze e, con corsi di formazione tenuti da personale specializzato, fornisce la preparazione necessaria per trovare l'approccio migliore. Per informazioni e adesioni: tel. 02.26681070, www.legatumori.it.

OBESITÀ

se la conosci la

vinci

A cura di Daniela Ercolani.
Con la consulenza del professor Giuseppe Fatati,
responsabile dell'Unità di diabetologia, dietologia e
nutrizione clinica dell'Azienda ospedaliera "S. Maria"
di Terni, segretario nazionale dell'Associazione
Italiana di Dietetica e nutrizione clinica (A.D.I.) e del
professor Oliviero Sculati, direttore dell'Unità di
nutrizione, Asl di Brescia.

Lunedì 10 ottobre si terrà in tutta Italia la quinta edizione dell'Obesity Day, una manifestazione mirata alla prevenzione e alla cura del sovrappeso e dell'obesità. Oltre 140 Centri dietologici pubblici e convenzionati, sparsi da nord a sud, apriranno le porte a tutti coloro che vogliono saperne di più su questa malattia.

- È un'occasione anche per ricordare a tutti i rischi che i chili di troppo

comportano, al di là dell'aspetto estetico che del problema è soltanto la punta dell'iceberg: i cuscinetti sui fianchi o un po' di "pancetta" possono dare fastidio, ma quanto più la lancetta della bilancia sale tanto più si mette seriamente in gioco la salute.

- In Italia si è di fronte a una vera e propria epidemia, silenziosa e in continua crescita. Un adulto su tre è in

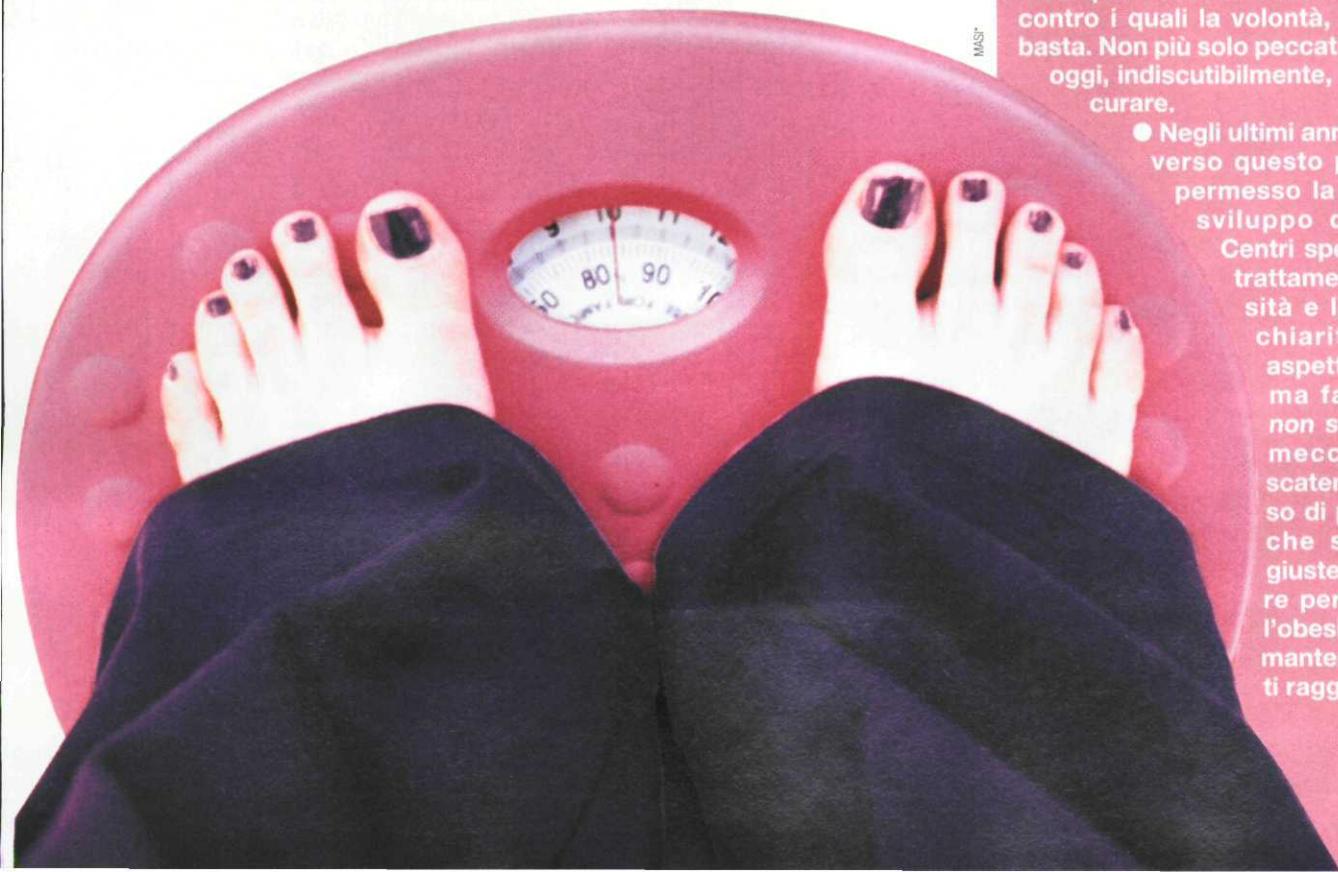
sovrappeso, uno su nove è obeso e, quando si parla di bambini, va ricordato che l'Italia detiene un record europeo: oltre il 30% ha una taglia extra-large.

- Si può fare molto per invertire questa tendenza e per limitare i danni. Ma l'obesità è una malattia complessa e la strada da percorrere per affrontarla passa attraverso la prevenzione, la corretta informazione e un approccio "su misura".

Da goloso a "malato" da curare

Obeso, quindi goloso e pigro? Il problema non è soltanto questo. Se è indubbia una forte componente di eccessiva introduzione di cibo e di sedentarietà (il 41% degli italiani non pratica alcuna attività fisica, secondo gli ultimi dati Istat), è ormai chiaro che l'obesità è una vera e propria malattia, molto probabilmente basata su una debolezza genetica che la società e lo stile di vita amplificano, e nella quale concorrono numerosi fattori contro i quali la volontà, da sola, non basta. Non più solo peccatore, l'obeso è oggi, indiscutibilmente, un malato da curare.

- Negli ultimi anni l'attenzione verso questo problema ha permesso la nascita e lo sviluppo di numerosi Centri specializzati nel trattamento dell'obesità e la ricerca ha chiarito diversi aspetti del problema facendo luce non solo su alcuni meccanismi che scatenano l'eccesso di peso, ma anche sulle strade giuste da percorrere per combattere l'obesità e, poi, per mantenere i risultati raggiunti.



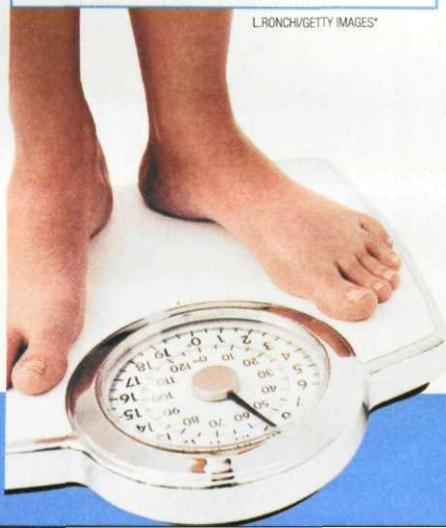
La **soluzione:** dieta + sport

L'obesità è una malattia molto complessa da curare, sia per i numerosi fattori che entrano in gioco sia perché richiede che la persona riesca a modificare per sempre il proprio stile di vita, oltre che le abitudini alimentari scorrette. Per vincere la battaglia, quindi, è fondamentale che si affronti il problema nel modo giusto.

Dimagrendo si ritrova la salute

I **rischi** per l'organismo **diminuiscono sensibilmente non appena si comincia a perdere peso**. La sindrome metabolica, per esempio, nella stragrande maggioranza dei casi si risolve spontaneamente dopo un dimagrimento di soli 7 chili. Chi è in sovrappeso oppure obeso, quindi, già perdendo peso risolve molti dei suoi problemi.

■ Purtroppo, invece, ancora oggi la tendenza prevalente è quella di seguire trattamenti medici per curare le varie malattie causate dall'eccesso di chili più che **affrontare il problema alla radice**, cioè diminuire l'adiposità.



L.RONCHI/GETTY IMAGES*



ZIFA*

Rivolgersi a Centri specializzati

Il **fai-da-te** può andare bene soltanto quando i chili da perdere sono 3 o 4, ma quando l'eccesso di peso è superiore non è certo la strada giusta da percorrere. In genere, infatti, si finisce soltanto per **peggiore il problema**, con più chili di prima (per l'effetto yo-yo) e pieni di frustrazione per i continui insuccessi.

■ L'obesità deve essere affrontata seriamente, perché la persona deve **modificare** per sempre il proprio **stile di vita**, oltre che le **errate abitudini alimentari**. E deve essere

aiutata a **mantenere nel tempo i risultati** raggiunti.

■ Chi è in **sovrappeso** deve innanzitutto imparare a mangiare, un traguardo che per molti può significare sia ritrovare la linea sia tenere lontani i rischi legati ai chili di troppo: **il dietologo può bastare**. Un po' di movimento in più completa il quadro.

■ Di fronte all'**obesità**, invece, per ottenere i migliori risultati in genere devono unire le proprie forze **diverse figure professionali**: il dietologo, lo psico-

logo, l'internista, l'endocrinologo e, solo se necessario, il chirurgo.

I TRATTAMENTI VANNO PERSONALIZZATI

In ogni caso la cura medica deve essere personalizzata, cioè **studiata "su misura" per ogni singolo malato**: gli obesi non sono tutti uguali, perché le cause che hanno portato ad accumulare peso non sono le stesse per ognuno di loro e non esiste, quindi, una sola strada valida per tutti.

10 consigli sempre utili

In occasione dell'Obesity Day è stato stilato un **decalogo di "buon senso"** valido per tutti. In una strategia per ridurre il peso corporeo, infatti, non va posta attenzione soltanto alla quantità e alla qualità di alimenti (questa potrebbe essere già troppo limitata soprattutto per le persone che sono sempre a dieta) ma anche all'attività fisica.

■ Riducendo troppo la quantità e la qualità del cibo, può succedere che il nostro organismo si adatti modificando il metabolismo (cioè "rallentandolo") e, quindi, non si riesca a perdere stabilmente il peso in eccesso.

1 Fare più attività fisica. Quello che è importante è muoversi di più, in ogni occasione e, soprattutto, in modo costante: serve non soltanto a consumare calorie, ma anche a combattere l'adattamento a "sovpravvivere" con poche calorie che è la tipica reazione del sistema di difesa del nostro organismo ("Da qualche tempo mangio meno ma non dimagrisco!"). L'ideale è organizzare attività **che si possono fare in qualsiasi momento** e che non richiedono attrezzature particolari: camminare a passo spedito per 3 volte alla settimana per almeno 45 minuti di seguito e/o salire e scendere un solo piano di scale di seguito per 15 minuti almeno un paio di volte al giorno, è più semplice che prenotare campi da tennis o andare in piscina. Inutile strafare, basta tenere un ritmo accettabile che comporti una respirazione appena più frequente e profonda del solito.

2 Fare 4-5 pasti al giorno e non saltare mai la prima colazione.

Concentrare la maggior parte dell'introito calorico a cena non è vantaggioso, perché poi si vede la tv o si va a riposare ed è quindi più facile incamerare l'eccesso energetico e ingrassare. Distribuire quindi la quantità di cibo giornaliera, partendo sempre con una colazione adeguata.

3 Masticare con calma pezzi piccoli: si digerisce meglio e, soprattutto, si resta sazi più a lungo. La "dimensione" del boccone non dovrebbe superare il volume del pollice.

4 Non usare più di un cucchiaino di olio a pasto: è utile anche misurare i grassi solidi con un sistema di misura a volume (un cubetto di burro grande quanto una zolletta di zucchero per persona può essere utilizzato saltuariamente per condire; per 4 persone sarà un pezzetto grande quanto una scatola di fiammiferi), da usare, però, solo quando non si esageri con dolciumi, salumi o formaggi grassi. Imparare a insaporire utilizzando erbe e aromi.

5 Non eliminare pane, pasta, patate. Per la pasta va solo controllata la quantità di sugo o di condimento aggiunto (1 cucchiaino a pasto, salvo che sia di sole verdure) ed, eventualmente, ridotta un po' la porzione. Questi piatti contribuiscono a un'adeguata sensazione di sazietà e, se in porzioni ragionevoli e conditi semplicemente, sono molto sani.

6 Fare attenzione al consumo di frutta e verdura. Mangiare troppa frutta per compensare una mancanza di sazietà (data in genere dall'evitare pasta o pane) può non essere una

scelta vantaggiosa, perché la frutta contiene molti zuccheri. In genere si dovrebbero ingerire tra i 2 e i 4 frutti al giorno e 3 buone porzioni di verdure, particolarmente utili perché contribuiscono a migliorare la sensazione di sazietà.

7 Limitare il consumo di alcol. L'alcol riduce l'eliminazione dei grassi che l'organismo mette in riserva. Meglio, quindi, limitarsi a un bicchiere di vino o a una birra nelle occasioni particolari e preferire per tutti i giorni l'acqua, anche gassata, ma a piccoli sorsi.

8 Più pesce in tavola. Andrebbe mangiato almeno due volte alla settimana, limitando i pesci più grassi (sgombri, salmone, trote, anguilla, cefali) ed evitando i crostacei.

9 Darsi obiettivi raggiungibili. Il primo passo può essere quello di "rientrare" nei jeans appena abbandonati e poi di seguito, per passi successivi, in quelli degli anni precedenti. È più pratico controllare la taglia dei vestiti che il peso e, inoltre, evita di usare in modo quasi maniacale la bilancia.

10 Decidere un piano d'attacco: scegliere 3-4 suggerimenti fra quelli dati per il primo mese (ma che non siano solo obiettivi alimentari e uno deve riguardare l'attività fisica), poi aumentarli in seguito. A questo riguardo si può "lavorare" sul tempo: primo mese, due ore di sport ogni settimana; secondo mese: 3 ore alla settimana; quarto mese: 3 ore e 1/2 alla settimana e, in seguito, 4 ore alla settimana. Sempre frazionate in tempi non inferiori a 45-60 minuti di seguito.

Se non



Dimagrire non è facile e, inoltre, le persone obese tendono a perdere chili più lentamente delle altre. Se la dieta e il movimento non bastano un aiuto può venire anche dai farmaci o, se è proprio necessario, da un'operazione.

C'è anche il palloncino

Si tratta di un pallone di silicone morbido e gonfiabile che viene **introdotto attraverso la bocca** fino allo stomaco (l'introduzione è indolore grazie alla sedazione locale della gola). Prima di inserirlo, il medico esamina lo stomaco con una telecamera endoscopica per accertarsi che non vi siano anomalie.

■ Una volta nello stomaco, il pallone viene gonfiato (con una soluzione salina naturale) e sigillato. La persona si sente quindi sazia dopo aver introdotto una modica quantità di cibo (il meccanismo è lo stesso degli interventi che restringono lo stomaco).

■ **Dopo 6 mesi il palloncino viene rimosso** nello stesso modo in cui è stato posizionato. Sia il posizionamento sia la rimozione del palloncino richiedono circa 20 minuti.

I VANTAGGI

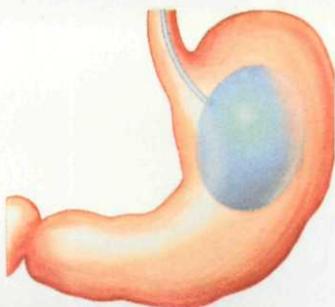
Consente di dimagrire **senza ricorrere ai bisturi**.

GLI SVANTAGGI

Dopo il pasto si può avvertire **senso di pesantezza** allo stomaco e vomito.

LE POSSIBILI COMPLICANZE

La persona continua a vomitare perché **non tollera** il palloncino, quindi occorre rimuoverlo (10% dei casi). Molto più raramente, invece, il palloncino **si può rompere** (le urine diventano bluastre perché nel palloncino viene messo un colorante apposito) e va sostituito.



I centri che aderiscono all'Obesity Day

L'Obesity Day è un progetto che da cinque anni coinvolge i centri A.D.I. (Servizi di dietetica e nutrizione clinica, Servizi territoriali e Centri obesità) nel campo della prevenzione e della cura

del sovrappeso e dell'obesità, problemi in continuo aumento anche in Italia e che da tempo non riguardano più soltanto gli adulti.

■ **Lunedì 10 ottobre** numerosi dietologi e dietisti che operano in

più di 140 Servizi dietetici ospedalieri o convenzionati saranno a disposizione - gratuitamente - per fornire informazioni e materiale divulgativo sull'alimentazione e la dietetica.

ALESSANDRIA

→ Ospedale Santo Spirito Asl 21 - Servizio di dietologia Casale Monferrato (Al)
Dr.ssa Caprino Gabriella
tel. 0142434890

→ Ospedale San Giacomo - Asl 22 - Ambulatorio di dietologia
Novi Ligure (Al)
Dr.ssa Luciana Rangone
tel. 0143332596

ANCONA

→ A. O. Umberto I - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Ancona
Dr. Albano Nicolai
tel. 0715963582/7

→ U.O. di diabetologia - I.N.R.C.A.
Ancona
Prof. Paolo Fumelli
tel. 0718003554

AOSTA

→ Usl Valle D'Aosta - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Aosta
Dr. Pier Eugenio Nebiolo
tel. 0165544615

ASCOLI PICENO

→ Servizio di dietetica e nutrizione clinica
Ascoli Piceno
Dr.ssa Diana Sansoni
tel. 0736358296

ASTI

→ Asl 19 - Ospedale di Asti - Struttura operativa complessa di dietetica e nutrizione clinica
Asti

Dr.ssa M.L. Amerio
tel. 0141392211

AVELLINO

→ U.O. di Dietologia e nutrizione clinica
Avellino
Dr. Giuseppe Castaldo
tel. 0825203390

BARI

→ Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Unità di dietologia e nutrizione clinica pediatrica.
Bari
Dr. Sabino Pesce
tel. 0805015556

→ Istituto di Ricovero e Cura - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Castellana Grotte (Ba)
Dr. Giovanni Misciagna (Laboratorio di Epidemiologia e statistica)
tel. 0804960111/252

→ Ospedale di Venere - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Carbonara (Ba)
Dr. Sabino Maggi
tel. 0805032764

BENEVENTO

→ A.O.R.N. "Gaetano Rummo" - U.O.C. di Genetica medica - Ambulatorio di nutrizione clinica
Benevento
Dr. Gioacchino Scarano
tel. 082457339

BOLOGNA

→ Ospedale Bellaria-Maggiore, Ausl città di Bologna - U.O. di dietologia e nutrizione clinica

Bologna
Dr. Carlo Lesi
tel. 0516478689

→ Ospedale Nuovo di Imola - Servizio dietetico
Imola (Bo)
tel. 0542662608

BOLZANO

→ Azienda Sanitaria di Bolzano - Servizio di dietetica e nutrizione clinica
Bolzano
Dr. Lucio Lucchin
tel. 0471 908545

→ Osp. di Bressanone - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Bressanone (Bz)
Dr.ssa Klara Vigil
tel. 0472.812332

BRESCIA

→ Asl di Brescia - Dipartimento di prevenzione servizio igiene alimenti e nutrizione
Brescia
Dr. Oliviero Sculati
tel. 0303838623

BRINDISI

→ Ospedale Perrino - U.O. Complessa di endocrinologia e malattie metaboliche
Brindisi
Dr. G. Abbaticchio
tel. 0831537428

→ Ospedale A. di Summa - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Brindisi

Dr. Antonio Caretto
tel. 08315101/537429
→ Ospedale Francavilla Fontana - U.O. Igiene della nutri-

zione
Francavilla Fontana (Br)
Dr.ssa Margherita Caroli
tel. 0831851270

CAGLIARI

→ Asl 8 - Ospedale SS. Trinità - Servizio di dietologia e Dietoterapia
Cagliari
Dr. Serafino Aloia
tel. 070.6095961

→ Università degli Studi di Cagliari - Centro dipartimentale obesità e andrologia
Cagliari
Prof. Andrea Loviselli
tel. 07060285221

CAMPOBASSO

→ U. O. di diabetologia - Servizio di dietetica e nutrizione clinica
Larino (Cb)
Dr. Marco Tagliaferri
tel. 0874827249

CASERTA

→ Azienda ospedaliera S. Sebastiano - U.O. Semplice dipartimentale di diabetologia
Caserta
Dr. Mario Parillo
tel. 0823232421

→ Asl Caserta/1 - Centro sovradistrettuale di dietologia
Caserta
Dr.ssa Cristina Flaviano
tel. 0823456489/220349

→ Ospedale civile di Aversa - U. O. semplice di dietologia a valenza dipartimentale
Aversa (Ce)
Dr. Paolo Capitanata
tel. 0818111494

CATANIA

→ A. O. Vittorio Emanuele, Ferrarotto e S. Bambino - Servizio di dietetica
Catania
Dr. Giuseppe Trovato
tel. 0957435131

→ A. O. "Cannizzaro" - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Catania
Prof. Francesco Leonardi
tel. 0957262422

→ A. O. "Gravina" - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Catania
Dr. Angelo Balbo
te. 095327062

→ A. O. "Ascoli Tomaselli" - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Catania
Dr. Enzo Zanon
tel. 0957591111

CATANZARO

→ Asl 7 Catanzaro - U.O. Complessa di diabetologia e dietologia territoriale
Soverato (Cz)
Dr. Giuseppe Picicelli
tel. 0967539432

→ Azienda sanitaria AS Lamezia Terme - Dipartimento di prevenzione U.O. Educazione Lamezia Terme (Cz)
Dr.ssa Annalisa Spinelli
tel. 0968401159

CHIETI

→ Università "G. D'Annunzio" - Centro di nutrizione clinica - Centro di medicina dello sport
Chieti Scalo
Dott.ssa Ester Vitacolonna
tel. 0871587107

→ Presidio Ospedaliero di Lanciano - U.O. di diabetologia e malattie metaboliche
Lanciano (Ch)
Dr. Mario Pupillo
tel. 0872706411

COMO

→ Ospedale Valduce
Como
Prof. Carlo Belloni
tel. 031324301/324302

→ Asl della provincia di Como - U.O. Nutrizione clinica e dietetica
Como
Prof. Alfredo Vanotti
tel. 031262602

COSENZA

→ Servizio di dietetica e nutrizione clinica
Praia a Mare (Cs)
Dr. Luciano Tramontano
tel. 0985704265

CUNEO

→ A. O. S. Croce e Carle - Struttura complessa dietetica e nutrizione clinica
Cuneo
Dr.ssa Daniela Domeniconi
tel. 0171642477

FERRARA

→ A. O. Universitaria Acispedale S. Anna - Servizio di dietologia
Ferrara
Dr. Franco Tomasi
tel. 0532236735

→ SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione
Ferrara
Dr. Pietro Ricci Bitti
tel. 0532235772

FOGGIA

→ Università degli Studi di Foggia - Cattedra di Fisiologia della nutrizione
Foggia
Prof. Domenico Leone
tel. 0881331355

→ Servizio di dietologia e nutrizione artificiale
San Giovanni Rotondo (Fg)
Dr. Andrea Orban
tel. 0882410671

FORLÌ

→ Ospedale M. Bufalini - U.O. Diabetologia e malattie metaboliche
Cesena (Fo)
Dr. C. Dradi Maraldi
tel. 0547352773

FROSINONE

→ Asl di Frosinone - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Frosinone
Dr. Enrico Straccamore
tel. (non disponibile)

GENOVA

→ Asl 4 Chiavese - Dipartimento di medicina S.S. dietetica e nutrizione clinica
Lavagna (Ge)
Dr. Fabrizio Gallo
tel. 0185329625

→ Ospedale Evangelico Internazionale - Ambulatorio di dietologia
Genova
Dr. Giuseppe Daino
tel. 01055221

→ Ospedale La Colletta - Asl 3 - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Arenzano (Ge)
Dr.ssa Cinzia Salani
tel. 0109134159 int. 8581

→ Ospedale Civile di Genova Sampierdarena - A. O. Villa Scassi - Servizio di dietologia e

nutrizione clinica
Genova
Dr. Luigi Minucci
tel. 0104102210

→ Azienda ospedaliera Università - Unità operativa dipartimentale dietetica e nutrizione clinica
Genova
Dr. Samir Giuseppe Sukkar
tel. 0105553277

IMPERIA

→ Ambulatorio di endocrinologia, malattie metaboliche e obesità
Bordighera (Im)
Dr. Lorenzo Scaglione
tel. 0184534543

→ Ospedale di Imperia - Servizio di dietologia direzione sanitaria
Imperia
Dr. Guido Rizzi
tel. 01837941

→ Asl 1 Imperiese - Polo per l'obesità e i disturbi del comportamento alimentare - Servizio di dietologia
San Remo (Im)
Dr. Marco N. Gennaro
tel. 0184536864

LA SPEZIA

→ U. O. assistenza consultoriale servizio materno infantile
La Spezia
Dr. Piero Rivolsi/sig.ra L. Giovine
tel. 01877146685

LECCE

→ Asl 2 Maglie (Le) - Dipartimento di prevenzione
Maglie (Le)
Dr.ssa Vincenza Fracasso
tel. 0836423300

→ Asl Le/2 - Poliambulatorio endocrinologia
Tricase (Le)
Dr.ssa Anna Macchia
tel. 0833 545642

→ Asl Le/1 - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Lecce
Dr. Marcello Zippo
tel. 0832215111

→ A. O. di Casarano - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Casarano (Le)
Dr. Giovanni Sparasci
tel. 0833508111

LECCO

→ Asl di Lecco - Servizio igiene alimentari e nutrizione
Lecco
Dr. Angelo Ferrolì
tel. 0341482456

LIVORNO

→ Centro interdisciplinare studio e terapia obesità e disturbi alimentari
Livorno
Dr.ssa Stefania Pallini, dr.ssa Francesca Piazza
tel. 0586263111

LUCCA

→ Sezione autonoma di diabetologia e malattie metaboliche struttura accreditata
Lido di Camaiore (Lu)
Dr.ssa Rosa Maria Meniconi
tel. 05846059627

MASSA

→ Usi 1 Massa Carrara - Servizio di diabetologia e malattie metaboliche
Massa
Dr.ssa A. Mori
tel. 0585493266

MESSINA

→ Azienda Ospedale "Piemonte" di Messina - Servizio dietetico
Messina
Dr. Santo Morabito
tel. 0902224427

MILANO

→ A. O. - Polo Universitario L. Sacco - Unità operativa di dietologia
Milano
Dr.ssa Alessandra Bosetti
tel. 0239042238

→ A.O. Ospedale San Carlo Borromeo - Unità operativa di dietologia
Milano
Dr.ssa Donatella Noè
tel. 0240222624

→ Istituti clinici di perfezionamento - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Milano
Dr.ssa Michela Barichella
tel. 0257993322

→ Istituto Auxologico Italiano
Milano
Dr.ssa Cecilia Invitti
tel. 02619111

→ Istituto Europeo di Oncologia - Unità organizzativa di dietetica e nutrizione clinica
Milano
Dr. Leonardo La Pietra
tel. 0257489510

→ Istituto Geriatrico Riabilitativo Pio Albergo Trivulzio - Servizio di dietologia
Milano
Dr.ssa Anna Crippa
tel. 024029426

→ Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena -

Fondazione IRCCS
Milano
Dr.ssa Luisella Vigna
tel. 0257994289

→ S.C. Dietetica e nutrizione clinica - Centro per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare
Milano
Prof.ssa Maria Gabriella Gentile
tel. 0264442368

→ A.O. di Melegnano - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Vizzolo Predabissi (Mi)
Prof. Bruno Giraldi
tel. 0298052242

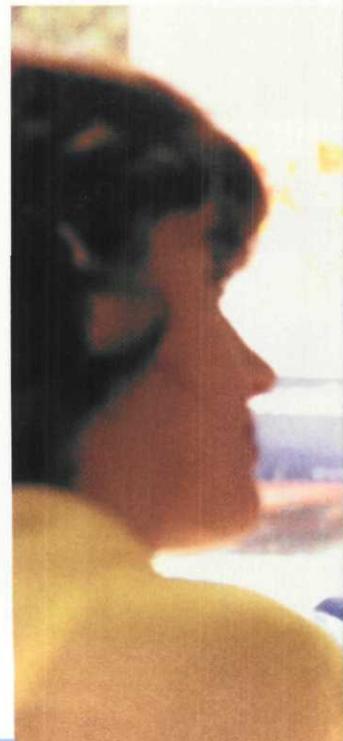
→ A. O. Ospedale Civile di Vimercate - Ambulatorio di dietologia
Giussano (Mi)
Dr.ssa Iris Silvani
tel. 0362485042

→ Asl Provincia di Milano/1 - Servizio igiene degli alimenti
Garbagnate M.se (Mi)
Dr. Luigi Magnoli
tel. 02994302209

→ Struttura semplice di dietologia
Garbagnate M.se (Mi)
Dr. Fulvio Muzio
tel. 02994302016

NAPOLI

→ Asl Na 1 - Ospedale S. Gennaro - UO metabolismo e nutrizione clinica
Napoli
Dr. Eugenio Creso
tel. 0812545163



→ Ospedale A. Cardarelli - Quarta Medicina - Dietologia e nutrizione clinica
Napoli
Dr. M. Liguori
tel. 0817472003

→ Azienda universitaria Policlinico - Medicina interna e nutrizione clinica
Napoli
Prof. Franco Contaldo
tel. 0817463694

→ Ospedale S.M. del P. degli Incurabili - Modulo di scienza dell'alimentazione
Napoli
Dr.ssa Maria Gallo
tel. 081 2549469

→ Ospedale Santobono - U.O. di Pediatria nutrizionale
Napoli
Dr. Nicola Cecchi
tel. 0812205513-5420-5441

→ A.O.R.N. - Unità operativa semplice di auxologia ed endocrinologia dell'età evolutiva
Napoli
Dr.ssa Maria Rosaria Licenziati
tel. 0817472726

→ XI Divisione Chirurgia generale e dell'obesità - Servizio diagnosi e prevenzione
Napoli
Prof. Ludovico Docimo
tel. 0815665210

→ Asl Na 3 - D.S. 68 - Servizio territoriale di dietologia
Crispano (NA)
Dr. Claudio Messere
tel. 3294189511

→ Asl Na - Presidio Ospedaliero S. Leonardo - Servizio di dietologia
Castellammare di Stabia (Na)
Dr.ssa Mariagiuvanna Di Lorenzo
tel. 0818729303

→ Asl Napoli 4 - Unità Operativa di dietetica e nutrizione clinica
Nola (Na)
Dr. Vincenzo Corcione
tel. 0818223347

→ Asl Na 4 - Presidio Ospedaliero "R. Apicella" - U. O. nutrizione
Pollena Trocchia (Na)
Dr. Aniello Manzi
tel. 0815314303

→ A. O. N.S. di Lourdes - U.O. di Gastroenterologia e nutrizione clinica
San Sebastiano al Vesuvio (Na)
Dr. Mario Di Sapio
tel. 0817861112

NOVARA

→ A. O. "Maggiore della Carità" Struttura complessa dietetica e nutrizione clinica
Novara
Dr. Federico D'Andrea
tel. 03213733275

NUORO

→ Presidio Ospedaliero San Francesco - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Nuoro
Dr. Aurelio Petrazzini
tel. 0784240264

PADOVA

→ Ospedale S. Antonio - Servizio di dietetica e nutrizione clinica
Padova
Prof. Domenico Fedele
tel. 0498216779

PALERMO

→ U.O. diabetologia e malattie del metabolismo
Partinico (Pa)
Dr. V. Provenzano
tel. 0918911240

PARMA

→ A. O. Universitaria di Parma - U.O. Malattie del ricambio e diabetologia
Parma
Prof. Leone Arsenio
tel. 0521703729

PAVIA

→ Ambulatorio di dietologia, presso Centro interdepartimentale studi e ricerche
Pavia
Prof. Anna Tagliabue
tel. 0382507842

→ Ospedale di Vigevano - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Vigevano (Pv)
Dr.ssa Antonella Grizziotti
tel. 0381.3331

PERUGIA

→ Struttura complessa dietetica - Centro antidiabetico A. O. di Perugia
Perugia
Dr. Enio Picchio
tel. 0755783298

→ Centro studi sulla nutrizione
Umana
Gubbio (PG)
Dr. Guido Monacelli
tel. 0759221045

PISTOIA

→ Ospedale di Pistoia - Servizio di dietologia e nutrizione clinica II Medicina
Pistoia
Dr. Giuseppe Seghieri
tel. 0573352235

POTENZA

→ Ospedale San Carlo - Unità operativa di endocrinologia e malattie metaboliche
Potenza
Dr. Francesco Vitale
tel. 0971613650

RAVENNA

→ Servizio di dietetica clinica - Unità operativa aziendale di gastroenterologia
Ravenna
Dr.ssa Daniela Santini
tel. 0544286372

→ Asl Ravenna - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Faenza (Ra)
Dr.ssa Daniela Santini
tel. 0546601221

→ Terme di Punta Marina
Punta Marina Terme (Ra)
Emilia Romagna
Dr. Annalisa Maghetti
tel. 0544437222

→ Centro Obesità Villa Azzurra
Riolo Terme (Ra)
Dr. Massimo Vincenzi
tel. 0546978911

REGGIO CALABRIA

→ Ospedali Riuniti di Reggio Calabria - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Reggio Calabria
Dr. Domenico Mannino
tel. 0965397901

ROMA

→ Azienda Policlinico Umberto I - Università "La Sapienza"
Roma
Prof. Antonello Bucci
tel. 0649970569

→ Asl Rm B - U.O. dietologia, diabetologia e malattie metaboliche
Roma
Dr. Sergio Leotta
tel. 0641433424

→ Asl Roma E - Ospedale Oftalmico Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Roma
Dr. M. Rossini
tel. 0668352654

→ Azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri - Unità operativa Dipartimentale
Roma
Dr.ssa Daniela Cappelloni
tel. 0633062323

→ A. O. San Camillo-Forlanini - Unità operativa complessa di dietologia e nutrizione clinica
Roma
Prof. ssa Maria Antonia Fusco
tel. 0658704552/4308

→ Asl Roma C - Ambulatorio di dietologia e nutrizione clinica
Roma
Dr. Gian Paolo Giovannone
tel. 0651006424

→ A. O. San Giovanni Addolorata - Servizio di dietologia e nutrizione clinica
Roma
Dr. Marcello Marcelli
tel. (non disponibile)

→ Ospedale Bambino Gesù - U.O. dietologia clinica
Roma

Dr.ssa A. M. Ambruzzi
tel. 0668592551

→ Ospedale S. Eugenio - Unità operativa di nutrizione clinica
Roma
Dr. Giancarlo Sandri
tel. 0651002543

→ Azienda UsI Roma H - U.O. dietetica e nutrizione clinica
Marino (Rm)
Dr. M. A. Di Vincenzo
tel. 069323049

ROVIGO

→ Aulss 18 - Ospedale S. M. della Misericordia - SOC Nefrologia e nutrizione clinica
Rovigo
Dr. A. Bernardi
tel. 0425393568

SALERNO

→ Aulss - Ospedale S.M. Incoronata Dell'Olmo - Servizio dietetico e nutrizione clinica
Cava dei Tirreni (Sa)
Dr. Arcangelo Iannuzzi
tel. 0894455283

SASSARI

→ Università di Sassari - Servizio di diabetologia
Sassari
Dr. Mario Maioli
tel. 079228493

SIENA

→ Università degli Studi di Siena - Unità operativa dietetica medica
Sienna
Prof. Rosalba Mattei
tel. 0577585682

TARANTO

→ Ospedale SS. Annunziata - Taranto S.C. di Endocrinologia, diabetologia e dietetica
Taranto
Dr. Stefano Albano
tel. 0994585421

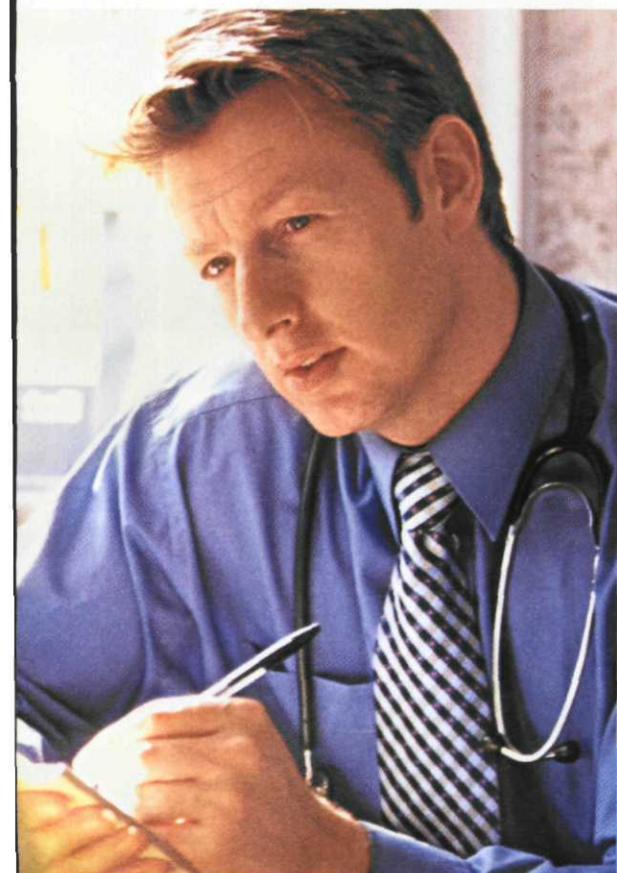
TERNI

→ Azienda ospedale "S. Maria" - Unità di diabetologia, dietologia e nutrizione
Terni
Dr. Giuseppe Fatati
tel. 0744205357

TORINO

→ Asl 5 - Regione Piemonte - Dipartimento di Prevenzione servizio igiene alimenti e nutrizione clinica
Collegno (To)
Dr.ssa Denise Spagnoli
tel. 0114017253

→ Asl 8 - Regione Piemonte - Dipartimento di Prevenzione struttura semplice igiene alimenti e nutrizione clinica



SIS IMAGES/PURELES

Moncalieri (To)
Dr.ssa Margherita
Meneghin
tel. 0116930519

→ Asl 9 - Ivrea S.S. Dietetica e nutrizione clinica Ivrea (To)
Dr. Sergio Peyre
tel. 0125414262

→ A.S.O. San Giovanni Battista - Presidio San Giovanni Antica Sede SSD Dietetica e nutrizione Torino
Dr. Andrea Pezzana
tel. 0116333589

→ Ospedale Mauriziano Umberto I - Unità operativa di dietetica e nutrizione clinica Torino
Dr.ssa Lidia Rovera
tel. 0115082535

→ Ospedale Valdese di Torino - UOA di Dietetica e nutrizione clinica Torino
Dr. Giuseppe M. Rovera
tel. 0116540346

→ A.S.O. San Giovanni Battista - S.C. Dietologia e nutrizione clinica Torino
Dr.ssa Augusta Palmo
tel. 0116336491

→ Asl 1 - S.O.C. di Diabetologia e malattie metaboliche Torino
Dr. Luciano Corgiat-Mansin
tel. 0115666086

→ Asl 7 - Servizio igiene alimenti e nutrizione Settimo T.se (To)
Dr.ssa Magliola Renata
011-8212363

→ Asl 5 - Ospedale di Rivoli - U.O.S di Dietetica e nutrizione clinica Rivoli (To)
Dr. Sandro Montagnani
tel. 0119551058

→ Università degli Studi di Torino - A.S.O. San Luigi di Orbassano - Dipartimento di nutrizione clinica Orbassano (To)
Prof. Paolo Avagnina
tel. 0119026383/6708161

TRAPANI

→ A. O. S. Antonio Abate - Servizio di dietetica e nutrizione clinica

Erice C.S. (Tp)
Dr. Giuseppe Vinci
tel. 0923 809631

TRENTO

→ Ospedale S. Chiara - Servizio di dietetica e nutrizione clinica Trento
Dr. Antonio Costa
tel. 0461903375

→ Unità Operativa di medicina interna - Servizio di dietetica e nutrizione clinica Rovereto (Tn)
Dr. Sergio Gottardi
tel. 046453336

TREVISSO

→ Ospedale Ca' Foncello - Servizio di dietetica e nutrizione clinica Treviso
Dr. Agostino Paccagnella
tel. 0422322825

TRIESTE

→ Ambulatorio nutrizione clinica ed endocrinologia Trieste
Dr.ssa Roberta Situlin
tel. 0403994797

UDINE

→ Ospedale Civile di Udine - Il Clinica medica Udine
Dr. Claudio Lucas
tel. 0432554047

VARESE

→ Asl della Provincia di Varese - Direzione sanitaria dipartimento di prevenzione Varese
Dr. Vincenzo Renna
tel. 0332277240

→ Centro per la diagnosi e la cura dell'obesità Saronno (Va)
Dr. M. Colzani
tel. 029613

VENEZIA

→ Ospedale Umberto I - Mestre e Ospedale SS. Giovanni e Paolo Mestre (Ve)
Dr. Paolo Pallini
tel. 0412607653

→ Ospedale Villa Salus - Servizio di dietologia e nutrizione clinica Mestre (Ve)
Dr. Dario Goldin
tel. 0412906790

→ U.O. di Nefrologia - Ambulatorio di nutrizione clinica

Dolo (Ve)
Dr.ssa Gina Meneghel
tel. 0415133309

VERBANIA

→ Asl 14 - Ospedale S. Biagio - Servizio di dietologia e nutrizione clinica Domodossola (Vb)
Dr. Riccardo Ajolfi
tel. 0324491404

VERONA

→ Ospedale di Villafranca - Servizio di dietologia e nutrizione clinica Verona (Vr)
Dr. Bonfanti
tel. 0456648441

VICENZA

→ Ulss 5 - Ovest Vicentino - Servizio di dietetica e nutrizione clinica Montebelluna Maggiore (Vi)
Dr. Giovanni Ronzani
tel. 0444708604

A chi rivolgersi durante tutto l'anno

La prevenzione e la lotta all'obesità non si limitano certo alla giornata dell'Obesity Day.

■ **I centri pubblici e convenzionati che aderiscono all'iniziativa rimarranno a disposizione** - al solo costo del ticket - per intraprendere un serio percorso (che oltre alla dieta può prevedere, se necessario, anche i farmaci e l'intervento

chirurgico), che porti non soltanto a dimagrire ma anche a mantenere nel tempo il peso raggiunto.

■ **Durante tutto l'anno informazioni sull'obesità e, soprattutto, sugli interventi chirurgici per il trattamento dell'obesità, possono essere richieste anche agli specialisti che aderiscono al progetto "Obesinforma", telefonando al numero**

verde 800560560 (dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,30).

■ **Un centro altamente specializzato a cui ci si può rivolgere è, inoltre, l'Istituto scientifico S. Giuseppe - Istituto Auxologico Italiano** che si trova a Piancavallo (Verbania). Per informazioni: info@auxologico.it; per prenotare una visita: telefono 0323514111.



ZEFA*

DIZIONARIO

ESTRADIOLO ormone estrogeno femminile indispensabile per l'apparato riproduttivo e per lo sviluppo del seno.

INSULINA sostanza prodotta dal pancreas che regola il normale livello di zuccheri nell'organi-

smo.
IPOFISI ghiandola che produce ormoni che regolano la funzionalità delle ghiandole periferiche quali le ovaie, i testicoli, i surreni, la tiroide.

PROGESTERONE ormone ses-

suale femminile indispensabile per la normale attività riproduttiva della donna. Viene prodotto dalle ovaie.

TIROIDE ghiandola situata alla base del collo, produttrice di ormoni indispensabili per la vita.